ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

NOTAI DI CANDIA

BUSTA N. 240.

3ª PARTE

cechini dinnove d'oro in oro in perla nostra ut supra. Et in tutto fanno la summa de cechini settanta sei quali ghi presta detti, et qui nella città a sue spese consegnar la uedena p.ta uenta ibidem / Vini mastri Logadi n.ri sudetti asserto rebbi fermi de fermi cioè li n.ri sie certo Rotti, et resto bianchi, e Colorido del suo Casel de sittano, Nglio delli quali se intendi cotti come sarano altri mercanti, et hauerano patto dannari dalli nicano de n.ri sudetti sie, se non attendo dando patti atto da tanto comprar altri tanti vini alpiù Caro pagando sopra li danni, et interessi di detto s.ti Franc.o, et quelli scodere da lui, et heredi sui pur ut supra. Et la sua Mad.a potendo anco optar la sud.a vendita atto, offe.do di Costarli d'esser uenduta, et del tratto pagarli, se non attendo la posta a Breslen et il resto, consegnati uerando et gli hauerà tutti detti vini debbano far conter et esser sempre l'altra con dannari Contadi con dichiaratione. Et in caso de Sholenzi si uolesse seruir della sua uendita sudetta la uendena p.ta sia obligato de restorerlo quella conte=gnerli ma ciò di prima gli sia Contato li sud.ti cechini cinquanta uno del d.to s.ti. Et per poi il resto se intendi et Capara delli p.ti vini n.ri sudetti da=sento, et doppo fatti i loro Conti debba esso restorerlo sodisfar di sua mano del Costarlo, et costi tutte dette parti sono p.te, et Contenti et Dessen Nicaf.e et Filippo da Rauera spontei, et de.to giuoco de Castelli di qui

---

ne de

Per debitor come della intimat.a riporta a mi Contr.o Notaro ad instan.a de detti Gior=tona de oro dell'ill.re s.ti sia li esser / gerano de.to passi oppar in fo. Memorial della Cort.a magg.o atti in 6 fo. / come in quella si è p.tenalm.te Contr.o esso Notaro nel scancelo di ma dod.o Pubblo Nglino di hoggi Cotti Contento esso Gartona non ostante il spiras del tes.to in essa Contenuto ove in Conformita della fe fatta dalli magi.ci Stefano di Biasi, et Constantin Antelicopto Guidici Archivi eletti dalla Gartona dell'una, et da Gorli Armeni dall'altra Notata nelli Atti di me p.to dod.o Cino Apte ibidi atti cioè / come in quella in essa intimat.e rotata, ha giurato essi le sacre lettere qualm.te andauano detti dui Armeni et Gartona essi insieme come separati l'uno dall'altro ripui fiate e giorni, et toccano il tratto di vini et di loro ragione furono consignati nel magazeno di de Notaro in essa tes.to specificati ma non ha le sopra detti tra loro equalitati, et questo due arricordati essi l'una sua, et l'una de

---

sie s de

Procedendo il mag.co et dob.di sig.r Carlo Queirni fu del mag.co s. Franc.o li in fratte Beni stuenutighi et raggioni di Compida posti nel casal Cercadicitta Iurisditio del castel thenera cioè una habitat.e de case portego, et Camera trauelada con il suo sollaro uno Cortivo nigreo ortoli con il suo seruo, et duo spitaloppi sicce tera uarua comprati dal s.r Franc.o Zangarelo q.m Matthio et instrum.to di mano del q.m Thomaso Cancelo dod.o de di 22 maggio 1606 con / con obligo di guarrir Carato uno, abon conto del ualor di essi si uede hauer esborsato alto uenditor 3/2 qua=tro cento settanta otto 2/3 cioè li 2/3 quatro cento quarant'otto nel=la stipulation del sud.o instrum.to, et li altri 1/3 trenta sette gli ha esborsato et uno sento de di 7 / sette Mettei do cone miglii. Item la Gior.a Zangarelo q Matthio comprò uno pezo de terreno de m.da una, et uno quarto, et una Golina gli pagano la s.ta ellesa d.a Papadia in tutto q.li settanta appar instrum.to de loro pgato nelli Atti de Zuanne Marci dod.o li 6 Apto 1606, Item ha comprato da Matthio Antonachi de Salvato uno paro de Case cioè Portego, et Cam.a posto in d.o casal q.li cento e diese appar ducdemant.e instrum.to di mano di d.o Marci de di 21 Mettei 1606 di.

sie apte cbo Item uno scrino posto in d.a c. comprato da per Innatho per
= certo trenta tre ut dicitur apparet p.r instrum.to di mano de g.to dic.o vbo
= ghe dodi cone rig.to, Hora veram.te Ugho s.r Carlo è convenuto d'accordo con M.co mag.
sig.r Agiosillao Dottor fu del mag.co s.r Ioanne suo Zerman, et p.nti del
p.to pub.co instrum.to di libera, et semplice Cessione Cor li suoi posteri, et
heredi da cielo, et vicentia al.to sig.r Dottor p.to, et p.si pt heredi suoi
acceptante tutte le sop.te cose terreni, et altro da lui come di sop.a comprati
con M.co gravame de Carati uno p.r quarrison spogliandosi in tutto et p.to
el.to sig.r Querini da ogni, et qualun.a sua action, et hauer potesta immitte
delli p.ti instrum.ti, et inquelle mettesse la p.sona di d.o sig.r Dottor potendo
dalo p.to in amanti hauer, et entrar nel poss.o di essi di sua propria
auth.a, et senza altro Atto ne decreto Giud.o, et quelli hauer tenir far, et
disponer come meglio gli parerà come libero, et absoluto patron di essi, et
= si come poteva fare M.co s.r Carlo, et p.che detto sig.r Comprator ha esborsato
alli sud.i vendition M.co ducato, et in tutto ascende alla summa de g.ti sette =
= certo nonanta uno p.ri fo al.to quelli fa boni atto sig.r Agiosillao Cessi=
: onario et altri tanti Confessa hauer hauuto da lui come et una sente fatta
di sua propria Lugno qui sotto sig.to Appar delli quali la rende Cauto, et
sicuro et rilpetue, et Cossi dette parti sono p.te, et Contenti p.ta delli
p.sto de Instrum.ti da loro chiamati, et pregati.
Testes Dnus Venerus Zentani, et Ioanne Antho g.ti et dic.o

Segueta Instrumento

Iam Reo ad.no Zenaro ibeio in Candia —

Confesso Io Carlo querini fuo del mag.co sig.r p.sente esser vero, et liquido debit.r
al mag.co S. Agiosillao Dottora mio Zermas ducati sette cento nonanta uno
et tanto fomento, et ollo, et lino Consignatemi dalli Cassali Cercadhichitta
Ganbales, et sua quali Io mi obligo darli, et pagarli a suo bene=
=placito, et non attendando possa quelli scoder da me, et beni miei et lo
mia di Gostallo, et cio et sua Cautela mai
Io Carlo querini fo scritto ut supra et affer.o

ducati 791 p.ri

Die 8 Martij ibeio

M. Rndo D. Dnico Zanesi da Sant'erini al p.nte Canonico in questa citta Canonico Thesorier
del vescovado di Cheronisso, da, et assitta al M. Rndo D. Pre Carli Ganbales de suo
Canonicato con tutte le sue raggioni, et intrade niuna cosa eccettuata et annitta,
p.ncipiando dall'anno, et intrada dell'anno p.te ibeio, et
finiendo tutto febraro dell'anno ibeio p.re veneto libero de M.e Zapali; et per
affitto loro dinerali tra elli di Comun accordo aggion de ducati Cento candiot=
all'anno ad otto p.ri p.ducato, et con obligo di do Rndo affitual di pagar del suo
M. capellano di quanto aspeta ad. Canonicato, M.pagam.to del qual affitto ha tenuto
fare ogni anno tutto Mese di Febrio p.ssimo ibeio qui in Candia al sud.o locator overo
a suoi legitim.i interes.ti principiando far la p.ma Paga Mese di Febrio p.ssimo
ibeio, et Cosi successive da anno in anno fino M.co compim.to di detti annitte
non attendando possa esser astretto p.ma di Gostallo overo di quella mia
parata, et ha la chiesa sotto obligation de tutti li suoi beni, dechiarando
p.to, et dovendo detto Canonicato star et le M.e fin al.to lire cento equa=
=renta quatro da golete diese p.ri lira debba quelle do Rndo Condutor star,
et pagar in questa camera fiscal ad ogni richiesta, et gli sono fatto
et quelle se intendino aboa Conto dell'affitto dell'anno p.to, dovendogli
star M.co resto di questo anno et tutto Febrio p.ssimo, et de lire cento e quaran=
=ta quatro, et esborsarà de M.e sud.a debba do. Rndo locator mantener
M.co sud.o Rndo cond.o Canto, et sicuro sotto obligation di suoi beni di refarlo
in ogni tempo in Caso de accidente di morte, et sio Guardi non scodesse
la intrada dell'anno Corrente, del poss.o del qual Canonicato possa
intrar extrare di sua p.pria auth.a, et senza altro loco ne decreto Giud.o

et in quele contenar, et mantenerlo quieto, et pacifico da ogni molestia pertato
Vsud.o tempo delli p.ti anni tre sotto obligation de tutti li suoi beni, et dali
altra d.a parte cond.e accetta la pta locatr.e con l'affitto sud.o Patti di sopra
dichiariti, et specificati, et cotti delle parti sono pti, et contenti
Rogatus li mag.ci Ss.i Zuanne Coppa fu del sud.o Consiglio, et mastro Felyher selaio.
& franc.o

adì 6, d.

Hauendo Ss.tonio chirigo q marchi fratarioli hauuto ad affitto l'anno pto dalla
Vig.ta sig.ta una bottega posta alle fude con pagar nella Cam.a fiscal duc.ti qua-
=ranta bona uerant.e è conuenuto d'accordo con m.o Nicolò Zangarolo q Zanni
et m.o Michel Papadopolo de m.o Zuanne filocamali a queste cose pti. et
contenti di star essi Sti in essa bottega et tutto Vltimo anno ibcio con obligo
di pagargli cechini quatro cio è li cechini doi Vltimo mese di Agosto, et li altri
cechini doi Vltimo mese di febr.o p.mo uen.te altri sodetti da essi, et beni loro
stabeli, et mobeli pti, et futuri d'quella cha parata, et la Cam.a sodetta i
suoi crediti, con questa dichiaration, et parendo ad.a chirigo di uolersi
scacciare da essa bottega sia Condenato, et essi pagar alli hospidali di S.ta
Chiara ducati cinti-cinque correnti d'uita di Gottaldo, et medemam.te se
anco essi Zangarolo, et papadopolo si uolessero partir da essa bottega auanti
Vltimo compim.to dell'anno pto siano sotto posti pagar tutto do affitto nella p.ta Cam.a
et do q Stato sia libo da tal esborso, et cio d'la mia p.ta della Camera, et
Rogatus q Zanna de Rofael de franc.o et q Stato Canadian q Jani —

adì detto

Vdendo Vl mag.co, et deb.mo sig.r Contarini Quangeli Ju del mag.co sig.r Piero hauer
da marchi sodetti q Giorgi dal casal Acinato, al p.te esser in questa citta uiuo=
=sciuto da q matio Andronico Prete di Cerigo q Spangia di Dorantatre riui=
tu della intimat.ne a lui importa . et licitum apparere et dottata
nota nel Lo. memorial della Cam.a magg.re come in quella, et altri cechini doi d'oro per
Vl valor, et pho di una Sorba, dgli la ritenuta dalle tre q stanica ett sodeli
de ragion d'to q Contt.o, ne hauendo al p.te la comodita quelli esborsargli l'ha
Vgato habilitato anche lo sodisfara uolentieri, alla int.a del quel asser=
=tiendo do q Quangeli q ha contentato quelli pagargli ett.o marchi, di tutto fato
la summa de q cento e quaranta sette d'tutto Vltimo mese di Luglio p.mo uen.te
ibcio, et non attendando possa quelli scoder do q Contt.o da lui sodeli, et
da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pti, et futuri d'uita di Gottaldo
et ett.i d.te parti sono pti, et contenti
Rogatus m.o Zorzi Macinach q Draco, et m.o Paulo tuta de marchi Barbieri —

adì detto

Per uirtu de Vltimo Publico mistum.o michelin Bronzo q magro del casal Vuleg
al p.te esser in questa citta pnte, et si obligo dar, et tutto Vltimo mese di luglio
p.mo uen.te ibcio, et borsar al mag.co sig.r Zorzi Agapito q Zuanne q presente
quale sono Vltimo, et valor del fermo di quaranta di confetta in pasta di me dodo
pubco, et festy ripieni hauer hauuto de d.to Zorzi a sette ibcio la Cam.a, et non
uolendo possa quelli scoder de lui, et beni suoi stabeli, et mobeli pti, et
futuri d'uita di Gottaldo, et ppielli, ea principali pagador semel, et in=
=idem restano michelin Bronzo q Zanna Bronzo suo figlio, et michel Bronzo
q Georgi suo fratel dal casal Xerocanara a queste cose pti. et contenti
et si obligano ett.i et beni loro et la mastro di Gottaldo, ea ett.i dette
pti. sono pti, et contenti in pena dell'infrascripti testi, da loro p.ti
Rogatus q Marasso Cum.o q d.to Contt.o, et q Zuanne Nathi q d.to Nicolo da questa citta

adì 6 Marzo 1600

Hauendo Nr.o padre fra Benetto Antonal da Rettimo dell'ord.e di S. Au-
=gustino mandato in questa città al R.do padre fra Pietro Semeriti di Candia dell'
ord.e p.o lire quaranta sei, et datele a Giorgi Cittino q. Frangia del Casal
Colle Sillano alpreso essito mg.a città ricevesse da Zuanne Calora Mod.o
q. Zanni, hò Nr.o Sig.r hoggi Mad.o Bldo Semeriti ha quelle dato, et
alla p.tta di me Mod.o pub.co, et test.ij infr.ti enumerato al d.to Cittino
le sud.te lire quaranta sei in tanti quattrini delli quali rende Conto, et
sicuro, do Bldo Antonal, et posteri suoi, et rispetto de
Testes Edoardo Calogera olim q. Michiel, et Zuanne Antonio q. Giorgi del Co
Cruttà

adì detto

Piena, et irrevocabile sicurità, et effettiua quietat.ne fa Zuanne Belutto de Zuliç
con li heredi, et posteri suoi a Nicolò Rodana q. Zanni absente, ma come presente
et p.nte, et d.ti, et heredi suoi acceptante ambi habitenti in questa città de ducati
correnti da g.ti otto e in d.ti n.o. Cento sessanta otto quali sono Nr.ri in valor,
e amontar delle Case poste in questa città nella parochia di S.ta Maria Theotochepast.
appresso Zuanne q. Cristofilippo d.to Belutto confinate alla Rodana q. instrum.to
di mano di me Not.o de d.ti darlo ibid. come ingrato nella ripalliatia del qual
gli ha esborsato li ducati cento cinti otto, Item altri ducati quaranta sei gli
fa boni d.ti tanti da lui esborsati alli heredi del q. Bldo papa e hoggi vardana
d.ti tanti douena hauer esso q. vardana dalli beni del q. Zuanne Cristo
socero del d.to Nicolò, e resto d.ti sono altri ducati quatro gli fa paimte
Boni esso vend.r p.la sua portion delle spese della p.ta vendita cioè Stima
nessità Roberatia, et Autorizatia del sud.o instrum.to delli quali tutti
detti ducati cento sessanta otto q.tio, et valor delle sud.te Case chiamandosi
esso Belutto pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto dal d.to Nicolò nel modo
d.to, et niente altro die hauer da lui d.to Conto fino hoggi p.ta q.to con li
heredi, et posteri suoi li rende Conto sicuro, et quieto d.to in perpetuo e
Testes Zuanne Nathi q. Nicolò, et Zannachi Papadopoli de Zuopoli q. Giorgi

adì detto

Piena, et irrevocabile sicurità, et effettiua quietat.ne fa Nicolò Christianopulo
q. Zanni da questa città Rodi vgo. interessato de n.a Isabeta Amoreo sua moglie
con li heredi, et posteri suoi alla Cl.ra S.ra Palmeta Querini vedua del q. Cl.ro S.r
Nicolò Dersto come Commessa et Residuaria del q. detto S.r Alouise Semitecolo
suo socero absente, et alli heredi suoi de formento Cinti sorte Bldo Nicolò
confessa hauer hauuto da S.ra Cl.ra n.ra q.ta S. qual è d'altro tanto è obligata pagar
ogni anno d.ta n.a Isabeta della portion del casal Faries d'Hg.i mag.co Sig.r Zannacho
Quirino hauena concesso ad.o q. Cl.ro S.r Alouise posta nel d.to casal Faries, et è d'l'anno
pass.o ibid, et anche de Cinquanta sorte d.to S.ra si chiama pagato, et sodis-
fatto da S.ra Cl.ra fin tutto l'anno del ibid, come d'sopra. Si come ha confessato
in p.tia di me Not.o pub.co, et test.ij infr.ti d.to con li heredi et posteri suoi la
rende Conta sicura, et quieta d.to in perpetuo e
Testes n.o Nicolò Nacinali q. Dimo, et n.o Paulo tinta de Nicolò barbier

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to Michelin Bastardo del q. die non super
del casal Colle Sillano alpreso essito mg.a città Sig.ra Cl.ra Zuanna vero, et legando
debb.a a n.o Michelin seruo Caligh q. Giorgi de Cechini sie d'oro hauuti
in p.tia di me Not.o pub.co, et test.ij infr.ti d'quali gli sarete dar, et qui
nella vita sua spese consegnar la vendema p.ma verà ibid vino Mosto
legando m.i certo retto fermo de fermo delle vigne, et la n.a C. Nr.ro del
qual se intender esser Conseruario altri sinallach, et non attendando possa do.
Suo Comprar altro tanto vino alqui Caso d'ri soppli danni, et interessi

d'esso Bastardo, et quelli con li cauedal scodesse dalej, et beni suoj stabeli, et moteli pte, et futuri giusta di Gostaldo tagliando, et anallando ogni altro instrum.to fosse già fatto tra di loro che non hanno d'esser altro valso quanto si contenj nel pte, et esso dette parti sono pte, et contenti in pte delli Instr.i de Ant.o de Loco Pagani Lestes y Pant.o chiericho sopra g.e Cort.i et nel Diedo so y la sarta g.e Janni ——

die 9bre

M. Iano le'mpatte Parti (DB) m.a Andriana x.tta del q.m Antonio Aurami Ferrarese Lotto, et li sig.i Zuanne, et Dorli loro fratti, et figlli delli q.m dall'una parte, et N.ob Leon Cassinati fu del sig.r Mario dall'altra l'una parte all'altra, et l'altra all'altra, et è conuenso che chiamando prima.te N.ostra Sig.ra della ndicibile santa Trinita padre figlo et Spo Benedeto et della Imaculata sanz vergine maria Regina del ciel dalli cui santissimi, et Gloriosi.mi Nomi, opti boni Rello Giud.o et Cons.o procede alli infrascritti patti, et Conuentioni matrimoniali all'hora bona, et Benedetta detta S.ra Madre, et figlli p.metter hor, et con effetto operar di fatto honesta nza per nieta loro figlia, et sorella respettiue consentir et uolere, et acettar d'esso marito et Sposo legitimo secondo comanda la S.ta madre ecclesia N.ostro sig.r Dio a questo esso pto, et contento, et parim.te el detto Lui acetta per sua mogliere, et Consorte leg.ma nola con dj sop.ti et di dote della sua Sposa, et Don.e di.o Sposo le'tte madre, et figlli simul, et solidu p.metero dar, et consegnar al detto sposo in tutti ducati Correnti d.ti otto cio ad.te n.o cinque dela pte gli confessoro tutti li terreni, de dj uenti uinca con le mitta della intrada dell'anno pte d.ti attonano hauer in loro de perdera con li loro Giaccani, et N.ostro q. uno Coo Lardino de ducati trenta une simili posto nel casal Sillano treu alpte Magno Maraaga. Item altri d.ti sie = pille gli p.metero Gioie Argento, et perle, et N.ostro altro pilo ritrati uestim.ti, et ornam.ti della Sposa quali habbino da esser estimati da doi loro Comuni Amici electi uno di parte et altro Sposo Consegnati giorni otto auanti la despensatione del pto matrimonio = rio giusta di Gostaldo, con dichiaratione di Cato li sud.ti terreni, et Lineto non annassero alla Summa delli sud.ti sedese mille essi Promi = tenti siano tenuti, et obligati restar, et restarli esso sposo in altro tanto stabeli, dalla qual tutta detta Summa siano, et se intendino p doni del detto sposo ducati cinque cento, et N.ostro resto di loro altri ducati qua = tro mille e cinque cento siano, et restar debbano di uera, et N.ostra dote della sud.a Sposa, del pett.o delli quali stabeli essi Promitenti pmetero et si obligaro mantener, et Conseruar N.ostro sposo heredi, et posteri suoi da ogni molestia di qui fosse dato da alcuno in alcun tempo sotto obligatione de tutti li suoi loro beni pn, et futuri di la sua dta, pto a queste cose la detta marieta la sposa, et Contenta la quale crede, et dal d.o pto rinontia adetti sig.i Zuanne, et Dorli suoi fratti ogni et qualuno altra sua actioni, et ragion, di gli potesse aspettar, et pruenir essi dalli beni Paterni, et Materni come etiam dalq sig.r Fannio loro suo Barba Paterno stante le pto Promissione, et pmette pto N.ostro sposo et Con = tento, et acetta la d.a sposa di sua moglie, et Consorte legitima modo come di sop.a, et quella pmette tuor transdur, et sposar in faciem Ecclesie con la sete Doni, et ragion sop.a et altri Consueti di tutte pille parti sono pte et contenti in pta delli instr.i de Ant.o de Loco Notar.o Pagani de Lestes y Pant.o chiericho sopra g.e Cort.i et nel Diedo so y la sarta g.e Janni

Zuanne Canoschi q. Stefano

Item pto N.ostro Sig.r papa Andrea vasan parocho della sud.a sposa alla qual dette l'anello subaratiche datogli del sud.o sposo con le solite cerimonie et ordine Iusta N.ostro instro delli sud.i Testimonij ——

Adi 9 detto

Mad.a Victoria figlia del q.m Alless.o Reina, et x.tina de lq.m Dom.co Arimia di questa
città Constitta d'suo legitimo Pro.r et Commesso l'ecc.mo sig.r Duca di Lucca dolo abbrite
darli audi.a d'poder ricever, et riscuoter ogni, et qualuno suo credito Robba
danari, et altro d'haver da qual si voglia d'hora et d'hora, et delli havuti
quietare, et accádendo d'ciò Comparer posti Avanti l'ecc.mo sig.r d.o Reggente Cittelli
chiamati, et in ogni altro Mag.co rapresentare d.i S. Ex.tia et offr.o d'fare se di bisogno
di Ager citar domandar Responder sentenz pegnorar sequestrar, et intrometer
intimar.i dette et contradett.i porli far, et operar ogni altra cosa necessa, et
opportuna si come far potesse d.a Constitta se fusse presente promettendo d'sub obligatione d'
Testes m.d. Giorgio Agostino Sartor q Giorgi, et m.d Gianni Primogenito Calig.r q Manoli.

Hauendo l'mag.co sig.r Juan Abramo fu del Bardo d'Portogallo speso d'la sua patr.ne lire settan
=ta otto da galette dieci d'lira d'for restaurar il molino d'acqua posto nel casal
Catto Stagna locato sta pergia quelle dana da esperder a Janni Zandin q Marcello
del C.o Appano de Stagna si come lui Zandin confessa in p.ntia d'me Dod.o Pub.co, et
Test.ij infrasc.ti, et come d'partite appar.te in libro d'do q Abramo dicono apparer
d'ò al p.to detto Zandin come compartiepe d'do molino, et come colui d'do Aban=
=raio possi dalle sue mani Confessa in p.ntia d'me d.to Dod.o, et Test.ij d'esser cert.
la verità della spesa suda, et altro d'do Marzi pan, et altro, d'do sig.r Abramo
hauerla Consumata nelli suoi mesi et seruitio d'esso restaurando, et seruitio d'
Testes Mag.co Juanne Zanighetto del mag.co sig.r Franc.o, et q Franc.o Antonio q Gio.ni

---

Adi detto

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to d'Accolo tutti q Semitri del casal Catto
Stagna riconosciuti dalli Semitri Giarullo q Mat.o del C.o Veronado
hauer hauuto dal mag.co sig.r Juan Abramo fu del Bardo pezza una d'Pezzi cechini
d'oro in stampa d'me Dod.o pub.co, et Test.ij infrasc.ti quali gli ha in.tto
senza pegno guadagno se utile alcuno et esser esser obligato quello dar
et con ogni effetto restituir ad'ogni beneplacito d'd.o sig.r Juanne atti sodetti
Salui tutti, et bene suos stabeli et mobeli p.to et futuri attenti d'Gottardo d'
Testes il sig.r Juanne Zanighetto del mag.co Franc.o, et q Franc.o Antonio q Gio.ni

---

Adi detto

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to d'Accolo tutti q Semitri del casal Catto Stagna
al p.te et a.to sig.r citta riconosciuti dalli Semitri Giarullo q Mat.o del C.o Veronado
veramente si deuanza uero, et liquido debbor al sig.r Cap.o Perin Feretti de cechini
cechini sei d'oro hauuti in p.ntia d'me Dod.o Pub.co, et Test.ij infrasc.ti de quali
gli promette dar, et consegnar la uendema p.ma uenz.a cioè di Luni del d.o casal
del Solador vino detto legado m.i cento Liatico Mistio del qual se intende cotti
come fatta d'do sig.r Feretti con li suoi Gonicari, et non attendendo poter comprar
altro tanto vino alcun Coro q tio sopra li danni, et interessi d'esso tutta spesa di
Gottardo, et Colli debba partirsero p.ti et Conten.ti in p.ntia delli infrasc.ti Test.ij et
Testes Mag.ci sig.r Giac.o Venier Lamado, et Mag.co Semitri Giarullo

---

Adi detto

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to d'una mezza x.tina de lq.m Dom.co Zandini del casal
appare Stagna al p.to et a.to q.ta citta riconosciuta dalli Semitri Giarullo
q Matio del C.o Veronado sieronense si chiamata uera, et liquida debbitrice
al sig.r Cap.o Perin Feretti detti cechini nouve mezze d'oro hauuti in p.ntia d'
me Dod.o Pub.co et Test.ij infrasc.ti delli quali gli promette dar et qui nella citta
a sue spese consegnar le are.e uenz.e ibidem formento et uicenti-Orne, et la
uendema dell'anno p.te vino detto legado m.i cento netto fermo de fermo dal
Solador Mistio delli quali se intende Come sopra fatta d'do Cap.o Perin alli altri suoi
Gonicari et non attendendo poter comprar altretanti formento et vino alcun
Coro sopra li danni, et interessi d'essa pezza spesa d'Gottardo et sic et
Testes Mag.ci sig.r Giac.o Venier Lamado, et Mag.co Semitri Giarullo

Adi X.mo detto Hora Terza Circa

Douendo li mag.ci sig.ri franc.o Panighetto dall'una, e Costantin Cuni Commesso de m.o Andrea Soldan vedua delq.m Costantin di Terani sua Socera et chiaro p.r interesse suo p.pio della sua Dote dall'altra in essa della Testa.t dell'ecc.o sig.r a la de di S.r del Corrente per le strine delli beni mobeli in essa Contenuti come in quella fo Constituti alla p.tia di me Nod.o Pub.co, et Testi.i infr.a Nlto sig.r Constituti in sua spet.a = alita, et note q.m.d.o ut supp.a, et Nlto sig.r Zuanne Panighetto figlo, et Commesso delto sig.r franc.o quali p.r uirtu delq.te pub.co instrum.to elegero, et loro estima = tori di ueder, et con diligen.a estimar tutti essi mobeli loro legie, et perle uesti = menti, et altre biancarie q.m Marolachi Cologera, et q.m Beni Terenorei; et m.o Thoma Beneto Marango intagliador, et m.o Draco Babacha Sartor quali giu = rano, et si obligano tener p.r fermo rato grato, et irreuocabile tutto quelo p.r delli sud.ti loro eletti sarà fatto, et estimato sotto obligation delli loro beni con autor.tà in Caso di discordia di chiamar terzo loro Collega quel p.r a loro parera pur p.r non sia suspeto alle parti, et esti hanno giurato nelle Mani de sud.a Testa q.m Christ.mo Cornet fu del mag.co q.m Michel, et Zuanne Nathi q.m Dom.co —

Adi 11, do

Il Nlto sig.r Zuan franc.o Venier nuova spetita, et come Residuario delq.m Nlto sig.r Michel suo Padre, come Commesso, et interess.te della Nlta sig.ra Palma Ven sua Con = sorte, et p.r ogni altro Jure titolo ragion, et action p.r potesse intentare contra le p.te sig.ra Prod.a et Nlto m.o Dom.co q.m Zanit Lucadelo Ab.te absente ma come fusse pte, et acceptante Sandoli autor di defender, et mantener le sue ragion contra qualcunque p.r qual si uoglj sua Causa, et Cause p.te ad ogni et ogni Tribunal Coffitio chiamon, et in ogni altro loco, et Luoco, et Nlto m.o Giud.e Ecc.o et Nlta Reggen.a

contradict.ri posti fori, et ellegan Uno Giudicato dell'off.o di Propio ubendo Uolute
Giurar.to, et operar ogni altra Cosa necessr.a et opportun.a si come fur potesse da.
Constituente se.pte fosse p.nitens &c
Testes Ut.s S.r Jann.i Betolinano, et Stef.o venetado q. Filigon.

---

die ii / Martij ibid.s

La d.ta sig.da Beatrice x.pta del q.dm sig.r Ant.o Dandolo Con.ssa d'esso Cg.no Prod.t et
Commesso il sud.to padre pa Uendo Quirini Priore del Monast.o di S.to Pietro d'Isola
ma Core fosse pt.a, et acceptante essendoli anco.a di sodisfar niente, et niente
dalla Camera fiscal tutti l'Amontar, et valer del form.to Consegnato al sop.to
p.mo pass.o ibid.s, decorso di.s S.ta Cosa d'esso quanto come l'accordo di detto
quarto, et delli Beneficij quietare, et accadendo comparar pos.ti Stanti li Eccl.mi SS.ri
dell'Ecc.o Cons.o X. et Zonedi Grad.i, et in ogni altro d.to Mag.co sfaccende di bisogno
di Agere citare domandar Rispondere sentire, et operar ogni altra Cosa necessa.
et opportuna si come fur potesse da.ta Constituente se pte fosse p.nitens &c
Testes Ut.s S.r Vicenzo Castellano di Zonedi, et Alex.o Zulian da Spilimbergo

---

die iii d.o

Per vertù del p.to Pub.co instrum.to Giorgi Spatharo q. Nicolò del casal Catto Saura-
chia al p.te esatto n.ro citato si chiama vero, et liquido debb.r a Rob.to Bembo mercad.to
q. Danit da Cento cinquanta bambacini n.ro nodo B li n.ri cento quaranta sie
hebbe come appar d'uno contrasto qui sotto regist.to, et li altri n.ri quatro gli ha al p.to
Contato in pista di me Nod.o Pub.co, et desid.o in p.to ritenta moneda p.ti quali gli
p.te resi, et qui nella citta à sue spese consegnar la uendema d.ta uerza ibid.s
vino mosto Legado m.ri Cento trenta Ufficio del qual se intend.o Cosi come faranno
altri sindachi, et non attendando possi d.to Rob.to Bembo Comprar altro tanto vino
alqui Caro q.to li piacerà sopra li sud.ti Zanni, et interessi di esso Spatharo q.dm Costantin
tagliando, et anullando ogni altro instrum.to partita &c et ogni altro, et
piu presente Cosa in oppresso dell'una come dell'altra parte, che non
vagli, et sopra altro Salvo li sud.ti Quarto cinquanta ro Cosi fu Cap.to et consentito
Testes Ut.s S.ri Zorzi Thocani q. Zuane, et Ser Paulo tutti bombasi de Parad.o

Seguita Ut.s Contrasto

Adi iii ott.bre ibid.s

Ha fatto Conto Rob.to Bembo mercad.to con Giorgi Spatharo del vino decto, et
ricevuto il Giuro all'altro dete la uendema, et avuto posta, et restando
esso Spatharo ad.o Rob.to Bembo q. ottanta ——
ad 6 Zobbio q. nella Canna 6.a sie ag.ti sie U.ti Bocali —— → 036
q. una Botta p.ta sie —— → 06
q. Risi Cinquanta q. quatordese —— → 14
q. Corame q. diese —— → 10
Bembo mercad.to afferma quanto q. di sop.a —— 1 + 6

---

die d.to

Per vertù del Conto Pub.co instrum.to Giorgi Cargnando q. Costantin, et Cong.a Andrianna
figlia del q. Giorgi Vergolo sua Madre dal casal Catto Saurachia al p.te, esatti in
questa citta si chiammano veri, et liquidi debitori a Rob.to Bembo mercad.to hebreo
q. Danit da questa Zudeca del q. presente quaranta bambacini n.ri nodo B q. Cen-
Cento sedese hebbe d.to Giorgi come q. uno scritto qui sotto registrato appar Item
Grossar Cato Braza diciotto ag.ti cinque U.ti Romaneta turchin veda et Rimito
q. disdoto uno pezzo di Cesane q. n.ri sie et q. quindese de contadi hebbe al p.te in
presta di me Nod.o Pub.co, et desid.o in p.to di ritenta farà la summa d.ta delli sud.ti q.
presente quaranta d.ti quali pretero, et si obligaro dar et qui nella citta
a loro spese consegnar al magazen di d.o Mercogrado la uendema d.ta uerza ibid.s vino
mosto Legado m.ri cento cinquanta et boscato altri m.ri cinquanta U.tio del
qual se intendi celli Come faranno altri sindachi, et non attendando possa detto
Rob.to Bembo Comprar tanto altro tanto vino alqui Caro q.to li piacerà sopra li sud.ti Zanni, et
interessi di essi Cargnando, et Andrianna, et quelli con U.ti Cauedal sodisfar
da essi, et Bonni loro Rabeli, et robeli p.ti, et fut futuri simul, et insolidum

per mià di Gostaldo taglando, et anullando ogn'altro instrum.to. Et parera esser stato fatto tra di loro ditte Confessano ipsorum nothant suffr non hauer d'hauer altro gaduo quanto si contien nel pste, et tutti ditte parti sono prti, et Contenti &c
Testes g Juanne Nathi g Nicolo, et g Juanne fontana g Demetri e
Seguita Absentia
Iacus Deo ibi? / adi 15 genr.o in Cardia —
Essendo in ghisto ego Giorgis Cigunardos apu ta Catto Naurachia essera ta ghi Cesi Naurogonato in Thiacotta dhecazi Cathos me instrum.to fenete dhea ghiros ta Corti Rodana Dod.o gia na su dhetto tosso crotti tri Perotheni vendena, Ego na mi sudhora para mta Cythcindatria to opia mu e plorosses & dhe mu restaris apu to arothe crotti para g.a dhecazi, Et ego su aponeno liquidos ghisofeletis Iss'oti ferete to arothe instrum.to, Et prometaro na sudhosso tutto crotti musto logadho ti vendena tri Protri eghomeni ibcos! & adhe su thetto attenderi na tasodherris aponena, thapu ta Callamu dhia ta gostaldo, & tuto dhia xecathavotheissu ta opia mta dhecazi me enetrisses tri simero & aponeni to instrum.to Ithi dhiramendu nat ——
Ego nareas Sacipris Igrapsa to paro me thelina ta arothe Giorgis Cangunardo dhiati legi por dhea Categhi nagrafi —
Jo Thomaso Musalo fui pnte a quanto di Seg.o si Contien —

Seguita Absentia

Leriuetu delpnte Pub.co instrum.to Giorgi Mussuro g And.a dal casal Scheboreio alpte cante inquesta citta ricercsciuta da Sorthi Nartona g Juanne si chiamma uero, et liquido debb.r a Ba Cesi Naurogonato g Samit da hebreo daquesta rudeca de lire da galete diese et lira xl sessanta sette hauute come di uno Contisebo qui sotto segitho appar, et qual gli prete Nar, et qui nella citta a sue spese Consegnar la uendema mta uerg.a ibcos, vino nostro logadho mti ottanta netto fermo de ferro dalle sue vigne dha ind.o c. Mstio del qual se ritend.o cosi come fasano altri sinallacti, et non attendando possa esso Naurogonato comprar altro tanto vino alpu Cope ghio sopra li danni, et interessi di esso Mussuro, et quelli con li Caueal scoder da lui, et beni suoi Nobeli et Nobeli prti et futuri ipsius di Gostaldo, et di maggior sua Cautela resta di pieno, et principal pagador sinal et insolidum Giorgi Spathano g Nicolo dal casal Catto Naurachia a queste cose prte, et Contento di la uista di Gostaldo, et Consoli ditte parti sono prti et Contenti
Testes Nstro g Nicolo Nartona, et g Michelis Nicolopulo Comand.o g Janni ——

Seguita il Conto

Resta lasa Cs. dodese agalete uinti sie Mc. di Mentu lire trenta una galete duo To 21 gr
uinto de Barbato Gratti desenelo ag.i sie Mc. lire otto g.i uno To 08 gr
seda Cottoni et Romaneta lire quatro —— To 04 —
uno Cordouan, et uno pello de Crame intutto lire diese g.i sette —— To 10 —
in Contadi lire sie —— To 06 —
di altra Cottara Romaneta e resta lasa Cs. uno enelo intutto lire sette —— To 07 —
To 96 gr

Essendo toccato la sorte di andar a Cuir in Gallia l'anno prte a Constantin Aplada g Janni dal casal Eglia, et uolendo meter andisaro re hauendo la Comodita ha ggato il mag.co sig.r Michel Vidali fu del mag.co g Juan Antho di si Contentasse dargli cechini disisette nelo d'oro poi con Comodita Codisfarlo alla instg.a del g.l assentiendo do g Vidali uedendo la sua necessita gli ha Contato li detti cechini disisette nelo in presa di me Nod.o Pub.co et de tt.i in fretto dalli quali detto Aplada dette poi a Constantin Thiano g Nicolo dal casal Corani li cechini disisette, et di Rome suo s'ha contentato andar in Gallia et andisaro, et il nelo cechino ha ritenuto et cauar Mstro boletino Con obligo di do ad.o Constantin di dar, et pagar tutti cechini disisette ad ogni beneplacito di d.o sig.r Michel et non attendando possa quelli scoder dalla persona, et da tutti li suoi beni Nobeli et Nobeli prti, et futuri di Gostaldo a conte uerant.l di esso denaro si obliga do Aplada sar detto Vidali prigore a.l sette, et Cause Deo di hauer alpto hauer nel chiapo di sua sig.ria Custoditi da lui Constantin quali d'accordo

hanno appretiato d' cechini quatro cinello a ragion de cechino uno l'uno,
et Costi dette parti sono pste, et contenti etc
Testes Nhag.co sig.r Zuanne Copta, q.m Baleghi, et Constantin Targhetta q.dem del
Catalruuts

adì 13 Marti.o ibid.o

In Christi del nomine Amen. Per la presente del mandato fatto dal mag.co sig.r marco Comerio Dod.r et Secret.o Ill.mo Signor Leggi hen sottolo dell'ecc.mo sig.r Duca come in quello mi sia transferito Io Dod.o Publico nelle Leggi ove si attrouaua intromesso q Manoli Semenichi q Esanna del Castel di Sepetro, Nqual con ogni miglior modo contr.to d'esso Cognit.o Pros.r eletto Nhag.co sig.r Zuanne Soladino pstò, et acceptante mandoli auanti di defender, et mantenere le sue sue raggion contra quas.q persona d'qual si uoglia sua Causa et Cause Auanti a qual si uoglia sig.r Mag.co et ecc.mo Magg.o Tribunal offic.o Giud.i Cri.li ecc.li Dom.a Capp.a Prouedi Gnal seggente Collegio Quarant.a et in ogni altro offic.o, d'anche di bisogno di bisogno di Ager citar domandar Respondere sentiar sentie Audir appellar, et appellation d'seguir Auocati tenir, et Sufragij ripetar Giurar Giurar et ad altri Mar, et operar ogni altra cosa necessa.a, et opportu.a di come farpotesse do Constituir et pro sese ymetere
Testes q Constan Cori de q Manolo, et m.o Marco Petrazoni q Georgij —

adì detta

Locina, et Irrevocabile sicurtà, et perpetua quietat.e fa m.a Polonia figlia delq.m Nicolo Gialina, et moglie de q.m franc.o franco da quatrini habita in questa Città con li heredi, et perten.ti suoi alla d.a sig.a Palmeta presente Vedua del q.m sig.r Nicolo Demelo absente, et alli heredi suoi come una delli Commissarij delq.m detta Gialina suo fratello de cechini d'oro x.e Nove a.f. cinti sette pechino hauuti in mano di me Dod.o Publico, et Testi.i infrotto quali sono l'interuallo de anno uno qual ha finito fino li 15 q.m genaro x.mo pass.o del presente d.a d.a sig.a Palmeta si atroua hauer nelle sue mani de raggion di d.o q.m Manea a lei m.a Polonia tocante come una delli suoi Residuarij conforme l'instrum.to da esse parti, et dalle restante sorelle di d.a m.a Polonia q.m fato nelli Atti di me Dod.o li 19 genaro ibid.o more ingiad atti 2.o come rigto, et d'che si chiamano pagata d.a Residuaria, et sodisfata di d.o interuallo dell'anno q.to fino li 19 genaro x.mo pass.o come di coppra suoi Cauta sicura, et quieta per in perpetuo et
Testes q Carito Chirigo q Theodosio, et Theodosio Zangarolo mercer q Michali

adì detta

Per vertù del pnte pub.co instrum.to et scritto da trento di. del sol.q et Capolo sta, et offitio a.f.a.r.o fianczo d.o dall' Acquilla q Zuanne parte, et acceptante le sue Cose ricolte, et apepian con la sua botega grande sotto esse posta nella Ruga Maestra di questa citta all'incontro la chiesa di S.to Vito d'anno uno x.mo uen.te principiato dal q.to di Aprile x.mo uen.te, et affitto delle qual conuengono d'; al cordo d'cechini d'oro n.o cinti sie quali ymete esborsar in questo modo cioè la mitta d'sono cechini tredese zaroli nenter entrata nel pass.o et l'altra mitta esborsarogli passin.te Nq.to di d.to x.mo uen.te, et non attendando in Caso una poza possa quelli scoder dal.o q franc.o, et da tutti li suoi beni presenti, et futuri d'quella uia parata d'li scodendo i affitti Promettando poi esso sig.r Comerio mantener, et conduar d.o q franc.o nel pacifico poss.o di esse Case, et botega da ogni molestia d'gli fosse detto da alcuno d'uia di Gastaldo ne possa esser d'spetto del poss.o di esse se q.to non sarà spirato tutto d'sto tempo cosi de patto conuenuti, et cosi dette parti sono pste, et contenti a pstà et
Testes q Manusso Papadopolo q Spiridion, et m.o Spiridion Psara Sartor q Theodosio

adì ida d.o

Nhag.co sig.r And.a Foscolo fu del mag.co sig.r Thomado Constitte d'suo Cog.mo Pros.r et Pcto sig.r franc.o Laga absente ma come fusse pste, et acceptante Dandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion contra quas.q persona d'qual si uoglia sua Causa, et Cause, Auanti a qual si uoglia d.to, et Cri.li Magg.o Tribunal

...o Sind.o l'ecc.o sig.r D.a Reggin.a Ottavio chiamen, et in ogni altro Giud.o che
...facesse di bisogno di Ager citar domandar Rispondere sentirsi sentir Adhiri
...appellar, et appellation seguir Auocati terminj, et Substitutj impetrar Giuram.to Giura
...et ad'altri pstar, et operar ogni altra Cosa necessa.ria et opportuna si come far potesse
...d.o Constante se pnte fosse p.r Procuratore et
...Testes Ill.i mro Quirino q.m Zuanne, et n.o Ant.o Maurizio Sartor q.m Michiel

---

Ihesus Nazarenus Rex Iudeorum
S.P.Q.R.
M.I.

Die Octo
Il Mag.co sig.r Conte Andronichi q.m Csig.r Zuanne habitator in questa citta di Candia fa-
cendo come Connesso de m.a Marieta sua sorella vxor Connessa, et Residuaria con
benefic.o Legis, et inuentarij" del q.m mag.co s. Marin Sirigo suo merito come di connessio
appar fatta di mano de Ill.mi Hemanuel Paterno Dod.o Grego del c. venerato sotto di 19
Genaio 1609, et la qual gli uien data special auttà di far le cose infrascritte, et
Letta letta in copia et me Dodo alla qual in omnibus, et p tutto si habbi relatione
tione registrata qui sotto a futura memoria, fa manifesto qualmente di uirtu del
pnte Pub.co instrum.to nobis, et titulis ut sup.s dal giorno di hoggi in cieda, et
memoria al sig.r Zuanne fontana q.m Demetri habitator ibidem pnte, et acce-
ptante ogni sorte de action, et benefic.o di d.a m.a Marieta sua, et di pnstare
hauer mano, et in futurum in quell habitation de case poste nella contra di
S.ta Maria odigitria pagare de Cinch d.a habitation con altre sue obligate
sotto essa ogni anno all'hospidal di S.ta Ant.o m.i quaranta noue, et uenendo
insieme con'l Resid.te ditto del q.m s. Marin suo Consorte in uirtu della sua Cedalla
testamentaria fatta e sotto di otto Genaio 1599, et ellevata in pub.ca, et autentica
forma li 6 Marzo 1600, et testim.i dell'ecc.mo Reggin. fatta sotto d.o dì, et registrata
nel Lib. di Bandi della Canc.a Ill.ma come in quella, qual hospidal le hauesse
Concesso alle gestion di d.o q Sirigo nelle qual case al pnte habita d.o s. Fontana, et
Dod. Andronichi come Connesso di d.a sua sorella gli hauesse affittato non uolendo
ne intendendo d.a m.a Marieta hauer niuna sorte de Benefic.i ne uallefic.i poter-
do de Zuanne fontana, et si obligia andar nelli libri di d.o hospidal a far
translatar, et mettre il suo nome et esser obligato pagar il loro affitto ouer
Cinch.o d.o hospidal di quanto gli tocca, attendo obligato d.o Zuanne ditta
habitation de case tenersi Contle, et Colone, et non detexerate conforme
d.a Concessione fatta da d.o hospidal alle gestion di esso sig.r Sirigo sotto obligia
tion della sua persona, et beni suoi pnti, et futuri, et qualsi luogi siano, et
interesse di m.a quelle fosse seguito, et che d.a habitation de Case deuano
star d.o hospidal de Cinch pottati, et sia obligato d.o Zuanne fontana
andar a far il tutto con li libri di d.o hospidal, et dal suo loro siano saldati
et debbito, senza alcuna Refattion anche essi siano rimasti d'accordo con d.o s.
Andronichi come di sopra, et non altrim.te alcie di m.a alcun tempo da
sua sorella non habbi a sentir ditti Cinch. niuno danno, ne interesse
sotto obligation della sua persona, et beni suoi pnti, et futuri, anche con
questo patto, et accordio espresso il sud.o Andronichi uole, et tiolesto q.o s.
deuene alla pnte dispositation, et non obstante altram.te ne que alio
modo, et essi dette parti sono pnti, et contenti laudano, et ...
Testes ut sup.s Franco de Pieri, et Nicolo Negroti q.m Nicolo

Segueta la connettion —

Κοινοποιεῖ καμμίαν πίστιν μαρτέλαν Ἀνδρονικοῦ τοῦ κλήρου κομμισσαρίας καὶ ρεζιδεντοῦ ἀφέντου μὲ τὴν μητέραν
φλωρίου ἕνα κεντάρο καὶ τὸν Βαϊνταμίου τοῦ τοῦ δηλαδὴ λέγω μαρτίν σπιθιέρο σπιτοῦ τὸ κάστρο καὶ
ἕνα σπιθιέρον ἀσπρόχρυσο· εἰς τὸ χωρίο τῆς τὸν ἐντιμοτάτου ἀφέντη Κὺρ Ἀνδρομίκη τοῦ μὲ τὴν
μητέραν τοῦ ἀδελφοῦ Κὺρ καλόγερου· δηλαδὴ ἕνα ἰδιόκτητο σπίτι σπιτοῦ τὴν μασσὰ μὲ ὑπογραφὴν
τοῦ ἐξελλέντε, τοῦ σπιτιοῦ Λιόδη δαλλίμα, καὶ χερσάλλεν ὁ χουσίαν, σπιτοῦ τὸ λεβέντ Κὺρ Κοσμᾶ, μὲ
μπαζὴν μὲ πλατεῖαν καὶ μὲ χαιρουμπιζιάν, σπιτοῦ ἕνα σπιθιέρον καὶ ομπαζὸν δηλαδὴ τὸ ὁμόρια καὶ
Κοσμᾶ τοῦ μὲ Κυρὰ μαρία φορτουνᾶ τοῦ τοῦ μὲ Δημητρὶ ὁλοὶ λογὶς ἀκλέρ καὶ μητεραὶ ἐλεύθερον

+

[illegible] ...ολα να ἀμο μουσορὴ καὶ εμπορεῖτε μὰ ὑχαὶ δὸ ανλεια ναπόλια
αυσού ὑλὶ ἰλδασεν αμεασδε με το ζελλυσούεὸ τὸ ἀμο· αυσού λὸμ λεγομὲ· τού· αφεντὶ μαχὴμ λοι
αὐδραλιὸ με Καὶνλούλα τεσαμεὴναχια εδλεκλιλοὶ σλεκομερὴ αυσού Ὑὰμ με γὰ. ναὶνζελαχία
ὑλὶ . . . . . καὶ οσαμ λεὸ ανλὶ· Βαλμεὴα να ανόλεια λεὸ Ὑλμ εμ ορὶαν ὑλὶ κεχαὸ ὑλὶ
ὸδλεχιλιαο ναλζομού να θα χρομομ λεχὸ ανόλαλαὶ λού αχέου ἀμτομίου ας σαχαμτα ωνια, τὸ
σ ωὸμ ανόλαλμ εχαὶ κομτοχαὶ ντεριομὲ· τὸ τοχὸ ὑλτερο λού ἀμο· του· σλεχίζο, λεσ να ο ωοια ανόλια
Ὑλμ σλεμζομ ς εκλὶ λεὸ ανλὶνα ὸλεχομὲ· μας· Κούαμτὸ ἐομταμαο ὸ ωού ὸλεχομὲ· ὑλὶ αδζἐες
οσαμ κομτὸδλεὸ λούνα αμιχλιαοτ, δαὶ δεχούλαο μὶ δε χὶκονλαο λιχεχομὲ· κὐὰ μαὶχὶνα μὰ εχὶ
καμιλαο λὸχλεο μωσαὶμε ἐὶ Ὑλμο, καὶ μαλα ἐὶ Ὑλμὰ, μωσὸρὸν· ὸλεχομὲ· μας Κού αμτὸ ἐουνλαμ-
= αο καὶ μα ὶωαὶ κὲαλμὲ· μα ωαχὶ ἐὸ ὶλμεωρὸν λού ἀμο· ανόλαλαὶ μὰ ὶχαμοχαλαχὶ· τὸ ομο
= μωπού ὸδλια μὰ ὶωαὶ κὲαλμὲμὸσ μα τωλχομὴ το ὶλμὶ Βαὶλονλοὸσ λού ἀμο· ανόλαμαι κα θα
χρὸμὸ δσο· τα λοὶσνλοκαχὶ, καὶ μὰ τα κὲαλὶ κομτὸα ὶωκολια αχαὶσο μὰ ὶωαὶ σὰλο πυσσο
σ κα θὰ μναὶμο ὸ καὶ ὶωλχαὶσ ὸ ωού ὶχδαὶ χαὶ σλεμχὶ, καὶ ὸδλεαλὶ χρὸσ τοὺ μαὶ τα χεομ.
ανόλεια λὶδαὶλα ωαλαὶα μα ὶωαὶ κὲαλμὲ· ὸλεχομὲ· ἐομ ταμαο μα τα τωλχροὶν σλεχοὸ σ τ
= ἐαλλὶον ανσὸ εμεμα, καὶ ανσαὶκο ὶσσού· μα μωσορὴ ὸ ἀμο· ὑλὶ αδζλἐσσ κὶ κομτ· μα ωαχα
= καλαὶση ὶωσρουμὲ· μοδαχὶνο ὶσορ μοδὸρ τού ἀμο·, σρομὲ ταχομὶαο μα κὲαλὶ ἐ ομο
σ ἐαὶο κὶ αμακοἐλο ὶχεχομὲ· κὐὰ μαὶχὶνα τεο ὸλὶ ὶδαὶλαὶ καμὶ ὸλεχομερο ὑλὶ κομ. καὶ σ ὸσ
= χαρη τεὸ ομτ χαλλμοὶ του Καλονὑλὶ καὶ τα εξὶο, καὶ ούσσο ὶωὶ σρεζεὶ· καὶ κὸν ζὶ·. ——
μας· ωαχαχ· ἐ καὶ τα εξὶο ——

---

die 14 Marty ibidem

Per virtu del prõte pub.co instrum.to Il Mag.co et Nob. ds sig.r Piero Zorzi Candropulo fu del mag.co
sig.r Nic.o come tutor delli figlii pupilli del q.m Mag.co sig.r Zuanne Candropulo suo fratello
da, et affitta al Michel Callafati q.m Giorgi habitante nel casal Apezymi alpnte et
inquesta citta prõte, et acceptante Il suo mettochio morato apparo fralla posto sotto
la Jurisditcon del casal Velati di anni tre, et intrade tre Quarte, et integre xp.me
venture principiate dall'anno corrente, et finirano di tutta la raccolta dell'anno ibero
ibero, Nel poss.o del qual mettochio di tutti li suoi terreni pascoli raggioni, et actioni
pertti esso Callafati continuar poi in quelo si atrova da giorni passati di far, et dis=
ponerlo come meglio gli parera di detti anni tre, di affitto del qual convennero d'
accordo di q.li mille Dusento, et biaua q.ti settanta cinque di tutti detti anni tre a ragion
de q.li quatrocento, et biaua q.ti cinq.ti cinq di cada un anno, abor corto usanze delli
affitti di d.ti anni tre alpnte ello Michel ha dato, et alla pntia di me Nod.o pubco, et
d.ti testtt infrascritti enumerato alto sig.r Locator q.li sie cento settanta cinque ri cechini
d'oro n.o cinti due e resto a q.li cinti settanta cinque di cechino justa Il corso corrente, et
pmette, et si obliga esso affittual esborsargli di tutto Il mese di ottob, et pasmte con=
segnargli tutta la sta biaua Il mese di Agosto xp.mi ventuni alti seguenti da lui
de b Candropulo n.q.s. mantener, et conservar de q.li Michel nel pacifico, et quieto
poss.o di detto mettochio, et ri tutti li suoi terreni raggioni, et actioni di gli fosse
detto da alcuno durante la pte locatne sotto obligation de tutti li suoi beni
presti, et futuri di hastaldo, et cons. delle parti loro pnti, et conterti ——
Jesus q.m Manolachi de Candia q.e Ant.o et q.m Biedo Casino fuser q.e Marca —

---

die 14 ibidem

Per virtu del prõte pub.co instrum.to Ilgiorno di hoggi n.o Dimitri Kadufo Manago q
Sfordi ha detto, et alla pntia di me Nod.o pubco, et testtt infrascritti enumerato
ano Janna Magrilla de n.o Draco cechini d'oro n.o diese et reali trenta
= cinque dipoi confessa essa n.o Janna haver hauto et una botta de mesato
trasladato Botado spaltado, et carricato sopra Nichisolla noiato S Michel Arcangelo de
= Maurachi diuitropoli patronigiato di Ethedoro Gfachioti di Candia, et consar=
mato in Constantinopli di altpte e destinato de vasselo di q.q.s Iddio lo
mando a salvam.to miquel miglior Ghe di potra trovar, et Il trato di esso mesato
misiera con li suoi cechini diese, et Reali trenta cinque sia ni obligo mivetir da
essa cita di Constli miquelle mercantie pui utelose di trovara di bene q.e loro
pur di siano di consanarli miquesta dei Candia, et quelle carrear sopra Il

c. 1

c.

Adi ii marzo ibro
Vrd. La scritta in Lo. L.
a tergo.

cud.o Schiavetto quale venate, et vendute Staranno in questa citta, et stato prima
hauerano tutto il Resto Caudal del q.m Dimitri Stanoi fo Cap.i cechini diece Realipen=
ta in q.a, et Strato del noleggio, et tutte le spese dat.e Nolli, et altro, il resto della
utilita sia diuiso fra di loro in questo modo cioè dall utilita delli cechini sannari posti
hauer il sud.o Stagnila la terza parte, et l'utille del noleggio diuiden.o in mitta, il
Risego uenant.e, et pericolo corri dell'andar come del tornar sia, et se intend.o ad.o
ma desso obligandogli d.o n.d Janna la Stora, et tutti li suoi benni pres.i, et futuri
Habeli, et Nobeli come q.m Caudal come q.m il pro sud.o q.m Dia Stanislao et sic
Testes n.d Zorzi Macinali Barbier q.m Draco, et n.d q.m Angelo Andronico Battaro q.m Dimitri

sic 18

Constit.o nel Cancelo di me Sud.o pubco, et de Nob.li infrascr.ti li 15.n Constit.o Cuiu de q.m Manussi mi spettab.e
sua, per l'interesse della sua sorella dott.a come costa de m.o Nicolo Scolari soldini 18 della q.m
Constit.a di q.m Gerani sua socera dell'una, et Zuanne Paraghelo fig.o, et Costo del mag.co
sig.r Franc.o dall'altra quali m.e con dell' instrumento da loro q.m fatto nelli Atti di me
Sud.o li 16 del corrente ad.a 1733 come riquelo mi hanno apuntato le infrascr.te Robbe
dicendo esser state rimesse loro per le Zogie da q.m Nicolo Calogera, et q.m Piero Perenovich
et li Drapi da m.o Draco Babuca sartor ellett.i q.m Sud.o testamentor, rilassandone docum.to quelli
registrar nel mio libro a futura memoria si come ho fatto, et
Testes q.m Zuanne Xeniaquito cerusico q.m Manusso, et q.m Zuanne Nobili q.m Dionisio

Seguono le Robbe

Robbe che non sono in essere, et doueuano esser apretiate con forme la Stima fatta
al q.m ecc.te sig.r Thomaso Olivo —

Una collana con Rubineti quatro, et fil Bianco val.e trecento quaranta — ₤ 340
Uno pendente con una Piera granata val.e cento trenta due — ₤ 132
uno paro di orecchini all'antica val.e cento quaranta — ₤ 140
uno Anello con piera granata val.e cento ottanta quatro — ₤ 184
uno fil de perle a Serali a poste quatro con perle piu grosse translate
val.e cinquanta — ₤ 50
un'altro fil de perle a Serali a poste tre translato con perle piu grosse
di piu quaranta — ₤ 40 16
uno Paro di Marini Stagia all'antica val.e otto cento e cinq.a e mi — ₤ 805 gri
una Collana de roso Rotto val.e sette cento undese e mi — ₤ 711 gri

Robbe che sono apretate et essa chiamate

dui Anelli l'uno con piera Amatista, et l'altro con piera de diaceto
val.e cento ottanta quatro — ₤ 184
uno fil de perle grosso nouecento val.e duecento settanta — ₤ 270
uno Pendente con piera Balasso val.e trecento uinti quatro — ₤ 324
uno Sestagno tutto Lauorado con seda Rotta val.e ~~cinquecento~~ duecento cinquanta — ₤ 250
un'altro Sestagno fatto a pezzi val.e cento trenta tre e 16 — ₤ 133 16
un'altro Sestagno togiliado tutto tre de tella d.a nelletto val.e cinquanta — ₤ 50
uno Mantil da tola da Naschetto de zenzo con coronele fatte a gachia
alle due fatte, et alle altre due Bande con coronete ano Netti de
Longhezza Cu. dodese, et duo d.i Longhezza val.e quatro cento — ₤ 400
Touagieti dodese de zenzo simille con Mantil da tola q.to con coronete
fatte a gachia alle fatte val.e duecento — — — ₤ 200

sic 16 d.o

Per uirtu del pnte Pub.co Instrum.to Mandi da seruo q.m Giorgi dal casal Appano ba=
=thia al pnte esente in questa citta si chiama uero, et liquido debb.r al mag.co sig.r
Michel Vidali fu del mag.co sig.r Zuan Ant.o de val.e cento nouanta cinque e 7 conte=
=nuti in uno Conto a me Sud.o apretato et esser qui sotto registrato a futura memo=
=ria, et Justa l'ord.e seguero, et quelli Mesi otto da seruo adr, et esbor=
=sar ad ogni beneplacito del sud.o sig.r Vidali, et non attendando possa quelli tirar
da lui, et beni suoi Habeli, et debeli pres.i et futuri q.m Sud.o Stabile, et cosi.a partirono
Testes q.m Nic.o Lucari orefice q.m, et Costantin Vicinano q.m Papa Efarri — — — — pro Contesti

segue il Conto adietro —

Laus deo ibei in Candia

E marchi de ferro die dar adi 11 marzo sopra scritto per resto
de conto cinquanta sie £ 53 ℔ 10 a conto tirato con lui fin
questo giorno net ——— ↗ 156 ℔ 13

11 detto fanno sachi quatro hebbe in villa ——— ↗ 16 ℔ 16
11 Aprile ℔ formento a uno ——— ↗ 16 ℔ 16
14 detto ℔ orzo a due ——— ↗ 13 ℔ 16
per resto di conto dell'ostia di Prospero della sortia ——— ↗ 12 ℔ 10
per resto di conto all'ostia di Prospero della sortia andò a bollar la sua vigna franca ——— ↗ 11 ℔ 12

chiamma uero, et liquido debb.e a Xp.o Cecci Maurogonato q Dauid de p.e Duscento hauuti in questo modo B p.e sessanta sei gli ne hau p.sto dell'instrum.to de Loro Cogato rebi stor di me Not.o Li a Marlo p.to p.sso atti 37 / et alpresto habbe nelle Lanna Brastia dodese a.ne sei Il Brastio fano p.e settanta doi Vinito di Barbato ba. diese egualete diese Hb.o d'fano p.e quator = fese speda bottoni et Romanete altri p.e qua tordese, et uno cordonan, et uno peSto di cerane d'altri p.e uinti otto, d'intatto fanno la Summa de p.e cento nouanta quatro, et Resto d'sono altri p.e sie gli ha alpsto detto ripstia di me Not.o pubco, et de Xp.o d'questo in tanta moneda gli quali gli p.mette dar et consegnar qui dentro nella citta e sue spese la uendema X.ma uenta cibcoi Vino sueto p.e cento uinti cinq la uetta Mostate, et laltra mitta Cogado X.ma del qual se intendi cosi farano altri sinallacti ff / et non attendendo potta.e Xp.o Cecci comprar altritanto Vino alpri Cato q.to soprascritto danni, et interessi esso Marchi; et quelli con licenza del Sodetto de beni suoi stabili, et mobili pnti, et futuri q.sta d'Gostaldo, tagliando de ogni = stando ogni tanto altra sorte de istrum.to si potesse esser stato fatto tra di Loro gia fede confe = sano non hauer d'esso altro saluo li p.tti p.e Mutuato, et cosi detto parti Loro p.tti et Contenti rip.ta dell'instrum.to desup.to da Loro sig.ti = Testes X.to Strado q Nicolao Cabona Geradiacona de Constan.o cyprianoli de Candia q.m Ant.o

---

Per uirtu del p.to Pub.co instrum.to Giorgi Languardo q Marchi dal casal Schiboraco alpsto et ex.te in questa citta riconosciuto da q.sti Mauroschi seruo Mercen q Giorgia si chiamma uero et liquido debb.e a Xp.o Cecci Mauroconato de p.e cento e uinti cinque hauuti in questo modo B nella Lanna Brastia Stone a.ne sei Il Brastio fano p.e cinquanta quatro diuisto Brastia uinti tre egualete sei Hb.o fano p.e trenta doi speda Romanete, et bottoni n.o otto, uno Cordonat et uno peSto de Cerane d'altri uinti uno, d'fano p.e cento equindese, et Resto d'sono altri p.e diese gli ha alpsto detto, et enumerato ripstia di me Not.o pubco, et de Xp.o d'questo in tanta Moneda gli quali gli p.mette dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema X.ma uenta cibcoi) Vino sueto Legado n.o ottanta, Mstio del qual se intendi cosi come farano altri sinallacti et non attendendo potta.e Xp.o Cecci comprar altro tanto vino alpri Cato q.to soprascritto danni, et interessi detti q.sti Languardo q Gostaldo, et Speciale, et principal pagadori rimel pnti, et infrascritti, et esso Languardo q.sta d'Gostaldo, et Speciale, et principal pagadore rimel pnti, et infrascritti, et resta Giorgi Mastrio q Andrea dal.o casal pnte et contento q.sta carta de Gostaldo et cosi detto parti Loro p.tti et Contenti rip.ta dell'instrum.to desup.to da Loro sig.ti = Testes X.to Strado q Nicolao Cabona Geradiacona de Constan.o cyprianoli de Candia q.m Ant.o

---

Jn p.sta Robba sanno et Consegn.o Cyrki Papadopli come tutrice, et gouernatrice delli figli del q Elerki Papadopli et Nicolo suo figlio, et q.uanne Papadopli de Araco pnte figlio della p.tta tutrice, et herede del.to q Elerki, et q.uanne Papadopli de Araco q Theodori Accorte della stessa Cita de n.a figlia pnte del.to q Elerki, et sorella rispective di detti q.uanne, et consorte del sud.o Litrio in q.to del loro Contratto di dotte fatto di mano del magco q.uanne Pardiani Not.o, et secret.o al sotto di come meglio si mostra q.m Dra. co Fabrica q Allexi, et n.o Manoli de Sittia q Vasili Sartori ellett dalle parti, et q.m &)

uno Cotte di pnima, et
uno Thomella di Lana con Mano Cauelli Mori q.duc.i Correnti a.ni cento q.ui placato n.o quaranta cinq tutti — ducati 45 e
Cussini di pnima n.o otto con le loro intimelle le quatro Lauorade de pont'
aere, et 6 altre quatro con Mastelli et pont'aere rossi stimati — ducati sessanta — ducati 60 e
uno paro de Cirnioli de pont'aere alorno, et con Corrette della
Mostra tella Mori q.duc.i sessanta — ducati 60 e
un'altro paro de Cirnioli con Corrette grande Lauorati de pont'aere et — ducati settanta — ducati 70 e
un'altro paro de Cirnioli schetti usati con li Coi q.duc.i diese — ducati 10 e
una Coltra Suziana stampata fodrata de Borassia Rosso atorno con
taffta Celle Mori q.duc.i trenta otto — ducati 38 e
un'altra Coltra de taffta vergado Celle e Rosso fodrata di tella Rossa
Mori q.duc.i uinti — ducati 10 e
taffta bruna n.o settanta vergado Cele e Rosso a.ni cinque Il brastio
fano ducati quaranta duo — ducati 45 e
Camise da Stra n.o duo Lauorade le maneghe de ace beanche de

ducati 3 + 5tc

de pont'acre d'oro ducati quaranta ——— Dt. 40 —
altre banite da Dn. n° quatro le dete usade ducati cinquanta ——— D. 50 —
uno fastagno di tella lauorado con seda Rossa d'oro ducati trenta dete — Dt. 32 —
un'altro de enboglia lauorado con seda verde ducati vinti ——— Dt. 20 1—
un'altro di tella con uno filo de pont'acre d'abbasso rosso e seda
sotto ducati sedese ——— Dt. 16 1—
un'altro de Bocassin tutto recamado a Zardin con ornesi turchini, et
verdi lauorato con uergole Zalle rosso ducati trenta dete ——— Dt. 32 1—
un'altro fustagno tutto lauorado con Zambetine di barbato bianche
rosse ducati dodese ——— Dt. 12 1—
uno Rochetto de enboglia tutto lauorado de acre bianche rosse con il
suo Colo ducati diese ——— Dt. 10 1—
Borattin Bratia n°. diesdoto ducati vinti ——— Dt. 20 1—
Facioli da uito n°. tre lauorati alle fatte de pont'acre con corone
te rosse e tutto ducati quaranta cinque ——— Dt. 45 1—
Enboglie dete Metaxa fadiate Bratia sie ducati tre ——— Dt. 3 —
uno Mantil de tola de tolla de Bratia n°. cinque con coronete mina
te a torno ducati dodese ——— D. 12 1—
un'altro Mantil de tolla de brattj rosse con Coronete a meczi alle fatte
con li soi usado ducati diesdoto ——— D. 18 1—
touagioli n°. dodese con coronete alli canton rossi ducati sedese — Dt. 16 —
Altri touagioli n°. dodese con coronete alle fatte a maler rossi
ducati diesdoto ——— D. 18 1—
uno Camiseto de pano Raneto Zallo usado tutto recamado de velado
Rosso, et Raso turchin ducati settanta cinque ——— D. 75 1—
un'altro camiseto de pano Raneto Rosso tutto recamado d'ornesi Zalo
con uergole verde usado ducati cinquanta ——— D. 50 1—
una vestura de Brocadelo Zalo e Rosso usado con li soi Manigoti
ducati cinquanta quatro ——— Dt. 54 1—
una uestura d'ornesin turchin de pezenda tagiada con li soi mani-
goti, et Collo lauorata d'abbasso con tella Zalla tessuda d'oro rossa
ducati cinquanta otto ——— D. 58 —
un'altra vestura di Taffetà Zallo e Rosso uergolà de seda, et
barbato con tre cordelline bianche di seda d'abbasso a Croce
et al collo usada ducati vinti ——— D. 20 1—
Coni d'oro peloni n°. cento desnoue alire duo e meza per ogni
pelone fano ducati ottanta uno e meso ——— Dt. 181 1/2
uno Tellet de tesser de seda fornido ducati trenta cinq ——— Dt. 35 1—

Summario ——— Dti 691 1/2
Dt. 345 —

Parm.te furono estimati li infrascritti ori, et Argenti per Ms Zuanantonio
Cologera orese eletto dalle parti, et prima VS.)
una mandola d'oro con il suo pendente et collana pesano in tutto
cali diesdoto Karati diesdoto a ducati quatro il Cato monta
ducati settanta cinque ——— D. 10.36 1/2
uno grano de perle grechini tre d'oro ——— Dt. 75 1—
Anelli quatro d'oro, et
uno paro de recheni et
uno Rechino tutto con una veneta picola pesano intutto Cali nouc
oz. trenta il Cato fano ducati trenta duo Gr. deue ——— Dt. 32 gr 1—
uno fil de perle mezolate grechini tre ——— Dt. 9 gr 1/20
pironi d'argento n°. tredese uodi con uno scutiero de lega d'oro
pesano onze diesnoue oz. diesdoto l'onza fano duc. quaranta, sono Dt. 40 gr 1
altri pironi n°. tre uodi, et
un'altro scutiero de lega uechia pesano onze quatro emeza oz.
sedese l'onza fano duc. otto Gr. cinq ——— Dt. 8 gr 1
uno paro de manini d'argento pesano onze cinq, oz. diesdoto l'
onza fano ducati diese Gr. sie ——— Dt. 10 gr 1/20
Dt. 1 gr 2 gr 1/20

seguita all'incontro

1630.

uno Fattor de liga vechia pesa onze dodese sarli quatro a.ª sedese l'onza fanno ducati vinti quatro g.ª uno g.ri —— Dh. 24 gi fri

una Salvera d'arlento de liga Xona pesa onze xaue nella a.ª disdotto l'onza fano ducati vinti 8 quinti tre g.ri —— Dh. 20 3 16

una Collada alla soldata pesa sarli sie g.ª Karati sie a duc.ti quatro l'Un sarlo sesta duc.ti vinti cinque —— Dh. 25 1 ——

Botoni d'oro n.º disdotto pesano sarli Xone nello a.ª trenta l'un sarlo fano ducati trenta quatro g.º o —— —— —— Dh. 34 2 ——

Dh. 107 1 gia
Dh. 122 3 2 6
Dh. 136 2 16 9

Quieta

Piena, et irrevocabile quieuita, et diffetiua quietatione fa detto sig.r Nicolo Litrino con li heredi, et posteri suoi alla sud.ª n.ª e.ª chiesa Capadopolo de Alando sig.r Juanne Capadopolo de Araco suo ingenuo nostri quieti sarli, et alli loro posteri, et heredi delli sud.ti ducati mille trecento vinti sie g.ª sette g.ri e.g hauuti da loro a conto della dote de n.ª e.ª chiesa figlia del q.m g.r Nicolo sua consorte, et sorelle del q.m g.r Juanne come de la sta stima si vede, conforme Instrumento hieg.º de loro rogato nelli Atti del magn.º g.r Juanne Pandican dod.ª cene rogato relli quali tutti detti ducati mille trecento vinti sie g.ª sette g.ri e.g o.º g.r Nicolo con li suoi posteri et heredi rende cauti sicuri, et quieti detti Capadopoli et heredi loro di perpetuo ——

Testes g.r Juanne Nathi g.r detto, et g.r Marcalen g.r Janni Specier ——

Die 17 Martij 1630

Hieri mattino di Loggi n.º Chiriaco Paidieti fornero g.r Michelis da questa citta hadetto et alla presta di me Nodo Pub.co, et de testi infrascripto e nuncupato Gio Maria Metaxari g.r contastarii del casal Arcanes Abramonti alpresente e stato in questa citta riconosciuto da g.r Giac.º Gorgoroti Mercer de g.r Const.º cechini quindese d'oro in oro quali hauera da esborsar all'Indirezo, et g.r Nonesco hauera d'andar in Italia per esserli stato tocato la sorte di seruir l'anno presente di huomo da Remo, et detti cechini quindese mi sieno contati li g.ª nouanta cinque et d.º Metaxari confessa douer dar al sud.º n.º Chiriaco g.r tenor delli affitti del Cordino Renouatorio posto nel g.º casal et terreno di sua ragion si obliga far bon accorto del g.rio della corsa con la sua corte et vigna Legata de terra posta in.do casal in loco nocato Prosche stallada nella portion delli d.ti Eredi fitti stendoli fatte d'hauerano le Vine di essa Casa, et Vigna debbano g.ar in beneficio di vendittre, et refatti ad inuiden.ª sua di Gabriel restandogli g.r cio obligate esse vigna, et Casa g.º danaro g.ª cauta Renouatione et Testes n.º Giac.º Gorgoroti, et g.r Juanne Nathi g.r detti da questa citta —

Die detto

In essecution del decreto fatto dall'ecc.º g.r Duca d.º g.r Gio Regimo di Loggi g.r Magn.º Renado Custagiani potti meter in suo luoco g.r Juanna Capadopolo g.r n.º Eredi per collecta di seruir tempo le Galie g.r mesi quatro conforme la sentia criminal di s. E. Illma corsa d.º g.r Renado fatta li 9 del corrente si è presentato Const.º detto Capadopolo nel scarcelo di me Nodo Pub.co, et de testi infrascripti il qual uolete, et si obliga andar in.do seruitio g.r Illustr.º tempo alquanto mese Magn.º Alless.º Custagiani fitto et interesse di.do sig.r Renado conforme piacue paghe di mesi quatro come g.r suo Renatico intutto cechini vinti duo Marco lire tre conti d'accordo Conuenuti abon conto delli quali si li ha alpresente esborsato, li cechini dieste ripiglia di me Nodo sud.º et de testi et Resto Otro altri cechini undese lire otto e nesla si prete esborsar doqui a giorni quindese g.r d.º uerso ditto Renoldi dal.do sig.r Alless.º cubenni suoi pesi, et fatiui g.r sua di Gabriel o g.r quell altro piu fauile, et espediente uia li parera, et conti hanno g.ato re Nodo fan ripiglia a —— Testes n.º Draco Colbo g.r Stefano, et n.º Andrea Legano g.r Marchi Castori ——

Die ijo d.º

Essendo stato Renato da Giorgilla Mannara g.r Michelis del casal Stanrus a.º Chiriaco Paidieti fornero g.r michelis habita riquesta citta la quinta mitta delle due parte de vigne Legade poste in.do casal l'una franeata, et l'altra de terro, et anco la mitta delle case, et a lui toccata g.r heredita con Magra Mannara suo fratte come

cedo appar.t instrum.to di Donatione fatta di mano di me Not.o li. io Apt.e ibid.a
in.ta et come in quello hora uerante si è constituto detto n.o Christiano nel nome
di me sud.o Not.o, et de quo ipse constituto, et di uerità del p.te publico instrumento ha uiede
ritorna si tassa, et libam.te renontia, et Refuda tutta la p.te sua de uigne,
et case alias come di sopra Donati, dello Giorgilla absente, et alli heredi suoi
potendo dello p.te in auanti quelli hauer far, et disponer a modo, et uolere
suo come libo, et assoluto patrone di essi, et si come p.a anti li far della
p.te Donatr.e potesta fare non uolendo, ne intendendo hauer in auanti
de cetero hauer ne conseguir da essi uigne, et case Donatr.e ne alcuno
alcuno spogliandosi intutto, et p.tutto da essi; et di quello di Donno uolesse
la Sig.ra dello Giorgilla, et stante la p.ta Refudatione detto instrum.to di
Donatr.e di io. Apt.e ibid.o uol.o sia tagliato, et annullato si come mai non
fusse stato fatto, et esso ha p.gato ne Not.o far detto instrumento di renontia.e in
p.tia delli infrascritti testimonij da lui chiamati, et pregati e
Actes n.o Anto Rodi testor p.to Ruggi. et Stamati da Gian.i q.m Nicolini fornar

---

Adi 10 Marzo 1610

Essendo torcato la corte a Giorgi Vela q.m Zannachi del casal Igna di andar a seruir in Galia
del Ill.mo sig.r Duca Carlo Gonzaga Generale l'anno p.sente di buono da Reno, et uolendo
mater andisare q.m non poter lui andar in p.sona et indisposit.e
diuenuto d'accordo con Gianna Vathiano de Magno casal.o casal al p.te ambi dui essi p.senti
uita ricordati da Stanoli Nastazio q.m Giorgi biauaro, et si obliga detto Vathiano andar
in suo luoco et andisare, ito detto Vela gli prete esborsar et Donatiuo cechini d'oro n.o uinti-
cinque delli quali al p.te ha contato di me Not.o pub.co, et de quo infrascritti testimonij uenti cechini
quatro d'oro, et il resto in Moneta altri cechini sie, et de quo ipse constituto li cechini sie melo li
sie p.te uenti li quatro d'oro, et l'uno e melo in tanto form.to et alo, et resto
altri cechini dodese melo si obliga p.sente esborsar lui a lui, et alli suoi heredi
dett' Armata di Tosano le Galie p.te di quest'anno, et non attendendo si cada una
poga potesse quelli esser resti dallo Giorgi, et da tutti li suoi beni mobeli, et
mobeli p.ti, et futuri p.tenti di Gio Batta, declarando appresso, che detto Vela non
possi esborsar danaro di sort alcuna delli detti cechini dodese melo ad alcuno
senza espresso ordine di detto Vathiano, et dando sia in obligo di pagarlo ad. Gianna
un'altra uolta, et sic d
Actes q.dam Nicolai Scipiani p.to q.d Gio. et Stephano Ameti de Trombighelli q.m Const.o

---

die eo

Possedendo q.dam Christi.no p.to q.m Gianna una Casa con Horto Giago canina Sotto
et certe poste in questa Città nella parochia di S.ta Maria Odigitria con Horto Aere
uinti otto ogni anno et anco pagar il canone di essa casa altri q.tro duo come tutto
oppar et instrum.to di Emphiteusi fatto di mano del q.m Pietro Spiera Not.o l'ultimo
genero ibeis more regni come nigro. Hora uerante è ritrouato di accordo il sud.o
q.dam Nicolai con Stephano Ameti q.m Const.o ambi habitanti in questa Città et di uirtu
del p.sente Pub.co instrum.to di libe et real cessione sa uede, et renontia essa Casa
al sud.o Stephano p.to et suoi heredi, et successore, potendo detto p.te in auanti di sua
propria auttor hauer, et entrar nel poss.o di essa, et quella con tutte le sue raggion
actioni Jurisditioni habentie, et pertinentie, et aere hauer et posser possedir godir usufru-
ctuar augumentar migliorar far Donar Permutar Vendir et de et far, ac
disponer di quella, et essi di quella come meglio gli parerà li come potesta fare
sud.o Christiano uiuente del sud.o instrum.to di Emphiteusi dal qual se resp-
ondi hauesse esborsato al sud.o Gianna Stephano, et che detto
q.dam Nicolai di anni diese di essa Casa come di instrum.to si uede fatto nelli Atti
dello spiera Not.o li sop.ti habitanti ibid.is come nigro dalli quali habuit q.m
settanta sono il Canone de anni duo, et mesi sei et de q.dam Nicolai p.sente
et si obliga dar, et esborsar al sud.o q.dam Nicolai p.sente tutto il resto di detti duo
di essa Casa, et de q.dam Nicolai l'ha poss.o fin al p.sente mese di Marzo altri duo,
dicesse esso Nicolai p.sente, et si obliga dar, et esborsar al sud.o q.dam Nicolai p.sente

Il pese d. ōad 4ta. uenti d'ebbio / e non attendando potta quelli scoder da lui, ne beni
suoi stabeli, ne rebeli pti, e futuri, fuia di Gostaldo, e cossi detta parti sono stati
e contenti in pte delli infrosc. Signori de loro chiamati, e pgati e
Testes nd Paulo tutu Barbieri de S Manoli; et Thomaso selano di Apti dagstaccia

---

dei 19 martij ebbio

c.i.i. Essendo sotoposti, e obligati Corti, e debitori chiamich q Paulo dal casal Apoini al pte
esatt inquesta citta riconosciuti da nd Giorgi Cudunni marange de md Danni di dar, et
contribuir ogni anno insieme con li chiar. altri loro fitti alla Ill.ma S.a Palmeta queni
come tutrice, et gouernatrice delli suoi figli q Lucati con Mg Ill.mo Cons.o Decurio deneto
fu del Ill.mo q Aluise formt. di cinque sete q rasse q ingpetuo loro, et heredi suoi come loro
hanno confessato ingnia di ne dot., et de pti infrosc. q uno soccio sine Cinadocento
d'oro tenuto nel pte casal Apoini dessoggion della pt. Ill.ma tutoria a S. Corti in titolo fatto
Hozi, Mgnino di hoggi, fare chiaro, et manifesto, detti Corti, et rispondeu qualmte sono
conuenuti con la Ill.ma Cr. Palmeta q uirtu del preso pubco instrumto la qual pretendo
di far d.ti anche pgato, et dal pt. Ill.mo altri loro fitti sotto obligation della persona
et beni loro, et si hanno contentato, et si contentano, et obligano con li heredi
et succ.i loro q dare in auanti siano tenuti, et obligati q ingpetuo di dar,
et pagar alla pt. Ill.ma tutoria formto q dieci e mezza rasse ogni anno loro, et hered.
suoi da principiar la contribution dal Raccolto dell'anno pnte ibeon, et cossi
succ.ue da anno in anno q ingpetuo al tempo delle tibie d'oia formto nette,
et bone, et questo hanno fatto, et fanno q pche all'incontro la pt. Ill.ma sig.ra Pal=
meta ha loro datto, et enumerato q la accettim.e delle altre q cinque mezza
q formto q hora si contentano di contribuirgli q ingpetuo q prima contribuiuano ni
quatrocento dodese q 16 / ni tanti Contadi fra zechini quindese d'oro in oro, et lo
resto in quatrini, quali hanno hauuto, et ricognto hora alla presta di dett pt. Dotta.
et Testi et la rendono Cauta et sicura q ingpetuo, et si hanno promesso, et promet.o
similm.e in solidum con obligation delle persone, et de tutti li uniuersali loro beni
stabeli, et rebeli pti, et futuri di douergli sempre attender ad.e Contribution.i q fuia di Gostaldo
Consuetudini delle parti hanno giurato ne dot., et ho fatto il pnte Pubco instrumto
Laudano, et approbano, et uogliono q debba sempre tenere ce esser fermo, et valido
senza alcuna derogatione ce
Testes Nto nd Giorgi Cudunni, et nd Giorgi Sulle santa q Nicolo, —— ——

---

adi detto

Hozi giorno di hoggi Il mag.co sig.r Corti Prothinico fu del sig.r Antn è conuenuto d'accordo con
nanoli Cagliachi come figlo, et herede del q Nicoleto del casal Vraghati di Cares
alpte esatto inquesta citta riconosciuto da d.i Corti. Resto deg nanoli da questa citta
dar, et pagargli esso sig.r Prothinico q. ducento quaranta cossi accordati dal d.to q.
Antn. Come patron di esso nanoli quali siano, et le intendino q hogni altro pretenso
seruedo pagato, et altro d.o q Nicoleto suo padre hauesse q hauto, et fatto al d.o sig.r Proth.=
=nico nel suo stolico da vesto q Nicolo fabricò esso q suo padre al seruato, et quelli
gli prete dar in questo modo dd. alpte q ha Contato q. ottanta uno intanti quatrini
et li altri q cento cinquanta sono si obliga esborsargli in pagne, et rate tre q.
uenti. cioè la terza parte q hoggi q. cinquanta tre q tutto il mese di Agosto q.
altra terza parte il mese di Marzo p.mo uenti. et il Resto doppo l'altro mese di
Agosto susseguente deliby, et non attendendo niuna poza potta quelli scoder
esso nanoli dal d.o sig.r Prothinico, et da tutti li suoi beni pti, e futuri in=
beli, et rebeli pti, et futuri q fuia di Gostaldo, et cossi sono pti, et uenti.
Testes q Franc.o Sillo q q Marin, et Antonio Monerando q Zuanne ——

---

adi detto

Per uirtu del pnte Pubco instrumto il mag.co sig.r Michel Bernardo fu del mag.co sig.r Franc.o ha
datto, et alla pnte in ne dot.o pubco, et Testi infrosc enumerato a Nicolo Gallano q Mi=
chele dal casal Fanies alpte esatte inquesta citta riconosciuto dal mag.co sig.r Zuanne
Pasqualigo fu del mag.co q Nicolo zechini sie d'oro di li quali gli fa mette sar, et consegnar

fuori mo. casal d'detta k pese d. luogo d.te uent.o tanto lino et biaua quanto sarà a sodisfation d.o d.o danaro k.te delli quali se intendi ostj come sarano altri sinalla-ch.i et non attendando possa d.o sig.r Bernardo comprar altri tanti lino et biaua al più caro et pregiam.to sopra li danari, et interessi d.i esso d.to auer sodisfatti. Sie da lui, et datuti li suoi beni stabeli et stabeli p.te, et futuri p.ma d.i Gottardo et d.i pregg.i (unitam.te et associatam.te del d.to sig.r Michel resta d.to fideic.o et principal pagador sicnal, et insolidum Contr.i Gallano p.te del sud.o d.to et altri sui heredi, et successori del d.to sig.r Pasq.o a queste cose p.te, et contenti d.la sua p.te, et ostj d.te parti sono p.ti et Testes Zuanne Fontana q.m Semitri, et m.o Paulo tutti Barbieri de mia Contenti

---

die vi mart.i ibid.

Hozi giorno d'hoggi in Contr.a Girardelli q.m And.a da, et assitta al sig.r Cortantin de Donego q.m Christofol p.te et acceptante ambi habitenti in questa citta la sua habitat.n de case poste in questa citta nella parochia di S. Basegio quale sono pretego camera cusena tinello di cusina salizada di camera magazen pollo bolera con le sue pertinentie atorno d'anni quatro p.ri uent.i principiati dalli 23 d'Aprile p.to uen.o Et all'hora predetto esso sig.r Girardelli consegnar le chiaue d.e esse alto de Donego per la intrada di tempo, et affitto delle qual convenero d'accordo d'ducati correnti ad d.to per d'ducato m.o mistj quatro d'cada un'anno quali habbi a pagar esso affitual ogni anno anticipatam.te et non attendando possa quelli scoder da lui et beni suoi d'quella cita pagata d'li scodendo i affitti al p.to uerant.e ha esborsati alla locator l'affitto del p.mo anno ricevendi esso loro a lui undese reda d'cadeno et resto mi tanta moneda, declarando, che le case sud.te si debbano fornir d'ori cioè il pretego, et la camera, et con li telleri de tela de tutti li balconi d'essa casa l'antiporta della cusina nella qual cusina si atrova una tauola grande con le sue colone fisada, et una scantia con obligo di restituirle al compim.to della p.ta locat.e si come li uiene, non potendo esser espulso esso de Donego dal poss.o di esse case ne parte le possa refutare se d.o non serano spirati li sud.i anni quatro giusti, et integri, nel pag.o delle qual p.te, et si obliga d.o Contr.i non portarsi, et conservar l'esso affitual de ogni molestia d'qual fosse dato da alcuno durante la p.te locat.e sotto obligation de tutti li suoi beni p.ti, et futuri d'q.a di Gottardo Testes Zuanne Scarpazza dartin q.m Leo, et m.o Michiel Cudumni fornar q.m detto

---

die vi d.o

Piena, et p.fetta bona, et p.fetta quietat.e fa la R.da suor Lucretia sagrest.a Abbadessa del mon.o d.o di S.ta Ch.e di questa citta con li suoi suor mag.r Ch.a Zuanne, et Thomado Abrano fratti, et figlj del q.m R.do d.no Gr.o loro abbat. et alli heredi loro de ducati correnti da sotto cioè d'ducati n.o quarant.a quatro hauuti da loro si come ha confessato in p.ta di me n.o p.co, et test.ti infrascritti, et luoco sono de una quale sono li affitti over livelli delli anni dui p.ti poss.i ibid, et ibid, della portion d'detti fratti tenuta nel casal Appano stagna de reson d.o mon.o la qual portion è stata data de divisa d'quella a detti fratti dal q.m R.do loro padre di usufruttuar la, et pagar ogni uno la rata delli affitti sud.i Et perho ducati undese simili p.ti da p.te poza ducati vintidue et l'una suo come appar d'instrument di mano di me n.o dedi, et rilevo come in quelo et perche la R.da Abbadessa si chiamma pagata, et sodisfata da essi mag.r fratti delli affitti de li p.ti anni dui ibid, et ibid d'o di quelli con li heredi et posteri suoi gli rende cauti sicuri, et quieti d'ogni p.te

Test.s Mag.r q.m Augustin Pellegrin canonico, et q.m Zuanne vicinetta Zago q.m Spano

---

sie sto

Hauendo N.ro sig.r Marco Corner fu del N.ro sig.r Zuanne uenduto al q.m N.ro sig.r Andrea Corner q.m N.ro sig.r Felice suo German uno quarto di terreni posti nel casal Nouo di Borgoffo in loco nocato la Pessabella d'ducati quaranta cinq.ta correnti li quali gli furono esborsati nella stipulation dell'istrumento di

uendit.ne da loro fogato nelli Atti delq.ª y Xtoforo setteria Xodo Ill.no di febr.o 1606 Jeme
migulo, et sapendo Hebreo sig.r Juanne sagredo de Ill.re sig.r franc.o corner dotto de Ill.re sig.r
Zorzi Corner maggior fratello della prefata tutti figlioli et heredi del q.m Ill.re sig.r Andrea appar
p.e connessione fogata a veneti.ª nelli Atti de ser Marino Leoni Xodo li sig.ri ott.mi
poss.o cene righa, cene ghiuria non pao negar la pred.ª ad mission.e, ho giurata
del gato Pub.co ribumb.to di libera, et uolontaria ad mission.e ad mele, et ho fenisse
Ill.to sig.r Marco Dolfo q. nel poss.o delli q.m terreni quanto uno potendo quelli
hauer far, et disperer con li loro Carrico di guarnition dal q.m fato a mode, et
uolere suo cene libero, et assoluto pato d'ett.i serchi mai ortadet.ª de
alcuna p.ona, et si come fosse Batto ad mesto, et q.m ferito dalli q.m di Lupis
guetta le leggi, et che ha hauuti li sud.i duc.ti quaranta cinque q.m pagando
di terreni ho al.to q.m ha quelli reso et restituito etto. Marco al.to sig.r
sagredo uoce sud.a ripta di me Xod.o Pub.co, et testi.ª infrascritti si cechini Lodese
d'oro ag.i uinti sette et cechino Justa Ueneto corrente, et stretto mitanta pe=
=neza delli quali etto sig.r connesso con li suoi posteri, et heredi rende Ill.to
sig.r Corner uoce sto, et heredi suoi Cauto sicuro, et quieto d'ogni petuo et
testes Ill.re d.n Hieronimo Bellegrin Coronelo, et s.r Juanne Vicinanza Lugo q.m franc.o

---

Nel detto

La Xod.a m.a Isabeta figla delli cit.ti sig.r Juanne Acquetta d.t, et conserte del c.s.o m.
Marco Corner da questa citta delle p.ona della qual fece fede a me Xod.o y pron=
=cesso Xodo q.m Marin Contarini q.m sig.r Bros.o, et Catto li cit.ti sig.r Juanne
Curado abitat.e Mandelicanto di comparer nella Corte magg.a et Jui Jenouersi
dalla sentia di xi febro 1606 a sua ist.a fatta dalli cit.ti Reggidi, et dal Poss.o
delli beni ottenuto d'esser di detta sentia quarto ho alli beni d'ett.o sig.r Corner
marito della sud.a D.a Isabeta uendati al sud.o Andr.a Corner, et d'altre della sentia
et poss.o habbino la loro debita essec.on, et sopra cio far ogni cosa neces.ª et oppor=
=tuna si come per potesse d'ett.a Contrat.e et poi fosse requisita
Testes y Xtoforo Xodo, et s.r Theodoro Rodiano Barelle q.m Jacomi

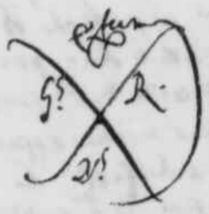
---

Nel detto

Per uerta del p.to Pub.co instrum.to y Jacomi Zanghani q.m Costantin del Cast.o eglia
ha dato, et alla p.ta di me Xod.o Pub.co, et testi.ª infrascritti enumerato a Jacomi Zan=
=ghani q.m Andr.a que Corner Caldo li al.ti effetti magg.i citta, cechini quatro quali hebbe
dal sig.r Thomado cupelleta instrum.to di me Xodo Pub.co, et testi.ª p.ti d'oriente, et
sono aben certo, delli cechini quindese d'oro li ha pretto Roman d'andar in Galia l'
anno p.te d'oglio la cosa d'Rome Jue, et Xisto d'loro altri cechini undese
gli quale e obligato pett'Annate di Zarara esse Galie etc segredi da lui Jacomi q.m
Costt.o et da tutti li suoi beni psti, et futuri ipteca di Contratto, et Costumi, et Custom.
Testes y Thodoro Coretti q.m Xtof.o, et Georgachi Papadopoli Zarango q.m Leoni

---

Nel detto



Hauendo l'ecc.te sig.r Juanne Curado hauuto ad'affitto il Membro della tauerna de
Mures Jurisditon del castel Dorno l'anno p.te et consuetudinar li suoi Vini, et
quelle oreo datto, et Letto a Contarini Seruo, et Xtoforo Pallada d'douer etti
pagar l'affitto di ella, et appresso consumar ad.t Curado botte n.o dodese
delli suoi vini li ritenua hauer nel Castel Axerdi, et diuitar apparer per instrum.to
d'mano de y Xtof. Seruo Xod.o Letto di cene in quelo, et essendo poi q.m Marca Petro=
=pulo del castel venerato q.m Papa q.m Michel al.to q.to in questa citta reconosciuto da
q.m Georgachi Papadopoli Zarango q.m Leoni da questa citta hauer patuito lui hauuto
do Membro ora d'stesso tra di loro litte, et distanti d'li Pallatti quali desiderando ouiar
sono ambi dei conuenuti d'accordo, et p.ta del p.to Pub.co instrum.to Xtod.o Petro=
=pulo p.mette, et si obliga a sue spese Cauar, et consumar Vini botte n.o diece
Undese del magazen di do q.m Curado posto nel castel Axerdi ouero Lone sessanta
anti sie la Lona d'tutto il resto di luglio p.mo uen.o d'accordo ualutati etti vini a
q.m uint.i quatro la Lona di Marzaro q.m mille quatro cento quaranta, quali si obliga
pagargli in tanti grani Zanani, et Lire d'tutto il resto di q.to dio di Voglio delli
quali spani, et Lire se ritenda etti Cone alli hora Cogniti ouero nel Luoco di quelli hauera
consegnato o nel p.to castel Axerdi a sue spese o nel p.to Luoco de mures, et
non attendendo a tempo debito far il real pagam.to sara astretto, et pregiudo

pegnorato Luigi Sparea, et beni suoi stabeli, et stabeli pti et futuri q̃uis di
ta stalda, et nedemant.e si Colo non hauera attacho di ellenar etti vini capitati
nel terr.o Sud.o ouero alqui fino li 15 d'Agosto d.o pstim.o p.o Lando quelli o trova=
=ran o vender si quel q̃tio si trouara all'hora a danni, et interessi del q̃.to Petropto
q̃lancha, et cosi dette parti sono pte, et contenti et
Testes Ant.o q̃ Giorgachi Papadopto, et q̃ Michel Russopin q̃ Nicolò ——

Adi 24 detto ibidem

Per vertu del q̃.to Pub.o instrum.to et Contratti Curtesi dato q̃ Giorgi dal Coral
cato Marathiti alpte q̃nte in questa citta Ricchanna vero, et liquido debb.e
ex Bortha Tosini q̃ Xpofalo de cechini sette d'oro ag̃ vechi sette et cechino
hauuti inquesto modo ad ag̃ vechi sie gli ne debb.e et resta dell'instrum.to da lor
pgato nelli Atti di me Nodo, et li altri cechini uno, et q̃rto uno gli ha alpte
Contato in pthia di me Nod.o Pub.o, et Test.ti infrad.i. Li quali q̃rete, et li
obliga sui, et qui nella citta a sue spese Consegna la uendema (Ita uers ibidem)
vino netto Cogado pti certo la metta Rosso, et l'altra metta Citrido delle
sue vigne ditta ind.e Casal ni loco de popadeglicatisa attento li detti Nauari
hebbe ritentin, et contendi esse q̃rto del qual se intendi Cotti Come saranno altri
si allacti q̃uà di Crostalo, tagliand, et arullando, q̃.to instrum.to per di Nodo
di quelo estato computato inquesto, et cosi dette parti sono pte, et Contenti ——
Testes d.o Cost.i. Anargiarit q̃ Spiridi, et q̃ Nicolò Pellegni q̃ Chostil Sartori

Adi 26 d.o

Spiridon Papanomerit q̃ Giorgi habbita nel Casal Venouado di Nerito
alpte esatta nigl.e uita dette Ben Riconosciut.o me Nod.o Constitte pnte
uero Leg.o Pros.e et Cath.o Sig.r Leonardo Lesigo abbate ma Come Iustis pte, et
q̃ Done suo all'incontro la elettione fatta alla Chiesa de q̃ Franc.o Papanomerit
q̃ q̃ Nicolo suo German q̃ Seniori della Galia dalesio q̃ Corfu Come Gouernator per
le leggi, et operar sopra cio ello Concretto ogni Cosa necessa, et opportuna si come
far potesse d.o Constituente le pnte fosse presens, et sub obligatione
Testes q̃ Emanuel Kalligi q̃ Nicolò, et q̃ Nicol Verenì q̃ Damian ——

Adi detto

Essendo finito l'affittanza della portion delle case di è la Guista mian de raggion de q̃.ti Bar=
=bei Barbigra ugl.e rote fatta fino l'anno 1601 q̃ marto a q̃.ti Leui maurogenato q̃ q̃.ti
q̃.ti Bar.ei Leui et q̃ Nicolo mangafa Nod.o, et uolendo il
altri tanti pagati q̃ teradeghi a alli conte tabeli della Giudicca q̃ conto di q̃ porti=
de case, et contien in essa fatti, et q̃ contad.e Barbigra come q̃ suo ricever appar
pgato instrumente d.o q̃.ti Leui, et di Nono si contentasse tener ad affitto le q̃.te porta
q̃ altri anni quatordese q̃.to uenti. principiando dal primo del pnte mese di marto, et finira
q̃ tutto il mese di febro 1611 none venendo in raggion de ducati sedese all'anno, et
sabbatai sha contentato tuor, et continuar ind.e affittanza q̃ li q̃.te anni quater=
=dese uenti. ma ciò con la pieggaria di mantenirne, et q̃ ogni evento, et con=
=tratto de q̃.ta Argiri figlia del q̃ R.di notte Barbigna moglie di d.o Sabbatai sopra
le sue divisione q̃ che altrom.te non si hauesia contentato d.o q̃ mantu del pnte
pub.co instrum.to d.o Sabatai da loco, et affitta la sud.a sua portion de case al q̃.to
q̃.ti Leui maurogenato q̃ li q̃.ti anni quatordese, et in raggion de ducati sedese all'
anno a cento delli quali gli fa boni li sti ducati Dusento e deno q̃ d.o maurogo=
=nato na cred.a q̃ conto delli pagamti, et esborsi di Cotti Nociate, et resto di loro
altri ducati vinti duo gli ha alpte datto, et enumerato ingntia di me Nod.o Pub.co et
Testi infrascritti in cechini sie d'oro ag̃ val q̃ Cor.to Iusta Mento Correte per resto di tanta

moneda, obligandosi con li beni suoi, et oltra l'infrascritta Pietà di mantener, e conservar indenne, ce Illo Mgco maurogonato ce suoi beni nel poss.o di da portioni de case davanti la Ch.a affittarla, refudando ogni beneficio d'aquel si voglia legge, et ord.e potesse giovar in ogni tempo stando autto ad.o maurogonato di pagar d.a portion de case li teradeghi, et le contribut.ni delli certi stabeli d'esse case sono obligate, et anco li conzieri d'ogni cosa facesse di bisogno ad.e case nasce con licentia d'd.o Bb.o Sabbatae, et giusta la forma del palegato del cibo, intorno la manutentione nel poss.o di d.o maurogonato delli sudetti obblighi in esso mentuati, et di quelli di sopra declarati; parte di quelle cose la Ch.a sua Angeli moglie d'd.o Bb.o Sabbatae in uno scritta da Bb.o Degheneia de Doghum q Bb.o Mette suo genero la qual d'la Ch.a manutentione et alberi d'ogni sorte fare d.o maurogonato d'li obblighi delle sud.e cose, et de ogni altro danno di altercatione al d.o Bb.o Sabbatae suo diante obligà li suoi beni dimostrati in ogni tempo et in ogni quanto d'uia di Giustitia, et cetti dicte parti sono pred.e et contenti.e

Testes Z.o Andrea di Franco q Giorgi and.o Jacobi Andolo q Z.e Manoli Colleri — — —

Segueta Ilcerito

Adi 23 Maggio 1603

Omologo ego Sabbathae Barbigia otipos Vthane conto distinto, d'cathazzio ne tabema tonapes to Bb.o Celi maurogonato q Bb.o Samuel Ms otti tornella ma Vthelen dhessi setrota Ik poter fores cathos fenude ne receuim.to grammata ta Grabumetue Degheneia d'cottarita ne taghesiane, d'nortarattis olla duc.ta Corrente e cato sasada dhio d'Ik ei cordostaulus ogeia ti tribunatios legoneno penso apu plesmatti i ouref, Odhorbes acomi gia legamu alla dhucata Corrente sorcarda otto cathos fenude ne ta receuim.to cordostaulo acomi epleuttes e aradegia deca ghoro ei pretion apu Doraxatti sti Partemu alladhucata dodeca nortarattis olla ducata dialossa dio igun.o nor, ta opeia anethe ducata mu taghes desmena apu to ghuno ei cibos, os tin sineso Jneia cathos fenude ta receuim.to apeghes sta gheneia= =an ta opeia pnetano na su cano Instrum.to todaneio. Ik na su to beneficaro Mosto chero ghrogres na canes Vthi Pastoumu ta spitiuma apu stephes sineso, d'opeia xecathorottini ei alethia cualla de gabromu degropse opeiati de categho na grafo fogietha nathelo ceteuneio ouseia mu to Vthelma ghen.

Ego Degheneia Daghar grafo mu to Thelma ta pethesumu

[illegible]

die 27 d.o

Per virtu del pnte Sub.o instrum.to michelin Zanghara de Andrea dal casal Appano vathia alpite egate ing.a citta si accorda d'nettorario con Mag.co Zorzi Pastorotari q Zuane d'Nar, et custodir li terreni frutti, et altro del suo nettorchio, sta a Giosfin ap= =presso Il nettorchio de Zhattie Sangthrachi, d'hanno uno d'ch.o vert.e quel ha princi =piato dal q.m del Corrente obligandosi guardar, et custodir come d'sop.a li terreni seminati tutti frutti, et ogni altro di si atroua in detto nettorchio fidelm.te senza inganno fraude furto ne contradittione alcuna ne possa partirsi da quelo avanti Il compim.to di detto suo tempo, et partendosi da ogni sua semita, et dritto sig.o Zorzi nettor possa altro niuno luoco alpi Caso pagam.to sopra li danni suoi delli quali si potti repar con danni di sarano connetti colli alli seminati frutti, et altro di detto nettorchio della grana, et bersiscori pti, et futuri spesa d'Gottaldo non ostante di esa sia stato alle pene contenute nelli ord.ni della Mag.ca Cuna di quelli disponenti d'pagam.to uesante, et sallario del qual gli prete Zuane detto P.ri di quanta, et le giornate d'gli fara nel lauorar d'esgi spesa uno al giorno, et d'esgli arco le spese della bocha, aberbato uesante del qual suo pagam.to al pte detto sig.r Protonotari gli ha dato fiuri. in credito nelo d'oro, et respetto di heneda et li altri fi. pnte si obligia d'esgli alla giornata secondo d'la conuenco et sei fr= Testes Zuanne Rathig q Zorzi, et Z.e Jacomo Cogliachi q Z.e Nicolo —— ——

Licetia

Il mag.co Z.e Bernardin Balbi q Z.e Cons.e da Venetia d'l pte esatt.e in questa citta di Candia della Grana fedelm.te del qual fe testo fede a me Xod.o li. d'ghetto Testis constituisse

[illegible] suo Leg.o Procr. et Co.llo N.ro mag.co sig.r Zuanne Balbi de S.t Augustin habitante a
venetia absente ma come fusse pte, et acceptante Standelli auttà di render niever
et ricever tutto quelo rie haver dalli heredi del q.m sig.r Zorzi de Andrea da ella cum
ex delli hauti quietare, et accadendo fcie comparer posti Zanti qualsi sig.r Illus.
et Ecc.mi magi.ti Tribunal off.le Cons.o delli superior come inferior di essa richita
citta di venet.a dove faccesse di bisogno di Ager citar Remandar Responder
sentiar pegnorar sequestrar, ac ritrometer in Guisan.to ottener contrar liquidar
et in resto, e saldo tirar altri Connetti rittro Iuoco Sustit.r ac operar ogni
altra cosa necessa., et opportuna, si come far potesse do Constituente se pte fosse presens
Relevo li mag.ti ss.i Zuanne Cossa q.m S.r Rafaelle, e pare.o fratelli nepoti / sub obligat.ne e

---

Adi 2 Maggio 1609 in Cardina
Si fa fede dal D.r nella pres.a
delli anni D.ni qualità et fed.a Mara
q Zorzi dal C.o Sella ha pagato
Lire duodeci d'un terreno de.to
3 tirad.i composto da dit.i Vlagho
q.m.i conto e dodeci q.m.i
Segnato nelli Atti de Zorzi Rodana
Cancel.r di nres parla f.ta pass.o
Signetti fides ad —
2. 5. q.s Signett.a f

Per virtu del pres.te Pub.co instrum.to Michelin Vlagho q Zorzi dal C.o Sella alpresente habitante in questa citta riconosciuto da gl'infrascritti Padroni fundatori q Michelin con heredi, et posteri suoi da vende ac jure Proprio cessi in perpetuo transacta aliena, et conferisse ad Andrea Mara q Zorzi habitta in.q.a citta pte, et suoi et heredi suoi acceptante uno suo Lecho de terreno de m.e tre erecta in.t posto indo casal in loco nominato Sto Zenobio franco, et libo da ogni Logte di debbito livello legato et gravame salvo pagar de livello ogni anno alla mag.ca Banda Nigra di Sie di so terreno è scritto, de non altro gravame re pub.co ne privato come di fede appar fatta dal deputato sopra li beni pubci a lui Vlagho q.m pervenuto da sua Socera q.la forma delli doi instrum.ti Vgati nelli Atti de q.m Stefano Motorepti li no/ Leg.o 1609, et l'altro di 6 marzo 1610 esso vendition dalli heredi del q.m Marchi Lombardo livello ott.o come rigatti confina da Levante, et Tramontana con terreni del R.do Papa Michelin Papadopoli da Ponente con vigna de Nicolo Vlagho Nomini et da Otro con vigna della sopra Michelin, et con tutti li altri suoi piu veri terg.ni, et Giusti Confini, Del pott.o libero, et attual del qual terreno se intende le sue raggion actioni Jurisdition habente, et pertinentie, et con li suoi tre domini et una Corbera posti detto di Andrea entrar dalli pte in.anti di sua Propria autorità et senza altro Atto ne decreto Giud.o, et quelli haver tenir possider godir usufruttuar augumentar meglioar dar donar donivar dotar vender &, et far, et disponer di quelo, et coss.i di quelo a modo, et voler suo, et utille Credo, et beneffo suo come libo, et assoluto padron di esso senza alcun Contradittor de alcuna persona sorg con il suo suo gravame delli suddetti q.m sie, Vgtio veramte rogato et integra sodisfatta di esso terreno lia, et se intend.o ducati Correnti da Lotto e in ducati no cento e dodese di loro la terza parte delli ducati tre= cento trentasie di e l'amontar delle tre rivise di esso terreno ad'instanza delle q.m parti fatte, et Notate nella Corte Cancell.a di Giustitia ut pass.o atti qui, et qui sotto m.i essen dell'ord.e delli cui tre q.m Giustitia ut pass.o la q.m de ducati cento e diese la seconda de ducati cento e dodese, et la perla et ultima de ducati cento quartordese, et fatto la summa ella Justa l'ord.o vien a restar Vnero, et Quello q.m di esso terreno li detti ducati cento e dodese quali esso Comprator ha dato, et pagato alla Vlagho vend.r in questo modo (B) ducati trenta gli fa boni et altri tanti sue haver da lui ricevuta dell'instrumto da loro Vgato nelli Atti de Zorzi Nanni adi 03/ ott.e 1609, altri q.m sessanta gli fa boni ella sua portion delle spese della pte vendition.e cotti della Cancell.a Stime reboration et altro, et il resto fino altri q.m sie cento vinti sie gli ha ellato dato et enumerato in pta di se Vn corso Corente et Vnesto in tanta moneda delli quali esso vend.r con li suoi posteri, et heredi sende Canto, et sicuro Vsto compr, et heredi suoi et in perpetuo Lonetando poi, et obligandosi de Michelin Vlagho con li suoi posteri et heredi mantener, et a sue spese defender, et cautar Vsto Andrea massa heredi et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esso terreno da et in tutti li

augumti, ce pigliorami) & sopp.to sotto forza fatti da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse, & havesse patito in alcun tempo da alcuna persona d'qual si voglia causa
sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et futuri in forma di Cam.a
et cetera dicta parte sono patti et conventi laudano, et approbano ripetono et ratificano
delli infrascritti Testimonij da loro chiamati, et pregati
Testes fr Marco Pitharuli Biancarol q Jacobi, et m.r Paulo tertio barbieri barbitonsori
seguono le firme —

Copia del Lo. delle firme di Rebeli della Cam.a magg.o di Candia an.o 91 —

Ad 13 Xbre 1607 —

Comparse in Cam.a Janne Copella q Giorgij dal casal.o Scilla riconosciuto dal magn.co sig.r Marco
Perdicari sopr.o et secret.o n.ro, et stimato electo chiamato, et mandato a voce da mi=
=chieli vlagho uend.r dal Mag.co C. et da Andrea Maria Comp.r da questa citta, et Rte
esser stato sopp.to loco nel luoco nom.to Ai Xeracabo sotto nr.o C.o Scilla, et gli hauer
visto, et con diligen.a estimato una pecia de terreno de raggion del
detto vlagho uend.r dice esser de m.de tre cinela mid.le de m.de duo de p.ma qualita, et l'altro una cinela
de seconda qualita con olivari, et una Carubera paga de livelo ogni anno alla magn.ca S.ta Parde Xptian del.o magn.co et Ecc.mo P. vetor sesenij
nat.o scorsi n.o cento dodese nel — Ducati 12 1/2
La qual stima dice hauer fatto ad instanza del detto vlagho uend.r et maria Comp.r

Ad 13 Xbre 1607

Comparse in Cam.a Giorgij da vigonia q Giouanetto dal casal.o Scilla riconosciuto dal Mag.co
et stimator Janne Copella, et stimato electo chiamato, et mandato a voce da
michieli vlagho uend.r dal Mag.co C. et da Andrea Maria Comp.r de questa citta et
Rte esser stato sopp.to loco, nel luoco nom.to Ai Xeracabo sotto nel.o casal.o
et gli hauer visto, et con diligen.a estimato una pecia de terreno de raggion del
detto vlagho uend.r dice esser de m.de tre cinela mid.le de duo de prima qualita, et
l'altra una cinela de seconda qualita con olivari duo, et una Carubera paga
de livelo ogni anno alla magn.ca S.ta Parde Xptian del.o magn.co et Ecc.mo P. vetor sesenij
n.r n.ro scorsi, et quelo stima valer tal qual si ritrova netto d.o de livelo computato
li sud.ti Arbori ducati dodese n.o cento dodese nel — Ducati 12 1/2
La qual stima dice hauer fatto dalli detti michieli vlagho uend.r et da and.a Maria Comp.r —

Ad 13 Xbre 1607

Comparse in Cam.a Giorgij Copella q michieli dal C.o Scilla riconosciuto dal sud.o Janne
Copella estim.r electo chiamato, et mandato a voce da michieli vlagho dal C.o
Scilla sud.o, et da And.a Maria Comp.r da questa citta, et Rte esser stato sopp.to
loco nel luoco nom.to Ai Xeracabo sotto nel.o C.o, costui dice hauer visto, et
con diligen.a estimato una pecia de terreno de raggion del d.o vlagho uend.r dice
esser de m.de tre cinela de m.de duo de prima qualita, et l'altra una cine=
=la de m.de qualita con olivari duo, et Carubera una paga de livelo ogni
anno alla magn.ca S.ta Parde Xptian del.o magn.co et Ecc.mo P. vetor sesenij n.r n.ri
scorsi, et quelo stima valer tal qual si ritrova netto d.o de livelo ducati
Correnti n.o cento quatordese sotto et in ducati computato li sud.ti Arbori instesso
La qual stima dice hauer fatto d'instanza delli detti uend.r et Comp.r vlagho, et maria —

Io michel Cortasi Cons.r della Ill.ma Cam.a hoggi

die sto

Per virtu del pnte pubco instrum.to & statthi velora q.m Giorg.i da questa citta pieno
scritto dalli n.ri sotto scritti con li heredi, et posteri suoi da concede, et alienato
& p.petuo conferisse ay Theodori Coretti q.m Nicolo habitator Ibidem parte, et
p.ti, et heredi suoi acceptante una sua pecia de vigna moscata de opere
diese m.re nel condetionata, & si ritrova hauer in loco de metata nella
portion della heredita del q.m suo Nicolo Coretti posita, et uno m.o de vino
& vegaglia, et tutto del frutto d'olivari n.o quatordese Ch'ritrovano in essa

habitante à
scoder ricever
rea da ella cum
qual si sij Ill.re
d'essa richia
dar Responder
Contrar liquidar
operar ogni
pato fosse prima
subobligat.a

c.o Scilla al pnte
Michelis con
e transacta
tta pato, et dsi
ne.r porto ind.o
fato livelo legato
Dsie & de ter=
ppas fatta dal
ellera notorepta
risso Ducati uno
del q.m Marchi Com=
a contenteri
livelo Ortomiri
noi piu neri
ero se intitta
i tuoi tre olivari
si sua Propria
sseder goder
er & usufar et
ordo et benefitio
de alcuna
ante levato
ti Correnti da
elli ducati tre=
ero ad'instanza
Ill.re pass.o
gistrate cioè
dese, et la
summa sta
dei terzi
ano li detti duc.ti
vlagho uend.r
ue haver da
anuria dodo
ri delle spese
to, et il resto
to imputa dsi se
l'archio, Justo
erd.a con li suoi
& in p.petuo
orteri et heredi
a massa heredi
a et in tutti li

et non altro gravame d'uenetagli Jure Laterne, confina da leuante con vigna
d'esso de varegna da Ponente con vigna delg Thodorin Loretti da ostro con
teren del do Coretti, et da Tramontana con terreno de d.o Piero barisello
et con tutti li altri suoi pif veri terfi, et questi confini del sott.o della qual
vigna, et intutte le sue ragion actioni Jurisditioni habenti, et spettantie pertti
de Coretti extra dela pte mi auanti di sua sppia autor et serta altro Atto
ne pareto Giud.o, et quella haver tenir possedir godir usufruttuar augmentar
meglorar dar donar alienar detar vendir q, et far, et disponer di quella,
et soppa di quella a modo, et voler suo d'utile Onore, et beneffo come libo, et
assolute patron di detta serta pari contradittr de alcuna d'tona, d'tutti heram.te
posteri suoi dar, et ogni anno ogni mese di luglio Contribuir al.do Velona, et
heredi suoi fornito d. cinque Colne, et non altro gravame facendo la.ta Contributr.e
il mese di luglio p.o uenturo i.b.c.s, et cosi.e de anno in anno d'petualm.te
et non attendando ogni anno la detta, et pegnorato li suoi beni q Thodori Venni
et heredi suoi d'quella sua parata ex.ne credere i.d. Lucchi, Cremetando poi
H.bb Estatti con li suoi posteri et heredi mantener, et conduer de Coretti
heredi, et posteri suoi nel quiet, et pacifficio pott.o di detta vigna, et intutti
li augumenti, et meglioram.ti, d'detta detta sera da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse d'hauesse patito in alcun tempo da alcuna d'tona d'qual si
voglia Causa sotto obligation de tutti li suoi beni pti, et futuri stabeli, et
mobeli d'quia di Gastaldo, et Consilio delle parti sora pti, et Contenti. —
Testes q Juanne Nathi q Dio.o, et Emanea Calona Dom.o q E. Jann. —

Die nono Martij i.b.c.s

uidi la scritta sig.r
at. igo N.o. —

Il giorno di hoggi q vicesimo da venetia q Thomaso Cremete, et si obliga andar a
star nel Banco de m.o Nicolo Paridisi former q Michelis di trè alle sute one
si uende il pan di uender, et Consumarghi il pan d'gli hauera Consegnato alla
giornata, et consegnargli il tratto di detto ogni sera fidelm.te senza alcuna fraude
et d'pagam.to della sua mercede gli promette detto m.o Nicolo Bar. la sete dodese et
d'ogni giorno uender non uender senza fargli altra spesa, alqual Paridisi detto q
vicesimo ha esborsato cechini n.o cinto li cechini d.a quindese d'oro et il resto in
moneda in.pta di me Nod.o Pubb.co, et test.ij infrascritti qualigli ha in.pdato d'esser
obligato quelli dar, et restituirgli quando gli parera partirsi dal.o Banco altr
uenderli da lui, et berni suoi stabeli, et mobeli pti, et futuri q.a di Gastaldo
et Consilio delle parti sora pti, et Contenti in.pta delli infrascritti test.ij da la loro q.a pti. —
Testes q Zanni Paridisi q magro, et q Stefani Arcudo de Georgi uenderigoli dell'oglio —

Die sexto

Per uirtu del p.to Pubb.co in.pto Nicolo Meroquassoti de Constantin del casal Catto Castella
nga nar, et esborsar al mag.co sig.r Marco Trostinico fu del mag.co sig.r Michel cechini sie
=melo d'oro quali sono il.pti, et aaler di una Vaca d'lui Meroquassoti Comprata
dal.to sig.r Marco l'ultima sera d'.to pass.o si come ha Confessato in.pta di me Nod.o
pubb.co, et test.ij infrascritti Cossi d'accordo apretiata, et quelli gli promette esborsar in
quanta d'pto all'hora Corente, et resta altr.e il mese di Agosto de d.o in cannai
Contadi o in altra Roba obligando d'cio tutti li suoi beni pti, et futuri stabeli
et mobeli fino la total, et integra sodisfattr.e de tutti debi cechini sie melo q.a
di Gastaldo, et cossi ditta parti sono pti, et Contenti in.pta delli infrascritti test.ij et
Testes q Alless.o Masalo de q Juanne, et q Ant.o Menocondoro q Juanne —

sie sto

Piena, et irrevocabile scientia, et d'petua quietattr.e fa il sig.r Nic.o Mallachi q
q Manasso habita nel castel Themene al.pte extra sig.a citta con li heredi, et
posteri suoi al Constantin Capsalla q Janni da questa citta pte, et per si

et heredi suoi aceptante de lire da gazete x ꝑ lira n.° sette cento quaranta una hauute da lui come ꝑ scritti fatti di suo proprio pugno qui sotto regi.ti appar, qualle sono il valor, et amontar di vini logadi, tranalladi n.ti quatrocento novanta quatro ch'ei lui Capsalla haueua hauuto dal sud.to Mallachi conforme l'instrum.to da loro ꝑpato nelli Atti de s. Giorgi Mauromati Nod.° li 17 April ibis, come in quello delle qual tutte esse lire sette cento quaranta una chiammandossi esso sig.r Nic.o pagato, et del tutto integralm.te sodisfato dal sud.to s. Consti.n ꝑò con li heredi, et posteri suoi lo rende canto sicuro, et quieto ꝑ rispetto, et stante la ptª sicurità esso Mallachi ha reso, et restituito al s.r Capsalla il sud.° instrum.to debbitorio in Carta bergamena, lo qual stratio in pñtia delli infrascritti testimonij et —
Destee q. Manolachi de Candia q. Ant.o, et m.r Nic.o Sulla barbier de Giorgi —

seguono i Scriti —

Adì 14 Maggio ibis in Candia

Ho riceputo Io Nicolo Mallachi q. z Matt.o da voi s. Consti.n Capsalla in cechini, et qua=
=trini in tutto cechini quindese quali sono ꝑ a bon conto delli danari di dovete dar
ꝑ gli vini venduti, et questo ꝑ sua Caut.ne val — C.ni n.° 15 —
Io Nicolo Mallachi Ho

Adì 19 d.° |

Ho riceuuto dal sud.to s. Constantin altri c.ni diese a bon Conto ut supra et
questo ꝑ sua Caut.ne val — c.ni n.° 10 —
| Nic.o Mallachi Ho

Adì

Fatto boni altri cechini quatordese resto d'un una mea Polisa scrita di mio
Pugno gli ho datto ord.ne di Contarghi a z Draco Babucka, et questo ꝑ
sua Caut.ne, quali danari gli dete a bon Conto delli danari che mi
à dar ꝑ li vini a lui venduti val — c.ni 14 £

Adì 15 ott.e ibis —

Hebbe dal sud.o altri cechini diese, et cechini in teloni quatro con obligo di
dando i teloni di darmi li cechini quatro, et all hora sarano cechini diese C.ni
et questo ꝑ sua Caut.ne — 10 | —

30 Xbrio ibis

Os tin Simero baterodas oti menadika Ibhoche s. Drodhiatte già loguma
ma Ibhoche alla cechigna axenisti to ena Istoloro igu cichigna — c.ni 6 £

2 gen.° ibis

Ibhoche cichigna tessera — C.ni 4 —

13 d.°

ho riceputo dal sud.o altri cechini quatro lire cinque a Conto delli
quali mi deue dare ut supra come app.e ꝑ instrum.to fatto ꝑ man de
s. Giorgi Mauromati Nod.° sotto di 17 April ꝑ.te pass.° — c.ni 4 £ 5 —
Nicolo Mallachi —

Die 30 d.°

Piena, et irreuocabile sicurità, et ꝑpetua quietation fa z Janna Papadopulo d.a Malta q. m.r Ant.o [...] con li heredi, et posteri suoi al sig.r Alessandro Castrigiani q. z Anz.° anbi habitanti in questa città pnte, et ꝑ se, et heredi suoi aceptante de cechini dodese manco lire tre hauuti da lui come ꝑ uno scritto fatto di suo ꝑprio pugno il giorno di heri qui sotto reg.to appar quali sono queli era obligato esso Castrigiani esborsar alla sud.ta Malta ꝑ la forma dell'instrum.to da loro ꝑpato nelli Atti di me Nod.° li 17 del corrente anno 1603 come in quello delli quali con li suoi posteri, et heredi lo rende [...] canto sicuro, et quieto ꝑ sig.ta ꝑnti
Zettes z Dimitri Corchiopulo q. Janni, et s. Manoli [...] Chiriacopulo de Efrazzo —

seguita il scrito —

τῆς 29 τοῦ μαρ.° ibis [...]

Ὁμολογῶ ἐγὼ [...] ποῦ ἐπαράλαβα ἀπὸ τὸν ἀφέντη τὸν Ἀλεσσάνδρο [...] τῆς=
=[...] [...] [...]
[...] [...] [...]
τῆς [...] [...] [...] [...] τῆς=
[...] [...] [...] [...]
ἐγὼ [...] [...] — [...]

adì 30 Marzo 1610

Vertendo certe diffe.e tra li sig.ri Zuanne Bagolin q sig.r parte dall'una, et Bortholo Spagnoleto q.m Alvise dall'altra, quali per euitar le liti, fastidij, et spese nanni et interessi hanno aperta la porta del Giudo pubco instituito per Compromesso in questo arbitrio d'accordo le p.te loro diffidenta nel Giudo, et Arbitrio della persona del molto mag.co sig.r Cav.r Trivisa al qual Compromesso liberta, et Gmal autta de Jure, et de facto more veneto, et inappellabilita di veder, et saldar dette loro diffe.e, che dette sua magnta sarano tenute tutti li giorni giuridici come festini, et feriati vsitate le parti come non consentendo, et sendo con Audienti, et senza far alto e basso Arbitrariamente sar prove giuramte essaminar testimonij suo parere pretando anbe le parti tener per fermo rato, et irrevocabile tutto quelo per dal sudo molto mag.co sig.r Cav.r Giudice Arbitro sarà fatto scritto tenuto, et sentiato more veneto, et in appellabiliter ut supra dictum est — Testes q sarano Quesini q Zuanne, et q Pare. Appariscenti do Zanne q Pier.o

adì detto

Per la liberta, et autta Compromesso conferita al s.r mag.co sig.r Cav.r.no Trivisa Giudice Arbitro eletto dalli sig.ri Zuanne Bagolini, et Bortholo Spagnoleto appar per instrumento Compromesso da lor fatto nelli Atti di me sodo. Ajcino di hoggi come inquelo ha sua ragion infesto l'uno dall'altro, et l'altro dall'uno, et il tutto considerato ha l.s. pron.to, et sentiato per dto Spagnoleto sia in obligo dar, et esborsar detto Bagolini ducati veneziani da lire sie q soldi.i n.o pronta in resto e saldo delle spese de vita delli testi otto di stete in casa del sig.r Vicento Bagolini fatto dal detto sig.r Zuanne, et come ha trovato, et de Jure, et de facto sentiato, et

adì detto

Il giorno di hoggi m.o Hellena figlia del q Mastro Rulcier, et vxor del q Nicolò Gallo= fato habita in questa citta vxor da q Nicolò Rulcier q Antonio suo stepote da, et q.te del Gran pubco instrum.to conferisse ad vxorem suo sudo q Marco, presente, et accettante luoco pegnoris di li dise a Halder uno suo pezzo de terreno de m.de sie nel di ha in loco, et contal de mallades di anni cinque d.ti venti principiati dalor prin.o frane, et libero da ogni sorte di debito luoco legato, et gravame qual habbi a Halder, et usufruttuar detto pezzo di terr.o secondo l'uso, et modo di veneti= di tutti detti anni cinque senza dar le contribuenti affetto di alcuna sorte si come etiam tocchi m.a Hellena haueria de Halder, et usufruttuar li cechini quaranta d'oro, di hebbe da lui, et di gli promette esborsar esso sudo in questo modo vz. in= sussento sette gli fa boni, et altri tanti haueva esborsato detto q Nicolò suo marito come appar per instrum.to di quietanza rogato dal n.o sudo, et sia in libri, luoghi cibri, et spese di d.a settescritt.a zo uno q.ig quietanza registrato, altri cechini undese d'oro, et p.i sette q.ig di moneda gli ha al p.te detto, et enumerato in presentia di me sudo pubco, et testi infrascritti, di ritenuto con il q.to Condal, et spese fanno cechini cinti, et il resto di loro altri cechini vinti gli valete dar nig.o modo vb) la metta di loro cechini esborsargli le feste della resurrectio.e del detto sig.r et l'altra metta per tutto il mese di Agosto p.mi venti. et non attendando possa lei mad.a Hellena quelli scoder dal detto sudo, et beni suoi posti, et futuri in qua= d Castello, al corpo.to vegnente delli sudi anni cinq sia tenuta, et obligata essa m.a Hellena dar, et restituir detto q Nicolò tutti li detti cechini qua= =ranta di ricauer il sudo suo terreno, et non attendando possa quelli scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli posti, et futuri fin la mia de vuoto per meter detto terreno all'incanto pubco detto terreno di pagarsi di do suo credito et spese d'hauer fatto se possa esser espulso dal poss.o di detto se prima integralm.te non gli sarà esborsato do suo danaro, nel poss.o quieto, et pacifico del qual p.mette, et si obliga lei m.a Hellena mantener, et conservar de detto da ogni molestia, di gli fosse dato da alcuno infra il tempo di quelo haueva

vid. la Scrittura q.a ass isa

Michiel cere. Nott
Seg.r Venez, rog
eshat. qui
mano d'esa fede
Giuan Segret
cornado Segr
alle ill. mani
Venet. Fede
Pabrica

tenuto sotto obligatione delli Suoi beni per la sudetta via di Gastaldo, e cosi dette
patti sono stati, et contenti laudano, et approbano il presente instrumento mano propria delli infrascritti
testes nel Regio Volumine Plutino de Anglona q.m Curtis, et mi parea franco di Grigalla Sartori t

seguita la cassatione
ibi Scriptum volumine sui

[illegible] per la sudetta via di Gastaldo [illegible]
[illegible] Alessio [illegible]
[illegible] ibi [illegible]
[illegible] Bernardo Veneri Dr

ibi, in Julij sottoscritto mandato
delli heredi et del debitore citati
et audito detta domanda et tutta la causa
bs. test. ass. s. s.

Adi detto

Piena, et irrevocabile securità, et quietanza quietat.e fa m.a Isabella figlia del q. Gio:
Di Sorgano da questa città con li heredi, et posteri suoi al m. R.do padre Fra Antonio
varda per alli heredi suoi come commess.o, et Reliquario della q.m Maria sua Consorte
appar d'uno testam.to fatto di mano del mag.co sig.r Leonardo Bartolo dott. et Canc.r Archi-
episcopale di Cir.a / Apto ibi, come nigli di uno Anello d'oro smaltato con pietra Rossa
hauuto dal d.o R.do commess.o per tempo pass.o qual è quello gli fu lasciato della sud.a
q.m Maria d'ord.o suo testamento del qual rende cauto sicuro et quieto lo detto
Reliquario heredi et posteri suoi per m.a petua e
Test.i del Ill.sig.r Zorzi Thoren q.m Steuene, et Marchi de Cardia q.m Tad.o —— ——

Adi detto

Andando debb.r Ill.g Janni Ascotaghito q.m dimebi dal casal Gligoria Jurisditione del castel Briati-
na alla Ch.a P.ta Palmeta questi x.mi p.tti del ch.to sig.r Nic.o Demelo fu del ch.mo sig.r Alessio
de q.m sette cento trenta nove formento & sessanta tre, et mezo questo, orzo & cinquanta
nove et uno quarto biava & sie Galine donanto duo Agneli duo formaglio libre settanta
quatro creda, et oglio nettachio nesto, et certalli diece come appar p.tto stipulato
tra dette parti nelli Atti d.i ne Dod.o sotto li 10 q.bre ibi, et seruenda pesi et altro delli anni
ibi, et ibi, formento & trenta otto et uno quarto orzo & trenta duo cresta biava & duo
do contadi q.m cento quatro ibi formaglio libre disi cotte oglio m.ti duo cresto Galine dissone
et Carobe & trenta come d.to cento vitto tra lori, et Ethet hochi mauridi fu seruian di
da ch.ma Ca Palmeta hora a ne Dod.o apitato da m.a Hellena figlia del q. Pasquali Agnoni
na, et x.mo del d.to q.m Janni Ascotaghito del nettachio de Lagoleo Jurisditi del d.to casal
Gligoria fattami fede della sua morte da Janni Agnoyna suo filio dal nettachio di S.
spirito del casal d.to Timbachi riconosciuto dal mag.co Franco Sallamone fu del mag.co
sig.r vicario, et sera qui sotto segn.to, et volendo hora attenter la heredita del q.m
Ascotaghito, et farsi pagar da ch.ma Ca Palmeta delli d.ti suoi crediti pri.a rende
nede d.ti una moltipplicando il debbito di tempo in tempo fatta d.ta Hellena sua x.mo
pagato instantem.te s. s. ch.ma di darle comodita di qualche poco di tempo fine essa
sia haverà pagato senza di sia detto interesse di spesa alla d.ta heredita di d.o q.
suo marito, et hauendosi compiaciuto d.a ch.ma sig.a Palmeta a la pagar, et habili-
carla conforme alla sua lista et opera di Corricia d.o d'ell'instr.to pub.co instromento
da d.a Hellena Ascotaghito, et d'ogni altro drone, et titolo et pas intravenir ha
promesso, et promette di dar, et pagar alla d.ta ch.ma Ca Palmeta tutti li d.ti suoi crediti cioè
formento orzo biava darnari contadi formaglio oglio Agneli Galine, et Carobe de qui ad
anno anno d.a venda da principiar da questo giorno obligando a s. s. ch.ma tutti li suoi
Testi.

Mi Nicolai Verner q.m Sig.r Nicolai q.m Sig.r Nicolai Verner q.m Sig.r Nicolai Verner q.m Sig.r Nicolai Verner

cali beni Cost.i della sto heredita del q.m suo Marito come (suo) speciali, ea anco l'Action sua retale fino la Copita, et total sodisfat.e del sto debito, et q.to apparera anche q.to dover dar q.la terlaria dell anno i6i7, et non ha pagato fatto q.to haueria Ill.mo conto q.do anno, ee Ill.to q.mte, ee si obligia dar, et pagar nel q.to ter.mo q.to anno uno p.mo uent.o a Ill.ma et Gastaldo con dichiaratione anco q.do ch.ma S.ra Palmeta si ha contentato q.la q.ta x.ma pasta tener li medemi terreni q.li ha tenuto Ill.to q.m suo Marito nel q.to Casal Gligoria, eeque q.tirentie et altri anni cinque p.mi uent.i, et pagar la medema terlaria affitti, et altro q.to era stroperto a Contribuir ogni anno et Ill.to q.m Janni Alexiraghi suo Marito, li quali anni passati sia in libertà d'ella ch.ma S.ra Palmeta quelli Cost.i di poterli la q.ta affittar.e come di disponer delli q.ti terreni a suo gusto come meglio le pareria, et non altrante, ee Cost.i detta hanno q.to mandato. Io Tes.o Zuanne Gatti q.m Nicolo, ee q.m Nicolo selano q.m Janni ——

Seguita

Adi 3 Aprile i6i6

Janni Alexiraghi ha cisto Conto fino Ogiorno p.mo, et porto q.la sua terlaria form.to q.ti uinti una, ee biaua q.ta sia q.to form.to q.to duo fa q.ti 23, Galine cinq contadi q.ti cinq ended nat ——

resta form.to q.ti trenta sette quarti uno orlo q.ti sedese q.to uno biaua q.ta una q.ti uinti quatro ended Galine sette Corbe q.ti diciasette nat q.ti 37 + orlo i6/11 q.ta + q.ti 7 C.i 8i7 — q.ti ri 6 q.ti 6 q.ti 5 q.ti 5 +

Adi io Luglio i6i7

Janni sud.o ha cisto Conto fino Ogiorno p.mo, et porto q.la sua terlaria form.to q.ti cinquanta = uerse quarti uno C.i tre Corbe q.ti quatro, resta form.to q.ti una orlo q.ti sedese q.to uno biaua q.ta una formagio lire diciseae oglio m.di duo ended Corbe q.ti tredese Galine dodese nat form.to q.ti i (q.ti i6) 6.i 2 i7 oglio m.di 1 + q.ti i3 q.ti i2 —

Item resta altre oglio m.di duo una Corbe tenta cinq — thethorio Nad.i

—die ultima Martij i6i7.

Il mag.co et ecc.mo sig.r Orole Cottinati M.r medico fisico q.do dell ecc.mo S.r Zuane habitator di questa cita di Candia, essendo uer Cap.o, et absluto patron delle infrascr.te chese le quale tenina ad officiar Ill.mo et R.do papa mo Nauciano Varda q.m Michel con molta sodisfat.e dell ecc.mo, et essendo conoscendo la bonta, et esemplar vita d.to R.do Varda ha deliberato di far elett.e della sua p.sona di concedergli p uno quinquenio la chesa, et parochia di S.ta Maria nititolata chera Santa Paragia con le doe altre chese di S. Athanasio Foglio et S. Theodoro poste in q.sta cita si come q.sta del q.le pub.co instrumento qual ha da durar uno quinquenio principiando dal d.o p.mo, et finira q.llo il mese di marzo del i6i8, con tutte le sue raggion, et pertinentie a q.lle chese, et con tutte le loro parochie legati Cost.i di beni stabeli come di beni mobeli cimiterij raggion actioni, ee Jurisditioni a tutte esse chese quomodo modo alq.to spettanti, et q.tenenti, ee li futuri Cost.i, ee altro q.tenesse et acquisto di dette chese sia riputato q.to raggion di esse chese ritiene con li affetti, ee lumi di esse quali siano sotti dello off.o R.do officiator, et per spesi q.to augumento di esse delli quali habbi a render conto ad.o ecc.mo Costinati non si intendendo in q.sto instrumento il legato fatto per esser lasciato in d.a chesa q.to testante dal q.m ecc.mo G. Mattio Costinati nella qual chese d.o R.do officiator debbi dir, et Cantar li de seguenti offitij si come comandarà li Superiori Sacri, et durante il p.sto instrumento Godir, et usufruttuar le parochie Legati p.ti, et qual si voglia altri beni Cost.i, et altro raggion, et action d.te chese quomodo modo spettanti, et q.tenenti et ut supra declara riti sempre tanen d.o R.do sia tenuto, et obligato Conservar le memorie delli Progenitori di esso mag.co S.r Orole, et q.to recognitione del Jus Patronato di esse chese Ill.mo officiator d.o sia tenuto, et obligato durante d.to uno quinquenio in ogni festa et Solennita di S.ta Maria, et à dì 15 d'agosto in ogni anno dir una Messa, et far, et una Candella de peso de lira una all ecc.mo S.r Patrone non potendo S.S. ecc.ma ne alcuno delli suoi heredi, et succ.i Escomiar d.o R.do Varda durante d.to tempo di d.to uno quinquenio, et pass.o d.to Ill.mo uno quinquenio sia obligato d.o R.do Varda Restituir le chiave de tutte esse chese senza alcuna Contradition ne exception alc.a possa lui haver di Propria sua auttà Ill.mo d.o delle chese Cost.i inquanto al solo del compito del quinquenio come si recita di sopra essendo morte durante esso tempo d.o R.do Varda, et sig.r Illmo non q.nti di voler all hora restar in libra Cost.i oldo ecc.mo Segr.o N.r di haver esse chese Cost.i ogni altro come di sopra, come alli suoi heredi ben de ricever al p.mo anno

ò nese essendo cotti loro volonta, et cotti è pte, et contento, detti altra parte Nro
Rdo varda è pte, et contento, et accetta la pte locata sol con li modi, et forma
sopradetti rogare e — Testes Zuanne Rathi q. Alex.o, et Nro Paulo tutti Barbri de Venetiis

M. D. C. XII. X. Mens Aptis. Indict.e prima
Dicto vero Mercare Rialti. —

Die 9.a Aptis ibidem

Constituto nel Scanelo di me Nod.o Pub.co, et de test.i infrascritti Egr.io Giulio Maurogonato q. Rob.i
Cesari da questa Zudeca di Candia, Hqual con ogni miglior modo, di meglio, et legitimo
ha potuto fare constituisce suo Leg.no Procu.r et Co.to Hl.mo Mag.co Sig.r Iacopo Zanniani da Venetia
absente ma come fusse pte, et acceptante dandoli autà di poder ricever, et
in cuperar tutto quello li havesse da Rob.i molte Mercadi hebreo habitente in essa
citta di Venetia, et delli suoi debitori quietare, et accadendo di ciò comparer pattj
Instrumenti qual si voglj Off.o, et Cur.a Mag.co Tribunal off.o Quar.i Cons.i et Collegij, et in
ogni altro Off.o Corte sapesse come inferior di essa nobile Citta di Venetia di fare
le di bisogno, et la Natura del negotio ricercasse, di Agere citare domandar
Respondere scrittur, opponer sequestri, et intrometer, altri Commessi in suo luogo sostituir
con la medema over limitata autà, et quelli revocar parendoli, et operar ogni altra cosa
necessaria, et opportuna ghabante seben nella pte havesse bisogno di maggior, et special
mandato, et di non fusse inserto tutta via di expresso, et di incluso si habbia, et si come
potesse fare esso constituente se pte fosse presente, promettendo sua obligatione et
Testes Zuanne Rathi q. Alex.o, et Nro Paulo tutti Barbri de Venetiis. — — —

Die n.o do

Per virtu del pto Pub.co instrum.to D.na Marina Pirapulla relicta q. Nob.e viro impresentiarum di Nome
de D.na Sossana sua figlia da, et affitta a Zuanne Berengo da Pesaro q. Theofilo la sua Casa con
la sua Corticella sotto et posta nella parochia di S. Simeo di anno uno prin.o
cipiando del dto pto, et affitto della qual convennero d'accordo di ducati cinque correnti ag.ti otto
per ducato, quali gli ha detto Berengo al pto absentato in mano di me Nod.o Pub.co, et
testi infrascritti mi contano uno d'oro, et il resto in tanta moneda delli quali lo rende cauto
et sicuro di reffettuo obligandosi poi essa interessata far fabricar il muro del portego di
bisogno di Corte. Et sando presente detto Berengo mentre stabelle partir da esse Case
sue Corticella di detta D.na Marina, et non a ritirar altro, ce li poi pertenerlo nel passato
patto di ogni molestia dogli fosse dato dalla obligation de tutti li suoi beni presenti, et
Testes Zuanne Stefano q. Piero, et Zuanne Cavalo Mercer de Constt. —

Die 4 do

Constituta alla presenza di me Nod.o Pub.co, et de test.i infrascritti Nd. Anastasia figlia del Egr. Pompeo
Romano presentata con la q. Nd. Anastasia figlia del Egr. Gasparo della Nobil da Zara
al presente egente nella Citta di Candia riconosciuta dalli infrascritti Testi, et
di ogni altro stesse titolo raggion, ce action, di professe ritrovarsi Constituisce suo Leg.to
p.s. et colla q. Fadio Zarneti Bombardier suo marito pte, ce acceptante dandoli auta
di poder ricever, et riscuoter, ogni, et qualuna sua cred.a Robba danari Stabeli, et
altro raggion, ce action, di qual si voglia sia, ce modo gli potesse spettar, et
pervenir sotti dalli heredi del Egr. q. suo padre come della sud.a sua madre da loro
tutti quali vendutj, ce alienatj senza l'intiero pagam.to del valor di essi pattj
sotti in ella citta, et territorio di Zara come a Corfu, ce in ogni altro luoco, et delli
suoi debitori quietare, et accadendo di cio, et qual si voglia altra sua Causa Lite, et
digressione, et pretension pertinente esso suo Commette, et mario comparer Nanti qual si sij Off.o
et Cur.a Mag.to Tribunal off.o Giud.o Baylo Rettor Podesta, ce in ogni altro off.o rapporto
di s. sentia dove facesse di bisogno di Agere citare domandar Respondere scrittur
sentir Audir appellar, et appellation prosequir Avocati terminj sagramenti decisorij
sequestri pignore, et intromissioni porre far giuramenti administrar interrogatorij
Notte contradittorio Audientie in Corti, et delibertà di qual si voglia sorte di beni
poter far Patti, et accordj far con qual si sij persona, et persone, et agir in nanti
di qual si voglia statura sotti di affittatione Concessione Livellatione come di vendittione
altri commetti in suo luoco sostituir con la redema over limitata autà, et quelli

+

richiesta parendoli, et operar ogni altra cosa necessa.ria, ec opportuna. Grad.te et la natura
del negotio ricercasse maggio.re, ec special mandato, ec de nella pte non fosse
dichiarato tutta mia et espressa, ec specificato si habbia, si come far potesse da
constituente, de novo, ec titulo dotis de pte fossa promettendo di tener et firmo rattifi-
et irrevocabile tutto quelo da detta Zanneti sua mare, et cetto sarà fatto et gesto
dipiu, et operato sotto obligatione de tutti li suoi beni psenti et futuri Actum Rhe
Testes Hyo popa et Constt marmera q Desi, ec et Leonardo Quirini q Zuanbel da q.ta citta

---

die 4 Aprilis ibidem

Essendo partita Janne Calcia q vassili del c. Gumes de Pediada con la gatta del
Mag.co Dno Ang.o Corner Governar l'anno pte, ec volendo lassar qualche commesso et
governar li suoi beni, et far alcuni suoi negotij si è constituto alla presa di me Not.o
Pub.co et testij infrascr.ti Il qual con ogni miglior modo via, et forma, de meglio ha
potuto fare constituisce suo leg.mo Procu.r et Nuntio Georgi marzari de marco dalde c.
pnte, ec acceptante mandoli autta di defender, et mantener le sue ragion contra
quas cunq; et qual si voglia sua causa, ec cause, litis aqual si voglia Mag.co et Ecc.mo magto
Tribunal offitio Giud.o l'ecc.mo Dno Dno Regnio Cotteio chiamati, et in ogni altro Giud.o
et Jurisdition di bisogno di Ager citar domandar Respondere sentiar sentie Audir appe-
llar, et appellation seguir Avocati tenr.i sufragij interditi sequestri pegnore, et
intromission fatti far Guiram.to Guiar, ec ad altri p Mar tener et governar li
suoi beni Robba seminati vigne, ec altro Seoder ogni suo credito, et far scontra
parendoli, ec operar ogni altra cosa necessa.ria ec opportuna. si come far potesse do
Constituente se pte fossa presens q — Actum
Testes q Juanne Stathi q Dnici, ec Elberiaco Verginj q Michelis del c. Deporchefalo

---

die 6 do.

Il giorno d'hoggi Dnico Lamnoriti q Michelis habbita riquesta citta ha datto, et cedato
a Georgi Margafuri q Dimitri del casalle nicolosiato da Michelis Armeni q Constt
cechini otto d'oro in pza di me Not.o Pub.co, et testij infrascr.ti quali sono a bon conto del
pretio della vigna mesciata de opere dodese m.a posta nel luoco de Catoritti nella portion
del q.m sig.r Dnico Bon, et tratta vendergli detto Margafuri et fatte et saranno le
Arme di essa si obligano q Gar vitam.m et evictionem, et cetera hanno q gato ne Not.o fosse
Testes Nto q Michel Armeni, ec m.o Janni Theriaco Bottaro q Andr.e

---

die dicto

Et Nicolo Sorosi q Janni del Nettochio de Corallades pertinentia del casal Zemati terr.o
di Belueder al pnte exule in questa citta riconosciuto da l Rndo papa et Janni Calochiri q
Simeon da questa citta Constituisce suo leg.mo Procu.r et Nuntio Dnico Michelis chiamato q
Janni del casal Vutufu suo cognato pnte, et acceptante mandoli autta di q.l
defender et mantener le sue ragion contra quas cunque et qual si voglia sua
causa, et cause litis aqual si voglia Dno, et Ecc.mo magto Tribunal offitio Giud.o
l'ecc.mo Dno Regnio Cotteio chiamati, et in ogni altro Giudice Jurisdition di bisogno
di Ager citar demandar Respondere sentiar sentie Audir appellar
seguir Avocati terr.i sufragij interditi sequestri pegnore, et intromissioni fatti far
Guiram.to Guiar, et ad altri p Mar seoder vendere, et riscuoter ogni suo credito seme

semenator Robba, et altro e far cauthon tener, e governar li suoi beni, patti, et allo-
-ghi far, e pigar instrumti con quel li meglio parera, e bisogno sera, e le Attioni in suo loco
altri constituti con la medema ouer limitata autorità, et quelli rimocar parendoli, et
operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse la Constituta se pte fosse
Datus Mle Baldoppa Zanni Calichi, et Nicolo Zeno nro Sindici Procuratori Zuane Rotta Thodoro Zuliani Testibus Obligat

---

Sicilia

Perche Zanna Armeni q Constin dal casal Appano Lucides Promette Pagar all Illre sig. theo-
doro Dottara form. &c. cinti una Come, et uno quarto, et Galine quatro p la sua portion
delli terreni pien insieme con Anto Lucidoti q Zanni dalde casal riconosciuti da
m. Ia Giac Sulle Barbieri q Piero a queste cose pte, et contento, et d'esso Lucidoti dal
d. posto unete, et sq obliga dar, et pagargli Ussud. form., et Galine q tutti li meses di
ord. q. 1a aerze. ibeis, altri sodetti dalori, et doanni suoi pti, et futuri q cui di sotto
obligandoli, et spotheeandogli esso pecheto de terreno de m. mesa inf. posto nido casal
nella portion de la ch. S. Agnesina Foscarini di poterlo aprender, et pagarsi di quanto
havera pagato q esso suo, assegnandogli di piu di tuoder da Manetto Condarato
cechino desto d'oro, et da Thoderin Scodeli cechinopto un'altro cechino d'oro, di
gli vuole debitori q li quali lo constin q esso Lucidoti et colui di tuoderli da essi et pagarli
contin, et accadendo compi stanti q li sig. Ussue Giudee, cui spte di Ager citar a stender
et pegnorarli q litterato Iud., et Cost. ha pigato ne stor. fat Nputo mpsta a
Detes Zuane Rotta, et Nicolo Soyca Sartor q. Zanni

Sicilia

essendo q partirsi q esso Thiacopto q m. Zanni da questa citta con le Galie Armate l'anno
pso ha constituito, et deputato ord. q suoi consorti, et procuratori q Monollachi de
Candia, et specialm Armeni absto ma Come fosse pte, et acceptati rendeli autori
di defender, et mantener le sue raggion contra quos cung q li meglio sua causa,
et cause spant aquel si sig. Illre et ecc. magd Tribunal ospte Giud. l'ecc. Sa q
Reggim Collegi Consoni, et ogni altro Giudice q accesserà bisogno di Ager citar Defen-
der Respondere sentiri sentirsi Udir appellar, et appellation seguir Acceptati
ter. sig. sospesi interdetti sequestri pegnore, et intromettoni pottino far Guerra Guerar
et ad ratta q esso tener haver cura della sua Robba, et cosa in Cho q poter in loco
succedesse morte a m. Isabeta sua moglie di recuper la sua Robba Dote vadi
da nelle sedie Abitazone far ratificar altri Contracti in loco loro sue Attioni con la
medema ouer limitata autorità, et operar ogni altra cosa necessa et opportuna cosi
tanto tutti dei uniti quanto separati l'uno dall'altro si come far potesse la Constituta
Constituente se pte fosse Laitera et subobligata
Detes Zuane Rotta q Nicolo, et m. Nicolo Soyca Sartor q m. Zanni

---

Sicilia

Il magco sig. Nicolo Muazzo del q magco sig. vicario essendo in partenza da questa citta q andar
a Cerigo a s. sertà come debile descritto nella Galea del clarmo sig. Leonardo Venier et
desiderando q Colmar un'altro se stesso nel governo della facolta, et robba sua acio
non cada di male quel tanto si ritrova haver ha ancluto constituir si come fa
al pnte il magco sig. Michel Lombardo del magco S. Franco q suo Commesso Giudicissimo
pto, et accetante, come quelo di cui non si ritrova haver piu fidel, et Cordial
amico, et piu nell'Amor q fatto al qual da, et conferisse ommenda auto, et
potesta di reggier, et mantener le cose sue q tutti constituendolo in loco suo q pio
nel governo sotto, et dispositon delle cose, et Robba sua fino al ritorno di d. S.
Nicolo potendo in ogni sua occorenza necessaria comparer dauti q li meglio Illre
magto q difender, et mantener le raggion sue quovis modo Giudicialiter con ommenda
et plenaria auto, et libera nichil excepto aut reservato, et poche egli sig. Michel Lom-
bardo a Gratificatn del sud. S. Nicolo come suo bon amico ha anelato acetare
questo carico desiderando anch'egli nel tempo di mancar da questa citta di haver
occasione q dimostrargli maggiormente l'affetton, q gli porta ad esso Nicolo suo Mo
et non ad'altro effetto o fine p. lo Illre sig. suo Mo vuole dipui, q esso sig. Lombar-
do non habbi obligo di rendergli conto in minima parte di quelo haverà operato
o maneggiato q raggion sua, confidandossi, et sapendo certis., q egli gli sera
fruttuosissimo, et di gran sollevam. bisognando piu tosto ad esso Lombardo occasione
di agiutarlo q di acetar simil carico q qualche suo pprio interesse et tutto q l'
auto concessogli sia Giudicialm ritratto le cose sue tutta via q maggm chiarisa

uenda et dno Comneto patti translatare nel Dare suo, et formar la Posta del
feudo tocantegli di raggion paterna, et q̃l si uoglii raggion et titolo d patti ꝓpatar
et far tutto quelo, ch̃ si è necess.o m̃ Simil mattenia potendo dispon sud.to Comneto
o più Commetti con quell' autor.tà limitata o Ghal, d ogli parerà delle cose q̃t.e ꝓmittens
Testes Mag.co q̃ Nicolo da Pto q̃ mag.co Chiar.o, et Nic.o Forti Phocari q̃ Zuanne —

adì 7 Aprile ibid.o

M.o Forti chiprioti de da cipri Bittore q̃ Ant.o da questa cita Constit.e et suo Leg.mo Procr
et Commesso M.o Chiriaco Laudioti former pte, et acceptante dandoli autor.tà di defen-
der, et mantener le sue raggion contra quas cung.q̃ q̃ual si uoglii una Causa et Causa
d'Anto q̃ual si uoglii Off.o, et Cur.a Magno Tribunal offerendo p.r Cur.a et Regnto
Cotteio chiaren.e, et m̃ ogni altro Guidr et Fauorr d'bisogno d'Ager uttar et Defendr
Responder sentirsi sentir Aldir appellar, et appellation ꝓseguir Auocati terg.i et
supragg.i ripetar giuram.to giurar giurar, et ad altri pti.i far zappar il resto della
sua regna Cogna posta m̃ loco de Lemonargia poi pagarsi p.r dal p.dto d'essa delle
lire cinquanta ogi una debb.r poi consegnar al sargente Giulio della Corp.a del
Rett.o Corp.o meretr. vinte Cotta una, et a Zanna Magrela un'altra Cotta,
seminar li giranbeli d essa, et tener Conto della spesa Ofria et del Grosso, et refarse
ad minutem, et operar ogni altra Cosa necess.a et oppertu.a ti come far potesse d.o
Constit.e se pte fosse ꝓmittens & sub obligatione
Testes Zuanne Mathi q̃ Dec.o, et Nicolo Carcina Marer q̃ Bortholio —

adì 8.to

Douendo d Giorgi Maurom.ti d.o Cardhani q̃ Stad.a hauer da Leo Vlagho de Giorgi ambidoi
dal Casal Maglia, et ch̃ta q̃nti n̄g.a ann.a Zecchini da m.o Nicolo Carcina Marer
q̃ Bortholio p.r trecento dodese loro Ducati, et cada di una Camera datagli già tempo
pass.o come lui Vlagho confessa ripta di ne Dod.i pubi, et Testi ripti ne hauendo la
comodita quelli pagargli l'ha ricercato d'i douesse contentar d conzar q̃ li d.i dodese
del Livelo d'gli paga esso Maurom.ti ogni ann.o q̃ta Cosa nanssite posta nel Casal
suoghi Corfinagli d'ibitur.o di mano de papa Guardi Lapadopto dom.o M.co di Giorgio
ibid.o Cosa ingl.a, et desiderando far Grutio ad.o Leo, et liberarlo dal.o debbito s'ha
contentato si come esso Vlagho q̃sta del.to pubi instanto et li heredi, et
posteri suoi da uende ac Jure ꝓpio, et q̃ rispetiue transacta, et conferisse
alsto Giorgi Maurom.ti p.te, et gli, et heredi suoi acceptante Nicolo Leo
detti q̃ dodese della Cor.a dd.a potendo dal d.o p.te hauer, ritenir, et esser
sua ꝓpria auth.a, et senza altro Atto ne decreto Giud.o, et quelo far, et disp.re
a suo beneplacito come libero Patron di esse senza mai Contradit.e de alcuna
d'esa Ragion del qual Livelo sia, et se intende d.o trecento q̃ trecento Justa
le tre stime d'esso ad'inst.a di esse parti fatte, et Notata nella Cor.a maggior
Pagnino de Giorgi atti Cam.r, et qui sotto registrata Justa l'ord.ne delli Ecc.mi Sp.i
Giudici Justa l'ord.ne vien a restar il uero, et Giusto q̃tio di esso Livelo li d.i
q̃ trecento quali gli fa boni esso Leo p patto delli d.i q̃ trecento e dodese
et come di sotto gli una debb.r, et li altri q̃ dodese sono p.mte il Livelo de anno
uno pass.o Et era tenuto esso Maurom.ti esborsargli d detta Cosa delli quali
esse parti si tenero ad'inuicem cauti Sicuri, et quieti d rispetiue, dipoi
esso Vlagho confessa esser stato pagato dal.o Giorgi delli Livelli passati di
essa Casa d hauer ꝓmesso quelli pagar al mag.co Forti Bon d tanti gli
restava debb.r esso Leo, et si obliga defender, et mantenerlo nel pacifitio
poss.o di esso da ogni molestia d gli fosse data da alcuno in alcun tempo d
qual si uoglii causa sotto obligation de tutti li suoi beni ꝓs, et futuri d
mia di gostaldo, et cosi dette parti loro ptr, et contenti laudano, et
approbano ripta delli istrum.ti Testimonij da loro q̃sti —
Testes d Chiriaco Laudioti former q̃ dicti cum Forti Chiprioti Bittore q̃ Ant.o
Seguera le Stime

Copia dal Lo delle Stime di Case della Cor.a magg.r di
Adì 7 Aprile ibid.o
Zorzi in Cor.a m.o Zanni Curdo Merer dal Canalla hauer Cam.r dalle istrate

paste uend.r, et Corpi terr. sitto li.ve dodeci, d.e paga de Livello ogni anno Giorgi Mauromati
ogni de Cardame del c. maghi a Leo vlaghe de Giorgi dal.do c. d.e una Casa
al.to Mauromati Coniesta posta nel casal.e logho, et quell. Stima aquato d.e cent,
d.e Sarano L. tresento val — 300 —
La qual Stima deie hauer fatto come Mero a voce dal.to Mauromati Cap.t, et
Leo vlaghe uend.r, et cio Con suo Giuram.to —

Adi 6 Aprile

M.o Dieto Corpira dal Nonalta B.ti in Carc.a hauer ricto, et Stimato Li.ve dodeci
d.e paga de Livel ogni anno Giorgi Mauromati de Cardami dal c. maghi d.e una
Casa posta al casal.e logho a Leo vlaghe, et quell. mete a quato d.e al.to fano L.
tresento — 300 —
La qual Stima diie hauer fatte ad instan.a del.to Mauromati Corp.r et del vlaghe ad.o
uend.r con suo Giuram.to —

Adi 7 Aprile ibidem

R.d in Carc.a m.o Nicolin Spargo Marango hauer ricto Li.ve dodese del Livelo, D
paga ogni anno Giorgi Mauromati a Leo vlaghe d.e una Casa posta al c.
logho li quali mete a quato d.e cento d.e Sarane L. tresento et cio con sue Giuram.
La qual Stima diie hauer fatto come electo dal.to Mauromati Corp.r et vlaghe
Jo Nane Maria ord.o de la S.ta Carc.a Scap.r uend.r

Si fa fede dal Nod.r della Mess.a ibidem qualm.te el Giorgi Mauromati ha pagato L.
Sane al Nod.r della Mess.a del Livelo detto d.e L. dodeci ha Comprato d.e
Li. tresento da Leo vlaghe dal c. maghi apo Parlamento adi 7 Aprile ibidem
di mano de Sorte Rodaca Nod.o Marte Mqual pagamto de Nod.o gli puo dar
la Copia dell instrum.to Libante inquer fidem
Data in Cast.o Apte ibidem

Adi detto

Hauendo debitato Nsegn.r Cast.o Girardelo q.m Ant.o retirarsi in Casa de q.m Giuanne Mein-
ghi q.m Ant.o suo Nepote con tutta la sua Robba acciu la governasse dal.do q.m Giuan-
ne del suo vito, et tenerlo netto del Letto, et altre bisogne rispeto al ditto al
cattare successogli alli occhi, cosi contentato lui Nergh.i, Nd.o Nsegnor d.e Nergi
d.ta del.te publo instrum.to ditto q.m Giuanne ha liberam.te, et con allegro animo
accettato Nsud.o Segn.r Cast.o in Casa sua durante il tempo della sua vitta, et li
obliga forgli le spese della Bocha tenerlo netto come d.e sopra, et governarlo le-
gendo la sua conditt.e de tutto quelo gli fa bisogno, oltra gli d.i vestito, et col-
zarlo, et si niegna ditto Segn.r Cast.o forsi da d.ti lui, et del suo danaro Nsegnor
senza d.o q.m Giuanne habbia obligo di ditto, et pagam.to uenante della sua spesa prete
nar altrim.ti q.m Giuanne ducati Venetii da lire sie la d.uc.o n.o cinque per cadauno
mese principiando dal primo del Corrente quali li obliga da se ribursar dall anno-
tar delle lire duo Mille cinque cento cinquanta otto li.ri d'oro Nualor delle
Robbe del ditto Girardelo consegnate al.to q.m Giuanne conforme l'inuent.o, et Stima
di esse fatta da q.m Vicenzo Vergoletti electo da loro, et qui sotto d.i Cast.e segn.te
sotto li dei sud.i Nergh.i, et sono oltra li vestiti' ori Argenti, et danari parti-
colari del.te inuentariati, et Stimati, una copia etiam quella sottoscritta dal.to q.m Giuanne, et registrata qui sotto coi
contenuti in cui altra copia etiam quella sottoscritta dal.to q.m Giuanne, et registrata qui sotto coi
d.i Nsegn.r Cast.o nigna metter il danaro al Nonte d.i P.ta maria tre mantesi
quel tanto separato et consegnir il pro di essi, et li quali tutti detti Beni del
q.m Giuanne prete, et li obliga tutti li suoi beni psti et futuri et ottenuti
d.o Girardelo q.m di Castello, con questa espressa declaratione, et patto tra
le parti apposito, et stabilito, et uenendo occasione di uolersi partir ditto
Nsig.r Cast.o della casa d.o q.m Giuanne o in occasion de morte, et non l'hauesse
riconsenta, all hora d.o Nsegn.r Cast.o sia tenuto, et obligato con li suoi beni esborsar
detto q.m Giuanne altri ducati n.ri tre simili depsti al pese d'oro alla summa de
ducati otto q.m la uita di Castello et cosi detti parti sono psti et contenti respettiue
Pietro et Bortho. nostri q.m Nessandro, et q.m Fran.co d. Augustin q.m Batta Coligheni
seguono le Sotte delle Robbe adietro —

ad. 6 April 1605 in M. Candia

Dotta delle Robbe diuerse cosi mobili di biancaria come di altri fornim.ti di letto, et di Cusina, et Argenti, et dannari, che si troua in Cast.o Girardeli aquesta hora presto per hauerli da consegnare quella parte di essi pareria a S.r Gio. Stephano suo Deposto con la Stima de tutte quelle cose, che gli parera, et che detto S.r Gio. Stephano se le debbi adottar, et farsi debb.r, et questo per hauer de.o S.r Cast.o andar in Corfu a far vita insieme con esso suo Deposto, et sua nella consorte del sud.o Zuane con li accordij, et patti che sarà dichiarito nell'istrum.to rogato dal sud.o le quali Robbe li consegnarà Stimate per comuni Amici, et do. S.r Gio. stiano a dottar, et farsi debb.r di quanto importara le sudde Stime, et restarà nelle sue mani per alienetar et di hauerà d'affar alcuno S.r Gio. stantre infrascritti

per uno quadro de S.ta Anna indorato con un'altro S.r Cast.o n.o dentro cinquanta sette S.r Gio. — — —

Lire

✠ una Caldiera grande de Rame pesa lire — —	nº i	—	℔	—	ʊ
✠ una Caldera picola pesa lire nitt.nove a℔ 4 la lira	nº i	—	℔	49	10
✠ un secchio de Rame pesa — — —	nº i	—	℔	—	ʊ
✠ un Lauezzin de Bronzo con il suo pestor	nº i	—	℔	6	ʊ
✠ una Conca o Bacil grande de Latton pesa	nº i	—	℔	6	ʊ
✠ un'altra Conca de Rame picola	nº i	—	℔	9	ʊ
✠ un Bacil da Barbier — — —	nº i	—	℔	3	ʊ
✠ un scalda vivande con 4 piedi Padelini nº tre	nº 3	—	℔	08	ʊ
✠ Spedi di ferro nº 4 — — —	nº 4	—	℔	12	ʊ
✠ piati di peltro n° dozene fra grandi e piccoli nº dozene	nº 9	—	℔	11	10
✠ una Padiera grande dozena 2 una lire diciotto	nº i	—	℔	18	ʊ
✠ una Padiera picola alla sotil nº —	nº i	—	℔	6	ʊ
✠ un Candelier de ottone con la cuppa	nº i	—	℔	10	ʊ
✠ un Bacil Grande Lauorato alla Viniera	nº i	—	℔	30	ʊ
✠ doi Secchiere di Zoghera	nº 2	—	℔	6	ʊ
✠ piati de Lateron fra grandi e picoli nº 46	nº 46	—	℔	36	ʊ
✠ una pestarola de Legno con la sua de ferro	nº 2	—	℔	3	4
✠ un paro di Cauedon di ferro — —	nº i	—	℔	1	12
✠ tanesi da farina nº tre — —	nº 3	—	℔	—	12
✠ doi Cosse Grande alla Marinara — —	nº 2	—	℔	10	ʊ
✠ doi Candilieri de Latton — — —	nº 2	—	℔	02	ʊ
✠ tre Fersore fra de Rame e di ferro — —	nº 3	—	℔	4	ʊ
✠ una Gradella nº i — — —	nº i	—	℔	2	ʊ
✠ un Scaldaletto de Rame — — —	nº i	—	℔	4	ʊ
✠ un Moschetto — — — —	nº i	—	℔	3	ʊ
✠ doi Scatole da Lauar — — —	nº 2	—	℔	1	ʊ
✠ un Candelier con tre Lume de Latton — —	nº i	—	℔	10	ʊ
✠ doi Pironi d'acqua Grandi — —	nº 2	—	℔	4	ʊ
✠ altri doi piteri da Stagnater — —	nº 2	—	℔	2	ʊ
✠ duoi Cazzeruoli de uero con sue Cadene —	nº 2	—	℔	2	ʊ
✠ doi Mastelli un grande, e un picolo —	nº 2	—	℔	4	ʊ
✠ doi Secchi Grandi de uero fodra de uerchi —	nº 2	—	℔	1	10
✠ un Feral de Rame Grande — — —	nº i	—	℔	10	ʊ
✠ un Fogher da Fazion de Zoghera — —	nº i	—	℔	4	ʊ
✠ Cortelli del Manego Bianco — — —	nº 6	—	℔	2	ʊ
✠ una grata cotto — — — —	nº i	—	℔	1	ʊ
✠ una Cassa da Spiuar, e una da Fider — —	nº 2	—	℔	1	ʊ
✠ un Arma d'Asta da Spiedo — — —	nº i	—	℔	3	ʊ
✠ un Archebuso alla Mandriza — — —	nº i	—	℔	6	ʊ
✠ una Spada alla Mandriza — — —	nº i	—	℔	11	10
✠ una Cortella alla Mandriza — — —	nº i	—	℔	6	ʊ
✠ una Manopola — — — —	nº i	—	℔	6	ʊ
✠ doi Cadreghe di Zoghero fodra de Bulgaro —	nº 2	—	℔	34	10
✠ un tauelin de Zoghero intagiado — —	nº i	—	℔	30	ʊ
✠ un'altro tauolin Scheto — — —	nº i	—	℔	6	ʊ
✠ una tromba di uerchi con la sua di uero —	nº i	—	℔	—	30
✠ sei quarti da meter sopra la tauola lauorati da meter le corde — — — —	nº 6	—	℔	3	ʊ
✠ un Specchio d'ambaro — — —	nº i	—	℔	6	ʊ

Jo Vincentin Vergleti ho stimato le sudette Robbe come ricercato dalli sudetti Gastaldi
et Capi Giorati

Jo Zuanne Verghi q Anzolo sudo ho hauuto tutte le sudette Robbe nelle mie mani, et le
ho hauute d'accordo ducati nouecento sessanta che fano ——— ℔ 960 ʊ

Segueno le altre Robbe addietro

Robbe de Sr Zuane q Constantin stuco uso, ce prima
¶ una lettiera nicciada, ce indorada ¶ suo fornim.to compido de lanbeleto roso e bleo
¶ dei Cassellete de drogheria
¶ una Cassella de Comedia, ¶ uno letto de piuma ¶ Stramazi da Cara n.o tre
¶ un Cassetal de Cara, ¶ un pagiarisso, ¶ cussini n.o cinq.
¶ una Coltra Biaca, ¶ una Soltada Biaca, ¶ un Coverto de pelle fodra
¶ un pelle de tella de fabeleti fa n.o ia, ¶ tella da Camise in tre pelli fa n.o 43 ± —
¶ faciol de nan n.o diesa, ¶ Camise da huomo n.o 13, ¶ mitinelle n.o sette,
¶ un altra mitinella Bona, ¶ altre tre mitinelle picole,
¶ una scatola con fabeleti, ce manegheti, ¶ una cestela con collari e manegheti
¶ Coliete de ¶ tella para ne sette, ¶ scarpete para n.o sedese
¶ altre Camise da huomo de mezza none n.o 16, ¶ Coliete de tella para n.o cinq.
¶ Braghesse de tella pa n.o quatro, ¶ altri faciol de nan con cauli n.o cinq.
¶ altre mitinelle bone n.o cinq., ¶ un Lipon de tella togeado
¶ Linieli con cauli e Gabi n.o 8, con tre usadi —

mi la Cassa delli sui drapi

¶ un Zerandl de Sagia con Ruche d'ornesin, ¶ un Coleto de Raso, ¶ un Sagiete d'ornesin
¶ un Zarandl de Sagia usado, ¶ una Soda de Raso Gotona,
¶ un Paro de maneghe de grogo de Seda rose, ¶ doi para de Braghesse de tella Dorade
¶ doi Lipon de tella Dorà, ¶ una Vestina de tella dorada, ¶ un paro de Braghesse de Camoca rose
¶ un Lipon de Camoca, ¶ una Vesta d'ornesin, ¶ un Tabaco d'ornesin
¶ un faciol da Sarà da Barbier, ¶ una Vesta de grogo de Seda Rosa,
¶ una Vesta de grogo de Sta usada, ¶ un Capelo d'oro, ¶ doi Capelli usadi
¶ Zamani, ce Arzenti, et on Ori tien appresso di Luy, El Testa dice di voler metere a Monte di
Sta Maria Zobenigo ouer Sto Sepolcro de ducati veneti.ni n.o cinque cento / 500 / sul
resto ¶ si Stara per appetito de Luy q Constr. — Sta

¶ scarlatte di Grezo ¶ sette cento — ¶ 200 / ¶ Cechini n.o dusento nissi. Lire endolcie n 6 ±
¶ arzenti pesati con una Nostra Bagiera Sta appresso Zuane cioè una Scheria ¶ tre pesi
dei Bostoleti da specier / una Tasca, e fiasoni, e scudieri intutto però Lire tre e diese —
¶ un Bocolin impegno de raxon del Boba ¶ Cin n.o trenta cinque / ¶ una Sarta Bona con un Logieto
¶ un Scrito de Lire 30 ± / Obla d'hauer del Cl.mo S. Ant.o Correr fo de Z. (Legatorso
al qual Sta ¶ Scoder queste Sope ¶ ne.ti si atrova ni Cosa di ne Zuane Negri —
le Robbe ma e appresso de S Constr.o ¶ disponerle a modo suo) —

---

sue ⁊ Apt. ci bei

Nrosp. Code Cargad. ⁊ Merli habbita in questa citta di Candia Corogni miglior modo, e meglio
e legitimamte ha potuto fare Constr.e ¶ suo Leg.to Prod. e atto, Nmag. S. Zuan Ant.o
Bisti del mag.co Sig.r Barthol habitante a Venet.a abate ma come fosse pte
e aueptare, rambeti autto di deffender, e mantener le sue ragion contra-
quas cuq. ¶ li piaqui sua Causa, e Cause, vanti qual li Sig.ri Iddio et eu,
sono, e ri oppi altro Ill.mo magr.to, ce off.o di esse in detta citta di Venetia dove
facesse di bisogno di Agar citar domandar Responder sentir sentir Aldir
oppellar, ce appellation seguir Auocati test.ni e Instrag.ti impetrar giurar.
giurar, e ad altri ¶ Mar. altri Consegli in suo loco sost.r con la medema
suer limitata autta, e quelli muotar parendoli, spesa far tassar Cartolar
Menar, e quelle ri esser vendar, e operar ogni altra Cosa necessa, et
opportuna si come far potesse de Cautte le pte fosse presens —
Dattes li nagli. S. Michel Bernardo fu del nag.co Franco, et Nani Gregorio fu del Sr.
Sier Franco da q.a citta

---

sier de

¶ nag.le Sig.r Franc.o Bernardo fu del nag.le, et Nob.li Sig.r Zorzi con li heredi, et
partesi suoi, so pena, ce Irrevocabile sciarta, et Obligation quietan.e alli
molto nag.li et Stato Cri. S. Michel, et Nicolo Bernardo fitti fu del nag.le S.

1469

franc.o suoi Barbani Laterni patri, et auctanti Come Commettary, et Residuary della q.m
n.a Isabella figlia delq.m mag.co et dob.o S.r Theodoro Lombardo, ex.tr delq.m q dob.o S.r
franc.o loro padre, et sua respettiue dall.a S.ta franc.o de S.ti delle Sacunti q.ntà d'ma
Xodo Lub.co, et Testi.o infrascr.ti di Reali di spagna croxati n.o uentisette a libr.a sic l'uno
posta di corso corrente, di cechini uentisei cirq d'oro, et il resto in tanta moneda, gli
sono il Legato Lasciato ad.o S.ta franc.o dalla sud.a q.m mag.ca Drosulla p.mo suo Testam.to
fatto di mano del sopr.to q.m Athona Sachellari Xodo sotto di cui, quali sanno
non gli hanno trouato altri sig.ri fatti, et Residuary la metta p.ma luno Juxta la
forma, et contenentia di d.o Testam.to, delli quali chiamandosi detto q.m franc.o pagato
et disfatto delli sud.i sig.ri suoi Barbani et Commettary q.to con li heredi, et portion
suoi li rende Cauti sicuri, et quieti per inperpetuo
Testes n.i Anto Bolmarghi orese q Janni, et Leonardi Chiaruzzi de q franc.o

---

die Ve

Il M. mag.co sig.r franc.o Bernardo fu del mag.co et dob.o sig.r Zorzi q questa citta, essendo q
partito con la balia del detto sig.r Zorzi Conter Gouernator, Conosse d'sua leg.ma d'un=
natrice, et Commessa q.tal la nobil mag.ca D.na Smiralda Chia Zorzi sua Madre p.nte,
et auctante Randole auctà q.tal di defender, et mantener le sue raggion, capa
quos unq. d'qual si uoglj sua causa, et Cause Mantj, aquel si uoglj Illmo et Ecc.mo
mag.co Tribunal d'tto Guid.o l'ecc.mo S.r n.ro Reggimo Cotteo domani, et in ogni altro Giud.e
et d'tto d'facente di bisogno di Ager citar domandar Responder scrivar sentir Aldir
appellar, et appellation p.seguir Auocati test.ni sa.ti frag.i interditi sequestri pegnore,
et intromission posti far guierante giurar, et ad'altri p.tar, patti, et accord.i far, et
q.ar in.trum.to con qual si uoglj d'tora, et d'tore con quelli patti, et modi, et q.li
parera poder uolendo ricever, et in.trar ogni suo credito Robba domani, et altro d'hauer
die da qual si uoglj d'tora, et d'tore, et delli hauuti quietar, et accadendo
far pobi diuisioni con li sig.ri suoi fratelli delli beni Laterni ad.o S.ta franc.o spettanti, et
operar ogni altra Cosa neces.a, et opportuna q.tal.te, si come far potesse d.o sig.r
Constituente p.to fatto p.mettens et sub obligatis.
Testes et Georgj vastelo d.o Pelli q papa Georgj, et Georgj Chirigo q Dimitri

---

die Ve

Il m. Bndo di Marino Collalti Jgumeno del Monast.o di S.ta Ant.a de Apressus con ogni miglior
modo, et meglio, et legitimante la potesta far Constituir d'sua leg.ne Dnor, et coll.a q.tal M.
Bndo Jeromaco et Josef Rodio Conuersante in esso Monast.o absente ma come fusse p.nte, et
q.uersante Randoli auctà di defender, et mantener tutte, et Cadauna delle raggion
d.o Monast.o Contra quos unq. Mantj a qual si uoglj Illmo et Ecc.mo mag.co Tribunal
d'tto Giud.o Cotteo, et Cors.o et in ogni altro Illmo d'tto dell'inclita citta di Venetia
dove facesse di bisogno, et d'la Natura del negotio ricercasse di Ager citar Do=
mandar Responder scrivar sentir Aldir appellar, et appellation p.seguir Auocati
test.ni et Suffragij reietar, et specialm.te ottener il Laudo, et Confirmation del sopr.to
del q.m et Victor Nassen N.r fatto di mano del mag.co q Thomo sachellari Xodo dec.o et
scritto come nigra, in quella parte Conuersante il Reuer.do et Legato d.o Monast.o
di p.nte far Laudar le test.ni, et altri fatti ripti fiate in diuersi occasioni in pnor d.o
Monast.o q tanto d.o S.r, et detta via alio non sia molestato esso Monast.o delli
raxion della Decima et decima q.ta Justa esse test.ni, et medesimam.te far affixar,
et Laudo Laudar li capti d'esso Monast.o fatti circa il far dell Jgumeno della
Congregation, et Confraternita d'esso, dandoli auctà facendogli bisogno del sud.o
mare q Reuer.do et nouella d.o Monast.o poter libam.te trar a Cambio da q.l
si sij d'tora qual si sij n.o et summa, et obligar li beni d'esso con le condit.ni, et
modi, q.li parera, et diffinir lodar et cio ogni cosa neces.a et oppor.na se bene
nella p.nte non fosse espresso, et specificato, et d'hauesse di bisogno di mag.r
et special mandato si come far potesse d.o Bndo Constituente se p.te fosse p.mettens
Die Xbris sept.o sig.r franc.o Paga fu del q.m Zorzi, et Zorzi Thocan q Juanne

Adì 07 Aprile ebbe

Essendo di partirsi con le sue Galee Il Nobile & Cortese Gentilhomo Zorzi Pisani fu del Nobile Sig.r Marco
et Venendo lasciar in suo luoco qualche suo Commesso, & Procuratore nelle sue possessioni
Beni, et Ritrade, et in difensioni et Manutentioni delle sue raggioni, fù Constituto nel Scan=
=dolo di me Not.o Pubblico, et Testimonij infrascritti Egual con ogni miglior modo, & meglio, et
Legitimamente ha potuto fare Constituisce crea, et ordina di suo veri Legitimo Procu.r et Commesso
Gnal Nobile Ottavio Pisani fu del Nobile Sig.r Marco suo Germano Cugino presente et Acceptante
con prendergli amplissa Libera, et Gnal facolta di difendere et mantenere le sue raggion
Contra qualsivoglia, et Qualsivoglia sua Causa et Cause, Parte aquale si voglia Persona
et Collegio Magni Tribunali officio Giudice Collegio Officio Capi.li Provved.r Gnal Reggente
Cottelo chiamori l'Illmo Sig.r Rettor di Rettimo, et in ogni altro Illmo Capitante di S.
Santa & facesse di bisogno, et la Natura del negotio ricercasse, di Ager citar
Domandar Rispondere sentiar sentir Aldir appellar, et appellation pregiu Avocat.
terij sufragij ritenditi sequestri pegnore, et intromissioni porre far Guiarne Guiras
et ad'altri Mar, intimatij di parte contradit.ri Arme Bride di Carti, et de beni
di qualsivoglia sorte di Natura poter far, vender vendere, et vendar ogni, et
qualunq suo credito Robba ragnan Amb entrade Affitt.o Livelli Canoschi Las=
=chi, et altro Dover che da qualsivoglia persona, et persone, et delli havuti
quietare, Patti, et accordij far, et Gar instrumenti con qualsivoglia persona, et
persone con quelli patti, et modi Gli parera, altri Commessi in suo luoco sustitu
con la medema over limitata autta.e et quelli revocar parendoli, et operar
ogni altra Cosa necessa, et opportuna Gnalmte et se ben havesse bisogno di maggior
et special mandato, et di Natta più non fosse declarato tutta via presente, et
specificato si habbia di Cose da Esso Constituente potesse fare sopra fosse qualche
Testes Nicolò Manolachi Abramo de Georgi, and Zorzi Marinali barbier & Draco (sub obligatis

---

die 13 d.

Io Not.o Pub.co Olimpio Querini Cancell.to della Nob.a Cit.à Veneto in Candia ogni altro Dover titolo raggion, et action di presente intervenir
et Costituisce l'Ecc.te & Giovanni Venieri absente me come fosse presente Costituisce suo Leg.o Procu.r
Gli autorità di difender, et mantener le sue raggion Contra qualsivoglia persona, et Collegio
suo Causa, et Cause, Parte aquale si voglia Ecc.mo Magno Tribunal officio Giudice 1'
Ecc.mo & Leg.o Reggente Cottelo chiamori, et in ogni altro Giudice, et officio di Ager citar Domandar Responder sentiar sentir Aldir appellar, et appellation
pregiu Avocatorij, et sufragij ritenditi Gnalmte Gerirne, et ad'altri Gli Mar, et
operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come far potesse da Esso Constituente
se presente fosse promettens
Testes Nicolò Michelachi Cunale Sartor detto Dimi, et Nicolò Sarachinopulo Salamier & Jacomi

---

die 16 d.

Adì 16 Con Instrumento del mandato fatto dal Nobile & Sig.r Marco Dago Not.o et Secretario dell'Ecc.mo Sig.r Capitanio et Vice Gran Cancelliero, si è transferito lo Not.o pub.co nelle Loggie
ove si trovano Il Nob.le prop.to Sig.r Giorgio Callergi Egual con ogni miglior modo & Cautela
di suo Leg.mo Procuratore come Nobile Corfiotto presente, et acceptante gli autorità di difender
et mantener le sue raggioni contra qualsivoglia sua Causa, et Cause, Parte aquale si voglia
l'Ecc.mo Capitanio, et in ogni altro officio, et magno Tribunale di bisogno di Ager citar
Domandar Responder sentiar sentir pegnorar sequestrar, et intromettersi in Gienere
attendere, et operar ogni altra Cosa necessaria et opportuna si come far potesse da Costituente
Testes prop.ti Sig.ri Colmà & Michel, Leg.mo Nicolò Gr Arz — (se presente fosse promettens

---

die 17 d.

Hoggi di Sig.r Jacomo Pagnano de Comerciari & Michelis dalli Metochi de Arfara par
=tinentia del casal Eglia alguto & Sotto mag.r intra sua vera certa distinta et particolar
con Nobil Sig.r Thomaso Capelleta da Arno & Piero del vino Mosto Cogado n.o
nonanta sette retto & gli hanuta Consegnato la vendema p.ta pass.a ibid
d'accordo apretato a.z suo N.o, & fare z certo nonanta quatro, qual batali
dalli z sette certo e sie & pp, & gli una dell.a esso Comerciari in questo modo (B) z.

seicento quaranta duo gli dieno dar, ricevuta detti instrumenti. debbe pagato nelli Nodi di me Nodo li 13 / Agosto ibid. post. ann. so / come inanzi, et li altri fiorini sessanta quatro so gli haverà data et fatta vendemar pagar Agosto, et altro mentre gli valerà vadem Nro Vino, resta de gli fiorini cinque cento e otto d.ro, et al presente gli ha Contato altri fiorini quarantadue £6, mi lire disdotto agosto p.to / et la ricevuta ne fatta di me Nodo Pub.co, et detti instrumenti intanta moneda et uno quarto del vecchio, restano gli fiorini cinque cento cinquanta £30, / et li quali gli promette dar, et Consegnar qui dentro nella citta la vendema p.ma ventura cioè, tanto vino, netto Vgado quanto fa obligation detti fiorini cinque cento cinquanta £30, / et pitio del qual se intenda detti come fusano altri similmente, et non attendando passa da S. Thomaso comprar altro tanto vino alpresente Corso di tre seguenti anni, et interessi di detto Lagamento, et quelli vender dalui, et heredi suoi Rebelli et nebelli presenti et futuri presa di Castaldo, et Nonte Nostro instrumento restino tagliate, et annullate ma aperto il resto di quello fu Confirmato nigli et cosi detti pars scripti et Testes Ser Matteo Langalo Santa di Jenni, et Giovanni Nathi di detto. Confermi

---

nicolao ita di

Essendo obligato il Grado honorabile di S.to Nicolao di questa citta Guarnisone di la sua porta del Castel detto Petanner Contrà di Siserte se facendo detto Castaldo sufficiente di Guarnir Conserà d'accordo le infrascritte Grade monache cioè la Grada suor Gierolima Segredo Abbadessa, et la Grada suor Maddalena vendrami vicaria, et la Grada suor Catterina Modena, et suor Christina spagnoletta Consegliere, et Nobile Grazioso Corner fo del Nob.le S.to Marco, et quarto del presente pub.co instrumento detto Ill.mo sig.r Corner si obliga adossar la sud.a Guarnison sopra uno suo Canal Atto, et sufficiente, et far Comparer in tutte le marche, et fattioni Quali bisogni sotto obligation de tutti li suoi beni mobili, et stabili presenti et futuri, et alcuna de monache predette quancunque suo p.to anni vinti sei / principiati dal presente p.to mese di Agosto prossimo venturo esborsar alsud.o Nob.le Grazioso ogni anno ducati trenta Corenti ad ogni sua richiesta Consenti d'accordo Convenuti. et non attendando possa quelli Redditi dalli beni di detto de monache presenti et futuri di Castaldo, et Castellano Pagato me Nodo fatta ragion instrumenti in fede delli infrascritti testimonii da loro pregati.

Testes rel.to Pago delle Nob.le Grade monache suor Maddalena suor Santa di Contarini et suor Benedetta Gama
=lla do Bellade q.m Michel
Parimente nel Pago del detto Grazioso furono et Testimonii Giovanni vicinano q.m etc. et Marco, et Stefano Barbi Thocani q.m Giovanni

---

sei sta.

Essendo stato Lasciato dal q.m Nob.le S. Nicolao Bon fio del Ill.mo sig.r Franc.o alla Nob.le Madalena sua figlia ducati Cinquanta d'oro di Camera, et altro come nel suo Testamento si vede fatto di mano del q.m detto Nicolo Nodo li 3 / Agosto ibid. come inquelo, non ad altro fine volse detto che si attrovi nel monasterio sperando do.a sua madre, di la volesse monacare, ma essendo doppo la morte di detto q.m suo padre uscita dal monasterio con licentia delli Ill.mi et Ecc.mi Prencipi Ascanio, et Gierolima Mauser, et Consegui la sua tangente portione delli beni del detto q.m suo padre, et vigillando sempre la Ill.ma sig.a Isabeta figlia del q.m Ill.mo sig.r Andrea Nadre di detta sig.a Madalena, et sua Commessaria, et Residuaria di Nob.le q.m S.to Nicolo, / desiderando far passar a marito essa sig.a Madalena si come con effetto ha operato con li modi patti Conditioni, et dichiarationi qui sotto descritti, et dichiarati, / Chiamando primamente il Nome Santissimo della individua Trinita Padre figlio et Spto Santo, et della Immaculata sempre vergine Maria Regina del Cielo dalli cui Santissimi, et Gloriosissimi Nomi ogni Bon retto Guido, et Consiglio procede alli infrascritti patti, et Convenzioni matrimoniali all'hora fatta, et heredeta detta Ill.ma sig.a Isabeta come Commessaria et Residuaria ut supra, appar / il Codicillo di detto q.m sig.r Nicolo suo barba fatto di mano di detto Nicolo Corneo Nodo predetto li 3 / Agosto ibid. come inquelo

dall una parte, et Nob.o sig.r Antolo venier fu del Ill.mo sig.r Michel dall'altra
l'una parte all'altra, et l'altra all'una mirando in aquisto loro li Stij santi
esamj Doni come principio d'ogni bona operatione la Nob.a D.a Isabeta moglie
quibs luppj. promette dar, far, et con effetto operar, Et la sud.a Ill.a D.a madre
= lena sua diletta, et Caritatiua figlia, creata con Nob.e g.a Nro S.r suo ma=
= rito consentisca, et uerba legittima de presto tuor sicuer, et accettar d.no
consorte, et sposo legittimo secondo comanda la S.ta madre Ecclesia Catholica,
et Apolica Romana. Nob.e sig.r Michel venier figlio Ecc.mo et Naturale del
Ill.mo sig.r Antolo aquesta cosa preso, et contento, et presente S.S. Ill.a accetta
la Nob.a D.a Madalena p.ta sua Consorte leg.ma nodo coniugale, et p.mette
della sud.a Ill.a spesa, et Doni del.to Ill.mo sposo, la sud.a sig.a Isabeta promette
= si obligia dar, et in tutto consegnar al.to Ill.mo sposo ducati Cinquecento sessanta
otto et in Polur.te n.o dodese millia in questo modo cio è li ducati duo millia
gli promette, et egli sia accetta la N.a S.a mariola altra figlia della sud.a S.a Doni=
= tente, et sorella respettiue della sud.a S.a sposa far haver dalli ducati
tre millia ales.a S.a mariola lasciati dal.to q. S.r suo padre p.r suo
Testamento fatto di mano del Notaro Nod.o li 7 luglio de la qual sig.a Ma=
= riola al presente si attrova nel Monast.o de S.a Catterina delle Monache, et
attende Monacarsi, ma desiderando la d.a sua Amorevole sorella sia
colocata in Gentil huomo honorato, ha voluto ei come mal, et promette
dalla detta sua port.e acento della sua sete li sud.i ducati duo millia
dall'altri delli quali se ne spoglia, et rinuntia la ottiene la d.a S.a mado=
= lena sposa, et il resto di sono altri duc.i diese millia la d.a S.a Isabeta q.s.a
promette, et si obliga dar, et consegnar al.to sposo insieme con li sud.i duc.i
duo mille da tutti li beni di d.o q. suo Consorte in questo modo cio è li
ducati mille in tant' oro Argento perle Zoglie, et ne stinti di seda in tutti il
de anno uno principiato dal giorno della dispensat.e del presente matrimonio,
et il resto assegnato in tanto stabele eccetto le Case in la citta quali
subeti, et stabeli gli saranno estimati, et assegnati da doi ben Comun
amici ouero dalli giurati, et deputati della Ill.ma sig.ria a beneplacito delle
parti d'essa di Gastaldo con il carrico di guarnition, et ogni altra ipotecca
publica et privata ad.a port.e degli sara assegnato tocante, dalla qual
tutta d.a summa delli sud.i ducati dodese mille, li ducati mille cinq.to
sessanta, et se intendino q. Doni di d.o Ill.mo sposo, et li altri duc.i diese mille
cinquecento sessanta, et restar debbano q. sete, et raggion di dote di
d.a S.a sposa, Nel quieto, et pacifico poss.o delli sud.i stabeli et del di
pto gli conferisse auct.e di contar di sua propria auct.e, et cerca altro Atto
ne decreto giud.io, et Doue di tutti saranno assegnati al.to S. Michel, et in
tutti li augumenti, et megioramenti di detti stabeli saranno fatti la sud.a sig.a Isabeta
uoibs, et titulis q.s, et impropriis suoris bonis promette, et si obliga mantener
defender, et conservar Nob.e S. suo Genero con li suoi posteri, et heredi da ogni sorte
di molestia di ogni fosse datto in alcun tempo da alcuno q.l si uoglia causa
sotto obligation de tutti li beni della d.a Commess.a, et della sua Propria dote
in solidum q.la uerita di Gastaldo, con espressa riserua delle robbe di d.a sig.a
Isabeta si Colo fosse astretta di sodisfar del Venier suo Genero da parte o
in tutto di quel che fosse tenuto da qual si uoglia altra persona o persone dalli q.li
beni Paterni di gli saranno assegnati come di sopra di poter immediate
S.S. Ill.a relarcirse, et in tutto refarsi delli restanti beni di d.o q. Ill.mo
Michel suo marito senza alcuna contradition, preso a quelle cose bastanti S.ra
Madalena la Xenitta, et contenta la qual stante la presente promissione

Lire

reuenthai ad.ª S.ª sua Madre ogni sorte de action, et ragion, et quouis modo gli potesse aspetar, et pervenir dalli beni detto q.m S.r suo padre non intendendo hauer ne pretender altro da essi sp.li se solo la sud.ª summa et ciò presente alle cose infrascr.te M.co Ser.s Michel N. Notario, et contenta, et accetta la sp.ª Madalena p.ª sua Consorte legitt.ª, et quella p.te transden, et spontan.te si come disponeno li Sacri Sacri Canonici con la sete dote, patti, modi Condition, et Obligat.ni; et dichiarat.ne fo, la dation vera.le dell'Anello sponsalitio, et la despensat.ne del p.to matrimonio s'habbia d'effar a beneplacito delle parti, et essi tutte le sd.e parti sono p.te, et contenti laudano, et approbano il p.to Contrato ripetta delli infrascr.ti testi.s da loro chiamati, et pigliati Testes N.M. Bado padre spirit.le Queirini minore osseruante francescano fu del Mag.co q.m Franc.o N.r Alless.o Sirigo q.m Leonardo, et m.o Michelachi Nostri q.m Lazaro sartori, — Ads. nos Apte ibeon

Dotta quelle fu dato l'anello sponsalitio alla sud.ª et M.ª sposa p.te Bado sine p.e Angelus Sirigo Canonicus datogli dalla detta sposa qual fu p.to con le solite Benedit.ni, et Cerimonie ripetta delli infrascr.ti testi.s. — N. Nobb.co q.m Nicolò Paulini fu dell'ecc.te S.r Nicolò pat.e huomo, et Nicolò Francesco q.m Andrea

---

Die 15

Il mag.co s. Andrea Leri q.m mag.co Nicolò habitat nel casal Vasmarus alpte et extra in.ta citta Corphus di suo leg.mo Imp.e et M.co p.e ecc.ma S. Remi lucadelo Ad.r p.te, et acceptante Dandoli autta di defender, et mantener le sue ragion contra quos cung.q qual si uoglia sua Causa, et Cause Nanti a qual si uoglia M.co, et ecc.mo Magno Tribunal offo Giud.e p.e ecc.mo S.ria Regnat Cottera chiamen.i, et in ogni altro Giudo, et offo facendo di bisogno, di Ager citar domandar Responder sentiar sente Audir oppellar, et appellation seguir Auocati tenu.ri, et la pregò impetrar Guiram.to Giurar, et ad altri Mar, et operar ogni altra Cosa neuena, et opportuna si come far potesse de Cautte se p.te fosse p.mitens — — — De Leg.s Ita Nonnulle q.m Giouanne, et q.m Nanne Authi q.m Nicol — —

Die ib.do

La mag.ca m.a Maruffa figlia del q.m mag.co, et ecc.te sig.r Lucha Quartano, et p.tta del q.m mag.co sig.r Contin Marcura da Corfu alpte habitatrice in questa citta con ogni miglior modo di la pretato, et jure suo fare, et di qual si uoglia bene titolo ragion, et action, di quouis modo potesse ritrouarsi, et specialm.te come creditrice della sua dote Contribe d'suo leg.mo Prod. et atto q.m il mag.co sig.r Ant.o quartano suo Nepote figlio del q.m ecc.mo Giouanne Ad.r suo figlio, absente ma come fusse pte et acceptante Dandoli autta di defender, et mantener le sue ragion contra quescung.q qualsi uoglia sua Causa, et Cause Nanti Cossi Nanti l'Illmo Regnat et Bayle come Nanti l'Illmo S. Bayle detto, et altri mag.ti Giud.i della Corte inferior della citta di Corfu, et in ogni altro off.o, et magd.o dominio ouero di bisogno di Ager citar domandar Responder sentiar sente Audir appellar et appellation seguir pegnorar sequestrar, et inhonester, intimat.ni dette Contradit.ni Audir Scrittur.e m.e Carti, et debbat.ti di qualsi uoglia sorte di Arbeli poter far interder ogni, et qualung.q Atto di fauore di bisogno opponerli ateste.ni sopra Capitoli Debbo.ti far esaminar Giuram.to Giurar, et ad altri Mar seder riceuer, et ricuperar ogni sorte di suo credito, et specialm.te il credito suo retat dalli beni, et heredi del q.m q.m suo Marito, et delli hauch quiebare altri Commessi in suo luoco sustit.to con la medema ouer limitata autta, et quelli rimouer parendoli con autta oppetto in Caso hauera impedito beni Arbeli o Case di pagamento della Dote sua sete di questa quelli render venas, et alienar come meglio ad.o sig.r Commesso parera di Honest.à publica cosi p.sente.à publica come di priuata competenti in Giudici Arbitri, et arcordej far, et operar ogni altra Cosa neue opara, et opportuna se ben nella p.te non fosse espetta ne specificata si come far

potesse da Constituente se pte fosse la qual pmete mantenerla, et osservar tutto quelo di Sold.o suo commesso sarà fatto, et operato sotto obligation de tutti li suoi beni pnti, et futuri &. — Testes Mag.co S.r Mich.l Benedetti fu dell.o Ecc.mo S.r Giac.mo d.o, et M.o Georgio Biasa Sartor q.m Theodosio da questa citta. — — — —

adi 13 febr.o 1606 fatte altre Ec.ti diese sopra .l. atti 1597

adi 16 Aprile 1606

Il mag.co et Ecc.mo Sig.r Lucha Quartaro d.r in sua ipsius, et come Commesso delli mag.ci Sig.ri Zorzi, et Antonio Quartaro suoi fratt. a pper la Commissione rogata a Corfu nelli Atti de q.m Michel Asterio quelo stando li 6 giorni 10 de pass.o legalizata, et sigillata al solito li ni, da come in quelle tutti tre li sig.ri fratt. figli, et heredi con benefitio Legis, et inventarij delli mag.ci, et Ecc.mo S. Zuanne d.r loro padre Constitt, et in suo loco sustituisse d.to suo commesso, et procurator, Il mag.co sig.r Andrea Xantho pte, et acceptante dandoli autta di poter in tutti li beni rebelli di qualun.a sorte, et di raggion loro si attrovano in questa citta, et appresso qualun.a altra, et delli biasmi quietare, et quelli havera incamerato li debbi consegnar alla mag.ca mad.a detta quartaro loro Ameda Laterna, et accadendo d.ta recuperatione poss.a comparer danti l'Ecc.mo Corte, et in ogni altro offitio de magd, et fusse di bisogno d.a Agen.a cittar Remandar Responder sentir pegnorar sequestrar, et intrometer mi giuram.to Attender, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come far potesse do Constituente se pte fosse quitens & sub obligatione de tutti suoi pnti et futuri &. Testes m.o Zorzi Macinali q.m Marco, et m.o Paulo tutti barbieri

adi 11 Aprile 1606
Sia fatta la scrittura in .l. atti 1603

Die 8.a

Constito pnti il nanci dr.e Dodo Dublo, et testi.ti infrascritti D.o Giac.o Maurogonato hebreo q.m B.o Catani da questa Judea Iquale mi ha pregato far la pnte Scritta qualche s.a pagato et del tutto integralm.te sodisfatto da m.o Nicolo Mauro Colig.r de Armati da questa citta de tutto quelo potessi haver da lui in virtu dell'infrad.to da loro pgato nelli Atti de me d.to Dodo Lino, Cugino ebreo alli sig.ri come sig.ri, come pur uno scritto fatto di suo pugno ppio mi ha dato qui detto tegnitato mi sermon greco tradotto leggerlo a me d.to Bri testoli del tenego q.m Samit, et perche esso Maurogonato non ne hauer altro dal.o mauro fino hora pte cessi la forma del sud.o infrad.to come di ogni altro sia con li heredi, et posterj suoi rende de m.o Nicolo, et posteritori cauto sicuro, et quieto et ogni altro pertante la pte scritta d.to infrad.to resti tagliato, et annullato come infrad.to pagato et sodisfatto &. —
Testes Zuanne Nathi q.m Nico.o, et Ant.o Monocondro q.m Zuanne —

seguita Il sento

adi 16 Aprile 1606

Omelogo ego o calogeganera pa eplerosse enena complim.to oz Nicolo mauros soti na partithes alles thes passa logis sento thes grafi apu za ureth exa mettonas na me Conena d'anelatho, d'na mi exi fete me notho apu dhen me ess enena na gerengo apothine prama apata d'adhelidza na gerengi pinon apomena tinon pramo apu na exi se tornethi sna d'tuto gia exelathonthi Samit Giacob Maurogonato, —

Adi 17 d.o

Il S.r Mattio Gardelini q.m Aurelio da Venet.a al pnte habitante in questa citta Confitt.e suo Sig.r Leod.o et atto l'Ecc.mo D.r Samit Lucadelo d.r pte, et acceptante dandoli autta di defender, et mantener le sue raggion contra qual.a persona, et qual si voglia sua causa, et Collegio dinanzi, et in ogni altro Giud.e, et offitio facesse di bisogno, di Agen.a cittar Domandar Responder sentir scritte Atti appellar, et appellationi seguir, et seguitati tenir, et esaminar, et produr testimonij, et altri pper, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come far potesse do Constituente se pte fosse quitens & sub obligatione de tutti Michel Rettopieri q.m Dimitri Archipulo q.m Janni —

die 13 Aprile ibidem

Adi 13 febr.o detto
Nella alli 21 detto agge in L.a
L. 1 s 13 n.o

Hoggi sopra detto giorno di hoggi 2 Cresp.i Riedo Sant.a Maria 2 Sarco ha data, et alla presa di me Dod.o Pub.co et
Testimonij infrascritti enumerato a Nra Hellena figlia del q 2 Matthio Rubieri et 2.da Mr.a del q 2 Dom.co
Callaffato cechini diece d'oro in oro quali era obligato esborsargli le parte della restorecchie
del suo dot.e Nra pass.a conforme l'instrum.to da loro Pgato nelli Atti di me Dod.o Li 30 mar=
=zo 1548 pass.o cone niquelo, delliquali essa Nra Hellena con li suoi posteri, et heredi perde
do Riedo, et posteri suoi Cauto Sciarò, et quieto et rippetto &
Testes Spare.o Fuchar 2 Thomaso et 2 Zorzi Thorani q 2 Zuanne

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Nra Giac.a Rodana q 2 Zanni ha data, et enumerato
a 2 Zanni sudetto q 2 Demetri arbi Zag.a citta pnte, et recipiente 2 cati crotadi n.o
trenta otto in pietra di me Dod.o pub.co, et Testimonij infrascritti, et anco gli ha consegnato
una Polizza de Cargo de botte quatro de vini bianchi Carricate sopra Navesello
noiato 2 Dulcigno patronizato per Michel Petropulo destinato per Viaio di Constan=
=tinopoli et dover quelli vender, et Mercato di essi ricever in quella mercantia et poi trovare per
Beneffo et utelle loro, et anco ricever li detti reali trenta otto in tanti cuoi de
Bufalo da essa citta con quanto come di sopra, et quelli con la mercantia d'havera
habuto del frutto delli sud.i vini Carrichar in navesello sicuro et venir in quella, quelle
vendute et Barattate, et estratto prima d'havere tutto il cauedal del Sig.r Giac.a spese
Dati Detti, et altro il resto d'essa resiato d'utelle sia tra di loro equalmente
diviso in questo modo li doi terzi siano del Sig.r Giac.a, et l'altro altro modo senza
alcuna contradicta. Il risigo pericolo et pericolo di essa mercantia tutti delli
andar core del tornar sea, et se intendi sopra Sig.r Rodana, obligando essa 2 Zanni
con il cauedal core d'utile sud.o la persona, et tutti li suoi beni posti, et
futuri presa di Gostoldo, et con detta parti sono posti, et Contenti. —
Testes Mr Zorzi thorani q 2 Zuanne, et Mr Nicolo Mastro q Mr Andr.a Murer

die dicto

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to 2 Zanna Cocco q 2 Constin. del luogo de Cinada al presente
existe in questa citta si chiamma vero, et liquido Debitor am.e Loro Dedicti Calig.i q
Nicolo da questo citta de cechini quatro hauti in pietra di me Dod.o pub.co et Testes
infrascritti in tanti quadrini gli quali gli promette dar, et qui nella citta a spese sue
consegnar la vendema Xma vecchia ibidi, vino nostro Cegado Rosso mi. certo netto fermo
de fermo, Uffitio del quale si intendi con come faranno altri simili, et non atten=
=dendo potta Sig.r Dedicti cargar altro tanto alqui Cargo giu sopra li danni, et interessi di
Sig.r Zanna, et quelli con il cauedal scoder da lui, et beni suoi mobeli, et mobeli
presi, et futuri presa di Gostoldo obligandosi espresso, esser loro venuti a levar della
Casa di Sig.r Dedicti vino trasmutato mi. quindese dalla botte, et gli ha mostrato al pnte
al qual fu pienato d'accordo appretato a quindese mi.to con d'accordo conseguenti
poi consegnato a gli haueria esso nostro far Conto, et restar l'una parte l'altra et la
uia detta di Gostoldo, con patto espresso, di caso d'uno Uffitio Xma venga esso
nostro non sara diventato bono et Atto et esser bevuto sia sottoposto lei Cargo pa=
=garlo a Sig.r predicti segondo all'hora Correranno i beni vini et la uia detta et con loro
pesi, et Conseguenti in pietra delli infrascritti Testes da loro Pgati. —
Testes Mr Zorzi marinali barbier q Stralo, et 2 Zanna Sclauo de Sig.r Dedicti specier

Essendo stato Prometto dal Clar.o sig.r Matthio Zen fu del Clar.o sig.r Nicolo al Clar.o sig.r
Andr.a Mastro fu del Clar.o Sig.r Fran.co suo Zenero a conto della Dote della Clar.ma Sig.ra Mar=
=chesina sua Consorte, et figlia respettive di Sig.r Clar.o Matthio tutta la sua portion
del casal chiea posto sotto la Jurisditon del Castel Borgo con et Contratto
loro Nuptial si dice appare fatto di mano del spto 2 Michel Callamera Callamera
Dod.o li 20 Aprile ibidi, come sopra, et venendo al pnto per estimar tutta la
portion di e la quinta mitta di Sig.r Casal et sue pertinentie di Castel. detti Clar.mi Sig.ri Zen,
et stando alla pietà di me Dod.o pub.co, et Testi infrascritti, et quanto del pnte pub.co
instrumento si legge li Clar.mi Sig.ri. Fatto questo Barba, et electo dal Clar.o Offic.o et

Vende. Comes fu del Sr. Filippo Zerman, et eletto dal Sr. Vescho Conferendo auttà. a
SS. SS. di andar sopra loco nello casal ethea, ce fui veder, et cor diligª. Simon tutta
la Quista nitta di esso casal et esser assegnato ado. Chrostaro di possederlo conforme
do. suo contrato, et esso hanno pgato me Notto far Nptha nptà dell'instr. fe BB"e.
Detes. Zuanne fontana q. Zerimitri; et Zannachi Cavchiopto de q. Steffani —

die 13 Aprile ibidem

Adi 11 Aprile ibm
uidi la scianta in Lo.
L. atti c. 103/

Il giorno di hoggi nr. Theodori Rotaria Cavaller q. Jani ha dato, et alla pntia di me
Notto Pub.co, et test.i infrati enumerato a Zanni Mosco q. Zerimitri cechini diece
d'oro, et anco gli ha Carricato sopra il vassello nostro S.to Spirito patronizato d'Elyengi
Scordili la charge sugo di lenori botte nr. due, et altre botte due di mercati
quali habbi esso Mosco a vender in Constt.li con quel miglior Avantazo di potra
trovar, et il resto di essi ritiene con li sud.i cechini sie, in cose ch'da d.o Luoco
in quelle mercantie più utelose d'gli parera pur di siano di conseguirsi in questa
citta, et quelle Carricar sopra a vassello sicuro di venir in questa citta, quelle
mercantie vendute di siano, et fatto di haver siano il frutto delli sud.i sugi di lenori
et vini bbia il Cavedal di d.o nr. Theodori con li sud.i cechini sie spese tutti
Notti) et altro, il resto di essa rimasto di quelle sia diviso tra di loro in questo modo
(RR) li doi terzi sia, et haver debbi d.o Rotaria, et l'altro terzo sia del Mosco
il Rischio mercantie, et pericolo corri dell'andar come del tornar sia, et se intendi
ado. nr. Theodori, obligando di cio, esso Zanni tutti li suoi beni pnti, et futuri
corri dell Cavedal come di utille p.e Nauca di Gabaldo, et corri loro pti, et Contrahi
Detes. Zuanne Nathi q. Nicolo, et Chiriaco Cavchiopto q. Steffani da q.a citta —

die 13 Aprile

Il giorno di hoggi S. Paulo Sgurogiani do. Sfachioti q. Bartolco, et nr. Andrea Sgurogiani
q. Georgi suo Nepote confessano di inpta di me Notto pub.co, et test.i hauto
hauuto da Zuanne fontana q. Zuanne Zerimitri vini bogedi bianchi trasolati
botte nr. diese bottate spattade dentro nel vassello di d.o S. Paulo nolato S. Nicolo Patro=
rigiato q. Michel Petroppulo d'accordo appretiati di cechini d'oro nr. dodese di ogni botte
(RR) portano tutte esse botte diese cechini cento e cinti, quali cechini cento e cinti
promettono, et si obligano detti Sgurogiani barba, et nepote insieme nri Constt.li, di porre
sono destinati di partirsi con lo vassello in quella mercantie più utelose, d'gli parera
et di siano di consumarsi in questa citta secondo l'accordo d'gli sara dato dal d.o fontana
quelle mercantie habbino a Carricar sopra a vassello sicuro di questa citta quelle ver=
dute di saranno, et essato prima di haver siano tutto il detto Cavedal del detto fontana (RR)
sono li d.i cechini cento e cinti dati Notti spese, et altro il resto di essa rimasto di quelle
sia diviso tra di loro in questo modo (RR) li doi terzi habbi da dar, et haver debbi d.o
Zuanne, et l'altro terzo dividerli d.o S. Paulo, et nr. Andrea, il Rischio mercantie, et
pericolo corri dell andar come del tornar sia, et se intendi ado. Zuanne, obligan=
dobbiesi sgurogiani le persone, et tutti li loro beni pti, et futuri habeli, et ne=
beli corri dell Cavedal come di utille d.o Nauli, et infridum di Gabaldo
et corri dette persone pti, et futuri inpta delli infrati test.i de loro pgati —
Detes. Michel Gallano q. Giorgi, et Zuanne Nathi q. Nicolo da q.a citta —

die 13 to

S. Paulo Sgurogiani do. Sfachioti q. Bartolco da questa citta Constituo Procu=
et Commetto Zuanne fontana pnte, et acceptante, dandoli cura di defender
et mantener le sue raggion contra il nagi q. Nicolo Patron, dare quel li fitti
Ill.mo et Ecc.mo nagi fiburat offo Guido li cui. 15. nea Capo q. Reggio Cottes chiamar
et in ogni altro Guidee, Sfalcette di bisogno di Ager citta Domandar Rispondere
sentiar sentte Aldir appeller, et appellation seguir Avocati tenir et Sufragi
ripetar giuramto. Guisar, et ad alta Mar, et operar ogni altra cosa necessa=
et opportuna si come far potesse do Constituente se pnte fosse promettes
Detes. Michel Gallano q. Giorgi, et Zuanne Nathi q. Nicolo —

die 14 to

Domenico Il nag.co sig.r Girardo Balbi fu de Zuan Maria da venetia Abitante
in questa citta haver da S. Paulo Sgurogiani do. Sfachioti q. Bartolco q. Nicolo

mille seicento cinquanta sie Die, contrati in casa Corte ame Ad.o Ugierno Boggia
patato qual qui sotto sera iesp.o a futura memoria, et Giusta l'ord.o forsarero, al qual
fece acco parer partita all'off.o di Gastaldo, et fu mandato in Cason contra d.o Jachich
p.e chini diese sparte de tutto d.o suo cred.o, et gli fu bollato il suo vassello, hora
veram.te hauendo esso Paulo con mia ricercato Mr.o Girardo douerlo habilitar
dete non s'ha troua hauer al p.nte la comodita di pagarlo, ne acco dar licentia di
gli sia desbollato M.r.o suo vassello, alla mia del qual asserendo uedendo la
sua diuotissima s'ha contentato di sua urbanita nel modo infrasc.to si come di uer=
tut del p.nte pubblo mihanto esso Paulo p.nte, et si obliga giurato di sana fe
Martinoppli, di alpro e destinato andar con d.o suo vassello nuetti cechini
sedese in tanti cuoi de Bufalo di sola raggione di d.o Basili et consegnarli quelli
riquesta citta nel Ritorno di d.e viaio stando il risego di d.ti cuoi nel uenir riquesta
citta ad.o Basili, et il resto de tutto d.o suo cred.o sia esso Iurogiani tenuto et
obligato pagarli inquesto modo ogni viaio di hauera fatto con d.o suo vassello doppio
tornato da Constli riqual li sig.r Lucio d'Josse andato darogli cechini diese d'oro
subito tornato dalso viaio fusia di Gastaldo, con declaratoe si Corso non hauera
riuestito detti cechini sedese in Constli nelli cuoi p.i et si fosse tornato senza,
all'hora, et in tal caso sia astretto, et pegnorato di tutta detta summa delli sud.i
D.i mille seicento cinquanta sie Ein di Gennaio, dipoi uertendo diffe tra
esse parti circa il vassello fabricato a Scarpantho di esso Paulo de ragion della
compa tra loro fatta mercordo esso Paulo una summa de danaro di la portion
di d.o Basili conforme il conto, si dice d'hauergli apreso nel qual luis sig.r Basili
contradisse di le ragon di hauerli apreso nel qual luis sig.r Basili
mitta d.o vassello tanto quanto l'ha lui Jachich uenduti effetiu. Colocheinti
d.o sportin, et appresso arco dargli, et sie cechini d'oro, et lui Paulo fargli
bon a conto detto p.o della mitta d.o vassello tutto quelo hebbe dal d.o Basili di
tal conto, et Rante Ilpte. alcuendante si rimanero anchi dar da esp.o parte de litte spese
et altro di hanno fra esp.o fatto fra loro, et di hauerano d'afare volendo cognarsi
pace, et Carita, et cosi hanno giurato ne Ad.o fan Ilpte rihuna. in pena dell'Jnfrasc.to
Testes n.o Francia Piana et theodoro, et n.o Giorgi Pellegano de Zara sarton. — —

Laus Deo ibi Candia

Paulo Zurogiani d.o Jachich die dar
adi 27 Marzo giuns scritto fatto di mano del
Nuenti da calmo de c.i sessanta doro a raggion de
27 Sim. fanno mille sie cento cinq.ta ital — ibid. 1500 —
ibid. di sopra Jn Contanti cechini sedese ottanta tre cioe 83 d'ac
cordo a.ge 4 la lira ital — 332 —
mi Mo Jn sig.r Lire sie cento tre tarellami d'accordo ag.ti uno
la lira monta — 103 —
sig.r Jn Jn Jn

naria di Baldasseria arlecata in Casa sua Consentita tuor ~~seco~~ tiener, et auctor suo marito, et sposo legmo. secondo Comanda la Sta. madre Chiesia Catholica et aptica Romana ser Bastian da Padova sartor q. e Bortholomio àqueste cose pnte. et Contenta, et parim. etiam lui accettanda sra Anzola sua moglie, et consorte Legitima modo come di sopra, et per dote di essa sposa la sudta. ma. Lutia gli promete tutti li mobeli che què sotto saranno descritti, et à uno per uno notati, et estimati per ser Stefanino Zuchali sartor q. ser Franco. elletto dalle parti, l'amontar delli quali serà Computato a Conto di detta dote, dipui essendo stato lassiato ad. sra Anzola dalla q. ma. Catterina di Zarli zia della sudta ma. Lutia lire mille d'esserghi datti al tempo del suo maritar come per il suo testamto se vede fatto di mano di me nodo li 01 febr 1611 more veneto come ut supra, esso sposo, et sposa si Contentano che gli siano datti ditti mille doppo la morte di da ma. Lutia, et non avanti, ma sia detti gli seranno obligati et hypothecati la bottega posta appresso lepreggioni, et le case poste nella parochia di S. Maria Formosa appresso la piazza esterior, sono de raggion di da q. ma. Catterina Con questa Condition, et dichiaratione, che il do ser Bastian sposo insieme con la sudta sposa siano tenuti star in Casa della sudta ma Lutia, et cohabitar insieme per tutto il tempo della vitta della sudta presente, et doppo la sua morte tutta quella Robba cioè mobilia, et massaritia di Casa, che gli sarà trovati siano, et restar debbino parimte per dote di da sposa quali all'hora gli saranno estimati dal Commesso di da ma. Lutia et consegnati come di sopra, ma in Caso si partisse esso sposo et andasse a star di sua posta con la sudta sua moglie in tal Caso non possi haver ne conseguir Cosa di sorte alcuna della massaritia, et mobilia sudta, potendo essa ma. Lutia quelli disponer a suo beneplacito per le queste cose la sudta sra Anzola, et Contenta, et parimte pnte. il ditto ser Bastian il sposo, et Contento, et accettando da sposa per sua moglie, et Consorte legitima et quella promete tuor traslur, et sposar secondo dispongono li sacri santi Canoni con la dote, et premissa quibus supra. et cosi tutte ditte parti sono pnti, et contenti, et pnti. Testes Ill. M. Zuado di Pfaro Matteo Canonico, et ser Marco Manetti da cipro q. ser Zimo soldato della Compa. del Capo. Zorzi del Rante —

Segueno le Robbe

Uno stramazzo di Lanna con il suo Cavezzal, et tre cussini di piuma usadi stimati in tutto per lire quaranta agalate diese per lira val	₤	40 —
uno paro de lincioli con frandeta atorno usadi per lire vinti quatro	₤	24 —
intimelle n° due per lire sie	₤	6 —
uno Covertor di letto tutto de ciniso tutto Lavorado con Gamberne di bombaso fodrato di tella usado per lire vinti quatro	₤	24 —
Camise da dona n° tre usade per lire disdoto	₤	18 —
duo fustagni di tella l'uno turchin, et l'altro bianco usadi per lire dodese	₤	12 —
due Rochetti de embolia usadi per lire sie	₤	6 —
traverse n° tre per lire tre	₤	3 —
spaleti da dona n° quatro de embolia per lire quatro	₤	4 —
uno facciol da testa con li Cai alla fatta usado per lire quatro	₤	4 —
uno Pavion de embolia vergado de telli otto usado per lire trenta	₤	30 —
un'altro paro de lincioli vecchi per lire quindese	₤	15 —
uno mantil da tola de brazza tre emesso con li cai atorno vecchio per lire nove	₤	9 —
tovagioli n° tre differenti usadi per lire cinq	₤	5 —
un'altro facciol da testa usado con Coronete per lire quatro	₤	4 —
uno paro de maneghe de Banbaso da dona per lire tre	₤	3 —
tre lincioli grossi per lire sie	₤	6 —
una embolia da dona per lira una	₤	1 —
due Canevette da sugar le man lira una	₤	1 —
una Cassa vecchia di Albeo per lire sie	₤	6 —
piati tra lavesini et di Cortl. et turchini n° venti. Cadin sa fiaschi et botte in tutto per lire vinti	₤	20 —
	₤	241 —

Segue all'incontro

una Padeira Cuna lire sessanta cinque, uno scaldaletto de Rame, tre Bagnade de
Rame, uno fogo, et altre massarie di cusina stimate tutte ₶ quaranta sie ₶ 46 —
Credenza de latta luc ₶ diese ——— ₶ 3 —
un'altra cassa d'albeo vechia grande, et una Conca da pan ₶ diese ₶ 10 —
uno paro de Cavaleti da letto con tole e tre lire sie ——— ₶ 6 —
uno Secchio d'acqua ₶ due ——— ₶ 2 —
uno Camisetto di nesto pero tarchini vechi ₶ otto ——— ₶ 8 —
uno paro de veste d'orechia d'oro ₶ otto ——— ₶ 8 —
uno Cuchiar de Bronzo con la sua balla ₶ otto ——— ₶ 8 —
₶ un anello d'oro di ghi fece far cechino uno ——— ₶ 11 ß 5
Item gli fa Boni lire diese nella ₶ uno paro di Zoccoli fece far ad.a Spesa e
₶ quelli ha pagato ₶ far la Polizza della Com.a dell'Arsenale ——— ₶ 10 ß 5

₶ 9 1 9 ß —
₶ 2 a 1 ß —
₶ 360 ß —

sie no / Aptembris

Tenendo Ex.cio Veneri q. Maria nelle sue mani lire sessanta de
galete diese ₶ lira ₶ resto, e saldo del tratto del pesse sturio botte
2 due Comprate da lui insieme con Chiar.mi Segno q. Giuanne dalli SS. Michel sermoni,
et Ex.cio Colona Nuncio di Tribo ₶ Cap.e post.o secondo l'accordato fatogli da Ebre=
=theo Bregogno da loro eletto 1/10 Il giorno di hoggi detto Veneri ha esso lire sessanta bies
al pro detto, et enumerato alto Chiar.mi in Cur.e uno credo d'oro, et resto intorta
moneda, delli quali lo rende Cauto sicuro, et quieto ₶ in perpetuo obligandosi
per lui Segno pagar, et integralm.te sodisfar detti SS. Colona, et sermoni di quanto
devesse haver da loro ₶ de pesse tarte ₶ ha pagato della pesc.ne toccava ad esso
Teles q. Dic.o Nasarach q. Teod.o et Zuchita vedua q. Thomado ———

sie sa

Appresso all'anno Concessa alt.ra Giuanfranc.o Veniero fu del.to q. Michel all
Cic.ne q. Daniel Cavadelo ₶ la Concessione rogata nelli Atti di me Notr.o li 11 marzo pas=
=so come nipotella gli agionge doppo esso q. Veniero sua sposa, et come Residente
detto q. Mr.o Michel suo padre, et ₶ ogni altro titolo ragion, et attion si
potesse ritrovarci di far, et liquidar Conti et ricever, et saldo tirar con qual
si voglia persona, et aprir et rar à quel si voglia ₶ querella o querelle contra qual
si voglia persona, et dinanzi far essaminar testi et quelli prosequir alla espeditione
et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come far potesse detto Constituente
se presente fosse promettendo
Teles q. Dic.o Negredo q. Piero del.o Nosa, et q. Marco Querini q. Vincenzo

sie vi, d.o

Mad.a Sofia figlia del q. Giorgio Calogera et moglie del N.H. Jacomo Lapadopulo del C. Antonio
dera al pres.te essata in q.a Città ₶ sua Cog.a Procuratrice, et Commessa nel Foglietto
di procura pro et acceptante rendoli autorità di difender, et mantener le sue
ragion Contra quesunque, et specialm.te contra l'Ecc.mo fisco ₶ l'interesse suo totale potendo
₶ cio comparer avanti qual si voglia Mag.to, et Ecc.mo Magistrato Tribunal ₶ Giud.e li Ecc.mi SS. alla
Reggia Cap.e G. a Brancad.a Gran Reggio Collegio Signori, et in ogni altro Giud.e, et ₶ tutti
facesse di bisogno di Agere citar domandar Rispondere sentenze Cause Atti appel=
=lar, et appellation prosequir Avocati testimonij interdetti sequestri pignore, et
intromission patti far Giuram.to Giurar, et ad altri ₶ me intimator Notr.o contra=
=detti Nulle fine in Corti, et del bisogno di qual si voglia sorte ₶ tabeli poter
far render ricever et riscuoter il resto della sua dote del tratto delli beni di
do suo marito, et far ricevita, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna
ancor Specialm.te si come far potesse detta Constituente se pres.te fosse promettendo ₶ sub obligatione
Teles m.o Marca Sofiano fermar q. Contr.i et Zuanni Magrani q.

.c. .c. .ii.

Per virtu del pnte pubco instrumto il Sindico venerij di Sauia da questa vita, con
heredi, et posteri suoi ha concesso, et a livello perpetuo conferito a Magro Franco de
Giorgi dal Castel Thomeno alpnte et pnte rigd vita pnte, et suoi heredi suoi acceptante
uno pezo de terreno de mre quatro incirca posto nel detto Castelo in loco nominato Vicitha pue=
=retogli dalla p.ta Villa Zaffarina et instrumto di mano del Nod.o Costanzi Hodie pago
de livello all'Ill.mo Senato quattro carte, et libre formenti due Rote, et non altro
gravame reale pubco ne privato come p.r fede appar fatta dal deputato sopra li terreni pubci
confina da Levante con terreni del detto Sig.r Anna, da Ponente con terreni del
q.m Nicolo Vallachi, da Altro Strada Comune, et da Tramontana con altri terreni
di d.o venerij et con tutti li altri suoi più veri confini et Giusti Confini rel.poss.o
libero, et attual del qual, et intutte le sue ragioni actioni jurisditioni habente,
et spettante patti de fuora entrar dalo pnte in quanto di sua propria autorita,
giudicio augumentar megliorar dar locar nominar vietar vendere et, alienar
et disponer di quelo, et sopra di quelo a modo, et volere suo giudicio comodo et
beneplacito suo come libo, et absoluto patron di esso terreno per tutte comodo et
d.to livello verament.e, et annual pensione di esso terreno de Magro, et heredi suoi sia
tenuto et obligato dar, et ogni anno ogni mese di luglio Contribuire ad.o Ecc.mo
heredi suoi fiorini q.tro colme, et lui poi venendo sia obligato pagar le fl.ni
d.e venere ibi q.to che al.to si trovera Grano de terreno, et non seminato, et li
fruti.e da anno in anno d.petuale, et non attendendo ogni anno possa quelo
Banetando de e dicto con li suoi posteri, et heredi rentrare et conservar de Magro
heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico d.o esso terreno, et intutti li augumti, et
negotiamti d.ti sopra detta da ogni sorte di molestia spesa danno, et ritenerse, et
havesse patito in alcun tempo da alcuna persona d.qual si voglj causa tutte obligation
d.tte patti loro pti, et conditi. nipote delli q.m Gio.ni Tadinonj da Lonigo q.m et
Jacobo Michiel Gallaro q.m Giorgio, et mo Constantin Mauri q.m Jacomo de Rese

Piena, et Irrevocabile licenza, et d.petua quietatione fa R.d Sabbatachi
Sacerdote q.m R.d Gratia come depositario de Monte dal medego suo Secondo figlio de
R.d Menachem herede, et Residuario della q.m Stella Gratia vedua di d.o R.d Sabbatachi
ut dicitur apparer d.to instrum.to rogato nelli Atti del q.to Michiel Chiamara Nod.o sotto di
come nigue, con li heredi, et posteri suoi a R.d Eleazer Sacerdote q.m Samuel habitante
nel castel Nuovo, al q.to d.to rigd.na, pte, et d.ti et heredi suoi acceptante de q.t
diese mille cinque cento sono quelli s'ha obligato detto Eleazer esborsar alla sud.a q.m
Stella q.m Thome de R.d Meir de Magham suo pianto del q.to delle case ad.o
Eleazer vendute q.m R.d Jacob de Magham poste nigue la citta in Giudaica nella Carta
de Zazaria come d.to instrum.to da Cre q.to si vede nelli Atti di me Nod.o li xvij febro
ibid.o sono veneto, et quelli ha esborsato, detto Comprator nigueto modo ℬ q.t quatro
mille duecento settanta sette ha esborsato alla sud.a q.m Stella Nigiomo detto come
d.to instrum.to pariter si vede di mano di me Nod.o altri q.t due mille trecento tenta qua=
=tro gli ha pariter esborsato li R.d Maggio ibid.o come appar d.to instrum.to fatto in
Hebraico, Item altri q.t mille sie cento tenta uno, ha pariter esborsato detto R.d
Sabbatachi nove q.to come d.to un'altro scritto de di ultra Nove q.to pass.o che quelo in
Hebraico qui sotto tutti dei registri appare essere leggendo a me Nod.o R.d Isac
Adai q.m Josef, et resto Duo altri q.t due mille duecento cinquanta otto, ha ad
pte dato, et enumerato detto R.d Eleazer detto R.d Sabbatachi depositario sudetto
in presentia di me Nod.o pub.co et testimonij in cechini d'oro n.o ottanta uno a q.t
cinti sette d.ta Justa il certo corrente, et il resto di carta moneda quali tutti
detti q.t diese mille cinque cento sono quelli sonera haver detta q.m stella

dello Rdo. Luoghi della sua vita conforme li sudti mistieri, et perche al presente si chiama pagato, et sodisfatto dal Rdo. Sabbatachi retto dal sudto Rdo. chierico de tutti detti f. diece mille e cinque cento nel modo sto, et niente altro due hauer da lui attual cento sto con li heredi, et portion suoi lo tiene Cauto sicuro, et questo sto rispetive. —
Testes ut supra Sergio q. Alex. et m. Michele Murani Barbadico q. B. Veri, — — —

Seguono i Scritti

6, staggio ibers qui in Candia

Imprima dell'infrascritto testo" confessa m.a Aurelia figlia del q. Rdo. Gratio Sacerdote come ha riceuto dal Rdo. chierico Sacerdote q. Iacobi habitator nel castel d'Oro f. duo mille trecento trenta quatro sio in tanti cechini, et quatrini, et quelli sono a bon conto sopra li danari delle cose di ha comprato dal Rdo. Luoghi Stagnon et ha restato dar li danari alla sudta m.a Aurelia sopra la sua dote come appar di mano de detti Rodana Hodo, et di caution della verità seruer con la volonta delli sudti di esser vere loro — — —

c

Hauendo ꝙ franc.o fiarengo de dell'Aquila q ꝙ luoco seruitiale ay lorenzo da
Trento de dal sol q ꝙ Apostolo la Botega con li suoi soler de sotto, et de sopra, et tenuta
ad affitto di sua raggion insieme con le Cose tutte esse poste nella Ruga maestra
affittatoli p.r instrum.to di mano di me Not.o dedicis marzo 1[illegible] pass.o attenente come
in quello, ho vdjorno de hoggi de ꝙ lorenzo de, se affitta da Botega con li suoi soler de sotto
michelin Gauella Colleg.a de mo Cost.e pste, et acceptante, et ano una principiato del
p.mo de maggio p.mo uent.o et affitto de tali quali conuennero d'accordo duecchini d'oro n.o
tredese detti quali al pste ha de affitt.o esborsato detto locator li de que nelo, in pntia
de me Not.o pub.co, et de tt.i infrasc.ti et l'altra mitta p.mte esborsargli li p.mi di giugno p.mo
uent.o, se non attendendo pstia quelli scoder da lui Gauella, et beni suoi pst.i, et
fiarengo, se Contento, p.metando poi de ꝙ lorenzo tenerlo, et Conuar esso Gauella
nel pacifico poss.o di esta botega, et nel stado durante la pst.a locat.e da ogni molestia
de gli fosse dato da alcuno sotto obligatione de tutti li suoi beni q.ui qua de Gostaldo,
et cost.a dette parti sono pst.i et Contenti. —
Rogo ser Paulo tuta barbier de g.li Orsi; et m.o Nicolo Grancolopto Sarta q Cost.e —

---

die ng.o

Per uirtu del pst.o pub.co instrum.to ꝙ Giuanne Rolli Sarto de Botteri q ꝙ And.a p.mte, et li
offerta die, et consegna ay lorenzo da Trento de dal sol q ꝙ Apostolo pst.o, et Contento
botte de mezza oliarazie n.o uinti duo sono de soga d'anticara cerchi Cotelo mezo
cerchi sbittati ne giorni stagno ni acqua bollade d'accordo ualutate alize uinti
duo de ogni botta da q.li x de lira, li montano lire quatrocento ottanta quatro delle
quelle al pst.o gli ha detto imprta di me Not.o pub.co, et de tt.i infrasc.ti lire cento equi=
:dese ni cechini d'oro n.o quatro, et l'resto ni poreda, item altri cechini quindese gli
Consegnagli tutte esse botte nette con cerchi n.o dodese poi fornirle di tutto il
uere de legno, et all'hora esso Rolli si obliga
lire cento q.ui, di Gostaldo, se non attendendo esso ꝙ lorenzo del resto de tutte esse
tutte esse botte uinti duo al tempo q.to pstto de la mente Confessa altre tante alqui
Cara pagante lesse li danni, et interessi suoi di la cui fede di Gostaldo et sic
Rogo ꝙ Batista Saluoni q Mauro, et m.o Pietro Lenina q Cost.e Padueani —

---

die Mar

Essa Papadopli q michali del Casal Sillare alpta contra niquesta citta uicen=
=tino da ꝙ Marca Cadena q Giorgi habitta nigl.a citta ni sua Statita, et ogni
altra Dome titolo raggion, et action di pretesse intrauenir Contra essa Cog.a di
:satrie, et Comessa m.o Antoleta di Sparchi pte, et acceptante dandoli autta
di defender, et mantener le sue raggion Contra quas unque alqual.i uogli sua
Causa, et Corse, darli aqual.i uogli dano et ala magn.co Tribunal.o essa Cog.a
l'eccel.mo S.r Cap.o G. et Proued. Grat / Reggin Cottes Chiarin, et ni ogni altro
offic.o di Iustitia de bisogno di dger citar domandar Responder sention sentie Abin
appellar, et appellation seguir Auocati terzi Cusfragi interessati sequestri pegnor
et intromissioni pstti far Giuram.to Giuran, et ad alti di far scoder mener et
siengar ogni suo credito Robba danari Arbeli, et altro di Iuste sia da q.li
li uogli essere, et esse, et delli Iuoi quietare et specialm.te alienar
Cessione delli beni alui spettanti come uno delli figli, et heredi delli q
Michelin, et essa Agnese maggiori suoi padre et madre possetti ottenere
altri connessi in suo luoco fatti con la medema ouer limitata aatta, et
quelli reuocar parendoli intimatti Dotte Contradittie Bride Arme in Corti,
et delliberatione di qual si uogli sorte di Arbeli poter far patti, et accordi
far, et oppar instrum.ti con qual si uogli persona, et esse con quelli patti, et
modi di gli parera, et operar ogni altra cosa necessa et opportuna si come
far potesse do Costante se pst.o fosse p.mtens et subobligatione
Rogo M.o Pietro papa di Georgio Nicoleti q Spiro, et ꝙ Giuane Antoni q Nic.o

Adì 30 Aprile 1586

Vertendo certe liti tra Hebrei sej. Marco Sandolo fu del Mro S. Aug.o da Cuanza dell'una, et Isaac Ben Barbose q. Jacob dell'altra circa le intimat.e fatte etc. Ben Iorta detto Mro Sandolo alla Corte. Maggi.r li 16 Marle p.o passo. Mpsito dell'Acre della cosa posta nella città nella Contra di S.ta Maria Formosa, et della Ditta H.S. 65 fatta sotto essa li 16 detto come riquelli, et essi li quali erano da Notier tra di loro lite, et disturbi, Hli Sallem. quali desiderando spagnar, sono convenuti nel p.to accordo, et Mtenta del p.to Rabbi Moisè Mus.o Hpete et si obligò di. Mro S. Marco ogni qual volta, et Mentre Isaac havesse voluto levi propria overo li suoi figli. et non altri suoi parenti fabricar sopra l'acre di essa sua Casa, et far risalir Mroper S.S. 65 et parenti suoi il balcon della sua Cusina, et ha avuto di Mono sopra detto Acre fatti fà et hancà i muri di esso acre, et non avanti, et sia Mpeter di Isaac accomodarli, con declaratt.e di Case volesse appoggiar li suoi travi sopr. il muro della cusina p.ta di S.S. 65 per p.a esso Isaac butar fino a fondamenti di muro poi fabricarlo a sua spese, et all'hora appoggiar li suoi travi, et far la sua Commodità con debito conveneti, et Mente l'Hpeto Mus.o esse parti di rimovere delli suoi mitinatori et dotta, li cose Mej non possero stati fatti restando l'altro balcon Grande di S.S. 65 la fatto capire nel muro del suo Portego verso levante nelsue stato poi di quelo non è difficultà alcuna, et esso detto parte no p.ta, et conferti ob= Testes ut supra Hathi q.m Jacob, et di Marolo Calina Barcarol q. Giorgi —

RL

Mens Maij M·D·C·XVIII indict.ne 9.a
Die vero Veneris Xbis. — —

Die 9.a Maij ibidem

Constit.o alla p.ta di.ne Mod.o Rubio, et Test.ti infrascr.ti Il sig.r Sabbati Cosani hebreo q. etc. sig.r Samuel da questa Judeca di Candia Hquel con ogni miglior modo, di meglio, et Legitimant.e ha p.tato fare Constit.e crea, et ordina et sui ven.li Eg.mi Vc.i et indubitati connetti li S.ti Diodato Calimani q. Rabbi Abram, et Isac Levi q. Abram habitanti a Venet.a absenti ma Come fussero p.ti, et acceptanti Mendoli autor.e di poter tanto uniti quanto separati l'uno dall'altro Seder nieuer, et ellevar dalli Mag.ci off.li della Cecha di.a nobile città di Venet.a li ducati duo mille cinque cento cin= quanta sei Venet.a da Gr.se sessanta duo p.ducato contenuti nella lettera di Cambio indirizata de qui a S. Sest.a li 30 Marle cioè Hil Vecchio di pagar Gabe, et Medemam di ellevar li altri ducati sette cento sinelli contenuti parim.te in un'altra lettera di Cambio de di.a Aprile p.mo p.mo passo di pagar parti cortad.a inquesta fiscal Cam.a del sig.r Moyse Cosani sao fatto sotto li tutte due dett.e Mag.ci Off.li Provved.r Gnal Bon= domieu, et delli Cinque, et inegati per ogni sorte di sicurtà et cautt.e, et accordo di ciò Comparer polli, Mandi S. Sest.a, et in qual si sij altro Mag.co, et Ecc.mo Mago Tribunal off.le Guid.a Cons.o et Collegio di.a nobile città di Venetia Dove facesse di bisogno di far et operar quanto sopra cio facesse di bisogno li Come far potesse do Constit.e se p.ta fosse p.meters et sub obligat.e &.

Testes li sopr.ti S.ti Constit.e Cum' de q. Matt.o, et Ant.o Manocondro q. Giovanne — — —

Die 4.ta

Constit.o alla p.ta di.ne Mod.o Rubio, et de.ti Infrascr.ti li sig.ri Moyse, et Sabbati Cosani fratelli q. Ecc.e S. Samuel da q.sta Judeca di Candia Hquali con ogni miglior modo, di meglio, et Legitimant.e hanno p.tato far Constituito et loro Eg.mo Procu= ratore et Mdebitati Connetti li S.ti Diodato Calimani q. Rabbi Abram, et Isac Levi q. Abram habi= tanti nell'istessa città di Venet.a absenti ma come fatto è p.to, et acceptante conferen= doli ampliss.a libertà facoltà, et autorità di poter tanto uniti quanto separati l'uno dall'altro seder nieuer, et ellevar ogni, et qualuncq.e loro credito Robba Mansari et altro Mhaver sieno da qualsivoglia Mona, et p.sone Banco, et off.o, et delli havuti quietare, et accedendo Mtie, et ogni altra loro Causa lite, et dipp.a Comparer

potessero darli qual si sij Ill.mo, et Ecc.mo Magno Tribunal dell Sind.o Cons.o, et Collegio
di da nostra Città di Venetia dove facessero di bisogno di Agenti atti romandar
Responder sentiar sentir Altri appellar, et appellation seguir Avocati testimonij saspa-
gli seguestri pegnore, et ritentioni potessero far mandar a stender comprar, et
vender ogni sorte de mercantie formi fatture secondo gli sarà datta aviso di
sue lettere attestationi ogni, et qualunq summa dobbli, et spender altri contanti
in loco loro tutti con la medema auctorità limitata anchor, et quelli ritornar parendoli
et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna Gratulo si come far potessero detti Sri
fatti Constituti le parte fossero presente sub obligatione ec
Dellec li septe Xbr Cortantia Cum de Venetijs, et Ante Nerocondro q Johanne

---

die r. dicj ibeis

Per virtu del Instro Dubco instrumto la Ch.ma sig.a Stellena Copper xpta del q Ch.o
sig.r Anzo Medico fu Camarlengo in questa Città, et la Ch.ma G.a Augustina sua figlia
procreata con d.o q Ch.o D.r Anzo suo Marito con li heredi, et posteri loro rispettive loro, et d ogni
altro Dritto titolo raggion, et action d pretesso ritrovarsi siano Concedono, et
a titolo d pretto conferiscono, a Gianni Cristino de Saterupto q Stefani dal casal Gurres
di Themere al presente habitante in questa Città pte, et sti, et heredi suoi acceptante uno
pezzo de terreno de m.e duo, et trequarti incl con il pertego, et duo Casicelle, et
certisola, et porta maestra, et dentro, et contente in esso terreno si ritrovano posti in
de c. vocati tra seguri d questi adesse Ch.e Cavaliere p la forma dell instrumto q sopra
dalla sud.a Ch.ma Sr. Stellena come cessa, et di sotto si ritrovano confini
sorte dell una, et dalesse d Giustin scandolo fa dalesso d Giustin dell altra parte nelli
stessi del spte q Michel Callanari Nodo Ill.o di Stabile ibeis, et alis confini seguati ha
Stefani Giustinian del casal Stellena d instrumto ec confinda pero pur dell istesso Calla-
nari Nodo li ibeis, et ibeis, confrino da Levante con case, et orti de m.o Dimitri
d Ascoli, et altri da Ponente con terreni d.i Ill.i Ch.ri, ec m.o Jani Citino da Corfu
ove sono le case d.e con uno secreto, et case poss.o al p.to dalsud.o Stefani Giustinian
q li Nomi d ritrovarsi, et da Tramontana con terreno del d.o Quanfant.o vedier
altro Confin d esso casal, et Corbatti li altri loro pri veri tert.i, et Quali Confini
del poss.o libero, et attual delli quali tutti sopra scritti, et Case, et intutte le loro
raggioni, et actioni Jus dett.i habenti, et pertinentie posti dal q Gianni entrar
dal p.mo d ott.e p.te ven.o ibeis, et quelli goder usufruttuar
augumentar megliorar augumenti, et megliorenti d.e d.i di quelli non li permettere
far ne donar permutar vender alienar q.cun d.i di quelli non li permettere
Cordini vigne pergole fabriche far, et disporre d quelli, et d.e d quelli a modo
et volere suo d utile Commodo, et beneficio suo come libero, et assoluto patron d essi
senza alcu Contradittor, de alcuna persona congio congresso il patron, et ogni altro
detto in Greco sirono senza d.o dette Case vende, et Colone, et ben augumentate,
d quelle venante, et annual pensione d essi terreno, et Case, sia tenuto, et
obligato lui Gianni heredi, et posteri suoi dar, et ogni anno ogni mese d ott.e
contribuir ass.ti Ch.e heredi, et posteri loro d pretto d q certo cinque
q i b, et non altro gravare facendo la q.a Contributione il mese d ott.e
susseguente del ibeij, et successiu da anno in anno d in p.tuo, et non
attendendo ogni anno possa esser astretto lui Citino d quella casa posta d q
scodere i Cinetti dichiarando, d ritrovandosi al p.to esse Case, et specialmte
q Ch.e Calsiano ad.o Citino ducati diese correnti all ott.o q in d.to del
Cinetto della q.a annata d poter con quelli, et con altri del suo d haueria da meter
per terminar sempre a sue spese Case, et augumentate come d sopra sotto obli-
gation de tutti li suoi beni p.ti, et futuri q in Capitolo, dejuri ci
dichiara apprettio d vendo il caso, Giacetto Gianni ouero ai suoi posteri
hauesse passo in alcun tempo refudar esse case, et terreno q li dessi
augumenti, et Rogaria d Forti succedesse a esse case d nostri spera, et
d Ill.mi Ch.e, et posteri loro q la refudasse sud.a haueria da perder la

na luta di esse case per meghòro et de qui a rese uno p.to mens.le ha.bbino esse
parti dafo di far essimar et esse fate da comun loro amici acco in ogni tempo
si passano dette Ill.re cavaliere refar delli dett'augumenti dalli beni, et
heredi de lettere di quel di riportasso detti dett'augumenti p la mia b.ta Gostoldo
Rinuetando pei, e obligandosi dette Ill.re sig.re Hellena, et Augustina madre, et
figlia respettiu loro, et gli Nomi, et titoli suoi mantenir, et con li heredi, et
posteri loro defender, et conservar dette littis nel quieto, et pacifico poss.o
de tutti essi terreni et case, et in tutti li augumenti, et meglioramenti detti
esse fatà da ogni sorte di debetta spesa danno, et interesse, et hauesse
patito in alcun tempo da alcuna et qualsi meglio causa sotto obligatio
de tutti li loro beni p.ti, et futuri debiti, et debiti di la mia b.ta Gostoldo
et cetti dette parti sono p.ti, et contenti ripta delli rifatti de ss.
Dolce Gianni Calud.i di Napoli, et Giorgi Callisti di Nasso — — —

Recta

Hauendo Michele Cologera di xii habbita in loco de Perdica fatto far una spe-
=lonca nelli Gisarbeli sive Appa o detti della vigna Cogada posta nel casal Gumes
di Thenone in loco d.to de Perdica de raggion de s.a Calli detta dely Staurdiaro d'Anigo
sua socera sotto porta detta vigna a terra alle d.e sig.a Hellena Corner, et Augustina
sua figlia pervenuta con l'Ill.re sig.r Andrea mudo fu Camarlengo riquesta citta, et Consorte di
da sopra Hellena, senza licentia in scritti di dette Ill.re Cavaliere, et Gioane di Raggioni
Ill.re ss. madre, et figlia respettiu loro, et di ogni altro Nome titolo raggion, et actioni, di
quelleno intrauenir, con li heredi, et posteri loro si contentano della spelonca di esso
Cologera fatta nel sudo luoco con questo però di sia obligato esso Michele heredi, et
posteri suoi dare, et ogni anno ogni mese di Agosto contribuir a ss. ss. d.e heredi
et posteri loro di tutto il tempo et durarà essa spelonca, et hauerà della Botta
dentro duo pultari facendo la d.a contributa il mese di Agosto p.o mens.e, et
non attendando sarà astretto, et pegnorato di quella sua parata, di ricodero i affitti
di pui ss. ss. d.e con li loro posteri, et heredi danno Concedano, et di p.sente confe-
=risero alsso Cologera p.to, et essi, et heredi suoi acceptante possa otte de
tera vacua posta sotti della spelonca di poter fabrican sopra essa Casa con obligo
di pagar ass. ss. d.e g.ti de Lineto, et duo pultari di la porta ogni anno ogni
mese di Agosto, et non altro gravame quali siano, et se intendino oltra il Lineto
di paga ogni anno ass. ss. d.e di Gierombelo sud.o, et altro de loghi misure da s.a dalla
sud.a s.a Calli facendo la d.a Contributa il mese di Agosto p.o susequente del cong.o
et non attendando ogni anno sarà quelli scotti da lui Cologera heredi, et
suoi di quella sua parata, di ricodero i Lineti over affitti, pretando per ss. ss. d.e
mantener, et Conservar do Michele heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o
di essa Casa di hauera fabricato, et spelonca sud.a da ogni sorte di molestia spesa
danno, et interesse di hauesse patito in alcun tempo da alcuna et qual si
voglia Causa sotto obligatioi delli beni di ss. ss. d.e di mia b.ta Gostoldo, et Cetti
detta parti sono p.ti, et Contenti laudano, et approbano p.te instrum.to ripta di
Dolce Gianni Calud.i di Napoli, et Giorgi Callisti di Nasso et —

Recta

Hauendo Mag.co Nicolò Gon fu del mag.co S. Bortholo dal C. Grassi al quo essato si
questa citta venduto al P.do di Geronimo di Joanicchi Pasud.i di Napoli Con-
=sorte nel monast.o di S. Maria intitolata Cardicitta posta nella Jurisditioni delli
Casali de Sarri ho Cabo, uno pezo de Terdine posto in.do casal si Leuaro
uocato Pietro di duo Mitta come appar di rifiuto de loro p.to nelli Atti
de papa Dominici Pedicini Not.o li.ta, ou.e in.ga et bone gle sima di esso
appar Rogata nelli Atti de Edoardi Padena Not.o li.a, ou.e in.ga come
riquelli quali di duo Mitta esso Comprator ha esborsato alsso vend.i in piu p.te

come ffsento di suo pegno da lui Confessato, et affirmato quì sotto segnato appar,
et essendo stato per detto esso Zarbino ado Comparso dalli Sri Bortholo, et Cornelio la
fratte, et sorella, et d'altri loro fratti come figlii, et heredi della q mta Cossada Segredo
loro p madre, et moglie di fu d.o G.o Zorli come Robba totale di d.a q loro madre,
et Pretendendo do Zado Zalludi farli pagar d.i d.ti Sri duo millia dalo sig.r Zorli
ne hauendo alpte la Commodita quelli esborsargli li sia Cgiato douendo habi=
=litar, et pagargli tutti essi Sri duo mille a rate, alla q.le delqual assentiendo
do Zalludi uedendo la Necessita d.o Bon si ha Contentato si come giurato del
pto pubo instrum.to conuenero d'accordo: cioe, ce esborsargli essi sig.r duo mille in
paghe, ce rate diese Hng.e uenti cio è Sri dusento ogni rata ogni anno, de mese
di sett.e, facendo la p.ma paga il mese di sett.e Hng.e uenti sei cio, ce sic successiue
da sett.e in sett.e, et la paga in paga fino il compim.to di d.te Ratte, ce anni diese, et
non attendando in ogni paga patto quelli esso Zado Goanicchi scoder da lui sig.r
Zorli, et da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.nti, et futuri quia di Gastaldo
et Consli dette parti loro p.te, et Contenti q.to della infra scritta Zessa. — — —
Zessa Nos sig.r Gottl.o Cum.i de g.e Marusto, et Nicolo Vlagho q Marusto — — —

seguita Ascito

Ado.no Agosto ix.gos

Fui Simeri Johane Cogargiasmo ego Zorli Bos me ta seka tom affed.t Geronagho
Zalludi appare Mta torressa apa Thelles na mu dhossis ogia to prenogh apusu
eghis dhasmena Sri dhie ghiliadhes Mta opia na boris na to registharis etuto
to scrito Ws opie dhothero su Thelle sa fari ogia Courissa / ego Zorlis Bos
Bos o anothes grafo me to Thelesmu ghesi D.ti scrito mthan.to Thelle fari
appare Mto nare Caero, D anullatho ta pote na meri Thelle fari nare de
tutto dhea Xcathasotini D tom Whionas — Zorlis Bos grafo —

Ascr. / Magistratus

Instrum Dr: Hauendo q Juanne Xathi q.m Nicolo uisiene con Nicolo Veneri q Dania detto cechini
sessanta tre d'oro li quali patti pattati et tratigati abef abenef.to loro con li quali do
Veneri uisiene con Giorgi Frango q leo del casal Scaglia tenz.o di Sicria alpte habi=
terte nel Settorio de Vrigties de ragion della scad.ta m.a Betria Vesen, et hora expto in
questa citta ricognosciute dalli Maroli Calicia Briauarel q Giorgi hanno Comprato tanti
diati pecorini parte di quelli dicono Graeci Consumato in beccaria, et ritrouato
arco alpte in essere appresto do Frango li come Confessa espta di ne Dodo Pablo,
et debbi in detto anniali grandi cento trenta cinque tra maschi, et femeni di
pui tiene, et agneli n.o uinti duo, quali diati cento trenta cinq, et Agneli
uinti duo esse parti conuenero d'accordo, et gli hanno lasciati alto Giorgi
costi da lui ricercato apprestati tra di loro li grandi ag dodese l'uno, et hanno
Sri mille sie cento uinti, et li Agneli ag cinque l'uno hanno Sri cento chiese
summano ritutto Sri mille sette cento trenta, dalli quali p.nte, et hobligia dar
esso franco, et esborsar alli suoi Xathi, et veneri fino li ix/ del corrente li
Sri mille nouecio, et tanti dice esso Giorgi torcargli, et non attendando
porrano quelli scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli p.nti, et futuri
quia di Gastaldo, dipui si hobliga esborsar altri cechini quatordese d'oro
a suo arco . . . del casal Comelli altro compartiçipe di d.a loro Comp.a nell
nel tenz.o sud.o obligate dalle cose espte et piana tra di Gastaldo, et il resto de tutta
la sud.a Summa habbi a restar ado franco di quelli dicono torcargli nella sua
pertin.a, chiamandosi del resto sodisfati, et aquetati ne altro sicro
hauer dallo franco come co lui D terzina sera nelle sue stari tutti li sud.i
annemali, et pro di essi, et cosi hanno stato ne sodo far opta spesa di Sd. 15
Testes n.o Nicolo Sorca Castor q n.o Jassi, et g Nasoli Vlagho q Juanne —

Ascr. do

Per uirtu del spto pub.o instrum.to d Sero Gliadara q Giorgi dal casal Gaidurianus alpte
esente in questa citta riconosciuto da g Ant.o Menezendro Gorluanne si chiamma uero, et

liquido dell'a ad. Michel Scordili q Giorgi da questa citta de ducati correnti da g.to
g.ti 4 ducato n.o diese hauuti in.pta di me Not.o pub.co, et de.ti in.frasc.ti ni Ch.i tre 200 ad.
n.i 4.or cechini de.ta Il.ma Corsente, et Il.ma in.fanta moneda ph.i quali gli quete rar.o et
qui nella citta a sue spese consegnar la uendema p.ma uersa ibcio, vino nostro Grado Rosso nti
cinquanta netto fermo de fermo, Il.ma delqual se intende cosi come faranno altri sinallach.i et
non attendendo possa esso Scordili comprar altro tanto vino al.mi Corone 4.ro soff.i li danni, et inter=
=esse di esso Giadeca q.ma di Gostaldo, et cosi dette parti loro p.ti et contenti —
Testes Gio.ne Matthi q.m Nicolo, et Gianna de Rafael de Spano da questa citta —

adi detto

Per virtu del.to Pub.co in.strum.to Jannis Vernochio q Giorgi dal casal Arcanes Letree al
p.nte exist.te in q.ta citta riconosciuto da Piero Sinocallano q Michelis dalde.o habbe dal sig.r
Thomaso da Otino q Piero cechini duo e mezo d'oro in.pta di me Not.o pub.co, et de.ti in.frasc.ti
ph.i quali gli quete rar.o qui nella citta a sue spese consegnar la uendema p.ma uers.a
ibcio, vino nostro Grado nti ~~distato~~ ne cinquanta netto fermo de fermo Il.ma delqual
se intende cosi come faranno altri sinallach.i et se non attendendo possa de.to Thomaso comprar
altro tanto vino al.mi Corone 4.ro soff.i li danni, et interessi di esso Jannis q.ma di Gia=
=valdo, et cosi tenor p.ti et contenti in.pta delli in.frasc.ti testi — Jannis q.ma di Gia=
Testes Jannachi Sapadopulo de Cuopto q.m Giorgi, et m.o Dic.o Soyca Sartor q.m Jannis —

adi 4 detto

Hauendo Giorgi Caduanni q Jannis de q.ta citta dato ad in.ptita a Michelis Crottsti q Jan.is
del castel Ledaida cechini 4 ph.i quali gli fauena dato in pegno et sua assicurazze al
quanti pegni contenuti nell'in.strum.to da lor fatto nelli Anni di me Not.o li 3 feb.o
1606, hora uenendo qui esso Caduanni si è constituto esso Caduanni
nel scanelo di me p.to Not.o presenza con.tto Crottsti confessando d'esser stato da lui pagato
et sodisfatto di detti suoi cechini sie, et gli ha restituito li p.ti suoi pegni in.pta di me
Not.o et de.ti in.frasc.ti renderdosi ad ini.em cauti sicuri, et quieti q.to ad
et p.te la.ta cinquanta 4 scudo in.strum.to di 3 feb.o 1606 tagliato, et cancellato come
in.strum.to pagato et sodisfatto, et cosi dette parti loro p.ti et contenti —
Testes Gio.ne Matthi q.m Nicolo, et q Ant.o Mercandro q Giovanni —

adi detto

Il giorno di hoggi m.a Lucia da Spinazzola habita in questa citta ha hauuto et riceputo dal mag.co
sig.r Zorzi Scuffa q Theodoro lire settanta due da galete x p.ta in.pta di me Not.o pub.co
et de.ti in.frasc.ti in cechini sie d'oro altre undese nela 4 cechino et il resto in tanta
moneda, quali sono l'affitto di sie mesi della Botega posta a ppresso le Poggie de maggior
raggion di d.a m.a Lucia fin tutto ott.e p.mo uen.o affittata al sig.r Manoli Pefani Barbier
l'anno p.to del ratio della pessa al quale anco ha consignato le chiaue di essa, et
passati detti mesi sie la Botega esso Scuffa ritenga p.ta di me Not.o esborsar
a m.a Lucia resto dell'affitto di essa botega d'anno altre lire quaranta otto 4 mesi
quatro fin tutto feb.o p.mo. atteso scodendo 4 quella mia parata di li scodeno i affitti
cer dichiarato 4 scritto di sopra tutto il.o mese di feb.o sia tenuto esso Scuffa non 4.to
restituir le chiaue sud.te alla p.ta Locatrice, et non auenga altro, delle qual lire sessan=
=ta due hoggi riceputo, et delle altre lire sie, p.rim.te confetta essa m.a Lucia
hauer hauuto gia dal.o sig.r Zorzi 4 l'affitto della mitta del mese di Aprile pass.o li
sorde Cauti sicuri, et quieti 4 ingetto, et cosi hanno p.gato ne Not.o far il tutto
in.strum.to in.pta di.ti in.frasc.ti testimonij —
Testes Il.ro 4 filippo selenia Not.o, et esso, et m.o Ant.o Maurommati barbier q.m

Giorgici

adi detto

Ritrouandosi q.ma Regina figlia del q Costt.o Zodhachilo, et x.tta del q Giac.mo Gaualla
habbita in questa citta hauer una pe.ta de vigna posta nel casal detto Arcanes
nella pertin della d.a p.ta Palmeta confini x.tta del q d.o Nicolo Zeneto la qual
4 non hauer modo far li suoi Conicchi si atroua fin al.to non gouernata
4 ciò ha p.gato da d.a p.ta Caualiera far quella lauorar et questo anno, et
tener Conto della spesa si farà poi al tempo della vendema pagarsi della
pertin del vin 4 gli toccarà essato ciò fatto il terzo et altro 4 bon.za a
S.S. d.a, alla in.stt.a della qual essendo d.a d.a p.ta Palmeta si ha contan

contentato [illegible] Curieni di essa vigna [illegible] non Russieri del tutto, poi pagarsi della spesa di fatta come di sopra del prezo di essa, et cosi hanno fatto me Not.o per presente Testes n.o Michele Curino fuser q.m Nanea, et Georgi varango de Rugarotha q.m Jannis

---

Il magn.co sig.r Ioan Stephano Paleologo fu del magn.co S.r Nic.o da questa citta Corphù &
suo legittimo Procr., et detto Hospite d'Andrea Segredo absente ma come fusse presto, et
aneptante dandoli aiuto di defendere, et mantener le sue ragion contra m.r
Sallamo Graderigo & d'altri voglii sua Causa, et Cause Mari aqual si voglii
citar, et ecc.mo magn.o Tribunal ogni Giud.r l'ecc.mo S.r Bil Reggio Cottero che non
et in ogni altro Giud.r & facesse di bisogno di dger citar domandar Responder
sentiar sentir Aldir appellar, et appellation seguir Avocati tenir, et sufragij
petir Giuram.to Giurar, et ad altri Atti, et operar ogni altra cosa necessa
et opportuna si come far potesse d.o S.r Constantino presente presente [illegible]
Testes m.o Marco Babuca sartor & Alex.o, et Giuanne Nathi q.m Nic.o

---

Essendo obligato & Lorenzo da Trento d.o dal sol der, et esborsar a Giuanne Rathi
Prete di Botteri q.m And.a cechini quindese & detto questo mese di Maggio a conto
il pagamento delle botte n.o vinti-duo vendutegli & esso Rathi conforme l'instrum.to da
Cone fatto nell'Atti di me Not.o li 19 Aprile X.mo pass.o Et all'hora gli mettera quelle
consegnar con detto cerchi n.o dodese cone miquel [illegible] hauendo trouato
esso Giuanne Cerchi di comprar & botteghi mi esse botte da vinegato, esso Lo-
renzo esborsargli essi cechini quindese, al qual volendo corrispondere gli laquali
detto, et enumerato in [illegible] di me Not.o, et detti in li cechini diesedoi, et
li altri cechini vinti in tanti quatrini delli quali li rende Cauto, et scrive di in-
perpetuo, obligandosi poi esso Rathi Consegnargli tutte esse botte vinti-doi con
Cerchi dodese & tutta la settimana Santa venir. restando poi Nud.o in tutto
del resto nel suo vigor, et cosi hanno fatto me Not.o presente in [illegible]
Testes q.m Giuanne Nathi q.m Nic.o, et m.o Nic.o Dracendopoli bottaro q.m Michali

---

Essendo, et memorabile scientia, et & petua quietation fatta per Virginia Nado-
pulla, et suoi heredi Contino pulo Diacona mo figlo q.m Marco da questa citta con li
heredi, et posteri loro et Apostolico Seligna de q.m ottanta quatro hauuti in dota di
me Not.o pub.co, et testi in detto instrum.to quatro hauuti in dota di
sette delle Cose concesse detto Seligna & detti suoi padre, et figlo poste in q.a citta
nella Parochia di S.ta Maria Mea meni & ritrouanti di mano di me Not.o dove vno luogo
ibid, alli suoi et dodese all'anno oltra li q.m detto & paga al Conuento di esse
ogni anno, et hauerla pagato detti Livellanti fin tutto il mese di detto dell'anno
ibor, delli quali rendeno d.o Seligna q.m suoi heredi et heredi suoi Cauto scriuere, et
quieto & in perpetuo [illegible] Testes Giannis Nathi q.m Nic.o, et Giannis Burbughi q.m Georgi

---

Ritrouandosi Nel Sacro Monastero di S.ta Maria di crosechera Posseder una Casetta monasterio
vecchia mal Conditionata posta in q.a citta nella Parochia di S.ta veneranda al q.o
Il mese di Luglio p.mo vent.o laqual hauendo bisogno di grandissimi Coman.ti, et fortune
=amenti per Minaccia Ruina nel ha altro Transito che di [illegible] et restau-
vechissimi, et stare & cosare, ne hauendo la Comodita esso Monast.o quella
hanno deliberato li infrasc.ti Padri di esso, quella rar, et cacciar al tutto Fond.o per
unique quinquerij & spender del suo quella far fabricar, coverler et restaurar
& beneffe di esso Monast.o con li patti modi, et dichiarat.ni qui sotto dichiarati, & pò
=uerlo q.m a sua di Campanella more solito, cioè Il molto R.do padre dentro nel mo-
Michel Priori R.do padre fra Vicar.o Loro visitator, et vicino Guar fra Marco
Balbiani, et fra Aurelio Veneti non ui essendo altri al p.nte, & la loro voce

Etym
S.s R.
N.s

m.o Capitolo, quali con li suoi, et posteri loro un anno in anno, et Convend.o siano concedano et conferiscano detto M.o Antonio Mercandro, presente, et per lui et heredi sui acceptante la detta cosa di.ta p.r cinque quinquenij principiati dell'ex.te M.o di Genaro p.mo ven.o potendo in quella Continuar poi detto M.o in essa si ritrova di sua Propria auctà, et senza altro suo decreto giud.o, et quella haver tener posseder gader usufruttuar, et spender detto di fabricar, et sopra quella attentar i muri di essa coverter augumentar, et meglio=rarla, et far, et disponer di quella, et sopra di quella a modo, et arbitrio suo et utile commodo, et beneffic.o suo come libero, et assoluto padron di essa senza mer Contradition de alcuna persona con obligo di Contribuir ogni anno in detto Monast.o ogni mese di maggio galete n.o cinquanta sette mezza a ternesi trenta p ogni galeta, facendo la p.ta Contributa il mese di marzo p.mo ven.o ibig, et sii successive da anno in anno fino il compim.to di detti cinque quinquenij, et finito il tempo di quella haverà da tener li detti m.o Ant.o come li suoi posteri, et non attendando ogni anno sarà obligato, et pegnorato tutti beni, et patrimonij heredi suoi di quella sua parata, et si vendendo i effetti et credili di monasterij, et detto M.o Mercandro, et poi detto Mercandro haverà da spender una gran summa di danari in far quella augumentar sostentar coverir, et resta=urar conforme d'accordo, et da quella non possa lui ne i suoi posteri esser cazzati finito detti cinque quinquenij se p.a integralm.te non gli fussero dati, ni t'una sola fiata esborsati tutti li augumenti, et meglioramenti di sopra detta saranno fatti, quali di esser all'hora conosciuti, et posti d'accordo da esse elette et loro estimatori n.o danni curdo mercè, al quel danno liberta, et auctor di veder, et con diligenza stimar detta cosa, et tutto quello portarà detta stima et farà sia, et se intendi il capedal di detto M.o et il resto di ualuta al tempo della recuperation di detta stanza, et se intendino perim.ti li augumenti di detto Mercandro tutti de patto convenuti, nel poss.o quieto, et pacifico di detta Casa, et a tutti li augumenti, et meglioramenti sopra detta saranno fatti p.r detto, et si obligano tutti detti padri con li loro posteri, et successori mantener difen=der, et coverir detto Mercandro heredi, et posteri suoi da ogni sorte di Molestia spesa danno, et interesse, et havesse parte in alcun tempo da alcuna persona per qual si voglj Causa sotto obligation de tutti li beni di detto M.o Antonio et Nobeli presenti, et futuri di Castello, et detti parti sono pari, et Contenti laudano, et approbano il presente instrumento sopra delli capitoli detti da una parte et dall'altra l'ecc.te S.r Zuane Paroscho q Alvisi quondam di detto M.o et m.o Michelin Carchio pub.o scrittor di detto M.o Giorgio

---

Adì 9 d.o

Ritrovandosi il mag.co sig.r Daniel Svarpiere mercante fiamengo haver nelle mani, et magazen del mag.co sig.r Carli soprascritto fu del mag.co sig.r Hanri Roga barcarola miera xx.te mille e dusento Biada fo Rigiomo di biaggi e conseguentemente d'accordo con m.o Ant.o Gerocari Bottaro q Spiatto da Rettimo, al p.te essendo in q.ta citta, et gli ha venduto essa roga in questo modo cioè, hanno d'accordo computato roghe n.o cinti=otto p ogni botta, et dargli anco li suoi fondi li quali ancor essi si atrovano in essere desgreladi o montano botte n.o cento quatordese, a ragion botte p ogni botta con li suoi fondi desgreladi come di sopra et montano lire nove cento=sedodese, di più gli ha venduto, esso Daniel altre miera tre di roga essi=Biade come sopra da quella si atrova haver nel suo magazen sotto le sue Case d'accordo et essi quella valutata al contanti ducati d'oro il miero di sopra contanti ragionati quanto la qual si obliga esso=minere con le p.te botte sue roga bona lavorada tutta d'ancliana mista et piaseta fino li .io. di Luglio p.mo ven.o con l'esborso p.o de tutto l'amontar di essa et li assegna esborsar al sud.o sig.r rispetto a queste cose poste, ma con=tento nel termine sud.o, et l'opera vegnante della qual ha detto Gerocari al presto consegnato al sud.o rispetto importa di me Rodo pub.o, et de testi infrascritti ornatis=biaco bocha n.o cento e tre qual habbi a tener fin tutto Ultimo p.o di=io, Luglio della elevation di essa, et la mettà se intendi a metta fra le parti, con dichiaratione, et patto fra loro apposito, che se do m.o Ant.o non haverà esborsato a tempo debbito tutto il sud.o et a montar habbi a perder la sud.a sua Opera, et detto sig.r Carli possa vender tutta essa roga a chi gli par, et

e piace a suo beneplacito senza alcuna Contradition essi Contento et in Nto sig.r
daniel, et essi detti patti sono stati, et contenti etc
Testes Il mag.co sig.r Piero Parigheto, et Baldassera, et Zuanne Rosso de Cremitti

Adi 11 Maij 1618

Essendo alpte al Presente di partirsi Il mag.co sig.r Daniel Vanpiene mercante fiamengo alle parte di Fiandra con la partenza delli vasselli fiamengi che al presente si attrouano in questo porto, et hauendo hauuto ad' mp.to dal mag.co et Nobil sig.r Zorzi Raporto fu del mag.co sig.r Marin Arlenti Camerad de liga noua orde 2.o trecento nouanta sie di più sorte si come ha confessato in pnte di me Nod.o Pub.co, et testi.i infrad.i, et come di una Notta scritta di sua propria mano qui sotto Registrata appar, et più pnte, et si obliga quelli far star, et restituir a d.o sig.r Raporto di tutto Il mese di Zenaro pross.o uenturo ibcio, et di una assicuratione gli ha consegnato tutte le Robbe contenute in essa Notta sotto Nta et hauer dal d.o sig.r Raporto quelle habbi a tener appresso di se di tutto d.o tempo ma di co[n] andar in Colo trouasse Nra pretio loro secondo la limitation di Cadauna di esse, et si scritto si uede potele liberam.te uender, et hauer auanti Il terp.o sud.o alcio contratto loro habbi a recuper tutti detti suoi Arlenti con patto di espresso, et se non fossero uendute tutte esse Robbe o parte di esse secondo loro limitate nella d.a Notta, et di fosse pass.o Il mese di Zenaro sud.o all'hora et in tal caso possi liberam.te do sig.r Zorzi quelle o Il resto di esse senza alcun Atto giud.io capitar all'effetto di Gastaldi d'esse uenduti senza obligo de intimation non ostante qualsi uoglii ord.i o Consuetudine di fosse incontrario alle quali si renun tia esso sig.r Daniel et questo di pato espresso tra dette parti app senza Nqual d.o sig.r Raporto non si hauera Cadesselo dar li sig.i Arlenti, et dal tratto di esse pagarli di detti suoi Arlenti arangion de lire otto Corsa ogn'vna lire di tre Cath d'accordo ualutati, et non arriuando Il tratto di esse possi esser astretto, et pregionato do si Da= niel, et berni suoi pp, et futuri d'Il resto fino di Gastaldo, dipin da Raporto pnte, et si obliga dar, et di tutto Il mese di Febro pross.o uen.te ouer mancho di uend.i con= segnar ad.o sig.r Vanpiene Vini Moscati botte n.o unquanta de ferro, et altre n.o uinti di respeto botade boni sufficienti d'Il viaggi di Ponente d'accordo ualutati Al mag.or p.tio che li uenderano di tutto Il mese di Marzo pross.o uen.te ibcio, de tutti detti Moscati pnte, et si obliga do Daniel dar, et esborsar ad.o sig.r Zorzi in questo modo li doi terzi in tanti Zecchini contadi, et l'altro in tanta roba d'arciana bona a sodisfation di d.o Raporto al p.tio all'hora corrente mentre hauera da cauar detti Moscati, et capara uerante delli quali ha lasciato d.o Daniel all.o Raporto Carenete fornide n.o uinti cinque fra= de pelle quelle in Colo non hauera a tempo debbo cauato tutti detti Mos= cati habbi a perder detta sua capara colli de patto conuenti, et in Nto hauer ogni mio dritto per Nprio instrum.to mi pertin delli in fauor di d.o Daniel Co colli Testes Il mag.co sig.r Piero Caruello q.m Zuanne da Rettino, et Zuanne Parisi q.m Giac.o

Segueno le Robbe

Adi 7 Maggio ibcio, in Candia —

Notta delli Arlenti hauuti d'me Daniel Vanpiene mercante fiamengo dal mag.co sig.r Zorzi Raporto, et d'quello sempre quali mi obligo restituirgli d'tutto Il mese di Zenaro pross.o uen.te, et d'segno gli ho datto le qui sotto Notate Robbe, et questo d'sua cautione —

Segueno li Arlenti —

uno Scudel tutto Lauorado con Arme Ramino Lauorado pesano onze cento essetanta= tre uel — — —

una Coperta di Cabriol pela Gorde lire sette cento sessanta sie quel patti vender a gedeta una Volta, e dal frato di d.o posti pagar dati, e ogni altra spesa, et tasa nat—
Coltete di Rane di più Colori para n.o sessanta quatte patti vender a soggion altre nove Mparò
Doga te sette Quarto Meta tagiata a Bosse, e fondi n.o cento e vinti-tre para desgredadi
tella vegada di Canauo di verghe Larghe bianche de seda Castri n.o vinti nove quatta patti
vender altre due Mbrasso—
Serandina a opera di Canna et seda Cp.a n.o dinove quatta patti vender altre cinque
Mbrasso,
Serandine spinade de mesta seda Colorite una pessa, e dei Cauetti in tutto Cp.i cinquanta
cinque altre tre Mbrasso,
de la canna ouer serandina d'opera bianco, et negro Brathi cinti altre tre Mbrasso —
mesta canna vegada brathi trenta otto altre due M.o brasso —
Cotari n.o dodese sie con Merle, e sie schati altre tre l'uno —
Bode fiatte fiarenge n.o cinque cento Grande e picole a galete sette l'una —
pelle de Coniere Canadi n.o trenta otto altra una galete otto M.o la pelle —
Pelle de Martori d'acqua n.o trenta quatro altre due e mesta l'una —
due pelle de Ranete de fiandra brathi quarranta due altre tre M.o brasso —
mesta canna vegada brathi quarranta nove e mesta altre due M.o brasso —
una Cauetta de fustagno brathi sette galete desdotto M.o brasso —
Item uno forcier grande de penta con bande fiarenge Colori n.o sette —

Jo Zorzi depento aferno ut supra
Jo Daniel Varpiere aferno quanto di sopra.

sie ita

Ill.re sig.r Marco Venier per del.to sig.r Nicolo Constabile p.sente Leg.to Prod.r, e Commesso
l'ecc.te sig.r Zuanne fiol absente ma come fusse pot.e et ineptante, dandoli autta
di defender, et mantener le sue ragion contra il pro Criminal come nel pro civil
contra quas.q altro, et qual si voglia causa, et cause Mantr aqual si voglia M.o, et
ecc.mo Magn.o Tribunal d.o M.o Giud.e l'ecc.mo S.r Leg.to Cattaro chiamon, e trar Mantr
Li Ser.mi Sig.ri Giudici confidenti, et in ogni altro Giudice o Falcone di bisogno di Ager
citar domandar Rettender sentiar sentie Addir appellar, et appellation seguir
Avocati ter.m. et suspetti recusar Giurator Giurar, et ad altri officiar, et operar ogni
altra cosa necess.a, et opportuna si come far potesse do sig.r Constabile se pro fosse presens
Testes Il Mag.co Pupa Z.o Zanne Tarabosco q.m Pupa Z.o Nicolo, e m.r Nicolo Amfora q.m Lu.

sie in do

Appresso alla Commessione fatta del mag.co Daniel Varpiere Mercante fiarenzo q.m Ru=
giero al mag.co sig.r Piero Cauaella da Rettino absente e assente nella Città nelli Stati de V. Ecc.a
seruo Nodo Rogiero di hoggi come in quella, gli alora absente andò di potersi in Casa di
Batista Ghisenti altro suo Commesso al qual ha lassato, e sfidato il Carrico delle
sue robbe Mercantie Maneggi, et altro di Cosa sua non hauesse atteso realmente
con ogni fidelta, et sufficientia si come dice di si operata ad.o Daniel ò gli succedesse
altro poter liberamente dal sig.r Cauaella medesimo Imediate sendogli pare meter man
et intrar nelli medesimi Maneggi ricuperar tutta la sua Robba Mercantie apender
le sue Cosa, et ogni altro di fosse di sua ragione quali habbi a tener, et gouer=
nar fino altro ord.e di d.o sig.r Daniel potendo il tutto Comparer Mantr quel si sij
Ill.re et ecc.mo Magn.o Tribunal d.o M.o Giud.e l'ecc.mo Cons.o Capo Z. Bened.o Gual, et ni
ogni altro Giud.e o Falcone di bisogno d.to fusse, et operar quanto circa cio fosse necess.o
si come far potesse d.o Constabile se pro fosse, et Mtenerle se intende se succedesse
morte ad.o sig.r Daniel il M.o sig.r Iddio non Mmeta di poter offender, et ingenirsi
in tutti detti Maneggi con esser per obligato render conto alli heredi di d.o Constabile
Testes Zuanne Nathi q.m Nicolo, et Z.o Ant.o Monocendro q.m Zuanne — (Ill.re Cons.o)

sie ut do

Per virtu dell'ordine pub.co ritrouato n.o Stefani Rasci q.m Nic.o, et n.o Zanni Nacipi q.m
Francesco Bonari confessaro ritrouato di me Nod.o Pub.co, et testi.i infrascritti hauer hauuto
da M.o Sabatai Sacerdote hebreo q.m M.o Isaia Soga di fiandra miere duo

sig.r Cancelliere mi
q.m ecc.mo Cons.o

netta da messetaria dalla parte del vendetor d'accordo appretiata di dar ad.o Ms.r Sabbatachi fino li ano p.o luy.o p.o uen.te botte de mena ordenarie anti quarantotto botte fornide con cerchi de ferro atte a tenir bone Vuyne ni aque senza scheuar ne giorni n.o quaranta avegnia de botte n.o uinti quinque cossi d'accordo convenuti, et non attendando petta de lacerdote overo l'apretator del pretto ni Casta bergomena cerpar altre tante botte alpre loro ptio sopra li rami et interessi di esti Botte, et dacija, et da tutti li loro beni stabeli et instabeli presenti, et futuri simul, et insolidum ptta di Bortolo, dipui de Ms. Sabbatachi sia alpreto esborsato alli sud.ti cechini uentecinque d'oro in pretta di me Nod.o Pub.co, et de Ms. infrascritti ad instantia Gratis, et Amor per esser obligati insolidum come di sopra quelli restituirgli nel terp.o sud.o di p.o luglio p.o p.o uen.te, et ogni hauere rasa da conseguar le sud.te botte alte sederli da esti et beni loro p.ti insolidum si loro come l'apretator p.o pta di Bortolo, et cossi tutte esse parti loro pretti, et contenti fo testes n.o Nardi Rossa q. Nicolo, et n.o Giorgi Cargaropto de Michieli Cottan. —

Nec ita &c.

Constiti nel scanelo di me Nod.o Pub.co, et de.ti infrascritti Nob.o padre fra Vigilio Querini Priori del Monastr.o di S. Saluador di questa citta dall'una, et Ms.r Stefano Cunqueil Bruneli q. e Thodori Consolo di Thodeschi dall'altra quali hanno preso Iudo q. Nettanno delli cechini quaranta d'oro, et Colui atto ereto et douera hauer dalui intiera dell'infrascritto da Conseguir nelli stati di me Nod.o Li infrascritti passo alla p.ma Ind.e come sopra, et pretto esso Ms. Stefano confessa hauer hauuto dallo Bn.do Priori tutte Robbe q.li haueva nelle sue mani et impegno p.detti Nauari contenuti nel sud.o inuentr.o, et niente altro due hauer l'uno dall'altro, nell altro dall'uno di tal corto di Con li heredi, et perteni loro si rendono ad inuicem Cautissimi, et quieti di ogni retto, et Dante Ipso Ms.r di confessione Nsud.o di mi fedo resta Cogliato, et exultato come inuentario pagato, et sodisfatto

Nec ita &c.

Il mag.co sig.r Zorzi Pholoyri fu del mag.co q. Franco. da questa citta Comitte q. Leg.mo Procurator, et Commesso Il mag.co sig.r Marco Loredan absente ma come fosse presente, et seguitante dandoli adiuto, et defender, et Mantener le sue ragion contra quos cung. aqual si voglia sua Causa, et Cause Danti aqual si voglia Mag.co, et Ecc.mo Magistrato Tribunal off.o Giudi. Ecc.mi di la Regina Cottein chiamori, et ogni altro Guidee q. facesse di bisogno di Ager citar Domandar Responder sentenzie Aldir appellar, et appellation seguir Juorati testi.i et Iuramenti Giurar, et ad altri Dar, et operar, ogni altra cosa necessaria et opportuna si come do. Constituente potesse fare se pso fosse presens

Testes n.o Michieli Michalici Bottaro q. Giorgi, et q. Nicolo Lesigo de n.o Alleg.o —

Nec ita &c.

Per uista del pdto Pub.co mi suntr.o Nardi Grandopulo q. Nicolo dal C. Visses de Cazes alpte essato nig.a citta si accorda di Giustor, et famegio con il p.detto papa Nardi Nauciaro Vanda q. Michel pdto, et Contento di anno uno p.o uen.te principiando dalo pdto Nqual predta et si obliga Sui intutti quelli seruitij q.li Comandato dal do suo patrone cossi de dentro della citta come di fuori fidelmente tenir riparo grande furto ne Contradition alcuna, et portandosi auanti il compimento di detto anno presso Vtempo o hauera finito, et do. Nudo vanda meter questi altro in suo luoco a quel Cio pagan.to sopra la sua spesa quia di gastoldo non ostante di sia Cosetto nelle pene Contenute nelli ord.i della Ill.ma S.ria circa li q. dopponenti, et pagan.to seranno et sallario del qual gli presta esso suo patrone ducati q. sessanta, una Camisa et una paro de braghesse di tella, una Capel cabbano delle Calche nilo, et fazoli

anco le spese della lora secondo la sua condition et uso di gastaldo, et cetti scarpioni
Testes g.uanne Stathi q. Stic.o, et no Zorth Macinali Barbèr de Durazzo — (contenti —

Adì detto

Hauendo Estellia Scordili q. Jorga dal casal Maen preso hauuto ad affetto p anni tre
dalla mag.ca m.a Marieta vdua del q. mag.co Nicolò Zaccaria uno molino d'acqua
posto nel d.o C. con pagarghi d'affitto ogni anno fanija & ottanta, ut dicitur apparer
p instrum.to di mano del q. Cristof.o Cortese Not.o come nigli, hora uera.te è conue=
=nuto d'accordo con g.rgi Romaniti q. nic.li del d.o C. aquesti cose pti, cioè contenti
et giurati del pte Pub.co instrum.to si contenta, d.o molino sia a metta tra di
loro p anno anno p.to uenid.o principiando del d.o pte con obligo d'attender, et
gouernar ditto molino ambi doi Scordili, et Romaniti, et farcisi p tutto d.o anno
et pagar anco ogni mese l'affitto d'esso cioè d'otto mesi dell'estate larghi
d.i uig.ti al mese, et quelli dell'inuerno doi ogni mese d.i otto, et cioè decce
et non attendendo ogni mese poi esso Estellia a tender detti g.rgi
q.li sua portion.e q.lla uia parata, si trodero i affitti, siendo poi ambi doi
obligati far le spese di detto molino giusta la forma del sud.o instrum.to, et poss.o
l'anno sud.o stia in libertà di d.i Scordili, Canar del tutto esso Romaniti dal d.o
molino ò lasciarlo continuar secondo gli piace, et cosi loro pti, et contenti
Testes g.uanne Stathi, q.e Stic.o, et no Zorth Macinali q. Draco Barbèr

Adì ig d.o

Possedendo mad.a Marieta figlia Comun.a, et Residentia del q. Nicolò padre fu Domenico
Basoni in Scuola Andrea ut dicitur apparer d'un suo testam.to fatto auanti la sua
Professione di mano del Spte d. Michel Callimaco Not.o li 5 Settembre pross.o come
nigueli, uno pelle de terreno de m.di quatro in circa posto nel casal Gurras di
Thenene confin.a d.a Basoni uiciene con una vigna lasciata posta in d.o C.
della q.d m.a Polimeta figlia del q.m Stathi Zer, ut dicitur apparer
d'un instrum.to di mano del q. Filippo Selenta Not.o rogato di come in quelli
gli quali sia obligato contribuir ogni anno a S. S.ta fornita & sie rose, et
come in detto instrum.to si dice apparer, hora uerapte essa m.a Marieta
rocchi, et titulis q.is d'una del pte Pub.co instrum.to di pura, et semplice
cessantia, et cessione da esa cede cessionaria, et Cedante cede, et cessionaria tutto
detto terreno a q. Michelis Cetino q. Costantin del d.o casal alpte et tutto ingesta
d'una Cappia chiusa, et serta altro Atto ne decreto giud.is quelo hauer terra
possieder goder usufruttuar augmentar migliorar Barattar cambiar nominar dotar
uender, et far, et disponer a quelo, et sopra d'quelo a modo, et uolere suo
d'attili Credo et beneffi.o suo come libero, et absoluto padron di detto terra sia mai Contra
ditton de alcuna d'esa spogliandosi in tutto, et d'tutto essa m.a Marieta da ogni
action et sopra detto terreno potesse hauer q.li nomi, et titoli q.i, et niguelle mise=
=sisse la d'esa del d.o Cetino, et sui heredi con li heredi patti modi conditi.ni, et
dichiarati.ni appositi, et dichiariti nel q.o instrum.to di Concessione fatto di mano
del q.o Selenta Not.o, et obligo d'o di Contribuir lui & suoi heredi, et
posteri sui ogni anno ogni mese di luglio alla sud.a figlia m.a Marieta, et heredi
suoi qui dentro nella sua Villa fornita & sie rose, et non altro grauame facendo
la q.a Contributi.ne il mese di luglio dell'anno p.nte ueniente ibiq per d'o alpte esso
terreno si atroua grecho, et non seminato, et sia successiue da anno in anno ope=
=rante, et non attendendo ogni anno sarà astretto, et pegnorato lui Cetino
heredi, et heredi suoi d'quella uia parata & si trodero i affitti ouer linch.
et cosi detti patti loro pti, et contenti in pena della rifusa, et doi dalora giusti
Testes g.uanne Contarini nostri q. Nicolò, et Giorgi Vernigha q. And.a Storlà ets.
Anna al copuso, —

Carta

Lieva, et memorabile scientia, et appetua quietatione fa la Nob.da Sig.ra Olimpia Querini ved.a
delq. Nob.to Sig.r Nicolo Venelo habitatrice di questa città, si sia gittata, et giogni altro nome
titolo raggion, et action, che potesse pretender, con li heredi, et portentuori, al Magco Sig.r Marco
Parasechi q. Nicolo pur de essi heredi suoi ecceptante de cechini ottanta d'oro quali loro li effetto
dell'anno pste ibeis, del casal detto di trè ad affitto de raggion di d.a Sig.ra Olimpia q.m Instrum.to di
mano di me Nod.o de dì 10 q.bio ibeis / come appare, et quelli hebbe del d.o Marco conforme
la scrit.a di cautel.a estratta da S.S.ria, et del Nob.to Sig.r Marco Venelo suo figlio li
q. Apto p.mo pass.o, et quietto a futura memoria regta, dipoi la rende cauto sicuro, et quieto
cossi de li affitti di detto casal delli anni passati come de il scamaro de lui ellevato nome
di sua Sig.ria della Camera Fiscal de reguato del form.to, et hauera apitato al fontego
et delli Stanzeri de esse Sig.r Marco esborsati a Giorgi, et Costantin Arifandi figli del
casal suddetto come appar de securità da loro de data nelli Atti di me Nod.o li 13/
Agosto p.mo pass.o attorno le consegnate, et come tutto si vede de la p.ta scrit.a di q.
Apto pass.o, et de diversi altri hauer dal d.o Sig.r Marco sino hoggi pste de essi
affitti rendendolo cauto sicuro, et quieto de ripetere, con espressa ressa de delle
raggion di detto Sig.r Parasechi de li cechini trecento d'oro, et resto di essi de lui ripetuti
ad.a Sig.ra Olimpia de la forma dell'Instrumento da lor rogato nelli Atti de Michiel Nicolo
=mit.to Nod.o dal casal Barotto li 10 Febr.o ibeis / et p.a pass.o come riquelo di poterli
scoder da detta S.S.ria nel tempo, et term.e contenuto in esso instrum.to / posto ogni
cosa Nob.to Sig.r Marco Venelo figlio della q.m S.ra Olimpia et Contento, et
Heredes Juanne Nathi q. Nicolo et Zanna Rafael de q. Franc.o da questa città

Seguita la scrittura
Adi q. Apto ibeis in Candia

Me tri Parussa grafi omologo ego Olimpia Querini ghirì Gini tu pote eugeni
Argho q. Nicolo Venelo pos epira, et peralaua apo essera to afedi to nasso
Parasechi cichigna ghinussa friandi Nicolotti cichigna friandi ghinussa apu
thodes ogia oromana t'afedi tu nasso tu thorghari tu gastoldo ogia oroma
ti cichigna Hecotto interesuno ton Vodo cichigno fracosa opu ego tughesti
geneti me ribumi apu su cana me to Nodaro to S.t Leonardo cana me sta
pte ci ibeis / et Hetesse siguro et anapsinemo ci ogia ti ghirogna to
ti perasanes ghirognes ci to torressa apodhokes ton arifadhi, et oloro ogia
oromana oss et enera, et me plerosei et sebirfatha Nob.i Ighane sta canone
pebaneno tu fontegos, et tuto gia Xecathazossi et Cauton edhicim nat — e 90/
Jo Apto steghesi son rogato dijos to pte dalla q.m S.ra Olimpia la qual sottoscrisse
Lett.o scrisse anco con man sua Prepria,

Jo Marco Venelo figlio della q.m S.ra Olimpia affermo quanto di sopra, et dipoi mi
ha dato tutti li rasi receuti di cechini hauemo fatto indrio stante la p.ta scrit.a
fino Nob.i hoggi, et si offerimo di farghi la sicurtà con il Nodaro, — —

Seguita

Scrittura del p.to pub.co instrumento di Cecchi Filigardo detto Cubagro de Manoli dal marotta
Cauo di Agolati p.mete et si obliga servir all'Ill.re Sig.r Bernetto Modino figlio dell'Ill.re
Sig.r Zorzi di Corfù degli suoi vivi detti massati, et Legadi del casal chermuddi
la vendema p.ma vers.a con aiuti n.ri dieste con vdri, et suonini sufficienti, et comin=
=ciar dal principio della sua vendema, et continuar fino Hcompita, pigliar di far p.a
et secondo stada l'uno giorno et l'altro una botta, Hpagando delli Agoli di fara se
ritenda raggion de lisa una bogeto giusto, abon conto venende della giuta,
et fara ghi ha alpte detto d.o S. Modino in pzza di me Nod.o Pub.co, et test.ti infra
cechini trè d'oro, et Hresto ghi prete dar alla giornata Secondo, et fatti di hauer=
=rano li loro conti giusta di Candia, et non attendando esso Filigardo questa d.a Sig.ra
Bernetto trouar altri tanti animali al più caro pagando Sefy li danni, et interessi
di d.o Nicolo, et quelli con Hcaudal scoder da lui, et beni suoi pte et futuri fin la sua Ras
Jurates Juanne Nathi q. Nicolo et Zanna Rafael de q. Franc.o da questa città

Seguita

Scrittura del p.to pub.co instrumento di Nicolo Filigardo detto Cubagro de Manoli dal marotta
Cauo di Agolati p.mete et si obliga servir all'Ill.re Sig.r Bernetto Modino figlio dell'Ill.re
Sig.r Zorzi di Corfù degli suoi vivi detti massati, et Legadi del casal chermuddi
la vendema p.ma vers.a con aiuti n.ri dieste con vdri, et suonini sufficienti, et comin=
=ciar dal principio della sua vendema, et continuar fino Hcompita, pigliar di far p.a
et secondo stada l'uno giorno et l'altro una botta, Hpagando delli Agoli di fara se
ritenda raggion de lisa una bogeto giusto, abon conto venende della giuta,
et fara ghi ha alpte detto d.o S. Modino in pzza di me Nod.o Pub.co, et test.ti infra
cechini trè d'oro, et Hresto ghi prete dar alla giornata Secondo, et fatti di hauer=
=rano li loro conti giusta di Candia, et non attendando esso Filigardo questa d.a Sig.ra
Bernetto trouar altri tanti animali al più caro pagando Sefy li danni, et interessi
di d.o Nicolo, et quelli con Hcaudal scoder da lui, et beni suoi pte et futuri fin la sua Ras
Jurates Juanne Nathi q. Nicolo et Zanna Rafael de q. Franc.o da questa città

Libro

Die ditti

Possedendo Il magco sig. Daniel Parisetto q. mo Giac.mo una habitatõe de Case posta in questa
Città nella parochia di S.ta Maria odigitria quarentagli Jure Cessionis dalli magci sigri
Piero, et Pollo Lambardi fratri heredi, et succi dello q. mo S. franc.o Lambardi ut loro fratre come
di instrumto si vede fatto di mano de Andrea Bortio Nodo della città di Rettimo li nov.e febro
ciberi, Cegadelato, et sigillato al solito, con obligo di pagar detti sigri fratri Lambardi Altra li
ducati venti di esse Case loro obligate pagar ogni anno alla heredita della q.m Daniela
Sachellari, et formto di quarderese Rose al qual sigr ut Lambardi furono esse Case con=
cesse dalla sud.a q. m.a Nod.a Maneta Zitta dello q. stessanno Sachellari di instrumto di
mano del magco sigr Thomo Sachellari Nodo di ciber, Xbrio 1573, come in quello di
quali gli pagava ogni anno del tenore li sud.i ducati venti correnti da S. otto di in
ducato con rigto, Hora veramte è convenuto d'accordo esso S. Daniel con Il magco
sigr Daniel Parisetti q. Cipriano S.r Giovan Batta, a queste cose pte, et contento di
cedere et renunciarli tutte esse case di come di questa del pte publo instrumto di
libera cessione de sigr. Parisetto se cede, et dal di pto renuncia al detto sigr Capo Daniel
pto, et di, et heredi suoi acceptante tutte esse case con tutte le loro ragioni actioni juris=
dittioni habentie pertinentie pattidetti forma Cedit.is, et dichiarationi.s oppositi, et
dichiarati nel d.o instrumto di mano del febro ciber / potendo haver, et intrar nel poss.o
di esse dal p.o di este X.bre venti di sua Bapta avenda è con decreto secondo gli
parera, et quelle haver far, et disponer a modo, et voler suo, et utille commodo,
et beneffitio suo come libo, et absoluto patrõ di esse senza mai contradictione de alcuna
persona, sergli di sia obligato de S. Lanneti dar, et ogni anno contribuir li sudetti
ducati venti alli sud.i heredi, et diche fu dallo formto rogato dallo sud.o S. Piero
et Pollo fratri al Pozzo S. Jeremia Zeneso Jgnuneo del nomato de Attali come
di instrumto si vede fatto parimte a Rettimo li 4 Marzo ciberi, di mano del sud.o Bortio
Nodo Poi posteriormte venduta da esso Pozzo Zeneso al sud.o sigr Daniel Ut sup.a vello
certo di un'altro instrumto fatto di mano del q. Leoni Jo Vasilichiari Nodo nella città
di Rettimo ciberi, come in quello si contiene d'accordo non esso S. Lanneti al q.
sigr Daniel ciberi d'oro 2 di vinquanta al.o vinti sette d.to quali sarano di total
sodisfatõe delli sud.i S. due mille certo, et Il resto gli rimete di esser Coscritta
una Camera di esse, et patti dell'augusti di esse Case, dalli quali ciberi
cinquanta al pte esso S. Cipriano ha datto, et alla pta di ne fede Pubco, et
Jesus.o rogato enumerato al S. Parisetto li ciberi trenta, et li altri ciberi
vinti gli resta ciborar fino li 15 di Agosto p.o ventr. / et non attendando
possa quelli scoder da lui, et heredi suoi più, et futuri di qua di Gattolo, obli=
gandosi esso sigr Parisetto con li suoi posteri, et heredi mantener, et conservar
do sigr Lanneti, et heredi suoi di detti ciberi cinquanta sotto obligatõe de
tutti li suoi beni pti, et futuri di la qua stato, et detti di parti sono pti, et contenti
Jesus Jeronimo Chetrara q. Franco / et Jouan Marchi Vlaghoq Jouanne da Ogla

Die Xta

Il Pozzo papa Ejanni Lubria, et Jmarco Lubria suo fratello q. Elie igici del casal vezzato al
pte di questa città, constituitosi loro legmo Procr esso / cioè Thomaso Carlett.i absente
ma come fusse pte, et acceptante dando li auctorità di scoder ricevere, et in operar
la portiõ loro di affitti del magalen posto in questa città mercato di Candia delli anni passati
fin al pte, et delli hanno quietare, et accadendo altro operar patti, Marchetti:
sigri. Zeca et in ogni altre Jllmo offi.o, et magti Officiose di bisogno di Agere citar defen=
dar Respondere sentiar pignorar sequestrar, et intrometer contitar, in Giuramto et altre cose
et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come far potesse detti Constituti se pte fosse
Jesus Jouanne Stathi q. Dieni / et mo Carli Maenmali barbieri. — Jo Notarius et subscripsi

La magca mra Joanna figlia dell'Jllmo sig.r Dno
Franco Emo, et nobile mgiore nota del q. Mro Copo Andrea
Odi, et sua Commessa, et Residuaria, et in secondo nota nobile del q. Mro Copo Alesso
Riva, et di ogni altro donc titolo et quovis modo pro in tempore, habente di q.ta
città nicosetta del sig.r Emole Homero q. Joanne Castelli sua leg.a Procuratrice
et Commessa mra Andreola di Franchi pte, et acceptante dando licentia di disfen

...der, e mantener le sue ragion Contra quos cunque d.qual si voglj sua Causa, et Cause
...xanti aquali si voglj ill.mo, et ecc.mo magno Tribunal, d.ta Guid.a, e'n sigl.a Regeto
Cotterio chiamati, et in ogni altro Giud.e, et Fauchie di bisogno di Reger citar Romandar Res-
=porder sentirsi sentte Aldir appellar, et appellation Negar Auerati terz.i Suspagni
interditi sequestri pagnore, et intromission poss.i far Guidrar.i Giurar, et ad'altri far
sodder niemer, et riceuer ogni suo credito Robba Mouabi, et altro di hauer rie
qual si voglj d.ta Corona, eccettuate, et delli Beneficij quietare, altri Commetti in suo luoco
sost.i con la medema ouer limitata autta, et quelli riuocar parendoli, et operar ogni
altra Cosa necessa., et opportna. si come far potesse d.o Constituente se pnte fosse promettendo
Testes S.r Marco Zen q. Ser Jacomo, et Ser Nicolo Cocco sotomeno, et Zuanne de Candia q. Antonio ——— /obligatus

Die xxv Martij ibidem

Constituti nel scarselo di me Not.o Pub.co, et Test.ij infrascritti S.r Giorgi Papadopoli q. Constantin, et
S.r Nicolo Zangarolo q. Nicolo quali mi hanno pregato far la pnte Constituta qualm.te
essendo stato Interpo Contenuto nell'Instrumento da loro pagato nell'Off.o di me Not.o
Li io, Scriv.e Pub.co possi ad ogni lor, d'ill qual s'ha obligato S.r Nicolo fig.o della Papadopoli
vender nella bottega tenuta detto Nicolo sotto Zangarolo le Robbe in esso Instrumento
Contenute, et confessando al pnte d.to Nicolo Zangarolo le Robbe in esso Instrumento
et del tutto integralm.te sodisfatti, et esistente altro nie hauer da l'uno
altro ne l'altro dall'uno so con li heredi, et posteri loro si tengono adinuicem
cautti, sicuri, et quieti d'ogni pretesa, et parte la pnte Confessione Instrumento voglion
di esser stati equalificati
Dessi valer, et esser mandata tagliata, et annullata come instrumento pagato, et sodisfatto ——— ——— ———
Testes S.r Franc.o Chirianopolo q. Constt.o, et S.r Marco Zen q. Jacomo

Die xxvij d.o

Il Nicolo Vassalo q. Giorgi da questa citta Constitue il suo Cog.to Proc.r et Commesso il
sig.r Michel Remolo suo dell'Zuanne pte et ausente Nicolo Cauttio di Capitanio
in questa Camera fiscal, et sui Successori a tener suo et Nom. per lui tenere
come dice, et Confessa pignta di me Not.o, et Test.ij come pieno del Datio del
Casal Nauo delibato nel Nome, et spera d.to Nicolo Segredo barbier l'anno
pnte d.to sette Mille cento Equal q. Nicolo resta pieno Habitador del Cast.o Nauo,
et Coppi tre, et sua pertenentia d.to Segredo detto Datio far, et operar ogni
altra Cosa necessa, si come far potesse d.o Constituente se pnte fosse promettendo et sub obligatione
Testes S.r Marco Zen q. Jacomo, et Nicolo Chirianopolo q. Constt.o

Die detto

Douendo Nob.o Sig.r Andrea venier fu del Nob.o Sig.r Venier Michel hauer dalli Homi
del q. Janni Sarudo q. Jannino del Casal Appano Assises ducati Correnti n.o
Ducati trenta otto gli d.ti contenti conforme l'instrumento da loro pagato nell'Off.o del Spett.o Corte
Luogotenente Nodo li no, gen.o i 601 in Mezal come nigeto se hauendo altri homini
Nro Jannino Sarudo, et duo giorni, et duo Notte del Molino d'acqua posto in d.o C. d'Asso
et Instrum.to di mano de q. Jannino sotto Nodo li no, et sette i601 come nigeto possesso
al pnte da Georgi Papadopoli figlo, et herede d.o q. Michalis al pnte e tutta nigeta possessa
della pnte del qual fece fede ane Nodo Nostro Sig.r Filippo Vergalechi q. Nodo
qual Molino pretendendo far vender S.S. Ecc.a et pagarsi di detti suoi ducati dodese
et conoscendo lui Giorgi come et giusta non pno dinegar esso Pagamento essendo il
credito di d.o S.r Venier Antenot della pnte vendita et obligati libenti di
uoler intieri sodisfar S.S. Ecc.a, alla richiesta del qual assentendo s'ha contentato
si come et uirtu del Cont.o Pub.co instrumento esso Giorgi pnte et si obliga dar,
et con effetto esborsar d.o Sig.r Andrea li ducati dodese al tutto il mese
di Agosto p.mo vent.o i601, et non attendendo possa quelli S.S. Ecc.a Nodar da lui
et Beni suoi Babeli, et rebeli pri, et fuori d'ogni Gastaldo, et Cons.i debite
parti sono pri et contenti rinuntia della Nodar Test.ij
Testes S.r Marco Chirianopolo q. Constt.o, et Nob.o Sig.r Nicolo Nacimoli barbier q. Nodo

Ale nes Magi cBcis

Il giorno di hoggi nº Janni Rodana Calegº q nº Nicolò Sabetta nquesta cita confessa imprima di
me Notº Pubco, et de testij infrascripto hauer hauuto da Rbi Abraham Bellanda q Rbi Cuda
hebreo de questa Zudeca Ordinari negri da Rodis lire 40 de resento uilh. de piastri
d'accordo ualutati a ditto q ha la lira Il Justo Il corso d'essi; Dimetano nº
duo mille seicento uinti cinque, et quelli gli prete esborsar nqueste mode B) la uitta
B sono nelle resento e dodese tib Attuto Il mese d Xbre, et l'altra mitta d'tutto Il mese
d Aprile xpe uent. q uita di Gastaldo, et non attendando alla prima paga possa de Rbi
Abraham ouero l'apitator del ditto ribaum. ni certa benzamina quelli seder de lei
nº Janni, et da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pnti, et futuri ni t'una bolla
fiata q uita di Gastaldo, et cum ogni pti, et Contenta. —
Testes nº Giorgachi Agrobato Rebbi q Isaia et Janna Rafael de Isfarc°. — —

---

die 30 d°

Il m. Illre et Nob ir sigr Mattio Maluesti fu del magco s. Gabriel Per uirtu del ditto
Pubco instrumto ha, et affitta al magco Paris q Janna dal castel Reggio d Modo al
pnte q.ste nga cita ficorsciata da 2 Peze d'ardesii q 2 marco puto, co acceptatte tutti
quelli teneni d S.S. si atoua hauer ind. castelo uocati thi che falla Nº Sfalopigadho
quali teneno d'annati Contatini Triadi. et cio d'dui quinquenij Xbre. acet. appogia-
ti principiati da lo pmo d'affitto delli quali conuenero d'accordo di dar, et dano, et
ogni anno ogni mese di luglio Contribuir ad. sigr Maluesti suoi ind. castelo formto de
trenta sie rose, et formato bre certo d'Il passolo ee non altre facendo la prima Contribuz. Il
mese di luglio dell'anno ebro, xpo subsequente dohe d'l'anno uent. ebrq haueza
salum da pagar a S.S. formto di uint. se non attendendo ogni anno sara astret, et pegto
de magno, et beni suoi stabeli, et mobeli pti, et futuri d'quella uita parata d'li sudetti
i affitti pmetando da d Maluesti mantenerli de Paris nel pacifficho possto di detti teneni
durante le pte locatte da ogni molestia d'ghi fosse dato da alcuno sotto obligho d'
Testes Nob 2 Piero d'ardessi, et nº Giorgitta Taulino Calegº q Nico de lor Castelo

---

die 30 d°

Per uirtu del ditto pubco instrumto d'sigr Zanneto Paris q Giacmo da q.sta cita za, et affitta
a nº Janni Bichi hauer da molini q Corbo del casal Cartero al ditto Castro inogi cita
pte, et acceptatta Il suo d'detto molino d'acqua d'ha in lenore de rimighes con uno
pelo de teneno uocato thi Camara, et con la Casa d'ha Il ditto lago uerso tramontana
d'esso molino d'anno uno xpo uent. principiando dal pmo di Luglio xpo aent. d'ditto
del qual Conuenero d'accordo di Farino di formento de cento altre trenta d'ogni
la qual sia obligato esso nº Janni Consegnar qui dentro nella cita a sue spese in Casa
di detto locator ogni mese le 8 otto, et lire diese, facendo la pma Contribuz. Il mese
di Luglio xpo, et cosi successive da mese in mese fino Il compimto di detto anno, et
non attendando ogni mese di pagarla integrame le debbi sodisfar Il mese seguente, et si
Colo non gli hauera ne arco Il seguente mese integram sodisfatto d'tutti essi mesi
dete non ostante d'sara astret, et pegnorato lui, et beni suoi pti, et futuri
d'quella uita parata d'li sudetti i affitti ma arco sia in arbitrio di detto Paris espelerlo
del possto di esso, et darlo altri giusta forma alcuna Contradition ne Aco giudio com de
patto Conuenuti con condition d'nessa d'hauera de Paarne l'acqua cioe Il parareni
mente hauera detto principio all'altro suo molino d'sia diuiso tra lui Bichi, et all'altro
molinaro d'hauera d'atender l'altro molino, et d'detta arco esso molinaro dell'
altro molino accomodar le suoi aiati se hauera, dando nella sudetta Casa del
lago sud. Certa d'lui Bichi le ditti impedi, siando di pui obligato esso nº
Janni al compimto di detto anno restituir al ditto Paris Il sud. molino di marinao, et tutte
quelle Robbe, et ordegni d'ghi sara consegnato d'inuentario fatto obligatorio della
d'tta, et beni suoi d'ella uita di Gastaldo, et cosi tutte parti sono pti, et Contenti.
Testes nº Janna Catharo q Giorgi, et nº Corrado Tanpari q Marini Marangoni

---

die 4to

Constituto nel scanelo di me Notio Pubco, et de testij infrascripto Rbi Giaco maurogonato hebreo
q Rbi Casari da questa Zudeca, Il qual mi ha detto far capato Botta di Cantre qualmte
s ha pagato, et del tutto integralmte sodisfatto delli reali cinque nº trenta sette a ff

[illegible] [illegible] [illegible] [

ni suo luoco con la Messa ouerio limitata alli[tà] antes. et quelo ò quelli parendoli
Testes Michel Rustopin q. Dies, et z.franc.o Dicia nepte q. Constin da Cividal[e] Cenocar

---

die ditto

c. 1

Douendo il B.do Monas.rio S.ti Ciriac.o di questa citta hauer dall' Ill.re sig.r franc.o Modino fu dell' Ill.re sig.r Giac.mo il Canale Locuten. Candiot. da d.i otto d.i in Ducati n.o cinque = certo instrum.to da S.S. et dalle B.de Abbadessa Vicaria et Conseglier d'esso Monas.rio ogate nelli Atti di me Not.o li in Rugno ibis, atti is.te, p.r li quali era obligato Contribuir ogni anno p.r Elemosina in esso Monas.rio a sue spese fornim.to = D. quaranta due sorte come appar p.r il sud.o instrum.to come sopra, et essendo obligato il M. Ill.re C. Zorzi Modino fatto di d.o sig.r franc.o p.r la forma dell'instrum.to da loro ogato nelli Atti del Notaro di Corpus Christi Not.o li in Maggio ibis, essersi ad.o sig.r suo fatto cedesse certo trenta sette d'oro, et desiderando liberarlo de parte del pro suo Elemosina del form.to sud.o è conuenuto hoggi d'accordo con la B.da suor Scier.na Segredo Abbadessa suor veronica verdzani vicaria, et suor Giustina Spagnoleto Cancelliera d'esso Monas.rio abbate la B.da suor Catterina Modino altra Conseglera p.r esser de prole, et sorella di detti S.ri fratti, di dar, et esborsarghi si come con vero effetto ha dato, et contato alle d.e B.de Monache n.ro di me Not.o Pub.co, et d.o n.ro sudetti cedesse sessanta otto emelo li cedesse mintile d'oro, et il resto in tanti quatrini p.r n.ri Stariotti, fanno la summa delli sud.i cedesse certo trenta sette delli quali rendeno S.S. Ill.re sue il sud.o franc.o suo fratello Cauti sicuri, et quieti p.r ogni peteo, quali cedesse sessanta otto emelo siano p.r parte, et abon conto delli sud.i duc.i cinque cento, et p.r resto l'esborso de d.o Ill.re sig.r Zorzi non intende Contribuir in detto Monas.rio de pro sua Elemosina come di sopra altro p.r form.to di vista una di esse B.de Monache esbursi raggion Carta Beni di d.o sig.r franc.o esti p.r il form.to q.to ne dispi della mia gli giuene come etiam p.r resto del debito ben credo conforme N.ro instrum.to di in Rugno ibis come ingd confessando oppresto esse B.de Monache d'esser Stati pagati, et del tutto ne liberano tedis= fate del.to M. Ill.re sig.r Zorzi p.r come di d.o S.r franc.o suo fratello del form.to di quaranta= due di Cada un anno finitto l'anno ibis p.r li posti rendoli etiam presto Cauti et sicuri p.r ogni peteo,
Testes il sig.r Zorzi Colla q.m Paulo, et m.o Janni de Lucha Sarter q.m Giac.mo

---

die d.o

Hoggi il M. mag.co et Nob. sig.r Zorzi Querini fu del Nob.e sig.r franc.o ha datato di questa citta di Candia Za concede, et attribuisce di godim.to p.r sidici a Galder giusta l'uso, et modo di Venetia, a Janni fornaro Traslador q.m Marco pur di detta citta, et acceptante per anni cinque giusti, et integri principiati da d.o p.mo luglio x.mo ven.o, et finiranno p.r tutto il mese di Lugno dell'anno ibis, una habitatione de case poste in questa citta nella parochia di S.to Nicolo porta orea alle grote p.r eneutegli Jure Vicellatici del mag.co sig.r Andrea Querini q. mag.co Alessio dalla Corea come p.r instrum.to si vede fatto di mano di me Not.o li in Rugno ibis, atti ibis come ingd, sono posteggo con Camerada, et Camere due con Cisterna quale habbi esso fornaro a tener Galder, et usufruttuar nel sudetto senza Contribuir ad.o sig.r Querini affitto di alcuna sorte si come hanera da Galder, et usufruttuar do sig.r Zorzi li in.i rose cento quaranta esborsatogli al p.r resto Janni nepte di me Not.o pub.co, cedesse sessanta otto n.ri cechini d'oro n.o ungheretto ogni uno sette p.r cechino, et il resto in tanta moneda quali in rose cento quaranta habbi patito a tener galder, et usufruttuar do S.r Querini p.r tutto detti anni cinque senza pagar ne Contribuir ad.o fornaro p.r tutto p.o utilita ne intersuso alc.no al Compito ueram.te delli sud.i anni cinq.e sia tenuto, et obligato do S.r Querini dar et restituir ad.o S.r Janni li p.r n.ri rose cento quaranta p.r poter disponer le sud.e sue Case a suo beneplacito, et non attendando possa esser Janni quelli seader dal.o sig.r Zorzi, et da luoi dalli suoi beni p.r, et futuri p.r tutto di luoi dalle qual non possi mai esser espulso se p.r non gli sarano esborsati tutti li sud.i

---

Adi 5 Luglio
Giovanni Joyeso[illegible]
[illegible]
al Cap.o Giovanni Joyeso

dell' Ill.mo
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] cento quaranta Corti de patto Concernenti obligandosi appresso d.o sig.r Quenini per ogni sorte de Contento, et repetam.to neuess.o, et d.o facesse di bisogno a esse Cose a sue spese, et Cossar arco la Cisterna di esse a mitta tra di loro conquesta Condit.e d.o volendo dell'acqua da essa Cisterna d.o sig.r Quenini di casa sua la possi.e hauer, et conquest'altra dichiarat.e, et m.a Cosa tra il tempo di lui sotria hauera da tener esse Case volendo quelle affittar ad alcuno sia arbitrio d.o S.r Quenini di hauerle, et non volendo affitto, et patto di trouarà da altri, del pacifico, et quieto poss.o di esse si obligo d.o sig.r Corti Mantener, et Conseruar Indo, et Sani da ogni molestia, et gli fosse datto da alcuno durante il tempo di detta sotria sotto obligation de tutti li suoi beni p.nti, et futuri, [illegible] la sua dote di Gabriello, et Cossi d.e parti hanno preso, et Contento Presenti Nob.i Marco Papadopoli q Nicolò, et m.o Alless.o Quenini q Sirigo Sartor q Leonardo

---

Il mag.co et ecc.mo Sig.r Marco [illegible] Podestà del mag.co sig.r Nicolò da Sibenico al p.nte essente in questa Città in sua sp.ta, et come interp.te della ecc.a sig.r Nicolò da Cattis, et altri nobili in una scrittà criminal di x/ febr.o p.p.o fatta dall'Ill.mo sig.r Rettor di Sibenico contra li Inquisiti; Constitte p.ssi legitimi procuratori, et Cossi Atto li sig.r Nicolò Thocani et Ottauio Corsaro absenti ma Come fussero p.nti, et accettanti, conferendoli autta a questo speciale di Comparer Avanti l'ecc.mo Collegio di questa Città et ottener il taglio della p.d.a scrittà, et della dichiarat.e di 7/ marzo subsequente da essa scrittà dipendente come Atti. Appellati Avanti questo ecc.mo Collegio, potendo [illegible] ciò far ogni Cosa neuess.a, et opportuna si come far potesse d.o S.r Constitte, se n. f.a g.a f. se p.te fosse presente Compensse anco all'ecc.mo d.o ottauio di poter seguir la Causa p la Cui essecution Mandato p.sal ouer Comandam.to fatoghi dall'off.o delli sig.ri de Notte di questa Città et essequio Ager Citar domandar Responder Scrittura Auocati testimoni et la pagg.i ispettano giuram.to Giurar, et ad'altri p.ar pegnorar sequestrar, et intrometer, ricepta di Robbe, et danari poter far sopra la particolarità del Mutuo sud.o, et delli sicur.ti quietare et Cancellar in Cao loro altri Contratti, et operar ogni altra Cosa neuess.a et opportuna si come far potesse d.o S.r Constitte se p.nte fosse promettendo di rato obligation Testes Nob.o Nicolò Corfù, et Cher.o Nicolò Zaccaria q Nicolò Cappitanio q Zorzi

---

Il giorno di Loggi 8 Giug.o Comparse in Cancellaria nostra alla p.nza nostra Cappitanio q Nicolò dalle Appare Marchetti al p.nte Cappitanio requesta cetta Confessa ricetta di n.ri Nod.i Pubblici, et desid.o p.nti hauer hauute et ricep.te ripi.e p.te le sotti.e passati da Nicolò Sangiorgio Nodaro di Cattaro Maria vino Legado Franciado nob.i quaranta due a reson di Ducati p.te, et Consegnar qui dentro nella Città a sue spese Ca aerdena [illegible] vecia, cioè altri nob.i quaranta due vecchio Legado Colombo dalle sue vigne [illegible] Ca aerdena vecia, et non attendendo detta Sangiorgio Cappitanio altro tanto vino alpn Cappitanio sopradetto danni et interessi. Dido q Giac.o Quenini Cappitanio Testes m.o Nicolò Maccari q Grisco, et m.o Paulo Cuta de Marchi Barbieri

---

Sua Regina figlia del q.m Angelo Vlasto da Rettimo al p.nte Cappitanio nostro da q.a Città Corfù tessadi q.m Cost.o da d.a Città come Legataria, et Benefitiata dalla q.m Maria Vlastopulo fu Moglie di Giuanne Pichetti Sentiato il Punto di esso Concernente il Benefitio sud.o dall'off.o di Ragion Civil, Maggio [illegible] p.sso come Nicolò Cost.o suo Cog.to Proc.r, et Cost.o q Nicolò dal Canto p.te, et accettante Dardeli Andrea di Seder Nicolò, et ricuperar da suo Cogn.to dalli Beni, et Robbe di d.a q Testatrice, et delli hauuti quietare, et occadendo più Comparer p.nti Avanti l'ecc.mo Coll.o, et in ogni altro Mag.co off.o Giudi.o, et Magg.to di bisogno di Ager Citar domandar Responder Scrittura pegnorar sequestrar, et intrometer ritinatori Notte Contradittori Mine Nicolò in Carti, et delli seratti d'ogni sorte, et Cosse di Rebeli poter far patti, et accordi far, et Oggni ritinenti in qualsivoglia parera Cosa di vendetta come de ogni altra Cosa, con quelli patti, et modi Oggli parera, altri Contratti sopra suoi beni con la redena ouer limitata autta, et quelli ricuperi parendoli, et operar ogni altra Cosa neuessa, et opportuna si come far potesse d.a Cost.e se p.nte fosse promettendo di rato sub obligatione Testes Nob.o Andrea Corfù, et m.o Nicolò Zacho Cartera q Nicolò

Adì 6. Detto

Ritrovandosi in Pregione Michali Mettalla da Patino, richiesta civile Carcere à Vechini ottanta d'oro in lira à resto delli Vechini ottocento, à Michali Notari padre sayla de papa Pastherio da esso luoco de Patino hauera ellenato da questa Camera fiscal à ordine a Vender delle biave nra. Città come à partita si deue apparer in Cam.a, et desiderando esso Michali Pregioni de Vebuli de Ebreogi dal.o luoco alpite, et in questa Città della Città de qual fece fede a me Not.o à parole varda de Michel da questa città liberar esso Mettalla dalle Carcere si è Città hauta pacto nel scanello di me Not.o pub.co, et de tt.i infrascr.ti. Il qual obligò la Città, et tutti li suoi Beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri di dar et so disfar tutto detto debbito della Camera, et affitto della bottega della sig.a de qui a mese uno cred.o, et Soleuar à Nicol Cacci q.m Lucha à resto piele in Cam.a à esso Notari da ogni danno, et interesse, dogli potesse succeder da essa Cam.a in Caso non hauera pagato esso Vebuli do resto a tempo debbito come di sopra, et cio sia Mesa cura della Camera, et partita da, et cosi ha pgato me Not.o per Npto et Testes Nob.i sig.i Nicoli Thocani, et Nic.o Diedo Soyla scolar q.m Jani, da questa città

Adì 6. Detto

Per virtu de Cpto Pub.co instrum.to Ebreogi Camara q.m Angeli dal casal Ancares Abruzo vecchi alpite espto nella questa città confessa npta di me Not.o Pub.co, et Test.ti infrascr.ti hauer hauuto et riceputo da Eb.i Israel dal Pedago q.m Mosse Hebreo uno Camiscto di pano scarlato tutto zemando con Roto verde et Tato con grupi bianchi con Mesa Sottocotto Nouo, detto Camara confessa npta di me Not.o pub.co, et Test.ti infrascr.ti hauer hauuto, et riceputo dal.to Eb.i Israel visto, et piacendo d'accordo apprezzato detto Camiscto d'oro n.o trenta cinque delli quali gli prete dar, et qui nella città a sue spese consegnar la uerdena p.ma uern.a ibici, vino nov.o Mosto bogado, et moscato n.o Cento cinquanta netto ferro de seme, il pzo del qual se intende cosi come all'hora Correrà a Danari Contadi, et il resto di quanto montara di supplire li obligo esbarsar esborsargli in tanti Danari Contadi di tutto il mese di Agosto p.mo p.mo sue querte del ibici, et non attendendo esso Ebreogi in cadauna paga possa esso dal Pedago ouero suo Depositario del pzo restante in Carta bergamina quelli scoder da lui Camera, et da tutti li suoi Beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri di Città di Castello, et circustanti, et in tutti luoghi, et Terre

Adì 6. Detto

Per virtu del pzo Pub.co instrum.to di Constantin Popadopulo q.m Stamati di Cefalonia, si accorda di seruire con il Mag.co q.m Zorzi Lago q.m Stado pzo, et cortesia di anno uno p.mo uen.o principiando del giorno di domane obligandosi esso Constantin seruir in tutti quelli seruitij, che sara comandato dal.o Zorzi Lago cosi di guerra della città come di fuori fidelm.te senza inganno fraude furto, et contradition alcuna, et risponder, et restituir tutte quelle Robbe, che gli saranno consegnate cosi dal.o Zorzi Lago come da altri di Casa sua ate sua sattisfatione pagandoli pagando il.o uerano.le et Sallario del qual gli prete non.o Zorzi cechini quatro d'oro fornili sua mesa di Drapi di seda Camisa, et Calzetto delle cache nove, et fornili ogni altro bisogno della Casa secondo la sua condition d'un Gentilhomo, et portandosi quanti al conpimento di do anno gli sia Resto suo Sallario, et tempo d'hauer seruito, et do.o Zorzi Lago potesse posta altro in suo luoco alpite Cesa pagando tutti li danni, et interessi di do Constantin gli uenia da do Gentilhomo non ostante et sara obligato nelle penne contenute nelli Capitoli della p.ma sua Città di Castello di seruitori disponersi, dechiarando d'tutto il ramaro, et altro d'hauera hauuto dal.o Sig.r Zorzi Lago alla giornata gli habbi a far ricamp.to et sia e Testes Nob.i Zuanne Cotto q.m Antonio, et Pre. Paulo tutti Corfiotti de S. Marchi de q.ta città

Adì q.to Detto

Et Michel Corin Pescador de Salin q.m Giorgi del castel Meinabeh alpite espto in q.ta città Constituite p.suo Leg.to Procu.r, et Nontio Zuanne Corin de Camara pro, et ad plantte dandoli auttà di difender, et sostenere le sue ragioni contra qualsiuoglia qual si uoglia sua causa, et Cause mouta, et da mouer contra qual si uoglia altro, et ad ogni Tribunal opportuno, et Citta. Prea Reggia Città Maiori, et in ogni altro giudicio di fuori di bisogno di Agere citare Nonandar Respondere Sentiri Sentie Aldi appellar, et appellation prosequi Auocati Testi, et Sagij in poter Giuramto Giurar, et ad altri Mar, et

operar ogn'altra cosa necessa.ria, et opportuna si come far potesse il Padre stesso presente
Dalla Rpta. Sobr. Thorcen.a y Zuanne, et n.ro Paulo tutti Barberi de detti / fosse praesens

Adi 9 Detto ibidem

Il mag.co sig.r Hemanuel Gaualla q.m Sperchi habitator di questa citta Constituisce suo
leg.mo Procu.r, et com.to, Mag.r Zuanne Gaualla suo figlo presente, et acceptante, dandoli
auttorita di comparer nella Canc.a dell'ecc.mo C.o Cap.o G.l, et dove Aspettasse, et Con-
=tentirsi q.to piu / et principal Legador sinuer, et Solidum nro g.to q.to quella quantita
del danaro, Dogli parera, et bisogno fazone del R.do papa D. Atha-
=nasio Gaualla figlo di d.o sig.r Hemanuel, et fatte respettive del.to Connetto
come presto d.o Rev.do D. Atharasio del ratio della Mes.a l'anno ibcix, et obligo
tutti li suoi beni Mobeli, et Stabeli pres.ti, et futuri di piu gli Conferisse
autta di defender, et mantener le sue ragion contra quel, con.q et qual si
voglia sua Causa, et Cause Stanti qual si sij Altro et ecc.mo magto Tribu-
nal d'essa Guid.a li ecc.mi sig.ri reg.i, et C.o G.l Reggato Cottelo chiamar, et in ogni
altro ogn.e di bisogno d'Ager citar Domandar Responder sentenziar
pegnorar sequestrar, et intrometer Suoi Beni, et Mobeli riscuoter, et ricuperar ogni suo
credito, et debiti hauuti quietare, in Somma attender, et operar ogni
altra cosa necessa.ria, et opportuna si come far potesse il Constituente presente fosse presens
Pietro Leo Paulopto q.m Theodosij, et q.m Stefano Athenaro Cottato q.m Sabobligatus

Adi detto

Per ragion di semplice locatione la qual habbi a durar q.m anni tre continui prossimi, et integri
et finiti, Sarano posti, et detta Contrata in un altro triennio all'hora prossimo L'Ill.mo, et
Rev.mo sig.r Vesc.o Barc.o Lollo Vescono di Scutari da Loa, et ad'affitto concede alli
Nobili q.m Nicolo Bartolco Caronico Cheronense q.m Zuanne pres.te, et acceptante, Ill.mi sue
Vescovado di Scutari, con tutte le sue ragion attion Jurisditon, Stradale terrane di
Semin.ti Vegnali, molini Casol, et Pescopiano affitti, Livelli, cosi di esse possi.ni come della
Citta Caresche Boschi, et Diretti ad.o Vescovado quomodo modo spettanti; et spet-
=tanti niente eccettuando ne riguardando ma il tutto sia Misuro, et q.m Nicolo si habbia
nella pres.te locat.ne, Tenuta, et Cedula la qual li sig.ri Graneda, et Imposit.ne Dadia, et
Tansa di q.m anni tre come di sopra Giusti, et integri q.ti uenti principiando dall'
anno, et Strada pres.te ibcix, et finendo q.tutto il Mese di Febraro dell'anno ibcxv
poi Continuar q.m un altro triennio come di sopra, potendo hauer, et entrar nel poss.o di
esso Vescovado, et sue ragion, et action q.te dalo pres.te in auanti di sua Propria autta
et senza altro Atto ne Decreto Guid.o, in quelo hauer tener posseder goder usufruttuar
far, et disponer q.ti anni tre, et triennio seguente a suo beneplacito q.tutte Commode
et beneffitio sua senza contradition de alcuno, q.m affitto uenati del qual ragion, et
act.ni sue Ill.ma, et Rev.do Cond.a sia tenuto, et obligato dar, et ogni anno Contribuir
a.s.s. Ill.ma a Venetia salui nitera a tutte sue spese, ducati Venetti da lire
sie 24 q.dun.to cio mille cento cioè la mitta d'essi ducati sono ducati cinque cento cinquanta
q.tutto il Mese di Maggio, et l'altra mitta q.tutto il mese di 7bre di cadauno anno,
et anco mandar a S.S. Ill.ma ogni anno la uendema biscotto botte una botando Cotado
formato lire cento oglio Barila una, et una secha q.m quatro, facendo la q.ta Contributa
della mitta dell'affitto sudo, et la consegnation delli q.ti biscotto formato oglio, et una
secha la uendema q.ta uenti ibcix q.sta nolta tantum per continuar per le spese
li tempi di sopra dechiariti quali biscotto oglio formato, et una secha sia n'obligo ogni
anno d'Condutor Carrigar de qui a Vasselli sicuri a tutte sue spese spettadi dai
Scalij q.m esser condotti a Venetia al.o Rev.do Locatore ma d'ett obligo, et periculo dell'
andar, et Stadi di essi sia sopra S.S. Ill.ma, et cosi successive da anno in anno
et da paga in paga fino il compito della pres.te locat.ne, et non attendendo ogni
anno in ogni paga, non ostante Scala affetto, et pegnorato d.o d'affitual q.quella
uol parola di si scadeno i'affitti, et sottoposto di Contrij, et recambij ma sia
anco in liberta d'esso Locatore esmuar esso affitt.o, et disponer d.o suo uolet.
come meglio gli parera senza alcuna Contradition, cosi de patto conuenuti restando

ni ex Casu Il preto ristituto revocato, et de nova efficatia conferendo di più acordo S.S
Ill.re all.to Rado Portaleo di Conceder a qual si sij p.sona, ex gomeari di esso vescovado delli
terreni sive xenatheli detti xenatora di Matatres de raggio di do vescovado, con pagi
Ilterio solum del vino & produtano doppo saraño redenti in vigne, et defender le sue raggion
Contra quos cunq; d.to vescovado Xanti qual si sij Ill.mo Giud.e, et Rasoglio, et tutto quelo
fatia ogaria, et operaria p.rete S.S. Ill.ma, et si obligi esseguir mantener, et Evuar sotto
obligation de tutti li suoi beni p.si, et futuri, et p.che S.S Ill.ma dee haver da diversi
Contadini di esso vescovado p.resto delle loro tertarie affitti, ex altro cechini ottanta si
come do Rado a M.r confessa ripeta di me Stad.o pub.co, et te.mi si fece d'esser vero esso
debito per il lui era Patrono di esso vescovado delli anni passati, et sono restati debitori
li M.r Monican di detti cechini ottanta, p.ò quelli si obliga esso sig.r affittuali suoder da essi debitori
et consegnarli a S.S. Ill.ma al compim.to di do fitto a venetia come di sopra, altri suoderi
da lui, et beni suoi tutti mobili, Promettendo poi, ex obligandosi do Ill.mo locator mantener
et Conservar detto Rado Cod.o nel quieto et pacifico poss.o di esso vescovado raggion, et
actioni sue p.tte da ogni molestia, Dgli fosse occorso da alcuno durante la p.ta locat.e
sotto obligation de tutti li p.ti beni di S.S. Ill.ma et la fe di Gostaldo et sic —
Testes Il sig.r Horatio Barcila q.m tr.o, et g.r Marca Pedoti q.m Zanni — — —

---

sic in do

Possedendo Eliamano Calergi q.m Michel da questa citta una habitat.n de Case posta
in questa citta nella Contra di S. Colano sono portego Camera Cusina, et mezado avante
esse case con uno magazeno sotto esse con il loro aere, et con ogni altra loro comodita
habertie et pertinentie raggion, altion hospitij, et Alberghi p.senati, futi, et p.venir
da una parte verso detta S.te q.m Giuanne Carlo et in fianco di mano del q.m Nicolo Selenda
Ducati li 6, marcelloq; et ducati Cerenti sej ottanta due in presente come ne fo
Hora verante esso Eliamano e convenuto d'accordo con il Rado papa q.m Zanni Caglia=
chi q.m Sime di vender, et remuntiargli esse Case si come questa del p.to pub.co
instrum.to di Pura et simplice Cession esso Calergi da vende, et liberante renontia con
li heredi, et posteri suoi al detto Rado Caglachi p.te et p.di et heredi suoi presente
tutte le Giradate Case, potendo pol di p.te in avanti haver, et entrar nel poss.o di esse
di sua Propria auta, et senza altro Atto ne decreto giud.e, et quelle haver far, et disponer
a modo, et volere suo p.tute comodo, et beneficio suo come libero et assoluto patron di
esse senza mai Contradition de alcuno, Spogliandosi in tutto, et p.tutto da ogni sua
actione D sopra esse potesse haver, et in quelle investisse la p.ta Rona del detto Rado Caglia=
chi, p.rache, et libere da ogni sorte di debito livello Legato, et gravame come Privato
come Privato, et p.che esso Calergi ha pagato alla M.r Antonia li sopradetti duc.ti
presente valor di esse case conforme la Sicurita da loro lei ad.o Comprata pagata
nelli Atti dell'Illesso sesenta Nod.o li 13 Luglio ibog come inquelo p.to Ill.mo Giorno di hoggi
Il detto Cessionario ha datto, et alla p.ta di me Nod.o Pub.co, et de testi infrasc.ti ricevuto
detto E. Eliamano li ducati Cento cinquanta, in cechini trenta sie mesi do oro ad unzi=
sette p.te in tel lire trenta quatro e resto de moneta Bianca, et resto in tanta
moneta delli quali lo rende Cauto, et sicuro d'ogni p.te, et il resto D sono altri
duc.ti Cento cinquanta esso papa q.m Zanni sea tenuto, et obligato dar, et esbor=
sargli in paghe, et rate due p.me venend. cioè la metta D.ti duc.ti settanta=
cinque d'otto il mese di Maggio p.mo venend. ibog, et l'altra metta l'altro mese
di Maggio susequente delibro, et non attendando in Cada una paga possa
quel scoder da lui, et beni suoi p.ti, et futuri di essa di Gostaldo, con ogni
p.to Condition, et patto tra le parti apposito et dichiarato D dicendo esso Calergi
voler comprar con l'esborso, et p.to sud.o una parte di terreni, et Case poste
nel casal di Zuanne Caraca da uno q.m Pietro Lachi p.to si obliga fatto et havera
l'instrum.to di esso Compida venir a dirotarlo ad.o Rado Caliachi acio sempre et
d'ogni patto gli habbi a restar tutta essa parte obnoxia obligata, et ypothe=
cata sotti d'esso sud.o ducati trecento cene d'otto li augumenti spese
fa Brike, et negligenti D sopra esse havera fatto lui, et heredi suoi p.la mia
sta, se possa d'modo alcuno esser astretto esso Cessionario alle paghe sud.te
se prima non gli havera mostrato et effettuato la ypoteca sud.a d'esso
instrum.to sotti de patto Convenuti, nel quieto, et pacifico poss.o delle p.te Case

---

Cetera

55 R.
X1

ibog / Reg. Ord. N.
all'Off.o Essecut. di pub.co
auttorizato a fare, et nea.
alienare le cose Stimate
Jopra descritte, et ogni
p.te consegnare al p.to
Rado Zanni Caglachi
ca.ro Lemut.e

do Contratto se pte
q.m / fosse partens

a Contratto fatto
tutte, et Contti=
to. di questa quantita
do papa di Atha=
detto Cornetto
o ibi, et obligo
li. Conferisse
cum q.tum
e. magto Jubi=
non se li ogni
vendere et dar
pas ogni suo
operar ogni
te se pte fosse pristes
ma li habobligatos

hiesti, et integri
D.ni L'Ill.mo, et
stito concede alli
negotiare, Ill.te sue
nestre terrene di
cong.ni cone della
spetanti; et p.si=
di nichilo si habbia
sig.r Duca, et
principiando dell'
ero dell'anno ibog
entrar nel poss.o di
di sua Propria auta
e goder usufruttar
di quelle comode
qual raggion, et
ogni Anno Contribuir
Terreni di sue
que certo cinquanta
di cadauno anno,
a bonado Cotado
endo la q.ta Contributa
nolo oglie, et Una
ntinua pas Spaglie
a sea li obligo ogni
pese spettadi dai
, et periolo dell'
da anno in anno
on attendando ogni
Affittual di quella
cambij ma sia
one di suo vetti
tto annuali restando

et intieri li augumenti, et meglioramenti di detta casa esse sarà tenute et obligata detti Colegi con li suoi posteri, et heredi mantener, et conservar detta casa in essere, et heredi suoi da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et havesse patito in alcun tempo da alcuna persona per qual si voglia causa sotto obligation de tutti li lor beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri, et la detta Caterina et costi dette parti sono presenti, et Caterina ripetta della sua presente testimonij la cognitione testes sopradetti da nostro dritto sapere, et me Michele Tinta Coleg. de Spagnoli.

Adì 15 Januarij 1605

Sicura, et irrevocabile sicurtà, et quietatione fa il magco sig. Daniel Danieto = seta q. Zuanne da questa città con li heredi, et posteri suoi al Mag. Capo di Dieci q. Zuan Battista Zanneti q. Mag. Capo di Dieci q. Zuan Battista presente, et essi, et heredi suoi acceptante de cechini cento, alire undese nella presente cechino hauuti ripetta dime Nadal Rubbo et resto infrascritti in cechini d'oro n. undese, et resto intieri quattrini quali sono il resto saldo total pagamento, et integra sodisfattione delli cechini cinquanta di detto sig. Zanneti s'ha obligato esborsar al detto Danieto q. la cessione delle case poste in questa città nella parochia di S. Maria Formosa di ragion di detto sig. Daniel q. la forma dell'instrumento da lor seguito nelli atti di me Nadal Lini, maggior pag. passato nelle stipulation del qual gli ha esborsato esso sig. Daniel li altri cechini trenta cinque in quelo, et perche detto sig. Daniel si chiama pagato et del tutto integralmente sodisfatto dal detto sig. Capo di tutti detti cechini cinquanta nel modo sopra, et vicerta altre sue hauer da lui q. tal conto fa con li heredi, et posteri suoi le rende cauto sicuro, et quieto per miglior cautela et Testes sig. Horatio Bartola q. altro, et Gabriel Cresta q. Zuan Andrea Stampi et me Paulo tutti barbieri de suddetti.

Adì 16 detto

Per virtù della presente Publica instrumento, me Giorgi Trapolendo dottore di Sisimo q. Nicolo da questa città ha dato, et alla presente di me Nadal Publico, et testimonij infrascritti enumerato li cechini otto e tre quarti d'oro, uno cechino, et uno quarto de moneda bianca et li altri cechini sie in tanti quattrini posti in scartella sessantaquattro sopradetti, qualigli ha infrascritti gratis, et Amore senza pegno de utele alcuno da lui, et heredi suoi stabeli, et mobeli presenti, et futuri, d'una di scartella, et d'esser obligato quelli dar, et restituir ad ogni beneplacito di detto m. Giorgi etc. scudi di questo, et principal pagador sindaci, et Scolastico della scola di Carmeni q. Zanni barba di detto Jana a quella cose presente, et Contento di mandato di testes q. Zuanne Stabili q. etc. et me Zanneto fatto barbier q. etc.

Adì detto

Possedendo il mag. sig. Costi Andronichi q. Zuanne uno pezzo di terreno de m. otto, che = quanti posto di fuori delli fossadi da S. Antonio nuovi, il quale ha tolto Jure Cessionis da = Matteo suo figlio, et herede del q. sig. Michel, lo qual esso q. sig. Michel haueua comprato dal R.do Papa Evangelista Arabeo d'instrumento di mano di me Nadal de dì 5 febraro 1605, more ingliese a conto del detto, et meglior del qual esso sig. Costi ha esborsato al sudetto sig. Matteo cechini sessanta d'oro, qualli esso q. sig. Michel = sato esso q. sig. Michel. Al sud.o Arabeo, come il tutto appar per instrumento di Cessione over vendittione fatogli dal sud.o Padre nelli Atti di me Nadal Lini, Notario ibi, come inquelo qual tenore hauendo detto S. Arabeo, et Andronichi fatto ottimar conforme l'instrumento di vendittione di 5 febraro 1605, come sopra in mano di detto a loro instanza Notata nella corte a pagg. li 20 luglio prossimo a. 1331 ogni stima di ducati trenta sessanta otto cinque, di ascendero esse tre stime la summa de ducati mille cento cinque, delli quali bauti li dui terzi giusta l'ordine vien a restar nuovi, et giusto ordine detto li sudetti ducati trenta sessanta otto cinque, quali esso sig. Andronichi ha esborsato, et pagato in

in questo modo cioè nella liquidatione del Sig.re instrum.to di Cessione circa vendition
ha Contato alsud.o Matteo li sud.i Cechini settanta, altri Cechini diciotto, et tolari
quatordese a lire sette me.a l'uno ha parimte Contato alsud.o R.do Andreo
come sopra sue ricevute fatti di suo proprio Pugno qui sotto registrati a Car.a altri
Duc.ti Dusento cinquanta cinq.e Carl.i, gli ha el detto Contato reputa di me Not.o pubco
et del.ti ripetto in Cechini Bone d'oro cinq.e misti sotto el.to Justa Corso Corrente,
et il resto in tanta moneda di ritratto fanno la summa de Duc.ti duo Mille nove=
=cento e duo Carl.i, e sopra l'amontar delli Duc.ti trecento sessanta otto e mezo contan
di detto pervero di sono altri Duc.ti Cento ottanta tre per il.o R.do papa Angelo fa boni al
sud.o Sig.r Andronichi Cosi di la mitta delle spese a lui toccanti come di la Dot.a conditione
Justa Stud.o instrum.to di 28 Febr.o Cose altre spese da lui Andronichi fatte di la cita
speciale di.o Andreo di l'assicuration delle sua dote Justa l'ord.i Cosp.i cio dissenen
delli quali tutti detti ducati sessanta trecento sessanta otto e mezo chiamandosi da
R.do papa Angelo pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto del.to Andronichi nel
modo.to, et niente altro lui haver da lui, et tal Conto fino hoggi dì con li
heredi, et posteri suoi lo rende Cauto Sicuro, et quieto di ogni effetto, ——
Testes Zuane Francesco Zucha q.m Thomaso, et Zuanne Cocni Dragoman q.m Lucha ——

Leguero i detti —

αγχιτα μλωι μαιδ ααα.ιβ

[illegible] ορφεσκο μο τα ογχλο αγκολεοι· ποε ευοκμα ναι ευαμμε χαβα αποο θεσκα· 2ο ηε θοσθη
Δθροκλη τ θμπλιϊα χρουσα με χρουσαθη· Ι· γου δενα 2α ο πλα λωα αμπον κοντο
2α μεα ε 2ου χραθκου ο ποο ευοκλοα 2ου τοο ηε μλικε χ μαρκ ποοσκ θμοθη
Πιο ολμεσο απο ευοκα 2ον απο· αμενκ τ θμοθη· ναι ευοκμα ο πτοο 2ο αολμκο πτ
ος λγα δοομεσο· απον 2ο απο· θμπλιο δενα 2ο ο πτον αολμκ ος λγα δοοι
ρα αμαρτο· ναι εμαμβεσομε 2α μαλγλια 2α χβλοα οοα ος λγα δοομα ναι
ο μοχο ποε λγχβα· εσκ χβροαθη οοαι ναι αολμκ ο πονος λγα δοομα ναμαοι
τ θμπλιϊα ——

θμλο δγκλο αγκολεοι· Ι·

αγχιη μλωι αεγγαν· ιδ

† ο μοχο ποε λγχβα απα 2ο χοα δενα απον 2ον χραθκ τοροε απα λμλοι 2ο
ενα· τοροκπτα γον 2αο μαμε ηε απο· αοι γουα θμον 2ον τπουλγβρ· ναι γοι 2ο λ/ιο

θμλο δγκλο αγκολεοι

† ηε αεμε ευοκμα χβα απα 2ο χοα τ θοκα γγ ·ϛ/ απον 2ον απο· χραθκ ——

θμλο δγκλο αγκολεοι

ιαγουαθκ ·γ·

† απομλ ευοκμα χαβα· χμο ο απο· θμον απα τ θμπλιϊα ενεα γμο 9 απο 2ον απο· αγθκ· θμ=
=τθμ αγγοριλι απον 2ο απο· χραθκ γγ· ηε ωου 2λοαο ναπο· θμπλιϊα (9)

θμοο δγκλο αγκολεοι· οαιο ——

---

sue ig.o

Il sig.r Zorzi Gaualla del mag.co q Nanoli da questa citta Constituisse p.r suo Leg.to Procu.r
et Nuncio Nob.e Zuanne Gaualla suo fratello absente ma come fosse pro.to et acceptante
Zandoli auttor.à di defender, et mantener le sue ragion Contra quos.q unq.e et qual
si voglia sua Causa, et Cause, Mark.à qual si voglia Cap.o, et ecc.a Bagli Rettori
nat.li Giud.i di ecc.a Cap.a S. Brancat.i Uffitiali Reggenti Collegi chiamati, et
in ogni altro Giudicio di Ragione di bisogno di Ager citar Romandar Respondere
sentiar sentie Audir appellar, et appellation seguir Auocati tener.e et Procuratori
impetrar giurar giurar, et ad'altri Atti, et operar ogni altra Cosa necessaria
et opportuna si come far potesse el Constituente se pro.to fosse p.nitens e ——
Testes Zuanbattista Capi de Nanoli, et Zuanne Battista q.m Nic.o ——

Adì 20 Junij ibidē

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to R. M.gr sig.r Cosma Sachellari fu de sig.r Nic.o come
Commess.o del q. M.gr sig.r Zuanne Sachellari suo fratello da, et affitta a Zuanoli Pacidioti
=dioti futuario q. Dioclo, et a.l Thoma Vergicii Zardineo q. Giorgi p.nti, et acce=
=ptanti, Il Zardino Beneratono posto a Gio.fino de raggion di d.a Commessa con le case
Arbori Roda &.ti Casa l'acqua della fossa & ad'acquar de rigreco Legno, et altro
si come quelo teniva M.gr vassili Saraciuopulo & ann.cing.i & p.ti nom.i p.incipiati
dalli 20 di Luglio p.r.o ven.te, et finirano li 15 Luglio dell'anno 1633, obligandosi
do. sig.r Sachellari fabricargli la Casa di d.o Zardino, et fargli la Roda, et ogni altro
bisogni fa di bisogno & ad'acquel li frati, et seminati & esso Zardino de Novo por
segli bisognasse di repedarli. Durante la p.nte locat.ne siano essi affittuali
obligati quelli far fare na p.ò con tavole et chiodi di d.o locatore, et tenerlo
Zardino governato, et Adacquato a tutte lor spese, & l'affitto del qual convien=
=nero d'accordo di dar, et contribuir d.o sig.r Cosma ducati Correnti a.gli otto 8 i
& duc.ti 200 Duzenti & cada un'anno in paghe et rate Luo cio è la metta &
sono duoti Genar ogni mese di Agosto, et l'altra metta ogni mese di Marzo di cada
un'anno, facendo la prima paga il mese di Marzo p.mo ven.r ibiq et sic suc.ssive
da Marzo in agosto, et da agosto in Marzo, dipoi p.metono darsegli ogni settimana
la sua Regaglia bona d.a ingreco vassili di Justa Il solito, et si come faceva
Il q.m d.o vassili, et non attendando essi dett affitto come delle regaglie
& in cada una paga saranno obbligati, et pegnorati detti Pacidioti, et
Thoma, a beni loro stabeli, et mobeli p.nti, et futuri simul, et in solidum
& quella sua parata & in Zardeno i affitti o spesa di Castaldo, di più
facendo d.o locatore esborsato al sud.o Vergicii cechini Dodese d'oro ut
dicitur apparer & instrumento fatto di mano de papa Spiridion Arsenii d.o
come inquieto, et volendo di altri & Convention di d.o Zardino gli p.mette esso
sig.r Cosma dar altri cechini undese d'oro a suo beneplacito acciò fazino la
summa de cechini cinti, quali gli habbi solo à pagar nel t.mo di anni
doi prino, et seconda in paghe quato cioè ogni sie mesi la quarta parte
& sono cechini cinque, principiate del mese di Marzo p.mo ven.r & gle mie
& Item p.mette spender altri cechini diese nicina & comprarghi una mula
& servitii loro, et quelo spenderà siano ambi dui in solidum obligati os=
=borsarghi nelle paghe quatro & ogni pago la quarta parte, et anco gli
p.mette dar p.r cento & comprar cebane some mille poi al compim.to della
p.nte locat.ne siano in solidum come di sopra obligati quelli & Attinenti
al compim.to della p.nte locat.ne ali succeder Il tutto da essi, et beni loro p.nti & fu
mie & con questa declarat.ne, & al compim.to di d.i anni cing.i secondo lauro
i p.nti de parte di seminati de l'ist.o Zardino possi quello disponer Il sud.o loca=
=tore, et cosi all'affittual successor d.i essi, et detti Thoma & Peter eius
poi t.mine de tutto Agosto di quell'anno di Cesar Il tutto i suoi loro, et essi
dette parti sono p.nti, et contenti in p.ta delli rispetti testimonij da loro Dati
Testes Zuanne Calogliusto q. Cost.o, et Zanna Sulino q. Giorgi fratelli

---

Adì ditto

Per virtù del p.nte Pub.co instrum.to n.o Janna vlasto Bottaio q. Giorgi da questa città Pro=
=mette, et si obliga dar, et p.tutto Il mese di Marzo p.mo ven.r ibiq esborsar al M.gr
sig.r Arsebe Sermo comesso della Commessa del q. M.gr Pietro Nicolai Notaro suo
Cugnado cechini d'oro a lire undese reale & cechino n.o trenta uno e mezo
quali sono M.gr in mano, et Amontar de Zoghe de Zancica n.o sette cento
cinquanta, d.o n.o Janna confessa ricevuti di me d.o Pub.co, et de 33
rispetti haver hauto dal d.o sig.r Arsebe n.o.gr mesta, et piasesta d'accordo ap=
=pretiata cechini quaranta due M.gr mesta de mesa della parte del ven=
=ditor, et non attendando possa quelli scoder da lei, et beni suoi stabeli, et
mobeli p.nti, et futuri & in Zardeno, et cosi sono p.ti, et contenti
Testes mo Filippo Sanuta Nuncio q. Giorgi, et mo Demitri Mercurio q. Manoli

Lèbos

die xxv / Junij ibidem

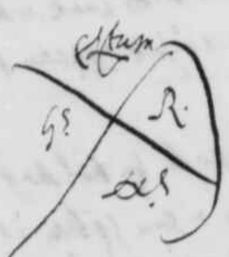
M. Mattio Papadopolo q. Manoli da questa città di Candea con ogni miglior modo, & megliò et legitimam.te ha potuto fare Confessi.e atto, et ordena & suo vero Leg.mo Prod.r et Actor aquesto effetto speciale, Il mag.co sig.r Lodovico Vidali fu del mag.co sig.r Juan And.a habi= tante nell'inclita città di Venetia absente ma come fusse pre.te et acceptante Confe= rendoli autorità di poter a nome di detto Comitente in occasione di non si ritrovasse.
md.a città Il sig.r Nicolò Melissurgo Cererò di detto q. Mattio tutti li ducati trecento settanta Venetiani a gabelle sessanta doi per ogni duc.to, et lire lie sono & altrettanti & a ducato & ducato della detta valuta ha Contato detto q. Mattio in questa Camera fiscal sotto li xxv del Corrente come di lettere di Cambio indirizzate a S. Sezza offe. una delle qual lettere gli mandava di poter tutti far le debbite, et necessarie Cautele, et giurij & la Camera debba quelli dar, et Contar Immediate al pte sig.r Nicolò Melissurgo suo genero, ac far finalmte ogni atto sig.r Prot.r quanto fosse necessario, et opportuno anzi & di esso nel presente mandato pie= nissima non mai specificata non mancando di cosa alcuna di Contratte puta fosse, & relen= do tenuti & sempre quelo sarà fatto dispiatto, et operato dal pte di Vidali suo Commesso & tal effetto ferme rato grato valido, et irrevocabile sotto obligatione delli suoi beni presenti, et futuri in perpetuo. —
Testes Zuanne Stathi q. Nicolò, ac Zuanne de Rafael dez franc.o da q.a città

die sto

Md.a Madalena di Grigorij habitatrice di questa città riconosciuta da Nicol. da Corfu q. Pan= dopa & Leoni come Commessa de md.o Bastian venier suo marito appar di Commessione rogata nell'Acte de detto sesto dodo la qual Apte cibi come nigta mista de detta da me dodo in Copia & la qual gli fu letta audita & intesta in suo lucro altri come= tti & bisognando, et in suo lucro pone md.a Andaleta di Franchi sua Amada pte, et acceptante dandoli autorità di defender et mantener le sue raggion Contra quas= cun & ogni sua Causa Mantili- etc. Mi. Cope. G. Reggio, ac in ogni altro Giudice, et offo. d'facesse di bisogno di Ager citar demandar Responder sentir testi ac Instrum.ti produr intimatti dotte sequestri pegnore et introduction fatti far giurar giurar, ac ad altri Mar scuoter ogni suo credito Robba danari, ac altre, et dell bauti quietare, ac operar ogni altra cosa necessaria come far potesse detta Contratte le pte fosse presente
Testes detto Nicolò da Corfu, et Grigorij Cattaduri q. Janni —

die detta

Per instrum.to del pte Pub.co intimato Illustre sig.r Mattio Zen fu del clar.mo sig.r Nicolò nette di Illustre sig.r Constantin Roditi q. papa & Manoli del Catol Smari alpte esser in questa città pte, et acceptante nel suo pte pello di tenere de md.a tenuta ha mesina posta in detto Catol in loco nominato Sto Cebo & anni dei & di= principiati dal dì pte obligandosi detto Roditi meter ogni anno la semenata di se dié se= minar in ello, et far arar la mitta de tutte le spese cosi dell'inverno come dell' estade, et l'altra mitta di esse spese habbi a far detto Clar.mo Zen, et tutto quelo Ill.mo sig.r indi dio mandara, et & finita esso terreno sia tra di loro & finita ditta equalmte diviso cosi grani come la pagia senza alcuna Contradition, et embatichi= tion Veramte sine impedimento esso papa & Constr. ha alpte detto, et alle pte di= detto Pubco, et detti infrascritti enumerato a s.s. cechini cento d'oro, quali si= obligano esborsar, et restituir. el compimento della raccolta di detti anni dei, et non attendando possa quelli tenir da s.s. clar.ma, et beni suoi pti, et futuri di detta di Castello, sotto quali terreni non possi mai esser espulso se pria non sarano esborsati detti cechini cento sessanta quanti l'intrar del mese di Xbre di cada un anno oltra li detti anni dei, et essi dette pti sono pti, et Contenti —
Testes md.o Giorgi Bidoli mariner de Janua, et Janni Sanudo q. Georgij Stadia in Casa del clar.mo sig.r Bernardi veneta de Mosto. — —



pte pregato l'Illustre Podestà contenta.to & salvi anni dei come essi sig.r

die 23 Januarij ibidem

Hauendo q.dam Bellanti q. Nicolao Stantia nel casal Appano di Cerapetra Comprato da q. Alesso. valla orese q. Giorgio vini botte n.o dodese Cottade tranalade consegnategli a spese di d.o valla in loco de Pachia Ano infratto et q.te mille quaranta otto come appar d.o instrum.to de loro Rogato nelli Atti de q.dam Nicolo sirigo Notto dal casal Vescouado di Cerapetra. le c.a del corrente come inquelo, Hora uenendo Constituto nel Cauedo di me Notto Pub.co, et Testi.i infrasc.to q. Bortolo Gregogno q. q.dam Bellanti Iqual Guista la forma di d.o instrum.to q.dete, et sub.ta semel et in solidum con Ill.ta q.dam Nic.o Pag, et pagar a d.to q. Alesso li sud.ti q.te mille quaranta otto d.tte Hores di sopra d.to q.uent.o. ter.o Contenuto nel d.to instrum.to lo qual d.o q. Bortolo lauda approba, et ratifficia in tutte le sue parti, et ciò stenti d.to Bortolo, et cosi loro p.ti Testes q.uam supra Matio q. Nicolo, et, et q. Janna relato de q. Nicolo speciali enfoten.

die d.to

Piena, et Irreuocabile Securta, et d.petua quietat.e Il d.to Bortolo q. Ant.o suprad.to q. Nicolo suo q.te. al d.to Matio suo del d.to q. Nicolo suo Socero de cechini d'oro in oro n.o Cento cinquanta Nauti haggi in parte di me Notto, et Testi.i infrasc.to del d.to Matio q. Nicolo, et integra.te del d.to Ant.o Matteo quali cechini cento cinquanta otto d.to Matteo ha ricenuto come di sop.a a Conto della Prima q.uestagli dal d.to Ant.o Matteo q. le sue Contechiegal fatte nelli Atti de q. Nicolo Collamaria Notto Civ.e Agnatebeni, nella Città di Candia, li quali cechini cento cinquanta saranno boneffitati, et detti a conto riscene con la Prima, et li hauera d'offare Guista la q.uestagli. delli quali de sig.r Matteo con li suoi portani et heredi rende d.to d.to Matteo suo Socero Carte Securo, et quieto d.to d.petuo — Testes q. Marca Mezzani Scriuer q. q. Janni, et m.o Janna Congraito Coleg.a de m.o Giorgi

die 26 d.o

Hauendo l'Ill.re sig.r Mutio Segredo Retor di Sitia dato all Ecc.o G. Hercole Cottomati Ant.o fissicio Cechini d'oro n.o sie q. consegnar quelli al Rev.do d. Atharabio valeriano Jerodiacona del R.to Mon.r Dionisio Cotteliano Vescouo di Cerigo conforme la littera di s.a S.ria Ill.re indiritta ad.o R.do Jerodiaco d.to Agiano di hoggi de d.to Ecc.o sig.r Cottenati in Datto, et alla p.ta di me Notto pub.co, et Testi.i infrasc.ti emanente d.to Valeriano ogetto espito nel Mon.ro de q. Cotterina de Monte Sinai nicosiano = sciuto del d.to R.do padre d. Joanichio Siro digo Laodicator di d.o R.do Monastro delli cechini sie d'oro sicuro, et consegnar quelli d.to R.to Mon.r Vescouo delli quali d.o R.do Jerodiaco rende lo Ill.re sig.r Retor é heredi suoi cauti, et sicuri Testes d.to R.do Jerodiaco d. Joanichio Siro, et q. Marchi Cambardi pisa q. q. Nic.o et q.petue —

die d.to

Per uirtu del p.nte Pub.co instrum.to Il Mag.co et Dot.o sig.r Const.o Euangeli fu del Mag.co sig.r Piero habitator di questa città con li heredi, et posteri suoi in sua sp.tia et nome del mag.co sig.r Juane suo fratto, et delli figli. Pup.li del q. Manusso altro suo fratto tutti negati, et successori delli beni del q. d.to sig.r Manusso sittima loro Barba Paterno se uiende ad Jure p.prio, et d.petuo conferisse al d.to S.r Marco sopradetto fu del d.to q. Ant.o de Juane p.te. d.ti, et heredi suoi suppante una Case nonsplte con la sua portia de Corte posta nigl. città nella Parochia de q. Maria Parenzuito franca, et libera da ogni sorte di debbito legato, et gravame cosi Pub.co come Priuato come d.to fede appar fatta dal deputato sop.to li beni pub.ci q.uenuta ad.i uend.i delli beni di d.o q. sittima confina da leuante con le case grande di d.o sig.r uend.r et di S.ta Maria = teri da Ponente con le case di d.o sig.r Comprator, da Ostro la Cataratia di essa, et da Tramontana con la casa, et Corte de Janni Ben Bortolo, et contutti li altri suoi piu ueri terfi, et Guistis confini, nel poss.o libero, et attual della qual cosa, et in tutte le sue ragion actioni Jurisditioni habentia = pertinentie, et aere posti de d.to d.to Marco dandolo intrar dalor pote in auanti de sua Propria auttà, essendo altro Ato se decreto fin.to, et questa

Nota Roberta Soscetta Contesta dar la copia dell'instrum.to sop.to nelli suoi Atti con ha Il mag.co q. Con.to Euangeli e Ill.mo q. Marco Dandolo per una Casa uendutali del d.to q. Cost.o di q. Maria Parenzuito fatto l'anno ibidem q. d.to Cento Contenti, hauendo pagato il suo debito della sudetta Contesta conforme li ordeni,
Data dis.to luog.o ibi /
Marchi Lipesi Cancellar d.to

+

hauer tenir possedir godir usufruttuar augumentar migliorar Star Donar ri-
nuntiar dotar vender &, cessar, et disponer di quella, et sopra di quella a modo,
et uolere suo & utile commodo, et beneffitio suo come libero, et absolute padrone di detta
certa sua Contradittione de alcuna persona, Il quale venante nessuno total pa-
garento, et integra sodisfattione di detta Cosa, et certa sua, et se intendi dedicati
certo Conserti ogni otto Zir Ducati, et sono la giusta terza parte delli ducati presen-
to anontar delle tre Stime di detta ad instantia di esse partifatte, et Notate
nella Cancellaria maggiori in nostri Libri Catasticis attriati, et qui sotto registrate ne sopra
dell ordine delli Cattastici sopradetti cioè Lire prima de ducati Nonanta la seconda de ducati
certo, et la terza, et ultima de altri ducati certo e diese, et fanno la summa
tutto delli sudetti ducati trecento, dalli quali Salati li doi terzi Justa l'ordine uene a restar
Nuovo, et giusto quello di detta li doi terzi ducati certo quali detto Compratore promette
et si obliga dar, et esborsar al sudetto Signor Vendor et Donatore presente de qui ad anni tre
prossimi uenturi prima di Gostaldo, ma sì bene prima detto terzo contribuirgli
ogni anno Il prodotto di essi maggiori de cinq cento ogni mese di lugio di cada un'anno
fin la mietta otta fin dell'anno passato 1600 Cattastici si ha pagato l'affitto di detta da
magra Stimma affittual di essa quel affitto de detti Compratore volendo l'habbi
a restituir ad affittual et disponer de cosa a suo beneplacito, Promettando per
et obligandosi de magior vendor, et Nostro quieto supplir con li heredi et posteri
suoi scantirer, et a sue spese defender, et conseruar de ogni et ogni sorte
stando heredi et posteri suoi nel quieto, et pacifico possesso di detta casa, et
sua portion de corte, et intutti li augumenti, et migliorenti, Et esso detto fara
da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse et hauerle patito in alcun
tempo da alcuna persona quale si voglia causa sotto obligatione de tutti li suoi
beni posti, et futuri stabeli, et stabeli fin la mietta di Gostaldo con cauula
di far stridar Robbiar et cattastrar Il preso instrumento nel Libro, et stromento quando
cunq; li parera a spese comune, et cosi dixe parti sono pati et contenti in presentia di Nob
Pietro Juanne Battista di Nico, et m Paulo tutti Forbici de Eschanolo ——

seguono le Stime —

Copia dal Lo delle Stime di Case della Cancellaria di S. Marco stimate
per m Paulo Forbici

Nob. Marca Cornelio Quirer del Cattastici Arcanes Abramovich riconosciuto
dal sig. Michel Lychi Rettor in Cancellaria esser stato come eletto dalle infrascritte parte
a uoce, et mandato nella Contrada di S. Maria Formoso doue ha uisto una Casa
appoggiata con la mitta della Corte per et l'altra mitta e de raggion de Janni Zen
bastaso con Vsso Aere de raggion del magco Cattastici Euangeli fratello et Nepoti la
sua intrata è ducati quaranta cinq et libera da ogni grauame la qual Stima uala ducati
dugento otto cioè l'uno nonanta ual ——— Ducati 90/ ——
Laqual Stima dice hauer fatto ad instantia del detto Euangeli Rettori, et N. q. J. et del detto
Marco stando fo del detto Nuan Antonio compratore —

Item

Nob Antonio Monumbelli q Nicolo dali Arcanes Abramovich riconosciuto dal S. Michel Lychi
Rettor in Cancellaria hauer uisto nella Contrada S. Maria Formoso una Casa appo-
giata, et la mitta d'una corte sopra, et libera da ogni grauame la sue entrata è
ducati quaranta de raggion del magco Cattastici Euangeli fratello, et Nepoti et quella con Vsso
Aere Stima ualer ducati dugento otto cioè l'uno 200 cento con suo giuramento ducati 200/
Laqual Stima dice hauer fatto ad instantia del detto Euangeli Rettori et N. q. J. uendor et del detto Sig.
Marco stando fo del detto Nuan Antonio compratore —

Item ante detta

Nob Augustin Lopadopoli Nuncio de Nobile dal Cattastici Arcanes Abramovich riconosciuto da Nobil Monumbelli
Rettor in Cancellaria hauer visto, in questa citta una Casa appoggiata con Vsso Aere, et la mitta
della Corte, essendo l'altra mitta de Janni Zen bastaso posta nella Contrada di S. Maria Fo-
rmoso fratello, et Nepoti
Laqual Stima con suo giuramento parerli valer ducati Candelori cento diese —— Ducati 110/
Laqual Stima dice hauer fatto ad instantia del magco Euangeli detto Rettori et N. q. J. uendor, et del detto
S. Marco stando fo del detto S. Nuan Antonio Compratore —

Marco Maria ord. della
Cancellaria di Cattastici

+

die 10 Junij 1600

Piena, et irrevocabile sicurtà, et effettiua quietatione fa m.r Nadalutto fu Con=
=sorte de Clarli Manuera habitta nrā. citta con li heredi; et posteri suoi alla cl.ra
segra Palmeta queini vedua del q.m Ecc.mo S. Dic.o Veniero come Commessa, et Residuaria
del q.m Ecc.mo S. Almise Veniero suo socero appar p.r instro Testam.to fatto di mano di m.e Nod. li
te Fabio Cibo q.m come nipote de q.ta quarantia hauuti in parte di m.e Nod. Pueblo, et perch.
in detto instro intrechino uno erede d'oro a.f N. 400. quali sono il legato et aber lasciato et
. N.ro q.m Veniero come appar p.r detto suo Testam.to, et p.che li m.r Nadalutto sia chia=
=ma pagato, et sodisfatto da d.a Ecc.ma Commessa del q.to suo Legato dà con li heredi, et
posteri suoi rende li s.d Ecc.ma, et heredi sendi cauta sicurà, et quieta, et imperpetuo
Testes m.r Jacomo Cudemo Caligher q.m Leo, et m.r Dic.o Cupino fu Leo q.m Marco

---

die 19 d.o

Per virtù de Ispett.e Pub.ca instrum.to di accordi vassami q.m Nadalutti da questa
citta se n'accorda et fassion con s.r Bortolo Bregogno q.m Chiar.o, et ammette et admetti
qual ha principiato dette Br.e di magio N.ro poss.o, obligandosi esso vassami
attender nella botega di d.o s.r Bortolo, et vender, et contentar le sue
Robbe merce, et altro fidelmte senza magare fraude furte ne contradittione
alcuna, et d.to pagam.to pagando, et sodisfacendogli quelle sue esso s.r Bortolo
com anno ducati quindese venetiani de lire sie p.a ducato, cioè Cattelle dalle
Cacche rotte, et fargli anco le spese della bocca secondo la sua condition p.ma
di Bortolo, et prestandosi esso Nadalutti amaestr.to compito d.ti anni tre, et da
Il tempo d'hauer seruito, et d.o Bregogno detto posta altro garson in suo luoco alpri
Caro pagam.to sopra li danni, et interessi suoi q.to di Bortolo, non ostante et
sopra cosuete alle penne contenute nelli cedi della Mag.ca Giu.a unica Ecc.ni disponenti
Testes fran.co Chiarapolo q.m Cristof., et s.r Zanin de Rafael de Franco

---

Il mag.co Giulio di Rotti q.m Ant.o habitato in q.ta citta di candia in una sp.ta, et co
=ntrà del mag.co Cap.n Zuan Maria Rima del q.m Ant.o appar p.r Commissione rogata
=ti Atti del sp.te s.r Nicol Cattanare dode li 7 febre ibii, hore 17 in circa, et
letta da me dodo nicopia come nipote d'laquel gli vien detto auttà di testar in
suo luoco altri Commetti, et constituir la sua Sp.tà, et cussi fatto come d'ho
=ra a Rettimo absente ma come fosse p.nte, et acceptante Bardolo auttà
di defender, et mantener le sue ragion contra quesiung et quel si voglia
Corte, et Corte, Mari l'Ill.mo S. Rettor, et Reg.to di detta citta di Rettimo
et in ogni altro off.o di fauette di bisogno di Ager altar Domandar Respondar
sentiar Sentie Aldir appellar, et appellation seguir Auocati ferm.i et pagg.i
interditi sequestri pegnore, et intromissioni altri q.ti ritinabili Dotte Contradittr.i
di qual si voglia sorte di stabeli poter far Leuar vsure in Carti, et deliberatr.i
suo cred.o, et Dode q.to d'hauer sie da quel si sij et sona et stare habitanti
in detta citta di Rettimo, et suoi terr.o, et delli hauuti quietare, altri commetti
=doli, et operar ogni altra cosa necessa, et opportu.a si come far potesse do
Constate le p.to fosse p.nte et sub obligatione
Testes li s.r Nicolo Sallano q.m Nadal, et Nicolo, et Gaspero Insuerde q.m Chiar.o

---

die 30 d.o

Hauendo li mag.ci sig.ri Marco Cabsafati, et Zuane Letto tuolto d'affitto dall'Ill.mo et
R.mo S. Archiepiscopo Cretense il Casal Monoghoro, et tutti li beni di detta q.ta anni cinq con
obligo di pagar d'affitto ducati venetiani tre milia all'anno a 15 S. Illma nelli tempi
declarati p.ll instrum.to rogato sotto di 21 ott.e ibid, quel affittanze teniuano detti
sig.ri affittanti a mitta, et dispor a gratissima uolunta di d.o S. Letto N.ro Cabsafati si ha

contentato di minuir la parte tangente ad.e sig.r Lotto, et attuner in se l'altra quarta parte
di essa affitt.a, et restata sola m.ta ad.o S.r Lotto la sola quarta, et ad.o S.r Colaffati le tre parti con
li modi, et obligi precisati nell'instrum.to di io, luglio 1670 pass.o 16 in 17 Hora uedendo
ad.o S.r Lotto di s'affittar.e gli resultiua danno, et pdita, anche potrebe Costar assai tra
interessi, spe col uiuer di Comun Amici ogni ad.o S.r Marco, et cosi come di pura gratificat.e
ha uoluto accompagnarsi con d.o sig.r Lotto, et fargli parte di d.a affitt.a con ottimo fine fine
di far qualche guadagno cosi uedendo manifestam.te dalli Obl.ti di Corfeno al p.te Formenti
l'euidente danno, et poco ricever d.o Lotto apresso il deficiamento delle cose sue si confessa nie=
uer isi anco la sua parte quarta parte d'esso pro rr danno, et liberar affatto d.o Lotto dal
p.te di tanto, al quale Corfeno d.o S.r Colaffati, si sono costituti alla p.tia di me Not.o, et
p.tu del p.te instrum.to tagliano, et annullano li d.ti instrumenti di affittat.a, et delibe=
ratione tolendo in se d.o S.r Colaffati tutta l'affittat.a con li obligi contenuti in
esso instrum.to liberando affatto d.o S.r Lotto da ogni obligo, et pesi hauuta, et molestia,
et per tal occasione promesse hauer obligando se, et beni suoi d.a Mag.ca S. Marco
di solleuarlo libero dalli patti contenuti con l'Ill.mo, et R.mo Arc.o tolendo in se il
tutto a suo beneffitio, et Malefitio come se ind.a affitt.a non fosse posto il nome di d.o sig.r
Lotto si come anco si rimane dalla intimat.a a sua instanza fatta al d.to S.r Lotto sotto di 1
del p.te come in quelo li d.ti sig.ri Lotto non possi mai esser molestato ne ricercato
da niuno p tal Capo in alcun tempo corsi, et li anni passati come delli uenti, che
hauera da tener d.a affittat.a d.o S. Marco, con forme il d.to instrum.to, et cosi dette parti
sono p.tite, et contenti laudano, et approbano ec.
Testes Vbaldo papa suo Nauicario Vorda q.m Michel, et q.m Anne Nathi q.m Nicolo —

questa

Si come cosa giusta, et conueniente, et l'huomo fatto seruita al suo Creatore, et di
mostrargli gratitudine, et Amore cosi parim.te è ragioneuole, et egli sono il contra=
cambio questo dico di contarini Menguba q.m Giorgi del casal Sinagi alpta ritrouato
in questa citta della q.le fatta mia fede al p.te Not.o me Jani Nascopto Bnieri q.m
di Constantin da questa citta hauendo q.l esperientia chiaram.te uisto et ben cognosciu=
to tutta mia Corretta, et uiuere giornalm.te dal d.to papa q.m Andri Cotti q.m papa Ejani del
casal Cale alpto et essi loro essere nata tra di loro qualche poco pacier, et Amoreuolezze, et
desiderando con qualche bon effetto et beneffitio mostrargli l'animo che tiene di lor
q.l et descaricarsi dall obligo di esso loro come è giusto, et honesto, et beneffitio
a Janna suo figlo delli miei Propij beni hauendo libero arbitrio di far, et disponer
di quelli a modo, et uolere mio come mi par e piace, et non forzato non
ingato non rigirato ne preso altro sinistro modo seduto ma mosso dal mio
Proprio, et spontaneo mio uolere fatta il p.te instrum.to di donatt.e alli suo Vnico
giusto desiderio, et uolonta habbino come, essaminato prima et interoga=
tomi dalli d.ti S.ri di Marco Dandolo fu del d.to S.r Andrea, et Bernardin
Una Grego fu del d.to S. Michel giudici di Proprio, et examinator di Candia
giusta la disposition delle Leggi quali hauendomi conosciuto de ferma, et imu=
tabile opinione, et hauermi prima detto giurando in p.tia di questo Dodaro
et testimonij infrascritti et certificatomi se Jo mi ho mosso di far la p.te donatione, et pura
carita et mera beneuolentia ooo et pur et alcun ingano fraude, o altra sinistra
machinatione, ne interpo alcuno non potti esser fatta eccettione di alcuna
sorte contra d.a donatt.e, et hauendo affirmato tactis sacribus sopra la Imagine
di S.to Benedetto uoler liberam.te et spontaneam.te fargli la p.ta donatione
si come da gia tempo mi ha fatto buono dato licentia al p.te Dodaro far il
p.te instrum.to, giusta del p.to datto del p.te contratto con ogni miglior modo
et in quela forma piu ualida, et efficace, et meglio et legitimam.te ho potuto fare
con li heredi, et posteri miei Jo sono al to Janna Cotti figlo del to papa
Andri Spanchi, et resta dalle cose infratte ma di mano sua p.ta, et accettante il
d.to suo padre la giusta mitta de tutto il Cardino, et terreno beneficiato con la
mitta della sua acqua solita Arbori, et case posto ind.e in Sinagi in loco detto
to Ligroghori quenutomi tutto da S.ti Stamati Cubina come Informatione
come di instrum.to dice appiero nelli Atti del q.m Marco Marici Not.o sotto di 10 no
in quelo, con giurare di pagar ogni anno gosetto mela, et è la giusta mitta

di una Galeta, & paga tutto esso Cardino al Mag.co sig.r Zuanne sendolo, confina
tutto esso Terreno da Leuante fuenera, da Ponente Meglio, da Ostro con sotoro de
Michelin Trianati, et da Tramontana con el pasto sue Chiesa del sodetto Cardi.le
Negro, et altri, et con tutti li altri suoi piu uer confini, et quisti confini nel
posse libo, et atual della qual rita di d.o Cardino D è quella parte di
uerso Tramontana nella qual area sono le case quale siamo in chiaue nella parte
Contra.le posti da Zanna sua Mad.e suo padre, et gouernator extraor.o delli prete di
ananti di sua Propria auctor, et senza altro ne decreto Giud.le, et quele hauer
tener posseder goder usufruttuar augumentar meglioran far dotar reuender &, et far, et disponer di quelo, et sopra di quelo a modo, et
uolere suo, et utile comodo, et benef.o suo come libero, et absoluto patron, et dicto
sensa mai Contradition de alcuna persona sotto con N.ro suo gravame de godetto
nesta nel quieto, et pacifico poss.o di esso, et suoi heredi, et posteri
mei mi obligo mantenere, et defender a tutta mie spese in perpetuo, et con=
=tra esso Zanna heredi, et posteri suoi, et in tutti li augumenti, et meglioramenti
Stabeli esso fatti da ogni sorte di molestia spesa Danno, et interesse, et
hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona di qual si uoglia causa sotto
obligation de tutti li mei beni stabeli, et stabeli presenti, et futuri, et
specialm.te sotto gravello dell'anima, et conscientia mia, et sub spetie
di giuramento, dall'altra parte Mag.co Zuanne fu Ser Leonardo padre, et gouernator
del.to Zanna suo figlio, et allecta la sua uolonta del sodetto Cardino P.te, et ringratia
al.to Mag.co dell'amino, et cortesia di lor usata uerso loro, et cosi dicte
parti sono pasti, et contenti laudano, et approbano ditte instr.e rinuntio da Donatione
instetia delli infrasc.ti testimonij. —

Testes n.o fuerea Nobile Zuanne Sellero fu Zanni, et n.o Mag.co Vettor Grimani fu
Mag.co Ser Nicolo fu q.m Ser Vettor
Ser Antonio da la Vecchia fu S.r Zuanne

Ego Nicolaus Dandulo fui p.nt et vidi

1667 adi

KL" Mens Julij M. D. C. xbij. Indict.e Prima Die Veneris Mercurij Rial.

Die p.ma Julij 1662

Vertendo certa diff.a tra Mag.co Cap.n Girardelli fu Ant.o dall'una, et Christiano Platara
fu Theodoro dall'altra circa l'aere di una Camera di d.o Christiano, costata con le
Case di d.o fu Cap.n Piero posta in Citta nella parochia di S. Botaglio, sopra Nual Aere
pende fabricar esso Platara, et Il sud.o Girardelli era di ripeder sopra la sua
portella, et uno suo balcon sensa ferri con rispondero sotto la tarasca della p.ta
Camera, quali desiderando desiderando continuar sempre, et inperpetuo con li
loro posteri, et heredi pacificamente, et quietamente, et inperpetuo con li
Meglio Giud.le mostrine poche d.a Cap.n ha tenuto in batesimo una creatura
di d.o Platara di fuerta del gratie pub.co instrum.to ouuero nell'infrasc.to patto,
et accordio in questo modo, Il sud.o Christiano posti, et habbi auuto di
fabricar sopra l'aere della p.ta sua Camera quando uorra, et gli parera, et
apoggiar li suoi travi sotto li muri delle case di d.o Cap.n sensa pagargli spesa
alcuna, et esso Sig.r Girardelli posti poi a suo beneplacito, et di suoi posteri
et heredi fuerir uno Balcon sotto la portella sud.a, et habbi a corrispondere
sotto la tarasca della Camera, et siano tenuti a far sotto esso aere, et fuori aere esso Sud.o Balcon, et è altresi accordio, et essere in

Si fa fede dal Sac
messa in Cur
Collegio ha pagato
messa gli terre
compiate al c
Catasta da S. Be
fu Sacra fu rilas
dal Sacro 4/7/2

in esso pontego Aperto spectante sotto Ll sottoscritti del qual' habbi a Corrispondere
la tarolla di do Platarà, et cosi hanno pgato mediante fior Ngnto ristuntio rispetto delli
infrascritti testimonij da loro pregati &c
Testes nd Zorzi macelari barbier q Z Draco, et nd Demetri Papadopulo q Z Cost barbier de

---

Hauendo li sig. Zuanne, et Nicolò fratelli q Z Aurami insieme con ma Andriana
Dataraci loro madre presso a ma Daniela loro sorella, et figli respettive di
da ma Andriana nel suo Contratto di Dote fatto di mano di me Dodo li 15 marzo
pross. passato a ducati cinque mille Corenti dalli otto q Z pduti con obligo
q loro Comun padre volendo ogni fosse dato ducati quatro mille, et poche essi figli
hanno espressamente d'assentire ad do loro madre, et hanno presso insieme con lei
dar dipui ad do loro sorella altri ducati mille come p detto Contratto di Dote si vede
nel qual all hora non fu dichiarito la rimessione et obligi seguiti, et loro
intentione cosi fusi, et stabilito con do loro madre, et cio alpte constituta da
ma Andriana alla presa di me Dodo Pubco, et Testij infrascripti, riconosciuta da mo
Janna Dalfopulo former q Christodulo la qual p virtu del pnte pubco instrumto
dal do pnte di auanti con li suoi posteri, et heredi da esse in reputa, et liberata
di rete ad li Zuanne, et Nicolò fratelli suoi figli, posteri, conterti, et soi heredi, et
posteri loro accettanti l'habitatne sua de Case apposta, et infrascripta
hauer nigta in la parochia di S Nicolò stiriachi q detenteglie pmo
Contrato di Dote fatto l'anno di mano de
Dodaro, come in quello potendo detti pnte di auanti hauer, et
entrar nel poss. di esse di loro propria auctd et sentia altre Atto se decreto
giuditiario, et quelle con tutte le loro raggion actioni jurisditioni habentie pti-
nentie, et aere hauer, et disponer a loro beneplacito come liberi patroni
et esse senza nessuna Contradittion de alcuno, senza alcun loro grauame, con obligo
pto all'incanto ad li Zuanne, et Nicolò fratelli di dar, et Contribuir ad do loro madre
ogni anno fermo et ratto in vita sua fava et quatro, et formento lire cento ogni mese
di luglio, et ogni mese di Agosto botte una di vino nostro Cogado, et oglio
botte tre, ogni mese di sette di Cada un'anno, tutti condotti, et Consegnati qui
dentro nella citta in Casa sua o dove si atrouera ogni uno la mitta spese loro
facendo pero prima Contribuir l'anno pte ibidi, et sic successive da
anno in anno alli tempi soi di tutto il tempo della vita di da ma Andriana
et dopo la sua morte habbino a restar liberi
detti suoi figli, et non attendendo ogni anno a tempo debito saranno gli
sosti da essi sig. fratelli Cobligo essi ad li loro di dar, et sodisfar tutte
li sodere i affitti, et obligato essi ad li loro di dar, et sodisfar tutte
la dote, et dem di da ma Daniela loro sorella del suo senza di lei sia le
posta di Cost'allora la qual con li suoi posteri, et heredi possa pacifice
et Corpar detti suoi figli, et heredi loro da ogni molestia, et fosse
detto da alcuno di esse Case sotto obligatione de tutti li suoi beni pti, et
futuri, presa di Costaldo, et Costi hauegato me Dodo pubco instrumto ripresentato ripresa delli
Testes Nicolò Zorzi q Zuanne, Nicolò Zorzi Barbarigo, et Costi testimonij
rese de mandato, et rogato Cologhiatto de Demetri

---

due a d.

Per virtu del pnte Pubco instrumto di Piero Pachi q Z Marco dal casal Notus al pte quale
riquesta citta riconosciuto da Z Pasqua Cumella q Nicolò dal casal di Barbati suo
cugnato con li heredi et posteri suoi, da vende ac jure proprio, et di ipsetuo transacta
alienia, et Confirisse, a Z Damiano Collergi q papa Michel da questa citta pnte
et ssi, et heredi suoi accettante tre pezze di terreni de nra dismue ancha in citta
posti nel casal di Zuanne Coraca vocati l'uno tu patitirgiu, l'altro do Cigonatari
et l'altro Apolonate, et una habbitatione de Case cio e pontego Canere tre con-
duo Casicule di fuori, et duo Quintali con la loro Corte de passa quaranta, con tutti
li loro terreni, et limiti Confini pagano de Cinelo ogni anno alla Sma pa Agnesina fossarini
vidua del q Sno di Alluise Querini tutti detti terreni, et Case di cinquanta duo, et
non altro grauame ne publico ne Driciato come di fede appar fatta dal deputato

---

Nicolò la scrisse in questo
atto ano/

Si fa fede dal dato della
messa ibidi qualm Damiano
Collergi ha pagato il dato della
messa gli terreni, et case
comprate al c. Zuanne
Coraca da Z Piero Pachi et
di pezza et instrumto de mano
del dato li 7 Luglio ibidi

de Zorzi Rodiana Dodo di 3 luglio ibidi, et ha pagato in tutto d. dato di carte settanta quatro Colrita/
Zorzi suscepta compartitione, et quaderneo di do dato —

Adi 10 d.o marticcia

o meloge aparagi egranezes petro paghes pos epira & eparalaua apo essena ton
ofes damniano Calergi ichigna dhecato 11 tossa Catigna pros [illegible] to ena
& tutto a corto toghorafio & spitio opu ta epalissa / ego anothes petro paghes
Igrapsa & meloga tanothe ——

Acomi eparallaua net' oparayegranesa atta perpia enerinda cingo / adi 10 /
d.o marticibus / — ego petros paghes grafo & omologo tenethe —
Adi 11 / luglio 1671

Acomi eparalaua ego anethe petro paghes apo ton anothe afed dhamniano Calergi
Mre pollen fores 3za e cato saranda pende 3 16 alento ta ghien taghera fin
& spitio apu the na ta pulisso, & tutto dhia xeca thenstini — Adi 11 / 16
Ego anothes petro paghes grafo —

Seguerie le stime

Copia dal Lo delle Stime di stabeli della Cancelleria Magn.co di Candia atto gn /

1670. Die 6ma Julij

Le tre Stime infrascritte fatte scrite sottoscritte. et apprettate come in esse si registrano que
sotto come stanno fatte a D.mo P.e del Comp.o m.co Damiano Calergi infrascritto mte anco e
Manoa Cumolla uig.r et Interv.re de m.co Piero Paghi uend.re d.to

αχιη, εμαϊου α.

Εστιλε φο μιαμλο μταβαο ελιαδορου πετρουλαδου καστελιου μορο φαλλου ελαιβαις μι. απο
ομερος απου τον εξεν τον στιζο παχη του πουλλε απου τοχορι ο σολους χαι απου
το δημαρο καστελλι τον αφοραστω το τοχορι αχιον 3ε. τον χαβαχαν χαι πεν δημερον
συμποχωριος το τοχαλο χοφι το και τ ελιαδοα ζεια κομαλια χοραφι το τον τοπου λιο
περαν αζωαο. κουζευαιρας εν α τον πολιτικιον χαι απο σο ζεφοριαλαφι χαι
το απο απροκομαλο μαγε δαο δ απεβο εμιου δ. στιλε μιου βαιο μαξαζι ημιου δ.
γαδα εβδ. ο. ιγον δεκαοχτω σου μαγουρ ο μα χιλιαδες ζεκο χαι εβδ εμιακοσα μτοφαλ
μαγουλαο ο μα το μβτλο απου το κορου εβδομηκοντα ιγου κ. χαι βαιουλαο απου
το τοφα ταχαλο ενιαυτου εβδ. ε ξακοσα στρεμτα απου μ. μια χιλιαδες ζεκο χαι πδ. δια
κοσα στρεμτα χαι μια καλιβια σπιτια υσοχωριο το απο. εμαν σεφλο χαι καμενο
ζεκο χαι απου ξο δεκο σπιτια μικρα μη δεκο χαλαπομαλα με πεν αυλακι ο σο φ ξετο σαγαπλα
βαιο πεν ο ρια σο μια δεκαξι ιγου ις. απου το τοφα ταχαλο ενιαυτου εβδ. ε ξακοσα
ιγου κ. δεκα πεν ο ρια ενιαυτου εβδ. μια χιλια απου το ζεκο τοχωριο το ενιαυτο
εμαν σπαρα βγει με ιζιξι εβδ. δυακοσα μτοδοχια κυπαρισσια αν τικα ηι μια ζανα βαιο
μαξαζι καδα εμα δουκαλα τοφα χιου τα σολα εβδ. ζε ξακοσα βαιο λοστρο εβδ. εν. σουμαγ.
ολα εβδ. χιλιαδες δεκο μι δυακοσα στρεμτα ενιαυτου λογαριαζεται ο εβδ. ιγου κ.
βαιο λα απου το τοφα ταχαλο εβδ. ξακοσα στρεμτα απο μετρουμαι μελα εβδ. χιλια ε ξακοσα
στρεμτα σουμαγουρ ο μα λα αρο. χοραφια και σπιτια χιλιαδες τοφιο μι εβδ. ε πιακοσα
ιγου επιακοσα —
δομικ. καλομαο ιζαφτο ο μαρομα του αρο. εμιαδρο ο μιαλι δαϊ καλοχι ζαμαλα
δο τ.ο δεκο απου ζαφτο ζτεν αρο. εμια ——

αχ. ιη μαϊου ιζλι. δλο

Εστιλε ε δομικ. καλομαο εμιαδορος πετρουλαδος καστελιου μορο φαλλου ελαιβαις μι. απο
του αβτ. του στιζον τοαχι απου τοχωριο σολους του πουλλε απου του κε. δαμιαν ο καλχι
σοχωριο α μεον τ.ο. του χαβαχαν του αφοραστω μι πεν δημερον συμποχωρ. γολο απο χωριο
μι ε εμαϊου ζεια κομαλια χοραφι το τον τοπου ιζλι κβα με ζωαο πουζευαιρας ε μα
του πολιτικιου μι αλο σο ζεφοριαλαφι μι το αλλο απου κομαλου καλβαο δαπεζιο με. ιθ. π
μιον βαιο μαξαζι π μου ζουγαδα. σ. ιγο δεκαοχτω σουμαγουρ ο μα χιλιαδες. γ. και εβδ
εμιακοσα μτοφαλ καζουλαο. ο μα το μβτλο απου το κορου εβδομηκ. εβδ. κε. και βαιουλαο απου
το τοφα ταχαλο ενιαυτου εβδ. ε ξακοσα στρεμτα απο μετρουμαι μελα χιλιαδες τοφιο και
δυακοσα στρεμτα μια καλιβια σπιτια υσοχωριο το απο. εμαν σεφλο μι καμενο
ζεκο και απου ξο δεκο σπιτια μικρα μι δεκο χαλαπομαλα με πεν αυλακι ο σο φ ξετο σαγαπλα
βαιο πεν ο ρια ζ. ιβ. απου το τοφα ταχαλο ενιαυτου εβδ. μια χιλια απου το ζεκο τοχωριο το ενιαυτο
εβδ δεκαξι ορμα ενιαυτου εβδ χιλια απου το ζεκο τοχωριο το χαιρετο και εμαν σπαρα βγει με
πεν ζιξι εβδ δυακοσα μτοδοχια κυπαρισσια εν τικα και μια ζανα βαιο μα
ξαζι καδα εμα δουκ. τοφα ιγου τα αλα εβδ ζε ξακοσα βαιο λοστρο εβδ. εν. σουμ.
ολα εβδ χιλιαδες δεκο και δυακοσα στρεμτα ενιαυτου λογαριαζεται ο εβδ ιγου κ.
εζε απου το τοφα ταχαλο εβδ ξακοσα στρεμτα απο μετρουμαι μελα εβδ
χιλια εξακοσα σουμαγουμαι ο μα λα αρο. χοραφια μι σπιτια χιλιαδες τοφιο

Καὶ ὡς ὀκλαχοσα τετρωτα / βομιχ Καλόγερο χεαφο με το τόκομου χθ[ι] ο χά λα αὐ-
Io Iohn li Geroticolimeto dec.mo della 4ta Cane.ha (capto
ατεργο) ἰδιο, 4to. July, Stima fatta scritta et sottoscritta prima da m Damiano (allerg (con[s]
et da St Manea (umile e nome del Sig. Piers Pachi Suo Cognato uemo[s] —
ex eodem L. C. Io Iohn di —

Dretta
αχίη, οκλοβρίοσαὸ Ιχοοίερλα

f ωσαι λειλερονλαο ὀμε τε λερο ταχιο τω. με. μαρκο ὁ τουλλιο λο μες. δαμιάνου καὶ
ξμὶ ασσου λοχορτο χαβαχα λα καλο με χαμερα τραμαλα στκου μ. χαμερα σο αὐο χος
χαβαχα καὶ δια ἰουλο λαλερομ. μεβλ τ αι βλασαι εμερα λου βορβλε σεβο λερομ.
ασαφολοσ εμιαδορσο ορδεναχιου λουκαστελου ασσο μο βαλβλεου κ δια λου λο τωβλα σου
ωβ λοκοδο λο αὐο χορτο χαβαχα κ τορο λου ιδα καὶ με νλέγλεν βλεα εσεμαχιοα
μια καλτκια σουλεια τορβλερομ με δλιο χαμερκιο καὶ με μα μερκον καὶ αυ[l] ν εμπα
σαλλου ωσαι τρο ο λευ μερα λου βοφα, ακομι αλα δια σουλεια λο τρα μαλβλ καὶ λο
αλο ορβλε αι τε ογεα σορσο τομιχτα με λο αὐο σουλεια μαφοα δο λευ αυβλω,
ακομι καὶ δλεο χαλαομαλα τομιχτα με λα λερομ. σουλεια τορβλε αι λου αι λο
τρα ὀδλεα σαυλο καὶ λο αλλο ὀδλεα ἀχβιομα, λα ὀτοτα σεμαχο ασαφοσλεν κον
δλεν βλεαμεν μα ξαβουσλο ἀλλα λα αὐο σουλεια καὶ χαλαομαλα τορβλεδλεοχιλιαδτο κ
δλακοσα δδδαικα

ακομι ιδα σοχορα βλεα κα μερα σο αὐο χορτο χαβαχα λοτρα δτο-
σου ορομαζομ. σο σαλεβρι, λο αλο σο βλερομαλαβι καὶ λο αλο σα σο-
κομαλο, λα ὀσουλεα ωσαι μο δεκαμλα ασαφο καλο δτβλε βλο καχίλαο
λα ὀσο λα λαβαφο σεμαχο μα ξαβλ η μουζουραδα τορβλιακοσα σοσο α
που μουλαχου λοδεκαμλα μ. τορβλχιλιαδαμο τουλε κ δτακοσα —
μ τοφαλκαχο ασσου κ αὐο σου μα τορβλχιλια χακοσα ὀμεα λα τορβλτε μλεδλα
δλεο ασσου κ βλερομ δλεα λβλαυλο σασα χρομο λου καυ αχίβλου τρο λεοφα
λα καλο ασσο μ. λοξαρμο κ δολμεα λου αὐο σουλεου αβδι καὶ χαλαομαλου.
κ λο δεκαμλα μ. λασοχορα μεβλα ασσου λο μλβαυλο τορβλχιλιαδαμο εξακ
εξακοσα δδδαικα

Εβολορβλεο ὀβλβοο λερομ. ασαμιολοσ σ βμεαδορσο ορδεναχιοσλου
καστελεου μσσορο φαδβλευ σβεροβλαὐο. μτορχο :—

Die 4 / July ibidem

c 1. + εασολαο καὶ λα σολμφουσοὶ λωτεο καὶ λοτροβεροτλεο ασαμιοα φ λοσ λλαβεταλοσ τα κ
μαρκο μορεβλεὶ γωσ τω λλαρεαλου τα κ jto καὶ λουκβ μλεκε μορεβλεὶ τω. δλα
βαὶ εαλου ασαα χ. μαρκο μτακμτακαλου αὐο. αβεν. τα καὶ λουκβ μλεκε μορεβλεὶ τω. δλα
τω χαολω αραμεαλαο εβλε δατ αλμτολβουσ ομτακοσαο, δαν κ δατ αλλα ομτβλα λευ εκ
λαμτορολαλεμαο. αβενλεαο κ εαραιζενλαβλ κουλουσ πεεα μεα κ παλ καὶ οὶ κχατ μα
καμευσ καὶ εολμεαο βλεμραλβλεμαμο σενλευβλεο καὶ ασαλεδαὶο λου βαβαλ. καὶ ε μεμ κα
τοβλο ασαιζεο αραμεαλαο λεν. σλεβον δδλα μαλμεσουσ ασσο λεο αὐο. αβεζαὶο καὶ χλευ
λου ασαλλίου δαν καλμ εδλευκὶ καὶ βεδαδλὶ βο λουν ασαφο ασεμα καὶ ασοβδλεο Καμεδλεα
μεβα καὶ η αβ ασσο λουδ αὐο. κουλουδ βλεμραλβλεμαμο σεβλενβλεο ασαιδαὶο σχβλα καὶ
αβλου αδλουδ. ασσου μα δαιβλοσ μεμβ, δαν δεμουλαο μαχβ καμβλοδο μτοαμραιβτβλεο ασσ
ασσουδ. μαραμαι κομαιμα κ αμουλαδα δαν τω. μαμευ εδαιβλοσ μεμβ, καὶ μιδαι δ εμαο
μαδοσ β μαλαβλω. ασσο λου αβλον μιδαι δ αβλοσ λου αβλουλοσ, μτοσον. δ αὐο. μβ μικβ
μα ασαβ δ αδλοσ καὶ μα δλικδ. β αμαχιαβλου ασσου δβλεδχεουλαι δβ λοδβλβλεο λου ιαδαβ
αν λεαν βλεα λου τ. δλαβαιδα αβεν. τα. σαν λεο β αρον αχορδλεον καὶ δαι δου. καὶ βα
μουδ. αδαπσ καὶ καλοδβλ αμαμεδαλοσ δαν καλμ εδλευκὶ δεαδλ δαλδουσ η αὐο. μαμαι
κομερα καὶ αμουλαδα η αὐο. κουλ βλεμραλβλεον σενλευβλεο ασαιδαὶο καὶ σχβλα ασπον
μαμαι αμαμεδαλοσ δ αὐο., μαδιαδλ δ λερομ. μβ. μικβ. δβλδχεβλ μα κβαδλ δβ λα
χβιαπου εμαν δ δλβλ καὶ εμα κ δουλαλβλο αδβδα ασδολαδαμεδλουν λου αὐο. αβεν.
τα. δ δλα βλεχεομεμαι δοο δ βαβφαμδ δαιλ καὶ ομτοβλαδαιβλ δ αὐο. μβ μικβ. μα
δοσ καὶ μα μαιβλ δβ βλεμρο μεμαν εμα τρδλον βλομ. αλεδο μαλ δι αδτεβλβλ
δδλεα βλεμεμα δεκαδεβλαι ασσου λυαὶ η βαδουλα λον αὐο. αδβμεον δαιν βλοι λαο μα
λαβδ αβδ λεσοδλαο εβλε δ εμαο ασσου δι αβλον δοαν καὶ δ αβλοσ ασσου δου αβλον δ αὐο
λαὶ δδλεα λευ σαδλοσαν δ αβλον σαβλεμεμορσ ασσου λυαὶ αμαμεδαλοσ εβουλαο
δ βαβφαν αμαμεδαλοσ λεροι λαο δ αὐο. αβεν. τα. δοσ λυαὶ δοσ λυαὶ μβδο λεδα σαδα
δδλε μ. λα χβαβφια ε δα λευ δμεμβρι, β αλβαιδαβλ αμτοσδλα λυαὶ αμβδβλμα καλδ λευ
βορμα λευ βλαβλεσοσ, μαμτοσβλ μα καμε μεσα μυρο ασδοκβλρου δβ λευ αμβ. σαδλδ

και

[illegible]

Il giorno di hoggi Mag.co Giulio da Bertinoro q.m Gabriel sargente della Compa delli del Mag.co Capo Moreti ha dato, et alla presa di me Nod.o Pub.co, et test.ti infrascripto enumerato a Constanzo da Lorenzo q.m Zuanne cechini quindese d'oro ad interesso, gratis et Amore senza pegno alcuno, quali promette dar, et restituir etc.a Constanzo ad ogni beneplacito de d.o Mag.co Giulio, et non attendendo possa quello tender da esso, et bem suoi stabeli, et stabeli presi, et futuri etc.a di Bertoldo et sui &
Testes Il sig.r Zorzi Thoran q.m Zuanne, et Gabriel Cerpota q.m etc.a Zuan Nod.o

sie detta

Per virtu delle Pub.ce ritenute Mag.co sig.r Antonio Cottonati q.m Cortantin, ha dato et alla presa di me Nod.o Pub.co et test.ti infrascripto enumerato al sig.r Franc.o Zucha q.m Thomaso cechini d'oro.o sessanta, et Reali reali alter.o sessanta, quali promette et si obliga restituir ricevuti in Venetia d'intorno d'andar in quelle mercantie pur utelose che parera a essi, et Magistro Bon incantato di Stefano Marchi in questa citta, quale habi a Corfu con quelli pacchetti sicuri, che parera et piacera a essi, et siano giunti in d.a citta, con lettere di Cambio nel Nome di d.o Cottimati, quale ricevute et saranno, et stato pur di haverano tutto Mag.co Camerlengo di d.o Arsenal spese debiti, et altro, il resto di esso rimasto di utelle sia tra di loro diviso in questo modo cioè li due terzi siano di d.o Cottimati, et l'altro terzo sia di d.o Franc.o senza alcuna contradition, dilatione, mercantia, et pericolo di d.a mercantia sia, con le infrascripte di d.o Arsenal, obligando d.o Franc.o esso, et cadaun.o Mag.co come per la vendita di detta mercantia, et tutti li suoi beni pati, et futuri etc.a di Bertoldo, et esso debbe partire Testes Zuanne Zanella del Orsolo, et Nicolo Lassi fornaro q.m Pietro (pti) et contenti

sie 6 d.o

Mag.co Code Campadi q.m Gerardo da questa citta Constituito suo leg.to Procuratore et Com.to l'ecc.mo s. Franc.o di Franc.i Ad.o absente ma come presente pte, et acceptante dando li autorita di defender et mantener le sue ragion contra quoscung et qualsi vogli sua causa, et cause, Mandi a qualsi vogli Mag.co Rett.r, et ecc.mo Magistro Tribunal offic.o Guidecca l'ecc.mo d'Arsenal Reggimento Collegi Savi, et in ogni altro Giudice et Jurisdition di bisogno di Agere citare domandar Rispondere sentiar, sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati testimonij et Juramenti ripetar giurante giurar, et ad altri dar, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come far potesse d.o Constituente se pte fosse presente promettens &
Testes s. Zuame Battiga q.m Nic.o, et s. Giorgi Marcelo offic.l q.m Zanni

sie detta

Ms.a Helleneta figlia del q.m Andrea de Nori Dalesi, et mog.r del q.m Mag.co Dottor da questa citta Constituisce sua leg.ta Procuratrice, et commessa m.a Andioleta di Franchi pte, et acceptante dandoli autorita di defender, et mantener le sue ragion contra quoscung et qualsi vogli sua causa, et cause, Mandi a qualsi vogli Mag.co et ecc.mo Magistro Tribunal offic.o Guidecca l'ecc.mo d'Arsenal Reggimento Collegi Savi, et in ogni altro Giudice, et Jurisdition di bisogno di Agere citare domandar Rispondere sentiar sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati testimonij interditi Juramenti pregnore, et interrogation poter far giurante giurar, et ad altri dar, render ricever, et incassar ogni suo credito Robba mandati et altro d'haver da qual si voglia persona, et loco, et delli havuti quietare, intimation Lotte contradition Vitae Vite, si Certi, et de cetera di qual si voglia sorte di Stabeli poter far altra Commessa in suo loco sustituir con la redetta over limitata autorita, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come far potesse d.a Constituente se pte fosse presente promettens & sub obligatione &
Testes m.a Andr.a Arnachi Callafao q.m Matio, et m.a Ant.a Mauriceno Sarter q.m Michele

adì 6, Julij ibidem

Il Mag.co Cap.o Sig.r Xpofal Zanneti q Mag.co Cap.o G. Batta d'questa città cō=
stituito et suo Leg.o Proc.r et collo Il Sig.r Marc'Ant.o Solima absente ma come fusse
presente, et acceptante dandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion q
qualsevoglia, et specialmte contra Il mag.co q Zuanne Barberigo et qualsivoglia
sua causa, et cause, Nante a qualsi voglia Ill.mo, et Ecc.mo Mag.to Tribunal'e
off.o Giud.e Ecc.mo q Dr.a Reggio Cottelo Chiarom, et in ogni altro Giudice q fusse
di bisogno si Ager citar domandar Responder scritti scritti Aldir appellar
et appellation q seguir Avocati testi.i et Instrum.ti impetrar giurand.e giurar, et
ad alia q Mag.r, et operar ogni altra cosa necessa.a, et opportu.a si come far potesse
do q Constituente se presente fusse pmitens —
Testes z Marcho Vlagho q z Zuanne, et m.r Zorzi Macrimali barbier da q q Bras

---

adì detto

Comparse la detta Ill.ma Cornaro da cha Bon x.to dell'Ecc.mo Sig.r Bernardin Cornaro
riconosciuta dalli infrascritti Testi.i, al mag.co Sig.r Ant.o Zantho absente ma come Dan=
dole auttà di poter Defender tutte, et cada une sue raggion contra qualsi Sig.r
persona, et Sig.ria sio Ager citar domandar responder ecc.a, et specialmte defendersi
della lite ingiustamte pmossale dall Ecc.mo z Zuanne Curado q l'attenti
Nomi, et titoli di q tender poter ritrarsi, et avanti ogni altra cosa rimoversi
dall'assuntion fatta alla citation de d.a, instante come assuntia fatta pessa
ordine re Commissione d.a Genti.l S.ria atal effeto q giudiciale me defender le sue
ample.e raggioni, Nante ogni foro Magi.o della Ill.ma Sig.ria Nostra riforma et remover=
detta essa Ill.ma Cornaro et annullando la Commissione fatta sotto d.i / del Consegio
nella piena delli Mag.ci Nr Dosego di S Ricordia, et z Zuanne fini pmitens —
Testes z Zuanne Canole Spetier dell Mo Giorgi, et altri. Da Jesenpulo q z Quiero —

---

adì 7 d.o

La detta Sig.a Agnesina Soncarini vedua del q Ecc.mo q Alvise Querini dall'una è convenuta
d'accordo con Nicolò Vlagho q z Cornelio dall'altra Invocando q.a Il Nome Santissimo
della Individua S.ta Trinità padre figlio, et Spto Santo Benedetto, et della Imma=
culata sempre vergine Maria Regina del cielo, delli cui Santiss.i, et Glorios.i Nomi ogni
bon fedel Guido, et Cris.o pcede alli infrascritti Patti, et convencion matrimoniali
all'hora bona, et benedetta, q che da detta q.a Agnesina pmette far, et con effetto
operar q m.r Zigina Carcamalopta sua Barba consentirga tuor mieder,
et accettar q suo marito, et sposo Leg.mo secondo comanda la S.ta Madre Ecclesia
Nante Nicolò Vlagho queste cose fatte, et contenti, et parim.te etiam lui accetto
da m.r Zigina q sua moglie, et consorte Legitima modo come di sopra, et pmette di
detta sposa, detta Ecc.ma q.a Agnesina pmette dar, et consegnar al detto sposo ritratto q diese
milliea inquesto modo (B) q.a mille gli pmette dar in tanto oro Argento e perle Gli
altri q.a sette mille gli pmette consegnar tanti vestiti di seda di paro de tela,
et de lori quali habbino da esser estimati da doi boni comuni amici eletti uno q
parte, et altro q detto sposo consegnati giusta otto avanti la disposition del pdto matri=
et li altri q.a dieci milliea esborsargli in tanti Contadi quali al pdto gli tocca
quelli Contadi, et enumerato in pdta di me Nodo Pubco, et de testi infrascritti in ccetum
settanta quatro d'oro avanti Nr.a Jesta Il certo Corrente pattuito equation=
delli quali q.a dieci milliea sende S.S. Ecc.ma et heredi suoi cadta et libera equation=
intutto fanno la summa tutti detti Ducati q.a 20 / dalli quali siano, et
intendino q detti d'detto sposo li q.a dieci milliea, et li altri q.a dieci milliea
siano, et restar debbano, q Dote, et raggion di detta di detta sposa, la dis=
pensatione vesante del pdto matrimonio si habbi a far doppo sarà passato
Il mese di Agosto p.mo ven.o, nel qual mese pmette detto consegnar la detta Anna
q.a di Bartolo, pdta alle cose infrascritte Il Spla Caloge Jacomo q Schiavo
Barba paterno detto sposo Il qual confessa ad q Nodi suo Nepote la
sua benedetta dipoi gli da si come gli sarà / et confessa una pezza
de vigna legada, et lavorada de opere trenta nove con li suoi Arbori posta
in loco de Canino nella portion dell'istesso q Bened.o quali confina
Quanto la qual paga terr.o solum, et quella possi tuor, et dis=

poner a suo beneplacito senza Contradition de alcuno, nel post.o della qual patti en=
trar doppo la vendema dell'anno p.to Idest ap.o xbri, poi a queste cose la d.ta
M.a Regina la sposa, et contenta, et parim.te p.to Ill.to sposo, et Contento, ea accet.a
la d.ta Regina d.ta sua Moglie, et consente leg.a, et quella p.mette tuor fra=dem
et sposar.si facien ecclesie con la dote Don; et regitta quos supp., et cetti
tutte le d.te Parti loro p.ti. et contenti reputa delli reporti febbi da lor p.ti
Testes l'ecc.te chiar.mo Gallano M.o fisico q.m Hegg.o Orient.o, et Juan Antonio delli barbieri
q.m Juanne, et Juanne Papadopulo orese q.m Georgii

---

die d.o

Il n.ob, et ecc.mo sig.r Hercole Cattinach. M.o fisico fu dell'ecc.te Juanne Cone
stero, et patron delle chiese di S.ta Maria chem paragia et S.to Athanasio vecchio
et loro parochie raggioni, et Jurisdition Constit.e d.no Regist.o Proc.r et Cotto
l'ecc.te P.ncip. accepti abbite ma Come fusse p.to, et acceptante randeli.mo
di defender, et mantener le raggion di d.te chiese, et loro Parochie, et seu=
perar le cose, et parochiani, d.ti loro Stati usurpati, et soppr.to comparer
p.sti Mastri l'ecc.te Gr.a, et in ogn'altro M.o off.o Giud.e et magn.o Tribunal
di bisogno d.to Ager citar domandar Responder sentiar scriture p.dur, et
allegar Juricati test.i et la prag.a inpetrar, et operar ogn'altra cosa neness.a et
opportu.a si come far potesse d.o Constit.e se p.to fosse p.sente
Testes Juanne Mathi q.m Dnic.o, et Gianna Rafael detta Jane

---

die d.o

Il N.ob.le sig.r Lorenzo Segredo fu del N.ob.le sig.r Nic.o Constit.e d.no Reg.e Proc.r,
et Cotto Nob.e S.r Franc.o Grioni suo Zenero absente ma Come fusse p.to, ea acce=
ptante randoli.mo auth.a di defender, et mantener le sue raggioni contra
quos cumq. d.qual si voglia sua Causa, et Cause; Mastri a qual si voglia M.o
et ecc.mo Tribunal off.o Giudice l'ecc.te Gran Regno Cottis chiarissimi, et
si ogni altro Giudice di facesse di bisogno d.to Ager citar domandar Respon=
der sentiar scriture d.dur, et appellation, et appellationi seguir juricati test.i et
Juram.ti inpetrar Giurand.to giurar, et ad'altra p.tas intimat.ti. Notta et
Contradition.i porti far, et far sottoscriver qualsi voglia scritto de scritto, et
mi.mo d.ll'ecc.mo Actor, et quelli parendoli mandar in exon altri Cotti
nitano Lecto Mastri con la nedema over limitata aucth.a, et operar ogni altra
cosa neness.a, et opportu.a si come far potesse d.o Constit.e se p.to fosse p.sente
Testes M.o Nicolo Segredo barbier q.m Gianna, et Cristofaro di Ferara q.m Gianna

---

die q.to

Il spett.le sig.r Hemanuel Dottara q.m Storti con li heredi, et posteri suoi fa piena
et irrevocabile sicurta, et p.tta quietat.ne a Antonio dalispi de speranda
q.m Vasili de reali Cinquanta n.o quaranta otto havuti da lui come di dei rice=
vem fatti di Pagro Rescrip.to d.o Dottara qui sotto registrati, offrendo quelli
quali era obligato esborsargli d.ta somma dell'instrum.to da loro q.to nelli Atti
di me d.o Not.o li 15 luglio ibidem 1.to dell'ecc.mo Actor li 11 Aprile p.to p.sente,
et d.to li chiama d.o Dottara pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto dello
Instrum.to, et seguente altra sue havere da lui d.to Conto fino Hoggi p.to d.o con
li heredi, et posteri suoi lo vende Conto sicuro, et quieto d.to inpetrato, et
stante la p.ta sicurta gli ha al p.to resto, et restituito d.to instrum.to di
debitorio di Carta Bergamina, et cetti d.tte parti sono p.ti, et contenti.
Testes Juanne Mathi q.m Nicolo, et m.o Mathio Bargalo Sartor q.m Sforzi
Segnano i scritti

die 8 maggio ibidem

Confesso Jo Marchi Dottara havere havuto, et ricevuto da voi Mastro Antonio dalispi
d.o speranda i bon conto de i reali n.o quaranta otto d.ne dovea dar, reali
n.o vinti tre cioè n.o, quali sono a bon conto come di sopra, sicche restano
altri reali n.o vinti cinq cioè n.o, et questo fatta cautela mat — scritta n.o —
die p.mo ibidem Marchi Dottara m.o

Confesso Jo Marchi Dottara havere havuto, et ricevuto da voi M.o Antonio

pacigni de sperando li altri reali d. cinti cinque cioè r. 5, et sono resto resto delli reali quaranta otto, et ne doveva dar in exon dell instrum.to rogato nelli Atti de Zorzi Rodana Nodo sotto di 15 (lugl.o 1607, et son integralm.te pagato, et sodisfato da voi, et questo quortia Cont.re val reali — d.o r. 5 —

Manoli Rattara (sic)

Die 10 July 1608

Per virtù del p.nte Pub.co instrum.to Congregate le in fratta R.nde monache del monast.o di S. Gier.mo di questa città a son de Campanella dentro nel Parlatorio di esso Justa il solito cioè la R.da suor Gier.ma segredo Abbedessa, suor Veronica Vendrami vicaria suor Catterina Modino, et suor Justina Spagnoleto Consegliere di esso representando tutto il cap.to di d.o monast.o con li succ.ri, et posteri loro danno Concedeno, et a livelo perpetuo confesseno a Dimitri Grocalano q. Michelin dal casal Appanno Patides al p.nte absente in questa città posto, et q.i, et heredi suoi acceptante, uno pezzo de terreno de misurade quatro in circa posto in d.o casal nelle possesion d.o monast.o qual tenima et avanti Giorgi Grocalano confina da levante, et Ponente strade comune da ostro con terreni della q. Agnesina Foscarini, et da tramontana con vigne de raggion del monast.o di S. Saluador, et con tutti li altri suoi più veri termi, et confini Con patti fermo et libero da ogni sorte di debito legato, et gravame come fede appar fatta dal deputato sopra li terreni pub.ci, del poss.o libero, et attual del qual, et in tutte le sue raggion action jurisdition habente, et ptinente posti d.o Grocalano entrar de lo i. p.nte in avanti di sua propria auctorità, et senza altro Atto ne decreto giudicio, et quelo haver tener posseder goder usufrutuar augumentar meglioran dar donar dominar sotar vender etc., et far et dis-porre di quello a modo, et volere suo come libero, et absoluto patron di esso senza mai con-tradition de alcuna p.sona, con obligo per esso Dimitri di haver piantato tutto esso terreno in vigna de qui ad anni sette pross.mi avenir, ma per infra detti anni sette sia tenuto et obli-gato pagar ogni anno ogni mese di Agosto form.to d. quatro rose, et finiti detti anni sette habbi a dar esso Contribuir.e del form.to sud.o, et conseguir esso monast.o il terzo del p.fitto del vino di essa vigna, te intiene con il terzo del frutto di Arbori di esso, et uno cesto de uva, havendogli per esso monast.o follador, et mangani justa il solito, con questa espressa condition, et dichiaratione che se d.o Grocalano non havera compitam.te piantato tutto d.o terreno in vigna nel term.e delli p.ti anni sette, habbi a perder tutte le sue spese et in esso havera fatto, per restar esso terreno in libera dispositione di d.o monast.o così de patto convenuto, ne possa per modo alcuno esso Dimitri, et suoi posteri fabricar sopra esso fondi cosa di alcuna sorte sotto pena della p.dita, Promettendo per sue R.nde monache con li succ.ri, et posteri loro mantener et Conservar d.o Grocalano, heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esso terreno, et vigna doppo sia piantata da ogni sorte di molestia speda danno, et interesse che havesse patito cetti dell fondo come delli augumenti, et meglioram.ti che sopra esso fosa sotto obligation de tutti li beni di d.o monast.o p.nti, et futuri per vià di Cortaldo, et Così ditte parti sono p.ti, et contenti —

Testes q. Piero Cornei de q. Michiel dal C. Hellesser, et q. Michiel Vlogho q. q. Matto —

Die 11 d.o

Per virtù del p.nte Pub.co instrum.to L'Illmo sig.r Zorzi Gealina fu del mag.co sig.r Marco habitator di questa città con li heredi, et posteri suoi da concede, et a livello perpetuo confessa am.o Manoli Margarani sartor q. Marco habi-tator ibidem p.nte, et q.i, et heredi suoi acceptante una habitatione de case posta in questa città nella parochia di S.ta Maria odigitria, nella qual chosa pagarsi et legato ogni anno a Zorzi soprese, et non altro gravame ne publico ne privato quale sono portego con caminata, et con duo Camere l'una risolta q.uenute ad.o Gealina dalla q. mag.ca m.a Isabeta Mastato sua Ameda, confina da levante Calle, et la entrata di esse da Ponente con Case de m.r Zorzi cladio, et f.lli. da ostro con case de q. Zuanne Fortara, et da tramontana con case de raggion dell hospidal di S. Ant.o Abatia al p.nte q. Zorzi Leondariti et con tutti li altri suoi più veri termi et Confini, et Con fini del poss.o libero et attual delle qual case, et in tutte le loro raggion action jurisdition

habernè ditrienè, et aere posti. do nr. nardi ex.tor dela. pte niciarib.
di sua Propria auctà, et senza altro Atto ne decreto Giud.o, et quelle haver
tener posseder goder usufructuar augumentar megliorar per d.to suo nat.le
tiorate et hauto bisogno di ristorarle d.to poter far sotto atte quelli megliorie
et augumenti, et megliorarli di utile comodo, et benefic.o suo non venir
dotar vender, etc. ce far et disponer di quelle, et ogni di quelle a modo, et
uolere suo come libero, et absluto patron di esse senza mai contradition di alcuna
d.ta persona, ser.to ciò sia tenuto, et obligato lui heredi, et posteri suoi
quelle tener conte, et colme, et ben augumentate a tutte sue spese, et pagar
ancho lig.ti li dodese ogni anno nella chiesa d.ta di S.ta Maria obligatione, et livello
uerante, et annual pensione di esse Case do nr. nardi heredi, et posteri
suoi siano tenuti, et obligati, et ogni anno ogni mese di Agosto contri-
buir d.to lig.ti Giulina, et heredi suoi d.ti pretendenti ducati Cinque bon. otto
in / d.cato p.te facendo la d.ta Contributione li heredi d.ti et q.ti uenir.o libera
et lic successive de anno in anno, et non attendendo sarà astretto lui heredi
posteri beni, et heredi suoi, et quella sua parola di tridesmo (Livello)
imetando poi do Illus.e Zorzi con li suoi posteri et heredi mantenir, et conser-
do nr. nardi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esse case, et
intutto li augumenti, et megliorenti di esse farà da ogni sorte di molestia
spesa danno, et interesse, che venir potrà in alcun tempo da alcuna
d.ta persona, qual si voglia causa sotto obligatione de tutti li suoi beni p.ti,
et futuri. Item di Contadi, et esse libere parti sono patti et conti. — —
Actes z.to Rialto ranzon de speranti g.i Vestili, et Z.to Livio Cittro gg.i Pierri

---

die.to

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to nr. Cassadra figlia del q.m Christ.no Scarlea, et
del q.m Pietro Bradati, et nr. Zigma sua figlia p.creata con del q.m suo marito Fabri-
tatrice di questa città con li heredi et posteri loro sarà concedano, et di p.sente
confessino ass.a Scattia figlia del q.m Alessio Gaura et moglie del p.to
pag.o Contad.o Serrera habitatrice Videm p.ta, et p.si heredi di essa accettante
l'habitatione loro de Case di S.ta Marina habit.ti nella p.ta città nella parochia di
S.ta Maria Theoschepsi, quale sono portego camera cusina con dò cortivole l'
una di orto, et l'altra di Fruttaria con pozzo Item una Casela et terra
vacua di Cuarte pagano de Livello ogni anno alla heredità del q.m Zuanin Catte-
nati g.ti tre, et non altro gravame, ne pub.co ne privato come di fede appar
fatta dal deputato loco di beni Pub.ci, alor q.te nate dalla q.m Agnesina
figlia del altra figlia della sud.a nr. Cassadra, et sorella respettive della d.ta
nr.a Zigma, et alei poi q.ente parte della sua dote, et parte d'heredità del
nr. Zuanne Rotaro suo marito fatto di nuovo de z.to Livello Hogni dom.o come nigh.
et aldo q.m suo marito q.ente poi la Casela di detto Cuarte con la terra vacua
da Calogio Stauredeio Dorigno di instrum.to di nuovo de z.to Livello sanzinato
modo dedi z.to Livello ibid.o come nigh.o, del p.to Livello, et attual delle qual
et p.tente le loro raggion, attion, Jurisditon habentie p.tinentie, et aere, et con tutti
li loro più veri, et p.ti requisiti confini posti da p.te Scattia entrar dela. p.ta
di avanti di sua Propria auctà, et senza altro Atto ne decreto Giud.o, et quelle
haver tener posseder goder usufructuar augumentar megliorar per d.to suo nat.le
cordebitate, et di meritarne Rotaro suo dover venir dotar vender
et, cessar, et disponer di quelle, et ogni di quelle a modo, et uolere suo come
libero et absluto patron di esse d.te utile comodo, et benefic.o suo senza
mai Contradetta de alcuna d.ta persona senza di sia tenuta, et obligata suo
et contribuir ogni anno alla sud.a heredità del cassinati li sud.ti d.ti tre, de
tener anco tutte esse Case conte, et colme, et ben augumentate a tutte
sue spese, d.to Livello uerante, et annual pension di esse Case sia tenuta.
et obligata lei nr. Scattia heredi et posteri suoi suo, et ogni anno ogni
mese di Agosto contribuir alle sud.te nr. Cassadra, et nr. Zigma sud.ti
corenti ducati z.to di d.cato nr. cinque Justa la mente di esse ad ista
delle d.te parti fatta, et dettata nella Cancel.a n.ra li 15 Decembre 1500

come in quella facendo la p.ta Contributione Mese di Agosto p.mo vent.o, essi sau:
da anno in anno p.petualm.te, et non attendendo sarranno quelli scotti da essa
Cancellaria Berri, et heredi suoi d.quella mia parata di scodere i Censi,
Penetando per d.e case, et figlia con li loro posteri, et heredi mantenerli
et a spese loro defender, et conservar da m.e Mattia heredi, et posteri
suoi nel quieto, et pacifico poss.o de tutte esse case, et tera vacua et in
tutti li augumenti, et meglioramenti d.ti essi fatti da ogni sorte di molestia spesa
danno, et interesse d.hauesse patito in alcun tempo da alcuna d.ta parte
et ogni causa sotto obligatione de tutti li loro Berri p.nti, et futuri d.ta di Gostanzo,
et Cola delle parti sono p.nti, et contenti in p.tia delli infrascr.ti Testi
Dellas m.e Nicola Antonio Marazzo q Cost.o, et Stefano Papadopo Napolitano q m.a

---

nic ii / Italy chio

L'eredita del p.to Pub.co instrum.to Essarri Remineti q Chiarigi habita in q.a citta con
li heredi, et posteri suoi da Concede, et a Cielo d.petuo conferisse al s.gr Nunzio
Segretto q Ettori habitante Jordem p.to, et essi, et heredi suoi accettante uno pezzo de
Zardino Seminatorio con le sue due fosse, et arbore posto con la Cisterna, et tre cisterne
et con una Morera, et Gelsa sopra detta posta di fuori delli fossadi d.ti S.ta Lucia chiuso
appresso q Spetto d.to Buchi querangi dalli d.ti q suo padre, et alo suo
padre q uno delli q Nostri Remineti paga da Cielo ogni anno alla heredita
delli d.ti q Giac.o Barbarigo, et q.at. Barbarigo, et non altro gravame se
pubblico, et priuato nel poss.o libero, et attual, del qual, et in tutto Cangiam.ti
et meglioram.ti d.to sopra sue ragion altron jus dittoli Libertà, et Facultà poss.di
di Leggiero extra dalli p.to in avanti di sua propria autorità, et senza altro atto de=
=creto giud.le et quelo sempre tenere possedere goder usufruttuar augumentar me=
=glioran, et donar, vendere, et far, et disponer di quelo, a
suo libito, et voler come, et benefitio suo come libo, et absoluto padron
di esso senza nessuna contradittion de alcuna d.ta persona, et ogni anno contribuir li d.ti ducati dodese alla heredita de d.ti q Giac.o Barba=
=rigo sotto obligatione delli suoi beni, et quelli tenuti, et annual pension di
esso Zardino sia tenuto, et obligato dar, et ogni anno ogni mese di detta contribuir
ad Essarri heredi, et posteri suoi ducati Correnti da d.to dui ducato in tertane
cioè tertane facendo la p.ta Contributione Mese di ott.e p.mo vent.o ibidem, et,
sei successive da anno in anno p.petualm.te " et non attendendo ogni anno sarà
quieto, et pegnorato sui beni, et heredi suoi d.quella mia parata di scodere i
Censi, Penetando per d.e case, et figlia con li loro posteri, et heredi mantenerli,
et a sue spese defender, et conservar M.o Nunzio heredi suoi nel quieto
et pacifico poss.o di esso Zardino, et tutti li augumenti, et meglioramenti d.ti
di sopra oltra la Casa di esso di detta la qual mezza d.ta, et coperta
M.o Stefano da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse d.hauesse
patito in alcun tempo da alcuna d.ta persona d.qualsi luogo causa sotto obligation
de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli p.nti, et futuri d.ti di Costanzo, et
costi dette parti sono p.nti, et contenti in p.tia delli infrascr.ti Testi
Dellas Emanuel Rafael de Spano, et m.o Nicola Soyca Santa q m.o Jani.

---

nic 12 o.b

Le vienta del p.to pub.co instrum.to Zanni Citino q Napoli habita in q.a citta riconosciuto da
Giovanni Lenicopolo Greco q Adotto si accorda con Essarri Remineti q Giorgi dalli 17
del mese corrente fin tutto il mese di Luglio p.mo ven.o di tirarsi dell'acqua
q ad'acquar li suoi Zardini ola di giorni delli fossadi a S.ta Lucia, cioè ogni giorno
ripartibili due cisterne, et esso Essarri Zanni gli quatrini qualordese uno
par de mezza gazetta, et registrera nella d.ta uno d'ogni cisterna, et cosi uno
conto della giusta Thauera d'esser gli la data alpresente scritta di mano di
Debb.o infrascritti Testimonii quatrini; et questo gli piacque dar alla giornata
essendo spesa di Zabaldo, et pertendesi da Citino Zanni il Carpentiere di d.o

tempo poss.o esso Demitrio poter altro in suo loco alqu.o caso pagand.o sopli.i danni et interessi suoi d.a sua Sta di Gostaldo, et cosi d.e parti sono pn.ti ac contenti
Testes u.s Ant.o Monocordo q Thuane, et Demitrio Anefand.o de ghasti de mal.i

---

Per virtu de.o pub.co instrum.to Nicolo filiacti q Janni da q.a citta reconosciuto
da Thuane receputo si accorda con Ejanni Demitrii d.o nec.o de.o suoi
principiati dalli 17 del corrente di servigli nelli suoi Jardini d.a di fuori
delli fossadi a.s.ta Sabia fidelm.te et d.o pagam.to suo convenero d'accordo dargli duc.i
deo al mese, dipui dargli parti de galete deo, ac uno bucal de vino et li
suo Companadego ogni giorno, abon conto della Spesa si fara gli dete abon conto al
pso li ducati deo equation.e ipsa di ac d.o, ac d.ti n.ri fatti et il resto gli prete
exborsar finito il lavoro de d.o mese d'una d'gostaldo, ac partendosi d.o fillacti
quanti il corpin.o di d.o tempo possa esso Ejanni meter altro in loco suo alqu caso q.to
sopli i danni, ac interessi di d.o Nicolo d.a sua sta d'gostaldo et cosi dette parti Teno
Testes u.s Ant.o Monocordo q Thuane, et Demitrii Anefand.o de ghasti de mali — p.ti ac Contenti

---

Il molto M.co papa Dno Georgio Diabeto q s.to Franc.o da questa citta e conven.te d'accordo
con g.lde Gorgostari sciavo q R.do D.no Pietro papa Ejusd.o Pietro nelli infrasc.ti matrimonio all'
hora buona, et beneditta mancando prima il Nome Sanctiss.o della Sua Indivisibile
S.ta Trinita Padre figlio, et Spirito Santo Beneditto, et della Immaculata sempr vergine
Maria Regina del cielo dalli cui Sanctissimi et Gloriosiss.i Nomi ogni ben reg.to
guid.o, et Cons.o Procede alli infrasc.ti Patti, et Convenz.i matrimoniali. Et cio do
R.do Diabeto promette fare, et con effetto operar, D.na Franza sua dilecta figlia con =
sentirla tuor uxore, et accettar d.to suo marito, ac sposo legitimo secondo comanda
la S.ta madre ecclesia Nello g.lde Gorgostari, ac parim.te essi Gorgostari accetta d.a m.a
Franza d.a sua moglie, et consorte legitima modo come di sopra, ac d.o nome di essa
sposa Promette dar, et consegnar allo sposo in tutto d.i Cippri otto mille in questo
modo videl.t mille gli prete dar in danari contadi li cane con vero effetto gli ha
quelli al pnte contato in pnsia di me Not.o Pub.co, et test.i infrasc.ti in ducati =
sette d'oro ag.i n.ri d.o Justa Uzanza corrente, et il resto in hereda, altri.i
mille gli prete in tanti' oro Argento, et gli, ac il resto alla complim.to tra l'habitat.ne
sua de case Stratona haver nel borgo di questa citta nella Parochia di
S.ta Maria chiesa nuncupata quale sono portego con poco camera, et cusina con
tutte le loro raggion. actions Jurisdition haberit.e d'intrate, et exe franche,
et libere da ogni sorte di debito civile legato, ac gravame, et ritanti
vestim.ti Letto Fornido, et ornam.ti della sposa quali habbino da esser estimati
da doi experti Pratichi da loro electi, et alo sposo consegnati giusmodo
avanti la dispensation del.to matrimonio la qual vogliono, et sia fatta de
qui ad anno uno P.ro.c. vers.o il tutto d'una d'gostaldo, della qual tutta
detta summa delli d.i otto mille, ducati trecento correnti da d.o otto li.i d'
ducato scarso, de le ritrovino d'non di d.o sposo, et il resto d'esa altri.i
cinque mille quatro cento ottanta sette li.i, scarso, et restar debbano
d'sete, ac raggion di sete in ella sposa la qual prete esso R.do suo spo
sar laudar, ac affirmar d.to contrato d'esser abuto dalle case infrasc.te poste
do g.lde. Il sposo ac contento, ac accetta la sta m.a Franza d'sua Moglie, ac
consorte legitima modo come di sopra, et quella prete tuor transducr, ac
sponsar in facies ecclesie con la sete dani, et reqnetta quibus supra, ac
cosi le.te pattuno pati, ac conventi laudano, ac affirmano il pnte contrato
inpetia delli infrasc.ti Test.i da lor chiamati, ac rogati ac
Dnus Nob.s Nicolo Nebissio q Test.i, ac Test.o Comissa Cerovic q Franc.o

---

die 13 d.o

Il sig.r Juanne Protonotari q sig.r And.a Constitit d'suo Leg.mo Procur.r, ac Convenit, Il mag.co sig.r
And.a sopradto pte, ac acceptante simboli amico di poter ricever, ac ricuperar dal
sig.r Dorde Suria, li ducati sedese correnti d'gli ma debit.r d'resto delli affitti delle

---

mi. Il resto della sposa
repudio di beni Paterni,
et materni Roma, a seguito
a questo atto 1532 /

delle Cose poste in questa città alle grote de raggion d.to Sig.r Zuanne affittate p esso Sig.r Foscolo come commesso della q.m.a m.a Marieta Querini madre di d.o Protonotar al Sig.r Nicolò Muazzo, e da lui Sig.r Muazzo cesse alla Sig.ra Zuanna Barbarigo, et da lei per vedenante cesse altro Sig.r Luca, e delli Canali quietare, et accadendo p ciò comparer poss.i Dauti l'ecc.mo Sig.r Pod.a, et ni ogni altro off.o, et giud.o p fauorir le bisogno di Ager ditto Romander Rasponder sentar pegnorar sequestrar et ritrometer quali cosse p lui hauera hauti quelli a tenere nelle sue mani, et p le ritrouero p parte, e abon conto del legato ad.o Sig.r Foscolo lasciato dalla sud.a q.m.a m.a Marieta madre d.o Protonotari, con autta di sustituir in suo loco altri commessi, parendoli prometers p

Testes Nob.i Sig.r Nicolò di Ferrari q Zuanne, et Egiorgachi Mascopo q Costa ——

---

sie ia / Julg.o cibeo

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietatt.e fa Gio.b Giglioda Gratio hebreo q Gio.b calli dalla questa Iudeca con li heredi, et posteri suoi al mag.co Sig.r Cost.o Lago q Sig.r Andrea, absente, et alli heredi suoi de d.o presente hauuti come da m.o Nicolò Bertuccio, et da m.o Frangia Gratio Gratio et Done d.o q Lago come p dos suoi ricevendi qui sotto regist.i appareno, sono quelli doueua hauer dal sud.o q. Lago p le forma delli instrum.ti da loro p.ti fatti Ms me Nod.o li 16 Aprile cibeo, come nigli delli quali chiamandosi d.o Gio.b Giglioda pagato et del tutto integralm.te sodisfatto dal sud.o Lago si rende cauto sicuro, et quieto p in perpetuo et

Testes Zuanne Rathi q Dio.o, et Gasma Schiauo del sud.o Nicolò spontion ——

seguono i testi

sie ia / di Lug.o cibeo

Confesso Io Giglioda Gratio hebreo hauer hauuto da tempo pass.o sino presentemente da m.o Nicolò Pertuccio, et da m.o Frangia da Cipro Gastori contadini del sig.r Costi Lago absente contanti d.ti trecento d.ti e dar p instrum.to di mano de Costi Rodaua Dod.o de di 16 Aprile cibeo, delli quali L. Duecento uno sodisfatti p Nuuole et da esso sud.o Lago cauti et sicuri p perpetual.m.te vat — Giglioda Gratio affermo —

sie da

Item fatto Bono Io sud.o Gio Giglioda gratio detto al sud.o m.o Frangia altri D.ti 139 nouanta= nove sono p resto delli p.ti D.ti trecento, et douerlo hauer dal sud.o sig.r Lago p instrum.to, et questo p caution delli sud.ti vat —— —— 139 Io Giglioda Gratio affermo —

---

sie sta

Nobil.e sig.r Franco Dalcanal fu del.to Ser Marco Costi habitator di questa città Constantinopolitana Leg.to Prod.e et Coll.o Mag.co Ser Marco Antonio Trivisan habitante nel casal Millato absente ma come fusse pres.te, et acceptante dando et trasfer= endo in esso ogni suo credito et hauer sia dalli Contadini de diversi Casali de Cosez, et spetialm.te Cauppe Genti, et Scimita, et alla= dando anco p ciò facoltà assentar, et pegnorar essi con il mezo del mag.co Costantin di sua arbitrio come p qual si voglia altro Decreto della Giustitia, et sotto de instrum.to di cancellatione di qual si voglia sorte di beni con qual si sij p.ti persona, et azione ò altra Cautela in ciò necessaria, et operar ogni altra Cosa necessa= ria omissa si come far potesse do.e dis.o Constante se pte fosse, promettendo di tener p fermo valido, et irrevocabile tutto ciò che sarà fatto da esso Procurator in ciò

Testes Zuanne Rafael scrisse, et Gasparo Apostoli de Cristofali de m.o Zuanne —

---

sie sta

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietatt.e fa m.o Zanni Farina Tessera= rolo q Pietro Corfiotto, et posteri suoi alla mag.ca nada Agnesina Zancanaro= suoi de q sie Mille Duecento sessanta due q.ti, et douerla hauer dalli sud.i q.ti Contadini in virtu delli tre sentenzie fatti li dies di marzo p.o p.to q debb.e l'uno q.to

naggio cbog de cechini vinti cinq, et altro li ns legge cibio de ge te mille, et tabio
fatto d'ordine di da magca Commessa parente d'quelli douerà dare ello q.s Cost.no
Nardo farina, et alle spese del suo mortorio li ni naggie ibeis, de lire mille cento=
e quatro quali tutti detti ge sie mille dusento sessanta doi li de ma da Dianni hebbe
dalla sud.a ma Agnesina voie d'ordine di riceuenti sesto li g.ti scritti debitory di douersi
terpi si vedero, quali tutti detti Atti saranno qui sotto registrati di caution
delle parti, a sattura memoria delli quali chiamandosi do farina Pagato
et del tutto integralte sodisfato dalla sd.a mag.a ma Agnesina voie que supra
et del tutto con li heredi et posteri suoi la rende tanta quanta, et quieta d'ogni effetto de=
to con li heredi et posteri, et Jesma sebano de g.to Nicolo da questa cuia et
Destes Juanne stathi g.ti scritti, et Jesma sebano de g.to Nicolo da questa cuia et

leguero i testi

Laus deo ibog, adi is naggio Candeia

Omologo ego Costantis Scordilis pos Illaca tri sinero apacttena te ma Dianni Corrari
Cognomo farina cilliegna Ille tosta Catigna pros Lines e decemitta te era ma Justi=
=pede Jgne ns, ta opeà na cohanikes, geià gheris filios quetaxondes na sata=
dhetto ta Cognomo cidigna Justi pede Ille tosta catigna oda su thelle fani di
oretti offegarondessa ta Callanu d'una ta Gottaldo uat ——— £. ns —

Cost.s Scordili affte quanto di sopra —

Adi ns febbraio ibcii

Omologa ò ma Denis farinas o aparogegxuenos pos eparabene apu tin chero Anchina
Dan casopta ghiua apu te pote afedi Costantis Scordeli cidigna Justi pede ta
opeà me ogeà Gleroni ton oparoggegxuenos torneto, d'Prefitise figura, d'
anapaineia, Dodheà xeda thanotticcii Jeana te para Scriti ego Jannos Anaxeos
ogeà onoma te anathe ma Dianni giati legi pos dhen Catoghi na grafi uat £. ns/ —

Laus deo ibcio, adi ns luglio Candeia —

Omologo ego Costantis Scordilis te pete afedi michele Alle pos Illaca tri sinere
apo essera te ma Dianni farina d'pia ghiliadhes tris iga £ 3000/ ta opeà te
Dhoca tri sinero te Gorsi Andronica Cathos ferete me te scritoda Cognomo
tri sinere cuisconero ta gheriana gia Cadhina Vsa opeà torretta te ga
ghiliadhes tris se Gaetano ego ò anathes Scordilis insptitana na su fadhetto
essera te anathe Dianni os dho te nina togonari ton patron exghonero Ille
Haredes apa thella Gonei ton dherò cchino adhe ti ghoranas, d'adhen
Jthella su fadhetti na Gonis na te scadterres apo essera d'apa te Callana d'
una te Gabbaldo uat ——— £ 3000/ —

Jo Cost.s Scordili Ato affte

Adi 19 Maggio ibis

Confessa Nble s Dianni farina hauer hauuto a bon Conto dalla mag.a ma Agnesina
Vancasopta Relicteuaria delq sig.r Cost.s Scordili suo marito cchini d'oro n.
oro diciseste cioè n.o 17/ quali sono a bon conto del prte scritto uat £ n.o 171 —
Jo Nicolo Christianopto scritti Nprte d'ordine delle farina fede dico ricevuto

Adi 11 Luglio ibog/ (scritti

Ha ricevuto Nble s Dianni altri cchini d'oro quindese sono a bon Conto delle scritto
come di sopra quali li ha ricevuto dalla detta mag.a ma Agnesina, et quest.o
sua cautta uat ——— ——— ——— £ n.i 15/ —
Jo Nicolo Christianopto delle scritti —

Adi 9 Agosto ibis

Confessa Nble s Dianni farina hauer hauuto, et ricevuto dalla s.detta mag.a
ma Agnesina Vancasopta altri cchini d'oro n.i oro vinti uno quali sono a
conto del s.detto scritto cioè di sedici, et questo d'sua cautta uat £ n.i 21 —
Jo Nicolo Christianopto s.detto S —

Adi 19 7bre ibis

Confessa Nble s Dianni hauer hauuto, et ricevuto dalla detta mag.a ma Agne=
=sina altri cchini d'oro vinti quali sono a conto del detto scritto come di sopra
et questo d'sua cautta uat ——— ——— ——— £ n.i 20/ —
Jo Nicolo detto S. —

leguero adietro

Adi 16 / Augusto 613

Confessa Nicolò Zanni farina esser pagato, et sodisfatto dalla magca mr. Agnesina Zancaropto x.tta de lo sig. Constt. Scordili del resto debbito, et conti la vende carta, et scrittura di mutuo hauendosi pagato, et sodisfatto come dice Nicolò Zuanne, Et di Don Geo. Curi scrittori ha pagato me Zuanne Araseo di far la presente cautione di Don Geo. Curi scrittore come dice, et di fede della verità qui sotto scritto scrittore dei altri di Testimonij —

Ego plano xe de Agropulcho magistro cofana Eclesie ato.
Jo Athanasio Lando fui presente, et pagato di Testi alle cose premesse — —

Adi 16 di Maggio 1613

Omeloga i chera Anesina Zancarapta ghina Commessa di Residuaria te pete Constt. Scordili pos Idhe tis simero logargiasmo Catharò di altitino ne to Zanni farina apano Ita torretta opu Igle dharnena tu anothe pete Constt. ta opia fenude gramena Nto libro ta logonena a fedi Constt. di Ita exdhiasse Mi thandu Cathes me dhota tu aftu farina fenude ta opia dha mentarune litres ghilies exato teneris di Ita crotta dhurtus logadhes opu tu Idhoche i anothe chera nesina ti vendema tis peralmeni acento litres anothe litres Cathes me folles tu anothe Zanni fenude tes opies tis simero exechitte di egiagire duo mta exalossa posti pede nata mortonisti dhucata dhialetta exi conuttine litres efta cosses trian = ssenis tu aponeni sestos catharo na ta ghrosti i logoneni chera xetina alles litres triacosses exinda ato tes opies tu proneteni na tu dhosti di na tu ci plesti ti vendema tis petin erghoneni me totta crotta dhurtus logadhes apu ta crotta dhi na tte dergadastu na trie athesteri afstini di ta Collati na plesete me ti thato tu galtaldo di utes me Contenti di idhio meridhes di paracalessire tis parutta grafi nai —— Ze 3 60 —

Ego Jannas Rouseos Joana tis parutta grafi me thelima ton anothe meridho giati Citti pos dhen cate ghetti ragrafutti di xastio ta anothe ——
Ego Zannachis Zancarapto adhelfos ci anothes dhe mentinias martio ta anothe

Adi 9 Aprile 1613

Tis simero eranotti Logargiasmo Nto crotti apu ta consegnarisse ti vendema tis peralmeni di me crotti Logadho mastro nta triacosta pende pos dhucata triada tessera to chendinari; et ebatasitti to apanogie gramena ghrecos

---

Sec. in July 1605

Il Rdo papa Gianni Damici da questa citta Constt.le Steno Leg.mo Prot.r et Colto Mag.r Demetrio Damici Protopulto suo figlio pto, et ancipante Dandoli auttà di defender, et mantener le sue ragion contra Il Rdo D. Geor.o Scarano Canonico, Vicario, Vicario Regente, et in ogni altro suo magio, et Off.o, Vescovo di Corigno di Greci citati Demandar Responder sentiar scritte Atti appellat, et appellation Prosegui Amorati testi, et Juramenti ripetar Sentenze seguir, et ad altri Dar altri commetti in suo loco sustituir, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse detto Il Rdo papa Gianni Damici, et Mo Constt. thocar. q Zuanne

---

Dicto

Il magco Mo Cristofalo Venerio q Constt.o da Rettimo al presente capitano in questa citta Constt.le Steno Leg.mo Prot.r et Colto Mag.r Demetrio Damici, et Zuanne Lando absente ma come sulle prte, et ancipante Dandeli auttà di defender, et mantener le sue ragion contra

1700

Il sig.r Lenka Venchi sua dopete instituta sua, et herede del sig.r Constt.e suo pitto,
Xanti l'ecc.mi Sig.ri Presidenti l'ecc.mo Collegio, et ogni altro Ill.mo Magist.o, et offitio di questa
città, et faccende di bisogno, di Ager citar domandar Respondere sentenziar sentenzie fidei
appellar, et appellation seguir, Avocati terminj, et scapiezze imporre Giuramenti Giurar, et
ad altri Atti sentenzie proder et allegar, et della parte ad verso opponer, et operar
ogni cosa sia necessaria, et opportuna si come far potesse il detto Constt.e se presente fosse, et
Testes N.H. Zuanne Lapadopoli q.m Marco, et mro Antonio Polemarchi orese q.m Zanni —

Nicolò

Hauendo Il magco sig.r Piero Venier fiol del magco sig.r Victor ricercato Il sig.r Zuanne
Lapadopoli q.m Zuanne di vendergli l'habitatione sua de Case da Basio posta in questa città
nella Parochia di Santa Maria Mater Domini, in Calle Longa, la quale volendo comprarer detto
sig.r Zuanne, convenero d'accordo di dargli detto sig.r Venier, alonto del Q.m, et
valor di esse Case vendena p.ta venere. Viri nostri Legati nob.li nelle Stati fermi de
fermi, Colonici, et Rotti del Colleg.o Eugenio condotti a tutte spese sue qui nella
città nel magazen di detto sig.r Lapadopoli, Q.m delli quali se intende secondo all'hora
Correano a ducati sei da n.ri mille l'un, et a nessa Real, item gli Case=
ritte altre di Soder, et incontrar dal magco C. Carlo Zaccaria fiol del Nob.le S.r
Franc.o, li ducati quatrocento cardioli dagli detto q.m et ducato di Rè haver da detto
sig.r Carlo suo Cugnato, interta, et conforme l'instrumento Rogato nelle Atti di me
Nodo sotto di 19 Maggio 1682 alt. in.i. la qual exonre gli assegna iedi
et resonta di poterli Soder come di sopra, et appresso gli anco gli Conferisse
Medemamente altre di Soder, et haver dalla magca m.a Daniela Venier figlia
del q.m Zuanne, al p.te Moglie del magco sig.r Zuan Barbarigo insieme con detto sig.r
Zuanne suo marito certi Cechini certo d'oro a lire undese per la luno a g.i settantasei
la lira de quelli che haver da esti, in certa de due partite recate all'offitio di Gotardi
contra detto marito, et Moglie l'una delli 7 Agosto 1682 in.i. de L.e due mille settanta
et l'altra delli 13 Maggio 1683, de lire quatro cento e sie tre, quali tutti
detti cechini certo ducati quatro cento, et Amontar delli q.m Viri siano
et se intendino a parte, et a bon conto del valor, et prie delle d.te Case, quale
stimate et stimate le stime di esse nella Canc.a Maggi. all'hora si obligano esse
parti q.ti instrum.ti di vendita, et refar il q.m Constt. de Lapadopoli, in quella
modi, et all'hora saranno convenuti d'accordo, con espressa obligatione di detto sig.r
Venier Promette, et si obliga mantener detti crediti a fermi reali, et liquidi
di poterli Soder, cioè li q.m ducati quatro cento nel tempo contenuto nell'instrum.to
d.to q.m, et li cechini certo a suo beneplacito sotto obligatione di esse, et beni
suoi Mobeli, et Stabeli p.ti, et futuri spetanti di Gotardo, contra li quali
possa Immediate detto Lapadopoli correr, et refarsi del tutto, et Humille si Caso non
havera atteso alle total consegnat.e de tutti li q.m n.ri mille de vino potti
comprar altro tanto alpiu loro prio sopra li danni spese, et interessi di
detto sig.r Venier delli quali sarà stimato, et pegnorato insieme con detto
delle botte assaggiate di quelo saranno in quel tempo obligate alla mia d.ta q.m
di Gotardo et esti loro p.ti et contenti laudano, et approbano —
Testes N.H. Zuanne Lapadopoli q.m Marco, et mro Antonio Polemarchi orese q.m Zanni

---

Nicolò

Per virtù del p.to Publ.o instrumento Il magco sig.r Zuanne Lapadopoli fu del sig.r Piero habitator
di questa città, sia, et affitta a m.ro Antonio Polemarchi orese q.m Zanni, p.te, et accettan=
te le sue due case con la Corte discoperta, et li atroma hauer in questa città
nella parochia di S.ta Maria Odigitria congiunte con la Chiesa di S.to Giacomo di Rialto
quatro p.ti m.i venturi principiati dal p.mo di Agosto p.to m.e venturo, et affitto delle
qual convenero d'accordo di ducati d'oro n.ri tre all'anno, con questo che detto S.r Zuane
sia mi obligo coverzer la d.ta Corte di tutto il mese di Ott.e p.to venturo, et anco
coverzar, et repetar le d.te case de tutto quelo gli fa di bisogno di peterli allo=
=modar detto m.ro Ant.o sotto obligatione delli suoi beni p.ti, et futuri in Caso

hauerà patito danno ò interesse da Delemorghi p.ll mancam.to de d.o sig.r Juna p.la di Castaldo, et non attendando ogni anno da m.d Andr.a alpagam.to dell'affitto sud.o sarà astretto, et pegnorato p.quella sua parata di rendere i effetti, dalle qual cose non potrà mai esser espulso se p.a integralm.te non sarano spediti li sud.i anni quatro essi de patti seraenuti, nel pacifficio, et quieto possesso delle qual da d.o Juanne p.rette, et si obliga mantenerli, et conseruar da offesi da ogni molestia et ingiosta data da alcuno in essa vita.i anni quatro sotto obligation de tutti li suoi beni p.ti, et futuri p.la sua fede di Castaldo, et essi detti patti tocchi et Testes Zuanne Stathi q.m Nicolò, et Demetri p.lazzi q.m Anastasio (contenti

---

die 16 July ibid.

Il Mag.co papa Eccell.mo Giulino q.m Piero dal castel Gergeri alpto essendo in questa città in sua spetie et p.r ogni altro Jure titolo ragion, et attion, p.tentione intrandi Cons.o p.r sua Legitima Procuratrice, et cotta m.d Andreola di Franchi p.ta et ad.ta suo marito, dandoli amp.d di defender, et mantener le sue ragion contra quos cumq.z et qualsi.voglii sua Causa, et Cause, Jtanti à qualsi.voglii Off.o, et Mag.to Tribunal off.to Giud.o Uff.o et Mag.to Reggim.to Cottar Camerli, et ogni altro Giudice, et off.o. Hauesse di bisogno di Agere citar domandar. Respondere sentiar sentir Audir appellar, et appellation p.seguir, Advocati tenir, et sup.a p.ti agir Juriam.to Juirar, et ad altri p.tar atti Consentir in suo loco sup.to, et operar ogni altra cosa necessa.ria, et opportuna si come per potesse do Mag.co Constapte le p.te fosse p.messo

Testes Zuanne q.m Nicolò sacerdos q.m Zuanne, et m.o Zorzi barcaruol q.m Marco —

---

die 17 July

Si Conuiene cosa giusta, et conueniente d'huomo fedel giunto al suo Ultimo Termine massime al suo parente, et di mostrargli gratitudine et Amore, con pront.a à ragione uole, et egli sendo il Conte Carlo questo dico Io Catterusta figlia del q.m Ill.mo q.m Battista Corner, et nipote del q.m Ill.mo Franc.o Querini habitatrice di questa città di Candia della p.rocchia mia fece fede al p.to Nod.o q.m Nicolò Massaro q.m Danni. Sapendo et esperientia chiaramente, et ben conosciuto, et tutta la mia Casada, et ricco giornalm.te dalla Ill.ma C.a Catterusta Corner figlia del q.m Ill.mo q.m Vicenzo Corner, et Consorte del Ill.mo q.m Michel Denedo mia nepta la qual ho arbitrata da Propria figlia mette seruita piaceri, et Amoreuolezze et tutta mia Casada, et ricco giornalm.te, et desiderando con qualche bon effetto, et beneficio mostrargli l'animo mio uerso detta mia nepta et disiderandomi dall'obligo di gli porto come è giusto, et honesto, et ò non uolendo non portata non legata non ligonata ne d'alcun altro sinistro modo d'dir, et Imaginar si possa d'esser, ma mossa dal mio Proprio, et spontaneo mio uolere, et affetto che mi ha sempre già longo tempo beneficiarla dalli miei Ill.mi Rem.i hauendo libero Arbitrio di far, et dispenser di quelli a modo, et uolere mio si come a me pare essaminatami et interogatami p.a dalli Ill.mi sig.ri Marco Dandolo fu del Ill.mo q.m Antonio do Zuanne Giudice di Proprio, et Piero Corner Giudice di Petizion del Ill.mo q.m Antonio do Zuanne altri Ill.mi sd.i Giudici di Prop.o do off.o di Proprio cioè il detto sup.te d'habitata della Parente della sud.a Ill.ma C.a Catterusta Corner, et Ill.mo q.m Bernardin Cha Grego d'esser fuori della cetta, et examinator di Candia giusta la disposition delle Leggi et Jo mi ho mosso di far la p.ta donatione p.r pura Carità, et mera benignità Carla ò pur p.r alcun ingano forza ò altra sinistra malignità, et hauendo affirmato uoler libam.te, et spontaneam.te fargli la p.ta donatione hanno datta licentia al p.to Nod.o far l'istrum.to acio il mio giusto desiderio, et uolontà habbino effetto p.r uirtù loro del p.to Contratto di donatione intervenuto con ogni miglior modo, et in quella forma più ualida, et efficace et meglio et legitimam.te ho potuto fare, et posso fare con li heredi, et posteri miei do uero, et giusto del p.to publico instrum.to di donatione la qual mai uolio da ingratitudine ouer alcuna offesa ne alcuna causa la possi reuocare extorre intervenir do uero, et conferisco alla sud.a Ill.ma sig.ra Catterusta figlia del q.m Ill.mo q.m Vicenzo, et consorte del q.m Ill.mo q.m Zuanne Denedo tutto Heredità, et Hauere. Fatta di Negro p.rio dell'Isola q.m Ill.mo q.m Vicenzo Corner Luogo ibid, registrata nelli Atti dell'Isola q.m Michel Callemaria Nod.o Luogo.

luglio detto debbo hauer da lei sig.ª Catterusta come figlia, et herede di d.ª q.m Corner suo padre, oltra l.e cinque mille, li riserno di conto mio di disponerli a mio beneplacito potendo s.t s.ª Cl.ra dar, et pigliar tutti quelli danari, et fare ogni altra cosa circa detto credito come gli par, e piace oltra la d.ta l.e cinque mille, et di più ha ritenuto senza alcuna contradittione obligandosi di tenerla, et rispettare con li meri patroni et heredi mantenerci ossernar il tutto sotto hipoteca di tutti li suoi beni presenti, et futuri, et sotto obligatione omnium bonorum meorum presentium, et futurorum, et conscientia mia sua obligatione omnium bonorum meorum presentium, et futurorum, dall'altra parte la sud.ª Cl.ra q.m Catterusta, et contenta, et accetta il suo ringratiando summamente alla sud.ª Cl.ra donante sua Dona q.ndo il sig.r Concederli longa vitta vedendo il bon animo dimostrato verso s.t s.ª Cl.ra di più pieta et si obligia tenerla in Casa sua di tutto il tempo della sua vitta, et governarla a tutte sue spese di tutto quello li farà di bisogno, et in occasion di un alcun tempo li volesse partir da detta sua Casa si obligia d.ª Cl.ra q.m Catterusta Corner la donataria dar, et consegnar ogni anno a s.t s.ª Cl.ra formento cento rose, et ducati correnti n.o cento d.ti otto di ciascheduno di quelli di Portobello durante la vitta di d.ª Cl.ra q.m Catterusta Rettrice, et doppo la sua detta morte habi a cessar d.ª persona, et restar libera la sud.ª Cl.ra Donataria della d.ª Catterusta del formento e danari sud.ti et

Rogati li magn.ci S.r Bortolo Garlandi fu del magn.co q. Giac.o, et Alunise Benti q.m Z.o Bortolo

{ Marco Zandolo Jud.s ord.s et ex.or.s q.s

{ Piero Corner Judice di proprio suplente

Adi ditto

Per virtù del pnto Pub.co instrum.to il mag.co sig.r Zorzi Cabera fu del mag.co sig.r Polo da, et affitta, al Cl.ro S.r Nuanne Segredo del Cl.ro sig.r franc.o pnto, et ad.e pte l'habitatione sua de case poste, no in questa citta nella parochia di S.to Nicolo sotto li anni doi pnti. ven.i principiati dalli no, d'agosto p.mo ven.o et finirano li 19 d'Agosto dell'anno ibno, d'affitto delle qual conuenero d'accordo p ducati correnti da L. otto cio ducati no trenta doi, di restano li affitti di doi anni doi ducati sessanta quatro dalli quali al pnto esso sig.r affittual se ha dato, et alla pntia di me Nod.o Pub.co (et de test.i) infrascritti cauenera a detto locatore li ducati trenta doi di loro l'affitto del p.mo anno in tanti quatrini posti in scarsella delli quali resto s.t s.ª Cl.ra, et heredi suoi Contto, et sicuro di ingredo, et li altri ducati trenta doi sia obligato esborsargli di tutto il mese di marzo p.mo ven.o di dover quelli spender in far Coprir, et repetar dette Case, et la Corner apetian verso Levante in tutto quello gli fosse di bisogno di maggior Comodita d.º sig.r Segredo, et in Caso anco spendera d.º sig.r Segredo parte dalle affitto di contanti di esse case auanti l'istar di d.a mese si obliga forgli boni d.º di terli in casa, et tenerlo esborsargli come di sopra, et non attendando possano quelli esser scossi da s.t s.ª Cl.ra et beni suoi pnti, et futuri di quella sua parata fin scadera i affitti, quale case cosi fatte, et repettate di sarano le habi a tener esso d'Nuanne con le, et colone di tutto il tempo di hauera da star in esse eccettuando pero li casi fortuiti, et accidentali, promettando pero d.º Cobera mantener, et conseruar detti affittual nel quieto et pacifico poss.o di esse case da ogni molestia di gli fosse dato da alcuno durante la pta locatione sotto obligatione delli suoi beni pnti, et futuri di qual di Portobello, et costi delle parti sono pti, et contenti sopra delli infrascritti testimonij

Dalles m.co Giac.o Doris q.m Piero, et q.m Nicolo Melchiano q.m Constt.

Adi ditto

Ritrouandessi in Antonio figlio del q.m Janna Apostoli q.m Georgio sotto li Cipriani, et ad maestramte del q.m Alunise Cabba q.m Zorzi da già anni passati, al qual esso sig.r Alunise con ogni fidelta prontezza, et si come fatto d.º q.m Ant.o suo figlio più li è stato atteso si come segue, et continua di insegnargli, et di farlo imparar de lettere a sue spese musica, et vista senza alcuna sorte de pagamento, et recognitione, et vedendo d.º q.m Janna come d.º sig.r Alunise non sparagna

fatiche non vedespesa se fa conto di disturbi, et nì Conodi, D alla giornata viene
p.do z Ant.o seco figlo, ha ricercato do S. Aluise di voleli maggi. ammino, et ordi=
=one di insegnagli, et farlo imparar tutte le cose Gisse vedesti contentare tuorlo p
Zenero all'una delle sue figlie con tutta quella dote patti modi, et conditioni
Gli parera, alla richesta delqual assentendo do sogi. Aluise con l'aneo p.sato da loro
Amici sono convenuti nell'infrascritta conformità; chiamando primam.te Il Nome santiss.
della Individua S.ta Trinità padre figlo, et spirito benedetto, et della Immaculata Vergine
vergine maria Regina del ciel dalli cui santissimi et Gloriosiss.mi Nomi ogni bon
Retto giud.o, et Cons.o pende all'infrascritti Patti, et Convent.ni matrimoniali all'hora
bona, et benedetto per D.o da Cubba s'ha contentato, et prete far, D una delle
sua dilette, et carissime figlie Cosetta sua nipote, et quella per sua
mante, et sposa legitima secondo comanda la S.ta Madre cattolica Hlla z Ant.o
figlo de Mo Zuane alqual promette dar, et consegnar p dote d.a sua figlia
giorni otto avanti la disponsat.ne delpsto matrimonio in tutto D.ti scudi tra
letto fornido, et tra Sarrani Contadi Cose oro argento perle cechini cento
vestiti, et ornati della sposa quali habino da esser ordinati da amici
loro Comuni da loro eletti, et D.ti homi d.o sposo scarino, et se interdino le
=ga Contrauia di fineri, et far imparar ello sposo de lettere Musica, et vista
a tutte sue spese senza altro obligo d.o sua Padre, la esperienza vedrà,
si debba fare de qui ad anni cinque p.mi venti. et dette li scudi Congiugi
si atrovano alpsto nì ella patria ne sono habili et p.gar vpsto Contrato
et D Hlsdo Apostoli desidera D sua essequito, et D habbi a sortir Hlso
futuri fav.o d.to suo figlo venuto D.a all'eta Legitima p.gar laudar
et approbar Hpsto Contrato in tutte le sue partiCone sta, et fare altrm.te detto
Zuanne suo Padre sia sottoposto pagar, et integralm.te sodisfar do sig.
Aluise tutte le sue fatiche spese, et altro D et d.o suo figlo ha havuto
et spese d'hosta di Gastaldo, dipoi sia sottoposto pagar, et cechini cin=
=quanta alla pieta d.i S.ti chiara quali assegnano d'hora d.a vigilia di
Gastaldo, et essi le d.e parti sono poste, et Conterti laudano, et approbano
Hpsto Contrato in presta delli infrascritti testimonij da loro chiamati, et pregati
Videlicet l'ecc.to S. Athanasio Bruni d.r fu del magco Hlsdo, Mig.r Zuanthomaso
p.a Zuanne, et z Zuanne Zencarolo barbier de S. michel da questa citta

---

Die xx, Julij 1603

Per virtu del p.to Pubblico instrum.to Hlr Thomaso Capelleta da Asmo p.z Bosio Sonego
da Cast, et affetto all'ill.re Sotto Podesta de S. Michel p.to et anexpirante l'habitat.ne sua
vers.o principiato dalli xx del Corrente, et affitto delle qual convenero d'accordo
p.tto esso sig.r Sotto, et Contrato all'ill.re Thomaso p.to di ne d.o Sotto, et
Pesti p.to vicechini pe d'oro, et Resto in tanta moneda delli quali
lo rende Contento, et sicur di ripetuo, pronetando p.o d.o Thomado mantener
et Defender do offi. nel quieto, et pacifico poss.o delle cose da ogni dolesta
D.gli fosse dato da alcuno durante l'espro locat.e sotto obligation delli suoi beni
d'hosta di Gastaldo, et fargli ogni reparamento necessario Cosi di Legname
tavole come de detto D.to nì esse case, et Cosi havrà p.to ne d.o
Zuanne Sotto z Zuanne Sotto, et z Daniel semesto q.o Marco.

Scripta

Il magco sig.r Andrea da Vegia fu del mag.co D Ant.o Commessario, et
Residuario della q. magca m.a Helena figla del q. Zuanne Lilardo q z
Nicolo sua Consorte, cum tutte d.a suo leg.mo Procu, et Cotto N.M. Hlre, et
ecc.to D. Nicolo Bernardo absente ma come presente p.to, et acceptante
Gandoli autod. di defender, et mantener le sue ragion Contra Il

nob.e sig.r Franc.o Zenalio de Mag.co S.r Cesare circa la diff.a verte tra d.o loro Nanti
Ill.mo sig.r Locum.te Gen.l Hoc Regnj, et al.mo nob.e Marc.o G. et Ager citar Romani
dar Responder certiar et spese far tarsar Cartelle elenes, e operar ogni
altra cosa necessaria, et opportuna circa q.nissa ad libes tantum in come far
potette do G Constitt se pso fosse q.nieters —
Testes z Franc.o Sorgniallo de Ebania, et Jannin ben.to q Nicolo. —

die 13 d.o

La Hob. m.a Deanna Querini x.tta del q.m Nob. G Michel venetia habitatrice q.sta
citta della q.sona della qual fece fede a me Nod.o G Janni Caghalier q Const.o con=
stituita q.suo leg.mo Proc.r et connetto. Mag.r Zorzi Canne abbate ma come fatto
pete, et acceptante, randoli autod.e di comparer all.o ffic.e Cl.mo d' Bapno, et far
q.nque Mean Uso Giudicato q potersi attiecuar della sua dote delli beni di detto
q.m Nob.e venetian suo marito potendo q.to occadendo defender le sue ragion contra
quos cung Nanti a qual si ill.mo magn.o Tribunal q.to et Giud.e di facesse
di bisogno di Ager citar remandar Responder certiar pegnorar sequestrar, et
vicenetes, tolerde chon Il solito giuram.to circa l'ellenatt.e di do Judegado
vicematt.e dette Corpaditt.e Inide Anne in Canti, et deliberatt.e di qual si
voglj sorte di Arbeli poter far, et operar ogni altra cosa neuessa, et opportuna
si come far potesse do G Constitt.e se pso fosse q.nieters q —
Testes Ill.s G Janni Caghalier, et m.o Dei. uxio fattor q manca ——

die 14 d.o

Per virtu del pso Public.o instrum.to Mag.co sig.r Anne Menego di Michel q z Andrea da
questa citta sa, et affitta a Ghiorgi Cagia piera q Nare del c. Barbatta al pso
egnte mag.r citta pso, et acceptante li suoi doi pezzi di terren posti nel c.to del
Ill.mo loco detto Cebo l'uno chiammato ai Caglioz, de n.o Lido in d.o, et l'
altro locato Ai Corabatti de m.o terra q doi quinquenij p.mi venturi prin=
cipiati del d.o pso, q affetto delli quali convenero d'accordo, di dar esso tagiar
et consegnar ad.o Menego di suoi delle are ogni anno form.to et ottanta colme
colme facendo la p.ma Contribuz.e le are p.me venturi ibig, et sic uic.e da
anno in anno fino Il compim.to di detti doi quinquenij, et non attendando
ogni anno sara attenta, ac pegnorato lui Ghiorgi, et beni suoi posti, et futuri
q quella via parata di si vedera ia affetti, Convenendo poi do q Menego sar=
tenere nel paiftio pezzo di esi terreni da ogni molestia di gli fosse dato da
alcuno eccepta la pso Contrat. sotto obligation delli suoi beni posti et futuri
q.uia di Gabaldo, et coll.e dette parti loro pti, et contenti
Testes Ill.s Rad.o popa n. Georgio scalecto Gefranc.o, acquarza Nathi q z Nicolo

die 14 d.o

Ghiorgi Safini q Janni dalc. veterano cheronense abito extra mg.r citta Constitt
q.seu Leg.mo Proc.r et coll. Ill.mo Degani abate ma come fatto pso, et acce=
ptante, randoli autod di comparer Nanti l'ecc.mo Dea delli tenti delle sotto=
nelli Ass de Ghiac.o di Terarli come rigli, et vendarli poi in ogni contra de debitore
et operar q.to ad eo ogni cosa neuessa si come far potesse do Constitt se pso
fosse q.nieters q — z Nicoli Nasara q Sarri, et z Const.o difesari del C. Nicol

sie sto

Per virtu del pso Pub.co instrum.to Mag.co sig.r Anne Protonotari del mag.co sig.r
Andrea habitator di questa citta con li heredi, et soi suoi da concede et
a luiel spetare conferte al mag.co, et Nob.i sig.r Anne querini fu del
Nob.i sig.r pars pso, et Ill.i, et heredi suoi acceptante l'habitatione sua
de case nel condetionate, et parte rouinate, d.i al.mo haver qa nquesta
citta nella parochia di S Nicolo porta orea, quale sono portego coverto duo
camere de l'una discoperta con quatro travi l'uno di essi scantonado con tolu=
re delli muri, et l'altra coverta ma.o con quatro travi scantonadi, et Il
muro di essa, Pa è verso Ponente quarto, et auerto, Item una Salleta
discoverta parte delli suoi muri Ruinati, et la corte di sotto con l'astrigolo
Il muro del qual astrigolo Pa responde verso Tramontana dove è la calle

di vna a denijs chessalla Rienato, quelle vno sopra le cose apresso sine giusta
del mag.co, et dob.e d.o Carlo querini fatte dell.a d.a Luanne, la entrata del por=
tego mie uerso leuante dalla salisada, et della corte uene namontano
nella calle ind.a, et confina li altri loro pui uer tra.e et quisti confini
pori d.e sono mi Jsola, franche, et libere tutte esse cose, et artisele da ogni
sorte di debito fuiele legato, e grauame coss.a Rub.co come Rienato q.uenate
dette case alla d.a Luanne dl testam.to della q. mag.ca m.a Vianna Protonotari sua
sorella fatto di mano del Reich degn Rodolo sotto di, come rigo, et abi q.uenute
d.to uno Contrato di Vendita fatto di mano de
Rodo sotto di. Del p.sente delle qual Case, et artisele posta dette
sig.i querini entrar dal di.e pte in auanti di sua Propria autor.tà, et senza altro
Atto ne decreto Giud.io, et quelle con tutte le loro raggioni actioni Jurisditioni
habenze d.ienze, et aere Jnanzi tener posseder godere vsufruar
augumentar meglioar et fabricar restaurar augumenti, et megliorame.ti
sopra esse di qual si uoglj tenere for d.e utile comodo, et beneficio suo come
libero, et absoluto patron di esse senza mai Contradition.e de alcuna persona
sempre ch' sia tenuto, et obligato quelle tenir conse, et colne a tutte sue
spese, d.to Reich uerante, et annual pension di esse Case raggioni, et
actioni loro d.e conuenio d'accordo di dar, et ogni anno ogni mese di ott.e
contribuir d.o sig.r querini d.to sig.r Protonotari ducati correnti da.ti ottantoni
d.e ducati n.o quatordese, facendo la p.ma contributione d.to mese di ott.e p.o
uen.o ibcios, et sic suc.ue de anno in anno d.petuamente, et non atten=
dendo sarano quelli contra dal d.o suo Nuellario heredi et heredi suoi
d.a quella uia pesata di si uedera i Livelli, Promettando pur, et obligan=
dosi d.o Protonotari con li suoi posteri, et heredi mantenir, et a tale
spese defender, et conduar d.o querini heredi, et posteri suoi nel quieto,
et pacifico poss.o de tutte esse cose case et artisele, et in tutti li augumenti
spese fabriche, et megliorameti d.e esse fatti da ogni sorte di molestia
d.a persona d.a qual si uoglj causa sotto obligatione de tutti li suoi beni
presenti, et uenir futuri d.a di Gostaldo, et curti delle parti
suprad.e testimonij da loro chiamati, et pregati

Io Leo.s m.o Alless.o Liuigo sartor q.m Leonardo et Giorgi Trulino q.m Jannichue
testi a.a

Hauendo q.m Nicolo Paraschi q.m Steffi d'ord.e dell'Ill.mo et Ecc.mo P. Proued.r
q.nd tenuto Nation del Bergantin de Cattaro Vascellaro de
Rodi alquale da li altr.a anno in questo porto patronizato da Gasparo
Lugha de Ser.t del Loco de Ragusa et nauigar la sua Fregata d.a Nation
nelle uene d.e terre la qual fu tolta ad.o q.m Paraschi del Decreto
di questa citta da alcuni d.i furono scampati in Capitania a Scarpentho
dalli quali esso Vascellaro hebbe, et desiderando d.o Gasparo ritirare
con suoi Mercantie. nella Nation, licentiogli esso Nation et andar a far
il suo viadgio per tornato di sora q.tto li heredi delle d.e uen.o et retro
et si obligaro ambi doi Gasparo, et Nicolo, portar et consegnargli a
esso Paraschi la sud.a sua Fregada de q.to la s'attroua ritrouarsi essere attante
pagarghi quella secondo sara stimata, et apprettata da persone pratiche
et la carecamento q.to di Gostaldo, alla ritta delliquali asserendo esso
Paraschi s'ha Contentato nel sudo Nation, et li ha reso la sua Nation
licentiatolo di seguitar il suo viaggio, et cosi hanno q.sti me Nodo fatto Nation
Testes q.m Zuanne Cenuri Capitanio del detto Nation quale fu ora la sig.a ricognition delli
q.a q.nitenti, et Nag.o sig.r Polo Capra q.m Nag.o et Vassili.

Liosi

Die 15 July 1605

Per virtu del pnte Pub.co instr.to Leo Rodari q.Lazzaro del casal Appiano dioc.
= xpetra si accorda d.o servitor con d.o Manoli Laidiati fratel q. Nicolo pnte ec
contento d.o anno uno p.ro uen.te principiato del p.mo d'Agosto p.mo uen.te obligan=
= dosi luy, leo, et suoi ritrouandosi quelli servitij d.o sarà comandato dal Laidiati
ritrouandosi quelli servitij d.o sarà comandato fidelm.te senza rigare fraude fusto
ne contradition alcuna cosi dentro della citta come di fuori e portandosi auanti
al corpo.to d.o suo anno d.o attempo d.o haurà seruito, ec d.o Manoli habbi
potuto altro seruitor in suo luoco al più Com.e pagam.to soffi, danni, e interesse
quali q.sta d.a Scrittura non disponi, et sarà costretto alle pene contenute nelli
ord.ni della Mag.ca Signoria le Executon.i desperent. et pagam.to uerant.to del quel
Rodari esso Manoli gli prestò duc.ti correnti n.o dotto p.mo d.o n.o
ledese uno cordouan, uno Capelo cremesi una Camisola calleria delle calche
m.do, et fargli le spese della bocca secondo la sua condition, et piacia, Rogatus et
Testes q.m Ioanne Nathi q.m Dic.o, et q.m Gianna Rafael q.m Franc.o

---

Die d.o

Possedendo Georgi Selano q.m Michali del casal un pezo de terreno de n.o
quatro incirca posto in esso luoco de Cakaban Atharaco quera bogli Jure Paterno
et Aequal paga de linee ogni anno al mag.co Demetrio Murtato formento doi sale
hora uerant.te è conuenuto d'accordo con d.o Michali Neffaropli q.m Georg. suo Zenero
et quarta del pnte Pub.co instr.to di libera resonthia, et cessione con li heredi
et posteri suoi da cida resonthia, et consentte d.o terreno detto Neffaropli pnte, et
acceptante potendo dal d.o pnte in auanti di sua propria autorità, et senza altro Atto ne
decreto Giuditiario hauer, et entrar nel poss.o di esso, et quelo hauer far, et
disponer a suo beneplacito nel caso sarà detto uender ecc sempre et hà
= tenuto, et obligato d.o q.m Nic.o heredi, et posteri suoi dare et ogni anno detti=
= cui al d.o casale Aloudo formento d.o n.o otto; et non adendando ogni anno alla
contributon del sud.o luoco, in tal caso Aquisto pnte resti tagliato, et anu=
= llato, et esso terreno habbi a ritornar al sud.o Selano, et heredi suoi senza
alcuna contradition essi de patto conuenuti, et essi detti pnti sono pri, et Contenti
Testes q.m Marco Calora Nod.o q.m Stanni, et Michel Neffaropli q.m Dicio

---

Die d.o

D.na Stellera figlia del q.m Michali Rodio, et x.ta del q.m detto Pazzalo dal casal
Apostolus al pnte Curte sig.a citta riconosciuta da q.m Sarra Valerio Dascalo de popa
q.m Marchi dal casal Arbici Contad.e Greca Cog.ta Procuratrice, et Cotta d.na Agnese
Pazzalo sua figlia pnte, et acceptante randeli causa di defendei, et mantenei
le sue ragion certa quas ang Aquel si ricogli sua Causa, et Cause cosi in foro
Criminal come al ciuil, et comparei, dauti l'ecc.o d.o Duca Regnio Cottrio thianen
all'off.o dell'Audienza, et in ogni altro Mag.co off.o et luogo et facenne di bisogno
di Agei citar domandar Respondei sentenz querelle pdur all'off.o Cog.e dell'Audienza
et quelle seguir alla espeditt.e, altri connetti in suo luoco sustit.e, et operar ogni
altra cosa neness.a et opportu.a si come far potesse la Constante sepra posta presenza
Testes q.m Ioanne Nathi q.m Dicio, et q.m Gianna Selano de q.m Dic.o Spenen.

Die d.o

Per virtu del pnte Pub.co instr.to Nob.e et sig.r Nicolo Bernardo fu del mag.co sig.r Franc.o
pretre, et sindico obligia suo, et qui nella citta a sue spese consegnar a q.m Lorenzo da
trento d.o dal sol la uendema dell'anno pnte ibcion/simi Marchi Lozadi Rotti Cacifati
n.ti cinque certo netti in Cipri dal suo vicecheio de Neapolitano Negotio delli quali
se ritenghino il mag.co d.o si sarà accorso a Stanari Contadi da n.ti cinque cento vin.a, et
a messa Reale a bon conto delli quali al p.to d.o q.m Lorenzo ha datto, et alla pnte
di me Nod.o pub.co, et Testij infrascritti enumerato cechini quindese d'oro alisi
undese della Arcadia fatta il Carlo Cesarea, et Resto fino l'arrivata de tutti.

detti vini gli prete esborsar subito gli hauera quelli consegnati, et fatti li hauerano li Conti-Loro d'essa di Gastaldo, et non attendando possa Nob.o da questo confinar altro tanto vino algai Loro fitti sopra li Beni, et ritenerli di d.o sig.r Bernardo p la mia fede
Io Leg.o Michel Rubbopieri fui presente, et me sotto nominati Barbier et Testi

---

Nel.o 19 July ibid.o

Per virtu del p.to Pub.o instrum.o R.e Mitis fatto Malueli fu del mag.co Gabriel con li heredi, et posteri suoi da canede, et a Lionel stipulante offerta a suoi voglino et Patati dal Castel Vraneglian p.o, et acceptante tera nauia posta otto d'intorno da quella et e di propria raggion di d.o sig.r Malueli, et fin da che Illustadeno confronta con le case di d.o vogliano verso Ponente, nel pat.o della qual posti esso Lionello entrar del d.o p.to in auanti di sua Propria autorita, et senza altro atto ne decreto giudicio, et sopra quella fabricar case a suo comodo con esser per obligato lui eredi, et suoi contribuir ad esso Malueli di quatro in suo gabbe sopra ogni mese di sette fuando la sig.a Contributa R.e fusse di sette ne meno ibid.o, et non attendando salario quelli sesti da lui, beni, eredi suoi, quella mia parata che stesero in Lionello Bonetando poi mantenir et conservar di herba nel paisseo pat.o di essa terra nauia, et fabriche et hauera fatto sopra essa da ogni molestia di ghiesse fatte da alcuno in alcun tempo et qual si voglia causa sotto obligation delli beni di d.o Malueli, pena di Gastaldo et costi detti parti sono p.ti et contenti in pena delli infratti testi da loro Patati Testes Zuanne Rubbi diacono de Zuanne, et Lionello Appaneggiamento de papa Lionello d.o Papadopulo dal C. veglionado Veronense ——

Nel.o 30 d.o

Il giorno di hoggi R.d mag.co sig.r Marco Papadopulo magistro del sig.r Zuanne ambi. Castato d.o Cortopo q Zanni, et Zuanne Cortaci de Chiarati de Comun da questa citta pat.o et contenti in tutti li tenemi del suo pistochio de Spinalonga et in quelli del Molino chiamato di Romei de Grado et appresso detto pistochio del Petigrero quelli Grad.i pretero meter in opera di semenarli non euetuando d.i Castato, et Cortaci di seminar ogni anno tutti essi tenemi a tutte loro spese, et semenadori, eueto pero li sterili, et li doueranno Colurgiar quelli habbino a far Colurgies di seminarli li anni susequenti, et quelo di il sig.r Iddio mandara, et p.dueranno essi tenemi tra di loro di questa mitta equalmente diuisi tutti grani che Dagia senza alcuna contradition, et senza alcuna spesa di d.o Papadopulo, eccetto come di sopra, et contradita loro, et di loro eredi, gli assegna dalli pat.o tutte le case a pesian di d.o pistochio, con questo, che tutto il Cedano, et faranno li loro aiuti debbano meter ogn'anno nelli p.ti tenemi, con questa condition, et debbano seminar tutti essi tenemi come di sopra, et essendo li loro eredi non seminati siano obligati Refar detto Marco secondo gli Risponderano li altri tenemi seminati d'essa di Gastaldo di piu hauendo esso Castato, et Cortaci hauuto dallo sig.r Marco quatro buoni Camerarij di semenire nidetti tenemi visti, et piaseti hanno quelli d'accordo apprecciati di cechini vinti otto d'oro p.o detti Zanani pretero, ritrider dar, et pagar allo Papadopulo ritra delli anni tre in paghe, et rate tre cio è ogni anno ogni mese di Luglio li cechini rone di sopra, alli Bordeli della portion loro di semenati di Clarica ho et colli detti parti loro pati, et Contenti in pena delli infratti testimonij ——
Testes Zuanne Cognato q Zaccaria, et Zuanne Natali Vologna q Zuanne —

Nel.o ultima d.o

Il giorno di hoggi R.d Cortopo Gelo q Andrea ha datto, et alla pitta di me Not.o Pub.co et testimonij infrascritti enumerato al sig.r Zuanne Cotta q Antoni da questa citta cechini cinquanta d'oro in oro veneti de bon, et giusto peso, et anco gli prete Consegnar Cuerdena pat.o ibid.o vini Mastri Mistachi Otto cento nelli. Jermi de semilanti presente cinquanta Mocenti = li altri n.o dusento cinquanta Cogadi Colendi, et

Ricor.

li altri mri P.ti di sotto Rossi, Il Otio delli quali se intenda costi come all hora corrono a
Damani Contadi. da.m.i Nelle mie, et a Messa Reale l'amontar delli quali tutti detti
vini, et li fi.i cechini cinquanta habbi a tener del.o f. lotto goder, et usufruttuar secondo
l'uso, et modo di venetia, p anni cinq.e uenti. principiati. dal.o p.mo di Agosto p.mo uenti.o
sesta pagarghi pro utilità re interessato alcuno si come hauera da Gabder, et usu=
fruttuar d.o sig.r Costi nel modetto l'habitatte de Case di d.a Zuanne Ogli Conferite
Nposs.o di esse del.o giorno p.mo di Agosto p.mo. poste nig.a citta nella parochia di Santa
Maria Formosa, p fi.i anni cinque sesta pagarghi affitto re Cinch di alcuna
sorte ma salvo sol pro del.o danaro, et amontar delli sud.i vini apresso il
qual Amontar prete, et si obliga doppo d.o sig.r Lotto consegnar ad.o sig.r Zuanne altri tanti
vini sorti la vendema dell anno p.mo uen.o ibig fiò cechini cento sinch.e accio salvo
ritutto con li fi.i cechini cinquanta, la summa de cechini cento cinquanta, et quelli corse=
grarghi in questo modo cioè li n.ri duecento Legati la mitta Rossi, et l'altra mitta Gloria, et
il resto attrapplato in tanto dotato nel Otio all hora corrente come di sopra, infra uen
tenante delli sud.i anni cinque ogni volta p hauesse parso ad.o S. Lotto potti, et habbi autta
di far, et Compito effetto esbortar, et restituir alsto Lotto tutto l'amontar, et summa
delli sud.i cechini cento cinquanta, senza alcuna Contradition di Persona, et sia si hauer
le d.e Case, et non attendando al compimento di detti anni cinq si Caso Avanti non le
hauesse recuperate esso Zuanne potti quelli detto sig.r Costi torder da lui, et da tutti
li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et futuri d'ogni di Natale dalle quel mai non potti
esser espatto se d.a Corte con integrita non gli sarano esborsati tutti detti cechini cento=
cinquanta colli d'accordo convenuti, nel poss.o quieto, et pacifico delle quel Case lui
sig.r Zuanne Promete, et si obliga Mantener Conservar, et difender d.o sig.r Costi sem=
pre il tempo di quelle hauera da tener, et franche, et libere da ogni sorte di
debito Livelo, et gravame da ogni molestia Dogli fosse dato da alcuno sotto obli=
gation de tutti li fi.i suoi beni stabeli di Natale con obligo al.o sig.r Lotto
di far Coprir tarazze balconi, et altro fosse necessario ad.e Case ne facendo potta
d.o Lotto far quelle coprir del suo, et alla restitution di esse non potta esser ob=
=bligato se d.a non gli hauera Cotato cauedal, et spese, et hauera fatto mentre Case
senza contradition alcuna, et cosi dette parti sono potti, et conferti in presa 85
Testes Nsig.r Antonio Vardana q Batta popa Cimarea, et Zuanne Zen speciar q Gianni

KL" Mens Augusti M. D. C. XVIII.
Indict.e Prima Die Sabati Rlis.

Die d.a Augusti ibidem

Mr Vicenzo de Andolini q Bortolo da certo Contr.te presso Cap.no Rod.o et Cap.no Zuanne
Montagna p.tto, et acceptante Sandali auttor di Caparer Nardi al M. Ill.re et R.mo
Nons. Vicario di questa citta, et aptar qual si voglia Corte de Sereniss.a contra quals si Sig
nor Persona far Esaminar Testi, et seguir la speditione di essa, et operar ogni altra cosa
necessaria, et opportuna si come far potesse de Contratto se pto fosse presens et
Testes Vicenzo Vergoletti Stefano q Anto.o, et Mr Stefano da Casen q Pietro dalla Corp.a del
Cap.no Corno de Cervi

Die Ado

Et Michali Cattaneo q Piero del c. del c. Laida absente citato nig.a citta riconosciuto da Zuanne
Pisani q Franc.o Constitt.o presso Cap.no Rod.o et Cap.no, Nsig.r Costi Lettera de Constitto absente ne Cosa
fosse pto, et acceptante Sandali auttori di to defender, et mantener le sue ragio
Contra quas cunque Pte et qual si voglia sua Causa et Cause stanti a
qual si voglia Ill.re et ecc.e Magd.o Tribunal ogni Giud.e Ord.o sig.r Reggi
Collegio che sia non, et ogni altro Giud.e di Ragione di bisogno di Aver altra
demander Respondeo sentir sentir Aldir appellar, et appellator si seguir
Avocati testi. et Instrum.ti ripetter Giurand. Giurar, et ad altri Atta spese
far Cassar dall ogni dell. Ill.re de Notte contrarie Citar, et quelle vigor
mender, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potte d.o Constitto
se pte fosse presens Testes Ill.re Zuanne Pisani q Franc.o et Zuanne di Ferari del
Cap.no

die 3 Augusti 1605

Piena, et irrevocabile sicurtà, et perpetua quietatione fa nob. Georgij Trapesondeo Bottaro q. Basilij de Basilio regnj Cretae con li heredi, et posteri suoi a Janna vardanzi q. Donado, et a Michali vardanzi de Canauaro q. Janni barba di detto Janna p.te, et alli heredi loro accettanti de cechini sedese d'oro hauuti dal detto Janna ripetta d'me Dodo pub.co de Rog.is instro quali sono quelli gli hauea esso Trapesondeo imprestato p.ma mano d'me Dodo de dì . . . . . p.sso atto . . . come inteso delli quali chiamandosi pagato et sodisfatto li rende cauti sicuri et quieti di ripetere — Testes q. Michali Stano q. Janni, et nob. Paulo tinta barbieri de Candia.

---

die 9a

C. Piena, et irrevocabile sicurtà, et perpetua quietatione fa la nag.a nob.le Catterina figlia del q. nag.o Michel Gisi, et Consorte del Mag.co Cr. Piet.o Bernardo da detta città con li heredi, et posteri suoi al Mag.co Girolamo Georgilla Comorante nel Monasterio di S.ta Croce uocato lo Petali posto nel casal Sargho alpreto distante miglia cinque, presente, et psi, et heredi suoi accettante de cechini trenta tre d'oro hauuti come dotte sotto fatto di pegno et pio della p.ta Bernardo p.ta Catterina Giromo di beni qui sotto registrato appar, quali sono quelli era obligato restituirgli p.la forma dell'instrumento da loro rogato nelli Atti di me Dodo li 16 febr.o 1605, sotto li dalli ecc.ti 6 mesi li 6 giug.o 1606 come inteso, delli quali tutti detti cechini trenta tre, chiamandosi da p.ta Catterina pagata, et del tutto integralm.te sodisfatta dello Mag.co Manguffi, e mente altro di hauer da lui p.tal conto fino hoggi detto dì con li heredi, et posteri suoi li rende cauto sicuro, et quieto per imperpetuo, —

Testes nob. Marco Cimieri Caligi q. Janni, et Ethe thochi Coroneo Bottaro q. Dett.o

segnata il sento

Laus Deo ibid, adi 12 Agosto in Candia

Me Thiomi Caparussas grafis onologa ichera Catterina Gisi thigatera tu pote negabcritis Afedi franc.i pos me plesmeni, et satisfadha pte cechigra friandafria apu ti eghrothe cather fenete nera mhamt debbitoro Canonemo dhria ghieros tu Zodi Rodhaua Bodoro ste ta nob, tu Hemaria cbis, et eulacis thir Jonas mangussis Jeromoaghes, Bosso ste atto mhamt fenete, dfenete alomi iasti pleromi iste mia grafi Canonemi na togherima iste dhio chesus igu i mia ti nob, tu protoulin ibis, et iath. ste tous tui Broti tu parondos mios ei tu ghieros ossi et ti pleromis, et tuto già peristeri dera tharossia tu astu thir Jona già na registharisti apocato sti ligurta apu theli tu Cami ne Bodi i arothes chera Catterina, —

Jo Michele Bernardo sotto.to scrissi di mano propria non sapendo di.a mia Catterina mia Consorte scrivere, et ciò ho fatto in loco suo, —

---

die sto

.C. .C. Piena, et irrevocabile sicurtà, et perpetua quietatione fa N.ob. Agnese Armacola Paleonetti Aptico come commesso dell'Ill.mo S. Giac.mo Quirini li heredi, et posteri suoi al Mag.co Bernardin da Gregorio fu del Mag.co S. Michel presente una hauuta cene effetti suoi ricevuti fatti in uno foglio di carta qui sotto registrato appar, quale uno apposte, et abbocato di quanto sia hauer I.S. Illma dal detto Bernardin mentre di una lettera di Cambio et debbi delle quali con li suoi posteri, heredi, do detto Commesso rende I.S. Illma et heredi suoi Cauto sicuro, et quieto et perpetuo, —

Testes l'Ill.re S. Scipio Jesori Governator delle Cernide, et Sella Nana di Cefalonia segnato i sesti.

Laus Deo et adi 16 Augusto ibid in Candia

Fu ricevuto da detta Agnese Armacola Paleti Aptico come commesso dell'Ill.mo Sig.r Giac.mo

Giac.to Quesini. H cauati dal S.re f. Bernardo da cha Grego lire duecento trentauna
in tanti cechini d'oro ualutati a lire undese H cechino essendo egli obligato far
moneda bianca di barco, come dalla sua Littera di Cambio fatta in Venet.a si obliga
et detti cechini da ricever di piatte, et abon conto di detta sua Littera di Cambio
a me detta di ricever H pagam.to, con dichiarat.ne, che non si contentando detto
Ill.mo Cauato di cechini sia n'obligo farmi la moneda bianca, et io restituirgli
detti cechini, d'oro in tutto uentiuno, et d'sua Cart.a ho fatto H presente di propria mano
Io Lorenzo Armacola Not.o affer.mo

Laus Deo adi 6. Agosto 1613

Ho ricevuto Io f.to Lorenzo Armacola del q.m S.r Bernardo da cha Grego a
bon conto della Littera di Cambio delli ducati d'oro deue all. Ill.mo Giac.mo Que-
rini H Ill.re altri cechini d'oro rose ualutati a lire undese l'uno fano lire
cento con la dichiarat.ne come di sopra si contien nat —— —2100—
Io Lorenzo Armacola Not.o q.m affermo, —

Adi 8 detto

Congregate le infrascritte R.de Monache del Monastero di S.to Giorgio di questa citta, cioè
la R.da Suor Geer.ma Segredo Abbadessa, la R.da Suor Veronica Vendrami Vicaria, et
le R.de Suor Giustina Spagnoletto, et Suor Margarita Querini Consigliere di esse a Son
di Campanella Juxta H solito dentro nel Parlatorio capitando tutto H Capit.o di detto, quale
giusta del prato Pub.co instrum.to con li Sind.i, et potent.i loro Dauno Locano,
et affittano a Gio Costantin Cattera q.m Manolo dal casal Vescouado Cheronese, et
a Georgi Apostoli de Meinelo q.m Michelis dal casal Galipe al presente ingsta
citta presti, et accettanti, H Molino d'acqua di detto Monastero si atroua hauer
nouato nouato sei Placas Pertinentia del casal detto Itagna, et dei quinquenij
p.mi uenturi principiati dal q.m di sessi p.te uentur.o, et finiranno di tutto H mese di
Agosto dell'anno 1620, et affitto del qual conuenero d'accordo di dar, et ogni anno
contribuir detti Cattera et heredi qui dentro nella citta al Monast.o q.to a spese loro
Farena di Formento Staratta alire trenta d.a, cioè ogni mese Staia sei, et
lire uenti, di tanto gli piacque, et non attendando ogni mese saranno quella
stessa da essi, et heredi loro Nabeli, et Nebeli padri, et futuri Primi, et insolidum
di quella mà parata, et n'scodere i affitti, et credito di Monasterij, con dichia-
ratn.e et obligo detti Molineri di far Conciar conciar, et restaurar di tutto H.to
anno ogni la Casa di esso Molino come le altre due di loro sui arente a tutte
spese loro oltra di H legname, et Ferr di Dianno tenute dette R.de Monache
darghi et consegnarghi n'detto Molino a beneplacito di detti Molineri poi tenirle
conte, et calar di tutti detti dei quinquenij a spese loro, eccettuando di li Casi
fortuiti, et accidentali, et in ec Caso ogni spesa sia di detto Monast.o, re
facendo essi Cattera conciatori, et restaurandi della Casa del Molino, et dell'
una delle altre due case in pa H.to anno, et dell'altra l'anno seguente
posta liberam.te detto Monast.o quelli per fare, et essi Molineri siano all
hora obligati insolidum come di sopra pagar di piu n.o Monast.o altre d.a diese
di Farina ogni anno, et siano in tutto de n.o di Staratta di lire sei di detto
patto conuenuti, promettando per dette R.de Monache con li loro portenj, et
heredi mantener, et Conseruar detti conciat.ri et Giorgi affittuali nel pacifico poss.o
di esso Molino durante la pta locat.e da ogni molestia di qui sotto fatta da
alcuno sotto obligation delli Beni di d.o Monast.o. Item di Giostaldo, et
Testes Gianna Stamo q.m Michelis, et, et Georgi detargho q.m Jorni da questa citta

---

die et d.o

H giorno di hoggi Conuenero d'accordo le infrascritte parti et per la pta Compagnia in questo modo
D. H sig.r Nanea Cattheopulo de Gio.ni Bronete, et si obligo dar, et conse= eseiento
grani a Spagna Pietro de Giorgi delle uerce, et altro di uerde, et cosa

anno nella bottega sua Banco posto sotto il Portone di questa città et anni tre p.mi venturi principiati dal G.no di maggio p.mo pass.o et finite, e Bⁿ ha cominciato esso Spangia q.l
p.mete di attender, et servir fidelm.te detta vigara fando furto ne contradet.ne alcuna
di custodir le Robbe di gli saranno consegnate dal.o Corchiapò con ogni diligenza, et
Conseg.e nella G.na loro Cop.a quale habbino da esser scritte di proprio Pugno di detto
vignarara in uno libro di.ti farà a posta d.to effetto qual libro habbi di star
sempre nelle mani di d.o Spangia con libertà et autorità d.o Mianea poter veder, et
far Bellanzon delle Robbe sud.te duo, et più volte all'anno secondo gli parerà
senza alcuna difficultà, Mercato venendo delle qual sia obligato esborsar alla giornata esso Spangia nelle mani di d.o Corchiapò facendoli ricepta di esso, quale
Robbe vendute di saranno, et essendo prima di haverano il costo loro, et quaranta p.
certo come d.o Mianea le pagò affitto de bottega, et G.a trecento sessanta p.mi vinti
di.o Spangia Bⁿ si obliga d.o Mianea governarlo in Casa sua, il resto di sarà rimesso et
utelle sia tra di loro d.to Spangia mitta equalm.te diviso senza alcuna Contradition,
obligando et ciò d.o Spangia, et tutti li suoi beni p.ti, et futuri sotto ipoteca
vedel' sud.o come d.to utilità di esso et la sua di Gostoldo, finiti venend.o di saranno
li p.mi anni tre, tutte le Robbe di si troveranno in essere siano fatte estimar, da doi
persone perite di Professione, et quelo dirà di valeranno a darvan Contadi sia obligato
esso Spangia buone sotto di se a conto dell'utille d'ogni torcià senza alcuna difficultà
costi de patto convenuti, et perche d.o Spangia si atrovava nella bottega di esso Cor-
chiopulo già tempo pass.o quel attendeva di suo Garzon più tutto Aprile X.mo pass.o
più alpte confessa in presta di me Not.o Pubblico, et de.ti t.mi presenti d'esser stato da lui
sodisfatto ne sei haver di tal sua servitù cosa di sorte alcuna di tutto detto tempo
per la qual rende Cauto, et sicuro d.o G.no Mianea, eredi suoi di rispetto et cetera detta
parte sino più, et contenti in presta delli infrascritti Testimonij.
Testes Spanna Canalo de G.no Cost.no, et Nicolò Vacca q.m Thomado

---

Die 10 Augusti 1616

Adì 13 Agosto 1616
nid.o la scientia nel libro
I. alt. . .

Le infrascritte Parti Convenzion d'accordo di far l'infrascritta Permutat.ne
Cioè q.m Alexandri dal casal Nettomuri da trade, et con li heredi, et posteri suoi
in titolo di Permutat.ne conferisce alli Contrascritti vignara q.m Giorgi dal casal Rappano
vothia alpte unb dui exatti riquetta città p.ta, et appresso li heredi suoi accettanti
una pezza de vigna bogada de opere sedese in.c posta in d.o casal Vothia in loco
nominato la Selvacanna alli Agia chiniachi confinata da mezzogiorno di Capinda da ponente
con vigna de Mattio Gavalla da Levante con vigna de Nicolò Pagonero, et da tramontana
et con tutti li altri suoi più veri confini, et questi
di esso al nag.o sig.r Michel Vidali, et mi.ti quatro
certo, et duo Pullastri, et non altro gravame
sud.a vigna Nicolò Contrascritti vignara da et con li heredi, et posteri suoi tradi, et
Conferisse Jure, et titolo di Permutat.ne come di sopra
et heredi suoi accettante, un'altra sua pezza de vigna bogada de opere trentasei
incirca posta nel casal Eglisi in loco nominato di vallatha nella portion del detto sig.r
Alessio venier la qual paga terzo, et cinque per cento, et mi.ti tre de Regaglia, et
non altro gravame (trovatagli di suoi doi dotj Janni huxuro suo cugnato
come di Mano Contratto di dote due apparer fatto di mano de G.no Fabriano Notaro
Dodo come riquelo confina etiam quella da Levante con vigna de Nicolò Zarghara da ortho
Huxo, et da Contrascritti Vagni, da Ponente con vigna de Nicolò Zarghara da ortho
con vigna del sig.r Zorzi Thelogni, et de G.no Nicolò vardara, et da tramontana
con vigna de Contrascritti Giacomici, et contutti li altri suoi più veri confini, paga il terzo del prodotto
Confini, Del pass.o libero, et attual delle qual sopra vigne, et intrate le loro
raggion actioni Jurisdition hereditè, et ottenere possino detti Permutanti entrar
ogni uno nella sua doppa la verdegna dell'anno prese di loro propria auth.a, et
senza altro Atto ne decreto Giudo, et far, et disponer ogni uno di essi la sua
arnodo, et volere suo come cosa, et assoluti patroni di esse nel dar tornar

dotar vender et, ac far, et disponerle a loro beneplacito senza mai contradir
de alcuna persona, et perche in conformita delli ordini fatti dalli Mri SSri inquisitori
gnali hanno esse parti fatto far le tre stime ordinarie di esse vigne rotate
nella Canc.a haggi. 19.mo di hoggi, et qui sotto segte. Juxta esti ordeni, et li vede valer
quella de opere sedese, D.o Calcia ha conferito al sud.o varnara ducati correnti
da sotto li ri ducato xo settanta otto per le tutte esse tre stime di essa vigna
fano la summa de ducati dusento trenta quatro et esser estimata la p.ma volta ducati
settanta sie la seconda ducati settanta otto, et la terza duc.ti ottanta fanno
la summa sop.a delli p.i ducati dusento trenta quatro dalli quali batuti li doi terzi
juxta il ordenario mon a restar il vero, et quinto pro di essa li xl.a ducati
settanta otto, et pariter estimata l'altra de opere trenta sie, D.o Calcia dette
altro varnara, et fatto ebdi di essa le tre stime ordenarie come di sop.a cioè la p.a
ducati cento ninti sie la seconda et ducati cento ninti otto, et la terza et altri
ducati cento trenta, si intutto fanno la summa de ducati trecento ottanta =
= quatro, dalli quali batuti li doi terzi mon a restar il vero valor di essa ducati
cento ninti otto, dalli quali batuti li p.i ducati settanta otto valor della sud.a
de opere sedese tocca esborsar esso Calcia, al sud.o varnara ducati
cinquanta, quali ducati cinquanta acio la p.ta quartat.a sia equale, et
sperta alcuna rigano D.o Calcia quete, et si obliga esar al sud.o et contra si come
al p.nte instrua di mie D.o Sub.co et test.i infrascripti gli ha esborsato li ducati
cinquanta cinque mecchemi quatro d'oro p.i ninti otto et r.o, et il resto in tanta
moneda delli quali rende D.o Ghiorgi, et per sui cauto, et sicuro et indennita
et li altri ducati cinquanta cinque gli quete esborsar et tutto il vero di luglio
p.mo venturo ebdi, pena di fiorini, promettendo per, et obligandosi detti
quetanti con le loro p.rti, et heredi mantener, et difender esse
vigne, et intutti li augmenti et meglioramenti, et pacifico p.o di esse
da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et havessero patito in
alcun tempo da alcuna persona et qualsi voglia causa sotto obligatione de tutti
li suoi beni stabeli, et stabeli p.nti et futuri, et la cura de D.o Scarfalo, et D.o
posta ogni uno in caso di essomiatione mieter nella sua con restarne del
loppra volerse augmenti et meglioramenti, et ne sarano di la cura de D.o Scarfalo
Contradition atti de patto contenuti potendo di piu ogni uno de esse parti cavar
copia del p.nte instrumento in publica, et autentica forma et far quella rebonar
et Calcia Africa nel Rone, et altre spese di una cautela juxta il
solito, et tutti dette parti sono patto, et contenti in presentia delli infrascripti de Rizzo
Jacobo q Jacomo de Salano q Jacomo, et Giuanne Stathi q Nicolo da q.a citta

Seguono le stime

Copia dalle stime stabeli della Canc.a del Canc.o

Adi 21 Agosto 1603

Comp.a in Canc.a Cola Cocoli da Sca q Giorgi del casal Appano vathia Riconosciuto da Cocoli
tutta Cons.e, et p.te esse fatto come estimata ellecto da Giorgi Calcia dal casal nello uni
et da Constan.o vathera del sop.to casal vathia sotto loco ind.o casal vathia in loco chiamato
Nascalaviana q.m Chiriachi, et essi haver visto con diligia, et essa Conscientia
estimato una vigna Cogada dice esser de opere sedese m.a de prima qualita
paga terzo zagaglie, et cinque decimi del seg.to videli Canto del loco vathia de
soggion del d.to Calcia, et dice valer netto di suoi gravami tal qual si atrova cio e l'
utille terzo del gonicaro intutto ducati settanta sie da sotto gli ducato
Item esser stato sop.to Cola p.nte nel casal vghia in loco ch. nalladha et essi haver visto et
p.nte un'altra vigna Cogada di soggione del d.to varnara dice esser de opere trentasie
m.a paga terzo, et altro al solito del C.o in Ca venier, et de p.a et seconda qualita et
dice valer netto di gravami cioè la persona del gonicaro tutto tal qual si atrova
ducati cinque cento ninti sie val ——— Adi 26, et ibi,
La qual stima fatta ad'instan delli sop.ti Giorgi Calcia, et Constan.o varnara si offerendo far quanto fra
di esse Cole vigne da esti electo et chiamato a core.

Adi. Ado

Item Comparse a Canc.a Jacomo Sagonera q Nicola del casal Appano vathia riconosciuto

dello Delca, et Pte esser sta pennte come estimator eletto, et mandato a voce
dalli Co Calcia, e varnara, che hauer visto la sta vigna dello Calcia posta in d.o
Casal dicie esser de opere sedese paga ut supra et de qualita Ga, e prima l'
utile sonio di è del gorican netto del diretto Dominio tal qual si atroua ducati Settan:=
=ta otto. net non l'altra vigna dello varnara posta nello Casal Calcia
paga ut supra dicie esser de opere trenta sie et de seconda, et terza qualita
et prima l'utile sonio di è del gorican netto del diretto Dominio ducati cento,
=uinti otto tal qual si atroua net —Dti carati 701 et ines1 —
La qual stima fatta ad'instr. dello Giergi Calcia, et Cristo varnara P Ptendero far
Quatatione di esse loro vigne da essi eletti, et chiamati a uoce —

Item Comparse in Cane Cristi Corachi q Matto del C.to Apparo vathia riconosciuto
dallo Pagomeno, et Pte esser stato pennte come estimator eletto, et mandato
a uoce dalli Co Calcia, e varnara, che hauer visto la sta vigna dello
Calcia posta in d.o C.to dicie esser de opere sedese paga ut supra et de qualita Ga
et prima l'utile sonio di è del gorican netto del diretto Dominio tal qual si atroua
ducati Cinquanti ottanta net nec non l'altra vigna dello varnara posta nello
casal eglia paga ut supra dicie esser de opere trenta sie in d.o et de Ga et 2da
qualita, et prima l'utile sonio di è del gorican netto del diretto Dominio
ducati Cento trenta tal qual si atroua uat —Dti 130/ et ines 130/—
La qual stima fatta fu ad'instr. dello Giergi Calcia, et Cristo varnara
P Ptendero far Quatatione di esse loro vigne da essi eletti chiamati a uoce
Nicol Calcina scrip —

Die 10 Augusti ibidem

Hauendo di bisogno di molti Corpi muri Doni, et altri repeschamenti cotti di Cegrani cioe
di piere Corte di balconi Scalla Bolich et altro, l'habitatre de Cose della Hosb mia
Agnesina Der Corsette del.to S. Bernardin veniei poste in questa citta nella Porta
maestra di S. Pietro e conuenuto d'accordo, con mo Draco Geniti murer q P Ptolemeo
a queste cose pnte, et contento, et si obliga esso Geniti quelle far Coprar, et
repeschar in tutto quelo gli sarà di bisogno a tutte sue spese cotti di piere Collina
Cegrame chiodi daesti tauole Mariselli tera et Cor malta, et ogni altro seruitio
altro obligo di d.a S.a Agnesina, et metter nel pauimento una coperta, et lumarli one
fa di bisogno coprar, et accomodar il Bolich, et far li balconi di fer tramontana
di esso pauimento de tauole Done, et far anco il muro di esso uerso Ostro d'Alt abbatto
Dorico con il balcon di istoria al pnte in detto cotti de piera come de tauole coprar la
Scalla, et Scalere di esso, et è detto de pauimento, et far la Porta cotti de piera come de
legno del Pegion, et repeschari de tutto quelo gli sa di bisogno, et inboccar atorno li
muri del Zardino, et coperta dispoperta, et la porta della Cortisella, P risponde nella
cisterna cotti de piera come de legno, et anco far tre coperchi d'li dei pozzi, et
q la cisterna sud.a inboccar, et accomodar il muro tra P risponde nella corte
del q Calog.o Zangarolo de malta, et piere Item repeschar la porta de legno
del magazen, et anco le soffite cotti d'd.o magazeno come del Portego, et
della Cam.a inferior, et Similli accomodar li Fenestri Sotto sono sotto la Scalla dell'
dell altra Cam.a inferior, et anco repeschar di sopra ma tutte le tauole di una uolta de
tutte esse Case, dove gli sa di bisogno necessariamte, et dentro della Cam.a inferior
et inboccar il muro de sotto la scalla del q.m pauimento, et dentro della Cam.a inferior
: coprar di dentro, et di fuori li muri di da Corte, P guardano uerso tramontana
et anco repeschar le porte de legno cotti di d.o pauimento, et parimte inboc=
della corte, et meter le tole del Balcon grande della Camera inferior P ha=
la Colona potendo giuuare pura delli prestanti P ri esse Cose li atrouano
dpto cioe piere seaghe, et legnami uechi, et tutto quelo mancara sia
obligato do Geniti hauerlo del suo, et fabricar tutto con la terra et doue =
sara di bisogno a i luoghi necessarij meter della Calcina
uerante. del qual pncte essa D.a Agnesina fargli dar Ducati Otto d'oro
Bernardo Dr in tutto cechini d'oro n.o uenti cinque Ducati d'oro
esborsar cechini sie d'oro auanti, P cominio di lauorar, et resto essa

esborsargli alla giornata semendo, et secondo nel compran d. Matio Legnani, et altro
quia di Gostaldo ò quell altra più facile, et espediente mia d.gli parera, obli=
gandosti poi d.o Gerit. fabricar, et inbocar fidelm.te tutta d.a fabrica, et seguir
et inbocar M.o muro d.o nel lado verso Ponente dove è la cistema, et batar
anco intera la Casicella Ruinata, S.t è stata la talla sud.a, et otto il Bolcol
d.etto, con dichiarat.ne se mpra avvisette d.ti neati fosse resserito o Rovi=
nato il muro d.o nel lado, d.o havera da fabricar nel modo sia obligato d.o
m.o Draco farlo far d.o Dono a tutte sue spese, sotto obligation de tutti li suoi
beni stabeli, et rebeli p.ti, et futuri d.ta mia mad.a Gostaldo, et cosi anco
se intend.o in Caso non havera atteso di far li Confini sud.ti pur d.gli sia datto
il danaro alla giornata come d.o seppe. et nelter altri mae.ri alpiù Caro pagan.to
seppi li danni, et interessi d.o Gerit. d.ta mia mad.a Gostaldo, li q.li tan.ti
vesan.te a se toglie cosi d.o legnare come d.o Petrieri, et Caluria, et saranno
avanzati doppo sara finita essa fabrica posti liberam.te nello Gerit. tuorli per
se senza alcuna Contradit.ne come Robba sua, et cosi dette parti sono stati contenti
Testes li nob.li s.ri Agopito q.m Zuanne, et Draco Darathin q.m Michel da q.m Cita

---

die 2da d.o

Reverendo d.o Zuanne Piacentese q.m sp.le soldato della Comp.a del Mag.co Capit.o Biasio
Balbineti fan spese di meter all incanto Pub.co la Casa posta in questa Citta nella
parochia d.ta Zuanne Theologo ne havendo danari di spender ha ricercato
d.o Bortolo Brogogno q.m Christ.no dovergli dar al quarti 4 espedir d.o in Canto
poi di quelle rimasero d'accordo comprar esso d.o Bortolo, per al prez.o gli ha contato
cechini cinque d'oro in prima di me Prod.o Pub.co et stesti in presenza delli quali lo
rende Cauto, et sicuro di rippetuo, et si obliga sarghi. beni alcuni del d.to
e nulo di essa, et sora d.ta li cechini nove d.gli ha di avanti datto et rihun.ti
d.me Prod.o dedi nos sette, et nr. giorno di.ti passati, come nquelli, et cosi have d.gato
Testes Mr. Thomaso Copeller da Orso q.m Pier Venega, et Zuanne Stathi q.m Nic.o

---

die ixa d.o

S. Angelin Segredo q.m Carlo, et Nicolo Segredo suo figlo dal casal Castafotial
pute et Catt.o inq.a citta nicosciuti dar Piero Melipe.o q.m Nic.o da Venet.a fu
soldato con la Comp.a del Mag.co Capit.o Biasio Balbineti, nelter si Scrieda sua mada=
=lischa figla Naturali d.o S. Angelin, et so sorella respettive dell d.to Nicolo pute
et contenta nelli loro tre petti di sorcin; et si obligano haverne do Casal de m.
tie mes. obligandosi tutte esse parti per le spese di esti in terzo, et nelter
le seneragioni in terzo et assi tre d.ti nenti principiati dalo d.to, et quelo
d.to gli. Nicolo mandara, et che godarano esti sorcini siano tra di loro d.gli
terza parte equalm.te dividi esti godaro come pogha senza alcuna contradition
perbatichi nenan.te di esti sorcin, essa madalischa ha detto, et alla presenza di me
Prod.o Pubco et test.ti sopra scritti ricevuto alli di suoi padre, et fratelo cechini
tre d'oro quali siano obligati in solidum esborsargli al compim.to d'anni tre
ati scaderli da esti et beni loro stabeli et rebeli p.ti et futuri simul, et
solidum come di sopra q.m mia d.a Gostaldo, dati quali tenori non possa mai esser
espulsa essa sua madalischa se q.a non gli saranno esborsati tutti detti suoi
cechini tre adtandogli sempre obligati esti sorcini fino la total sua sodisfatt.
et cosi dette parti sono pati, et contenti in presenza delli sopra d.ti
Testes N.s.gli Zorzi Thorati q.m Zuanne, et Zuanne Stathi q.m Nicolo

---

die ista

Ad instanza di Maggi. Mag.co Sig.r Marco Bressiano fu del mag.co sig.r Michel ha detto, et
consegnato al sig.r Nicolo Lapero q.m Zuanne presente, et acceptante zecchini
pecenini n.o vinti cinque li quali ha recevi altri quatro de terzo parto,
et resto de primo et secondo cenziti, et havuti dal cheapo di d.o sig.r
Marco misi, et piasesti quali habbi a tener esso Nicolo, perche sta li afisati

[illegible] anni tre [illegible] pri. prossimi principiati dalo [illegible] con obligo di dar et ogni anno Contri=
=buir alo sig. Brassesico di fuori dal casal Sida ogni anno ogo mese di maggio
formato lire cento sesanta cinque bon soldo per piuma lire settanta cinque
d.o soldi de lire cinque di formato per piuma lire tre et ogni altri anni
agli agredi due de latte et tutti detti n.o 185 et non attendando ogni anno
alla corpta sodisfatione de tutto esso formato piuma et Agredi possa quelli
tener dalo sig. Danoro, et beni suoi [illegible], et futuri stabeli et mobeli piuma
di Gostalda, al compim.to uerante detti anni tre sia obligato do.s Danoro
dar, et restituir alo sig. Brassesico tutti detti annenali sesanta cinque
della nedena qualita, dol pato gli ha ricevuti ati sia abreto, et pegnorato
p.r valor d'essi dla uilla di Gostalda. obligando p.rie la p.sona, et tutti
li soi beni, et cosi dette parti sono pati, et contenti in p.tia
Testes Zuanne Rathi q. Dieco, et Cristo.r di Ferara de sig.r Dieco

---

Adi 13 Agosto ibid.o

Piena, et memorabile sicurta, et ppetua quietat.e fa il M.co mag.co sig.r Theodoro Dottara Canali fu del mag.co sig.r Zorzi con li heredi, et posteri suoi
al mag.co Marco Paraschi q. Zorzi come cose colui p.r s'ha obligato pagar il
nedeto p.o do. sig.r Dottara douena hauer dalla d.a mag.ca Compia quelsia q.tta
della d.a hered.a sig.r Dieco denaro p.r instrum.to di mano de Michiel Diminiti
Stado ced.o in Ven.a ibid. et come p.r sentia fatta dal mag.co S. Marco Dogo Giud.e
delegato dall'ecc.mo T.a die. 30 lugno p.mo pass.o appar reg.ta in Cl. delle sentie
della Canc.a Magn.a come in quella, posta et p.r, et heredi suoi anestante, de n.o
mille cinque cento cinquanta Dare et hauer; in questo modo s.t cioe
quaranta sette d'oro al s.r M.co hebbe et tre sentie fatti in t'uno foglio di
Carta sotto li altri rogati nella p.ta sentia latti di pugno Despio di do. Canali, et
que sotto dette tre registrati poi resi, et restituiti alo s.r Marco rpta die Dom.a
Pub.co, et Testi infrascritti, et presto Ducati altri Dusento sesanta 7 in alpto
do sig.r Marco ha datto, et alla p.ta di me Dieco pub.co, et Testi infrascritti emun=
=rato allo sig.r Dottara in tanti quatrini posti in scartoli, delli quali tutti
detti d.i mille cinque cento cinquanta sono in 7 resto de tutto Meredito di
do. Canali, Gianmarchi di Dottara pagato, et del tutto integralte lo dei=
=fato dalo Marco cosi d'essi come de tutto il Canedal; et p.r d.a hauer
Dottara sig.a Olimpia rpta in uirtu dell'instrum.to della cessione fattagli dal mag.co
Stefano Trotolo p.r instrum.to di mano de p.to Michiel Collamara Dot. Ven. ibii
mutuat. creditor esso sig.r Trotolo di d.a p.ta Olimpia come tutto si uede p.la p.tta sentia
p.to con li heredi, et posteri suoi Zende do. Paraschi, et heredi suoi laato et scritto p.tto
Testes Antonio Vardaua q. Dieco papo Ferara, et Dieco Schiauo q. Gasparo
Seguero 1 sentia.

Adi 17 Luglio ibidi,

Riceu. dalla d.a hon.a Corte, et p.te come di sop.a ducati cinquanta uen.a — D.ti 50 —
Theodoro Dottara

Adi 22 Luglio ibidi

Riceu. dalla p.ta p.te, et hon.a Corte come di sop.a ducati dodese — D.ti 12 —
Theodoro Dottara

Adi 7 Agosto ibidi

Riceu. dal mag.co sig.r Marco Paraschi ducati quindeci sono p.te, et hon.a Corte
come di sop.a val — D.ti 15 —
Theodoro Dottara

Liv 6

Adì 13 Agosto ibidem

La Sra. sig.a Catterulla Lena xtta del q. Sr.o Gio.o Franc.o Quenni habitatrice di questa città della
Spezia della qual fece fede a me Dod.o N.ro sig.r Pietro di Gregis q.m Alvise, con li heredi
et posteri suoi, fa piena, et irrevocabile cessatia, et perpetua quietatione al Sr.o G.
Michel Genesio fu del Sr.o Gio.o Franc.o pnte, et di lui heredi, et succ.ri suoi acceptante
de tutto quello era obligato Contribuire ogni anno come possessor delli beni del q. Sr.
G. vicino Comun suo loco, et la forma della scritta fatta per q. Sr.o G. Comun testatore li
Lugio i bog, registrata nelli Atti del spte, e Michel Catterulla Dod.o li 5 Lug.o de corr.
in quella, et di quelli si ha pagato come di una scritta sottoscritta di suo proprio Pugno
Ugione di Poggi Candiato, et attestata da d.a Sig.ra G.a Catterulla sposa delli infrascritti
testi, et qui sotto a futura memoria registrata, delli quali chiammandosi Pagan=
ta, et del tutto integralm.te sodisfatta dalo Sr.o G. Michel, et niente altro sia
lecito da S. S. Sig.ra di tal conto più ne li pnte più con li heredi, et posteri suoi li
rende Cauto Securo, et quieto per in perpetuo
Testes Ugo e Pietro di Gregis, et m.o Matteo Pagano sarto q. Janni da questa città —
seguita ut supra,

αγχιη τζη. ια. λουαρουτ

† ομο χοϳο ϳω ι ναλεγουτζα νουζλια ν ναλοϳϳαμ. του λαμε τωλεμουεσι, νϳ ουαλκουζα
ζλουεσια ατσου λοτ αμεικ λαμεινεχε νλαμτζο λοτ εϳομαμ ος ιλε ολιμεζο τμ.
ολι λϳα ναχαβο ατσοτλεοζϳκα λαωαζ ναϳ λαμεσα ατσου λοτα χε ναμοδλιδκ
ναβα χμοτ ϳμαλιλο ατσολωτσε. ναλλεμεσε ατσοκα αμεικλε βιτζεστ ϳοε
Κομμοε ο τπεμεμουδ ϳμαλα λαμεσα ατσου μεν ναλλε ναϳλο ϳμα ζεναβεοκολλου
† εϳο ν ναλεγουτζα νουζλια ν ατοτε ο μεχϳο ναϳ κοτζεϳμεζο λα ατο, δε — —

Adì 15

Hauendo Ugo q. Pietro di Gregis q. Nicolò Notarachi q. Storli ottenuto sentia dall off.o di Proprio li 11.
maggio p.p. poss.o a suo fauor, et contra Nicolò Stefano q. Gianna q.a qual venuta
interpellato esso Stefano se altro volesse di q.l una delle vigne poste in Loco de Rasses
nella qual pretendeva esso Notarachi d'meterli, et offerirli come figlo, et Prossimo del
q. Storli q.m Nicolò come di Bride a sua mistà Notata in Lo delle Bride dell off.o
di 14 Febrio p.p. poss.o per la sua Contradittà sotto essa fatta li 19 do, in Cesa della qual
sua Contradittà fu fatto arco Uso deposito li 20 generale do, et prosseguita detta
sua admissione, et conseguendo esso Stefano come di giusta ragione puo fare, et admeter,
et offerir do a Nicolò nella detta vigna di sopra nota Possessor in esso luogo, si presente
del Cpto Pubco infrascritto esso Stefano volontariam.te admette, et offerisse do Nicolò
suddetto nella q.a vigna da lui alpta Possessa, potendo detto più in avanti haver
et entrar nel poss.o di essa di sua Propria autà, et senza altro Atto ne decreto
Giudò, et quello far, et disporre a suo beneplacito come anco fosse stato
admesso, et offerito dell off.o q.o di Proprio Justa Cgens, con quelle sue condition, et
pretendendo contra esso Stefano come li suoi Procuratori haver fatto augumenti nella essa
vigna eleggere un di loro d'accordo di loro giudici Arbitri, et Stimatori li magci
Gio.ni filippo Stefani eletto dallo Stefano, et Alless.o Pascucci eletto dallo Na=
tarachi alli quali sono liberta, et Cpal autà di andar sopra luogo di
vedere detta vigna, et intender le ragioni delle parti, et tutto quello sarà da
esse bagitte fatto, et liquidato li detti augumenti sia in obligo esso
off. Nicolò esborsar detto Stefano di tutte le spese di sette p.p. nove, et ad
ogni di Gentildo, se starà obligato, et speche cessa essa vigna
fino la total sua sodisfattne de tutti detti augumenti, et meglioramenti fatti in
detta, et cosi debbe partir sono posti, et Criterii infra delli infrascritti testimonij —
Testes Ugo q. Nicolò Agostini q. Giovanni, et Franc.o Antonio detto Cortin, et Tarreto
fatto Barbier q. Gio Maria da questa città —

+

Die 15 Augusti ibidem

La Mag.ca sig.ra Graderica figlia delq ecc.to sig.r Michel venier, et Consorte dell'Ill.mo sig.r Alless.o Balbi Consultore, et suo leg.to Procu.r, et C.to K sig.r Zorzi Zanne absente ma come fusse pte, et acceptante grandoli autorità tam ad retenz.m et ffenz.m nella come propinqua nella portion del casal Cotto Anglia venduta dalq q C. Michel suo padre alli q xteno Condachich. et xfranne Condachich. suo figlo, et sopp.ti ivi posta confrontei sotto le stride di essa Agen portione Agen citan Domandan Respondan sentian, et mantenez le sue ragion civile, et mista Contra quos cunque Mars. qual si sig.r Ill.mo offe Giud.r, et magro depositi far potessi ottener altri comandi in suo favore sustr. et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna, come far potesse da Pa Constre se pte fosse presens & sub obligatione &c. Testes xr Constr. Papadopolo Nodo q xfranc, et xfranc Andr. da thine Gaetano detto

Die ibd.

Piena, et irrevocabile scientia, et expressa quietatione fa m.a Janna Zacaria Cottaro q Zuanne da questa città con li heredi, et posteri suoi al sig.r Alessandro Corbatti Capo di Stradioti q Ill.re sig.r Zorzi K.r pte, et stipulante presente de ducati correnti da g.ti otto l'un ducato 2.o duzento settanta sette mezo (cancellato) cinquanta nove) ducati vedesi ch'ha buoni a resto di quanto hebbe d.t affitto de anno uno, et mesi cinque delle infrascritte Case detto m.a Janna affittate al detto q Zorzi Padre del detto sig.r Alessandro come nota Dodi li 12 Marzo ibidem, come inanzi, et resto di sono altri g.ti duecento certo e cinque ch'ha al detto detto, et exonerato infrascritta d'ne Dodi Procu.r, et testimonij infrascritti ricevuti d'oro 2.o trenta effettivi sette g.ti giusta Nodo Cancelli et il resto intanto quatrini posti in scartosi quali ducati duzento settanta sette = mezo sono l'amontar, et liberation delle Case poste in questa città nella parochia di S.ta Maria Nova Paroggia delle attinenze pubbe ad'inst.a del detto m.a Janna sino delli suoi Consorti come di polizza 25 Febro prossimo decorso mandata dalla Cam.a Magg.co con la deliberatione seguita nel tenore, et forma del detto sig.r Ale = sandro sotto essa Polizza li 12 Luglio 1625 passato registrata nel Lo d'inanzi della Cam.a Magg.co alli 25 do come inanzi, delli quali tutti essi ducati duzento = settanta sette mezo valor, et deliberation delle d.te case chiamandosi do m.a Janna Pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto detto Alessandro Corbatti et niente altro più haver da lui d.to Conto fino hoggi presente dì con li heredi, et posteri suoi lo rende Cauto Sicuro, et quieto di ogni effetto, et stante la presente sicurità detta Cassa resta, et restituito infrascritta d'ne Nodo, et testimonij tutte le scritte chiamate, et specificate nella sud.a Polizza d'inanzi, et ivi = una Cautela. Il qual potrà anco far li suoi, et ricevuti Cautela tutor pro.o, et dispensa esse Case giusta il detto a suo beneplacito come patrono libero, et assoluto di esse Testes xr Nicolao Paladichi Jonea q Michele, et xfranc Paladichi detto q Michele

Nesto

Stando Rb. Israel del medego hebreo q Rb. Moyse Sr. della Canea al presente in questa città Carricato sopra la Saytia nominata S Zuanne Theologo patron q Demitri da Patmo di ritorno di Alless.a vini botteli botte sedese, et una botte d'Aceto di essa consignati in Alessandria a Rb. Meraghon del medego ò altri di lui parte nave fece la Polizza de Carigo nel tenore seguente. Magio sig.r Dott.r Melissino non ò altro fine saluto gli corsari, et non gli sijno tolti dalla presente Polizza di Carigo si vede settecento del servitor di Sayta di Done del detto Patron li ivi Malo pag.o come in quella fatto in Cab essi Moscati in effetto non furono capi=

capitati nelle mani di d.o R.b Menaghen etto R.b Jsdruel Contribile d.to suo legitimo Procur.r et etto R.b Sollemo Colom.n g maghi altro hebreo absente ma come fusse pnte, et aneptante, sarebbi andato di rimperar quelli over il hauto d.etti dalle mani di chi li trouarà, in caso ch.e non fossero rimpatr.i dal.o R.b Menaghem come di sopra. Come Robba prepnà d.o del medego, et non debito sig.r debitore, et fargli Cautel.a, et accadendo d.to comparer patti Nardi qual si sig.r Giud.e Cap.n Console Protogero di qual si voglia loco, et altre d.one et la Natura del negotio ricercasse d.ta rimpatr.ia, et operar sopra cio ogni Cosa necessa.a si come fra potesse d.o Contribile se pte fosse, con autta dando Guisa, et modo et autta Guiamento g Mar.r pieteris et Testes n.r Rabi de sotti Cabg.i g.i e pare.o, et n.r Maurachi Gamalla Sartor de n.r Corf.i

die xxv d.o

Si fa chiaro e manifesto qualmte il M.co mag.co G.n Batt.a vidali ripatriando d.to Regno del M.co mag.co Michel vidali fu del mag.co G.n Anz.o suo Nepote e Convenato d'accordo con pare.o chiara sopta spetie g.i Contr.i a far l'infrascritti matrimonio all hora hora, et Heredeta nuncupando p.ma il Dio sanctiss.o della indiuidua S.ta Trinita Padre figlio et sp.to S.o Heredeta, dalli cui sanctissimi et Celestiali Xemi ogni Re bon Recto Giud.o, et Cas.o Dureda alli infrascritti patti, et Capitoli matrimoniali, che d.o sig.r vidali vole far, et con effetto operar, d.a n.a Agne= =sina figlia del.o Jann.i Caleghano sora di Casa sua consentisca tuti uniti et acietar d.to merito, et sposo legitimo secondo comanda la S.ta madre ecclesia R.ligiosi dello g.i pare.o narrato g.i Marchi a queste cose pte, et Contenti, et parim.te chiamb Cusanetta d.a n.a Agnesina d.ta sua moglie et Consorte Cog.ta mod.o con.o sopti, et d.te di detta spesa, et doni del.o Sposo atto sig.a vidali pnte, et lui obliga dar, et Consegnar in tutto al detto sposo Zecchini dessemilia tre cechini cento d'oro, et il resto in tanta stima d'oro Argento perle vestim.ti, et ornam.ti della Sposa quali habbino da esser eletti da lori loro Comuni Amici electi uno p parte, et altr.a spesi Consegnati giorni otto auanti dispensation del pto Matrimonio, dalli quali li cechini cento siano, et se intendino d.ti doni d.o sposo et sposa fino g.i sette milla presento habbino a restar d.te, et raggion di detta di detta spesa quali cechini cento al pto d.o G.n Batt.a n.r G.o ha dato, et alla pta di me Notar pubco et testi" infrascritti emanerato alto g.i Marchi sposo delli quali rende s.s cauto sicuro, et quieto d.to rispetto, la dispensatr.a veramte li habbia far frio li 15 settembre ven.o pto a queste cose Rabi et pare.o Padre d.o g.i Marchi, et primante gli conferisce la sua benedizr.e poi gli pnte rami g.i mille in tanta mobilia di Casa, et lauer arco a mitter tra loro tutte le Robbe della sua bottega Spetiaria d.to sogno ad affitto de raggion de g.n Giuanne Papadopolo d.o loco Rabi di detta, et ora uedi oggi, et ogni altra sorte di Robba di mitta si attenga, et attender debbi di in auanti di detta, et dividen d.to mitta l'utille sorta alcuna Contradition, et doppo la morte d.o et pare.o resti libere tutte esse Robbe alto sposo si come gli hanno à restar anco doppo la morte di d.o et pare.o come de n.a Constantina Cocossopulla sua moglie Madregna dello sposo le cose poste in questa citta nella parochia d.a S.ta Maria chiesa Paragia de raggion d.o n.r Paret d.to pto gli pnte quale sono Corte compesto et Portego Camera, et Cusina, con tutti Grade parche, et libere da ogni sorte di debito legato, et grauame, saluo pagar in questa fiscal Camera ogni anno g.i trenta, et non altro grauame, potendo far subito doppo la morte di detto Marito, et moglie hauer il pett.o di essi esso sposo di far et disponer come meglio gli parera da Propio, et absoluto patron di esse, quale

·Ci·

nich. la stima et licenza richiesta in questo atto in org.l

cose infrascritte con la debita delli sud.ti S.ri nelle Robbe della q.m, loro bottega siano dalli p.ti obligate obnoxe, et hypothecate p.la restitutione della Dote sud.a & Nup.ge Iddio non p.ceda, p.so a queste cose la sop.ta Agnesina la sposa, et contenta, et p.simte p.to esso sposo, et contento, et audetta la sop.ta sposa p.ta sua moglie, et consorte legitima, et quella p.nte tener transducer, et esponsar in facie ecclesie con la debita dem, et sp.ritta quelle Lapp., et cetti tutte esse parti sono p.ti, et contenti in p.tia delli p.nti testij da loro chiamati a p.gati videl.t urbana Cerchiaro de Chioza, et Nicolò Anati q Giorgij, et Theodosia Zangerolo q.m Michali Mercen. — — — —

---

die p.mo Agosto ibidem

Essendo p.finita la locat.ne del Mettorchio posto in loco de Anabaptista fin tutto il mese di Febraro p.x.mo vent.o affittato da m.a Augustina Papadopolo, et dal Zorzi v.to tutori de Zanna figl.a delle q.m Augustina p.creato loro n.o Zuanne v.to suo marito, al mag.co sig.r Zorzi Patrologo q sig.r Marchi in Mille = cento d'affitto all'anno come p.inanti si vede fatto d.no de d.re Duc.ti li 5 Maggio ibid.m, alt.r n.o, come nigl.o, hora venendo p.nti contendo detti tutori con d.to sig.r Patrologo, et giusta del p.to pubblo instrum.to gli re affittano tutto d.o Mettorchio p un'altro anno Pros.o venz.o principiando del p.mo di Marzo p.x.mo venz.o ibid.m, et finira p tutto Febr.o con li medesimi Patti modi forma conditi.ni, et dichiarationi apposti, et dichiariti nel p.to instrum.to di locat.ne per fatto p.simte di mano di me Duc.ti li 5 Maggio ibid.m, come nigl.o, pagando d.to sig.r Zorzi continuar nel poss.o di esso Mettorchio per d.to nigl.o di hora con obligo di esborsargli l'affitto di esso d.to tutori d.nte cento mille cento li Mese di Marzo p.x.mo venz.o p.to p la mia di li sudetti affitti, promettendo poi d.ti m.a Augustina, et Zorzi v.to tutori mantenere, et corrispondere d.to sig.r Zorzi nel quieto, et pacifico poss.o di detto Mettorchio ragioni, et actioni sue da ogni molestia, et fosse debito da alcuno durante la p.nte locat.ne sotto obligationi de tutti li loro beni p.ti, et futuri, habeli, et habendi p.tia di Gastaldo, et cetti dette parti sono p.ti, et contenti Testes Constantin Cattelano pelador q Stefano, et m.o Michele Ego Cl.s p.li

---

Per vertù del p.to Pub.co instr.to q Zuanne Rathi q Nicolò ha dato et contato a.r Michel Varda q Nicolò Cechini d'oro n.o quatordese in p.ta di.ne Duc.ti Pub.co et p.d.o n.ro Zuane ad in.ti Nicolò, p esser obligato quelli dar, et restituir ad ogni beneplacito di.o Rathi, et heredi da lui, et beni suoi habeli, et habendi p.tia di Gastaldo, et cetti dette parti sono p.ti et contenti Testes q Thomaso Capelleta da Orso q Nicolò Steredi (et Constantin Zangolo q Marco dele Apostolis)

---

die p.mo d.o

Certa, et irrevocabile scientia, et deliberatione gia tutti, fuerono p.ti Nicolò Domenico q Nicolò Gerardo, et Nicolò Marco Domenico de Nicolò Cerri con li heredi, et posteri loro a Nicolò Cerri nuncupati q Nicolò quondam p.to, et essi, et heredi suoi aneptante tutti hebrei, et habitanti nella Contrada di questa citta, de ducati Correnti da g.ti otto per ducato n.o trecento, quali sono stati, et deliberation delli g.ti ottanta gio de luglio p.mo d.o nuncupato era obligato contribuir ogni anno al d.to Domenico p le case a lui concesse p.ti instr.to di mano di me Duc.to de di 5, genaro ibid.m, posto et livelo all'incanto pubblo ad instanza di d.o Nicolò luglio, come p la Polizza ellevata dalla Cancellaria nuncupati li 5 Maggio ibid.m passato, et scoder lire quaranta p.te de spese contenute in essa Polizza de incanto, et deliberati nel d.to, et essa d.to nuncupato li 19 luglio d.o come p.de instr.to sotto essa Polizza

Lecis

vende come in quelli quali denari presento esso B.R. seni ha dato, et contato
in questo nodo N.D., al.to B.R. luogho ha d.to detto, et esborsato le sud.te lire
otto cento quaranta tre g.i in grossi, et d.i sié, in cechini settanta tre nello
d.to oro altre undese nella d.ta cechine, et in Moneda galete quarantadese, in tutto
d.re Mod.e Lub.e, et dett.i in tutto. Item esso B.R. seyre fa boni al.to mag.co
lire trenta ad esso zonanta sei et altre tante ha pagato d.to sono suo a.z
Alex.o Gardelin credebat d.to seyre d.to certo d.i N.S. leg.ibus ibi ad.to
d.to sig.r suo d.to esse lire cento zonanta sei d.to, li N.S. libre d.o appa
do Pagano d.to presente fatto d.to esso Gardelin al.to comparente li N.S. genero ibi
sotto N.S.o debitorio, et qui sotto reb.o per esso, et restituito al.to B.R. seni
sua cautte in.pta di esse parti, et dett.i in.pto dett.o Item hauendo esso
mag.co pagato d.to sono d.to B.R. seyre a.za fothia moglie de B.R.
Michael Rutto cechini sette nello et altri tanti hauea esborsato al.to seyre
d.to a.tor di dette case et hauer d.to Alex.o d.e esse conforme altri instrum.to di
Cancellar.a B.R. come d.to et.a appresso esso comp.r si deue apparer, et douendo
per esso mag.co sud.o seyre d.to luogho d.e esse case d.to un'anno end.to
d.to oro d.to certo netti d.ti, et resto della sud.a deliberat.a d.to oro d.to sette=
=ta doi d.ti, fanno in tutto d.to certo zonanta tre d.ti uen.a restar deb.r esso
seyre al.to mag.co d.to sono pri, quali al.to gli ha quelli contato
et enumerato n.ta di ne sud.o Mod.o, et dett.i in.pti in tanta moneda delle
qual tutte esse sanne esse patti vendero N.S. mag.co et heredi sui
Caato Sicuro, et quieto d.to perpetuo renetendo dipoi esso B.R. luogho al.to seyre
tutte le spese d.ti fatte vita durante d.to non volendo d.to esse da lui seguitare
d.to quelle gli resta al qual caso la sia restituito esso oro luogho ritenuto
debitorio sud.o in.pto Mod.o ut sup.a, et tante la pro sicurta N.S. B.R. seni
poss.t far fare li mand.i et recepati tanti N.S. poss.o d.to luogho N.S. catephic ac
ogni altro di gli fara di bisogno d.ta cautte, et con.te pto, et contenti
Testes Michael di Zigoreti pictor g.a Paulo, et m.co Guido Pagani Veligr.i g.a Grac.i —

Segnita N.S.to

Laus Decibis adi. 7 Zenaro Cordia

Io Nicolao Jo Cassandro Gardelin da B.R. seni mag.co g.a B.R. ducati lire
cento zonanta sei quale sono d.to, e saldo del.to certo mat. 7 eg.s /
Jo Alex.o Gardelin N.S. offic.o —

Ritrouandotti Possedere Dicto Michael di Zigoreti g.a Paulo una Barca nella
Piatta d.ta ouer si vende N.S. pane de q.to, et vedemat.e possedendo d.ta
mortagna g.a Alex.o ambi doi pictori, un'altro barco nel vedere luoco al n.o di sette
d.ti N.S.ri oggi Venerdì d'accordo di fare Cambio essi barchisti con d.ta
del.to Babco mutando esso d.ta anne da N.S. suo barco et cechini diece d'oro con=
=tati al.to in.pta di ne Mod.o Lub.e, et dett.i in.pti al.to Michael in Cambio del
Barco d.to di Zigoreti potendo ambi doi entrar nel poss.o di esso ogni anno nel
suo debb.o pte in quest'di loro Propria auctor.a d.ta, et despesa ogno uno a
suo Sreplacito one liben.te Labori esso senza mai Contradition de alcuna p.ta
p.tendo di inuitem mantenersi et conseruar l'uno Laltro, et l'altro l'uno con li
loro posteri, et heredi nel possessio poss.o d'esso da ogni molestia d.ta fosse datto
da alcuno sotto d.ta obligation de tutti li loro beni mob.li, et inmob.li, et hebeli
presia di Gostaldo pto a queste cose d.ta spec.e Nostarega g.a Bieno, et contento, et
esso d.to Lire pesti loro pti, et Contenti in.pta de quibus de N.S. da loro Rogati et
Testes m.co Zane dalla Barda g.a Michele, et Nicolo da Mortagnana g.a Bastian

L'Mens Sep.s M. D. C. XVIII. Indict.e Prima die vero Martii Ex.s

Die Ip.a sept.s ib.em

Et Reingi Tramitino q Michelis del casal Stannas alpis ecclie q.ste nigueste civit.is Corthe
q.ua Legitt.a Uxor., et comneta sua Rodla Certopalla una neghe pste, et aue=
: plante, vandoli auctor di defender, et mantener le sue raggion Contra quos vngue
q.qual si vogli q.ua causa, et Lite, Xarti a quel si vogli Ex.o, et ecc.mo vogli Tribunal
off.o Iud.e l'ecc.o S.r Regente Collegio chiamori, et vogli altro Iudel, Offacette di
bisogno di Ager ideor venender Responder certion sentie Aldir appellar, et appellation
vogliar Instrum. testi.r et su pagg.r spetiar Giurand.o Giurar et ad' altri pstar, et q.lunq
ogni altra cosa necessia et opportuna di Ctto far potesse do Cautt.le le pste Lettere q.ter
Testes q.uame Actis q.r Nic.o, et Ioannelo Scholtarzo de Berera de Ordine

Die r.o d.o

M. Ianno Le Infrasc.e parti cioè Mr.a Hellena Curmulchi Xp.ta del q.m Michelis Plutino
dall'una parte, et m.r Manolachi Vlagho q.m Andrelis dall'altra Ambi dui habi=
: tenti in questa citta l'una parte all'altra, et l'altra all'una, Iche chiamando
primam.te il Nome santiss.o della individua S.ta Trinita Padre figlo et spto santo, et
della Immaculata sempr vergine Maria Regina del cielo dalli cui santissimi
et Gloriosissimi Nomi, ogni bon Recto Giud.o, et Cong.o Procede alle infrascr.e patti
et Convent.ni matrimoniali all'hora bona et benedetta, Iche d.a Mr.a Hellena
Promette far, et con effetto operar, Il Mr.o Manoleta sua figla procreata con Nicolò q.m
Michelin suo Marito consentirla tuor mener, et acettar d.to suo Marito, et sposo
legitimo secondo comanda la S.ta Madre ecclesia Nel q.m. Manolachi Vlagho
aq.ste cose pste, et Contento, et patent.e etiam lui acetta d.a Mr.a Maneta d.a
sua moglie, et Consorte legitima modo cone di sopra, et d.a dote di detta sposa
sposa la d.a Mr.a Hellena Madre Promette dar, et consegnar al d.to sposo tutta
quella Robba di ragione haver tra Lecti Scrido oro Argento perle vestiti,
et ornam.ti della sposa Mobilia, et massaritia di Casa, et la Casa mon.o posita
con Horto Luogo, et tera vacua di ditta hora haver in questa citta nella parochia
di S.ta Maria chesa pitt richiestissa paga de Cielo ogni anno al d.to o d.ti suo=
= i suoi diese, et non altro gravare quali mobeli Casa, et altro habbino da
esser estimati da doi Lor Comuni Amici electi uno p.te, et altro sposo Corse=
= grati giorni otto avanti la desponsatio del pste matrimonio q.ua di Gattaldo
La qual si debba far Mese di Ott.e p.ma ven.a, della qual tutta d.a Summa
siano, et le intendino et deni del d.to sposo di due Sicilia quali posti pren=
: der prima la Casa, et del resto restanti della Mobilia Iud.a potendo d.ti pste
sposi far, et disponer etta Casa a suo beneplacito come suo veratino
gli spettera d.ti pste la metta della sua Casa spettan, di ditta hora haver nella
medema Parochia sotto le Cose de m.o Nic.o Plutino suo figlo etiam quella di ragione
della d.a sua dote, obligando etta Mr.a Hellena Patiente tutti li suoi beni
pstt confutari la donatione, et pacifico poss.o delle d.te Cose d.a mia Gattaldo di
Gattaldo, pste aq.ste cose la d.a Mr.a Maneta, et contenta, et parim.te pste Il
d.to m.r Manolachi Vlagho sposo, et Contento, et accetta la d.a sposa d.a sua moglie
et conserte legitima modo cone di sopra, et quella p.rete tua transdus, et

sposar in facie ecclesie con la dote dari, et se promessa giusta li Statuti et costi
detta parti loro statuti, et contenti in presentia delli infrascritti testimonij da loro chiamati et pregati
videlicet m.o Giorgi Code q.m Paulo m.o Pietro Salerno q.m et altri Cittadini Cretensi, et q.m Hilarion Bene-
mano q.m Nicolai da questa città, ——— ——— ———

Adì 3 d.o

Le infrascritte Robbe sta, et consegna il mag.co sig.r Juan Batista Vidali intervenendo
in nome del mag.co q.m Michel Vidali suo Padre ag.to Marchi Chirurgo de q.m Fran.co
p.la dote de d.na Agnesina figl.a del q.m Jann Corfeliano sua moglie mi Cron del loro
Contratto de Nozze fatto di mano d'me Not.o li 1.o Agosto p.to pass.o alli cui/ core ri=
quelo stimate p.r m.o Alless.o Scrigo q.m Leonardo et m.o Marchi da Sitia q.m Vasili
Sarten electi dalle parti, et prima q.m

due Monetti et
sei cussini con il loro Cuestal di tella rossa stimati in tutto p.li duc.ti cinquanta cinque
Correnti ag.to sei p.li duc.to ——— ——— dh. 55 —
intimelle n.o quatro parte Camorade p.li ducati sette ——— dh. 7 —
uno paro de lincioli Camoradi in fodra de pont e fil usadi p.li duc.ti desdotto — dh. 18 —
un'altro paro de lincioli con cenerete alle fodre rossi p.li duc.ti quindese — dh. 15 —
un'altro paro de lincioli con li Coj rossi p.li duc.ti quindese ——— dh. 15 —
una Coltra turiana stampata usada p.li duc.ti diese ——— dh. 10 —
uno paro de Coltrine di tella con rasheti alle Casatare Camorade d'abbasso
alla civiliana p.li duc.ti quindese ——— dh. 15 —
Camise da d.na n.o sei sehete usade p.li duc.ti sessanta ——— dh. 60 —
un'altra Camisa da d.na Camorada le maneghe de ave bianche p.li duc.ti
mistu ——— ——— dh. 10 —
un'altra Camisa Camorada con sede Rotta p.li duc.ti dodese ——— dh. 12 —
uno fustagno di tella vellutto recamado d'abbasso con Sanbelini di
seda negra p.li duc.ti quindese ——— dh. 15 —
un'altro fustagno tutto recamado con Sanbelini di Cambalo p.li duc.ti mist. — dh. 12 —
un'altro fustagno tutto recamado con sede Rotta bella, et tarchesia rossa
p.li ducati mist. sei ——— dh. 6 —
un'altro fustagno con uno fiso d'abbasso fatto con la vergola usado
p.li ducati diese ——— dh. 10 —
dui Rocheti de cambolin l'uno recamado de ave bianche usadi p.li
ducati diese ——— ——— dh. 10 —
dui fanchi da testa Camoradi alle fatte con Cenerete l'una rossa
p.li ducati diese sette ——— dh. 17 —
uno tapit da tola de Gabba in 5 et
tapagieti n.o cinque a ochetti di feseretti p.li duc.ti diese intutto ——— dh. 10 —
uno Camiseto di paro stameto negaro con Manto sotto Cotto recamado d'
abbasso con Rose tarchesi e Lab, et al Cotto usado p.li duc.ti cinquanta — dh. 50 —
una vestara di Zambelotto tarchesi tagliado con Manto Cotto, et maneghi
con una Cordelina d'oro usado p.li duc.ti mist. tre ——— dh. 3 —
un'altra vestura di damascheto Lab con li suoi maneghi Cotto, et coda con
una Cordelina d'argento fin Rossa p.li duc.ti certo tienta ——— dh. 130 —
un'altra vestura d'ormesin Lab con li suoi maneghi et Cotto con una
Cordelina d'argento usada p.li duc.ti mist. ——— dh. 60 —
una Carpeta de Grandina figurada con le Romanete Lalle d'abbasso
Rossa p.li ducati mist. ——— dh. 50 —
——— dh. 1050 —

Laonarte furono estimati li sottoscritti, et perle p.li Stadi debbino Regis

Negotio electo coram d. Cons. dalle sud.te parti et prima videlicet
uno pare de manini d'oro pesano sali quatordese ℔ uintidue Stiati ag.i quaranta Hebreo
fano ——— ——— ———

qual si voglj negotio appartenente almanco Sr. suo con qual si Sgr. persona, et parte
Sgar instrumti. Materiali alleadendo corporei Xani. L'Ill.mo & Rettor re Reggte
d'esse Città di Rettimo, et in ogni altro off.o, et Giud.e d'facesse di bisogno di
Ager citar domandar far, et difinir tutto quelo sarà neces.o et opport.o altri
Comessi in suo loco sost.i, et operar ogni altra cosa neces.a, et opportuna si
come far potesse do M. Rado Cost.te se pnte fosse promettens et sub obligatione
delor Sguarne beni Sgi. &c., et rat. habl. Sgl. Sguarne da Sgta città

sie ii, do

Et Costantin Maraueza Sgleo dal casal Apigaduri al pnte exato in questa città
Cost.le d'suo leg.mo Procr., et Cost.o M Sgi. Manusso Barocchi absente ma come fosse
pnte, et acceptante Dandoli autta di defender, et mantener le sue raggion
contra quoscung qual si voglj sua causa et cause Xani aqual si voglia
duc. et ecc.no Sagro Tribunal off.o Giud.e l'ecc.no & Sgl. Reggte Cattel chiamati
et in ogni altro Giud.e, et off.o d'facesse di bisogno, di Ager citar domandar
Responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation pregiudicialiter
et sufragij impetrar Guiarnt. Guiar, et ad'altri Mar, et operar ogni altra cosa
neccessaria, et opportuna si come far potesse do Cost.te se pnte fosse promettens
et sub ypotheca pona d. Georgio Siabeto Sgr. suo. et rat. habl. Sgl. Sguarne da Sgta città

sie iii, do

Il giorno di hoggi Confessa & Dichiara d. Marco dal c. detto essersi alpnte
d'gato in questa città ricevuto da & Stefani Cardiopto Salonicco Sgr. Cost.e Confessa
in pnza di me Not.o Pub.co, et testj infrascritti haver havuto, et riceputo da & Marco
Zen Sgr. Sarà zecchini n.o sessanta de pnte bona, et sana sodisfation, et
con altri n.o trenta li.o Dichiara promette meter del suo, dalli quali alpnte
ha sedante li.e cinq.e quatro, et effetto n.o sie gli promette esso & Marco esbor-
sar zecchini tre d'oro ad'ogni sua richiesta di comprarghi et haverghi tutti ricevuti et
esser una sua principiata dal Sgr. d'ogni et q.l.e neces.o con obligo ad. Marco di guardar, et
custodirli tutti fedelmente senza ingano, fraude furto, et contradittion alcuna
et il frutto d'essi divider et terzo tra loro ingrosso roto, cioè li dui terzi habi
et haver posti il sud.o & Marco, et l'altro terzo sia ad. & Dichiara, et cosi
esso Marco esborsar, et sodisfar detta Zen della sua portion del frutto di detti ziati
di tutto il mese di Marzo p.mo neces.o ibig, altr. sederli da lui, et beni suoi stabili
et mobili pnti, et futuri, giura di Cattaldo, quali ancor gli ne obliga, et spetta-
ti cetti d'gli Sgr. suoi ziati sessanta come di sopra, et la sua fede di gattaldo
et pagamento neranno della semola, et farà esso Marco ad.o & Marco di tutto l'anno
gli pnte star orzi & dodese vino mi. dodese, uno cedonal, et duo para
de Cuani d'la sua fede, et cosi dette parti sono pnti et contenti
Testi Il Sgr. Pupa d. Georgio Siabeto Sgr. suo, et d. Georgio Selano Cobligo Sgr. suo

sie iv do

Il sig.r Code Cargadi Sgr. Clorsi habitator di questa città di Candia con ogni miglior modo, che
meglio, et legitimamte ha pottuto fare Cost.te crea, et ordina d'suo vero legitimo pro-
et indubitato Comesso Il M. Ill.re, et ecc.no sig.r Aluise Zeno d.r habitante nell'inclita
città di Veneria absente ma come fusse pnte, et acceptante Cohabitente nell'inclita
Sgnal di defender, et mantener le sue raggion contra quos sung Sgr. qual si voglj sua
causa, et cause, Mariti qual si sij Ill.re, et ecc.no magto Tribunal off.o Giud.e Consegli
Collegij, et civil Nono d'Sgta inclita città di Veneria dove facesse di bisogno di Ager
citar domander Responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation pregiu-
tesqui, et sufragij impetrar Guiarnt. Guiar, et ad'altri Mar Senati prodar, et allegar
et della parte adversa opponer, altri Comessi in suo loco sost.i spese far tasser

tarsar Carbolie ellenar, e quelle mi exon mandar, et operar ogni altra Cosa necessa.
et opportuna si come far potesse do Capitte se pte fosse presens & sub obligatione &-
Testes Magco sopr. Apostolo de Canal fu del Mob.to e Marin, et franc.o Minia scpto & Constati

Adi 15 / sopr.o

Piera, et p.rennorabile Signita, et Apetua quietatt.e fa Apriendo da Venetia g
Mhomolo con li heredi, e posteri suoi ad.o chiniaco Paididi fonder q m. Michiel pste,
et ppi, et heredi suoi acceptante de cechini vinti d'oro hauuti in pnta di me Mod.o pub.co
et de dti in pcto quali sono quelli hauea obligato esso Apriendo ad in.ste detto
Paididi p instrum.to di nano di me sudo Mod.o dei di non manco p.e pass.e ch i ant.o
come in quello delli quali chiamandosi do da Venetia pagato, et del tutto integralm.te
sodisfato dal.o m.o chiniaco de tutti detti e.ti cinti p.o con li heredi, et posteri suoi
lo rende certo Sicuro Securo, et quieto p.r ppetuo, et stante la pte Signita la
qual fu Apgata in pgion dal.o Apriendo ritenendosi intronesto in.o com del mandat
fatto dal nagf.o Illustr.o Pasqui Mod.o al di giorno di hoggi sottodat.o suo sigi.
de come in.to, Item instrum.to di non manco pass.e ha tagliato, et annullato lor
instrumento pagato, et sodisfato, et cetti hanno Apgato ne Mod.o far a-
Testes Zuanca Caruello q Janni, et Piero giorgi sigi q Piero Guardian di pgion —

Adi 16 / sopr.o

Piera, et p.rennorabile Signita, et Apetua quietatt.e fa il Mob.to q Piero
Sellano fu del Mob.to q Piero con li heredi, et posteri suoi a Piergi Statthi
de Ghallesopuris q Manoli dal castlabat alpto stato nigrosa citta pste, et
presente Appio uno q.is hauuti come di uno scritto fatto di pugno proprio di do
q Sellano Agiono di hoggi, et qui sotto di cautela rogato, quali sono Alptio valor, et
rod c. scallani in loco de Apellama come giuramto si vede fatto di nano di me
sudo Mod.o li 15 / Agosto ibid / ath 1537 / come in.to, delli quali chiamandosi
do q. Piero pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto dal.o & Piergi con li
heredi; et posteri suoi lo rende certo Sicuro, et quieto di ogni pteso. et —
Testes Zuane Statthi q Nicolo, et q Janni Sellano de q Nicolo speciar —

Seguita il scritto,
Ad ib / scad ibid

omologo ego Piero sellano pes me pleromeras & satisfactas apo essera to Piergi
Statthi legomenas ghallesopuris me ducata exinda & pisu era, & soldeia 15 /
Jenete canonero aranes Hosman dhia ghinos tu Cordi Rodhana ta Modharo te
ghrono ai ibid / agustu 15 / & tutto gia xecatharotini ai alithias su Cano
me to Vhesma gheri nat

Do piero sellano Sto & R — dh. 60 x.o i gli —

Adi 15 d.o

Piera, et Irrenocabile Sicurta, et Apetua quietatt.e fa Rob.to Cristo q Giaco hebreo
da questa Iudeca ad.o con li heredi, et posteri suoi al Mag.co Zanolin q s. Matthio
presente et ppi, et heredi suoi acceptante tutto quelo doueua hauer da lui vigore delli
instrum.to da loro Apgato nelli Atti di me Mod.o li 14 Nov.o ibid / Atti / ccc / come in quelo
et di quelo douena hauer q.e detta m.a Marieta mugier sua Ameda di d.o Mag.co
come in detto instrum.to si vede / contenati essi paganti nel tenor di esso Cristo
sottoscr.to ad.o denanti Ngiorno di hoggi, et qui sotto a futura memoria reg.to come in.to
passando do Mag.co hauer regresso, et recurso dalla sud.a m.a Marieta sua Ameda di quanto
ha pagato di sopra suo ad.o Cristo, delli quali esso Rob.to, et p.che do Rob.to Solomo co-
gessa impotà di me Mod.o Pub.co, et de testi" infrascr.ti d'esser stato pagato, et del'

tutto integralmte sodisfatto dallo stesso Stamelin, et nõie ppio, et resta altre sie hauer da lei d.to Cont.o fino il giorno di hoggi dtõ cõ li Heredi, et posteri suoi, 6 rende cauto sicuro, et quieto per ogni rispetto, —
Testes Zuane Stathi q.m Andrea, et Zuane Stefano Re di Cõb quali da questa città
seguita il scritto

Adi 16 / sett.e 1616

Tin Simero Idkame Cogargiosno ego solono ciston Iss oti Dariqha na lamo apo essera
ton afed: Xiolo Stamolin cii Is to instrum.to opu fenete camonero dhia ghios tes
Zoth Rodhana Hod.o Ola Dille sinta, D dasicuere ta opia olle tin Simero anallerone
sa na min Dghare geni pote medle na Zalutti tinoi, cii aromi na Jne Xiolo to
Instrum.to ci dhera margietos mesalinas ci thiotta, Kartes, il na plerothia apu tu
logussa, D esi na boris na to laiis apochini, D crasone pleroneros or arothes
epidhi D na Jllana apu tu logussa Is tossa crassa thelata ci ibcio, D ci ibcio, D ci
ibcios, D giogiresnu ta dasicuere ton aston crasso D nare D chiria nulla dhe
preterdorendos plio tinoci apo essera ton arothe Stamolin midle apiti thiotta
tin arothe, nekiderondos aromi Ithra apton certo D to arothi apu Hegoneritta dhia
na dhoche ci ibcio, D tutto ogia Xeiathanoscini ci alitticas, to opia crassi ci thiotta
nominarete Isto Instrum.to opu tin Simero) anallerone tu Zoth Rodhana D Jne
pleroneros D Jll'echino —
Ego Abram sacerdotes Jeana tin Lanutta grafi me thelina tu arothe R.P. solono di tu
arothe afed: Xiolo Stamolin iopegi thelutte sottoscrisi me to Jdheodor ghesi —
Jo Xiolo Stamolin affermo quanto di sopra. —
מיכלי. מיכלין | מעדיה מיכל —

adi 20 d.o

Constituto alla presentia di me Nod.o Pub.co, et testi^ infrascritti Il mag.co sig.r Zorzo Bergondi figlio
del sig.r Horatio da Venetia al presente habitante in questa città di Candia Il qual con
ogni miglior modo di ragion, et legittima ha pensato fare Comissa.a sua, et ordina per
suo vero Legittimo Procu.r, et Com.o Il m. Illust.re sig.r Marco Falgher habitante nell'
istessa città di Venetia absente ma come fusse presente, et acceptante conferendogli
tutta quella autorità, et tutte le sentenze di trahonare in Venetia nelle mani del Sig.r
sig.r Pellegrin Bragadin fu suo Commesso overo dal Sig.r sig.r Zuanne Cipriano
delegato sig.r Piero Cotto sost.to del sud.o sig.r Bragadin attenti nella Causa, D.o
Bergondi hà contra Zuanne Bortholuci fu seruian del Galion Guerini at.e
Battista Grego Patron di detto et S.r Andr.a Guerini d.o dal pette parimente di detto
Galion, et le cause come ridotte sentenz.a ò da ogni altra parte, si trouassero pendo
do Illust.re sig.r Marco se scosso ò recuperato alcuno delli d.ti Commessi hauesse ogni alt.a
ricevuto delle sue mani, et sargli Cattiue, et in Caso di la Causa non fusse decisa
potesse difender, et mantener le ragioni del sud.o Zorzo contra li sud.i parimente
patron, et seruitori così uniti come seperati secondo gli parerà, et di la Causa bi=
=sogno, et Comparer Nanti qual si sij Illust.mo, et Ecc.mo mag.to Tribunal offitio Giudicio
Consegli, et Collegij d.etta nobile città di Venetia, dove facesse di bisogno di
Ogni istanza Romander Responder Scrittura scritti Aldir appellar, et appellation
seguir Auocati testi^, et sua pagij impetrar, hauer mieuer, et ricuper ogni suo credito
et far Cautele altri Commessi simili loro sust.ti con la medema auer limitata autorità
et quelli mutar parendoli togliendo, et annullando ogni altra Commessione già per
questa causa fatta non volendo, D altra habbia vigor Salvo la presente, et operar ogni
altra Cosa necessaria, et opportuna si come far potesse da Cost.te se fosse presente
Testes li mag.ci sig.ri Bortolo Gardenigo fu del mag.co sig.r Piet.o / Stefano Obligationes
et Piet.o Stef.o Sola fu del mag.co sig.r Bernardo da Venetia —

Die 12 sept.bris 1601

:o: Ad. M.o Zuccaro vid. la Cessata in Lo. L. alt.z 66, —

Ad. 6 Agos. hebbe un'altra a. la Cl.a Locatrice L. alt.z 162

Ad. M.o Zuccaro vid. la Cessata in Lo. L. alt.z 66, —

:o: Ad. 6 Agos. hebbe un'altra a. la Cl.a Locatrice L. alt.z 162

Die 12 sept.bris 1601

Essendo stato Cassato dell'ag.to sig.r Michel Gius. q.m Nicolò p.mo suo Testam.to fatto di mano de m.r Nicolò Negri Not.o li 12 Maggio 1601, a Cglia figlia de S. Constantin olocelo m.i tre millia d'esenghi detti al tempo del suo maritar, e essendo venuta hora l'istesso p.mo del suo maritar conforme esso Testam.to è conuenuta d'accordo D.na Mattia Babuchà moglie dell'ag.to Nicolò, et madre della sud.a Cglia Benefic.ta, con D.na Cr.gina figlia dell'ag.to m.o Antonio Thimi da Zagabria, et n.ta dell'ag.to Constantin Axoti da questa città di Cattaro p.sente di essa Cglia sua figlia, Il figlio de da D.na Cr.gina nomato m.o Zorzi Sartor creato con Mad.o q.m Axoti suo marito, hanno d'ordine pima inuocato Il Nome santissimo della individua S.ta Trinità Padre figlio, et Spto S.to Benedetto dalli quali santiss.i, et Gloriosiss.i Nomi ogni ben retto giud.o e Cas.o pende alli infrascritti patti, et conventioni matrimoniali all'hora fatta, et Benedetta d'esse da D.na Mattia Promette far, et con effetto operar q.to la sud.a D.na Cglia sua figlia consentirà tener ricever, et accettar d'esso marito, et sposo leg.mo secondo comanda la S.ta madre Chiesa Catt.ca m.o Zorzi Axoti aquesta cosa pron.to, et contento, et parim.te etiam dal sud.o D.na Cglia d'essa sua moglie, et Consorte leg.ma nodo come di sopra, et d'esse della Mad.a Nouizza la mag.ca m.a Catterina figlia Comessa, et Residenza dell'ag.to q.m sig.r Michel gli promette dar li detti D.ti tre millia boscitighi dell'ag.to q.m suo padre p.mo suo Testam.to, tra danari Contadi ducati trenta Correnti ag.ti otto d'in d.to loco fornido vestiti, et drapanti di Canna, et de Lin, et ornam.ti della sposa quali saranno estimati da doi loro Comuni Amici electi uno d'parte d'esso dell'deputati della Mad.a S.ta, et altro dal sud.o Consegnati da quì ad anni duo p.mi venti p.mi prossimi dalla p.ta d'sua di Gostoldo, delli quali D.ti n.ri 3 li m.i sei cento siano d'esso d'Nouizza Mo et Resto d'esso altri m.i duo mille e quatro cent habino a restar d'essa sposa, p.to aquesta cosa la d.ta m.a Cr.gina madre dell'ag.to n.o Zorzi al quel suo figlio prima Confessi la sua benedit.ne poi gli promette dar li Come dalla p.ta gli fa, et assegna le sue Case, di ti atenua haver in questa città nella Parochia di S. Giouanne Theologo sarano ad essa assignata quale sono tessa vallua sue Case pertego, et Cassera con Il loro aere raggioni, et Jurisditioni habentie, et d'pertenentie tutte, et libere da ogni sorte debbito livello, et gravame et con tutta la nobilia, et honorificentia che si ritrouano al p.to hauer, et dalla p.ta gli conferisse, nel p.sente delle qual Case, et mobeli d'essi patti d'esso Sposo d'tutto d'sua propria auttà, et senza alcun Atto giud.o, et quelle haver tener posseder goder far, et disponer a suo beneplacito come libero, et absoluto patron d'esse, ma d'ò è anco essa D.na Cr.gina habbi a Cohabitar in esse Case d'tutto Il tempo della sua vitta insieme con d.o suo figlio, et Nora, et si loro non si accordarano sarà d'esso obligato dargli ducati quatro correnti ogni anno di affitto Cosa di Natale d'tutto Il tempo della sua vitta, et dargli anco li suoi

Lign

dropi da usar d.ti quele esso n.o Zorzi sia arbeto ogni anno p.ma Giuditaria, e doppo
la morte d.e d.a D.na Eufrosina sia libero esso sposo dalla sud.a Contribution dell'affitto
sud.o, con questo però d.o sia obligato esso sposo ann.li dui doppo la morte d.a sua M.re
dar a S.r Janna Axoti altro suo fr.llo, e figlo respettive d'essa D.na Eufrosina ducati
trenta Correnti sinch.e p.ma d.a Gostaldo quele case, e mobilia in esse contenuta, co
d.i sopp.i sergi siano obligate, e hypothecate alla sud.a dote, p.to acquetose la
d.a sposa, et contenta, e paim.te p.to Nob.le sposo, et Contento, et accetta la d.a D.na
Eufrosina p.ma Moglie, et conSorte Legitim.a modo come d.i sopp.i, et quella p.mette tener
transdur, et sposar in facies ecclesie con la sopr.a dote d.ari, et regimissa quib.s sopp.i
et cosi.e dette parti sono p.te, et contenti in p.ntia delli infrasc.ti Testi.i de loro pregati &
Testes M.ro Biagio papa q.m Janni Calaichi q.m Etimeo, n.o Georgi Caraichi former q.m Michelis
et n.o Nicolo Calogera Marango q.m Janni, —

Presente a queste cose M.ro papa q.m Pietro Rodio Pasicho della sud.a sposa alla qual dette
l'anello sabanalithio detogli d.to sud.o sposo in p.ntia di me Not.o, et Test.i sud.i. —

Die 18

Ad 6 Augusti libro hebbe un'altra annata la Sig.ra Beatrice figl.a m.Lo L. Arginotto

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to D.na Eglia figla del q.m Demitri Capasta, et
x.tta del q.m Michele Colonati da questa citta riconosciuta da S.r Constantin Siesca
q.m Giorgi Japa ha hauuto, et ricevuto da n.o Janario Xantho Barbieri q.m Demitri
ducati quatro Correnti a.li otto e m.a d.to in d.e mon.a uno d'oro, et il resto in tanta
moneda in p.ntia di me Not.o Pub.co, et Test.i infrascr.ti quali sono d.ti affitto del
terzero de m.i due ind.ni posto di fuori delli fossadi a.l.a Annastasia di ragion ad
affitto ello Xantho de raggion di d.a D.na Eglia, et loro d.ti anno ibon / dele
loi confessa d'esser stata pagata delli affitti di esso terzero delli anni ibcig et
ibno) et des instrum.ti fatti l'uno di mano de n.o Xpi.o Negri Not.o, et l'altro de
n.o Stefano Amoral Not.o come riquelli delli quali loi Beatrice rende Cauto
et sicuro d.to affitual, et heredi suoi di in perpetuo obligandosi mantenerlo nel
pacifico poss.o di esso da ogni molestia di q.li fosse detto di alcuno durante il
tempo ch.o se possa mai esser espulso del poss.o di esso terzero ne d.ti terbo essa
D.na Eglia quanto il conjunto delli d.ti anni se pagati colli de patto Conservati letto
obligation delli suoi beni p.ti, et futuri p.ma di Gostaldo, et d.i Spoggio sua Curatore
resta d.to, et promise per Corrispondente se pagador d.to M.ro Constn. resta aquesta
cosa p.te et contento Nqual si obliga rifelidem contra la sud.a Beatrice tod.i fac
ado Xantho ogni danno spesa, et interesse Sofferti hauesa patito di carta di loi
di la via loro di Gostaldo, et cosi.e dette parti sono p.te, et pur.i, et Contenti. —
Testes m.o Giorgi Caraichi former q.m Michelis, et m.o Mauraki Ganalla Sartor de m.i

Const.o —

---

die ut d.o

Essendo obligati Thoma Vegici q.m Giorgi Zaderica, et Manoli Russino q.m Giorgi di dar
et esborsar al mag.co sig.r Cosma Sachellari q.m S.r Nicolo Come commiss.o del mag.co sig.r
Zuane Sachellari suo fratello p.nte presente conforme l'instrum.to da loro pregato nelli
atti di me Not.o Lic.o / sebbe qui poss.o alli init.o come in q.to, et ducati Correnti
n.o certo a.li otto e m.a d.to di l'affitto della Carnezza delle strade dell'anno
p.te ibcin / del Zardino posto a Chiefano de raggion di detta Commessaria e bon
conto delli quali hauendo hauuto Eduardi Laichich fratel.o q.m Nic.o da
essi Thoma, et Ruttino lire duecento e cinq.ta, et d.i nonanta sei come ha
confessato in p.ntia di me Not.o Pub.co, et Test.i infrascr.ti restano d.o S.r Cosma n.ro d.to
tutti essi darsi, et intutto fanno la summa de q.i sie certo undese tutto pre=
=te esso Laichich dar, et esborsar d.o S.r Sachellari in sieme con li cechini
nove d'oro, d.i paim.te hebbe da detti vegici, et Ruttino p.ta Caretion
del nolle Ogli hauesa dato d.o S.r Cosma p.ta fma dell instrum.to rog.to da loro
pregato nelli Atti de papa q.m Michel Arcauli Not.o come in q.to in questo nodo
d.i S.ri vicini delle Caretion ecc.i certo del Cedane contenuti nell'
altro instrum.to da loro pregato nelli Atti di me Not.o Li no, Negro p.te d.o poss.o a.li 1692

mi anni duo, ac paghe quarto dalla forma d.do instrum.to, et resto di sono altri
d.i presenti quarantese d'oro si obliga esborsargli et tutto il mese di ott.e
p.mo venturo, et non attendando possa quelli scoder da lui Paidech, ac beni
suoi stabili, ac mobili p.nti, et futuri in Cadauna parte giurà di Gostaldo, et
cost.i dette parti sono p.nti, ac contenti in forma della in scritta Tabb.a
Testes M.o Franc.o Mauro q.m Michel' et m.o Paulo tutti barbieri de Casarsoli

---

Adi.o 7 sup.o ibig
vide la scientia in L.o
I. atti ra /

Per virtù del p.nte pub.co instrum.to Janni Curatorno q.m Cocoli del casal Appano
nelle pert.e d'Ipato esser nigl.a in p.nte, ch'obligà far, ac governar le due pelle
de vigne Cazada, ac roncata de la m.a p.ma mansella quartaro si atorna hauer
in loco de recapitano nella portion del d.to q.m Gierm.o Comer l'anno p.te
cioè retarle il mese di ott.e et perfile il mese di Nov.e ouergenaro la parte
il mese di febr.o, ac discasilarle il mese di Aprile p.mo venturi. fide l.te senza
fraude ne contradition alcuna adodisfation tutto esso Cacieri delle
d.te Cazade sotto pena di perder l'infrasto pagando danni, et interessi
ac anco pagar a essi ord. mansella ducati vinti cinq cerenti p.ma di Gostaldo
sotte Obligation della p.ma, ac beni sui,
esborsar d.a m.a mansella ritratte li cento il pagando venant del qual gli p.nte
detti quali al p.to gli ha contato li d.i settanta in cechini duo d'oro a.i
N.o p.te et il resto mi resteda, ac li altri d.i settanta gli p.nte esborsar
il mese di febr.o venture hauerà da lappar quelle d.te vigne et anco esso
Curatorno le vide d.e esse vigne, ac p.ma giurà Gostaldo ac toor
da m.a mansella Rotta p.nte, in Cividen d.to Legno braina vol q.m Clemente
p.to aquesta cosa, ac Contento de cinq.ta di Gostaldo ac cost.i dette parti
loro p.ti, ac Contenti, in forma della in scritta Test.i da loro q.ti
Testes Giorgi Melissich de Napoli q.m Jacca, et m.o Dieg.o Mercato Calig.a q.m

---

Cichelo

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to le infrascritte R.de Monache del Monast.o di S.ta Chiara
di questa città con li heredi et posteri loro cioè la R.da Suor Gierm.a Leggedo
Abbadessa Suor Madalena Verginari vicaria, et Suor Margarita Guerini Consegliera
et esser ridisposta l'altra consegliera capitando tutte il capitolo di d.to Monast.o Damno
concedero, ac a Cichelo effetuo confirmero a Giorgi Vellaro d.to Servo q.m Manoli
del casal Stavrachi al p.to esser in questa città p.nte, ac suoi heredi suoi acceptante
suo pesti di terreni posti nel casal Stavrachi nella portion del d.to R.do Monast.o luno
nanti d.to Gharchiatho de m.a duo cresta vicina, et l'altro dietro loco nomato di Simiani
ge vicinado nella vicina quali terrina Manoli Sodrigho. potendo esso Giorgi dal di
p.mo in avanti hauer, et exhar nel poss.o di essi terreni di sua propria autorità
et senza altro ordine Giud.io, et quelli con tutte le loro raggion actioni Jurisditioni
habentie et pertinentie, et de tutti loro fruitti terr.i et veri confini hauer tenir possedir
goder usufruttuar augumentar megliorar et loro voler Cotar vender
et far et disponer di quelli, et p.te di quelli a suo, et voler suo et utilità
loro, et heredi. suoi libero, ac absolut potesta di essi sesta mai Contradition
de alcuna persona giuridica vel naturale, ac annual pension di essi terreni d.o Vellano
heredi et posteri suoi sia tenuto, ac obligato dar et ogni anno ogni mese di luglio
Contribuir al d.to Monast.o formento d.i sie rase facendo la q.ta Contribution il mese di
luglio p.mo venturo ibig, ac sei sucessive. da anno in anno effettualm.te non altrimenti dando
da lui berni, ac heredi suoi d'quella mai parata, et tutti dodero i Cinch. Promet-
tendo poi detto R.do Monache con li suoi, ac posteri loro mantenir, et a spese di d.o
Monast.o esborsar defender, ac conservar esso Giorgi heredi, ac posteri suoi nel
quiete, et pacifico poss.o di essi pesti duo di terreni, ac in tutti li augumenti, ac
megliorazioni di loro essi fatti da ogni sorte di molestia spese danno, et interesse di
hauesse patir in alcun tempo da alcuna altra per qual si voglia Causa sotto

+

sotto obligatione de tutti li beni di detto q.m Antoni, e Antoni predi, e futuri
Hunia di Gostaldo, ac essi delle parti sono presi, et contenti laudano, ratificano
Testes d. Marchi Scuri Sartor q Constantin de Piero Codari q Giorgi del vernula

---

Die Dicto

Liena, et Irrevocabile Sicurità, et Perpetua quietatione fa magro Nathanna q Michelis
dell'Isal Hannus a Spino Canto riquerta citta con li heredi, et posseri suoi a D.na Heranda
figlia delq Jani Nathanna, et xtta delq Giorgi Barbarigo sua Amada dal.o c. parte,
et p.ty, ac heredi suos acceptante de tutto quelo douena Hauer da lei riquerta dett. instrum.
da loro pgato nelli Atti d.me Xod.o Li/ij/ Martolicia, adi iii/ Come riquelo, come per uno
scritto qui sotto reg.to Appar ne douendo Hauer l'altro da essa Heranda si come ha Confe=
: stato in presta d.me sud.o Xod.o et detti infratto la rende Canta Sicurà, et quieta p.ti=
: petuo, et stante Hf la p.te Sicurità detto instrum.to sia tagliato, et annullato come instrum.
pagato, et adimpito, et essi dette parti sono p.ti, et contenti in p.te delli infrascritti
Testes q Nicolo Selano q Sarra, et p.re Sangrisso de m.r Maria da questa citta ——

Segueta il Scritto

Adi 6 Martolicia, in Candia ——

Omologo ego magros Nathannas pos epleroticia apo essena ti nerala ti Nathanadhe=
=na M.ri ti Danighane na Comone catapos ferete M.ri era instrum.to camenero Mtu
Zolli Rodhana, pgiati dhe categho nagiafo Jualla ton afesi ton tonadho to na ferera
Ti Igrapse ogia oromanu ——
Ego Thomadhes da ferenas grafo gia oroma tu Cegomena Nathana giati Cegi dhen
catheghi grafiata, —

Die dicta

Le infrascritte Robbe da, et Consegna m.r Stellena Curmulissi x.ta delq m.r Michali Plu=
=tino à m.r Marchetti v.lago Bottaro q m.r Andrulia suo Cenero p.te et recipiente a
Conto della rete de m.r Marieta sua figlia, et moglie dello v.lago nie.te del contato
lero Cuigal fatto q mano q.m Xod.o Li/ij/ dell'instante a M.ri Cros, come riquelo Instrumento
et m.r Dimitri Curali q Georgi, et m.r Giorgi Andronico q m.r Nicolo Sartori electi dalle
parti dell'anontati delle quali detto v.lago rende canta, et scuria Conto m.r Stellena
sua Cenera Hche quelle niena a conto della dote della sud.a m.r Marieta sua moglie
iene di hoff. con Jure Hmod.o lor Contrato Hf perpetuo, et prima &)

Uno Letto di prima con li suo Cuscini Doui Instrumenti Hduc.ti misti detto Coperti adotto Li/ij/ Hduc.ti nat —— —— ——

/+ Camise da Sig.ra n.o quatro lauorade le maneghe de alle bianche rose sessanta quatro	ducati	64 e
altre Camise da Sig.ra n.o quatro schete ducati quaranta	ducati	40 e
uno fastagno di tella lauorado a fili. con alle bianche de ponte taglio nouo con il letto ducati disdotto	ducati	10 e
un'altro fastagno tutto lauorado de seda Rossa Zalla uerde e turchi. na rosa alardin ducati quaranta otto	ducati	48 e
un'altro fastagno lauorado con seda Rossa ducati. uinti otto	ducati	28 +
un'altro fastagno de Mostier con une fili d'abbasso de ponte taglio con uergole nouo ducati uinti	ducati	20 e
una Rochetta de enboglia con fili. di seda turchina, et con fion. d'abbasso ducati undese	ducati	11 e
un'altro Rochetto tutto lauorado de ue bainbe con corrette mezate d'abbasso ducati sedese	ducati	16 e
un'altro de bele con fili. a scachetti con corrette d'abbasso ducati uinti. otto	ducati	28 e
une mantil da tola con touagieli. n.o dodese con corrette alli fatte nouo intitolato quarata = quatro	ducati	44 e
3 fce fodre facioli. da testa lauorade alle fodre con corrette nouo in tutto ducati uinti. sie	ducati	26 e
un'altro facioli da testa lauorado de ponte taglio con corrette nouo ducati undese	ducati	15 e
trauerse da S.ra n.o tre de bele con scachetti d'abbasso ducati undese	ducati	13 e
uno Canisetto di paro Mantelo Zallo tutto lauorado de Raso turchin nouo ducati ottanta	ducati	80 e
un'altro Canisetto de Carisea rossa lauorado d'ornesin Zallo ducati quaranta cinq usado	ducati	45 e
una ueste de Bazanga bianco tutto lauorado de Ganbetina di seda negra ducati trenta quatro	ducati	34 e
un'altra ueste di Zambelotto turchin tagiliado con fe cor = delise d'abasso Nouo ducati trentadeo	ducati	32 e
un'altra ueste di feraruina a opera di tella-otto con li suoi passegoti, et Cotto de Color Rosse e uerde con cordelina fe uerde d'abasso Nouo ducati cinquanta duo	ducati	52 e
un'altra ueste d'ornesin Zalo de tella Nouo con cordelina fe bianche d'abasso Nouo ducati uinti. cinq	ducati	25 e
uno paro de Coltete da S.ra de paro fiorito lauorato tutte lauorade con seda ducati sie	ducati	6 e
Summano	ducati	964 e
faro	ducati	3764 e

Parim.te pesoro ritrouati li infrascritti ori Argenti, e gle p.te
Zorgia Fiorentin orese electo dalle parti concordi come e.gle (3)

uno paro de Manini d'oro pesano tali sedese ritrouati ad trenta = otto il tutto Summano — ducati 600 e

uno paro de uerete d'orechia con gliete 2 uig 3/4 una ritrouate ad ducati cinq cechini cinq ad S.ra n.a p.te 20. — ducati 13 e

Argenti da pesolo d'oro 2 Nouo 3 gle ottanta sei — ducati 06 e

Lisini d'argento n° dodese, et
Cucchiari n° sie Simili Cassette de Lega Dona pesano onze uirti· inq Bonati· alg·
diedotto l'onza nostrano £ quatro cento cinquanta _____ £ 4 n0 0
uno Cofo de perle de duo fili· portado et
un'altro paruñ· de duo fili· con tondini d'oro pesano tutti· sette Bonati·
alg· quaranta il tutto nostrano _____ £ n0 0
un'altro cofo de tre fili· minuto portado con radeta de perle d'uri·ne £ n5 14
Aghi de Lonolo d'argento n° trenta otto tributo d'hic uirti· una alg· £ 4 9 7
Despes e diecio vlaghe g e mezetto, a e Staffani Carchio =
pulo Salamier g Estatonie _____ £ 0 0 47 ii
£ 0 5 9 inq no
£ 9 39 67 31 —

Adi 17 d.
Per uirtu del pñto publico instrumñ· Janni Madari g Manea dal casal Cato Karathich si
chiamna vero, et liquido debb·r a.d Saranio Xantho barbier g Steimitu pagueschan
cechini duo d'oro uglia d'ne Mod· Pub·co et Aest·g· n· fratte d'i quali ghi quete dar,
et qui nella citta a sue spese consegnar li vendena d'ta uend·a ibig, vino mastro
Legado n°· cinquanta Resto rete fermo de fermo dalla sua vigna Dha ido casal uic·to
Ri Sarachina attenb et detti ramari hebbe d'ffenenhoi ge conuen· della, a gli
quete ancora dar altri £ quaranta sie d'tutto Mese d'ott· d'ta uend·a d'ta
et non attendendo alla consegnatoi de tutto esso vino apprehab cosi·tus Sarano altri
Sindachi posta de n° par· comprar altro tanto alqñ et che sopra scanni, et
interessi d'i Madari, et quelli sedeo da lui, et beni suoi p'ti, et futuri d'la
uica Dha di Gerbaldo, et cosi detta parti sono p'tti, et contenh
Testes g Manea Pethanuli g Janni, a Stannachi Carta g Nicolo

Adi 19 d.
Per uirtu del p'to Pubco instrumñ· Emanuello Mayzani g Manali dal casal Vetonado
deuerense p'mte, si obliga dar, et consegnar al n° Rñdo a Q· Angelo Sirigo Cano=
nicho Jomento £ trentadeo case b are d'ta uend·a ibig, d'i Confetta restanti
debb·r d'i tenuta dell'i tenori d'i rei deraggioi della d'ta Gerbaldi
dell'i anni passati, et come d'una Rotta qui sotto regta alg·, et non attendendo detta
quele sedeo da lui, et beni suoi stabeli et mobeli p'tti, et futuri d'la
et d'picto resta Bartolo Mayzani figlo d'i Emanuello a quelle cose p'tte et contenh
et si obligà simil, et insolidum Cond· suo padre d'la uica Dha et cosi detta parti
loro p'tti, et contenti in p'ta uelli a p'tti testi ibig
Testes papa g Constñ Maurogiorgi de Rodiis g papa Emanuelidel Cosmani, et n°
Mattio Pangalo sartori g Janni da questa citta,
Seguita la Rotta

Adi· nr 15 d. ibii

Manuello Mayzani del casal Vetonado deuerense siedar
ane Angelo Sirigo Can·co d'i Cherosito fonñ·co et ci, ogni
anno fino anni dell'anno ibig fin alg·to restano in
tutto detti anni sei _____ £ 90/ n0 _____

resta dar fonñ·co _____ £ 3 n/ —

Angelo Sirigo scrito, _____

ibig
Il contrasto ha·th sue hauer d'tanto datoni a ben conto
g sette _____ £ : 7 —
ibig hebbe debb·r Mayzani _____ £ : 5 —
do Uen altre g inq _____ £ : 5 —
ibig hebbe del sud·o n° tanto vino, et fatte bone £ 1 n/ —
d'accordo d'te Sordeni _____
do hebbe dalch·r g quatro _____ £ 4 —
ibeo hebbe dal d·o tra scanni, et fonñ·co
in tutto d'accordo g uirti inq _____ £ n1 —
£ n n —

Adi 16
Hauendo la R·nda Suor Magdhalini Masarachi Abbadessa del Monast·o S.ti Pellagei di·sta
citta eletta d'ta d'ta di detto Monast·o Il B·ndo papa D.n Gioe Armachi sentia l'assenso delli
Magci sigi Procuratori di detto Monast·o come app·t instrum·to rogato nelli Atti di me Notto
Gi n3/ sett·e d'te possi alt·o/ come nigto, d'o non hauendo autto sola fue tut
simil elett·o di nuouo detta elettione, et instrum·to sudo da lei et sola come

di soppra fatta non volendo se intendendo d[etto] decetero esso q[uon]do Armachi hebbi in
uerta d[ett]a elettione a ritrovar d'officio esso Morosh[i], et cosi richiesta, et nisl[i]
d[ett]a Badia Abbadessa fu fatta la p[rese]nte Rotta di remotione p[er]sone delli infrasc[ritt]i Testes
Testes Rug[ie]r Corsi Jacobi q[uon]dam Giuanne, et m[agist]r Antò Morocordo q[uon]dam Giuanne ——

---

die 30 sept[embr]is

Essendosi redutti R[abbi] Jaco Messariti hebreo Giudice Arbitro electi da R[abbi] Isdono
ghuli cerusico q[uon]dam R[abbi] Liagbe dall'una, et da R[abbi] Isdono Corsani q[uon]dam R[abbi] Maghir dall'
altra p[ar]te diuersi, et desiderosi di definire le diff[eren]ze tra dette parti vertente p[er] occasion del
compromesso fatto alla sua p[rese]nza sotto d[i] . . . rogati Atti de Jacobi Marrusa
Not[ar]o come in quelo sopra li Capitoli agitati dall'una, et dall'altra parte uiste tutte
le scritte d[ell]e p[ar]ti hanno allegato, et agitato nec non tutti li Capi, et Capi
derate tutte le domande, et petitioni d[e]tto Corsani, et le risposte d[e]tto ghuli
nec non tutte le scritte, et Atti, d[e]tto R[abbi] Jaco ha fatto tra esse parti et
ritirando ultimor, et definire tutte le questioni dell'una, et dell'altra parte
tenp[o]re, et definitiam[en]te giuntiando scritta R[everen]d[o] R[abbi] Isdono ghuli d[e]bba dar
ado Corsani botti Docento, a botte n[ost]re di uini bagadi spattadi dentro nel
vassello cioè le quatro botte siano de uini fatti da Hebrei, et le altre doe fatti
de christiani, et aperti sorgi Aspri sie cento quarantauno d'ogni botte Cotti
pli Dotti d'esse cum d[e]ti Rabi, et altre spese, d[e]te saranno occorse in Const[an]tin[opo]li p[er] esse
botte sie quali siranni et uini siano d'resto saldo, et compito pagam[en]to de ogni,
et qualung q[uest]ione cotti d[e]tto Corsani cum del[et]o ghuli, et d'quanto nasca
causa d[e]tto Corsani cotti p[re]tende, et petisce cum d[e]tti siranni, et asserisca hauer
speso del suo, et p[re]dett[o] d'ogni, et qualung sua q[uest]ione siano essecutoriali
ne detto corsani poss[a] p[re]tender altro contra d[e]tto R[abbi] Isdono ne detto ghuli contra d[e]tto
Corsani ma sia detto fine, et d'petuo silentio con la p[rese]nte scritta tra le p[ar]ti d[e]tte, et
cetti hic tenor[e], et de fare, et de facto scribato,

{ Jacob Messariti G. H.

die d[i]cta

La d[e]tta scritta Arbitraria fu d'ta die d[e]tto letta, et publicata alle d[e]tte p[ar]ti inpotia
delli infra[scritt]i Testi" quali doppo hauer quella intesa, et bene considerata l'hanno
anbi dui le p[ar]ti laudata approbata, et ratificata la qual poss[a] hauer la sua debbita
essec[uzio]ne si come fusse stata ratificata dell'ofo Competente, et cotti hanno firmato
ne detto fine la p[rese]nte Rotta inpta delli infra[scritt]i Testi" ——
Testes Hyacinthus popa Cantor mauro[gen]itus de Rodis q[uon]dam Eliae del C. Sirani, et Rhodorin filius
Cursi q[uon]dam Isparoli —

---

die d[i]cto

Piena, et irrevocabile scientia, et d'petua quietat[i]o[n]e fa R[abbi] Isdono Corsani q[uon]dam Maghir
con li heredi, et posteri suoi, a R[abbi] Isdono ghuli q[uon]dam Liagbe anbi dui hebrei, et habitanti
in questa Iudea p[rese]nti, et d'ti, et heredi suoi acceptante de reali ducati n[ost]ri di Venetia hauuti
et ricevuti d'ne d[e]tto Rab[bi] Isdono, et d'ti p[rese]nti, quali sono quelli era obligato esso ghuli ex=
bursargli p[er] forma della scritta Arbitraria a lor fatta da R[abbi] Jaco Messariti loro Giudice et
Arbitro registrata nelli Atti d'ne d[e]tto Magino di Loggi come inanti, et sono altra li uini
Logadi botte n[ost]re sie botte spattade dentro al vassello et Aspri n[ost]ri sie cento quaranta=
uno d'ogni botte, d'portato essi Aspri de tutte esse botte sie n[ost]ri 306 6/8 d'fanno tolari
a nodo, et conto di Conti n[ost]ri trenta otto eredo quali si ritenga esso Corsani Isdono da d[e]tto
Ghuli perche habeva da ellieno essi uini justa la forma di essa scritta, delli quali
tutti detti tolari trenta otto d'ti ricepati esso Corsani con li suoi posteri, et heredi
rende d[e]tto Ghuli heredi, et posteri suoi Cauto sicuro, et quieto p[er] inp[er]petuo ——
Testes Z Maria Leo q[uon]dam Jacobi, et m[agist]r Antò Morocordo q[uon]dam Giuanne ——

In nomine dei Amen Mens octb. M. D. C. xbiii. indict.e 8va
Die vero Giouedi xbre. — — —

die 8va ejusd. ibid.

Per ista presenti publico instrumento Nelle.mo sig.r Mattio Zen fu delle.mo s.r Nicolò habi-
tator di questa citta con li heredi, et posteri suoi da una parte, et a lineo ypetano
conferite al Rd.o papa et Costn.o Maurogiorgi do Roditi q.m papa et Manoli del casal Gneri
situato nodo de negro, et fazzi suoi figli. al p.te et papa in questa citta
p.te, et di, et heredi suoi ancostante, uno pezzo de terreno de misurade sette
Guisti posto nd.o casal in loco nocato sto chatto, confina da leuante con altri
terreni d. s. s. cl.a tergono alpto marea pallude, et negro seruido delli q.li
hab.i a far l'arzere, dell'Arzere del terreno de Michelis vosmulo dalla
parte de leuante, et mezzi adrita linea fino al confini di tramontana del
terreno de Michelis Blano, de sorente confinem delq.m Manutto Stogarizo
hor al p.to papa et Nicolò mezino et Michelis vosmulo tutti de raggion d. s. s.
cl.a, et da otho con altro terreno franco de q.m Michelis vosmulo, et con tutti
li altri suoi più veri terr.i confini, Nel p.sso libero et attual del qual
terreno, et ritasse le sue raggion actioni Jurisditioni habentie, et q.tienthe possi
do Roditi nodo q.m extar dal q.to pezzo in anzi di sua piopria auttà, essendo la
altro sto vedereto Giud.o, et quello hauer tener possedei godei usufruar
augumentar meglioran dar torar donetar retar vender et far, et dispo-
ner di quelo, et soppra di quelo a nodo, et uolere suo et utile Comodo, et
beneffe. suo come libero, et absoluto padron di esso terra soa mai Contradition de
alcuna q.tora, et q.tiuelo uerant.e, et annual pension di esso terreno n.de
sette Guisti core di sopp.i conuenzo d'accordo di dar, et ogni anno ogni mese di Agosto
di Agosto contribuir d.o liuellario n. q.to alto cl.o Canati, et heredi suoi fom.to
q.m quatro rose, et non altro grauame facendo la q.ta Contribution il mese di
Agosto n.e uent.o ibid.o, et sic succ.e da ogni anno in anno perpetualm.te, et
non attendando ogni anno possa quelo scoder s. s. cl.a, et heredi suoi delli
Roditi beni, et heredi suoi q.tella uia parata q.to scodendo i affitti over liuelli
Donetando poi d.o cl.o sig.r Mattio Zen con li heredi, et posteri suoi mantener,
et a sue spese deffender, et conservar d.o liuellario et rotte quo sup.a heredi
et posteri suoi nel quieto, et pacifficho poss.o di esso terreno, et in tutti li augum.ti
et pregiorum.ti, et sopp.i esso fasano da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse, et hauesse patito in alcun tempo da alcuna q.tora q.tuel
si uogli Causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli
p.nti, et futuri q.tua di Gostoldo, et Cotti deue parti sono p.ti, et Contenti et
Pesses n.ro marca Colona stod.o q.m Gianni, et q.m Barcli Carchiopulo diacena q.m Nan

.o.C.

Hauendo Nelle.mo sig.r Mattio Zen fu delle.mo sig.r Nicol. detto Stuo sindicatore del p.nto
papa et Costn.o Maurogiorgi do Roditi q.m papa et Manoli del C. suoi alpto et q.to in
questa citta nelli suoi terreni posti nodo casal in loco nocato sto Cebo de d.e terra-
=ria nicina, et anni dor come q.tsuant.e si uede nelli Instr. di me Nod.o li. n.r sig.o
X.to p.sso alli 6 8br. come q.to, nella Stipullation del qual ha obbligato esso papa
et Costn. a s. s. cl.a cechini certo d'oro ad q.tuid do. rigneo cubatichi di d.to peso
con esser poi obligato quelli restituirgli al compito di detti anni dor come di tutto
si uede nel sud.o instrum.to, hora uerant.e conuenzo d'accordo, et q.tenta del p.to
pub.co instrum.to si contentano continuar si ettenzi si uoglia di altri anni
quatro uenir principiati doppo finiti li q.ti anni dor di ritatto sono anni sie

sie con li sedeni patti modi forma Condition.ni cautt.ni, et dichiarationi appo=
=siti, et dichiarite nel sudo instrum.to, al compim.to uerant.e del.to detti sud.ti
anni sie sia obligato do cl.ne S.ti patrio esborsar alli papa et Catt.ni li.ti suoi
credenti conto giusta la forma, et contenenza del.to instrum.to fta mà di gastaldo &
Testes g.dem Cobera Nodo g Ilarii, et Eduardi Cerchiopto uicarius g Marco —

---

adi 11 octobris

1. c. i. Per ditta nella Catt.le in strum.to congregata la infrascritta B.de monache del monast.o di
S Sisto di questa citta dentro nel parlatorio di esso a son di Campana Juxta lo stilo
cioè la B.da Suor Sist.a segredo Abbadessa Suor Madalena Verdiani Vicaria Suor
Giustina Spagnoletto, et Suor Margarita Quarini Consigliere, tutte capitando tutto il capto di
esso monast.o con li sud.i, et presentem.te Dario Corso accettante, et capitante tutti
li beni stabili presenti, et aueniranti tutti quelli terreni di ditto monast.o ad Nicolo Paduana g
appresso g Quarise nessun escluso con tutte le olive et mettiti attualm.te quelli terreni
fin al presente Mese g Juan Adriano, et cio il dui quinquenij et cinquenn.i principiati
dalli presenti, et finiranno finita la raccolta dell'anno cor.es / nel poss.o delli quali, et
in tutte le loro ragioni actioni Jurisditioni haberse, et ottenerse possi do tutte cautele
dal giorno di heggi in quanto di sua propria auctor, essendo altro Atto nedemeno giudi.e ne
quelli far, et disponer et detto dui quinquenij a suo beneplacito senza alcuna contra=
=dition / et assitto uerant.e detti sia tenuto et obligato per ogni anno ogni mese di
leg.e contribuir a sue spese di detto monast.o formento S. quarara sie sale, et dinder
anno fabrica ditta tra di loro tutte le olive predette delli olivari di detti terreni di
detto monast.o quelli sia obligato esso N.o Nicolo quelle far suras et far le spese della boca
di legne p.le uerso ditto / et sie tenu.e pa anno in anno fino il compim.to della detta
locat.e et non attendendo ogni anno sarà sechi da lor et beni suoi pro, et futuri
potersi ricuperar tutto quello di forsi gli sarà tocto et usupato da detti terreni arabili,
et altro a sue spese, et tutto quello haverà ricuperato sia ricetto nella p.ta locat.e senza
reflatione alcuna / Promettendo per detta B.da monache mantenere, et conservar detto
Nicolo nel pacifico poss.o de tutti detti terreni, et da ogni sorte di molestia
di esso monast.o fatta ragione, et sia per anciano esso assitual sopra finiti li sudetti
dui quinquenij volendo continuar in detti terreni haverli meglio d'altri rando fò
stran loro il predetto assitto et con uerita trovata da altri esso monast.o et detta
parti sono p.te, et contenti ipsa delli infrad.i testimonij da loro g.dati et
Testes Michelis Giorgini g Const.i, et Nicolo Macrigeni Marini de S Antonio —

---

adi 3 d.o

.o. Il giorno di heggi m.o Maurittia da crema figlia del g Nicolo di Bertoni alias Zarate
di questa citta p.nte, si obliga star nel bano de m.o Gianni Xenio Formenghini
posto alle fratte ove si uende il pane et uender o far uender il pan di gli haverà
consegnato alla giornata, et consegnargli ogni sera il tratto di esso fidelm.te senza alcuna
fraude / et pagarli della qual gli p.te esso m.o Gianni dar gallette uingue nella ogni
giorno uender non uender senza fargli altra spesa, al qual se Xenio esso m.o
Nodo Pub.co, et de test.i infrad.i qual sia obligato non, et se Attuire di ogni bene=
=placito di d.o m.o Gianni Maurittia atti scaderli da lei m.o Gianni et beni suoi stabeli, et
stabeli p.ti, et futuri d'essa di Gastaldo, le cosa dette parti sono p.te, et contenti
de test.i m.o Carli de Frenchi Mariscalco g Zanni, et m.o Matteo Antonio filocanano g

---

adi detto

Essendo stata fatta elettione dell'ecc.mo Reggim.to sotto li 10 sett.e 1615. passato nella
persona del sig.r Theodoro Rodica del sig.r Carli Antoniaglie alias di questa citta
g Theodoro la Lucia di Cefalonia del carrico di Contare le spese di Leghoro &

condote da forestieri in questa città, e di procurar la vendita di esse, qua la quel elet-
=tione essendo venuta in Notitia alli infrasti da loro eletti con le loro barche
al spto in questa città delle sue sore loro fece fede a me Notto Il sig.r vetro Zacho del
mag.co sig.r Demetrio di Costituti nel scarico di me Notto pubco instto delli infrasti
Testimonij hanno instituito, e loro procuratore Il sig.r Theodoro figlio del q.m sig.r Zorzi
et deputo del detto q.m Theodoro per di lui esperienza retore di lui, et del q.m sig.r suo
padre detto todesfatti zenerando, et anellando, et consequens ogni altra Commessione
di qual si sia altra sora fosse, et accentria da loro, o cadauno di essi fatta, et
in particolar quella del spto sig.r Michel Cogona non intendendo li q.m Il d.o sig.r Cogona si
habbia da ingerire di modo alcuno ne i loro negotij barche, e mercantie da loro
in questa città condote anellando, et rinocando tutto quelo di suo proprio
da lui fosse a nome loro fatto, et operato per di intendono, Dio S.r Theodoro eletto
dalli detti Reggenti sia Il loro procuratore Commissario, et servitore, et cosi hanno
Pregato me Notto far la presente instrua delli infrasti Testimonij da loro pregati
Letta, et Rogata Venetia q.t Andrea, et Francesco Chiniaropto q.t Comm.r

Seguono i Nomi loro

Vassili de Nicolo
Costa Mandraga q.t Giorgi

Jani Arfera q.t Nicolo patron de Barche et
Jerri de Nicolo q.t Costa fuchier di questo da Sira

Adì 5 detto

Per virtù del presente Publico instrumento Oggiorno di Loggi Il spto sig.r Zuanne Bacatori fu del sig.r Constantin da questa città da, et conferisse a Calder al spto sig.r Hemanuel Cudenorogiani fu del spto sig.r Andrea pnte, et acceptante l'habitatione sua de case, di abitar debba sopra questa città nella Parochia di S.ta Maria Formosa in Calle longa quale sono Contrada con pozzo portego Camere di sopra con salizada et altra Nissolera, et Astado, et con tutte le altre loro Condotta alias spettante del q.m sig.r Stamachi Bacatori suo barba ut dicitur apparer di suo Testamento fatto di mano del spto q.m Stamati Melissino Notaro sotto li 22 Novembre 1693 come nipote, quale debbi esso S.r Cudenorogiani a tener di anni cinque prossimi venturi principiati dalli pnte a Calder a Calder, et usufruttuar secondo l'uso, et modo di Venetia di detti anni cinq senza corrispondir affitto di alcuna sorte si come haueria da Calder, et in usufruttuar do sig.r Bacatori li q.m tre mille otto cento sessanta=
=uno di debbe dar detto sig.r Hemanuel in questo modo cioè li q.m mille sette cento=
=sessanta otto cioè debbe dar suoi ducati sotti in uno foglio di Carta l'uno li 6 Giugno del q.m mille sette cento ottanta sette cioè, et l'altro li 15 Agosto di q.t prossi-
me m.o ottanta uno, et qui sotto a futura memoria Registrati, et il resto di sono
altri q.m duo mille nouanta duo cioè, gli ha al spto esso S.r Cudenorogiani dato
et enumerato nella di me Notto Pubco, et stesso in presto in cechini d'oro n.o
settanta sette nelo val.e di N.ri ducati Sotto il certo Corrente, di intutto fano la summa
detta delli q.m tre mille otto cento sessanta uno, senza dargli pro utile ne ris=
=ressuno alcuno, con obligo ad.o sig.r Zuanne al compim.to di detti anni cinque non
di quelli esborsar, et restituir di ritrarre le sue Case delle quali non possi-
no mai esser espulso di niuna via Stagnebile se q.m con integrità non gli sarà
esborsato tutto il suo danaro, dritti scaderli de lui, a beneficio suoi Rebeli, et
Rebeli pnti, et futuri della città di Castello, Promettendo poi, et obligandosi detto
sig.r Zuanne con li suoi heredi, et posteri suoi hauerer et tenir a sue spese
defender, et Conservar esso sig.r Cudenorogiani heredi, et posteri suoi nel
quieto, et pacifico poss.o de tutte esse Case raggioni, et altri da ogni sorte
di molestia spesa danno, et interesse, di hauesse patito in alcun tempo da
alcuna persona di qualsi voglia Causa sotto obligatione de tutti li q.m suoi beni
stabeli, et Rebeli pnti, et futuri della città di Castello, con declaratione
in caso di qualche accidente fosse despossessato esso sig.r Hemanuel del quel

n-sig.r d'Iona dalle sudete amanti d'hia se imborsato d. detto g.no 20 6/ all hora
et nel caso sia d.o sig.r Bacatari obligato, dar, et rispondere altro g. Eudemo
= nogiani l'interesse di detti d.ti tempo fio d'sia fuori di esse case aragion de
sia questo d'la vendita, et essi detti parti loro p.d, et caten.te infra d.o
Testes m.o Iuanne Antbi q.m Iuanne, et m.o Antonio Andronico Prete de Cerigo
Segnano i scritti — (S.to fac.o —

Laus deo ibi.m Candia adi 6/ 9.bre —

Per virtu del p.te scritto dichiaro Io Iuanne Bacatari q.m d'Nicolo.
mi chiamo uero, et legitimo debbor al sp.te sig.r Manoli Eudemonogiani q.m sp.te
Andrea de sig.r Mille trecento ottanta sette d.ti 6 reali n.o ottanta nove
mi cechini d'oro quatro ennesto, d'anno la p.ta summa de.ti 6 200 7 16 quali mi
hauete sigtato gratis, et amore li quali mi p.mo restituir a uostri
p.tano d.to scritto a uostro beneplacito piacia d'Eustaldo, et questo d'sua
cautione uol — — — — — 2 16 00 7 16

Io Iuanne d.to affr.o —

Adi 1 Agosto ibi.m

Ho riceputo Io Iuanne Bacatari d.to dal d.to sig.r Manoli cechini d'oro n.o tre li
quali mi hauete imprestato cone d.to affr.o al tempo et modo d.to, et questo d'sua
cautela uol — — — — —

terrene, et in tutte le sue ragion actioñ Jurisdition habentie pertinentie, et heredi
posti do Calenio a.p.to entrar dalo pso in avanti di sua Propria autho, et sesta
altro atto ne decreto Giud.e de quelo hauer tener posseder goder usufruttuar
augumentar megliorar far ronar domenar datar vendi et disponer
di quelo, et esso di quelo modo, et volere suo plenarie comodo, et benefitio suo
come libero, et absoluto patron di detto sesta mai Contradittor de alcuna psona
oltra pò di poter fabricar cosa o case che in lo caso detto monastio vicina
seoder li carricci ordenarij di la case del p.to casal sino tenente contribuigh,
plenario uerant.e, et annual pensione di detto terreno convenerà d'accordo di
dar esso ppa di frangia quo sexto noie, et ogni anno ogni mese di Agosto
Contribuir nel fuoi ind.o c. alli infrascr.ti di do monastio formento de tre sorte
et non altro gravame facendo la p.ta contribut.e il mese di Agosto vltimo uent.e ibiq
et sic succ.e da anno in anno perpetualm.te, et non attendando ogni anno sara astretto
e pagorato lei berni, et heredi suoi quella mia parata, di scodere i lineli, Rimetando
relando poi detti R.di monache con li succ.i et posteri loro mantener, et appese
loro defender, et conservar de ppa di frangia noie infrascr.te cone di sopra et heredi
suoi nel quieto, et paifficio poss.o del d.to terreno, et in tutti li augumenti, et megliora-
m.ti di detto esso fatti da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse
et hauesse patito in alcun tempo da alcuna psona qual si voglia causa sotto
obligation de detti li berni di do monastio pte, et futuri ipsa di Castaldo, et
Corti delle parti sino pte, et conterti in pretta delli ifrad.ti da loro pposti
Datta in Augustin Cotibarbier q Giorgi, et Giorgi naturali di Borgio q Janni del
casal d'Appano Pacides

die 8bo

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to congregate le infrascr.te R.de monache del monast.o di
S Giorg.o di questa citta a son decampanella sonto nel parlatorio di detto Just.o loco
cioè la R.da suor Giorg.a segredo Abbadessa suor Madalena Verdiani Vicaria
suor Giustina Spagnoleto, et suor Margarita Quesini consegliere di detto rapresentando
tutto il corpo del p.to monast.o con li suoi, et posteri loro dano credendo, et
a quelo di Pietro confessorio a Janni Calinnio q Nicholo del casal detto Lotta=
=mnies al p.to exito in questa citta pte, et di, et heredi suoi accettante, uno
pezo di terreno di mde quatro nie. posto in do casal in loco nomato lo pigadi
qual terreno et avanti Giorgi Schinnio, confina da leuante, et tramontana con
terreno de Janni di Nonzio da Ponente terrene, et da ostro con terreni dacha
Corner, et con tutti li altri suoi piu veri terreni, et quisti confini, nel poss.o libero
et attual del qual, et in tutte le sue ragion, et actioñ Jurisdition habentie, et
pertinentie posti do Calinnio entrar dalo pso in avanti di sua Propria autho
et sesta altro atto ne decreto Giud.e de quello hauer tener possedere godere
usufruttuar augumentar megliorar far ronar domenar datar vendi et
et far, et disponer di quelo, et esso di quelo a modo, et volere suo plenarie
comodo, et benefitio suo come libero, et absoluto patron di esso sesta mai Contra=
dittor di alcuna psona oltra pò di poter fabricar Cosa, o case che in lo
caso si ritrova detto monast.o seoder li carricci ordenarij di sopra nelle case
del p.to casal, plenario uerant.e, et annual pensione di detto terreno convene=
=ro d'accordo far, et ogni anno ogni mese di Agosto contribuir a detto monas=
=terio fuori ind.o casal formento S. otto rase facendo la p.ta Contribut.e il mese
di Agosto vltimo uent.e ibiq, et sic succ.e da anno in anno perpetualm.te, et
non attendando ogni anno sara astretto da lei berni, et heredi suoi quella
mia parata di scodere i lineli / Rimetando per detti R.de monache con
li succ.i et posteri loro mantener, et semp.e appese di do monast.o defender,
et conservar do Janni heredi, et posteri suoi nel quieto, et paifficio poss.o di
esso terreno, et in tutti li augumenti et megliorami di detto esso fatti da ogni
sorte di molestia di hauesse patito in alcun tempo da alcuna psona di qual si
voglia Causa sotto obligation delli berni di do monast.o pte, et futuri di q.do et sic di
Datta in Augustin di Cotibarbier q Giorgi, et Giorgi naturali di Borgio q Janni
del C. Appano Pacides

die 08 / octobris

Per virtu del p.te Lib.o in.tum congregate le infr.te Pp.de monache del
mon.ro de S.to Fel.mo de questa citta alor di Campanella dentro nel Parlatorio di
detto Just.o loco cioè p.te la p.da suor Fel.na Segredo Abbadessa suor Madda=
lena Verdura Vicaria suor Cristina Spagnoletta et suor Margarita Quarini Con=
siglieri rapp.tando tutto il capit.o di detto mon.ro un Anzini, et concordi con li
infr.ti, et posteri loro dare, concedere, et a Livello p.petuo Conferirono a
Gio Francesco Maurogn.to de Rodo q.m Gio.anni, del casal Negro al p.to luoco
di questa citta p.te, et p.nti; et heredi suoi acceptante uno pezo de terreno de
de.te in.ti posto nel casal di loco nocato la Cumpia nel loco casal de
Appano Lotarries confrà da Levante con vigna de propa cudemni da
Levante terente, da ostro con terreno de Jann.i Vlasto, et da Tramontana
con vigna del q.m Nicola Cerruti, et con tutti li altri suoi più veri tenj.ti, et
giusti confini, nel poss.o libero, et attual del qual terreno, et ritutte le sue
raggion, attion Jurisditioni habentie, et pertinentie p.tti.do Maurogn.ti
entrar debb.o p.te in ananti di sua Propria autod.a et senza altro ordine re de=
creto Giud.o, et quelo hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar
negotiar far fornar domenar tutar vendere et cefar, et disponer di quelo,
et seppi di quelo a modo, et volere suo p.pio utile comodo, et beneffio suo con
libero, et absoluto potod.o di detto senza nessi contradittor.e de alcuna p.sona, ellecto
di non possa p.modo alcuno far cosa o cose che in tal caso ripugna detto Mo=
nastero tender li carrici ordenarij secondo gli pagano le altre case del p.to
casal Lotarries, et Livelo veram.te, et annual pensione di detto terreno detto
di Franzia Pronete, et sicobligo dar, et ogni anno ogni mese di Agosto con=
tribuir nel.o Monas.o suoi in.ti casal form.to di.te sale, et non altro grauame
da anno in anno spettante, et non attendando patta alcuna sotto de luj
pos.tti Pp.de monache con li suoi, et poter.o tenir, et mantener, a sempre
a spese di.e monas.o defender, et conservar detto Maurogn.ti heredi, et
posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detto terreno, et ritutti li
augumenti, et meglioram.ti di detto fatti da ogni sorte di molestia spesa
danno, et interesse, che avesse patito in alcun tempo da alcuna
di loro di qual si voglj causa detto obligation de tutti li suoi beni stabeli
et instabeli p.nti, et futuri, renu.ti, et Gastaldo, et costi sono p.ti, et certesti
Jann.i del casal Appano Lotarries ____ ____ ____

---

die sto

Il mag.co sig.r Cont.o Colona fu del mag.co sig.r Polo habitator di questa citta in sua spetie
et di ogni altro Jure titolo raggion, et action, che potesse intravenir constitue
suo Legitt.mo Procur.r, et catto Il sig.r Constantin Papadopolo absente ma come fusse p.sto
et acceptante Gerendo autod.a di defender, et mantener le sue raggion contra
quas.cung di qual si voglj sua causa, et cause especialm.te contra nob.a Maineta
Nerodopula xtina del q.m sig.r Franc.o Colona sua cugnata, Diarty, a qual si voglj
Uso.r, et ceo magn.co Tribunal, spec.le Guido, et ceo m.co Sig.r Reggente Cottelo chiamati, et
ogni altro Giudice, et Jurisditione di bisogno di Ager citar domandar Responder sentir
sentirsi dir appellar, et appellation prosegu.r Avocati Fer.ri et suffragij impetrar
Giuram.to Guisar, et ad'altri Mar, et operar ogni altra cosa necessaria, et
opportuna si come far potesse detto Procurat.r se p.nte fosse presens et
Test.s Il sig.r Costi-Phocari q.m Giovanni, et m.co Janni Mastopol fornar q.m
Christodulo

Adì 21 ottobre

Stando vassili de Xicolo, Costa Mandraga q Giorgi, Janni Arfara q Dicikita et Janni Schinelo, tutti da Simo fatto Comessione, al sigr Theodoro Rallis del spto sigr Conte Armiraglio alpte di questa cetta q Theodoro fu Proto di Cattaffari come colleg dell'ecmo Reggmto l'ha eletto nel Carrico di Contar le sporle, et vogliono esser Condotte de forestieri in questa cetta, et di procurar la vendita di esse come appar p Comessione rogata nelli Atti di me Notro h. 3, dell'instante atz 1911 Lo come in quella, et Constituti similmte nel scarcelo di me pubco Notro, et testtj infrascritti li qui otto Notari del do luoco de Simo riconosciuti da p Costa de trauali Patron de Barca dal do luoco quali etiam loro esame, se constituiscono p loro procurator, Nlgo sigr Theodoro figlo del sudo S Conte, et respte pelline del sudo sig Theodoro, absente ma come fosse pnte, se acceptante per sj et eredi da loro, et del pdo sigr suo padre molto sodisfatti, renuncando, et annullando ogni altra Comessione, di qual si sia forma fosse da loro o Compagni loro fatta, et in particolar quella del spto S. Michel Corfora non intendendo, Notro p Corfora si habbia da ingerire in modo alcuno nei loro negotij Barele, et mercantie de loro in questa cetta Condotte annullando, et rivocando tutto quelo, et insieme Prospetto da lui fosse a Nome loro fatto, et operato per p intendersi, et do p Theodoro eletto dall'ecmo Reggmto et testr di lor sopra p nre possmo sia il loro Procuratore Curatore, et Sarsiero, et Cossi loro ggato ne modo far la pnte rinetta cr

Testes Zuane Antho q Constn, et Zuanne Antho q Dic.o ——

Leguero i Nomi loro

p Costa de trauali
Cologero Joachichi Caracosta in spetia, et come cotto ut asserit del nomo Zuane Antho =
: nia, et Michel Arcangelo de Rastanchi de Simo
Janni Mandraga q Giorgi
Michali de Laitho
Xicikita Costola
Jotti de Cutellachi, et
Papa de Janni tutti da Simo —

Nesto

Piena, et irrevocabile sicurta, et spetiua quietatne fa Zuanne Antho q Xicio con li heredi et posterni sui a Michel Varda q Xicikita pnte, et stipulante, et heredi suoi acceptante de cechini d'oro n. quindese hauuti in parte di me Notro pubco et testtj infrascritti quali sono quelli gli haueua esso Zuanne imprestati p inhauer di mano di me Notro de dì 18 Agosto 1911 passo at cor 7.o come in atto, delli quali chiamandosi pagato, et sodisfatto del tto Varda li rende Cauto sicuro et quieto et in spetiua cr

Testes Zuane Marca Con q Janni, et Zuanne de Luca de p Xicio, —— ——

Die ejd.o

Piena, et irrevocabile sicurta, et spetiua quietatne fa m.o Dimitri Scordili Cottaro q Chiorgi da questa citta come coll.o de p Costa. Vuglia q Giorgi affr et Comessione rogata nelli Atti de Notro Sangiacho Notro li ejd. 19 Agosto 1911 passo come in quella con li heredi, et posterni suoi ag Michel Varda q Xicikita pnte, et stipulante, et heredi suoi acceptante de cechini d'oro n. cento otto hauuti in parte di me Notro Pubco, et testtj infrascritti quali sono per parte, et ben certo di quanto die dar esso q Michel detto Vuglia ritiene li uno sento cquo appretio d.o ced.r, et p resto di esso Nlgo m.o Dimitri Comesso fa testmne, et habilita detto Varda q tutto il mese di marso 1911 nov.o ibiq delli

cechini cinq.ti otto luna incepati p.a otto scudi 2 - p.to con li suoi pettini, et heredi
vende d.o p.tichel, et heredi suoi cauto sicuro, et quieto p.a in p.petuo ~
Testes p.sbr Ioanne Adhig p.e dett.o, et d.no Ioanne Theziano Battaro de Constantin

---

die 29. mens octob. ibidem

Le infrascr.te Robbe da, et consegna la d.ta G.a Agnesina Soreanini v.da del q.m
sig.r Alouise Querini, a se stessa vdaglio barcher q.m Constr. p.la dote de D.na
Angela Cassopratopulla sua moglie et p.resenti da f.s.cha mi e con del'
ordine loro di dove fatto di mano di me d.to G.B. luogo et d.a pass.o a.a 1732 die 6.
come riquelo Atti.ti p.e Nicolo Cologera ores. Mesto delle parti; adp. (D) —

uno Paro de marini d'oro pesano sali dodese ritratto p.a cinq. adp. N.o 12 — s. 40 —
uno paro di orechini d'oro smaltati con p.le d.zone giade uno pesano
sali tre orechini sie fano — — — — — s. 16 —
uno paro de verete d'orechia dette moretes con perlete d'intorno
p.a orechini tre d'oro — — — — — s. 08 —
Botoni d'oro selati n.o dodese p.a cinq. duo — — — — s. 04 —
uno Collo de perle moroncle p.a orechini otto — — — — s. 16 —
un'altro collo de perle de filli cinq con poter nodi negri postado p.a cinq. duo sie — 67 16
Orechini d'argento n.o sie, et
pironi cinq.ti sie tutti de lega Roma pesano onze dieci sette sali quatro
adp. cinq.ti l'onza fano — — — — — s. 3 13 / 11
un'altro paro de marini d'argento pesano onza una sali quatro in
tutto p.a sie cinq.ti agalete x p.leria fano — — — — s. 46 12
Aghi da Fondo d'argento n.o sedese pesano sali quatro p.a sie otto — s. 10 / 14

Summa.te fuxero estimati li infrascr.ti drapi p.a n.o Leo Cassiopulo q.m Jeronimo
et n.o Giorgi Corchiopulo q.m Constt.n sartori electi dalle parti et p.to (B)
Duo Mandili di Canna con li loro Cuscini estimati p.a duc.ti quaranta cinq.ti s. 45 —
Cussini di pinna n.o quatro con li loro pettinelle lavorati alle tasature
estimati p.a duc.ti quindese — — — — — s. 15 —
uno paro de Cincioli lavorati alle tre fasse de alle bianche con corrette
della stessa tella dessi p.a duc.ti cinquanta — — — — s. 50 —
un'altro paro de cincioli con zero fino attorno de alle bianche, et con
corrette mezate a maseti dessi p.a duc.ti cinq.ti quatro — — — s. 54 /
uno Coverta tutto recamado de Gambetine di Borboso dessi p.a duc.ti dieciotto s. 180 —
una Coltra di tella turchina tutta recamada con cadelete resentate
di seda dessi p.a ducati trenta — — — — — s. 30 /—
uno pavion di tella chiara con suo tornolet lavorado de alle bianche con
corrette attorno dessi p.a ducati cinquanta — — — — s. 50 /—
Camise da d.a n.o duo l'una lavorada le maneghe con seda Rossa, et
l'altra con seda verde dessi p.a ducati quaranta — — — s. 40 /—
altre Camise da d.a n.o quatro lavorade le loro maneghe con alle et
ducati settanta — — — — — — — s. 70 /—
altre camise da d.a n.o quatro schete in tutto p.a ducati trenta sie — s. 36 /—
une fustagno di tella lavorado con seda Rossa dessi p.a duc.ti quaranta — s. 40 /—
un'altro fustagno tutto con Gambetine di seda negra p.a duc.ti cinq.ti quatro s. 54 /—
un'altro tutto con merzole grepado p.a ducati trenta sie dessi — — s. 36

Segue all'incerto

s. 700 /—

un'altro Jufragno con uno fiseto d'abbotto, et al Collo de seda verde ♯ ducati quatordese
cioè ià / ——— ♯ ià/—
un'altro tessudo groppado di bambaso rosso con uno fiseto d'abbotto, et
al cosso anaketi ♯ ducati diese ——— ♯ io/—
uno Rochetto tutto recamado de ase biarche ♯ ducati quindese ——— ♯ iñ/—
un'altro Rochetto con uno fise d'abbotto con Cornete d'oro ♯ ducati diese —— ♯ io/—
uno fasiol da Testa lauorado de alte biarche de pent'aere con cornete
rosso ♯ ducati quindese ——— ♯ iñ —
un'altro fasiol da testa con cornete alle fatte ♯ ducati diese ——— ♯ io/—
trauerse de stra n° quatro le due testute con della seda con
fiseti d'abbotto con cornete nerente rosso intalo ♯ ducati cinq. —— ♯ no/—
touagieli n° dodese con cornete anaketi, atorno et
uno mantil da tola de fiolla quatro intalo ♯ ducati trenta due ——— ♯ 3o/—
un'altro mantil da tola de fiolla tre, et touagieli
touagieli n° otto con uno fiseto, et Cornete alle fatte rossi ♯ quatordese ♯ ià/—
dese para de Coleete de stra di para Aneto l'uno Rotto, et l'altro
Jolo lauoradi con seda ♯ ducati diese ——— ♯ io/—
altri para n° otto de Coleete de stra di tela lauoradi parte di seda, et
parte con alle tutti ♯ ducati diese ——— ♯ io/—
uno Corsetto di para Aneto Jolo recamado d'abbotto, et al cosso de
ueludo Lauoratto rosso ♯ ducati cinquanta ——— ♯ no/—
una vestura di Jolo Rosso con una Ronaneta Rotta d'oro fin d'abbotto,
et al Collo con li suoi manigoli di tela sette uelada ♯ ducati ottanta — ♯ oso/
un'altra vestura de serondina a opera con il Collo, et manigoli di tela
sette con una Cordelina di seda biarca d'abbotto, a al Collo rossa
♯ ducati cinquanta quatro ——— ♯ n♯/
un'altra vestura d'ormesin verde con le cordelie Jolle d'abbotto, et
al Collo serla manigoli di tela rossa rossa ♯ ducati ventisette — ♯ n7/—
un'altra vestura di grogran turchin con una Ronaneta Rotta atorno
rossa ♯ ducati quatordese ——— ♯ ià/—

Summano — ♯ o63—

Jasso Lib. ducati otto certi sessantatre ♯ otto i ià ♯ ducati
uolar di oni, Aketi; ergle ———

Summano intalo —

Die 4a

Piena, e Irrenocabile Sicurtà, et Apetua quietanza fa Hsto n° 20th. vlagho barcelo
ſno Contti. con li heredi, et posteri suoi alla Mag. Mag. Agnetina fostarini dell Ill. q. Sig. Ottauiano
sette cento settanta sette q. s hauuti come ♯ la detta Mag. Agnetina fostarini dell Ill. q. Sig. Ottauiano
se ritendino ♯ la sora di detta Mag. Cigira Caconatopta sua moglie con forme Hsto suo
loro contrato di Dote fatto di mano di me Jud. Notd. li 6 Luglio ♯ pass. atti 1737 come
nipote, et heredi chiamandosi esso vlagho sodisfato rende l. s. Mag. et heredi
suoi tanta sicura, et quieta ♯ in ogni tempo, et obliga tutti li suoi beni presenti et futuri
Jesser Hsgdo. q. Giulio Restaro q. Giuane, et q. Atheranio Calogiatto de Grea

Die p.mo mens octob. ind.

Possedendo Mr.o Giacomo Marganari q. mag.co Zuanne habitator di questa citta uno
magazen posto con la sua portion de terra corte verso tramontana terra vacua verso
Leuante, et Casicella posti in q.ta citta nella parochia sue Contra di S.ta Maria intitullata
de Nicolotti all'incontro le case da ca Dandolo poste dietro nel pallazzo Ducal
quali tigli del detto q. Zuanne suo padre, et aldo q. suo Padre q.ond.o dall'honesta
m.a Andeleta figlia del q. Mag.co Zuan Abramo di instrum.to q. Cancellar.e fatto
di mano del mag.co Thoma Sachellari Dottor Civile, Dugno cioe/come in quello
et Nqual era obligato contribuir et dar alli magazen casella terra vacua, et
portion di corte ducati Corenti a.ti detto due ducato n.o dodese cioe li duc.ti
undese esborsar al Ch.o Zuan Sebastian Barbarigo da Verona d'anni 60 in circa
et l'altro ducato uno contribuir alla sud.a m.a Andeleta ogni anno ogni mese di
Settembre come il tutto appar d.to sud.o instrum.to come rigo. Hora uerando
Constituto d.o lig.o Giac.mo nel Canceglo di me detto Dubo, et testimonij infra
con li heredi, et posteri sui da cui da ragion, et Cabanle ni lassa il sud.o magazen
portion sua de corte caseta, et terra vacua, a m.a Nicolo discepulo suo
q. Zuanne li habitator ibidem pte, et d.ti ce heredi sui acceptante
petendo dal detto pte a nanti di sua propria autta, et senza altro Atto ne decreto
Giud.o hauer, et entrar nel poss.o di esse et quelli hauer tener posseder
gober usufruttuar augumentar megliorar ver donar renontiar dottar
vender et far et disponer di quelli, et soura di quelli a modo, et
uolere suo come libe, et absoluto patron di esse senza uer contradition de
alcuna p.sona, et si come poteua fare esso Marganari anzi to pte (cessi
ne spogliandosi da esse in tutto, et p.tto et da ogni altra action p.sona)
esse poteua hauere si ne.ssitte la p.sona detto m.o Nicolo, con obligo p.o
do cottinuo suo heredi, et posteri sui di dar et ogni anno ogni mese di ——
contribuir li detti ducati dodese alli detti Canalieri cioe li ducati undese
all'ant.to S.r Barbarigo alli suoi n.ti et l'altro ducato alla sud.a m.a Andeleta
et cosi cessi sosti da ca Bessi, et heredi sui di quella via pirata, et si sodero
i beneli, obligandosi esso q. Giac.mo mantener et conseruarlo da ogni molestia,
et ogni offesa fatto da alcuno in alcun tempo cosi di augumenti fabriche, et
Meglioramenti. et ogni altra cosa che hauera fatto, come chiari et lib.i di ogni pretesa proprio fondo spesa
danni, et interessi, et chiari franchi et libi da ogni sorte di debito sotto
obligation de tutti li sui beni stabeli, et stabeli presenti et futuri
Gostaldo, et cosi dette parti sono pati et contenti in forma delli instr.ti et
Testes q. Nicolo selaio q. Stefano, et q. Zuanne Statti q. q. Nicolo

---

Per virtu del pnte Dub.o in.to d.ta
da questa citta nelle sue mani Rodanea cal.ri q. n.o Nic.o
stha nel c.to Stagno in loco vocato Ron Pandelaco Michelin cognominato d.o Negro
de Nicolo dal c.to Ramnus al pnte e.nte in questa citta pte, et contento et
anni cinq.e p.mi venti. principiati dalli pnte obligandosi d.o Michelin far
li debiti, et necessarij Coniei di esse alli suoi tempi fidelmente senza fra-
ude ne contradition alcuna a tutte sue spese senza et d.o no Janni sia
obligato pagar ne spender cosa alcuna, et quelo d.a Rodanea esse vigne,
et p. hauera mandate s. sig.a Maesta sia tra d.i loro di questa citta citta
equalmente diuiso absq.e fraude. la portion del canato senza alcuna Contradition
et cossi hanno Ogato ne dodo for di pnte instr.to ripetta delli infrascritti testi
Testes Antto Semo q. Giorgi dal c. Cauroghen et q. Zuanne Statti q.
q. Nicolo

---

vedi il Prio di questo fatto dall'altro fatto Marganari in questo libro alle 236/

#

c

c

c

c

1200

1

Adi ii / octbre ciccc

Per vertu del pnte Pub.co instrum.to d Michele Scordili q Giorgi da questa citta fu
dato, et alla pnte d.ne Not.o pub.co et test.ij infrascr.ti enumerato ad Athana=
=sio Ghortsellari q Jani da Retzino alpnte et pnte in questa citta ricevente
da d.a Janna tutrice de d.i Manoli cechini d'oro n.o dodese ad'impresto gratis,
et Amore sorta pegno alcuno, et esser obligato quelli dar, et restituir al
d.o Scordili tornato et sarà dall'Isola de Scarpantho d.o alpnte è destinato
di partirsi con d.to suo vassello, ad.o Scordili de lui Ghartsellari, et beni suoi
Rabeli et mebeli pnti, et futuri d.ta di Gostoldo, obligando la psona, et tutti
li suoi beni Rabeli et mebeli pnti, et futuri d.i fino la total'edisfat.e
de tutti detti cechini dodese, ne possa partirsi con d.to vassello da d.a citta doppo
sarà tornato del d.o viaggio se prima d.to Janna havera havera edisfato come di sopra
d.to d.no d Michele, et com.e detto patto tra pti, et Contenti in pnte et
detes d.to d Janna tutrice, et d.ti Giorgi Atti di Ghartsellari fatti q.da del Castello

---

Adi ii / d.o

Il sig.r Andrea Sirigo fu del nag.co d Giovanni del casal Canachi alpnte et
questa citta come Connesso de n.d Dianna Sirigo sua Sorella, n.ra Connessaria
et Residuaria del q.m Luchi Malueli appar d Connessione rogata nelli Atti de
d Janni Fabro Not.o li xi / octbre ciccc, vista, et letta da me Not.o in Copia d.la
qual gli vien data auttor di sop.a n.ro suo Loco alti Connessi come in quella
più sostituisse, et in suo Loco pone il sig.r Andrea Cicala absente ma come fusse
pnte, et acceptante, Sindici auttor di defender, et mantener le ragion
di d.a Connessaria contra quas cumq d qual si voglia sua causa, et Cause
Nanti l'ecc.mo d.to Reggente Offizio chiamati, et in ogni altro d.to d faccende
di bisogno di Ager citar Demander Responder Sentiar Sentie Audiri appe=
llar, et appellation d seguir Avocati necess.ri, et Sup.plicij n.ri pleni Giuram.to
et ad'altri pter, et operar ogni altra Cosa neccess.a, et oppert.a in Corte far
potesse da Contrario n.ro Sig.r se pto fosse presens
Detes li Bull.i papa Gregorij viaggi q.dpenc.o, et pp.a Constit.ne Rodisi del C.mari

---

Adi detto

Per vertu del pnte Pub.co instrum.to d Leandri Mussuro q Michele dal castel Menere
al pnte et pnte in questa citta si accorda di mettorar con il Bado papa di Taurian
Varda q Michel d anno uno p.mo cens.o principiando da d.a q.m del Coserte
obligandosi far nel suo Mettorchio posto a pnte d.ta Maria Riavalini, et con
il Godirlo in pace con li terreni di Mechiolla, et ogni altra sorte di Robba
che si ritrovarà in esso fidelm.te Sorta in gierà frande frito ne Contradittore
alcuna, ap.gando del qual gli quale non ritenta q.ra quaranta, et non
altro a bon Conto delli quali gli ha al pnte dato li q.ra diese si come lui
Leandri ha Confessato in pnte di me Not.o Pub.co, et d.ti infra.ti, et d.to
gli quale non allogiemala Semendo d'una di Gostoldo, et partendosi esso
Mussuro avanti il Compim.to di d.o ter anno d'da Mezzo di Maccia semit,
et d.to Bado Varda peter posti altro Mettorar alcun Loco pagando soffi li
sarà et interessi di d.o Leandri d'una di Gostoldo, non ostante di sarà Locato nelle
pesse contenute nelli ord.ni della Mem.a Pia Civica Gli.ni disponenti, et sic
Detes d Nicolo Selaro q Janna et d Giovanni Stelli q Nic.o

die 13 / octobris

Per vertù del pñte Pub.co instrum.to Elie Giorgi Cod.ri mercer q.m Stanni da Asta
città, si chiama vero, et leg.mo debb.r a R.D Giaco Maurogonato q.m R.di
Cotari de lire da galete diete d.a lira n.ri cento settanta cinq.e galete sie
sono le lire cinque cento cinquanta cinque g.le sie l'anontar de Risi lire
pe mille sette cento e quatro a quatrini quatro onesti le lira, et le altre
lire cento e cinti sono d'uebec, e Anontar de d.o funego negro lire cento
cinti a lira una la lira, d.o Cod.ri confessa ripeter d.e mle Hed.o pub.co
et testi.ni ripetti haver hauuto dal pñto R.D Giaco infra.ti, e piasetti cotti d'ac-
cordo appretati, dalle quali cechini diete g.li p.mette esborsar de qui
a mese uno x.ma venta, et il resto esborsargli de qui a mesi tre ott.a x.ma
venturi q.nia di Gostaldo, et non attendando di far la d.a poga delli sud.i
cechini diete, possa esso Maurogonato quelli toder da l.ti Elie Giorgi, et
da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.nti, et futuri in t'une vola fiata
d.la cria d.a di Gostaldo, et cotti detti patti sono pti, et contenti.
Testes Mag.co franc.o Condarato q.m Nicolò, et Mag.co Christ.o Minio q.m Cost.o

---

Sie sta

La mag.ca mad.a Marussa figlia del q.m mag.co, et ecc.mo S.r Lucha Quartano, et x.ta q.m
q.m mag.co D. Const.o Marcuzà da Corfù al p.nte habitante in questa città, con ogni
miglior modo, via, forma, et que fare, et d.a qual si voglia forma titolo
vene credituia della sua sorte Cath.ca d.a sua legge Rom.a et Cotto Gen.l,
auctor il caric della q.le è di marcasse potrà in loco et non volendo
p.te Lucura Mag.co, et ecc.mo S.r Luca Quartano suo figlio ambi figli del q
ecc.mo S.r Nane D.r fatto della sud.a Cath.ca et sia de S.r Luca absente ma
ce restano le sue ragioni contra quos quarum cuius q.le si voglia sua
vene Parti l'Ill.re sig.r Bailo solo Reggio Proved.r et Cap.o di Co.fa
in.feriori di d.a città, et in ogni altro off.o, et mag.to di S. Guidi della Corte
facesse di bisogno, di Ager citar domandar Respondere Scriver
Sentir Aldir appellar, et appellation seguir Avocati Test.ni Sufragij
interdetti sequestri pegnore, et intromissioni petti far giurar Giuram.to Guiderdon
et ad altri Mar nitmatti Atti Contradit.ni Sride sine si parti,
et deliberatti di qual si voglia sorte di Arbeli poter far vadii,
Sodes recever, et mandar ogni sorte di suo credito, et specialm.te
credita sua debole dalli beni, et heredità del q.m q.m suo marito, et
delli hauuti quietare, altri ommessi in loco loro Sost.i con la medema
Cath.ca clausola, et quelli ricever, et quelle in ogni modo rendersi spese fatte fatture
caso si havera negato beni stabeli ò cose appagando della q.ta sua
d.a sua sorte poter quelli vender cott.i d.a S.r Avv.o, et in sua absentia M.ca S. sua
d.a sorella Pub.ca come d.a privata cognoscersi in Giud.o Arbitri et arcadij
far, et operar ogni altra cosa neces.a et oppor.na se ben nella p.nte
non fosse espressa ne specificata come far potesse d.a constituta la
p.nte fosse la qual presente mantener, et osservar tutto quelo di delli sud.i
quei doputi sarà fatto et operato atto obligo per da tutti li suoi beni p.nti et
Nodes q.m Michel Cornet q.m Thomè, et m.o Zanni Codeni Calig.r q.m March.o —

---

futuri

Lie ig / ottl ibico

Per virtu del pnte pub.co instrum.to di pura, et simplice vendition, et aliena-
tione perpetua Constantin Andrioti q.m to de Calomanatto del casal Smari al
pnte exnte in questa citta con li heredi, et posteri suoi Da vende ac Jure proprio
et ff rippetuo barsacta aliena, et cafessa, al B.do papa Constantin
Maurogiorgi d.o Roditi q papa Marchi dal.o casal al pnte exnte in questa
citta in Strada de Sogno, et Jarni suoi fegli.i pnte, et fut, et heredi
suoi acceptante, uno pezo de terreno de misurade bē mesure in sali quin-
dese in circa posto nro casal in loco vocato Stin crocatina, paga de livelo
ogni anno al.o sig.r Matio Zen q.m d.o uno q.t ib, alias pervenuto dal sō q.m
suo padre, confina da levante con terreni del.o cl.co Zen, da Ponente con
terreni de Giorgi Langolo, da ortho, et tramontana con terreni del.o Andrioti
et con tutti li altri suoi pie veri terr.i et giusti confini, del pott.o libero
et attual del qual terreno, et in tutte le sue raggion action jurisdition
haberie, et spettanze potti d.o Roditi vole sud.o entrar dal q.pato in
anti di sua Propria auctō, et sesia altro Atto se deveto Giuditiario
et quelo hauer tenir posseder goder usufruttuar augumentar megliorar
augumenti, et megliorami sopra esso di qual si voglia genere far dar donar
Remetar vetar vender ecc, et far, et disponer di quelo, et sopra di quelo a modo
et voler suo q.t utile comodo, et beneficio suo come libero, et assoluto pro-
dr esso sesia mai contradition de alcuna persona sesia con d.o livelo
de q.t uno q.t ib / Il pdto vendante mercato, et malor del qual sia, et se
intende q.t ducati correnti al.o otto q.t ib q.t duc.i n.o Dusento sessanta otto
q.i sette q.t ig d.to loro la giusta terza parte delli ducati otto cento e sie et
q.i sie assortar delle tre sorte di esso terreno ad'instā di esse parti fatte
stimar nella carta pag.i li mes, settē d.e pass.o et que sotto registrate mi e con
dell ord.e delli dec.i sig.i rig.i ring.i Grali, cioè la q.ta de duc.i dusento=
sessanta quatro, la seconda de ducati dusento setanta duo, et la
terza, et ultima de altri duc.i dusento sessanta et q.i sie, et ritutto fanno
la summa delli sud.i ducati otto cento e sie et q.i sie, dalli quali
battuti li dei terzi giusta l'ordenario vien a restar il vero, et giusto pretio
di esso li.o ducati dusento sessanta otto q.i sette q.t ig, et fanno q.i duo=
mille dusento cinquanta duo q.t 3 quali esso comprater ha esborsato
alla vend.r in questo modo B) cechini quaranta uno et sto et q.i nove a
rag.n cinti sette d.o gli fa boni esso vend.r a quelli gli ha dato et tre ristanti
fatti li dei nelli stā de q.i Jarni passati Dodo cioè Ill.o Lifest maggior ibēo de
cechini diesisette nello, et secondo li ib / gbrio ibēo de cechini sedese et q.i
nove, et secondo li ib / maggio ebēo de altri cechini diesisette nello, et li altri
cechini otto d'un altro ritratto fatto di mano de Ebrae.o sopra Dodo come inst.i
altri q.i sette certo quaranta duo gli fa boni et altri tanti gli ha dato, et
pagato anco a Rodi come sua cont et questo scritto qui sotto registrati appar cioè lir /
xbrie ebēo / hebbe q.i certo, altri q.i sessanta hebbe li / io xbrie ibēo / li / i /
sette d.o pass.o hebbe altri q.i dusento sessanta uno, et li no / do ha pagato
esso Roditi al.o cl.co Zen q.t done, et de ord.e q.i d.o Andrioti q.t sino dello
altri q.i trecento nonanta uno appar scritto di d.o Zen resto come q.i sotto, Item
gli fa boni q.i cinque q.t 27 q.t resto della sua parte delle strie di esso terreno
et altri q.i trenta tre q.t 19 q.t la sua mitta della messa, et tutto fanno la
summa de q.i mille Novecento undese q.t 3 / et il resto fino il val.r dell
valor di esso sud.i q.i due mille dusento cinquanta duo q.t 3 valor di esso
terreno, et sono altri q.i trecento quaranta uno, esso B.do papa
Constantin q.m d.o ha detto al pnte, et enumerato al.o Andrioti in
pntia di me Not.o pub.co, et test.i infrascti in cechini dodese d'oro ag.i

uinti sette & cerchio cene di essi, et resto in tanta moneda delli q.li
tutti detti ducati ducento sessanta otto g.i cioè sette & ig con li suoi
posteri, et heredi vende.o corp.i n.ro, et posteri suoi tanto iuro et quieto
& rispetuo Ruol per prete, et si obliga con li heredi, et posteri suoi
mantenerli, et a sue spese defender, et conservar.o comprator, et
posteri suoi illeso, et indenne nel quieto, et pacifico poss.o di detto ter-
reno, et ritutti li anguinti, et negotianti, & essi detto fara da ogni sorte
di molestia spesa danno, et interesse & hauesse parte in alcun
tempo da alcuna persona Ruol si voglj causa, o franco, et libero
detto terreno da ogni sorte di debito livelo legato, et gravame altro
Ruolsia.o uso qualsiuoglj, cosi pub.co come privato come di sede appar
fatta dal deputato essi li beni pub.ci sotto obligation de tutti li
suoi beni stabeli, et mobeli p.si, et futuri; qual di instrudo
e cosi detti patti sono p.ti, et conventi in presenza delli infrascripti testi
Testes & Joanna Carta Marino de Naroli, et Stefano Stefano q. Joanna del
Cattaro —

segueno i scritti
a.i xi Novembris. B.

† Αποφασις επαρχαβα γο Κοσταντης Καλομαρουσος Αγραιος αγγελλο
απο θεια του λαβεμπατορ της Κοσταντη γοδιστη της. Επαδο υγ.ς. οθια
ρωταλικη του χωραφιου απου ποδρομη. α' Αγρι. σαντραοσδοου λα τος =
γεοδους — μιας μοζικο Καβαλλι απου της μυλιο / γιο μοζ αγγελλοπουλου

ε.i xi a.i Νοεμβρις. i.

† ομολογο γιο Κοσταντης αγγελλο τους επ.ρχ. τη επαρχαβα απου του
λαβεμπατορ της Κοσταντη γοδιστη της εβδομα υγ.ς. οθια ρωταλικη του
χωραφιου απο ορομο πλαγο της ποδρομη. ολικοσαρο σεπταβγο το
μεδουρ γαλου ταδοου οχταγο —
γιο μοζικο αγγελλο γιαφο μεταξιμα του Κοσταντη αγγελλη τεροτ.
πλησουμ οθια δεν παιχη γιαφατα. —

a.i xi Octobris pag. 15.

† Επαρχαβα γιο Κοσταντης αγγελλο του Γιορμαδου. απο τον χω. ορομη
απου τον λαβεμπατορ αφεντη της Κοσταντη μαζο μοζικο λεροτ. τους
του αποχωρι της πλατεια εβδομα υγ.ς. γοδιστο απο
του χωραφιου απου αγραδαρο γα του πλατου νιου του ορομο για ξενοδοχειου
μ.ρ. μοζικο της μυλιαριο / μοζικο σιγαρος
† γιο μοζικο ορφανοβασιλικο γιαφο οθια του απο της Κοσταντη οθια δεν
παιχη γιαφατα. —

Iacus Leo ibeo adi. no/ sept.

Fin sinero eparalaue ego Matheos Les pete exclamborata ex fed. dixi apo
ossena ton eugenestato papa chir Cortandi Nauarogiorgi d.e Rodi. Appia
piacessa icettiena igu.s 3ri/ ta opia nu enetisses tri sinetor Inera
opia onena ta Cortandi Andreati Legomenos Colomanatos opios na ta
eghusthe Cathos fenete ne tis sentries innia Canonen.ta Romena ci
& / tu flevarin ibis / & igiales ys tri austusa innia ci.3 / ti Martin ibid.
& igiali ci.5 / tes afti ninos Aeidhio mitteio Cathos ys echines fenete
igu —

Ego Matheo Les grafo — D.e 3ri/ —

Seguero le Nine
sul Lo delle Nine di Stabeli della Cam.a Ill. Cand.a
ibeo / sie nes sette
Le tre Nine infrascritte fatta scrite sottoscritte, et potate come in quelle si

Li 2 Gen.ro

Si 2 gettatto que sotto come stano ad'instā del comp.re instō, e capitator facendo fede delli suoi fatti, ee come nell'instrumento di vendittā si legua

(Di fare

Ego Manuel Agostatos Rimadheros cretenses apa to Cortandi Andrioti de Rodhiti apa te ghenio Emanuel Rethete a pedhiadhas epiga B Vota era Conati-ghenapi soghero nalmeno to astro ghenio pretis Calites to opio ene = tissa B me Ti trio D axagie ia t plereni livel ta eclambre tatta afedi-mattio Ier xpo era gio ton catha ghrono to opion xaxi-dhecata Corente apa Tu otto Gri to dheuato xo dhia costa exinda tessera netta apa te livelo, D apa to exanith-axagi apa lipi o Ti musuradha nal Dn xbs/ J eti me fono thew,

Ego Canethes Manos Agostatos grafo me tothionen ghen—

Coden Lo

Adi xx/ sett. ibid.

Ego Ioannis Kostakis tabellionis Candidensis apostolos ex Kotanth xpoph. manoupolakis politis. kai apostolos Exaperatos ma ex Kotan. godhith xpoph. mavrogheorgho epitya kai lidha kai eta pagkona era Kopuath xoxago oo xoro pa tghor kai akagho is/ proto kalostadhipero ge lo xoghor opagh tolgori xbsx Ior kata xporor Tu gio Iou enala mpro la Iou aguth nadha Ihs. Ioo ptor abpago ra xagk Hnadha mou Jourpa dounala ri 70/ apo Tu. H. kai oct. ib. Iolounalo mortagouni Iou = nala dhanoua osdhuta thogalago odha lo ard xbsxo la xagk apou xbsth dounala onto apomeinoui rsta dounala dhanoua dho = mhula dho kai ertgk m'exolhon opexaxodhiapos Bo. io ptia tabpa ra Jgaath gelho mpagk kai tselagha ——— Dn xx/

Ego Ioannis Kostakis ard. Jgago me to kodhikon xbsh.—

Adi. xs sett. ibicis

Ego Ioannis Chrisovolio tabellionis ngaupetos apostolos ex Kotanth ardghelth podhith kai apostolos Exaperatos ma ex Kotanth godhith xpo = = meno mavrophorgh. epitya kai lidha era Kopuath ostoro Baxmeno gelo xogho oragh lo ptor lue to tghor kai axagha/is/ tolgori xbsxo Ior nata xporor Tu gio Iou ertgk Imou Jourpadha dounala Kogeth apo Tu ri/ apomeini to dounalo rd. Adopheta era mortagouni ola dounala dhanoua osdhuta trogapago Ior axagho dho kai to xbsxo dounala dexa Jgha Tu r/ apomeini rsto dounala dhanoua dexapheta Dn 6/ Dn xtoz 6 — kai ertgk m'exolhon ofte —

Ego magno agoratos hgegapa ghenomena Iou ard. Jgaapha Jhath dex nalexi Jgapala kai magtigo la ard. —

magtigao ong pheheto mavrophorgho ——— ———

Laus Deo ibicis/ ad. ix ott. in Candia —

Si fa fede dal Sere della nestra di do anno qualm papas Constis maarogi de Rodhis dal c. Imani ha pagato Dn cessanta sette q ib fata nestra d. uno pesto d. tersero comprato da Constis Andrioti dal do c. ducati n 60 Dn 2 q ig come ff instrum. rogato nelli Atti de Ierth Rodava dodo appar cotte d. 13 de mgnesi fides — ——

Ierth. scuffa quaderneia, de compartitipe di do datio —

die 14 / octs ibcis

Cuendetti & instrum.to pub.co fatto d.^ nro del spte z Iosh Callamera Cod.o simul
et insolidum con lo sig.r michel Callamera suo pad.re ii, Apte ibcis, obligato l'
vn.a alt.ra et cias.no S.r Lucha Quartaro str. in una cglla, et Cne commesso delli mag.
sig.ri Zorli, et Andr.a Quartaro suoi fitti pagar inquesta camera fiscal li Cinelli
& le cose loro de Rabic poste inquesta citta nella Contra di S.ta Paulo datte in
augumento di dote alla M.a part.na loro sorella Consorte del.to sig.r Cecio Sanudo
erano obligate dall'anno ibcis / fin l'anno ibcis / & loro state consegnate dette
cose dd.o cl.to sig.r Sanudo come il tutto appar & hinc.o instrum.to al qual seng
si habbia rellat.e dipui douendo pagar ancora alcune spese corse in Cam.a
Camera sta stima di detta habitat.e di Case tò leguano d.^ heggi, Ill.s Mag.ci
et cias.no sig.r Lucha d.^ ha fatte, et alla pnta d.ne Mod.o pubco recognos.^
infrascr.e enumerato al.to cl.to Sanudo d.^ Certo disnone Zii in cechini qua-
-tro d'oro al.^ n.^ 4 p.^ Justa Ulerio Corrente, et il resto in tanta moneda
dalli quali li sig.^ sessanta cinq Zii sono li Cinelli passati di esse Case
dall'anno ibcis, inclusive fin tutto l'anno ibcis, assegnati dd.^ otto Zii ogni
anno, et il resto sono sta spese di essa stima, et stando di pui esse spese
di essa stima dd.^ sig.r Sanudo bassa dona, et remette al.to S.to Ant.o n.^ q.^ &
sua Cortesia, rendendolo & cio cauto, et sicuro con li heredi, et posteri suoi &
Testes sig.r Zuanne Sirigo q.m Dnic.o et m.^ Nicolo Siligardo scribe mag.^ in Apostolico

die ij, do

Pretendendo li mag.ci sig.ri Franc.o Patricki q.m Paolo da questa citta ritrouerse
& dome del cl.mo sig.r Nicolo Sollano fu del.to sig.r marco Cauato del casal
Catto Agies Parochie Arsenalis, et offerir nel peticto di terreno de m.^
sua ind.a con li suoi arbor.i, et cgla Calcta, et Solador posti ind.e casal
compati & m.^ Cost.o Paragiano Mauro q.m marco da Pichelin Petroghe q.m Matio
Cost.o detta Mod.a li.o / mese ibcis / come inquel, et Contrando esso
m.^ Giorgi come & hinc Ad.a loca, et de raggion spetta esse Stationi al.to
cl.to Sollano vebtariam.te quinta del spte Sabe instrum.to, ad mete, et offe-
= rire dd.o sig.r Patricki ritenut.e come & seppra, potendo dal.o pred.o in
anti hauer, et cabar, nel poss.o di detti terreno cola Solador, et altro
et altro di sua Propria auth.a, et tenta altro Atto re decreto giud.o, et quelli
hauer fat, et disponer a modo, et uolere suo come libero, et absoluto pos)
di detti tenta mai Contradittr.e de alcuna qualita, et si come fusse stato
dal.to mesio, et offerito dall'oft.e di Propria giurta le Leggi, et che ha esbor-
= sato al.to Petroghe ucnd.o Zn. mille ucnti sia & hinc di detti. come appar
& sicurita rogata nelli Ato. de.o marco Magno Mod.o li.o Zorzi ibcis /
dal.to dd.o P.o Patricki ha quel-dato, et enumerato al.to
Danaro & al.to m.^ Cost.o Stanti, et si ritira ricedente dal suo proprio
in cechini rone d'oro al.^ n.^ 4 p.^ Justa Ulerio Corrente, et il resto in tanto
moneda parti in Quartoli dalli quali tutti essi.^ delle uenti sie chiam-
= mandetti pagato, et sodisfatto dd.o Paragiano con li suoi posteri et heredi
rende Cauto sicuro, et quieto al.to sig.r Franc.o n.^ Ab, et posteri suoi &
Testes Zuanne Zorzi q.m Storti, et Ulud.o Zorzi Nicolo Restaxopulo —
(in perpetuo

die sto

Essendo stato tenu.to dall'ec.mo sig.r ass.a & la mag.ca m.^ Betria Pellegrin x.tta del q
=ra.o & dei dar a Giorgi parco fu suo Nevoso & suo pagante, et altro
del tempo & egli attendera nel suo Nettochio come & tenu.to si dice apparer

apparer come inquella dà constituta dña Sa Bettina alla pnta di me dtor Pubco, et
Testij infrascritti ha di questo effetto speciale constituito suo legmo Procr et Comesso
Et dicto Clado pnte, et acceptante dandoli autà di Comparer nella Cam magr
ouero Nanti s.s.ri, et tener Giuramto sopra l'aia di dña Sa Constte Giusta
la forma di dña terminj, et operar sopra cio ogni altra cosa necessa di come far potesse
dña Constte se pnte fosse promitens ecc — —
Testes Zorzi chirigo q Demitri, et Nicheli Sanudo q Marco pntori — —

Vera, et irrevocabile vendita, et effettua quietanza fa una Colli figla de Sa-
muele drosto da. Bugnaleto dal Nauplia al presente et ante in questa citta, con li heredi
et posteri suoi a Sr Piero theofilacto q Manoli Pescador etiam lui dal nauplia pnte
et assi, et heredi suoi acceptante da lui da galete diese et lira 20 quendese ha-
uute in pnta di me dtor Pubco, et testij infrascritti trecchini uno et uso quatro
d'oro, et resto in tanta moneda quale sono il resto saldo total pagamento, et
integra sodisfation delle lire lire sessanta di do theofilacto douesse dar alla
sua una Colli vidua d'uno sentio fatie dal Bndo papa Zorzi Calucia et
done di do Sr Piero qual si atrova esse debe essa Colli al presente nella Cam
magr et hauendo aperta essa creditrice nella citatione fatta heri di mercore
ch / del corrente, et vol di hauer la sodisfatte et integra di quanto di sua tagliato, et
rimosso esse lire sessanta, e sodisfato, delle qual tutte esse lire sessanta
confessando d'esser stata sodisfata dal dtor theofilacto, se tiene altro
zie hauer da lui dtal Conto dà on li heredi et posteri suoi la rende
canto sicuro, et quieto di ogni pretese ec
Testes Zorzi Grant. chirigo nepto q Constt, et Nicolo Selano q Jana — — —

---

nie 16 dr

Il sig. Carman peroduscio q Zuanne de thaine al presente et ante in questa citta mi conosciu-
to da Zuanne de venetia q Zorzi soldato della Compa del Thero Capo sig. Barth. da
Casal come Commesso de ma Hellena sua madre figla del q Piero Filio q creata
con la q ma Cecilia figla del q Zuanne cressentio appar Commessione rogata nella
citta de thaine li 15 / maggio 1m passo di mano de Antho presentario dto di no
luoco legalizata, et sigillata al solito come in quella vista, et letta da me dto in
Copia la qual gli mi ordinato autà di scriver in suo luoco altri Commessi do scrivesse
et in suo luoco pone il magco et ecc. Sr Juan maria Bernardo dt absente ma
Come fusse pnte, et acceptante dandoli autà di far tassar spese, et altrimen
Cortolire circa la causa, et sentia seguita a sua favor n q.to / et contra il sig.
Zorzo) di s Dionisio Commesso dell sig. Augustin suddetti Padre, et Zuanne
Anto, et Nicolo suoi figlii et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna Si
Come far potesse do Constte n q.to se pnte fosse promitens e — —
Testes Zuanne Anto. Degiani q Zuan Zorzo), et Zuanne Nathi q Zorzi Nicolo, —

---

die 17 dr

Si fa chiaro è manifesto qualmte il Mco sig. Piero Lon fu del Mco sig. Franco. inhaerente
de Sr Done del Mco sig. Juan Franco Lon suo figlo et ante al presente separatamte si trouada,
Per uirtu del pnte pubco instrumto con li heredi et posteri suoi da concede, et a
Cuelo effetuo conferisse al magco et deb cr sig. Zuanne Querini fu del molto magco S.
Franco, ambi habitanti in questa citta pnte, et essi, et heredi suoi acceptante il
Casetto de Perdicoraro posto sotto la Jurisditon del casal di Sitia, con tutti
li suoi terreni vigne Zardini olivari acqua et altrmti de Case, et ogni altro, che
in esso si atrova niente eccettuando ne riservando ma il tutto sia in libero Comando
Cuelato, et di meglio si habbia nella pnte Cuelatte et heredi ad. Mco sig.
Juan Franco del Mco sig. Piero Venier fu del Mco Sr Michel et Come di pinque
et instrumto di tal'missione volontaria fatta di mano di me dto li 19 maggio 1603 /

ad ar.i 2.° come quelo poga de luiclo tutte esso Mettochio fom.to Et diese sase
alli cavalli d'esso, et non altro gravame ne pub.co ne privato come d'fede
appar fatta dal deputato sop.a li Beni pub.ci ad esso franco et libero da ogni
sorte di debito, et legato, Item gli concede, et Confentile li doi quarti di terreni
posti, et confortti con li sedemi terreni delli Mettochio hanutti d.e M.ne S.r
Piero de S.ti Manni Gesse del casel Cindachio p instrum.to fatto di mano de
Zdanelo Coregona Not.o sotto di cui rogito, nel poss.o libero, et attual
delqual Mettochio Zardeni vigne terreni Arbori Acque, et altro, et in
tutte le sue raggion action jurisditon habentie, et spectante posti detto
vill.o Querini entrar dal d.o puto in avanti di sua Propria auttà, et senza
Altro Atto ne decreto Giud.o, et quelli haver tener posseder goder usufru=
tuar augumentar megliorar poi et si ancora malissime Condetionato de tutti
et Rotierato del Relatico seguito li in / Anno p.to poss.o, et abbissate tutte
le Cose, et cisterna sue peschera, et parte delli arzeri vigne Arbori, et
terreni d'esso insieme con la fontana, augumenti, et megliorameti, sopra
esso, et fondi d'esso di qual si voglia genere far dar zenar zenar
dotar vender ecc.a, et far, et disponer di quelo, et sopra di quelo a modo, et
volere suo et utille Commodo, et beneplito suo come libero, et assoluto patron
di esso senza mai Contradittre de alcuna altra persona sia tenuto, et
obligato quelo tener Custodire, et ben augumentato a tutte sue
spese, et luiclo veram.te, et annual pensione d'esso Mettochio raggioni
et actioni sue p.te d.o sig.r Juame heredi; et posteri suoi sia tenute, et
obligato dar, et ogni anno ogni mese di sett.e contribuir qui dentro nella
citta di Corfu d'oglier fornito bon Candioto d. cento settanta zase, et non
altro gravame, facendo la p.ta Contributi.e il mese di sett.e p.to ner.o ibi ig, et
sui successive de anno in anno spettualm.te, et non attendando ogni anno sia
quelo sotto la sua Magnifica benni, et heredi suoi quella mia parata, che si
tempo havesse parso d.o sig.r Querini quelo refutar atto oglier non posti et
nodo alcuno haver Restatt.e di alcuna sorte delli augumenti, et megliorameti,
di esso havera fatto, et in caso non havera fatto alcun augumento all'hora
già si obligo pagar a s. s. Cl.ma L. mille cosi de patto Convenuti p una di Instrato
Promettando poi, et obligandosi d.o Cl.mo sig.r Piero nois Lo con li heredi, et posteri
suoi, et in proprijs suois bonis, mantener, et a sue spese spese defender, et
conservar d.o pag.e sig.r Querini heredi; et posteri suoi illeso, et indemne
ned quieto, et pacifico poss.o di esso Mettochio Zardini vigne terreni Acque
arbori, et ogni altro a esso spettante come di sopra, et in tutti li augumenti, et
megliorameti di sopra esso fatta cui, et posteri suoi da ogni sorte di pretetta spesa
danno, et interesse, si havesse patito in alcun tempo da alcuno persona per
qual si voglia Causa sotto obligation de tutti li suoi benni stabeli, et mobeli
p.si, et futuri p una di Instrato come di sopra
et assicuration di d.o sig.r Cavaliere far et Rog.to d.o Cl.mo D. Juan franc.o suo figlio doppio
seria venuto ouero infra anno uno p.fat.o ner.o principiato dalla p.ta Instr.to
a giar, et approbar Rogato instrum.to di Livellatt.e in tutte le sue parti sotto
obligation delli p.ti suoi benni stabeli, et Cattis delle parti sotto
tenir laudare, et approbare Rogato instrumento mi.ra della Instr.to Testes Rogato
Jestes Rogato sig.r Zorzi Thocari q Juanne, et m.o Zorzi Macrinali
barber q S.r Dreco da questa citta

(q.dati

sue ig ott.e ibicis

Hauendo N.S.r papa Gregorio Cabiachi q Sisineo messo il suo figlio diacona nioto
Exicio di imparar di cantar de musica con Rogato sig.r Demitri Damica Prosto=
-pselta del B.mo papa Gregorio da tempo pass.o, Hora veram.te Constituto

1204

nel scarech di me Nod. Pub.co, et test.ti infrast.o Nob.i Pre Pasqua q.nete, et si
obbligo insegnar, et fidelm.te far imparar do S.r Nicolo la sua professione de musica
cioe Mghirani, et Calofonico, et hauerlo Compito de qui ad'anni cinq.e p.mi
uenti principiati dalo p.to sotto obligation de tutti li suoi beni, et alimentar
esso P.re do Cagliachi q.nete, et si obligo dar, et esborsar ad.o S.r Nicolo q.pagante
della sua fatiche in tutto cechini disdotto d'oro in questo modo cioè li cechini 9/
nove dorghi finiti di Lauoro li sarano dati dreto al mitta delli sud.ti C.ni 100/
et l'altra mitta esborsarghi al Compimento de tutti essi anni cinque, et non
attendendo in Corso una paga potta quelle d.o S.r Nicolo possi lecitam.te andar dal d.o papa Gianni
et berri suoi Nobeli, et Nobeli p.tti, et futuri q.nca di Costoldo, abon corso ueram.te
delle p.te paga esso S.r Nicolo gli fa bonni cechini quatro q.pagante del formento et do=
=dese Orne, et uno porcheto di Confetta hauer hauuto da lui, et cetti hanno
q.pato me Nod.o per Copia instrum.to in p.ta delli sopradetti Testi. ——
Testes q.dam Bernardo papa di Nicolao da Verona, et D. Filotheo nesen.te Igumeno del
Monasterio di S.ti Apostoli Stu Ghetsimi ——

---

riceuto

Pesaro, et irreuocabile scientia, et effectiua quietat.e fa nel Lecito da famoso=
=sta habitatrice di questa citta con li heredi, et posteri suoi alli Mgfi Zorzi Gia=
q.Theodoro, et Zanneto Zorzi q.Iacob, et Compartiepi del datio della Vesti.
anno p.to ibeo, et alli loro posteri, et heredi de Lise da Gostete diese q.dam
n.o quaranta otto hauute in p.ta di me Nod.o Pub.co, et test.ti infrasc.ti di C.ti
quatro d'oro, et il resto in Moneda quali sono Resto dell'affitto della Botega
posta appresso le Loggie de rasion di d.o n.o Lucia affittata al Mgfi Giacobelli
Pesari Patrici del d.o statio p.tinante di mano di me Nod.o de q.d B, Viaggio
X.to p.ss.o come in.to, et si chiama pagata fin tutto il mese di Febr q.to uen.te
quelle bre quaranta otto gli ha Contato il Nod.o Pasquato delle qual li rende
cauti sicuri, et quieto di ogni p.tto, et si obliga far Contar, et restituir la tinaglia
di essa botega in Caso fusse data sotto obligation delli suoi Beni et
Testes q.dam Leonardo Bartalen q.dam Filippo, et Andrea d'Arco q.dam Egidio ——

---

diecesimo

Ritrouandosi hauer n.o Zanneta vatalopunta q.dam Piero da Corfu al.to habitante
in questa citta di Candia, della q.dam della qual fece fede a me Nod.o Mis.o Mgfi
Alouise Grioni fu del d.o Mgfi Zuanne, due Case l'una appresso, et l'altra in=
=sieme con li loro acre et Corte in d.a citta di Corfu in Scarrata nella Carta della
nob.e d.a intitolata platitera libere et franche da ogni grauame, le quale
uolendosi al.to alienare con acre con il Nob.e et ecc.o Mgfi Zuca quartaro
q.dam fu dell'ecc.o Mgfi Zuanne d.o a queste cose p.te, et Contenti di concederghi
d.te Cose con tutte le sue ragioni, et habenze, et pertinentie intrasc.te et esc.te suoi
a lui heredi, et suc.ri suoi di in.petuo a Lui heredi di pagar ad.o n.o Zanneta here=
=di, et succ.ri suoi di in.petuo ogni anno il mese di Marzo ducati cinquanta otto
cioè otto, li quali siano sia in obligo di dargli ad.o n.o Zanneta ouero
alli suoi Mgfi rappresent.ti, et non attendendo possa esser astretto di quella sua
di pagar li Cinque, dichiarando che spirato esso quartaro non fosse
di pagar do Cinque non hauesse atteso ma fossesi possuo ancora, et non
hauesse pagato, et sfosse il marcam.to della parte sua all'hora, et in tal Caso
il p.to instrum.to resti nullo, et da niun valor come mai non fosse fatto, non=
=ch liberta exzure uerta p.tis instanti Cinquelationes giunto di sopra a Corfu
d'in.tar in poss.e di quelle liberam.te senza risso di altro Giud.e, et quelle hauer
et poter goder, dar, et donar vender alienar, et mutar, et ogni sua Giudicar
piacer, et uolir come uero, et Mgfi Patrone di esse Con il gravame ch'è della portione

di ducati otto, Promettendo detta m.a Zanetta, heredi, et succ.ri suoi per
imperpetuo, di mantener detto sig.r quartaro heredi, et succ.ri suoi illesi, et
indenne da qual si voglia persona, di molestie nobstante nel pacifico, et
quieto poss.o di esse case sotto obligatione de tutti li suoi beni immobili suoi
presenti pur, et futuri ouero, et esti obligandoli d.o sig.r quartaro di tenirli p.r
case solte, et come sotto obligation de tutti li universali suoi beni presenti
et futuri, acetto del qual livello d.o sig.r quartaro gli ha detto, et consignato
al.to instro di me Zanetta brasso cinquanta otto cioè scudi, ariggenti de lire tre
il brasso si come al.to instro appar, et detto instro ornato, segnato, bollato, et compaginato
di d.a m.a Zanetta brasso cinquanta otto cioè scudi, ariggenti de lire tre
soldi, et in contadi gli dete altre altre lire due fano in tutto lire cento settanta
sei cioè, con dichiarat.e espressa, di non volendo d.o sig.r quartaro star al presente
instrum.to possa refatarlo senza impedim.to alcuno quando vengi nova giusta
la consuetudine di questa città, di non volendo star il livellario al suo livello
lo possi liberam.te refutare senza impedim.to ne ostaculo alcuno, e essi hanno
pregato me Notaro far il pnte etc. —

Testes d. Luca Ant.o Schisano q.m Christo, et m.o Ant.o Gallaro formen q.m Nicolai —

---

die no, octobris

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to, Il molto Ill.re, et Ecc.mo sig.r Ioanne Spiera Dr.
pr del mag.co sig.r Giacomo habitator di questa città con li heredi, et posteri suoi
da concede, et a livello perpetuo conferisse al magro Perpiri de Giorgi del casal
Barotto al.to existe in questa città riconosciuto da Piero d'Ardetti q. Eduardo
pnte, et iti, et heredi suoi acceptante, uno pezzo de terreno de m.a quatro
incirca con la sua casa, et con tutti li suoi arbori di ogni sorte, et con la sua acqua solita
ananti ad'affitto de Perpiri, confina da levante con Zardin, et terreno de
magro Borota da ponente con le case del casal, da otho con terreno de
Cost.n Ruleri, et da tramontana con ortiseli de magro, et item gli concede una camera casa la qual fu Camera delle case del casato
et tera vacua sive rovinata del fu Bortego Batta duo con tre porte di
piera con li loro Loghieri conforta esta can.a verso ponente con Hued. Zardin
la qual è al.to Rovinata, et con tutti li altri loro pertinentij, et
quisti confini, franchi, et liberi da ogni sorte di debito livello legato, et
gravare, et del pat.o libero, et attual delli quali Zardin Camera, et
senza altro Atto ne decreto giud.o, et quelle habbi tenghi possedi goder
usufruttuar augumentar meglioran dar donar permutar alienar vender ecc., et
far, et disponi di quelli, et sopra di quelli a modo, et voler suo proprio utile
comodo, et beneplacito suo come libero, et absoluto patron di esso senza mai con-
tradition de alcuna persona d.to livello veranti, et annual pensione di essi
Zardin cose, et altro sia tenuto, et obligato do perpiri heredi, et posteri
et posteri suoi formento bon. tarì. trenta duo rase fuori ind.o casal, et duo
sachi grandi de pegia facendo la q.ta contributa il mese di sett.e ind.te
ibig, et sic sucl.e da anno in anno d.to mese, et non attendando ogni anno
possa quelli scodere da lui magro heredi, et heredi suoi di quella via parata
heredi mantenere, et conservar do perpiri et heredi suoi nel quieto, et pacifico poss.o
di detti Zardin et Case, et situs li augumenti et meglioramenti fatti per essi
da ogni molestia di ghi fosse detto da alcuno sotto obligation delli suoi beni di
raggione di Castaldo, et cassi sono pnti, et consensi in pnti detti infrascripti testi. —
Testes nel pzo del magno Hued. Piero d'Ardetti, et Ioanne Battista q. Piero —
Laiste nel pzo della Piera furono di detti Zardini q. Piero. — Actum Ragusii die mensis octobris

die mj octobris ibidem

Nr̃ Jacob Babuca sartor q̃ d Alexi da questa citta Constituto Et suo leg.mo Procur. et Cert.to
Vespte Johanne Cothopillaca absente ma come fusse prte, ce acceptante sendoli
auttà di Defender, ce mantener le sue ragion contra quas cung, Et qual si vogli
sua Causa, ce Cause, Et art.i aqual si vogli Cte, ce etiã magd fiburet
ofte Jud.o / etiã d.o d.a Regia Cottei chiamen, ce in ogni altra Jud.a Et
facesse di bisogno di Agei citar domandar Respondes sentias sente Et alijs
appellar, et appellation p.sequi Auocati terp.i, et Sup.a pag" inpetran Juram.to Jui=
=ran, et ad'altri Mag.ti et operar ogni altra cosa requis.a, ce opp.a Sicome
fan potesse d.o Constituto se p.nte fosse p.mittente — —
Testes Johes Bellegni q̃ Alberti, et d Ben Condani q̃ Georgij del Banalla — —

die dicta

Constituti nel scarcalo d'ne Nard Bubbo, et testib" infrascr.ti Florentie da trento d.o
dal Sel q̃ Xpofolo dall'una, ce Johanne Rolli Bruto di Bottari q̃ Stud.a
dall'altra quali mi Nane Pubblico fan la p.nte Cautrã recipiran tra loro, qualmte
hauendo d.o Florentio hauuto si come ha Confessato inp.tã mia et sup.tt dal Sel Rolli
le botte n.e uisti dare Et gli hauena p.nto di Contanto di mano di me Nard.o Not.o
ng Apto d.o pott.o ah i.n.s.o, et vedente pagatosi del valor di esse d.o Rolli
da esso dal Sel Cotti di Ducati Cinquanta d'oro, Saggio d.o ah i.n.s.o
come ig.ti come anco Senta altra Cautrã del resto ne douendo hauer l'uno dell'
altro ne l'altro dall'uno cs'caduna si rendono adinuicem Cautissimi, et
quieti con li heredi, ce posteri loro di ogni cosa, ce ogni ragione, et
Testes Johanne Batha q̃ Dic.o, et Jacob Dicio Schiauo q̃ Jacme dal Cattalo

die dicta

Per uirtu del p.nte Pubblico instrum.to di M.o Nard.o, ce d.o leg.to Johanne spiera di fu del
mag.co Pgiat.o habitator di questa citta, da, ce offerta con li heredi, et posteri suoi
concede, ce a Cimelo Apetuo Confitte a Cordi Salimera q̃ Janni del casal Bara=
=sto al p.nte essendo in questa citta ricercato da d.o Piero d'Andreth q̃ Marco, p.nte,
ce d.o, et heredi suoi accettante, uno Spitalopo sine Rouerato de passi cinque posto
nel d.o casal confinato con la Cala del Jordin sine d.o Spitalopo de magno Ppio uersus
Tramontana de Sorente strada comuna, ce con tutti li altri suoi più uen.tes, et
quiti Confini, et del poss.o del qual passi d.o Salimera entrar del d.o p.mo di auanti
di sua Propria auctà, ce senza altro Atto ne decreto Jud.o, ce quello hauer tener
possedir goder usufruttuar augumentar negotiar Sobtiar dar donar donerar
Setar uender Et, et far, ce disponendo a modo, ce uolere suo Et come liber
et absolutto patron d.o suo senza hai Contradit.re de alcuna d.a hora, et die in antea
et annual pensione d'esso scaturit, ce obligato d.o Cordi heredi, et posteri
suoi dar, ce ogni anno ogni mese di Sett.e Contribuir ad.o Cimelo heredi
suoi Soldi cinque una Galina, ce uero otto, facendo la p.ma Contribut.e il mese
di Sett.e p.mo uen.te ibig, et sic suc.e de anno in anno Perpetualmte, et
non attendando ogni anno sera astret, et pegnorato lui beni, heredi suoi et
quella uia parata Et sicodera l'affitti, Durietando poi d.o Cimelo con li suoi
posteri, ce heredi mantener, et a sue spese defender, ce conseruar d.o Salimera
heredi, et posteri suoi nel quieto ce pacifficio poss.o di detto Spitalopo, ce in tutti li
augumenti, ce meglioramenti d'esso fara de ogni sorte di molestia spesa danno, et
interesse, Et hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona d'quel si voglia Grado
Sotto obligation delli suoi beni p.nti, et futuri d'essa d'Gabriele, ce essi d.e parti sono p.nti
Testes Nello Piero d'Andreth, et Johanne Rothi q̃ Reich — — (ce Contesti

die xx/d.o

Per uirtu del p.nte p.te instrum.to n.a Isabeta figlia de n.d Christofin Vidali Cone tutrice
et gouernatrice de Zordi, et Nazario suoi figlii p.ncti Contij q̃ Jesma Spanopta)
suo marito habita nigesta Citta, Dia, et offerta a n.a Dracilla Schiaopta, ce a Jesma

sachellari q.dicto suo figlio dal canal suaccennato alpato e parti in questa citta pur.
se acceptarli, Illeo Zardino Benevent.o posto in d.o c. con li suoi doi pezzetti di
terreni l'uno all'incontro la fiumera verso leuante, e l'altro di sotto Mg.r Zardino
con li loro alberi, con la l'acqua solita di d.o Zardino, et con tutte le loro raggion actioni
cosa del Zardin et altro, et anni tre p.mi futuri principiati dal p.o del Corrente, con
obligo di tener quelli carchi di olmi, et ben augmentati a tutte loro spese retor
zerpir Zappar, et in Calmar li Arbori p.i fidelm.te, et affitto delli quali Zardin et
terreni convenero d'accordo di dar, et ogni anno ogni mese di Contribuir ad.a m.a
Isabeta ducati settanta Correnti ag.gotto p.r m.e d.o, et quelli esborsargli in
poghe, et rate tre cioè la terza parte Mese di Luglio l'altra terza parte Mese
di Agosto, et l'resto Mese di ott.e di cada un'anno, facendo la p.ma paga Mese
mese di Luglio p.mo vent.o ibig, et sic succ.ue da Luglio in Agosto, et da Agosto
in ott.e, et non attendando ogni anno paga serano astretti et pregerati detti
affittuali di sinel, et insolidum di quella via parata di si sodero i affitti
promettando p.r d.a m.a Isabeta non dar molestare, et conturbar detti pa.re madre, et
figlio nel pacifico poss.o di detti Zardino cosa terreni, et altro da ogni sorte di me=
glioramenti fosse dato de alcuno durante la p.ta locat.e sotto obligation delli suoi
beni p.ti, et futuri m.e di Gabriele, dipoi andando debbitrice essa d.a
Graculla alla sud.a m.a Isabeta q.s.a.x. de fl.ni sie cento trenta sette i.e fl.ni resto
delli affitti di d.o Zardino delli anni passati fin tutto sette p.mo poss.o come di una
Confessa que sotto registr.o appar fo quelli pretendo ambi doi madre, et figlio
insolidum come di sopra dar, et esborsar alla sud.a tutrice in anni, et paghe
due p.me venz.e principiate dal d.o p.to cioè ogni anno ogni mese di ott.e la mitta
di sono fl.ni trecento desdotto p.mi fl.ni facendo la p.ma paga il mese di ott.e p.mo venz.e
ibig, et la seconda l'altra mese di ott.e susseguente del libro, et non atten=
dando in ogni paga possa quelli tender da essi, et beni loro madre, et figlio, et
et essi dicte parti loro p.ti, et Caveri rispetto delli sopra detti da loro pigliati.
Testes Evechelis sauato pastor q.magro, et Gianni Gattoti q.Georgij stantia nella
parochia di S.ta Maria della nazaretta in la citta, —

Segueta il conto —

ibia
D.na Graculla Calcagnotta dala-pani ticho die dar
a.d Isabeta videlopta fl'affitto del Zardin posto
nido c. fl'anno p.to ducati Correnti ag.otto p.n
fl.ni ottanta duo
ibia — La detta die dar fl'anno detto altri duc.ti ottanta duo — 60 0 0
ibia — Item fl'anno d.o duc.ti ottanta duo — 60 0 0
ibia — Item fl'anno d.o altri d.ti ottanta duo — 60 0 0
ibia — Item die dar fl'anno d.o duc.ti settanta fl
havergli levato li ducati dodese da
tutto l'affitto fano — 12 0 0

fl 333 0 0
fl 69 5 0
resta dar fl 633 13

ibia adi 30 ott.e
La detta D.na Graculla die haver fl tanti pagati
a Mg.co detto Spanopulo d'ordine della d.a m.a Isabeta
fl l'affitto di Zardino duc.ti 100 all'anno detto
fano
ibia adi 16 detta della d.a Pasq.a e g.ni 3 — 60 0 0
— 4.to dito della d.a Pas.e — 4 24 1 16
ibia 9.to Luog.o della d.a C.ni nazed.no — 3 14 3 0
— 10.mo Luogo della d.a fl 50 1 e C.ni 9 — 2 25 5 6
— della d.a fl 30 1 e C.ni 0 — 2 30 1 10
d.o della d.a altre fl 60 — 2 120 1 10
11.mo Luogo della d.a fl 31 e C.ni 10 — 2 9 5 0
ibia 12.mo Luogo d.ti duc.ti 55 1 — 2 66 0 10
no otto della d.a fl 55 — 2 110 5 9
do della d.a fl vino Mesto Legado
ut.i — 2 100 1 16

ego Zordis Spanopulos groso già orona — 2 69 5 10
ci anche dera Isabeta ci manzna giati dal
Colegio ma groso i opera Sergi ta anche —

Spergachi volmulo q.Sparco habita in q.a citta Constant.e fl suo Leg.mo Prod.r, et tutto
altro di defender, et mantener le sue ragion contra quas cum.q fl quel si voglia
sua Causa, et Cause Parti l'ecc.mo Giud.e, et alli terzi delle sottoscritte
Regent Collegio chiamati, et in ogni altro Giudice ffaculte di bisogno di Aggiu
ditar domandar Responder scriver verificar Aldir appellar, et appellation seguir

ibia

Auocati tes.ti, et supplicar Giuran.to Giuran, et ad'altri Ptar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potette da Contt.e se pte fosse p.sens Detes Giuanne Anth.o q.d Nic.o, et Contt.i Anifod.o q.m March dal C. Vaglià alpte qui

die 6to

Per virtu del pto Lab.o instrum.to d'Accordo Precepto q.m Nic.o dal C. Calle Arcanes al pto e.te rig.a ella pte incorrisciuta da Giorgachi Vosmab q.m Marco Grchià = = na nel vero, et legitimo dott.e ora q.m fare.o dall'od.o q.m Giuan Ant.o de Cechini diesta adi 17 d.e Gennaro 1206 Indit.e ripte di ne Nod.o pub.co, et Test.ti infrascr.ti ne li Cechini rosse d'oro in oro, et l'altro in Moneda, li quali gli fusse dat.o, et qui nella citta a sue spese consegnar la vendema q.a nerà ibeg/ vino resto Legado Retto nel certo cinquarta sette fermo de ferro della vigna q.d ha nod.o C. nella portion della d.a q.m Gabriela Quessi aterto d'detti Damian Calle d'Accordi di essa, Mpte del qual se intend.o de cath.co duc.o marco li canto da quel q.d vendero la sud.a q.m Gabriela, et ne attendendo possa do, et fare.o Comprar altro tanto vino al pri che pergamo sopr.o li danni, et interessi di esso precepto, et quelli con li Cauedel sodar da lor, et beni suoi Mobeli et Mobeli pr.i, et futuri ouunq di Corfudo, et cath.co Precepto, et Contra.i Detes Nic.o q.m Janni Licino, et Giuanne Anth.o q.m Nicolo dalla citta

die 14.o

Per virtu del pto Lab.o instrum.to d'Costantin Schiauo de Gianni del casal Gurres di stanere al pto exito in questa citta prete, et si obliga dar, et esborsar fin a Giorgi Russopiri q.m Nicola del casal finichià alpto exito in questa citta pto riconosciuto da m.r Janni Licino cal.is q.m Cost.n pte et Contento ducati corenti adi detto fin prossimo m.o tedesco finche sia sen.a Mta vene ibig/ delli quali li duc.ti none sono li valor de gli schiavi alui venduto, et li altri duc.ti tre li valor di tre animali pecorini di pasmte gli ha venduto esso Russopiri cosi d'accordo apprettati, et hauuti d'esso schiauo si come ha confessato in pnte di ne Nod.o pub.co, et Test.ti infrascr.ti, et non attendando al tempo, et tez.o m.o fin di far il real, et compito pagam.to de tutti li sud.i ducati tedesco potti esso Giorgi quelli tender dal.to Cost.n et da tutti li suoi beni Mobeli, et Mobeli pr.i, et futuri ouunq di Corfudo Detes Nic.o m.r Janni Licino, et Giuanne Anth.o q.m Nicolo dalla citta

die 16.a

Piena, et irrevocabile sicurta, et quieta.ne fa m.r Antonio Macingeri Bastier q.m Janni habitta in q.a citta con li heredi, et posteri suoi a Gio.i Michieli seg.re q.m Janni del casal Thropiano alpto exito in questa citta pto, et suoi, et heredi suoi accettante de cechini diece Venetiani in pnte di ne Nod.o pub.co, et Testimonij infrascr.ti li cechini none d'oro in oro, et Mezo in Moneda quali sono quelli gli haueua esso m.r Ant.o dato in prestam.to di mano de Giovanni Colona Nodo li mesi passati, quel instrum.to Carta la restitution.e di esso contento sia et dalor pte se intendi taglato, et cancellato come instrum.to pagato, et sodisfatto delli quali Gio.i diese esso Macingeri con li suoi posteri, et heredi rende.do sigaro, et posteri suoi suoi Casato sicuro, et quieto ogni inquietud.e, et Molestia Detes Nic.o Nod.o popa Giorgi Dalmati de Michieli, et m.r Giuanne Anth.o q.m Nicol.o

Diem, et

Ser Janni Sfachiano q.m Nicholi dal C. Sfacha tenz.o di Corfu alpto exito in questa citta Constitto suo Leg.o Prod.e et Cost.n Giorgi Sfachiano suo pto et absto ma Cre fusse pte, et acceptante Dondoli autor di Corfu, Nicolo, et

tutto quelo che haver da l'Ill.mo Amorato quieti niuna della partita notata all'off.o d'Herbolj fina tutt.o Agiere d'heri come in quella, et delli haventi quietare, et accadendo d'ciò comparer poss.a Nanti l'Ecc.mo S.r Prv.e, et in ogni altro off.o d'Iustitia bisogno d'Agei citar domander Responder sentirsi pegnorar sequestrar, et intrometer in Giudicato attender, altri Atti in suo favor scriver, et operar ogni altra Cosa necessaria et opportuna. Come per potesse d.o Constituente se presente fosse promettendo et sub obligatione &c

Testes Gnuanne Nathi q Nicolò, et Gnuanne Cosini d.e Cattaro q Stefano.

C

sie ro, atti Ebrei

Per virtù del p.te Publico instrum.to di Constituto nasse q Nicolò da questa città rete d'uno scrittabano Emagro Bonota q Giorgi dal luoco de Xeropotamo pnte et contento nel suo terreno de misurade quatro emeza incirca di la in Loco de Cenorania, et anni doi continenti principiati dalli pnte obligandosi detto Bonota seminarle l'anno pnte de fava, et metter in sette Quarte di tutte capisse detto terreno, et l'anno venturo seminarlo de formento a tutte sue spese, et grani cosi dell'inverno come dell'estade senza altra spesa di detto Constituto. Salvo se di sua obligia meter etiam lui la mitta della spesa nelle par ditta fava ingieco seminar, et anco pagar la mitta l'herbeno di l'haverà da Cortadin ma ciò quelo ingiuar di trovar detto nassi; et tutte le altre spese siano sopra d.o Emagro, et quelo di mitta equalmente. Dicendo sorta alcuna Contradition oltra la pagia di le intendi di sotto la raggione d'esso Bonota qual si obliga di tutti detti assidoi far seminar detto tutto detto terreno senza lasciar parte d'esso non seminato sotto obligation de tutti li suoi beni pnti, et futuri. Et la mitta ingiusto e Testes Gnuanne Nathi q Nicolò, et m.o Basilio Ghigonto Naranzo q Nanni.

sie detto

m.o Hellena Ruttopinopta de questa città vi sua spitita et Come tutrice, et governatrice de Giac.mi detto, et nanoglie quoi fitti tutti frutti, et heredi del q Gianni Ruttopin.o de nagieropulo, della quale de la qual fecero fede ane dodo li infrascritti testi, Constituisce suo Leg.to Pro.re et Commesso Gnuanne Papadopulo suo Nanto pnte, et aceptante, dandoli auttà di Comparer nella Cort.a magg.o, et ellevar dalle mani del Cl.o S. Cort.a la sacho con diverse Robbe di tella come si atrova, et li dodese Cortelli da uolio à parte pitati a S.r S.to Nro, et Exhiare len contenuti nel mandato, fatto dal mag.co sig.r Gnuanne Perdicari dodo adì 6 xbr 1691 del corrente sottoscritto dall'ecc.mo S.r Rett.e, et Reggi.to alli 10 xbr 92 come in quelo, et delli haventi far ogni sorte de Cautione, et operar sopra cio ogni altra Cosa necessaria, et opportuna si come far potesse d.a Constituta, et dovendo pnte se presente fosse promettendo et sub obligatione &c

Testes Ill.s Gnuanne Vicinaro q Ecc.te, et nasso, et Cost.o Papadopulo dodo q Gnuanne

sie detto

Emagro Bonota q Giorgi dal C. Barotto al pnte contado nigueta città Constituisce suo legitimo Pro.r et Cost.o Ill.s Cost.o Papadopulo dodo pnte, et aceptante dandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion contra quos cung, quel si voglia sua causa, et cause mantr. qual si sia Off.o et Ecc.mo magno Tribunal' off.o Giud.o, Ecc.mo Colla Reggia Corte chiamon, et

1607

m' ogni altro Giudice, & facesse di bisogno, di Ager ittor Demandar Responder sentiar sentè Aldir appellar, et appellation seguir Avocati terr.i, et supog.i impetrar Guiram.to Guisar, et ad' altri dottar altri Commett.i suo Loco cant.i, et operar ogni altra Cosa necessa., et opportu.a si come far potesse de Constituente se pnte fosse promittens & sub obligatione &c.

Testes Nsig.r Iacme Vuinaro q etc.i q Piero, et q Anaco Papadopulo q Nicolò

Die sto

C. Hauendo Nicolò vangelista de Corcian Refudato il giorno di heggi alli Molto Mag.ci SS.i Pellegrin Pilotti Cast.o, et S.r Nagno Zaccaria thesaurario tutti doi di S.to Mro terreni con la Casa discoperta posti nella Jurisditon del casal Sidiani appresso le vigne del Monastero dell'Ill.ma sig.a Iovanne Grandolo fu del Ecc.o S.r Nicolò, ove il refudator si dice apparer notata all'offe.o di Despio come in quella fo alegato detti M.ci SS.i Cantor, et thesaurario sano locato, et affittato tutti detti terreni, et casa discoperta all'Ill.ma S.a Grandolo pnte, et acceptante p anni cinque, et intrade cinq.e p.me vent.i principiando dal dì pnte, et finiano p tutta la raccolta dell'anno 1615, p affitto delli quali s.i s.ria sia tenuto, et obligato aver, et ogni anno ogni mese di Luglio Contribuir quì dentro nella citta a sue spese form.to C. vinti sette rasse, et non altro, cioè le misure dodese alla Grande Cantor, et le altre di quindese alla.e Grande p magna Belo a sodisfation Loro, facendo la p.a Contribut.e Mazze di Legno p.e nec.a ibig, et sic succ.e da anno in anno fino il compim.to di diciani cinq, et non attendando ogni anno portare quelo scoder da s.i s.ria, et beni suoi d'quella via parata, di che stette scodere i Loro crediti, declarando come la p.a Casa p.a entro nella portion del detto Grande thesaurario, finito veram.te d'detto il sud.o ann. cinq habbia cessar essi terreni, et casa in libera despositt.e di detti Grandi locator di disponerli a Loro beneplacito quali gli fetero oppresso tenuer la compagnia de Grandolo nel qualitio poss.o di esti da ogni debita ogni sotte detto da alcuno durante la pnte Locat.e sotto obligation delli Loro beni pnti, et futuri stima di Gostaldi &

Testes Nicolò papa q Sam Chiriege, et Nich.o Piero Specier q Stefano

---

Die sto

C. Possedendo q Nicolò Armeni q Calogero di Sama da questa citta da la quarta parte del Molino d'acqua nocato hor Agigano posto nella Giurisditon del casal Appano Maurachia q heredita da detto q suo padre, et la qual questa parte paga ogni anno d'luglio a Petro altr.a sig.r Marco Grandolo q Cl.o S.r Andrea de Nuanne formento m.o tredese colme, et altri grauami ad' altri ne facendo di lui è conuenuto d'accordo con q Michele Bromiro q Giorgi dal casal Scocanara di pte essa inquesta citta di vender, et renontiar gli essa sua portion del Molino sud.o si come di quella fu de q Nicolò Bromiro in tutto di simplice renontia, et cession con li heredi, et portion suoi da vende renontia, et dal di pte confessa essa quarta parte del Molino sud.o de Agigano al.to Bromiro pte, et di, et heredi suoi accettante potendo dal di pte immanti hauer, et entrar nel poss.o di detto di sua propria auth.a, et senza altro Atto ne decreto Giuditiario, et quelo hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar megliorar dar vender nomine vendendi ecc, et fare, et disponerlo a modo, et uolere suo come libero et assoluto pro di esso senza nul contradition de alcuna p.a spogliandosi in tutto, et quatto esso Armeni da ogni sua action, et ragion di potesse hauer sopra detto Molino, et in quelle investisse la p.a del.to Bromiro, con questo pò il d.o Michele heredi, et portion suoi sia tenuto, et obligato sempre contribuir al.a Ill.ma Grandolo il sud.o formento m.o tredese colme

ex ogni altra inposicione ffosse sottoposta ad altri della quarta parte tutto obli=
=gatoli de tutti li suoi beni pñti et futuri, et cetera ffatto ne rog.
fue rogato instrumto Essendone inpsta delli infrosc. pñti da loro ogati in
Testes g Zuanne Rathi q Nicolò, et m. Pavolo de Vastrina q Jani

---

Sie ad contrascheo —

Tenendo Corta turco q Manoli dalo Paglia une pezo de terreno de misura da
una in circa posto in d.o casal appresso il Pozo de raggion de Janni Sarsani q
dice essergli stato retato di semenarlo solo et hauer esborsato alo Janni
un certo et embatichi q instrumto di mano de Giorgi vordano d.o del.o
casal come niquelo, Hora veramte è conuenuto d'accordo con Michelin
Scordili q Giorgi da questa citta di semenar esso terreno a mitta tra loro
tutto esso terreno et tutto il tempo di lui turco l'hauera da tenere, et
lauer ogni uno la mitta delle spese, et se acè far n'esso, et quelo di
il sopr.o Iddio mandara, et ch'debia esso terreno ogni anno sia tra di loro et
la mitta nisa equalmte diuso senza alcuna contradetion, et perche lui Corta
ha esborsato li sud.i zz. Certo al d.o Sarsani più altro Pseudo scordili g li ha
dato, et inpsta di me d.o Pubco, et test.ii ripsto e cumerato la mitta di
sore d cinquanta n.i cechini uno d'oro, et tre quarti; et Michelo in moneda g li
si obligo esso turco mentre seriuano de Con Compagnia dar, et restituir
quel alo Michelin atti scordili da lui, et beni suoi stabeli; et mobeli
pñti, et futuri q tutta di Gattaldo, et cessi dite parti sono pñti, et Catena g
Testes ut supra et chiamo pto g q Corth.o et Manoli da Lesina de Berenda de mi —

Sie ad
E Giorgi Salemo q Corth.o del Castaba absto essendo in q.a citta Corth.le g suo
leg.mo Pro.r, et Cetto Hspite g Zuanne Pullachi absto ma come fusse pmto
et acceptante sandoli autor.à di defender, et mantener le sue raggion
contra quos cung q qualsiuoglia sua Causa, et Cause Stando a qual si
uoglia Cor.e, et ecc.e Magn.o Tribunal offre giudo l'ecc.o D.o Reggente Cottelo
chiamon, et in ogni altro giud.o, et fauente di bisogno di Ager citar
domandar Respender scritture sentie Aldii appellation.i et appellation
pseguir Auctoritat.ibus, et ulteriori ripetar Giuramt.i Giurar, et ad
altri ptar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come
far potesse do Corth.e se pso fosse pñtes et
Testes g Michel Gallano q di, et g Nicolò Stamo q Janna ——

Sie ad q.d
Il Magco Sig.r Vetor Querini fu del Mag.co S. Zuanne Corth.le g suo leg.mo
Pro.r et Cetto Hspite Sig.r Andrea Zigrolo absto ma come fusse pmto, et
acceptante sandoli autor.à di Comparer Nanti l'Ill.mo Sig.r Duca
della Candia, di defender, et mantener le raggion di detto Corth.e
Cosi in sua spetta come g ogni altro Xone, et titolo si protesto in tutti
Contra quos cung, di Ager citar Domandar Respender scritture
ulteriori ripetar, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si
come far potesse do Corth.e se pso fosse pñtes
Testel Mag.co S. Nicolò Querini fu del Mag.co S. Marco, et N. Lotho Zenà del
Corth.o

Sie ad
E Nicolò Caranudari q Manoli, et Corth.o Caranudari suo figlo del casal
de Xerasmaro absti et quisti in questa citta Constituissero g loro leg.mo pr.e
et acceptante sandoli autor.à di defendir, et mantener le loro raggion

ptina de Pros. contra la querella datagli da Michel Busta attor. dell'Anogarin petendo q.ie Comparer, Hauir. rec.a & dla Reggnta, ce cl.m sp.i Avogad.i d'aprtar quel si vogli scritt.a & Cancell.a, opponer a tt.i Bimarij, ce altri mi sua fauor far essaminar copia del Processo tuor, ce operar ogni altra cosa necess.a, ce opportu.a si come far potesse detto Constituto se pnte fosse in Pregadi & Rettor & Juane Nathi q.m Michel, ce m.o Pasqual Bergaran q.dam Antonio de Nicolo

---

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to & Pasquali Armeno q.m Nicoli dal Zante q.nte et si obliga dar, et consegnar a Zorzi del Selano q.m Michelis dal Cataban alpte anbi de Corfu mig.a cisa d'tutte l'mercadantie Agr.no M.o uen.o ibig/ecchi qua= tro cento d'oro quali sono Hostie, et valor de uno terreno q.m esso Armeno Comprato dell'el Selano misto, ecciaretto con la sua barca, ce con tutti li sui, viry et defetti ch.i d'accordo appretiato, ce non attendando possa esso Zorzi quello tioder dalle & Pasquali, ce da tutti li sui beni stabeli, ce mobeli pti, ce futuri q.nca di Gostaldo el Cons.i dette parti sono pti ce Contenti Pesta & Juane Nathi q.m Nicol, et m.o Giorgi Ser Scarlor q.m Janni

---

sie.da decima

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to Magro Meglieti de Nicolo dal casal' Naurachia alpte q.nte in questa cisa si chiamma uero, ce liqui= do debb.r a Rb.o Cerui mauregonato hebreo q.dam de q.m duecento e otto cinquanta hebbe una thomaxo di canna noua, nella lana fina veneziano bralla n.o quatro hebbe agalete uintotto Rbotte salonichia bralla n.o tre fina altre galete uinti otto Botte fano cinq.a uinti galete deca, et q.llo resto hebbe si come e ha confessato bottara una = reta, ce sede d'tutto fano la summa delli sud.i q.m duecento e otto, q.li= gli q.nete dar, et qui nella cisa a sue spese consegnar n.o Casa d'do Rb.o Cerui la vendema p.ma uenz.a ibig/ vino mastro legado mi quarantacinq.e botte fermo de fermo dalle sue vigne, sita ind.o casal Naurachia del qual se intend.o Cons= cose fasano altri, ce non attendando possa d.o Rb.o Cerui mauregonato comprar d'tta d'Gostaldo, ce q.llo, ce principal Pagador simul ce insolidum q.la mia d.a di Gostaldo, ce cons.i dette parti sono pti ce Contenti Pesta & Juane Nathi q.m Nicol, et m.o Giorgi Ser Scarlor q.m Janni

---

sie.da

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to Costantin spanguella q.m Janni del casal Naurachia alpte q.nte mig.a cisa si chiamma uero, ce liquido debb.r a Rb.o Cerui mauregonato q.dam hebreo da questa Iudeca de q.m sessanta dalli quali li q.m cinquanta sie sono Hualor, ce Hostie di una schiauina d'do spanguella confessa in pta di ne Nod.o pub.co, et testi.i infrascr.i hauer hauuto dal p.to Rb.o Cerui in pta, et presenza d'tti d'accordo appretiata, ce Hostie sono altre q.m quatro gli la alpte detto, ce contato in pta n.ra ut sup.a infanta nenda q.li quali gli q.nete dar, et qui nella cisa a sue spese consegnar la vendema p.ma uenz.a ibig/ vino mastro legado ati quaranta botte fermo de fermo dalle sue vigne, sita ind.o casal Hostie del qual se intend.o Cons= cose fasano altri, ce non attendando possa d.o Rb.o Cerui comprar altro tanto vino d'Corfu Cerio Hostie sopra li sanni, ce ritenersi d'esso Costantin ce quelli con l'auedal tioder da lui, ce beni sui stabeli, ce mobeli pti, et futuri q.nca d'to Gostaldo, ce cons.i dette parti sono pti ce Contenti Pesta n.o Costa maennali barbèr q.m Nicolo, ce m.o Antonio Capsopulo q.m Nicolo

Adi 30/ octobre ibidem

Per virtu del p.to Lab.o instrum.to p.e Michel varda q.m Nicheta da questa
citta p.rete, e.h. obligo se, et con effetto esborsar a Rob.o Auraghan Ballanza
q.m Rob.o Ghuda fl.o la Canto qual tene il valor p.to, e.l amontar di Cordouani
negri da Rodi Cinquanta dic.o varda cafetta n.ro di me Sod.o pub.co, et
p.d Rob.o p.rato se ne sia hauuto dallo Ballanza d'accordo apprettato ayti Sette
zio la Cinq.a di farne la Summa Sua, et quelli gli p.mette dar, et esborsar
p.ttetto il mese di Maggio p.x.o ven.o ibig/ et non attendendo potta d.o Rob.o
Auraghan ouero l'apprettator del p.to instrum.to in Carta bergamina quelli
hauer da lui p.e Michel, et bersi suoi Rabelli, et che beli p.ti, et futuri
p.mia di Gobaldo, et Cost detto varda ne ha p.to far il p.te instr.to et
p.sens p.e Michel Gallano q.m l.i, et Ser Gio.ni Galla Malatesta uenden.o q.m
Ser Antonio —

Adi ultimo d.o

Piena, et irrevocabile sicurta, et p.petua quietat.e fa M.o Herard Capp.o G.
Perri ferent.o q.m Corb habita.r in q.a Citta con li Eredi, et posteri suoi a
d.e p.te Agnese stipulante, et p.mettente rogata nelli Atti di me Sod.o
li 11 Agosto ibig/ ad 29 l.o corr.e in q.a Cattena fatta, et Cathenata de
p.d Diritti Michalici d.e Arboca della Casa in q.sta Citta, quali absolue, et alli suoi
posteri, et Eredi da cadauni delle altre vndese nella q.te hauuti in q.sta di
me Sud.o Sod.o et testi.i q.ste li C.ne uno cruso d'oro, et li restanti Cinq.a nouera
quali sono la paga della Cattena esa obligata fra ad.o Capp.o et q.m Agnese di
q.e hauer, vendita dell.a Cosa in q.sta Citta nella Contrada S.ta Maria
de Sud.o Sod.o del q.m Gen.o ibig), et di per essa ad.a Cattena p.r altro
instrum.to p.r di mano di me Sod.o del.o q.m/ corr.e ibig/ ad 260/ come vigli esser
oltra li altri C.ne diese esborsati d.o Conto ad.o S. Perri p.r altra Scritta
del.o 25/ Scad.e q.m ibig ad 19 l.o p.r.te nelli Atti di me Sud.o Sod.o del.
quali con li suoi posteri rende.a essa Cattena essa Eredi
suoi Cauta sicura, et quieta d.a in p.petuo.
Testes p.e Juanne Rathi q.m et Alex.o, et q.m Gio.ni Manno de Ex.o Specieri

---

Adi detto

Piena, et irrevocabile sicurta, et p.petua quietat.e fa M.o Giorgi Limiriti
sartor q.m Amati da questa citta con li heredi, et posteri suoi a M.o Dimitri Scordeli
presente hauuti li ia del Contrate quali al p.to ha portato, et mostrato n.ro di
me Sud.o Sub.co, et de d.a in fatto in tanti pezzi d'oro quali sono quelli, et de n.ro Dimi=
tri ha tratto da p.e Michel varda d.a sicurta, fatta di mano di me Sod.o li/ic/
corr.e d.o anigo/ come atto de p.te Cortarsi vaglia con cred.a di d.o varda, con ord.e
espresso detogli dalla vaglia di detto Thaucia esso ramaro esborsarlo detto
Limiriti quali hauendoli hauuti come di sopra con li suoi posteri, et heredi rende
detto Scordeli, nome suo, et posteri suoi Cauta sicura, et quieta d.a in p.petuo a
Testes p.e Juanne Rathi q.m et Alex.o, et p.e Ant.o Monocordo q.m p.e Juanne —

Adi detto

M.a Helena Papadopoli x.ma del q.m M.o Manusso Soldini da questa citta vicinissima da
M.o Nicolo Soyca sartor q.m M.o Janni Constitt.e d'esso Cap.o Paoli, et d.a M.a Maria
Papadopoli Calig.a sua figlia p.ta, et aueptante Scordeli cauta di sicurta

1609.

xicenar, ec incaperar tutto quello die hauer dalli beni, ec heredita della q. Giorgi
Maysani d.o casali mistra del scrito de d.o ultimo genaro ibii, ec delli hauti
quietare, ec accadendo d.to operare poss. stare in iud.o sig.r a.ca alli tenp.i
delle sotascritt.e, ec in ogni altro Iud.o Giud.e off.o ec Giud. d'facciano d'bisogno
d'Agere citare Renardere Respondere sentiar pegnorar f sequestrar, ec inpone-
ter mi miatt.e Dotte contradit.ri Iride Nine ricorti, ec deliberationi
d'qual si voglia sette di Arabeli poter far fruocati tenp.i, et subpoggi inpe-
trar Guarenti accadendo Guiar, ec ad'altri d'Mar, alla Camera m.a suo
Cuoco sagr.o, ec operar ogni altra cha necessa si cog.a potesse d.o Constit.e sempre forte
Testes Rdo m.e Xtof.o Soyca, ec g.no Bernardo q. Nicolo del Cellano (quietans

KL Mens Nouembris M·D·C·XVIIJ, in dict.e Prima die vero Dominica Xtj.

Acc.a, q.bus ibi.s

Per instra del q.to Pub.co instante Giorgi Carpathio q. Jani del Casal Ambrussa
al p.to e.to in questa citta xcroscritto dar Janna Vlasto q. Marchi de Spiro
si accorda f pactor con M.co sig.r Zorzi Catologo fu del sig.r Marchi per
anno uno p.se vent.o qual ha principiato dalli xij d'd.e p.se poss.o obligandosi
guardar, ec custodir li aiati pecorini, ec capini, d'gli ha consegnato ligieri pabati
quali sono fin al p.to dar.o Cento desi sette cioè pecorini da fruto n.o settanta nove
Arrothi sette Montoni uechi duo Castrati tre montoni dell'anno p.to quatro
Arabeli Castrado uno capre n.o diese, ec altre otto dell'anno p.to, ec Arabeli
dell'anno p.to tre / con soragie n.o quatordese cioè li sette detti Sebanegra
zanaidom.te, ec quatro da causa detto Gilicomedura li più ti obliga custodir
tutti quelli altri animali, Alla giornata gli hauera da consegnar, ec ogni altra
sorte d'Rebbo d'p.se chiappe, ec frutto d'essi gli hauera datto pasto-
rar, ec guardargli di e notte nelli luoci dogli hauera assegnato fedelm.te senza
ingano fraude furto ne Contraditione alcuna secondo il scritto d'boni Pastori ne possa
Mancar mai dalla Custodea d'detti animali, ec esser obligato Morbargli conto ri
d'detti animali d'ha hauuto cure d'quelli dogli hauera da consegnare cosi
del frutto d'essi, ec delli loro Agnelli, ec altro, ec se alcuno d'essi fosse morto
d'causa diuina sia tenuto obligato quello consegnargli tutto intiero, ec se
da quelli d'dera o ammazzara sia obligato pagarglili, et d'suo salario,
ec pagando gli p.ste ogni d'tutto de anno in.o Certo trenta lanza lire uenti uno
uno Capelo, uno paro de stiuali Calzari delle Carche nuo, ec fargli le spese
della bocca secondo la sua Conditione, a bon conto del qual suo pagando gli ha
al p.to detto detto Zorzi d'settanta n.o d'ne Ducati Rub.ci, ec debbi il p.sente
ri ceuuti duo d'oro ag.ti 4.to ec li altri d'sedese in moneda delli quali
lo rende Canto, ec sicuro d'ogni pelmo, ec il resto gli p.ste ogni adagiamento
seruendo fruta d'Contadi, contentandossi appresso d.o S.r Catologo d'detto Giorgi
poss. hauer nel suo chiappo animali pecorini n.o dodese quindese, ec pascolar
li nel luoco d'd.o Zorzi sette pagandogli pasto alcuno, con patto espresso, d'
p.sente alcuno non ardisca esso Carpathio lasciar detti animali one-
sti a far danno nelli seminati, ec altro d'qual si voglia sorta, ec facendo
sia tenuto di lui, et delli suoi beni, ne possa partirsi dal.o sig.r Catologo anan-
ti il compimento d'detto anno, ec partendosi poss.o mettergli altro in suo luoco
al più Caro pagando tutti li danni, ec interessi suoi, de quelli con il suo Caudal

et de ogni altro danno, et interesse, d.o sig.r Iorli havera patito possa
valer da lui, et beni suoi stabeli; et stabeli presi, et futuri quia di
gastaldo overo di quell'altra piu facile via, et espediente degli parera quali
gli et obligo, et gli ypotheca fino la total sua sodisfattione, di piu sea sottoposto
nelle pene contenute nelli ord.ni della Illma sig.ria circa li sensali disponenti
et cosi detta parti sero presi, et contenti in presentia delli infrasc.ti testes
Stefes q Giuanne Stathi q Nicolo, et Z Nanne Papadopulo de Giorgi q Giorgis

---

die 4 / 9bris ibidem

Et Georgi Caneto q Janni dal casal Corasso vocato con la q sua Sofia Rapsomatopulla
q Georgi, et Nicolo Caneto q Georgi fu sua spetita, et come Barba, et intestato de
Michelis Caneto altro figlo delso q Janni vocato con la q.a Argina figla
del q Georgi Pediotti dal.o casal, alpte exati in questa citta vicenotario
da q Nicolo Maurica de Theodoreti q Costantin dal Castaba, Constituissero
loro legitt.mo Procu.r, et cetto Rspto sig.r Stase Xantho absente ma come
presente pte, et acceptante, dandoli auttà di defender, et mantener le loro
ragion contra quos cung cetti instituta d.o Nicolo, et come interessate ut supra
d.o Michelis di qual si voglia loro causa, et cause, diarii, et cet.a Reggato
Collegii Giudicum, et in ogni altro Giud.o, et off.o, di facesse di bisogno di Agere
citare domandar Respondere sentiar sentie Aldi appellar, et appellation
pleggiar Procurat testi.m et Instrum.ti in petiar Guierend. Giurar, et ad altri pstar
intimation Dotte contradittion Strade Mure ni Corti; et deliberation di qual si
voglia sorte di stabeli poter far Giudicati, et Executiones, et mandar, et operar
ogni altra cosa necessa.ria, et opportuna si come far potesse d.i Constituenti se pre fusse
presente et Juanne Stathi q Nicolo, et Stase Xantho de Blasio de Michali de Cosmas

---

die 5 do

Essendo passo da questa a miglior vitta Nob.l magco Gr Alless.o Bon figlo del
magco sig.r Lorenzo già tempo passo, et essendo d.o sig.r Lorenzo restituito
alla magca.ma Donna Diamma figla del magco Gr Juan Stephano Paleologo sua Dona,
et consorte di.a detto q Gr Alless.o li stabeli ricevuti d.a q sposo dal detto sig.r
Paleologo contenuti nella stima, et sicurta fatta nelli Atti di me Not.o li
30 marzo ibidem / atte ind.e come nigtti, / d.o al pnte conuenero d'accordo
detti sig.r Lorenzo suo genero dall'una, et m.a Diamma Dona dall'altra
di esser, et restituirgli esso Gr Lorenzo li infratti stabeli contenuti nella
d.a stima vedendo di all hora furono consegnati et estimati dalli este-
matori eletti di essa stima, anche della fugatura loro Noto magco Bon la
quale trovassi haver in Casa sua d.o q Gr Alless.o suo figlo parte hauuta
d.a mad.a Diamma dalla casa di d.o Gr Juan Stephano suo figlo parte hauuta
Dei fatta in Casa sua vedendo d.o q suo Genero, et anco Cognato li
Vestimenti soraida, una Copeta di paro Avanato Rosado, et una veste di
Vestin de broccati vestidura di far un'altra vestura Cotta la qual esso
sig.r Lorenzo haveva datto del suo cechini vinti cinque d'oro, et l'
asprari, di haveva hauuto d.o q suo figlo dal d.o Gr Stanco / uno
Anello d'oro ligato con piera de Zafil, et un'altro de Rubineto,
di questa del pnte pubco instrum.to di sicurta Nob.e sig.r Lorenzo la detto
et alla presta di me me detto Pubco, et de dett.e ipoteche consegnato tutte le

ipoteche

le infrascritte Robbe Contenute, et appretiate nella forma sud.a le quale come di sopra accettò detta m.ta m.a Vienna nell'Atto Pubblico, et Instrumento fatto per alto, et Mag.co Alessio suo Consorte, di tutto fanno la summa de D.ti Mille tre = cento e tre/nella qual summa si agionge anco il valor della vestura di velludo verde, tessuta con Oro, et detta mad.a Vienna datta al Mona = stero di S.ta Chiara, quando fece alla santiss.a Vergine Madonna del Rosario de Sora D.ti quatro mille trecento e vinti. Item gli fa boni li sud.ti cechini vinti cinque detti alto, et Arancio, et altri cechini dodese di valor di quatro Carli per Ducato, che ritenuto lei mad.a Vienna, et sottratto Ducati altri D.ti cento trenta confetta haver scosso uno Mandato di Summa di detta fanno la Summa de D.ti quatordese mille sette cento cinquanta due, quali Ducati detti dal n.o delli D.ti vinti tre mille cento vinti = sette contenuti nella D.ta Scrittura restano altri D.ti otto mille trecento = settanta cinque quali Ducati fanno Ducati mille cordici, a D.ti dodici per = Ducato, quali ha ritenuto esso Sig.r Lorenzo di ordine di D.no Alessio suo figlio, prestigli dallo Sig.r Paborgo contenuti nel contratto con di Dote fatto di mano del Spett.e Michel Collamarà Not.o li dici Febr.o cadente / come meglio nelli quali tutti detti D.ti quatordese mille sette cento cinquanta due resta detta Spett.a Sig.ra chiamandosi Sig.ra m.a Vienna pagata et del tutto integralm.te sodisfatta dal detto Mag.co Lorenzo suo Socero, et mediante altre di Scarsa da lei otten.to Con li Heredi, et Posteri suoi Lorenzo Carta, Scarsa, et quieto di ogni petto con li suoi Posteri, et Heredi in Perpetuo. Item più Vinti Ducati posti a Conto Viaggio di Andrabin, et Assiste di Antonio Signolo di Michel

Seguono le Robbe

una Centa d'oro pesa Sah trenta tre cinelo
cadenelle d'oro n.o sette da dei Onze
Bottoni d'oro n.o vinti quatro
Brochete d'oro n.o vinti due con tre perle d'una, et
Aghi da Cordo d'oro n.o vinti quatro pesano tutti Sah trenta nove tutti a D.ti trenta
sei il Sah fano con li D.ti Sah trentatre di Centa D.ti due mille cinque cento =
nonanta due — — — — — — D.ti 2592
una Collo di perle nonanta n.o trenta cinq d'oro — — — D.ti 2 994
una Collana di perle nonanta duecento quindese — — — D.ti 4 080
uno Anello d'oro con piera di Rubini all'antiga duecento quatro — D.ti 1 000
un'altro Anello d'oro Legato con una granata duecento sicento — D.ti 1 850
cioè duecento sie cinelo d'oro a D.ti n.o trenta fano D.ti 1 332
uno paro de vercle d'orechia con tre perle d'una smaldate
duecento tre cinelo fano — — — — D.ti 903
Lenzoli dodese lavorati
uno Cachiaro et
una tatta tutti d'argento de Lega Onze pesano onze trentacinq
Sah due a D.ti disdotto l'onza fano — D.ti 636
una vestura di Rasa Sah con una Nonaneta d'argento alemo fo = D.ti 1300
rida duecento cinquanta d'oro —
un'altra vestura di damaschetto turchesco con una Nonaneta
d'oro atorno d'altri cechini cinquanta — D.ti 1300
un'altra vestura di damaschetto Bianco tagliada con una Nonaneta
d'oro atorno duecento cinque — D.ti 1040
uno Bavaro de velo n.o D.ti disdotto — D.ti 408
un'altro Bavaro de velo tutto seccamado d'oro, et Argento
n.o otto — — — — D.ti 2 160
uno Capelo da Dona de velludo negro con il suo certanin fo =
rido d'oro, et perle duecento quindese — — D.ti 400

Si mette ancora li sud.ti D.ti 1332/ della vestura di velludo li D.ti 1300 del Bavaro
li altri D.ti 132/ delle Carte et li D.ti 130/ del Mandato fa in tutto — D.ti 2 962
Summa robbe

die 6/9bris t.bien

c.1

Il M.R.do padre fra Matteo Suria Guardian del monasterio di S.to Franc.o, et Mes.o Gi
uanne Sandolo fu del M.co S.r Thoma prot.r di esso, Constituissero il loro Legitimo
Prot.r, et Coll.o, il sig.r Cost.o Papa dopulo Nod.o absente ma come fusse pres.e, et
acceptante Sandoli autto di defender, et mantener le raggion di detto
monast.o contra quos cuiusq.z et qual si voglia sua causa, et Curie Nanti l'ill.mo S.r
D.ca Reggente Collaterio chiamati, et in ogni altro Giud.o magio, et offe di facesse
di bisogno di Agere citare Demandar Respondere testimonii sentie Alder appellar
et appellation prosequir Advocati testes Instrum.ti Instrum.ti interditi sequestri pegnore, et
intromissioni poss.e far giurand.o Suoi, et ad altri Dar, et operar ogni altra
cosa necessa, et opportuna si come far potesse detti sig.r Constituenti se presentes
Testes Gio.n Batt.a Bricio et Cost.o et Giorgio Miglio Napoli del Cumano — (Emitente

---

die 9 dr

c.

vidi la scientia in q.o
atto rit.o ff

Pretendendo Il mag.co sig.r Juan estrichi Paleologo come figlio et herede del q
mag.co sig.r Nic.o Soder, et haver da Il magco Cutogioti q papa Scritti
dal c. Azendi alpte esser in questa città riconosciuti da S.to Nicolò Conda
: citi comun.r, Il livello del molino d'acqua posto in d.o c. vocato ci
xeredas tenuto alpte d'esso Cutogioti de anni certi detto Il.mo passati dall'
anno in qui, et in Negro, Sia fatta Lettera, et poss.e esso Cutogioti del
q.to nelli Atti del q.m Gianni Langaropto Nod.o Nod.o come in quelo raggion
de S.ti cinq del livello ogni anno d'la sua portion poi di molino gli paga
in tutto q.m diece, et venuto esso livello alli q.m Nicolò Padre del detto sig.r
Juan estrichi dall'incerto pub.o come all suo Cittadino si vede Instr.
secundo in 6.o, come in quelo, alli quali litigavano all'off.o di Protopio
et capitato d.o sig.r Paleologo nod.o q.to la sua domanda, et prosequiva alla
espeditione, et crescendo do Cutogioti come di Giustizia di manco
non puo far il pagar detti livelli ad Il.mo l'ha ricercato dovesse habi=
litar de alquanti giorni dett.i darà piena sodisfatione, alla instantia
del qual attendendo d.o S.r Paleologo s'ha contentato si come di sopra
del pte pub.o instrum.to d.o Magco pnte et si obligò dar, et de
qui a giorni quindese Il venturi absolver detto S.r Paleologo tutti detti
livelli di esso molino delli p.ti anni vinti detto Il loro Incerto quaranta
araggion de S.ti cinq all'anno d'la sua portion, et anco esser obligato lui
herede, et heredi suoi d'ano in avanti pagargli detti S.ti cinque ogni
anno ogni mese di sett.e in Aleto, et non attendendo possa d.o
S.r Paleologo quelli vender da lui Cutogioti et beni suoi habeli, et
rebeli pte, et futuri q.to di Contado, et stante Il pte instrumento
con le parti si rimasero dalle lite sudete, et cottinuano q.to re dod.o
per Il pte instrum.to in forza delli n.ti Atti de loro q.ti
Testes m.co Marcello Papadopulo Battista q.m et Zannachi Papadopulo
(d.o Evangelista q.m

---

die 10 dr

Per virtù del pte pubco instrum.to di livello rogato per q.m Contarini del
casal detto Taurachia alpte esser in q.m città riconosciuti da d.o Nicolò
Gallata Barbier de n.r Arpe. Et chiamma vero et liquido debb.r ag.re et
dall'od.o S.r Juan Ant.o de Cre da galete diece q.m (Cento=

escedese galete cinque, hauuti inquesto modo dal D. vine legado nistati
uisti quato confessa hauer hauuto dal d.o q.m Franc.o d'accordo valutato
agalete quindese l'una. Et Sanno lei tentasia, et Mesto Stono altre
lei ottanta galete cinq gli ha alpto dato, et enumerato inpta
di ne Mod.a pubie, et Des.ti infpta in certim sette d'oro a lei undese
cresta et cechero Justa Il corso corrente et li quali gli p.mete dar, et
qui nella citta a sue spese consegnar la vendema p.ma ven.te ib.i q.m vino
Mesto legado n.ti orto cinquanta vetti netto fermo de ferme dalle sue
vigne Sta ind.e c. cioè le n.te cinquanta dalla vigna de Mathaneo
et Mesto da Molisani, attento il detto Gianni hebbe et conuention
et confini d'esse vigne, Il Mio del qual vine se intende esser come
faranno altri, et non attendando possa d.o dell'od.o comprar altro
tanto vino alqui come gli piu seguli Gianni, et interesti d.o Graecen=
=deputo, et quelli con Il mandat scoder da lui, et beni sui Rebeli,
et Rebeli pte, et futuri q.m di Gabriele, et esser delle pen sropte,
Ad.o Mes.o Cost.o Angonato Coll.o d.o Nap.i q.m Marchi et m.o Giorgi (de contenti)
filladro Nadie vero q.m Ercole da questa cita ——

Mesta

Il sig.r Antonio Vardaro q.m B.do papa di Nanea da questa cita Cost.o
p.mo Legitimo Erede et Coll.o Il sig.r Zorli sanginato Mod.o suo Zerman
pte, et acceptante, Rendoli auttà di scoder niuno, et ricever
ogni sua credita Robba Danari, et altro Thauer ne da qual.ti sij
p.sona, et p.sone q.to ogni Causa conto, et raggione, et delli hauer. gli=
=etare, et accadendo per lei comparer potti Nanzi l'ecc.te C.a Regia
Corte Civile Vicario, et in ogni altro off.o, et luogo Ottenere et bisogno
di Ager citar Domandar Respondere sentiar pegnorar sequestrar, et
intrometer intimatt.e Dette Contradittor.e in Canti, et deliberatt.e potti far
in Guiant.o ottenerlo Juram.ti testim.i et Sufragij ripetar, et operar ogni altra
cosa necessa, et opportu.a si come far potesse do Constituente sepre presente fosse giurato
Ad Les d'Ercole veneri d.o q.m Nanea, et Nanea Ven.te q.m Gianni (subobligatt.e)

Mesta

Chiamato, et ggato mi so transferito Ad.o Bar.co mi Coll.a, et solita habitat.e
de q.m Gianni Murlano Sarser q.m Cristantin posto nella q.sta citta nella parochia
de S.ta Maria odigitria ove lo trovai Jacer in Letto infirmo, Il qual mi ha
ggato far la p.te scrivesse, et Cost.e qualm.te del tenor d'Istrumento, et Ord.
ha tenuto d'sua Cog.ta Moglie n.a Maria figlia del q.m Georgachi Dolfin, ha
ricevuto da lei diverse Robbe et vestimenti ornamenti suoi Matrimonij
di Coll.a et altro fino alla Summa di D. quatro mille sesta hauergli
fatto d'esta Contea, et ritrovandosi alpto in despetto di discargar, l'
anima, et Coscientia sua mi ha pregato ripta d.o Test.o fargli la
p.te quanta, et la vende Cauta, et sicura de tutti detti D. quatro mille
quali posti mi caso gli succedesse morte aprender, et assicurarsi delli
suoi beni p.ti, et stantiar ouero exatt.o quelli dalli d.i p.te gli siano Obligati
et Ipothecati p la total sua Sodisfatione et
Test.o Il S.do papa di Matteo Sura q.m papa di Gianni, et m.o Matteo Parzelo Sar=
=tor q.m di Gianni.

Die 12 9bris 1615

Nr Georgi Gligoriquelo da questa città in sua spetia, et come uno delli figlii, et
heredi del q Nr Manoli suo padre constituto p suo leg.to Procr et commesso
Nspte sig.ri Consli Thocani absente ma come fusse pto, et acceptante suandoli
auttà di defender, et mantener le sue raggion contra quescunque d.ti quel si
voglii sua causa, et causa Mantj a qualsi voglii Off.o et ecc.no magn.to in
fural ogni Giud.o l'ecc.no Tribl Reggino Collegio Chiarom, et in ogni altro Giud.o
Off.o et loco di bisogno, di Agere citar domandar Responder sentir sentte
Audir appellar, et appellation prosequir Auocati Testim.i Juramenti interditi sequestri
pregare, et intromissioni posti far Giuram.to Giuram, et ad altri Off.i intimatt.mi,
Notte contradittr.i Stride Istrumenti in Carti, et deliberatt.mi di qualsi voglii sorte di
Stabeli poter far patti, et accordi far et Stipular instrumenti con qualsi voglii persona, et
offerir altri contratti in suo loco sostituir con la medema ouer limitata auttà,
et quelli revocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna,
si come far potesse d.o Constituente se pso fosse presente sub obligatione
bonor suor Juram.to Stat.i g.ti Nicolò, et g.to Mattio Antonini pubblici g.ti fact.o —

---

die ut d.o

Per virtù del pnte Rubro instrumento li Nobr.i SS.ri Nicolò, et Michel chà
Gregorio fatti fu del q.m Sig.r Zuane, con li heredi, et posteri loro Stanno
concedono, et alienab.te perpetuo conferiscono, al Nobr.o Sig.r Zorzi chà Gregorio loro
Germano fu del q.m Michel pnte, et p.ti, et heredi suoi acceptante duo
pezzi di terreni posti nel Casal nouer l'uno loco loro de misura da mela, et
uno quartaruol ris.o in loco nocato apresso la Castellana, confina da leuante
con vigna del Nobr.o Sig.r Daniel chà Gregorio, da ponente con terreni de g.ti Mi-
chel heredi da ostro con terreno di d.o q Daniel, et da tramontana con loco
di d.o G. Zorzi, et terreno sive arenabolo fu altre uolte vigna de n.ra
una cum la casa terrena fg Mastro Burdhaschi confina da leuante con
terreno del mag.co g.ti Gr chà Gregorio da ponente strada Comuna, da ostro
con terreno detto Nobr.o Daniel, et da tramontana con terreno d.o Sig.r Zorzi
et con tutti li altri loro più veri confini, et giusti confini franchi et libi
da ogni sorte di debiti livelli legati, et gravami, et senza carrico di guar-
nition per il detti q.m fatti livellarii assumpsero sopra di loro, et detti restanti
loro beni posti ind.o c. ogni sorte de gravame, et ripositione di detti beni
fossero sottoposti, quali terreni furono generati ass.ti Nobr.i dal q.m S.r
Zuane loro padre vigente del suo Testamento fatto di mano del q.m Pier
Mezzafari Notto sotto di 10 mese agosto, del poss.o libero, et attual delli q.ti
et rilasse li loro raggioni attion Jurisdition hereditarie, et p.tinentie posti
do Sig.r Zorzi Dator del.o pto in mano di sua propria auttà, et
vendendi vendere et, et far, et disponer di quelli, et sopra di quelli
a modo, et voler suo d.to utile modo, et beneffitio suo come libero
et absoluto patron di essi senza dar Contradittr.e de alcuna altra,
d'accordo di dar do Nobr.i Zorzi, et ogni anno con li suoi posteri, et
heredi contribuir ogni heredi ott.o aditti Nobr.i SS.ri Nicolò, et Michel fg
virtù vigore, et non altro gravare facendo capitar Contrabittr.e Nuese
di ott.e p.o vend.o ibig, et sic successive da anno in anno perpetuo
et non attendando ogni anno saranno quelli scotti delli beni di detto

detta Ch.ma sig.a Zorli, e heredi suoi d.a quella casa posata, Ssi scadano, Liceli
Prometendo p.d.i detti Ch.mi Sig.ri Zuanne, e Michel fratti Simal, e in Solidum
con li heredi, e posteri loro, e sempre a spese loro defender, e conservar
la Ch.ma sig.a Zorli heredi, e posteri suoi nel quieto, e pacifico poss.o di detti
terreni, e sorte, e in tutti li augumenti, edame, e meglioramenti, di sopra
detti fatta da ogni sorte di molestia spesa danno, e interesse, e hauesse
patito in alcun tempo da alcuna persona d.a qual si voglia causa, sotto obligatio
de tutti li loro beni stabeli, e mobeli p.nti, e futuri con cl.a di Constituto, et
coll.a delle parti sono poi, e contra ipsa debeli insolidum debbi de loro Propri
Notes. Il Mag.co Stefano uso d'Amor fu del mag.co Stefano q Michel Schiavo q
Zuanne, et Zorzi Schiavo speciar de Michiel da questa citta ——

Nicolo

Hauendo Il mag.co et Nob.e ci sig.r Zuanne Querini fu del mag.co sig.r Franc.o da
questa citta Dette, et concesso a Liceli Perpetuo, al mag.co et Nob.e sig.r Nic.o
Paledego figlo del mag.co S.r Zuan efrichie, duo suoi Mettochi posti nel Castel
Cossaras Loco chiamato Platia Nertà, et l'altro si Carolus con
li loro terreni, et con un quarto e mezo di terreni posti pur in d.o
Castel Il quarto in loco detto Ro Nonocarolo, et Mezo in Cagnoli
to plagi Paternesta, con pagarghi ogni Liceli ogni anno Perpetualm.te fort.e
q.d certo e vinti rose Beli retti, e boni, ceformadi bon lire certo, cioe
Perperi 20 loro settolini li nostri cetti cibei, et reg.a in Lo. di Atti della
Cur.a Mag.r l'altro ott.o do q.te coo/one inquella, et cadendo al
parer delle parti, d.o Instrum.to Notarial sia declarata, et confirmata
la loro intention, e Raggion loro cautt.e sono constituti alla parte di
me Nodo Pub.co, et de d.ti infrascritti, quali et Giurta del p.to Pub.co Instrum.to
di Pena simplice real, et irremovabile concessione, et Liceli.a Perpe=
tua do mag.co sig.r Zuanne Querini con li heredi, et posteri suoi da
cui cede et fa Xpio, et d.a perpetuo transacta altera, et confesse
d.to mag.co q Nic.o Paledego p.to, et d.ti, et heredi suoi accettante
detti dei Mettochi de platia Nertia, et Carolus, tutti con li loro
terreni, et con d.o quarto uno uno circulo di terreni de
nonocarolo, et cremata parchi, et liberi da ogni sorte di debito
Liceli legato, et gravame coll.o Pub.co come Liciato, et senza ca=
rico di guarnison, et de ogni altra sorte de imposition Guernigli
fare Paterno, Nel poss.o libero, et attual de tutti detti Mette=
chi Case terreni arbori loro aque Pascoli, et ogni altro adett.
Mettochi, et quarto uno circulo di terreni d.i, et in tutte le loro
raggion actioni Jurisditioni habenti, et d.a Pertinenti recente
eccettuando ne riguardo ma Il tutto sia nichato, et q.d inchato
si habbia nella p.ta Concession, poss.do d.o Paledego continuar
poss.e poi di q.sti di q.sti si attrova, di sua Propria auctor.tà di Senta
altro Atto ne Decreto Guidici, et quelli habbi tener possedir
goder usufruttuar augumentar meglioran dar donar vendir
donar vender alienar et mutar d.a Guidicia ne d.ti dis=
ponir ordener, et ordenar ordenian Statuir secondo negli
gli parera, et far, et disponer di quelli, et soi di quelli

a modo, e valore suo d' utille Comodo, e beneffo suo come libero, e
assoluto patrò d'esti sensa nisj contradittre de alcuna d'essa, senza
d' sia tenuto quel e obligato quelle tenere conli, e Chi si come
dipte si atrovano, per livelo veramte, e annual pensione de
tutti detti settorj Cole terreni, e de ogn'altra loro raggion, e
actioñ come di sopra sia tenuto, e obligato d.o mag.co sig.r Labologo
dar, e ogn'anno ogni mese di luglio contribuir alla mag.ca sig.r que=
=sti suoi ind.i e Collarios in Casa di d.o sig.r livellante formento
d.to cento quinti sese Belo nette, e bon a sua sodisfattre, e li
Contributtre. Il mese di luglio p.mo venze ibig, e li seg.ti da anno
in anno nel d.o mese di luglio, e non attendando ogni anno, e
bensi, e heredi suoi d'quella sia parata, d'esi scadano i livel
patteñ, e heredi mantenar, e semp a sue spese deffender, e
conservar d.o mag.co sig.r Duca heredi, e posteri suoi, nel
d' pacifficho poss.o d'esti settorj Cole e intutti li d.i loro terreni
raggioñ, e altrioñ sue p.ti, e intutti li augumenti spese, fabriche,
e meglioramenti d'sopra esti fatta da ogni tempo di debita spesa
d'sora d'qualsi voglia Cosa sotto obligation de tutti li suoi beni
stabeli, e habeli presenti, e futuri d'qualsia sorte, e conditione
parti sino presi, e contenti imputta delli infrascritti d.ti d'labologo
d.to q.m Giovanne Pisani q.m Franc.o, e q.m Paulo Cograno q.m Stef.o

---

die 15, 9bris ibm

Piera, e irrevocabile finita, e perpetua quietatt.e fu il mag.co sig.r
Juan Stephano Labologo fu del mag.co Duca da questa vita Co li heredi
e posteri suoi, a Emagno Cattaglioti q.m Pop.a Emichelis dal C.o Axendi
d.to, e tutte nigli vita pste, e futi, e heredi suoi accettante
de q.a certa quarata hauti in parte di me Duca Pub.co, e resti
infrascritti in tanta moneda posta in Scarpoi, quali tre quelli era
obligato esborsar d.o sig.r Labologo a la forma dell'instando de loro
pgato nelli Atti di me Not.r li otto, del corrente a rio.o cine ngto
delli quali chiamandosi d.o Labologo pagato, e sodisfatto del d.to Cata=
=gioti, e Co li heredi, e posteri suoi Co rende Cauto siano de quieto, e
d.to il mag.co Giuane Quirini fu del mag.co q.m Franc.o, e Emagno
Giuseppe q.m Michelin da questa Città ——— Et Evasio (in perpetuo)

---

die ib, do

Per virtù del presente Publico instrumento Nobile sig.r Zorzi cha Grego fu del.to sig.r
Michel come tutor della Nob. nob.a fanc.a figlia del q.m N.o C. Nicolò cha Grego
suo fratello mette, e dona civilmente, e real.te per sempre, e irrevocabilmente
a esso Sulpice absente, e tutti nigli vita pste, e futi, e heredi suoi, e successori pre=
=sentemente, e in perpetuo, cioè il Paradiso q.m Michelin del
casal Sulpice absente, e tutti nigli vita pste, e contento nella vigna logada
grande, e si ritrova haver da q.m Franc.o q.m d.o C. Grazioli doi terzi pri=
=cipiati dal d.to, obligandosi d.o Sulpice per li debiti, e reali stagi

libero, et
ra, sempt
come
ue de
ni, et
Cabelogo
ugt. que=
mento
, et li
la Cur.
da anno
ano, et
ticolo
chiel
li suoi
, et
quieto
ssi
chie,
esa
alcuna
ssi
ti debte
loro Obligati
o. ——

lo
ag. sig.
l Loredi
(Axendi
ante
Test.
ti era
De loro
ine ngto
to Cela=
quieto
uietus —

to
sig.
Gregg
chi del
anda
ei pri=
ecessarij

[illegible]
Q.
H.

1763

corrieri di essa vigna alli suoi tempi congrui cioè retar cerpir zappar, et
disciplarla fidelmte senza fraude, et senza dgli dua nel cerpir tempo pri
di quele gli torca, et quelo D.dio Iddio mandarà, et che sia dura essa vigna
sia tra di loro dguista mitta egualmte diuisa senza alcuna contradition pri
della portion di sarà toccato ad.o papa Ezechiele sia obligato contribuir ad.o d.no
tutori nti con sette dg.i certo, ne possa vendemar ne fossar senza licen=
=tia, et saputa di s.s d.na, et similmte zappar, et governar li olivari
di essa vigna si atrouano, et divider anco l'prodotto di esse dg.i mitta tra
loro come di sopra. quali olivari habbino da esser estimati doppo sarà ven=
=derata essa vigna, et restar sopra do papa Ezechiele per refar s.s d.na n.ra
della mitta di essa fatta esso stima, ne facendo, detti corrieri di essa vigna
fidelmte alli loro tempi necessarij come di sopra habbi a fider tutte le sue
gese restando in ogni caso tutte l'vine di essa vigna di sotto sopra di do t.
tutori qual obligandosi per s.s d.na n.ro havergli fossadar, et torcoli dg.i
accomodar le vue di esso, et colli dette parti siano pdi, et contenti. ——
Rogatus Il Rdo in C.o Michiele Paleologo, et scriba segredo gr Pietro del q. Nora —

Per virtù del p.to Rdo in.to et instrumento di infrascritte 2.de pervenute del tenor del 1785
giurisd.ne di questa città sono redute nel parlatorio di esso a Son di Campanella
posta Il solito cioè la Rda Suor Giust.a segredo Abbadessa la Rda Suor
Isabetta Corradini Vicaria Suor Giustina Spagnoletto, et Suor Margarita
Querini Consegliere di esso capitando tutte Il sopra d.e monache con la sud.a
de sopra loro dano concedono, et a ciascheduna di esse conferiscono a mona=
stero di Do loro casal Botannies, et ciascheduna di esse dg.i et heredi sui successore
di Giorgi alpto quale nigl citta pste, et dgi, et heredi sui successore
uno pezzo di terreno de.to in misura posto nel casal Appiano Botannies
nella pertion di d.o monast.o in loco nocato la vecchia qual confina Giorgi
Zampani, et pagava ogni anno in detto monast.o formento C. quatro rase
confina da leuante con la fittea di q. Andrea Bon, da Ponente con vigna
di papa Ezechiele Antiqua, da otho con terreni heredi Zampani, a da
tramontana con terreno del q. michelin Zampani, arborente, et con tutti
li altri suoi più veri tesi, et giusti confini, del pezzo del qual patti essa mo=
=nasteri entrar debbi pste in amanti di sua Propria autorità, et senza altro
Atto ne decreto Giud.le et quelo siano tener possedere godere usufruttuar
augumentar migliorar far donar donicar datar vender alienar
permutar dgi l'aia Giudicar, et far et disponer di quelo, et sopra di quelo a
modo, et voglia suo proprio, utile, comodo, et beneficio suo come libero, et assoluto
patron di esso senza mai contradition di alcuna d.ta hora oltra dgi non
possa fabricar casa o case di che ne ecc.a sia obligato lui stesso et posteri
suoi contribuir ad.o monast.o li Carrici ordinarij di pagare di altre cose
di d.o loro casal Botannies, et quelo venendo, et annual pension di
esso terreno sia terato, et obligato contribuir ogni anno con li suoi
posteri, et heredi in d.o monast.o ogni mese di Agosto formento C. cinq.
rase Bello, e buon, et non altro grauame facendo la sop.a contribuzione Il
mese di Agosto dg.i venir ibidg, et sic succ.e da anno in anno perpetualmte
et non attendando ogni anno sarà quelo sotto dal do pendi Beni, et
heredi suoi d'quella mia parola, di rescindere i Livelli, et redito di mona=
=terij Pretendo per dette Rde monache con li loro posteri, et succ.i man=
=tener, et à spese di d.o monast.o defender, et conseruar d.o stesso loro ed=

heredi, et per tempi suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esso terreno, et in tutti li augumenti, et megliorandi di sopra esso fatti da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, D havesse patito in alcun tempo da alcuna persona d'qual si voglia causa sotto obligation delli beni di d.e heredi pres.ti et futuri d'qua di Gastaldo, et con d.e patti loro pd, et contenti ——
Testes z Marco Sperà q Nicolo, et Giorgi Stathefficio q Michali del d.o Nicolo

Sic in q.bus ibidem

Per virtu del p.to Bando instrum.to Marchi Paduano q Giorgi del casal Xorco de Cares al p.to exponte riquesta citta riconosciuto da Andrea Zanalla q Giorgi del casal Arbutta si accorda d'pastor con d.o mag.co sig.r Dochi Patologo q sig.r Marchi p.te et contento d'anno uno qual ha principiato delli 9 del corrente d'pagand.o del qual gli p.mette dar z.i cento, lanna lire vinti-cinq uno Capto cruciato, uno pāro de Stivali calzaro delle cathe nello assegni anco le spese della bocca secondo la sua condition d'qua di Gastaldo + obligandotti poi lui Marchi Guardar, et custodir li citati pecorini et capurini n.o cento dili sette d'Confessa haverghi consegnato cioè pecorini da frutto n.o settan=ta sei Arnetthi sette Montoni vecchi duo cathad.te Montoni dell'anno p.te quatro Arabeschi cathado uno capre n.o diese, et altre d.e dell'anno p.te et Arabelli dell'anno p.to n.o tre con bonagie n.o quatordese cioè li sette detti Selvaggia remadori tre, et quatro detti da causa detti Gallicomadhuna dipui si obbligha custodir tutto quelli altri animali, D alla giornata gli haverà da consegnar, et ogni altra sorte di Robba D'essercitio di do chioppo et frato d'essi gli haverà detto pastolar, et Guardargli di e dette nelli luoi D gli haverà assegnato fidelm.te senza negarò fraude furto ne contradett.ne alcuna secondo il stilo di boni Pastori ne possa mancar mai dalla custodia d'essi animali, et esser obligato di d'quelli che ha hauuto ne di altri D gli haverà da consegnare essi del frato d'essi delli loro Agneli, et altro, et ne dicano d'essi scritta d'causa diversa sia p.mediate obligato quelo o quelli consegnargli tutto intiero, et se da quelli d'essa è ammancasse sia obligato pagargleli, con patto espresso, D d'modo alcuno non ardisca esso Cospathio d'sua, et facendo sia sogg.to di lui, et delli suoi beni ne possa partirsi del do sogg.to Patologo avanti il compim.to di do anno, et partendosi p.ssi metter altro nello luoco alpi Cosp pagand.to sogg.to tutti danni, et interessi suoi, et quelli con = seine con ogni altro danno, et interesse haverà patito d'essi d'qua di Gastaldo ovvero d'quell'altra più facile, et espediente via giudia D gli parerà quelli suoi beni gli obliga, et gli p.thetta fino la total sua sodisfattione, di più sia sottoposto nelle pene contenute nelli ord.ni della Mag.ca città anca li Giudici d'sparenti, et essi dette parti sino p.ti, et Contenti ——
Testes Il P.do z Gio Michel Segretario q z Georgio, et Nicolo Paduano q Sgi

Sia fatto

Hauendo Il mag.co sig.r Pollo Querini fu del mag.co sig.r Carlo eletto d'suo Giud.e Arbitro Arbitro eletto dal Mag.co S.r Nicolo Grego suo Genero d'esso S.r Pollo le diff.e esti uertere tra di loro come d'instrum.to Compromissione si vede fatto di mano di me d'scritto Cancellier Ducale / adì 22 Zugno Come inquelo, Hora uenute si è personalm.te Constituto d.o mag.co S.r Pollo nel scanelo di me sud.o Ducale

Carta

Vgual mi ha ꝯgato far la pnte ditto instrō delli instrō de dtj qualtᵉ si unisce dalla Mettᵉ sto da lui fatta nella nel Rone, et Vgna del sto magᶜᵒ sigr. mauri querini non volendo, et in modo alcuno si habbi da uoler in alcuna sua causa et connexi respett., et le cause di maneno l'animo suo et coll. ha uisitato di sua fatto instrō ornd ꝯ che intende, di detti cō. sigr. sia sano decise esse loro difficulta, et — — — — — — Testes ꝯ mattio Antonici Litor ꝯ et pancᵒ, et mᵈ Zannetto fatto barbier ꝯ Lucha-

rieta.

Vgueno di hoggi. La magᵃ mad.ª eglia Madᵉ Ro ditta et Commessaria delli ꝯ Andrea Lando appar in testam.ᵗᵒ di d.ᵒ ꝯ suo manto fatto di mano de Ghirigella Secretᵉ Nod.ᵒ come inquel, in uerita del pte pub.ᵒ instrō. Za, et conferisse al magᶜᵒ sig.ʳ Filippo negi- Zaro fu del magᶜᵒ sig.ʳ Ant.ᵒ pdto, et recipiente l'habitatione de esse poste in questa citta nella parochia, et all incontro la chela d. S.ta Maria Formosa de ragion d.ª Comessᵃ quale tien al pdto M sig.ʳ Marino Capadopto, et cio in anni cinque principiati dal p.ᵗᵉ 2 genaro ꝯ uenᵗ., quale hab.ª a Goldere de sig.ʳ Filippo, et usufruttuar in detti anni ang secondo l'uso nodo et modo di uenetia senza pagar gli affitto di alcuna sorte, si come da magᶜᵒ mᵈ. Eglia nuoue p.ᵗᵉ hauerà da Goldere, et usufruttuar li cechini trecento d'oro di d.ª negotiatione gli hauerà da esborsar in questo modo ℔ li cechini dusento gli lassa di douergli esborsar detto sig.ʳ Capadopto di ricuperar quelle da lui, et altri tanti sia hauer da d.ª Commessaria sopra le p.ᵗᵉ cose uinute dell' heredità ditto nelli Atti di me Nod.ᵒ luogo ꝯ dio ibis/ altᵍ ib/ come inquel, altri cechini cinquanta si obliga esborsar ad mᵈ Eglia subito hauuto di hauerla il poss.ᵒ di esse, et il resto di sono altri cechini cinquanta stiano nelle mani di d.ᵒ sig.ʳ Filippo acio da quelli siano spesi con l'intervento delli interessati di da quelo gli farà di bisogno, et quelo di auanzara sia obligato esborsar ad.ª Commessᵃ di sua di Castaldo, di tutto sano le suma de cechini trecento, quali ser mᵈ Eglia quo sup. dove habi a tenere Goldere, et usufruttuar nel modo sto di tutti detti anni cinque di senza di sia etiam ser obligata dar, et rispender ad.ª sig.ʳ negotiante di esti pro utilita et interessi alcuno, al compimento uerante delli p.ᵗᵉ anni cinq detta magᶜᵃ Commessaria sia tenuta, et obligata dar, et contuerè effetto esborsar, et restituir detto sig.ʳ Filippo tutti detti cechini trecento in t'una sola fiata senza alcuna contradit.ne di hauer li p.ᵗᵉ sue cose atti pella quelli d.ª sig.ʳ Filippo fuor meter al pagamento d'esser uendute di pagarsi di d.ª suo stesso o par farle ch'ogni uolentieri- ante, et comprarle, et refar poi l'una parte l'altra con danari contadi. Il tutto di sua di Castaldo, dalle quale non potta mai detto S. negotiante esser espulso di niuna sua imaginabile se p.ᵗᵉ non saranno spirati li p.ᵗᵉ anni cinque, et in tiene in tiene esborsargli li p.ᵗᵉ cechini trecento, oltra di se Ci Filippo uolesse andar a habitar in esse di sua cose potta, finiti li anni tre esborsargli

Giud.ᵉ Arbitro
m. altro Giud.ᵉ
le diff.ᵗᵉ etc
d'anno di me
ante si è
d.ᵒ Nodaro

c

lib.ª cathen. tresento d oro m.ta lenza alcuna contradition, ma
quieto, et pacifico poss.r de esse cose de p.ª q.ª ghè mia spetta, et
mi propij suoi beni, et cosa commessa. ut supp.t quete et si obliga
mantene, et alle spese defender, et Conservar d.to s.r Filippo
da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, che havesse
patito da alcuna p.sona p.sa tempo, de quelle possedera q.ual
si voglj causa sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et
mobeli p.nti, et futuri, et de detta Commessaria gla ne fece atto de'
infrascritti testimonij da loro chiamati, et pregati
Testes p.dti Nicolò Bubeli bombardier q Michel, et p.dti Sofiano q
Antonio

Die 17 q.bris ib.m

.c. Et Georgij Roditi q Joanna del casal Varnasa mio.to da Stanni Cur=
=telli q Augustin del c. Ambrutta / constitt.e dinc Cap.no Brad.i et Co.to de Dio lo
Primi specier de Rit.e, standoli auttà di defender, et mantener le sue
raggion contra quas cung.q qual si voglj cha causa, et cause dand.a
Cottio chiamori, et in ogni altro Giudee, et facente di bisogno de Ager vttar
Domandar Respender scrivar scritti Aldir appellar, et appellation q.seguir
Avocati terr.m, et supplicationi petrar Giurar.to Giurar, et ad altri Mar, et operar
ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse de Cor.tte se p.nte fosse
Testes Giuanne Xenicopti cerico q Schath, et Cantò Chirigo pitro q Theodor. p.tens

---

Die 6a

Pretendendo d.na Hellena figlia del q Manutto Rustici dal c. Dorachi al p.nte
habitante nigà vita riconosciuta da Nicolò seruo Dod.i q Thiorgj suo fatti
dalli beni, et heredita del q Giuanne Dorcenichi sua figlia et creata con d.o q Giuanne vivente et
certes la qual fece citar q Bernardi Guilielmo q Nicolò come Residuario
del q Giorgio Marco etiam d.o q Giorgio Residuario di d.o q Dorcenichi
all off.e della Giust.a et tanger detta sua Heredità, et essendo intervenut
Pietro sig.r Piero Sandolo fu del.to q.m Matteo costi ricercato delle parti di
accomodarli come etiam asserisce ha fatto d.o q Bernardi rob.a, et restituj
gli habb.a dar, et esborsar alla sud.a d.na Hellena et ogni sua action, et
pretension di potesse pretender, et ricercar dalli beni di d.o q Giuanne gli
alim.ti q.m in tutto q certo cinquanta costi chiari contenta essa attrice
però Nicolò Pietro gli ha quelli datto, et pagato effettualm.te n.gl. modo di
havere havuto da q Thomaso mercadante suo difensore li giemi passati dategli
et sono altri q. trenta doi gli ha aperto esso Residuario datto, et annume=
=rata moneda, delli quali tutti detti q. cento cinquanta chiaman=
=sordei, a niente altro sia hauer da lui n.to et la detta sua pretensi di
cauto cessit, et quieto et impetuo, et stante la p.nte cessione gli
rimane da ogni altra sorte di Actio si fosse seguita la p.nte cessione gli
fo della Giusta, et cessi hanno firmato me Notto fra il predett
Testes q Nicolò Lacidichi q Andrea, et q Joanna Sinofani q stanoti dal c. Antrutta

---

Jnes

xrè cón ghais cbeón

Jl magco sigr. Juan Donego Marchega q̃ q̃ Giacomo Constrio q̃ quo bg̃ Borc. et Connetto Il sigr. Thomaso Masalo absentia nra come fassi pte, se accettare mandati audire, et defendere, et mantenere le sue ragioni contro qualsung q̃ qual si voglia una causa, et cause mantenendo l'ei b̃ela Reggia Collegio Jhesuan. / Jllmo & Eccmo della Qualtaria li ei sigri Capi G. et Consed. Cnsl, et in ogni altro magio, et offo affacesse di bisogno di Agere citare domandar Respondere sentire sentie Albei appellare et appellation seguire Auocati terzi, et Safragi ispetan Guiranto Guiran et ad altri q̃star intimabi dette, et Contradetti posti far, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse do Constituente presente potte presente Et promise q̃ Jhesuan Dall odi q̃ Jhesuan Rabi, et Marco Nadalen q̃ q̃ Antonio

---

Per uirtu del pte Rubo xrè instrumto Et Instro franco q̃ mastro dal castel thene- ne al pte esatto nra città si chiama uero, et legitimo debbi a q̃ franco Dall odi q̃ Jhesuan Instro de lrè dargalotto diete q̃ lrè zo certo quantita de hauere in pntia di nri Rubo, et testi infrascti xi Et. rame d'oro, et Mastro intenta moneda q̃le quale gli fmete rao, et qui nella citta a spese loro sue consegnar le are q̃me uenti ibig formto & trenta anig colme biaua & cinquanta, et q̃tutte Il mese d'Ottobr do oglio mi duo, Mstie delli quali se intendi Costi come detto fasano altri sinallach, et non atten- dendo potta do q̃ franco Comprar altri tanti formti biaua, et oglio alpo Coro pagando tutti li danni, et interessi di do franco, et quelli con Il cauedal scoder da lui, et beni sui Rabeli, et nobeli pnti et futuri q̃tuca di Gerbaldo tagliando, et annullando ogni altra sorte de instrio partita del Lo, et altro si fosse trouato appresso do dall odi Mstie confessano non hauer d'altro dare altro saluo le q̃ lrè cento trenta tre, et cotti dette parti sono pti, et contenti. Jnes q̃ Nicolo Selano q̃ q̃ Jsana, et Ehiergi franco q̃ Nicolo dalmanta

---

Per uirtu del pte Rubo xrè instrumto Il magco sigr. Juanne Sirigo fu del magco q̃ Nicolo, habita nel castel Canari tor al pte esatto in questa città, con li heredi, et posteri suoi da concede ac Jure Regio, et q̃ in ppetuo transatta aliena, et Confessio a nro Nicolo Siligardo sarter de marchi da questa città, pnte, et q̃si heredi, et successori sui acceptante l'habitatoe sua de Case, et q̃si atroua hauer si questa città nella parochia di s Juanne cuttopitra quale sono Case portego con posto carere tre l'una Coperta a tetto, et le altre due discoperte l'una di esse in seler, et canipada q̃ueruteghi, et solfatori della sua sope da q̃ra Ehgisia scalladopulla xtta del q̃ q̃ marchi Sapadopto, et suoi figlii Come q̃ instrumto si uede fatto di rogo de Ehiorgilla Serapeni Notio dal castel thellese li cui luogo q̃ pass. come in quelo pagare de limolo ogni anno in questa citta Canera s duo q̃otto, et del resto franche, et libere da ogni altra sorte di debito limolo legato, et grauame, Confinano da leuante, et orto strada comune da ponente la entrata di esse, et da tramontana con le Case de q̃ marea Colona Notio, et con Il forno delli heredi del q̃ nro Augu- stin thalexi forner, et con tutti li altri suoi piu ueri termini, et giusti confini confini / Nel poss. libero, et attual delle qual case, et in tutte le loro ragion actioni Jurisditioni habentie q̃tinentie, et aere, et si come al pnte si atrouano Il muro di esse uerso orto nel condetionato, posti di nro Nicolo

entrar del di prte ni auanti di sua Propria auctd, et senza altro Atto ne decreto
Giuditiario ma di sua propria espeller dal prott.o di esse M.co Mess.r Ant.o Lanigheto
affittual di esse qual finisse il suo tempo il mese di Zugno 1611. next.o ma di.o
possa goder da lui il resto dell'affitto di esse, Stara 60 sessanta quatro per staglie
gli ha affittato d.o sig.r Sirigo d.i ducati correnti n.o sedese, et hebbe a bon
conto D.i sessanta, et il resto Stara li sud.i D.i sessanta quatro habbi a goder
detto Siligardo, et esse cose hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar
megliorar dar donar donatione Alcun vender ex, et far, et disponer di quelle
et sopra di quelle a modo, et voler suo di utille comodo, et beneffitio suo come libro
et assoluto patron di esse senza mai contradittione de alcuna persona, sempre
tener sia tenuto, et obligato quelle tener conde, et colme a tutte sue
spese sotto obligation de tutti li suoi beni presenti, et futuri di quella di Sortabo
di lineto verante, et annual pensione de tutte esse cose conuenero d'accordo
di dar detto m.o Nicolo, et ogni anno ogni con li heredi, et posteri suoi conti=
nui detto sig.r Zuanne heredi, et posteri suoi ducati Correnti n.o otto di in di
ducato n.o diese nelli quali siano anco compresi li sud.i D.i duo p.os del lineto
sud.o della cam.a di modo di tutto il grauame di d.o Siligardo hauerà da contribuir
siano li sudetti duc.i diese con il lineto della Canepa, et non altro, facendo
la q.ta Contributione il mese di Sett.e p.mo uenturo ibig, et sic successiue da anno
in anno perpetualm.te, et non attendando ogni anno saranno quelli sessi del
detto Siligardo Berni, et heredi suoi quella mia parata di si sodero i
lineti, pretando pei, et obligandosi d.o Sirigo con li suoi posteri, et heredi
mantener, et semp.e a sue spese defender, et conseruar d.o m.o Nicolo heredi
et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esse cose, et in tutti li augum.ti
et megliorami, et sopra esse fatta da ogni sorte di molestia spesa danno,
et interesse, et hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona per
qual si voglia causa sotto obligation de tutti li suoi Beni stabeli, et mobeli
presenti, et futuri di la mia Sta di Castelo, et essi dette parti sono pte, et contenti
reputia delli infratti Testimonij da loro chiamati, et pgati
Testes m.o Antonio Galata q.m Gianna, et m.o Paulo tutte da nauli barbieri

---

die ig.s 9.bris ibid.s

Per uirtu del.to Dub.o instrum.to il Mag.co sig.r Thoma Querini il cauall.r fu del
Ecc.mo sig.r Piero da, et assetta a Michelis Nicolo q Manoli del casal Vunes
alpreso exatto nigr. citta pte, et acceptante il suo Lauorino di ha mdo casal
con la vigna arbori et altre di cose alpreso si attiene Arborato, et anni tre
p.mi uenturi principiati dal di pnte, per affitto del qual sia tenuto conuenersi d'
accordo di dar, et pagar esso Nicolo a s.ti s.ti d.ta ogni anno ogni mese di Sett.e
facendo la q.ta Contributione il mese di detto p.mo uenturo i big, et sic sucessiue
da anno in anno fino il compim.to di d.i anni tre, et non attendando ogni
anno sarà astretto, et pegnorato d'quella sua parata, et si sodero i affitti stando
obligato d.o Nicolo quelo governar nettar lesper le Arbori di Celsi Zappar, et
tenerlo conde di Cotno, et ben augumentato, et cosi dette parti sono pte et contenti
Testes z.to Andr.a Cortesi q z.to Ant.o, et z.to Nicolo Capelleta da Osmo q z.to Nicolo Longo

---

die 13.do

Z.to Zgdo papa q Nicolo Paradiso q S.to Michel del casal Sulippe alpreso exatto nigr.a
citta constituto auanti il mag.co Pret.r, et Colleg.o, il mag.co sig.r Alvise Berti absente ma
come fusse pso, et acceptante Nicolo detto auanti di defender, et mantener le
sue ragioni contra quas cung.q d'qual si voglia sua causa et cause, stante a

L'rio 6

à qual si voglia d.to, et ecc.ma Magn.a Tribunal off.le giud.o / ecc.to sig.r alla Reggia Città chiamar, et in ogni altro giud.o d'avante & bisogno d'Aver citar domandar Responder scriuar scritti Aldir appellar, et appellatio[n] seguir avocati testi[mo]ni esaminar repetar giuram.to giurar / et ad altri atti atti Consulti in sua buona custod.a, et operar ogni altra cosa neces.a et opportuna si come far potesse d.a Costituente se pnte fosse promettendo [illegible] Rat.o sig.to sotto Pegno &c. et hered.i

---

xrio Sta

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to d'Sarri Largarolo q. Marco dal casal Gaidarianus al pnte estante in questa Città si chiama vero, et liquido debitor a BB. Cum. Maurogonato q. BB. Danit Hebreo da questa Iudeca de d.ti cert.= = ottanta quatro sono l. q. certo resto & resto et saldo di quarto e sua ribbi= go & la forma dell'instrum.to debito pagato nelli atti di m.re Nodo Vg.e Dnie Vit.o pass.o atteso come nigh, et li altri q. sessanta sei douessa haver esso BB. da d.o Marco Largaroto debito c. mutuo q. Sarri & resto d'un altro instrumento de di.e pagato nel medesimo Nodo quale. luy & Sarri ta. ha tenuto stipp di se et li obblighi sodisfar do cred.i cosi che così pnte / et conferto d.o m.o Marco, di tutte sarà le sanzzette delli tred.ti d. certo ottanta quatro / gli quali gli promette dar / et qui nella città a sue spese Consegnar la vendema [illegible] vers.o ibig vino mastro legadonti certo vierti retto fermo de fermo dalle sue vigne di ha.do C. Vgtia del qual se intendi così come sarano altri frutti se non attendendo possa d.o Maurogonato comprar altro tanto vino alpi Corso d'tio stipp li rassi, et interessi di d.i Sarri, et quelli con il Canedel tender da luy, et beni suoi stabeli, et mobeli pti, et futuri [illegible] di Gostaldo, et stante il pnte instrum.to siano stiano tagliati, et a ratteli le q.te dei instrum.ti come instrum.ti pagati, et sodisfati, et così dette parti sono pti, et contenti in pnte della infrascr.a Testes q.s Stefano Stefanelli q. Nicolò, et Nicolò Vergaleuti q. Nic.o

---

xrio de

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to D.na Marieta Samudopulla v.da del q. Giorgi Paterno dal casal Galippe in sua spetita, et come governatrice delli suoi figli pr.creati cond.i q. suo quond.e si chiamma vera, et liquida debitrice al mag.co sig.r Alvise Berti q. Bortholomio de q. quatrocento vinti quatro & 6 contenuti in uno certo instrom.to di mano di lei scritto, et qui sotto a futura memoria registrato quali hebbi a tener golder, et esiggir etta Maria senza pro re utilità di alcuna sorte si come da d.o Alvise havera da golder, et esiggir secondo l'obligo, et modo di ve= retia il terzero posto nodo. c. de raggion di d.a v.da m.re sopra effetti alcuno, et detti [illegible] haveria etta d.a quatro cento vinti quatro & 6 allo d.o Berti habbi di tener m.re suo terzero senza alcuna contradition ma ogni anni l'istrom.to del pasto di Novembrio, et medesimamente ogni volta li parerà ad.o d'Alvise sodis= esso domandar da lei sia lei n'obligo et tenuto q.e quelli esborsargli altramente le possa scoder de tutti li suoi beni pti, et futuri [illegible] di Gostaldo, et così dette parti sono pti, et contenti in pnte della infrascritta Testimonij dal.o q. ut sup.a Dat.a Il sig.r Marc.o Canedi q. Alvise, et m.r Lorenzo Tarpari Marango q. Stefano Il qual fece rogo le recognition di d.a sig.a Marieta

segnato Il Conto

Ego Nic.o ibid.o Cardia —

Giorgi Paterno sono dar il conto tinto d'accordo con lui et il resta

Nicolò Paradiso di detto a sce — — — — Bnoc —

A/Aple ꝓ vin.te uno ꝗ tre — — — — — — — ꝗ 3c —
9 ott.e ꝓ tarì gli ho cotato ꝗ otto ꝓ 14 — — — — — ꝗ 8 c 14
d ꝓ vin.te deci ꝗ otto — — — — — — ꝗ 8 c —
10/febo ꝓ form.to & dei ꝗ quatordese ꝓ r — — — — ꝗ 14 ꝓ r
d ordo & otto ꝗ vin.te otto ꝓ 4 — — — — ꝗ 20 ꝓ 4
9 lugio ꝓ un cotenan ꝗ quindese — — — — — ꝗ 15 c —
ꝓ form.to & dei ꝗ quatordese ꝓ r — — — — ꝗ 14 ꝓ r
14 ott ꝓ cotadi als.r Ioanne Lucia ꝓ l'uno luoco del teren ꝗ qua=
quaranta otto — — — — — — — — ꝗ 40 c —
(1617) ꝓ form.to & quatro emela ꝗ trentauno ꝓ 14 — — — — ꝗ 31 ꝓ 14
ꝓ vin.te nti dei ꝗ nove — — — — — — — ꝗ 9 c —
11/gen.o ꝓ tarì gli ho cotato ꝗ diese — — — — — — ꝗ 10 c —
ꝓ vin.te datogli Papa ꝑ mio ordene ꝑ.te ꝗ 2/3 — — — ꝗ 20 c —
ꝓ form.to datogli ripui volte & dodese ꝗ ottantaquatro ꝓ 11 — ꝗ 84 ꝓ 11
ꝓ orlo & quatro ꝗ quatordese ꝓ r — — — — — ꝗ 14 ꝓ r
ꝓ cene quarti dei ꝗ tre — — — — — — — ꝗ 3 c —
ꝓ fromento mi dete cioè quel ꝗ gli toccava in sua parte ꝓ l'heren — ꝗ 50 ꝓ 26
& vinti ꝗ sie ꝗ certo emisti — — — — — — ꝗ 120 c —
~~ra/bio ꝓ tarì gli ho Cotato ꝗ noventisette — — — — ꝗ 97 c —~~

ra ꝗ bio ꝓ tarì gli ho Cotato ꝗ vintisette — — — — ꝗ 39 ꝓ 26
ꝗ 2 ꝓ 20
ꝗ 41 ꝓ 26

Nicolò, Ghris ibidem

Per virtù delpte Pub.co instrumto M.o Bart.o papa Ord.o Stefano Varda, et Hieron.o Ioanne varda suo fratello q Nicolò cose commessi del q.m Hemanuel varda loro fratello nettero ꝓ mettocaro nel Mettochio di d.o S.to Hemanuel posto appresso la Maria Scaratini ha casa Lilla Giorgi Diritto q Ianni pte et contento ꝓ anno uno ꝗ.te uerso principiato dalla d.a pte, obligandosi Guardar, et Custodir tutte le vigne Arbori Case et altro di detto fundo di detto, a esser obligato, et sotto posto pagar ogni sorte de danno, e interesse ꝓ darà commesso in essi sotto obligatione della ꝓ sona, et de tutti li suoi beni mobili, et stabili, hauti, et Gattaldo, ꝓ pagamto del qual detto S.r fatto Contto ꝓ metere Dar ad.o Giorgi ꝗ.te cinquanta ha custodia delle sud.te vigne detta anbeliti, et seminar tutti li giambeli di esse vigne ꝑ.te Conto suo et arco tener ꝓ mitta la pesta de vigna mozeata sempre li dana gli mettocari con obligo di far li repeschar li Arbori di esse vigne, et essi S.ri Commetti fargli le spese della bocca stante, et parteabetti anapti. Il capitò di d.o anno ꝓ da ꝓ tempo ch'haverà seruito, con le Generation, et altro ch'gli potesse aspetar, et detti Contti nemen passano altro in suo luoco ch'gli Caso pagam.to sopra li beni, et ritenetti di d.o prosso ch'la mitta non ostante ch'sia Cotato alle pene contenute nelli ordini della ill.ma sig.ria circa li Senatori disponenti, et essi sono pte, et Cotenti — Testes M.co sig.r Pello Capra q de Cr.o Bologne, et Nauarchi Cortesi q Ecclesiast.

Die tho

Per virtù del pte Pub.co instrum.te M.co M.co sig.r Ioanne Capra fu del M.co sig.r Bossili Da, et affitta a Giorgio Pellegrini q Thomado del casal Amburra d.to pte mig.r vita pte, et contento duoi suoi pezzi di terreni posti nido

casal appresso il nobile del mag.co sig.r Pollo capsa suo fratello nocati l'uno ci Nara=
=zolos, et l'altro ci Turcheras, et dui querquerij [illegible] uerti. principiati dalo
pte con obligo do Pellegrin retter ogni anno in esti terreni ledane some certo=
=quaranta qual non possa spanda senza l'interuento di d.o Capsa, et nella parte
d.e le retera non possa retter più salmo continuar a conceder il resto di esti
terreno, et non attendando ogni anno al giusto tempo d.o d'esso ledane possa do
mane quelo far meter sopra li beni, et interessi di esso Pellegrin, et alpri
caro pagante Nuia di Gortaldo, et affitto delli quali conuenero d'accordo di
dar, et ogni anno ogni mese di luglio contribuir qui dentro nella citta in
casa di d.o S.r locater formento bon netto a sua edissfatione [illegible] n.o trenta sie bolme
bolme facendo la prima contribution il mese luglio p.mo uenturo 1618, et sie succe.
da anno in anno fino il compimento di d.ti anni dieci, et non attendando ogni anno
sara affetto, et pegnorato quella mia parata di si sodero i affitti nel quieto
et pacifico poss.o de e quelli terreni si obliga do S. locater mantener il affit. da
ogni molestia ogli fosse fatto dalli obligatori d.i, et esti sua pers.e et contenti.—
Testes Nobil.s Pietro papa et Nauriano Nauriano varda q.m Michel, et Stauraki Costali q.m Nicol.o

---

Possedendo m.o Nicolo Discopulo Murer q.m Anesi una casa manosjeto opeson mal
condetionata posta in questa citta nella parochia di S.ta Monica appresso S.to Lazaro
[illegible] Jure Concessionis del Monast.o di S.ta Catterina del Monte Sinai con
pagar se li deb ogni anno in d.o Monast.o in quindese, come p instrum.to si vede fatto
di mano del q.m Zuanne da Negroponte Notto Lupo, Luogo.t Segret, come in quelo, Hora uenu.to
e conuenuto d'accordo do m.o Nicolo con N.R.do papa et Zanni Cabiachi q.m Nicolo, et
p uirtu del p.to publo instrum.to esso Discepto con li suoi posteri, et heredi sia
delle case di do Cattarin, potendo dal do p.te in auanti hauer, et entrar nel
poss.o di essa di sua Propria auctà, et senza altro Atto ne Decreto Giuditiario, et
quella hauer far, et disponer a sue beneplacite come liber, et absolato patron
senza alcun Contradittor, et de clara d.ta Signoria spogliandosi in tutto et p tutto esso
m.o Nicolo dall'altron patto suo conditt.o obligatt.o, et dichiaratt.o di hauer potesta
in essa casa p la forma del suo.do instrum.to, et in quelle in uestisse la d.ta Signoria d.o
papa et Zanni, sempti però con l'obligo suo.do di contribuir ogni anno in d.o Monast.o
li suoi.t.i q.m quindese Nouembo suo.do, et p che d.o Discopulo ha fatto alcuni augmenti
in essa Casa casa, et respettanti di alpri conuenero di dargli esso N.do Cabiachi
cechini otto d'oro uenti sette d'argento fatta il certo Computo, delli quali al
p.to gli ha detto li se cechini sette li dar d'oro, et li altri arg.o in quatrini in
pietà di me N.do Pub.co, et testi.t infrascr.t, et l'altro gli resta p dover quelo esbor=
=sar in d.o Monast.o p luoghi di d.a casa di me non mai in esso d.o Discepto delli quali le
rende cauto, et sicuro esso Cattarin, et p suoi heredi et successori Nouat.o Nicolo
p.te, et essi obligo mantener, et conseruar do N.do papa et Zanni et li suoi.t.i
otto ni calo ni alcun tempo gli fosse dato molestia da alcuno et li suoi.t.i augmenti
et meglioranti sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et
futuri et mia di Gortaldo, et esti dette parti sono p.te, et contenti.— —
Testes N.R.do papa et Georgia Calina del N.R.do papa Chiriaco dal pomello, et Zuane.o
Chiriaco.t q.m Costantin

Piena, et Irreuocabile Cessata, et Perpetua quietatt.ne fa il M. R.do padre
fra Aluise Zopia Guardian del Monast.o di S Zuanne di frati minori Osseruanti
con li suoi.t.i suoi ant.i Andola figlo connesso, et Residuario del q.m Giulio Amelton

da presenta suo padre apso d'Ilmo Testam.to fatto di mano di me Nod.o li 27 / febr.o
ibcij / mese vereto come riquelo, aperto, et alli heredi suoi de cechini cinque
d'oro hauuti in partia di me Nod.o pub.co, et Testij" in scritto da z Antho da Padoua
parato di da Conessa, quali soro quelj hauena lassato esso q. Testatore d'Ill
q.mo suo Testam.to alsud.o monast.o delli quali esso Rend.o padre Prior Conti suoi
posteri, et heredi succ.i rende cauta sicurà et quieta d.a m.a Antha Conmessaria
et Residua ut supra, et heredi suoi per mj perpetuo
Testes z franc.o chirianopli q.z Const.i, et d.o Nicolo marsi bastaso q. Michele

sie 27 / 9.bris ibcies

O C Per uirtu delgrato Pub.co instrum.to di mistri Bortulla q. marchi dal casal'
Galpie alpto grato riquesta citta riconosciuto da z Giac.o Soranso Nod.o
q. Zorzi dal casal veronese, con li heredi, et posteri suoi Da
rende et d. in perpetuo transacta aleza, et confesse al mag.co sig. Alujse
Berti q. z Barth.o habitator di questa citta pte, et suoi, et heredi suoi
acceptante formento d. una emela de luiclo d.o perpetuo d.o qual form.to obliga
et Ipotheca sempre il suo terzero posto in d.o casal. uoc xerisona uocato
chiteu qual terzero sia sempre obligato, et Ipothecato ad.o q. Alujse heredi
et posteri suoi d.o render d.o form.to d. una emela rasa d'esso dalo pte in anarti di sua Propria cassa quod q.i, et quelo hauer render, et usufructuar ogni anno ogni heredi sugo
bene placito come libero, et assolato patron d'esso senza mai Contradir de
alcuna d.a Ill.e uerunt.e, et ualor del qual form.to d. una emela rasa
se intend d.o q. certo ottanta cinq.e Stara la terza parte delli q. unque =
certo cinquanta cinque, et l'anortar delle tre bine di esso form.to ad istr.a
Ugierro di Roggi alt 67 zr. et qui sotto fatta in Conformita dell'ord.e delli cei
segn.i rigistrate, dalli quali q. cinque certo cinquanta cinque batan
do li doi terzi fatta l'ord.a mia a restar Nuero, et quisto pte di esso li suddi
di me Nod.o Pub.co, et de Testij" in pto enumerato alto sottalla in cechini d'
oro n.o sie resto agli alie dodese et gedete quatro d'ecchino the posta
la geldana fatta Ugierro di Roggi, et Resto in tanta noreda delli quali
con li suoi posteri, et heredi rende Cauto et sicuro Nud.o Conf.e et
posteri suoi d.o in perpetuo, Renuntando poi, et obligandosi sui sinistri uend.
contenuti Alto Berti heredi et posteri suoi del quieto, et pacifico poss.o
di esso formento d. una emela del detto Nud.o da ogni sorte di molestia
spesa danno, et interesse, d'hauesse patito in alcun tempo da alcuna
d.a q.al si uogli Causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli
et Ipothecato Nud.o terzero xerisona de chiteu d.o pertinente di render
ogni anno coredi sopr.i, et ossi dette parti sono poi, et Contesi. ——
Testes Mag.o Nicolo Patriarcho q. z Bandi, et mag.o Theodoro Rubi Dottore q. z Georgio
Segnio le mie
Copia dalo delle mie di Archeli della Cur.a d.a q. Cand.a Ill.a 67 zr —
Ad 27 d.bris ibcij
Le tre mie in scritte fatte scrite, et sotto dis.o come riquelo si uno foglio

d. Carta pintale dal R.do papa s. Georgi Politi p.si, et persone de altri
estimatori si registrano qui sotto come stano ad istantia del mag.co s. Aluise Berti Costano

ι6ιο νοβρι ρη/

+ Κεαρερος ήμω πα κογhο πολυτο αστου το δκρικτρι φαογλαι πολτι κοjαστου τον κρει αρειλ. πλβηε μπτελι αρογααλ, ετκεαφκοα εσαλπωι φοωταγh ρhyχο ληβερο το οπτον οχμπτληκαρh ο στο. φαογλαο το χοραφη οπο ωh ζερφορα ηι τοπον λεγομενον κλωτροο ηι το χορλον γαλτε γα πλεγορι. του στο. αρελι μπτελι κοι τον κλhρονομου. ηι το εοτιον κ ακοβαρο. κα Ζhλh το φο πε εαλον κακσι πελε καρελι το ασαπλοι ζ. πε εαλο ορδολιλα δτα λεπλοι

ζιοιη ρι6

+ ημο πα κογhο πολυτο ωβρεατορος ελλος αστου το στο μεγλονεν γαυγο

Αδ ιη γhιε ι6ιο

λεδhα χλgι

Simelmente fu chiamato ancor Io Gioan Franco per estimator delle sudette parti per stimar il sopradetto formento con una emeta la qual stima vale L. cento vinti la emeta, dico monta L. cento ottanta —

Io Gioan Franco estimator — ζιοιο6

Chiamato anco Io Marco Paradiso q. s. Vidal delle sudette parti vend. et compratore stimo la sudetta con una emeta di formento de lauole isto valer la emeta L. cento vinti cinque fanno in tutto L. cento ottanta sette 1/2 uals L. 187 1/2
Io Marco Paradiso estimator eletto delle sudette parti scrisse di mano propria —
Nicolò Calavà nodaro

die d.to

Piena, et irrevocabile sicurtà, et perpetua quietation fa d.na Maria Sullarolo (?) moglie de q. Valerio dalla Caldara habita in questa città con li heredi, et posteri suoi an.a Antola figlia commessaria, et Residuaria del q. Zuilio Antolon da Piasenza suo padre absente, et alli heredi suoi de cecchini diese havuti d'oro havuti in presentia di me nodaro publico, et testimonij in fatti contatigli per q. Antolo da Padova suo marito quali sono quelli haveva lasciato d.o q. Zuilio alla sud.a d.na Maria per il suo testamento fatto di mano di me nodaro li 17 febraro 1617, more veneto come in quello delli quali essa legataria con li suoi posteri et heredi rende d.a commessaria, et posteri suoi cauta sicura, et quietata per rispetto —
Testes il R.do papa s. Zorzi Sepe q. s. Steffano, et s. Zanni dalla Croce q. s. Gioanni.

die d.to

Per virtù del presente publico instrumento Nicolò Aberto q. Michelli d'Anapoli di Romania al presente existente in questa città riconosciuto da s. Gioanne da Sentari trombeta de s. Piero si accorda per servitor con s. Antonio Tondolin da Padova ch'ora trombeta q. s. Gioanne presente et contento per anni doi principiati dal primo di decembrio prossimo venturo obligandosi d.o Nicolò servir in tutti quelli servitij che sarà comandato dal suo patrone così dentro della città come di fuori fidelmente senza inganno fraude furto ne contradittione alcuna, et d.o Tondolin sia etiam poi obligato quello far vestir calzar, et farli le spese della boca secondo la sua conditione, et finiti detti anni doi farlo imetter per stradiotto, et darli uno cavallo con una spada, et li arnesi detti trovarà haver ... far estimar esso cavallo da doi persone pratiche da loro eletti, et quel che valerà sia d.o Nicolò obligato ser, et esborsar al sud.o q. Antonio obligandogli la sovention che si leva dalla cam.a

ce quelo dgli restarà sia obligato all'hora esborsar etc scodesse de lui, Nic.o
ce de tutti li suoi beni p.nti, e futuri q.ma della q.tà, con delitia =
: ratt.a D partendosi do Alberto avanti l'empim.to de d.' anni dgla H
tempo dhavera servito, ce d.o torobri sia libero del sud.o obligo et medesmam.te
sciandolo lui, e suoi sia obligato pagargli l'tempo dgli havera servito
secondo etiò si pagara altri servitori ma q.to dlui d.etto gli habbi a
pagar li anni dgli havera fatto, ce cosi sono p.ti, ce contenti. —
Test.s m.o Duarte Rathi q.m Nic.o, et m.o Paulo tutta barbier de marchi. —

Die 19 m.bris ibid.o,

Siena, ce irrevocabile sicurita, et d.a pretta quietat.ne Ja.n.e Janna Apostoli
bottaro de trogholi q.m Giorgi de questa citta con li heredi, et posteri suoi a d.o
Rhodorico sella q.m Giorgi del casal Appano Laudes alpres. e.to rig.a citta patie
et d.ti et heredi suoi acceptante de d.a sicurta tenta sie hauuti in pntia
d.ne Nod.o Pub.co, et test.ij infrascr.ti in cechini uno d'oro alg.ri misti nouem
bri Justa il corso corrente, ce il resto in tanta moneda quali sono il resto saldo, no
total pagam.to, et integra sodisfat.ne de li C.ti tredese d'oro alg.ri m.ti f.ti a'
li conegia Corsenaro d.o sella hauuta hauuto detto m.o Janna cioè li C.
otto hebbe f.ti sichum.to di mano di m.e Rhodo de d.i ultimo genn.ro ibid.o / more ritiat
ete 0902. corrente, et li altri C.ti cinq hebbe ripuefate, confessando do Apti
hauer hauuto d.etti danari tanto primo detto legado et altre li chiama sodis=
=fato del d.o q.m Rhodorico, et riette altro ne hauer da lui f.to del tutto p.to con li
heredi, et posteri suoi lo rende quito sicuro, et quieto d.a in perpetuo —
Test.s m.o Piero curtesa q.m Rhodo, et m.o Giorgi Cattomati q.m Michelis Calig.i —

---

die d.a

Per inventa del p.to Pub.co instrum.to Michelis Argureli do Angeli de Giorgi del
casal Appano Stagna al.to e.to rig.a citta si chiama vero, et liquido debbe
a Janni Curupi q.m Nicola del casalla de q.ti ottanta sie hauuti in questo modo
cioè f. quaranta otto d.ti 16 confessa in.to d.ne Rhodo Pub.co, et test.ij infrascr.ti
hauer hauuto da giorni passati, et presto d.ro altri f. trenta sette d.ti 16
gli ha pr.nte dato el p.to in.to ma ut supra in duo sues d'Alberto
veneti alicie otto l'uno fatta il corso corrente gli quali gli gli promette
dar, et consegnar al casalla le ave x.te uerse. Cbrig / tanto fomento gnto
sera a sodisfation de d.ti f. ottanta sie d.ti del qual se intende esti
ene parare altri finalletti, et non attendendo posta do Curupi compar
altre tanto fomento algni loro pagando f.ti li danari, et interesti d.o Argu
: reli, et quelli con il cauedel tieder da lui, et beni suoi debeli et debeli
futi, et futuri q.ma di Gostaldo et cosi detta pars sero futi, et contenti. —
Test.s m.o Giorgi topeda q.m Costantin, et m.o Paulo tutta barbedi de marchi

---

die d.a

Possedendo Janni, et Nicola Papadopulo fitti q.m Giorgi del casalla al.to e.to in
questa citta riconosciuti da Michelis Ameni de Pasquali del d.o casalla ad
successori del q.m Marchi Papadopulo ter barba Latesso uno pezo de
terreno de misurada deci m.li posto in luogo de Melaca nella portion
del d.o m.li Christofalo da Coral al qual pezo de linea ogni anno q.
perta sie p.ne, se fecero d.ti ter conuenero d'accordo con d'Alfonso d'
Andiuoli Mariscalco q.m Eliae, et questa del p.to pub.co instrum.to detti Janni,
et Nicolo fitti corli heredi, et posteri ter loro dare cedere et confirmare
do tenore d.to d'Alfonso p.te, et d.ti, et heredi suoi acceptante, petendo

della pta si abbi entrar nel poss.o di esso di sua Propria auth.a essendo
altro Atto se decreto Giud.le, e quelo haver tenere posseder goder usufruar
augumentar meglior.re non sonar diminuer datar vender, ed alienar
e disponer di quelo a suo beneplacito come libero, e absolut patron di esso
senza mai contradittr.e de alcuno senz.o ch'esso sia tenut.o, e obligato mai, e
contribuir ogni anno all'Ill.re Casale li sud.ti S.ti trentasei oro, et che
esso tenendo si trova alquanto sedenato, e meglioriato in qualche parte
ch'è convenè d'accordo di dargli esso d'Andrea Andreoli di certo e certi di
resto saldo, e total pagam.to, e integra sodisfat.e delli sud.ti meglioram.ti
e sedare delli quali al p.te gli ha contato li S.ti quaranta sei zecchini m.ta uno
d'oro, et il restante ducati, e li altri S.ti settanta tre ed otto lasseno
ad Alfonso p.te quali esborsar all'Ill.re Casale. Et li sudetti meglioriano
debbitori p.te esso tenendo delle quali tutti detti S.ti certo e certi detti fatti
Papa dopoi erede Casale casale sieno, e quieto Ill.re Casale, e
posteri suoi p.te in perpetuo, e promettere mantener, e conservar
respectiv.e pos.o di esso tenendo, e cessare sud.o da ogni molestia di
gli fosse fosse data da alcuno in alcun tempo p.te qual si voglia causa sotto
obligation de tutti li loro beni p.ti, e futuri stabeli, e stabeli simul
et insolidum p.te ma di Instrum.to, e Casale esso, e contenti
dettes n.o Carli Giacinti di q.m Giaco, e Paolo tutti de sud.i barbieri

Sig.to

Ritrovandosi Nostro sig.r Iddio sendo fu del Ill.re sig.r Thoma Bauer, e Sig.a
=dea Mad.a cinquanta tre p.te de lineli p.te dalli infrosc.ti cioè da mezzo leg.
thati in sedese p.te, da y.me Cendri tutti doi dal casal Ambrosia m.to otto
p.te in, e da y.me negro di stabeli da questa città altri m.to cinti otto p.te li ter=
reni tergono di raggion di S.S. Ill.re, et volendo quelli alienare è conve=
nuto d'accordo con Il mag.co sig.r Carlo Bortolotti fuo del mag.co y.me, et
p.te del p.to pub.co instrum.to con li heredi, e posteri suoi da vende ad Jure
Proprio, et p.te in perpetuo transacta aliena, e conferisse all'to sig.r Bortolotti p.to
et essi, e heredi suoi acceptante, tutti detti S.ti cinquanta tre p.te posendo dal
di p.to in avanti haver Il p.to pos.o di essi di sua Propria auth.a, e sensa altro
Atto se decreto Giud.le, e quelli haver tenere posseder goder usufruar
et far, e disponerli a suo beneplacito come libero patron di essi senza mai
contradittr.e de alcuno, Il p.to vendente mercato, e valor di essi sia, e se inten=
di di m.ta mille trecento cinti sie, e tanto importa la terza parte delli m.ta
te mille nove cento settanta otto avanzo delle tre parti di essi lineli m.ta
cinquanta tre p.te ad'instanza di esse parti fatte eseggioni da quatro di certo
et stimate m.ta di stabeli della Corte mag.co li m.ta dell'restante, e qui
sotto segn.te Justa li ord.ni delli Ecc.mi S.ri mag.ti dalli quali battuti li doi terzi
Justa l'ord.ne mien a restar Il vero, e giusto p.zo di essi li sud.ti S.ti mille tre=
cento cinti sie, quali esso sig.r comprator ha detto, e pagato all'Ill.re ven=
ditore come di uno scritto fatto di sua Propria mano li s.i hanno Il p.to pos.o qui
sotto segn.to appar, delli quali de sig.r vend.r con li suoi posteri, e heredi sende
cauto sicuro, et quieto Il.to comprator, e posteri suoi p.te in perpetuo, Pro=
tendo pur, e obligandosi S.S. Ill.re con li heredi, e posteri suoi mantener, e
sempre a sue spese defender, e conservar d.o sig.r Bortolotti heredi, e posteri
suoi nel quieto, e pacifico pos.o de tutti essi S.ti cinquanta tre p.te
da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, Chauesse patito

Si fa fede jal dat.o della
p.nte dell'ecc.mo Cons.o
qualm.te Il mag.co Carlo Bort=
=olotti ha pagato S.ti quaranta=
=doi dat.e p.te la cop.da
delle lineli S.ti 53 e 4
e copia del Ill.re Giuseppe
sendo fu S.ti 13 no 4 p.te
instrum.to di mano de la
Ill.re Rodana dat.o de 25
mg.o q.mo d.o, e la p.te
gli sua p.te resta haver
la copia di d.o instrum.to
conforme l'ord.ne del 740
detta del dat.o della
p.nte li 27 gen.o i beni
venduti Pepen sudetti et
compartecipe del d.to

[illegible] in alcun tempo da alcuna persona d'qual si voglia causa colpa debba et possi alcuna cosa de mobili o ogni altra spesa sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri d'essa de Bertaldo, et essi detti patroni loro pri. et certi ripatria
Testes li mag.ci SS. Zaneto Biasio q.m Biasio, et Giac.mo Mainero de Bestiano
seguita l'escritto
Laus deo Mazzo ibeos de 5 p.a parte cardea —
Confesso Jo Zuane Sandolo fo dell'Ill.mo sig. Thoma quondam hauuto, et rice=
:puto da voi mag.co S.r Zorzi Pistonetari q.m mag.co Zuane vini bogadi Mamma
nt. suscrito vinti cinq.e apprettato d'accordo in.e quatro l'un.to montano in tutto=
:certo, item formento & setteria una paso & mie ba.a montano in.e quatro cento=
=venti sie montano in tutto in.e mille trecento cinquanta i quali saranno
Promette Jo sud.o Sandolo dar a voi sud.o S.r Pistonetari d'tutto il mese di Zenaro
p.mo ven.te del ibeos / non attendandosi possiate scoder da mi, et beni
mei d'qua de Bertaldo o voi sop.to S.r Pistonetari over achi parerà l'presente mio
scritto, et questo facio d'vostra cautt.a —— in 1300 d
Jo sop.to Zuane de mazo Propria mia
Seguero Cristine
Ego D. Leonardus Stabilium Cancl.r s.t ad k..
Die in g.bis ibeos
L'infrascritte trine scritte in tre fogli de carta, et sottoscritte come in quella apparisce in Cancl.a
d'S Michel Marcelini una delli Estimatori si registra qui sotto cioe trino, et tenore ad
istanza del mag.co sig.r Zorzi Pistonetari la qual cosi segue &c)
Ad in g.bis ibeos
Sarrari d'pagano ogni anno al d.to S.r Zuane Sandolo li sottoscritti li quali pagano d'
tenerli in loco de Casa Pilla appresso Nicolet Ambrosin sestiere
Manusso Cogotheti q.m Sedese —— in 16 1/4
Zuane Cerderi paga d'otto —— in 08 1/4
Menego de Michele q.m Vinti otto —— in 10 —
in 34 1/2
li quali in.e cinquanta tre d'a trino valer a quatro d'cento a soaggion de intrada
summano in.e mille trecento vinti sie
La qual trina ho fatto Jo Infrascritto Ad.r deputato dalla Mag.ca Cia ad istanza del s.r Zuane Sandolo vend.r et del m. mag.co S.r Zorzi Pistonetari compt. cosi da loro vicen
cate, et pagate, ac electo dalle sudette parte —
Jo Michel Marcelini Cittad.r ord.o offic.o quarto di sop.to ac [illegible] mercede Cie otto —
Ad in g.bis ibeos
Sarrari d'pagano ogni anno al d.to sig.r Zuane Sandolo li sottoscritti li quali
pagano d'ho tenerli al luoco de Casa pilla appresso Casal Ambrosin sestiere —
Manusso Cogotheti paga ogni anno in.e Sedese d'a 16 1/4
Zuane Cerderi paga in.e otto d'in 08 1/4
Menego di Michele in.e Vinti otto 10 —
in 34 1/2
li quali in.e cinquanta tre d'a trino valer a quatro d'cento a soaggion de intrada
summano in.e mille trecento vinti sie
La qual trina ho fatto ad'istanza del s.r Zuane Sandolo vend.r, et del m. mag.co
S.r Zorzi Pistonetari compt. cosi da loro vicendevolmente cavate —
Jo Marco Colona electo dalle d.e parti affer.te ut supra —
[illegible] in loco solito ibeos
[illegible]

1520

[illegible] Et hoc apud lor acordo lo [illegible]
[illegible] Et hoc [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

RL" Mens Mbris M.D.C.XVIIJ/ Indict.ne prima Die vero Martis Mbris ——

Die [illegible] Mbris ibidem

Piena, et irrevocabile securità, et optima quietatione fra S. Piero Paolo, e Marco dal canal Nobles alhora absente in questa città con li heredi, et posteri suoi a S. Damiano Callergi q. Papa, e Michel da questa città presente, et hor, et heredi suoi accettante del. otto cento cinquanta sabati inf. nodo vid. q. lenque = certo settanta tre hebbe come ogni altro tempo tra suoi vicendevoli fatti, et suo proprio pugno, et qui sotto a futura memoria registrò, e questo ottocento altri q. cinq. = settanta sette gli ha effettivamente alhora detto, et enumerato in pecunia di n.e Nodo Pubblico, et del. q. in [illegible] in cechini nove d'oro a lire dodese gielete quatro l'uno. Resta hoggi come di questo resta in mano, quali loro Il resto saldo total pagando, et integra sodisfattione delli q. cinque mille quatro cento cinquanta quatro d'hanno hoggi visti, et annotati delli tre pesti di tenere de n.ri disposte nella n.ra, et dell'habitatione de case poste nel casal S. Luciano Canaca tutto questo Paolo venduto alhora Callergi di [illegible] di marzo di n.e Nodo dedi a luglio M.e post. alli 21 / nelle Appellationi del qual gli ha altre alhora atto compito li altri q. quatro mille sie cento = e quatro come in esso appar, di ritutto fanne la summa delli sud.i q. cinq. = mille quatro cento cinquanta quatro delli quali tutto effetto è sarà / di mano[illegible] di S. Piero Pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto dal detto Callergi, et niente altro hà haver da lui et tal conto fino hoggi p.mpe. dì con li heredi, et posteri suoi li rende Cauto suario, et quieto per in perpetuo ——

Presente n.e Matio Pangalo Sartor q. di Sanzi, et Michel Rizo del nasc.to S. Polo

Seguono i scritti

Adì 30 Avosto ibidem

Omologo ego Petro Paghis tu Pote nasco apud glorio Nobles pos epcia, et epa= =rabana apo essera ton afed. Damiano Callergi q.m. tra costa alonto to ghenefio et spitio apu su epalissa, et tutto già dealtha rostinmos ——
Ego Petro Paghis grafo ——
Homologo ego epcia, et eparabana apo essera ton afed. Damiano Callergi cichigna ghenetta enea apano et cheno apu Ygha ra loco et tutto già dealtaso = =rixinos a inios neros Ducalis ——
Ego Petro Paghis grafo me te Ohonien ghen[illegible]

adì 31 detto ibidem

Omologo ego Petro Paghis tu Pote nasco apu to glorio Nobles pos epcia, et epara= =na apo essera ton afed. Damiano Callergi q.m. treanta alonto to ghenefio et spitio apu su epalissa, et tutto già dealtha rostinmos a inios neros Ducalis ——
Ego Petro Paghis grafo ——

die Qa. Martis ibidem

Per vertu del grato Pub.co instrum.to di Janna Coco q. Chatt.i del casal luoco de
Livada alpta e.ta nra nra nigneta citta di Chiana vero, ec liquido debb.a n.o
Piero Pedrett.i Coleff.i q. Nicolo da questa citta de cechini cinque resto hauuti
care d.o n.ro scritto qui sotto registrato appar d.o qualch.i giorni prete dar, ec qui
nella citta aspese sue consegnau cioè d.o cinquanta none f.ni, et tanto form
olmo biaua, ch fauea le are d.e nre.e ibig, et altrè d.o farano altrettan=
=tanti, et d.o altri d.o cento consegnargli parim.te la uendena d.a nre.a qui
a sue spese vino nostro legado n.ri cinquanta netto fermo da fermo cossi d'
accordo valutato, et non attendando cossi alla consegnatoi delli d.i grani cioè
del vino possa de Pedrett.i comprar altro tanto vino alqn caso q.e loppi
sanni, et interessi di d.o Coco, et quelli con l'auenda hauer da lui, et
heredi suoi d.o heli, e rebeli p.ti, e futuri d'una di Gastaldo, con patto
espresso d.o caso esso vino non fosse bono fino li 3 q.bus d.o nre.e, ec Atto
di esser benuto sia sottoposto esso Coco quelo pagarghi secondo si uenderà
all'hora i boni vini d'la uig.ta, et cossi delle parti loro p.di ec Contesta=
=tes. Rogata per q. Janni, ec Testi q. Lapadopulo q. Rhodesi — — —

Segueta il scritto
a lui rogoll lou Rhodesi ibidem

+ Ilue obaiger Cuapea λοjaghaqne ilue jharao Kaioc pe lo qu. neqo medholl
ycle ngaor a nou lou bona nai neqo lou bou d.o o mhoo najodha rau so
=nheia, — ilue jharao onxapoc lyyaga odha oroqua lou jhara lou nano o
dhalle xeyh noc ilue nalayi Kapeala — — —

Segueta

Piena, ec Irrevocabile Sicurta, ec d.a Petrina quietat.e fa n.o Dorh.i macinati
barbieri q. Isaaco habitanti questa citta con li heredi, et posteri suoi a q.
citta patto, essi ec heredi suoi acceptante de cechini trenta due d'oro
hauuti n.e questo modo videl.t li cechini sedese hebbe cone d.o scritto qui
sotto regesto appar, ec li altri sedese gli ha aloro dato, ec enumerata in
pattui di.e Rhod.i Pub.co, et desd.o n.e resto n.i trenta noneda, quali sono d.o vero
resto n.i trenta noneda, quali sono d.o vero vale, ec Amontar delli d.i cu=
=quanta tre del Lucio della vigna, ec Cosa posti n.e detta citta della Corea
delli quali tutti detti c.ni trenta due chiamandosi d.o n.o Dorh. pagato ec del tutto
integralm.te sodisfatto dallo q. Rhodesi con li suoi posteri, et heredi & aventi
causa sicuro, et quieto per n.i perpetuo —
Testes n.i Costantini Moraiti sartor q. Giorgi, et Michel Lago del sig. Dorh. — —

Segueta Il scritto

Adi n.o 23 q.bus ibidem Cordeà —

Confessa m.i Dorh. macinati barbieri q. Isaaco hauer hauuto, et riceputo da q.
Rhodesi macinati q. Nicolo dalla Corea suo german n.i qui fatte cechini
d'oro a lui vedute nella d.a cechino sedese gli quali gli hauea fatto Cautione
e sicta sicta quali si trouano alpta alla Corea gli trouandosi sa tutti
sciro accorto delli d.i cinquanta tre del Lucio della vigna, ec Cosa, et detto
m.i Dorh. hauea venduto al sudo. Rhodesi d.a cechini trenta due, delli q.li
cechini sedese lo rende cauto, ec sicuro d.a in perpetuo, ec resta hauer per
saldo altri cechini sedese, ec questo d.a sua Cautione nat — d.i 16 —
Jo Nauachi Cottaci Scriba d.a Done del sudo m.i Dorh. d.a non sapp lui hauer
Jo nanchi de Cordeà testo pgato a quo di sopp — (Cose diece
ilue jharao cathio pag.s. ua ano.)

Maré

+

Die 9a Mensis eiusdem

Vertendo lite, e diffe. Xanti Illro, e ecc.e sig. Procur. Gnal, et Ingr. di questo Regno tra Il M. Rdo D. Vicenzo Pipi al pnte ingr.a citta come Connetto et Proc.r Gnal dell'Illmo, et Rmo Patriarca Latino di Constli dall'una, et Il nag.o sig. Michel di Michele fu del nag.o Alvise dall'altra, et la domanda pntata Xanti s.s. Illma del ecc.o sig. Michel di sopra scritto li i di del mese di ott.e ibis, et come in quella alla qual si omnibus si habia relatione prodotta li nro g.rio pro.e pass.o di citat.e Xanti s.s. Illma, et ecc.ma del.o sig. di Michli di d.t nag.o Cautel sara qui sotto registrata, sopra la petitione della quale non pero l'una, ne l'altra delle sud.e parti usar delle loro raggioni, Xanti do Illmo, et Gnal, et la diffinit.e di detta lite, ma hauendo poi considerato anche esse parti alle spese, et fastidij, et pericoli sarano astrette di dover a fare, et desiderando cio decider, et diffinire, et nesta di qualche comune loro Amico, et paesano delle Nobiltà.e, hanno concordemente, et amichevolmente messe si come quietano del pnte pub.co instrum.to con nettorio rimettendo tutte le petitioni di.o sig. di Michele descritte, et dichiarite nella sua domanda all'Arbitrio, et giuditio del Mag.co S. Piero Querini fu del Mag.co S. Franc.o habitante in questa citta loro Comune Amico, al quale hanno, et conferiscono ampla libertà, et Gnal autta di poter giudicar, et sentenziar come a s.s. ecc.ma parerà, et dell'una, et l'altra parte sopra le petitioni pte, nelle possa fare tutti de gli ordini Juridici come sestimi con citation, et senza con Avocati, et scritti come senza, potendo s.s. ecc.ma haver quella informatione, et gli parerà necessaria, et definir le petitioni, et tutto quello di sopra, et sotto ciò farà, et sentenziara s.s. ecc.ma pretero tutti Il.i Rdo Connetto n.ro come etiam Il.o sig. Michel Mariti: ver, et osservar il tutto fermo, et irrevocabile come di sopra, et cetera in pos: Testes Xanti Jamis siniteolo, et Demitri habita al Canelli, et Andrea Rodela, et Teodoro Detes, et Jamis siniteolo, et Demitri habita al Canelli, et Andrea Rodela, et Teodoro

Seguita la domanda

Illmo, et ecc.mo s.r Procur.r Gnal, et nig.r nel Regno di Candia

Citato di Xanti v.s. Illma, et ecc.ma Il Rdo D. Vicenzo Pipi Connetto, et Proc.r Gnal del Rmo Patriarca Latino di Constli a respander a ne Michel di Michele fo del nag.o, et Alvise humillim.o S.r di v.s. Illma, et ecc.ma ademando, et della giusta nostra sia scritto di Connetto, et Il sopra.to di porgami le ritrade over affitti delli anni 8 to sin hora disportatomi dal mio loco di Cerini, et di più di dovermi ressegnare d'ogni altro mio danno, et interesse, et sono li dett.i augumenti, et deteriorandi fatti nel.o mio loco Il tempo pte, et spese, et cio da me fatte qui, et nella citta di Veneria, causa del nono mistamento fatto a Veneria da fra Bernardin Viani da Palermo come otto del.o Rdo Patriarca all'ecc.ma, et Beneto Ottaviani S.r, nelli Atti di me Paulo Dario Mario Dod.o Veneto li 30 ott.e ibis, revocato, et annullato per, con ogni altro suo simile della Sud.a Ill.ma, et salutifera Parte dell'ecc.mo Senato di.o ott.e ibis, in cui della quale, l'Illmo, et ecc.mo Gnal Successor di v.s. Illma, et ecc.ma mi ha posto nel pass.o di.o mio loco, come di sua sentia, et testi.e dedi ia, meggio ibis cio si vede. Il che ademando m'ecc.a di da parte, et mi conformita della testi.e di.o Illmo suo Predessore di ia, ovver di 7 marto pte pass.o fatta in similibus, a pria di dalla giust.a vra sia terminato di due Gentil huomini periti di questa citta habino d'andar al pte mio loco de cerini, et vedere quanto posso importare di.i miei credeti, et poter Jo quelli computare, et in tal modo realmente, et tanto liquidi, et a verita, et di.o mio loco sarebe obligato alla pte.a Parte contraria Patricarcale, et Il suo Cancelo, et perche, Il.o dico omni meliori modo et forma, et ce salvo add.i mi, et cor.i Il opus fuerit e

---

+

Adi 3 Dbre ibidem

Il spte sig.r Zorli Asgonti g sig.r parea da questa citta Const.mo fisco leg.mo Proc.r,
et Connetto l'ecc.mo sig.r Zuane fornì absenta ma come fusse pnte, et aceptante
rendoli auttà di defender et mantener le sue raggion
d'qual si voglia sua Causa, et Cause, Danti l'ecc.mo S.r Reggnte Otheri chiamon
et mogr. offr. Guidi, et pagar, D Jacome di Bisogno di Ager citar domandar
Responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati testi, et
suffragij impetrar giuram.ti giurar, et ad'altri pnar que domandar testij far
esaminar, intimation.i Dette, et Contradition.i por far, et operar ogni altra
cosa necessaria, et opportuna si come far potesse d.o Const.te se pnte fosse promettes
Testes Il sig.r Bortolo quondam Bernardo, et g Zuane Antelmi g.a detti.

Adi detto

Per certa del pnte pub.co instrum.to Il mag.co sig.r Mar'Ant.o Zen fu del mag.co S.r
Zuanne da questa citta Dr, et affitta a g Jacma Scalla g Popa g Michele dal
Anzolo Xica al pnte exente in questa citta pnte, et contento, tutto Il suo Luoco
et pascolo de Capretto posto nella Jurisdition del casal Thellese dal di
pnte fino li 9 Xbre pross.o ventr.o cioè g pascolar cum tutti li suoi giovani
pecorini, et caprini come anco se volesse tosar a pascolar di altri parti-
colari come gli meglio gli parerà fin tutto d.o tempo, et affitto del qual Luoco
convenerò d'accordo d'dar detto Scalla, et consegnar dal Settembre ad.o mag.co
Zen fino li fin Agosto p.mo ventr.o formado ben seminado a sodisfation di d.o G.
p.mo Lire mille otto cento, Agneli over Capreti boni n.o quarantese Castrade
tre, Bottri ingiessere quatro, et uno giorno la Latte de tutti detti animali
cum di sopra come di fresthieri, et non ciò se intenda Il giorno D parerà a
d.o Mar'Ant.o, et non attendendo sarà d.o g Jacma astretto et pegnorato
a raggion de D.ro cum la Cria di formado cechino uno d'oro fin ogni contrato
nello cechino fin ogni agnelo over Capreto quando ditto non havesse detto affitt.
quali consegnato detto a sodisfation di d.o G. Curator, et anco astretto, et
pegnorato detto Bortolo et giorno di latte fin quella mia parata di Biadeno
li affitti ditti g è g mia di Gastaldo, promettando poi d.o Mar'Ant.o
mantener, et conservarlo nel pacifico poss.o di detto Luoco Durante Il tempo
d.o da ogni sorte di molestia D gli fosse dato da alcuno sotto obligation de' beni
suoi presenti, et futuri fin la mia casa di Gastaldo, et cetti delle portadoro
patti, et contenti in pnte delli infrascritti testimonij da Cere g Jacma et
Testes Il mag.co et ecc.mo S. Zuanne Veltanaro g ecc.mo g Marco, et g ecc.mo Stefano
(g Jacma

Adi detto

Il M. spte, et ecc.mo sig.r Luca Quartaro D.r fu dell'ecc.mo Zuanne D.r come
procurator dell'ecc.mo g Zuan g Luca Sanguinazzi D.r da Rettimo appar g forma=
=tione rogata nell'Arc.a mi detta citta di marzo de Emanuel Sanguinazzi Nod.o l'anno 1630
ottad.o ind.e 14.a pat.o legalizata, et sigillata come in quella vista, et letta fin me Nod.o
in Copia fin la qual gli vien detto auttà di poter crear in loco suo altri colli
gio sustituir, et in suo loco porre l'ecc.mo g Michel Gallergi Cap.o D.r absente ma
come fusse pnte, et aceptante, al qual conferisse tutta l'auttà g gli vien data
da d.a ecc.a Sanguinazzi fin la g.a Commission di poter Ager et operar ogni cosa necessa.
fin la sua causa declarata in d.a sua Commission g nitens e
Testes g Zuanne Antelmi g et Nicolò et g Nicolò Stefano g Jacma

---

Adi detto

Il Ecc.mo sig.r Cittr Savedo del ecc.mo Cons.o d.o con li suoi poteri, et heredi fa piena
et irrevocabile sicurta, et g patta quietation.e al M. spte, et ecc.mo S. Luca
Quartaro D.r sua cugnato fu dell'M. ecc.mo g Zuanne D.r, in sua spetie, et cor

commette dell' mag.co Sig.r Podestà, et Atti.o quartano suoi fitti de ducati venti.ti
da lire sei p.a p.a duc.ti 20 diete hauuti in prima di me Not.o Pub.co, et Test.ti
infrasc.ti, ni cacheti d'oro 20 cinque alire dodese galete quatro d.c.no Justa il
certo Corrente, quali sono p.a parte, et a bon conto della Sig.ra sette mille del
de B fazendo sua hauer a conto della sua dote come dicono ciò appare
p.r instrum.to d.i transatto.i da loro pgato nell' Atti dell'spto e Sig.r Cattamara
Not.o Sinal, et intendam con z.bichil suo padre sotto di come sig.r, et
se herede.o d.i non era obligato alp.ta quelli esborsar altr.s li cinta tutta
mia d'argh.o che grata gli ha quelli dato delli quali se rende cauto sia=
=to, et quieto con li suoi posteri, et heredi p.r perpetue ——— ———
Testes z.anne Atthi q.z Nicol, et z.marc.o de Cordeio q.z Antonio ———

sie Rà

Si fa chiara e manifesta qualm.te Uspte Sig.r Costantin Armachi fu del sig.r Nic.o
per virtù del spto pub.co instrum.to, con li heredi e posteri suoi da vende ac jure
proprio, et p.r ingl.bro transatto aliena p.ce confessa al spte S.r Nicolò
Mozia q.z Lucha, p.nte, et d.ti, et heredi suoi acceptante anb.s habitanti
in questa citta, duo Case l'una apeppian, et l'altra mitten sopp.a essa con le loro
Corte sol.r adiacente Roinate il muro di quella de mitten verso tramon=
=tana, et quelo apparente con la Contrada mezza Roina, quemadm.o
jure p.mutationis dal q.m Theodorin Nonico ut dicitur appar.r p.r instrum.to
rogato nelli Atti del spto z.Nicolò Papa stipulante Nod.o Li a Nat.e 1603/1603/
pagare de censo ogni anno in questa Camera fiscal S.a otto, et del resto fran=
=che, et libere da ogni altra sorte di debito censo legato, et gravam.e
cessi pub.co come Privato, confinano da levante strada pub.a, da Ponente
strada tera vacua, de otro strada, et la entrata di esse, et da tramon=
=tana con le Case di.de S. Comp.r, et con tutti li altri loro più veri tenj=
=menti confini, et del posso libero, et attual delle qual Case, et di
tutte le loro raggion action Jurisdition habente et pertinentie, et aere
posti d.e Mozia entrar dal d.o spte in avanti di sua propria autor.a, et
senza altro Atto ne decreto Giud.le, et quelle haver tener possedere go=
=der usufruttuar augumentar megliorar dar donar permutar vendere
vendere etc, et far, et disponer di quelle, et ogni di quelle a modo, et
uzo suo, p.r utile Comodo, et beneffi.o suo come libero, et absoluto
patro di esse senza nessi Contradet.r de alcuno sempre p.o in Nat.o loro
gravame di Contribuir in Corte ogni anno li sud.ti S.a otto, Nghe venant.e
mercato, et valor delle qual sia, et se intend.o p.r ducati novanta sie di.
otto p.r in d.ti duc.ti, di sono la terza parte delli ducati cinquecento ottanta otto
di e stimation delle tre parte di esse Case ad instr.o di dette parti fatte
et retatte nella Cam.a Mag.r Uffitio del Comune at.i 193 Lib.a, et qui
sotto Justa li ordeni delle ecc.mi Sig.ri Reggitor cioè Cam.a de ducati novan=
=ta sie la seconda de ducati novanta cinq, et la terza, et ultima de altri
ducati novanta sette, di fanno la summa.a delli sud.ti duc.ti cinquecento ottanta=
=otto delli quali habuti li do terdi Justa l'ord.o non a restar il vero, et resto
p.te di esse li sud.ti ducati novanta sie quali detto S.r Nic.o Comprator prese
et si obligò dar, et in effetto esborsar detto S.r Costa.n vend.r de qui ad anno
uno p.r parte principiando del d.to spto, et non attendando possa quelli seo=
=der da lui, et heredi suoi habeli, et habeli p.ti, et sotto p.na di tutto
Promettando poi, et obligandosi d.o S. Armachi vend.r con li heredi, et posteri
suoi mantener, et sempre a sue spese defender, et conservar d.o S. Mozia
heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esse Case, et in tutti

intutto li augumenti, et meglioramenti, di esse case saranno fatti, da ogni tempo di sole-
=spesa siano se intender, et havesse patito in alcun tempo da alcuna
persona d'qual si voglia causa sotto obligation de detti li suoi Beni stabeli
et rebeli p.ti, et futuri alla mia fede di Gastaldo con autor.tà di far stridar
Roborar, et celebrar esso Capit.lo stato instrumento nel dorso, et ogni una
quando vorrà gli parerà a spese comune, et esso d.to parte sono pur, et contenti
Teste Nob.li Nob. Carlo Cesare de Theodorin, et M.co Paulo tutti Barbieri de Venetia
seguono le firme —

Copia dal L.o delle firme di case della Cam.a Ill.i di Cand.a 1731 —
fol 6.to N.o ibeis, et fulli 15 giobis pass.o

Pr.n in Cam.a m.d Nicolò Cologera Marango, et Jurato della Ill.ma Q.ta esser stato
nella Contra di S.t Joanne Theologo al Serrata due ha visto una Casa apepian
con doi travi, et un'altra visser malissa Condetionata Il muro di esse di tramontana
Rovinato, et la Cantonada di ponente menaua Rovina, item ha visto
una Corte di levante, et la metta della tera vacua di ponente di esser latta
netta de raggion delle case dell'infrasto comprator, et tutte esse tal come si atro=
=uano stima valer sopra l'aia, et Corticella sua ducati da Gotto di n.o l'uno
di certo e vinti dalli quali dissolea ducati cinti quatro sinili di q.a
otto di pagano de Canon ogni anno nella Cam.a fiscal nella partita delig.ni
Ht. Marco Franco relatore netti ——— Ducati 961 ——
La qual stima deue hauer fatto come elletto, et mandato a uoce dalig.ni Constantin
Arnachi vend.r, et dal S.r Nicolò suddetto Capit. ———

Ad.to

Pr.n in Cam.a m.d Piero Abramo Piste di Marangoni, et Jurato dell'Ill.ma q.ta
esser stato al Serrata nella Contra di S.t Joanne Theologo due ha visto una
Casa apepian, con doi travi d'Albeo, et un'altra misser sopra essa, il muro
di essa di tramontana Rovinato, et quello di ponente la Cantonada minata
Rovina, et quelle con la metta della tera vacua di ponente, et con la Corte
fiscal duc.ti dodici di n.o l'uno Ducati cinquanta cinq ——— Duc.ti 55 ———
La qual stima deue hauer fatto ad instan.a delli Ill.ri Constig Arnachi vend.r et
detto suddetto Capit. ———

Ad.to

m.d Joanna Venetado Mercer Pr.n in Cam.a hauer chiaramente veduto l'
habitation di essa parte di essa Rovinata, et il resto malissa Condetionata
et quelle stima con suo Giurato valer duc.ti dodici di n.o l'uno Ducati
ta sette netti di Gotto di pagno ogni anno nella Cam.a fiscal suddetti 97
La qual stima deue hauer fatto ad instan.a delli Constig Arnachi vend.r et
detto suddetto Capit.o, et cio come loro elletto, et mandato a uoce ———

Adì 4 / Xbris ibeis

(Chiamato, et giurato Io Nod.o Sab.o mi son transferito in Casa, exhibita habi=
=tation.e de q.sta con Giorgio Leondarit. ouero Z.o detto posta nella
Contra di S.t Lucia della citta ouero si ritroua Il Nob.le et Sciro Dan=
=dolo fu del Nob.le Z.o detto delle q.tra delqual fece fede ane Nod.o,
M.co Leondarit, qual Brandolo mi hauerisato far q.sto instrumento qualle
essendo andando debb.o al M. R.do padre fra Michel Brandolo dell'ord.e
di Predicatori suo cugnato le cechini d'oro n.o sessanta come di uno
scritto fatto di suo proprio pugno, et sottoscritto da testi: h.o n / sed.e / Bpass.o

et qui sotto ꝙ cautt.le et pactati ord.ie registrato, ꝙ esso Piero Barete, et li obbliga dar, et con vero effetto esborsar, et restituir esso C.mo Sessanta d'oro ad ogni beneplacito ꝙ R.do Padre fra Michel Sesta alcuna contradittione et non attendando possa il d.o R.do cred.r come anco l'hospitator del presente instrumento in Carta Bergamena quelli scoder dal luy, et da tutti li Beni Mobeli, et Mobeli presenti, et futuri ꝙ esso debitor, et ogni altra parti sono presi, et contenti laudano, et approbano ꝙsto instrumento, et presa delli infrascritti testimonij da loro chiamati, et ꝙgati

Testes Il Sig.r Isaac Calbo Sartor ꝙ Isaac, et Costantin Scopelogo ꝙ And.a da Spalatro

Segue Il scritto

ibici, adi 2 / sopra

Confessa Io Piero Dandolo delꝙ d.to cap.o esser vero, et liquido debitor al R.do padre fra Michel Dandolo ꝙ Predicator mio Cugnato li sottoscritti Ducati spesi ꝙ mio in vestime mi più volte come ꝙ Conto mesto insieme montano cechini d'oro in oro sessanta, quali Ducati Trenta Sei, et pagar a ogni suo beneplacito ò a luy o a chi pretarà ꝙsto scritto ꝙ ogni cosa, et modo, ꝙgli parera più espedientte di scoder detti Ducati sei ——— C. 60 ———

Io Piero Dandolo ho scritto ꝙ Propria Mano, et confermo, et ho ꝙgato li sottoscritti Testimonij a sottoscriver ꝙsto scritto ꝙ ogni cautela ———

Ego Nicolaus Nasanachis fui pte et affirmo quanto ꝙ supra.

Ego Johannes Gargitho magister scriptor de Latino testis.

Io fra Michel Dandolo pred.o ho ricevuto il sudetto Instr.to in carta Bergam.a

---

Adi 5 do

Vertendo certa diff.a tra m.o Zorzi Macrimali ꝙ Nicolo dalla una, et m.o Bartolomio Bergamasco dall'altra ambi doi Barbieri circa la bottega, ò sia al pres.te ritrovano da raggion del nobile ꝙ S.r Catterina del morte Siori, et ꝙ che essercitavano detto loro mistiero nella qual pretendeva il d.o m.o Zorzi continuar residenza con esso m.o Bartolomio ꝙ l'avenire, ne volendo luy tenir più for compagnia con esso per il ꝙ è finito il tempo ꝙ l'haveano tenuta ad'affitto dal R.do Hieronimo d.o Monacho, per narrar delle liti convenzò d'accordo, et giunta del pres.te pub.co instrum.to detto tutti si contenta, ò detto Macrimali habbi a continuar a star residente con luy in essa bottega ꝙ altri mesi tre ꝙ mezzi principiati dalꝙ pres.te, et divider per metta tutta la utilità et vadagno ò farano ꝙ detti mesi tre, et pagar anco ½ affitto di essi ꝙ metta et tra loro si conzano anco faceano ꝙ li patti, et finiti li sarano detti mesi tre habbi a restar essa bottega in libera potestà d.o m.o Bartolomio, et esso m.o Zorzi non habbi più a continuar in essa ma ò si habbi d'accordar ogn'uno ove gli piace senza alcuna contradittion, anzi promette et si obliga se avanti il spirar di detti mesi tre haverà trovato bottega partirsi dalla sud.a non ostante il sud.o tempo, et esso habbia ꝙgato ne dover far ꝙsto instrum.to. Testes Ebrei. Vaniglia Corito ꝙ Ebreo, et m.o Dracho varoler Sartor ꝙ Nicolo.

Die 8 do

Per virtu del pres.te pub.co instrum.to ò Thomado Petrio d.o Sebastiano ꝙ Ebreo, et Nicolo Sabadino ꝙ Ghiorgachi Rasso, et affittano ad Isaac Sartor Corbier ꝙ Ebreo presente, et acceptante la vitta del terzero, che si attrovano haver, et posseder di fuori della Fosada vocato Ca Soradina in Cima di Ponta de Nisi rede ind.e, et anni duo ꝙ mesi principiati dalꝙ pres.te, et affitto

del qual conuenzo d'accordo arraggiõ de lirè diese da gallete x ℔ lira ℔ ogni
pdarenda, ℔ mentre li sud.ti anni due lirè sessanta quale alpte esso m.o
fanarà ha dette, ce cartate alli ℔ litorio, ce sarà dere imp.tà d'me Mod.o pub.co
ce dett.ti infrascr.ti in cechieri qua d'ore, ce quarti alire dodese gallete quatro
℔ cechino fusta Mcath Corrente, ce resto in tanta moneda dell-quali Gren=
zeno Canto, ce sciuro ℔ ipp.tuo, quelle lirè sessanta dicino esse locatori
nelor dare al nog.o S. Lanfio spesio Mod. della chesa d'S Venetie Berati
alcuno dell-cinch. dd.i chiergachi sarà dere dare ℔ li tenemi d'tanima
de raggion d'la chiesa, Promettando per dd locatori mantenir, ce coltiar do
xanthe nel paesaffio poss.o d'essa pietta de terreno de m.de te durante la
pnte locat.e da ogni Molestia d'gli fosse dett da alcuno sotto obligation del
tutor li Corbesii pd, ce fatan sina t, ce in solidum q.a de Gostaldo ce sic
Petel m.de Verla macinali barbrei q Stracco, ce q Ant.o Curadani q Jarri

---

Die 7 Xbris ibid.

Per virtu del pnte pub.co instrum.to Jarri varugha q Constantin dal casal
Pettori alpte exato nigesta citta riconosciuto da 2 Ant.o Monacordo q Zuane
si chiama vero, ce liquido debor el sig.r Zuane Papadopulo q Nicolo da questa citta
de m.a certo e diese sono li d.i arquanta d.o Ulptio, ce vador del form.to che sie
colme aducato uno candeloto la m.a li altri d.i quaranta Muelor, ce ptio del
vino Legado trasmudo d.i diese ad.i quatro Ulptio, ℔ d.o varugha confessa ripmtte
di me Mod.o Pub.co, ce dett.ti infrascr.ti haver hauerto dallo Zuane cossi d'accordo
appretiati, ℔ intutto fanno la suma de g. ducata 7 es, ce resto d'esso altri
g.i disnove d'ra, gli ha alpte, dato, ce cranerato infrascr.ti nisto ut supra quali
lebbe ℔ sorention, ce cercien della sua vigna Legada d'ha rel.e Vanuarus nella
portion de g Bereto vallatera terada alpte ad'affitto dall.o Papadopulo dalla q.l
gli impte esso Jarri star, ce consegnar la uendema x.ma uenza cbrig.i vino mosto
Legado m.i certo nette Jerno de Jerno Ulptio ce biana.o diese, Ulptio delli
quali se intendi cossi one fasano altri tanti, et non attendando possa esso
Zuane comprar altri tanti vino a bicha alpte caro d'tio ℔ li danni, et
interessi d.o varugha, ce quelli con li cauedal scoder da lui ce beni suoi
Rebeli, ce Rebeli pti, ce futuri d'ritta d'Gostaldo ce cossi sono pti ce contenti
Petel ℔ Zuane Rathi q g Petri, et m.o Dorh-nacinali barbrei q Stracco.

---

die sta

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Mes.o Jacomo da Corral fu dalch.no Cosmo Dorh
con li heredi, et posteri suoi, da concede, et ℔ imperpetuo conferisse a Ch.o Marutto
Corbino de Giorgi dal casal Cortesen alpte egato nigr.a citta pnte, ce dti, et
heredi suoi acceptante uno pesto de terreno de m.de te m.a posto a loco de
Cesarte l'Aluco, da Berente, ce tramontana con vigna, ce terreni d.o C.
confini, confrà da Cuente rel pest.o delqual pest.o Corbino entras dal
d.i pnte m.a avanti d'sua propria auttà essendo altro Atto ne deve esto giud.i cogno
scendo anbe le parti havesse fatto le fosse a linea dritta cae sono li olivari
nechi verso tramontana de raggion d.o Quarto delli ℔ non habi d'affar
d.o Cesarutto, hauer tener possedei godei usufruttuar, ce pertarlo in vigna
tutto ℔ tutto Mese d'Apto p.me ven.e cbrig atante sue spese, augumentar
pegliar aer sorar domiar sotar vender &c, arfar, ce disponendo

Jtra

a suo beneplacito come libera patrona di detta sorte sia non Contradetta da alcuno sempre
sia tenuto, et obligato far l'Rebbith, et necessarij Cortesi di detta vigna
doppo sarà piantata alli suoi tempi congruj, et doppo saranno entrate le une
di essa al Solador habbia Consegnar d.s G. da Canal Ulterle del vino, che
pharà, et Ulterlo del frutto di Arbori d'Lauera in esso piantato detto Cochiero
et non altro, et S. S.ria Lauergh. Solador tenuta, et guardian ogni anno
con questa conditon D pass.o D'sarà Ill.mo Reseda di Aprile ibig, et D detto Jacomo
non Lauerà Piantato detto terreno in vigna li come di sopra et prete, esti
obligo, alli Lasa, et in Caso Ulterle sopra instante pia, et restar debba
nulo, et de nim valer, et detto terreno habbia a ritornar in libera disposi=
=tion di d.o Ch.o G. franc.o Cost. de patto Conuenuti, pretanto poi S. S. Cl.ria
con li suoi posteri, et heredi habbiano et a sue spese defender, et conserua
do Cochiere heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifficho poss.o di detta vigna
da ogni molestia Inquietudine detto datio alcuno in alcun tempo sotto obligation
delli suoi beni pnti, et futuri di mà di Gastaldo, et Cosi dette parti sempre di
Jedes et Sindicatoria del Cont.o et Statuti Cortesi et Constarini Contesti

---

adì 9 d.o

Jtr. ex.a del mandato fatto dal mag.co G. Alless.o Pasini Nod.o et secret.o d.o Ill
giorno di hoggi sottoscritto dall'ecc.a G. S.ria, et Registrato alli 19 come nigh.o m.o Scr tras=
=ferito Jo Nod.o Pub.co al solo sopr.to Galia delet.o ano Ant.o Capelo come hi atte=
=nuta et pare. Margarari de Costan et Efranci da questa citta Il qual ca ogni nigh.or
modo Contradic.e d'suo leg.mo Proc.r et Cost et Michel Trippi de Costan sua Lesman pte
et aceptante sandoli auttà di tuer da qual hi sij d'sora Nazzari fino cecchini
diece d'Serenissima di pagar d'suo debbito di Gallea et liberarsi da essa et prete
vii, et altro dell'suoi beni pnti nel casal Nazarith. la raccolta, et vendema d.a
uenta ibig, con quelli pati obligh. et conditi. ogli parerà far nell'instante di d.a Lauera
da pgar, et operar sopra cio ogni altra cosa necess.a et opport.a hi come far potesse d.o
Constit.e se pto fosse et metersi sub obligatione e
Jedes Ill.re d.o papa et And.a Nazari de Georgi, et Efranci Sindicatoria et Procuratoria del Nazaro

---

adì .mo .6

Per virtu de Ogni Pub.co instrum.to Nazin Metaxari q Constantin del casal Arcanes Abitano =
=con alpte essa in questa citta ricognosciuto da Elias.e Georgiasti Mercer de Constt.
na, et confessa a nd. chiriaco Laudisti. former suo ingnato q Michel da questa citta
pte, et aceptante la sua Portion de vigna Legada de opere sette mi., et è la quinta
mitta posta in d.o casal in Loco nocato Ahi Proschefalladha pagatorio et regaglia di tre
et due Galine al Cl.mo G. Pier Nardolo, et pti, Hen gli sia le sue case poste in d.o
C. quale sono certe con portego, et Canereta pagando etiam quelle al d.o G. Cavetti
dodese galine due et Ogaini tre ogni anno, et del resto franche et liberi da
ogni altra sorte di gravame debbito et Legato quali vigna et Case habbi esso
nd. chiriaco a tener goder, et usufruttuar secondo l'uso et modo di venetia
per anni cinque, et intrade cinque p.mi venturi principiati dalla pte Festa San
re corrente ad.o Metaxari affitto di altretta sorte, si come haueria da Gelder
et usufruttuar esso Pa Janni Marin li cecchini quindese d'oro in oro et li
G. nonanta cinq D'ua debb.a ad.o Laudisti. in virtu dell'instrum.to da loro Pgato
nelli Atti di me Nod.o li 17 Marzo X.mo pass.o atteso, come sopra, et le lire mini=
=tre D d.o nd. chiriaco ha speso per la portion delle spese d.e do Metaxari delle
tre Nave di essa vigna, et cose fatte ad'instanza loro et descritte nella Cart.a Magg.
li 133 ob. Ill.re pass.o attrato, et li 16 d.o atteso come sopra et le quel tenenda
esso nesi vender essi beni detto Laudisti poi in ultimis di loro retirati, et in

tutto

intutto fanno la summa tutti essi ducati de cechini quindese d'oro, et
₰ cento quaranta nove, quali hab. et trà lor detaxan a tener Salder
et usufructuar nel modo che gli sud.i anni cinq sensa pagar ad.o Paidioti pro
utilità ne interesse alcuno, alcompito ma.no delli ₰ anni cinq sia tenuto
et obligato d.o detaxan dar, et esborsar allo Paidioti li d.i suoi ducati
recevuti da lui, et beni suoi stabeli, et stabeli presenti et futuri posti di Sattalo
ne possa mai in modo alcuno esser espulso dal poss.o essi se ₰ doppo passato
spirati li sud.i anni cinq se ₰ non gli haverà esborsati tutti li ₰ C.ti quindese
et ₰ cento quaranta nove con obligo ad.o Paidioti di pagar ogni anno al
detto Cath.o li sud.i gravami, et cenzi, et governar anco la sud.a vigna
a sue spese fidelmte. Il qual anco si contenta d'ogni volta che paresse ad.o Marin
Dar, et esborsargli il sud.o suo danaro chiaro avanti l'alcompito di d.ti
anni cinq senza più avanti il mese di marzo di cadaun anno posti in haver
detti suoi vigna, et case, nel pacifico et quieto poss.o delle quali predette
et si obliga mantenir, et conservar d.o n.o cheriaco da ogni molestia di gli
fosse dato da alcuno sotto obligation delli ₰ suoi beni presenti et futuri di Sattalo
et essi dette parti sono patti, et contenti in presentia delli infrascritti de Testes
Testes N.ro Zuane Nathi q.m Nicolò, et n.o Zorzi Macrinali Barbier q.m Nicolò —

Die 10, Xbris ibidem

Constituto nel scarcelo d'ne Dodo Pub.co, et de Off.li in forti z Nicolò Letino
nero q.m Nicolò habita in questa città di Candia Hebreo con ogni miglior modo
via, et forma, di meglio, et legitimamte ha promesso fare Constituisse crea,
et ordina p.r suo vero legitimo Procur.r et indebitato Commesso, Nobr sig.r
Nicolò Bon fu delustre ser Andrea essente all'hora all'incontro città di Venetia
absente ma come fusse pnte, et acceptante conferendo libertà, et ogni autorità
a s.s ch.a di defender, et mantener le sue ragion contra la tutoria della
heredità del q.m nag.o sig.r Ant.o Barbaro usita la cittadine fattagli ad
instanza del nag.o sig.r Zorzi Agapito come di detta tutoria li s.i luogo x.mi pass.i
avanti li Ill.ri sig.i Giudici della Corte di forestieri et offe.o loro, portando
pnte comparer avanti detti Ill.ri SS.i Giudici, et offe.o V., et il qual s.r sig.r altro
Ill.re et Ecc.te nag.o Tribunal off.o Giud.o Cont.o et Cattaro di d.a nobile città
di Venetia, dove facesse di bisogno, di dire, dir, et domandar, Responder
et Sufragij impetrar, Cattelan liquidar, et in vetto, et Soldo tior Giuram.to
in anima di d.o Constituente accadendo Giurar, et ad altri Giuram.to portar altri
contesti in suo loco sustituir con la medema over limitata autta, et quelli
revocar parendoli spese far tassar Cattelan elevar, et quelle in
et con danar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna circa quella
si come far potesse do Cittino se pnte fosse promettens et sub obligatione di
Testes N.ro Zuane Nathi q.m Nicolò, et n.o Zorzi Macrinali Barbier q.m Nicolò

(95 Zuanne)

Die 11 do

Ebi Levi naurogenato Hebreo q.m Ebi Isaac da questa Iudeca di Candia
Constituì suo Legitimo Procur.r et atto Ebi Levi naurogenato q.m Ebi Isaac
suo cognato absente ma come fusse pnte, et acceptante Standoli autta
di render ricever, et ricuperar da ogni, et qualuncq suo credito Robba
Danari, et altro dhaver sia da qual si sij Hebreo et Hebrea habitanti nella
città di Sittia Gerapetra et loro territorij, et Detti havuti quietare
et accadendo p.r ciò comparer pnti Avanti l'Ill.mo o Rett.r et Cattelan
di detti luoghi, et in ogni altro Giudeo, et Off.o et facesse di bisogno

B. Ager vttar Romander Responder sentiar pegnorar sequestrar, et intro=
metter, et opera in Guiran.to a thender, et operar ogni altra cosa neaess.a
et opportu.a si come far potesse d.o Contr.te se pte fosse p.nitens & sub obligat.a
Test.es Staurachi Cataneo & Contr.o, et no Giorgio Gligorio Saranzo q.m Jo.nis

---

die d.o

La nob.a d.na Agnesina p.gta de lo mag.co sig.r michel Dessich habitatrice di questa
citta riconosciuta del mag.co sig.r Piero Zogia fu del mag.co q Nic.o Contr.te di sao
legitimo Procu.r et coll. Il mag.co sig.r fran Dessich suo fitto pte, et aceptante
Randoli autta di semenar et affittar delli suoi teneri porti in loco de Cassithi
a quali si sig.r d.ta ora et d.ta ora con quelli patti modi tempo, et affitto, et gli parera
et ogni suo libero arbitrio, et quela de sentir.a privata sodes niente e niente per
otti li affitti di detti teneri come ogni altro suo credito et far sicurta et
caut.e, et mandando quio poss.a atender ogni suo debitore quela fino.a
pegnorar sequestrar, et intrometer in Guiran.to o tender patti, et accordij far
et operar ogni altra cosa neaess.a et opportu.a si come far potesse d.o Contr.te
se pte fosse p.nitens & sub-obligat.a &
Test.es Nic.o Piero Zogia, et no Giorgio Vathiano Gollaro q Jo.nis ——— —

---

die d.o

Il d.to q Piero Randolo fu del d.to q Nic.o et.to mesa de q Giorgio
Leordariti q q Nicol Hqual tanco fece fede a me Nod.o della sua p.pria Come lego
et beneffitio q Mestanere del q d.to q Marco Randolo suo Barba Contr.te q
suo leg.to Procu.r et coll. Il N.B. padre fra Michel Randolo absente ma come
fosse pte, et aceptante Randoli auta di far sentar Il Bando d.o testam.to concer=
rente Il suo Legato, et quelo tender ni exon, et sodes et cleuar de suo legato
facendo sicurta, et Cautione, et accadendo q.ie comparer patti Dant.i /
cui & Ala Regnu Cottu chiamen, et in ogni altro Giud.o Facesse di bisogno
di Ager vttar Romander Responder sentiar pegnorar sequestrar, et intrometer
sentiatur. Dette contradittr. Strida strie in carti, et deliberatr. di qual si
voglia lite di Nobeli poter far altri Cotti in suo loco sentr. con le medema ouer
Circitata auta, et quelli riuocar parendoli, et operar ogni altra cosa neaess.a et
opportu.a si come far potesse d.o Contr.te se pte fosse p.nitens & sub obligatione /
Test.es Nic.o Giorgi Leordariti, et Nicol Vathiano Bastaro Bonbachi q Contr.te

---

die d.o

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to Giorgi Zaracondopulo q Mattr dal casal Cato
staurachia al p.to exato in questa citta si chiamma vero, et liquido debb.r ay
p.re dell'od.e q Isaac Andr.a de Leri de galete x d.ta n.o cinquanta cinq
hauute in questo nolo dd.o vino bogado tracalado st.r dodese confessa haver
hauuto dal d.o dett od.e apretato d'accordo a galete quindese Ust.o effetio libe
distete, et le altre Leri trenta sette gli ha al p.to detto dar et enamorato in
p.tia di me Nod.o Pub.co et test.i infrascr.ti in C.a duo zechin d'oro a Leri dodese q.l
quatro q d.to C.a Justa Nolo conuenta, et Leri sie di quatrini / di uitto fanno
la summa delle sud.te Leri cinquanta cinque q.l qual p.mete, et si obliga
do Giorgi dar, et qui nella citta a spese sue consegnar nel magazen di detto
p.re la vendema p.ma uerra Leri / vino nolo bogado st.r cinquanta nolo
fermo de fermo Rotto dalle sue vigne q ha nud.o C. Hostie del qual se intend. cossi
come faranno altri similmente, et non attendendo posta d.o dett od.e comprar altro

tanto vino alpre Caro ptio soppli. darni, ce intromett. d.o Giorgi, e quelli
con li canedal scoder de lui, et berri suoi Rabeli, et debeli ptē, et futuri
pruia d.i Gostaldo, et magior Cautē d.i d.o cred.r resta d'pieso, et principal
pagador simul, et insolidum Georgi suaconsopto de Dieli suo Zerman del
d.o C. aquste cose ptē, ce contenti simul et insolidum d'la mia tā d'Gostaldo
ce cō.dette pars.re ptē, ce contenti in presā delli infrascr.ti Testes
Testes g.uanne Rathi g.r Dieli, et n.o Cōsti Aplada orātē g.r Marca Nquel
etiā fa le recognitioni delli gli. suaconsopti. — —

---

die in Xbis ibid.o

Per virtù del pubco instrum.to Michelis Salvati q.m Giorgi del cast.o Cotto
Rausachia alpte exhibite in questa citta, si chiamma vero, et liquido debr
n.r fare.o dell.o d.o q.m guan Andr.a de lire da gallete xo p.r hian.o airquanta tre
gli duo cinque gallete duo cioè xxv.r sono le lire diciotto Nuales, et
p.r tie del vino legato trasladato n.r dodese di Corfesta d.o Michelis haver
hauuto dette n.r fare.o d'accordo adalutato a gallete quindese N.r.o Staro
la summa de delle suo.e lire diciotto, et Resta d'bino altre lire trenta sette
gallete duo ghi ha alpte dato, ripetta di me dodo pubco, et Testi.o infrascr.o
n.ri tredoro a lire dodese gallete quatro d'ducato Justa Mesto corrente
d'equal ghi gallete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la medema
N.ra vendita ibig.o vino nello legado n.r certo retto feme de seme dalle sue
vigne d'ha d.o casal Nstro del quale intend.o cōsti come faranno altri
fratelli, et non attendendo possa esse dall'od.o comprar altro tanto vino
alpri Caro p.r tie sopp.o li darni, et ritenesse d.o fusuto, et quelli con li cane=
dal scoder de lui, et berri suoi Rabeli et debeli p.r, et futuri p.r
d.o Gostaldo, et cōm.dette partiro p.r, et contenti. — —
Testes Nsig.i Cōsti Thocari g.uanne, et Georgi suaconsopti de Dieli d.o C.

---

die sta

O. C. Hauendo venduto N cl.re sig.r franc.o Bon fu del cl.re sig.r Zuanne a m.r Giorgi Canalo
cerolco N diretto dominio d'una pella de vigna legada posta nel luoco noto
ta Rerabela over alicastes con N foledor, et figher, et con uno pello di
tessero sive girambelo confinato con d.a vigna p.r N.r mille come appar per
instrum.to rogato nelli Atti de g.r Costi Papadopulo Dod.o sottodi ultimo Stb. ibccc
et delli altri fu habilitato p.r et hauendo sotto le ibide d.o detto instrum.to Contradito
N.mag.co s. Nicolo Andriopulo q.m g.r Basilio li q.i Dobrò subsequente come latterario
ci fatto anco N deposito delli n.ri cinque cento settanta inclusi le spese seguite
fu de volonta del sud.o Canalo ad mette li n.ri d.i et loro N.ro deposito come
in detta admissione, alle qual ibide hauendo Contradito g.r Andr.a Draipi d.o spe=
rarli come latterario etiā lui li n.ri ger.o subsequente, et fatto anco N
suo deposito li 3 febr.o et hauuto anco la relattione in scritta dell Atto
abinte fatto contra d.o Andriopulo sotto li 4 marzo ibcc, et hauendo etiā con=
tradito N.g.r Comnino Corneo sotto dette ibide li 11 Marzo d.o, et fatto anco
N deposito li 7 d.o come latterario etiā lui, et patron dell utrille
sig.r Nicolo doppo la morte d.o q.m Corneo come suo capitante con N.ro spacipi
d'Pegaro di molto tempo, fu finalmte sapesato in giud.o, et sto specialli con
quato sentie abinte contra di lui fatta inde offe l'una di 5, Mbrio ibcc

intimata li (17) d.o, la seconda d.i 5 marzo ibid.a intimata li 20 d.o, che
cauda la prima, et leua la suspensiõ del mandato d.i 2 audition d.i (17)
d.o apitato p.d.o g.to Ant.o speranli, la terza d.i 20 (9bre) ibid.a, & leua la
suspensiõ del mandato d.i 2 audition.e apitato p.d.o Jacopi Lira, 9bre
ibid.a, la quarta, et ultima d.i 21, 9bre ibid.a, et p.simil.r leua il mandato
d.i 2 audition.e apitato d.a 2 Manchi figlio, et erede del sud.o q.m Ant.o d.i (15)
9bre ibid.a, d.o Ante la sentiã non potendo più proseguire altro ha
allegato d.o suo deposito come di detta del Lo. scopp.o appar, et che
hauea già esborsato etto speranli al sud.o esser stato li altri g.ti cinque =
certo fino la summa delli sud.ti 4 mille mentre era nel poss.o d.i essa
vigna douea di esser reintegrato dal sud.o q. Andriopto come quello d.l
hauea superato in Giud.o, et hauuto medio Juris il poss.o d.i essa vigna, d.i
detti g.ti cinque certo già di lui come d.i scopp.o datti fino la summa g.ta, d.o
all.to q. Andriopto mpatia d.i ne d.o Lubio, et tessuto instr.to gli ha detto
contato, et enumerato detti g.ti cinque certo in cechini diciotto d'oro a
lire dodese galete quatro p.cadauno Justa il corso corrente, et p.tenza dell'
ecc.o q. Bruno Gr.al fatta li giorni passati, et restato in tutti quattro, &
sono resto saldo, et compito pagam.to delli p.ti g.ti mille p.te d.a vigna,
delli quali egli accepti serue di p.te p.tenti, et heredi suoi tanto, et simile
il p.te scop.o Nicolo, et p.tenti suoi d.i rispetiue, laudando, et approbando in
forma Camere le p.te sentie, ne altro p.tende douer hauer d.o occasione
del sud.o scop.o Andriopto, et cosi hanno p.tato ne d.o fan il p.to instrto
delli rispetiui testimonij de loro chiamati, et pregati. =
Testes Vbertus Antichi q.m Nicolo, et m.o Petro Adriano Protodi Marsagoni q.m Nic.o

---

die 18 d.o

Per virtu del p.to Lub.o in Atti.a d.o Mes.o scop.o fare.o da Casal fu del d.o scop.o Marco =
Zorli da, et affitta a m.o Jacomi Richi q. Cristofaro del luogo de Seniglies al p.to
exatto inquesta citta nouamente da s.to Nicolo selano q. Jacopo del Callabro p.to
et acceptante uno suo Iardino beneratj. d'ha nel d.o luogo de Seniglies con la casa
d.i esso, et con la pergola di Jui appresso si atroua hauer, quel Iardin si diuide
dal confin dell'Armelinera picola di è dritto la peschiera di andar alla dretura
alla finestra, et è la parte di e uerso tramontana et cio p.to anni cinq.e prossi
uenti principiati del d.o p.to si come al p.to si atroua, con obligo ad.o affittual
di gouernar li arbori d.i esso, et la pergola sud.a fidelm.te senza alcuna fraude
p.to effetto del qual Iardin, et pergola conuenero d'accordo di dar, et pagar anno
nele di otto corrente ad.o d.o locator ducati correnti da g.ti otto p.to p.te
ducato ad.o unit.i sette, facendo la p.ma Contribuz.ne del p.to anno il p.mo mese
di 9bre, et la seconda il mese di ott.e p.to uenturo ibid.a, et cosi success.e anno in
anno sempre anticipatam.te fino il compim.to di detti anni cinq.e, et non attendendo
ogni anno sora d.to, et pregato d'quella una parata di sodero d'offitio
con ditto ad.o Richi di far acconciar, et accrescer la pergola d'bene.to
di d.o Iardino. Promettendo poi i d.i C.ti contrario nel p.to poss.o di detto et
pergola da ogni molestia, et gli fosse dato da alcuno durante il p.to locatione
sotto obligatioi delli suoi beni p.ti et futuri. Actum di Sarsaldo et coll.e ut sup.a
Testes Mes.o scop.o Nicolo Jacobi fidel.te d.to et Pasq.o de Michelis scarpen q. Giorgi
del casal scallam.

---

die xv / xbris ibcis

In exa dell'instrum.to de d.o / g.brio fr.co posto a lx xix / pgato della mag.ca
mad.a Eglia suddetto xp.ta del e Connes.a del q. Andrea lando dall'una, e
dal mag.co sig.r Filippo Negitano q. mag.co sig.r Ant.o dell'altra nelli Atti d.o n.e
Xodo. con riquelo ha lui sig.r Negitano alpnte detto, e alla pnta d.o n.e
Xodo Pub.co, e test.ij infrà enumerato al mag.co S.r Ioanne Papadopulo
q. Marco cecheni ducato d'oro mille centenuti nel pred.o instrum.to delli
quali d.o sig.r Papadopulo con li suoi pareri, et here.i d.o rende Nob.e Filippo
et pateri suoi cauto sicuro, et quieto d.o perpetuo, et stante l'esborso
d.o detto sig.r Pronete, et s'obligò cuatar le cose poste in questa citta
nella parochia, et alliciarlo la chesa di S.ta Maria fancroneri de raggion
della q.ta connes.a notate nell'.o instrum.to d. d. / g.brio do, et consegnar le
chiave d.e ette al detto sig.r Filippo d.to mese d. genaro p.x.o ven.te
senza alcuna contradition, et cotti dette parti etro p.te, et contenti.
Testes li ss.ti Paulo franco Logiciko q. Stefano, et Nicolò Paulo q.m Ioanni Glosti

(portharo —

die d.to

m.o Georgi Glejonopulo Marango q. m.o Janni mia spilia, et d.o ogni altro donne
titolo raggion, et actionj, d.o potesse pretendersi Contra d.o suoi leg.mi Proc.ri,
et cotti l'ecc.te Glosti Ioanni, et d.o sig.r Cost.o Papadopulo absenti ma cose
fussero pnti, et aneptanti a suddetti auctor d.i poter tanto uniti quanto
separati l'uno dell'altro defender, et mantener le sue raggion contra
quas cung.q quel si voglj sua causa, et Cause Marti a quel si voglj
d.no, et ecc.mo Magn.o Tribunal offic.o Giud.o l'ecc.mo S.r Reggnd Collegio chia-
mem, et in ogni altro Giudice, et offic.o d'facesse d.i bisogno d.i Ager citare
Avocati terg.ni, et Juramenti replicar Giurand.o Giurar se ad'altri Mar, et
operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse d.o Constituente
se pnte fosse p.nitens e —
Testes Nicolò macrinaki q. Marco, et m.o Paulo tuta de marchi barbieri —

die ibd.o

S.r Calli figlio, et herede del q. Costantin Calli del c. embaro al pnte esiste
in questa citta riconosciuta da m.o Janni suddetto sartor q. Giad.o da detta
citta Constit.o suo Leg.mo Proc.r, et Collo Nsig.r Costantin Papadopulo pnte
et aneptante sendoli auttor d.i defender, et mantener le sue raggion
contra quas cung.q quel si voglj sua causa, et cause Marti a quel si
voglj d.no, et ecc.mo Magn.o Tribunal offic.o Giud.o l'ecc.mo S.r Reggnd Collegio
chiamen, et in ogni altro Giudice, et facesse d.i bisogno d.i Ager citare
domandar Responder certior certe Aldei appellar, et appellation seguin
et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse
d.o Constituente se pnte fosse p.nitens e —
Testes Ut.o m.o Janni suddetto, et S.r Ioanne Anthi q. Dimit.o —

die ig.d.o

(constit.o nel scanello di m.a d.o Pubblico, et Test.ij infrascr.ti S.r Franc.o dall Odi
q. Giuan hosta habitante in questa cuan Napoli di Roma q. Stato far la pnte d.a
= rispetto q. Costantin dal casal Catto arcanes della vicinia di detto

Dgli hauera detto ✠ instrum.to Notarichi ne die hauer altro da lui ✠
fol corto fino Hoggi pste s'one ha confegato in pstia mia ut supp.a. Però non
douendo hauer altro da lui lo rende quato sicuro, et quieto ✠ in ppe
tuo, et stante la pste confessione li ✠ instrum.ti sieno tagliati, et
anullati come instrum.ti pagati, et sodisfatti ec
Teste Nr Conte Cortesi Bottaro q Janni, et Zuanne Nathi q Nicolò

---

die xvii d.o

Hauendo Giorgi Lagudi q Enichita ✠ instrum.to di mano di me Notto
dett.o die, luog.o ibid.m, conuenss a Demitri Sachellari q Nic.o
la sua portion di possedena nel casal Timbachi co pagarg.a de liuelo
ogni anno in.r ottocento come in.to instrum.to Notto appar, et volendo
al pste Mag.co sig.r Cosma Sachellari fratello, et commissario d.to q Demitri
ei poss.r di.a portion quella refudar ad.o Lagudi poi ✠ gli torna grandiss.
pregando di pagar tanta summa de liuelo rispetto alla porta intrada di.a
essa portione consegnisse, et conoscendo.lo Lagudi come veram.te l'intrada
di.a è di.a porta valuta, et r.a, et desiderando, di essa sua portione
habbi a restar nelle mani di.o S.r Cosma ✠ poter ogni anno confac=
=cita, et sicuram.te seruir Mag.co liuelo è conuenuto d'accordo con
d.o S.r Cosma, et questa de ppresente pubco instrum.to si contenta d.o liuelo
di essa portione x sua regulata qual esser debba et d.o se intend.a ✠
s.a sia certo sollam.te, et non ✠ più cosa d'accordo conuenuti ✠ che
senza la pste regulat.ne Mag.co S.r Cosma hauesse restudato essa
portione al.to Lagudi, potendo xquel d.o Sachellari continuar
di far godere usufattuar et disponer la come meglio gli parera come
libero patrone di essa senza sua contradit.ne de alcuno Juxta la forma
et contenenza del al.to d.o instrum.to oltra la s.a regulatne del.to liuelo
qual habbi a contribuirgli ogni anno ogni mese di ott.e al qual
Giorgi al.to Mag.co S.r Cosma ha datto, et alla porta di me Not.o Pub.co et
test.ii infrascr.ti sette certo in tanti quatrini, et soldi in ✠ parte, et
abon conto del liuelo d'anni doi cioè delibri, et ibro ✠ qual
uerti: però ✠ li liuelli d'anni passati si chiamano sodisf.to come
di sicurtà si vede di mano di me Not.o del dì xvii febre ✠ pss.o
anni, come sopra, et Mag.co fino la summa delli sette mille dusento
liuelo delli d'anni doi pss.o altri cinquecento d.o Sachellari q mete
et si obliga esborsargli ✠ tutto il mese di febre ✠ q uenti ibri, et
non attendando cosa nel tem.po sud.o come ogni anno al mese di
ott.e come di sopra ✠ far il total pagam.to di.o liuelo a tempo debito
possa quel.o esso Lagudi heredi, et patrini suoi sodetti dal.to S.r Cosma
Bessi, et heredi suoi ✠ quella sua parata, ✠ sodeno i liuelli predet=
=ti poi, et obligandosi mantenerli, et conseruar d.o S.r Cosma Bessi, et heredi
suoi relquieto, et pacifico poss.r di essa poss.e et ritratti li augumenti et megli=
=oramenti ✠ sopp essa fatta da ogni sorte di molestia questa Danno, et interesse
Mancasse patisse in alcun tempo da alcuna ✠ hora ✠ q.a si voglia causa
sotto obligatione de tutti li suoi beni stabili, et no stabili ppri, et fatui
giuria di Castello, et ott.i dette parti sono pnti, a contenti ricetta et
Test.ni Janni Baron Mauango q Nessari, et Nr Giorgi Condogiani
Castor q Cost.i da questa Città — — — —

Stia ra Xbis ebcio

Per virtu del.to Pub.co in.strum.to Marco, et Piero Grimani fratt. de Contarini da questa citta Xmetano, et simul, et in solidum si obligarono Dax, et a spese loro defendere, et o consegnar a Antolo Rodela q Leombruno qui dentro nella citta la vendema p.ma p.o. vent.a ibig, vino mosto Moscato m.li settanta duo loro li m.li dodese et altro tanto togado frama= -zado, et confessarono d.ti fratt. haver hauuto dal.o q Antolo a veruo, et li altri m.li quaranta otto pagarghi a.i duo Il mistachio cossi d'accordo fusta la parte valutato, abon conto dell'anestar del qual gli ha al.to dato lire da galete x et lia r.o m.li duo micchino uno Dose e mezo d'oro a lire dodese galete quato Il cechino fusta Il corso corrente, et resto in tanta moneda per supplir. doppo haueranno quelo consegnato q mia d'Gatalle, et non atten= -dando detti fratti Grimani patti d.o a Antolo compiar altro tanto vino algun Coze p.to p.to li danni, et interessi loro, et quelli con Il cauedal soder da essi, et beni loro Rebeli, et Rebeli p.ti, et fucuri simul, et in solidum placiuto d Gatalle, et cossi dette parti sono p.ti, et contenti ~
Petro et Joann. Athanasii q Georgii, et Magd.e fil.ia de michali ——

Pieta

Per virtu del.to Pub.co in.strum.to manoli Amudhara q Cost.o dal casal Laudhara del.to Cante in questa citta si accorda et seruir, et famegio q Georgi Gor= -gotan q Papa Petro p.to, et Coperto et anno uno p.mo venz.o principiando dal.o p.to et pagan.to del qual gli p.mete esso Georgi dar q settanta, una mudo di drapi di tella, uno capelo, uno cotolan Collaro delle Calche -ni, et fargli le spese della bocha secondo la sua Condition q.to a q.to li varachi p.mete, et si obliga Esser in tutti quelli servitij d.to Comandato dal.o suo patron fidelmente cossi dentro della citta come di fuori senza ingano fraude fusto ne Contradetion alcuna, et partendosi avanti Il compito di d.o anno pda Il tempo si havera servito, el d.o Georgi sia -lecito possa altro in suo loco alqui Caso pagando tutti danni, et interesi -si d.o Amudhara, et quelli con Il cauedal d.to Georgi haueva esborsato sodder da lui, et Rezi suoi Rebeli, et robeli p.ti, et futuri simul, et in solidum ostante d.ta Caxon alle p.te Conditon reservate nelli ord.i della Ill.ma S.ria nra li quali dispongano, et cossi dette parti sono p.te, et Conte li in publica forma Per Mag.r Marca da cipri d.o Draco q Athanasio, et Joanne Athanasii q Georgii

---

Giurg.o

Per virtu del.to Pub.co in.strum.to D.na Chiriaki figlia del q Mag.co Marco Mauro ex Xpia della q.m Janna Corfioti dal c. Maen.ticho ad alcuna essato in questa citta accorda Il suo figlo noiato Michali a questo p.to et Conteto p.mo venz.o principiati dalo p.to, obligandosi esso Pedioti d.o Michali, et anni cinque a segnargli la sua Arte di Cottaro, et far anco le legne di Corbeti vestiri, et Collaro, et farghi le spese della Bocha secondo la sua Condition q.to, et compito di detto anni cinq dargli tutti li feri delle d.te Arte, et Misterio essa d.na Chiriaki p.mette, et si obliga far d.o Michali suo figlo haver a star, attender, et servir, et sottoposto ell.e Pedioti fidelmente in tutto quelo gli sara dato ordine senza ingano fraude fusto ne Contradi= -dition alcuna, et partendosi, le fara sempre ritorno alle pagar debba alla scola di S.ta Nina ducati vintisinq correnti, et pagar scaciandosi esso d.o Anno avanti come di sopra la Compiente

Cuj quelli a pagar in essa scolla et arbo sia sottoposto, et a beb. fen.ti
Il tutto giàa Gostaldo, et essi dette parti sono pd, et contenti in pace
Testes Ant.o Canarato q Duodo, et Z.o Maria Belisteno Cretese q Andrio

---

L'' Mens Januarij M.D.C.XVIII. Indict.e

Prima Die vero veneris Xbi

die r Januarij ibid.m veneti

Vertendo certe diff.ti tra Il mag.co G. Iuan Abramo fu del q.d.m Pietro
dell'arsa, et dep.ti Padoa q Georgi dall'altra circa li tene=
=ni posti appresso Quarne dettam beleb. de ragion del monast.o di S.ta
hauuti ad affitto q.m essi Padoa dal detto monast.o per anni de nro Sig.re
de di, r, con li patti et obligi in esso, quali q.m anni tenuta
pariter ad affitto essi Padoa Abramo qual rihau.to Abramo
fece metter all'interdetto pretendendo quelo far tagliar per continuar
li essi, et vedendo le liti sono infinite et odiose cuasero d'
accordo, et questa del p.nte pub.co instr.to fu rogato
del tutto suo interdetto di d.to instr.to rogato in Cl.a di Atti della Cur
ia di Capua Lieut.e, et d.i atti, et laudo, et essa Il.ma d.to
di r nr.o Sig.re instr.to legal et giustam.te fatto tal di posti hauer la sua
debita ragion, et giche de Quarne hauea fatto seminar l'anno
p.to passato di esso terreno cioè quelli di Padoa calcagnolati in
formento, et hebbi area quelli a segar for, et disponer a suo bene=
=placito senza alcuna contradition di questa nella Illum di Ida semi=
=nati, ma se hebbi a pagar ind.e mena.li q.tità di essi
seminati formento et dodese case, et resto pagar detto Il.mo
Padoa pottato venant.e di sarà la raccolta dell'anno p.te vent.o
ibeg, non si habbi pui de rigorir ne impedirli esso Abramo li
detti terreni ma habbino a restar in libera dispositione di d.o Padoa
et forse Il.mo d.to instr.to, et essi hanno pagato ne Dod.ti per tutto passato
Testes [illegible] da Cipro Salamon q Emilio, et Ant.o Stefano q Jann

---

die 4 d.o

Per instr.to del p.nte pub.co instr.to D.na Agnese figlia del q.m Michele Canarchi,
et moglie de Giorgi Apostoli d.o Marinelo, et Michele Apostoli suo figlio dal
casal Galize al p.nte et anni in questa città nicoresciuti da Corcle tutta Canard.a
q Michelis in spirito loro, et come interessati d.o Georgi marito et padre respectiue
meteno et loro similiter et Janni similiter q Dimitri habita al p.to casale
p.te et contenti nel loro pretto de terreno de m.de tre incl.i posto ind.e casal'
appresso le loro case et anno uno p.nte vent.e principiato dal d.o p.to, obligan=
=dosi luj et Janni meter Ogniuno de lor a tenerar et la mitta delle spese dell'
Arade, et il resto delle spese far essa Madre et figli n.ri et quelo, et il sig.r
Iddio mandarà, et ch.e dura esso terreno sia tra di loro et giusta mitta equalm.te
diviso, oltra la paglia, et le ritenz.e di tutta raggione di detta Madre et figli q.s.
n.ri, et embatichi ut.i di esso terreno esso Sinicalco ha datto, et contato
alli d.ti Madre et figli ritenz.ti come di boni cechini d'oro n.ri sie a lire dodese
galete quatro et cechino luna il corso corrente imperiali di nr Sig.re Pub.co et

et testimonij infrascritti quali gli furono esibiti et restituiti di tutto il mese d'ottobre prossimo passato ad instanza di detto Cattaldo da esso ricevuti loro giuramenti, et specialmente come interrogati ut supra sopra il medesimo articolo, et non obstante che detto Cattaldo non possa di ragione alcuno esser espulso dal possesso di detto terreno se prima non gli fussero esborsati detti suoi contanti sia stato mese d'ottobre et esso Cattaldo sia stato pregato più volte far l'infrascritto instrumento infrascritti testes et Nicolò Scalise q. Janni et Nic. Paulo tutti barbieri de Manoli

---

Die 4 Januarij 1601 M. vocato

Ritrovandosi decto Cannonito dal canto sotto q. accidenti habita in questa città possedere la metà delle due pezze di vigne togate poste nel casal di Arcavacata Abbadessa nella portion delli Clari di detti Cardeti, alli quali paga di loco locato tari Dos= chessette, alli quali pezzi di terre del predetto q. Vincenzo Cattaldo, et due Gatine q. Vincenzo suoi zii da una, Virgilio Metaxa nella sua moglie come d'uno cognato, et dall'altra vede fattosi nano di medesimo li 10 febbraio M. infrascritti come meglio di ragione di sopra di detti pezzi di vigne con li heredi, et portion suoi la vende et fare pieno et perfetto transacto alcuno, et conferisce a Nicolò Laudisio fornero q. Michelis suo cognato la sua portion de vigna de proschetta la qual confina da levante strada comune, da Ponente con l'altra metà di detto vigne di Nicolò Cardarato, et da tramontana con vigna di Theodoro Callabra et con tutti li altri suoi più veri termini, et confini nel possibile et attual della qual vigna oggi venduta, et infrascritta ragioni authorità jurisditioni habentie, et pertinentie di detta vigna, et quella havere tenere possedere godere usufructuare et de quella a voler suo come di cosa sua propria, et libera, et assoluto padrone di detta vigna sia, et se intende di L. duecento settanta tre p.ig di detta misura dell'uno cinque cento quaranta sette p.o di detta misura la terza parte delli L. mille sei cento quaranta uno p.o di detta misura la terza delle tre parte di esse due pezze di vigne ad misura di detti venditori, come di sopra comprata, et donni relationi de fatte, et Bollate nella Curia Capitanei di Rogliano, et giusta li ordini nelle dette M. Regie Cedule, cioè la Regia de L. cinque cento ottanta sei /10 a la seconda et altra de ducati cinque sei sessanta tre p.o di ogni uno di detti ducati, et fanno la summa detta delli sudetti L. 164 1/2 p.o detti quali tutti li dui terzi giusta l'ordinato relationi sudetti cioè detti L. cento quaranta sette p.o delli quali si diffalca la metà et la portion de Nicolò Cardarato restano detti L. cento trenta tre p.o quali esso Laudisio fornero, et si obliga non, et obbligando tutti li suoi beni stabili, et stabili presenti, et futuri et la mia fede

Lux
G.T.R.
M.I.

ad ne Generoso ibidem Attaro della detta Città da Scipione Laudisio et Virgilio una compra da detto Cannonito et L. duecento settanta tre p.ig q.a porta p.o rata di otto q.ti quali cento trenta sei Regie di Loggi uno ——— di q.ti Joanne Paulo antedetto del detto loco,

di Castoldo, et cosi debbe parti sano patti, et contenti sopra dell'infrascritti Testi &
Notel & Constit.ni della q.m Giorgi per mi Jesse Morayti Cancell.r q Cortesia —
Seguono le infrascritte

Copia Lre delle Stime di Notebi della Cam.a d.t di Cardea Ung.a Lg.
die nos / ott.e ibcis

La Stima infrascritta fatta Sesta, et Estratta come inquella, et presata da m.o Stima-
-re Baudisch Comp.r recognita dal S.r Michel Papadopulo si registra qui sotto
come sta, et sale a sua instantia insieme con le altre due Registrate
qui sotto & nella Cam.a della Cittadella

die xxx / ott.e ibcis

† Ημων τον τιμητικον κυριλλον καλλιεργουν αμπελους βαλμενες απανω σε μερικα μεσαζηδες και
μερικα ξερατα πουλυτανες και απανω σε μ.a Κλεμενο παπαδοπουλη αμπελι
επλεγα και λιθα και καλημερικα δικο του μεσα αμπελια εναλλαξαμενα μεσα
κανλυτανο υπερανω. Η δε τοπο χερμενον απανω σε μια προσοναχαδα παρτικερικα
λουκερικον δεξανεο αμπελοχερι Η δε πανω ζηδια του εναλλαξαμενον
αμπελι πανω σε πλαγοσι μεσα μεσαζηδια και αμπελι πανω σε
αμπελον μεναλυτερο δε οπου ειμπορο να βαλη του κατα αμπελι δουλεια πεντε
απο τις απ ονλες μεν λιγοτερο μεσαζηδι δουλεια δ' 20 / εκλα απανω σε
βαρος και εσι με εξοδους ορεσια λιγοτερους δε οπου ειμπορο να βαλη
Η δε μεγαλε καλτιβαδα καμποσι δουλεια δ' 30 / εκλα απανω σε βαρος
Ημων τον τιμητικον κυριλλον οπου χαρτι δουλεια δ' 50 / εκλα απανω σε βαρος

Ad.s N3 / ott.e ibcis

Rß in Cam.a nanzi Cortesia q Constit.e del C.o Arseres Abranocori recognito dal q.
Michel Papadopulo esser stato nel Loco de Proschefalladha ind.e C.o due Pezze
de vigne Logade pagano terzo vegaghe 20 galine quatro atti cinq.
carduli de opere quadrodese de terza qualita de raggion de varii pretazani, et
de Zecchi Cannonite d.o fatto Legnati le qual Stima vale l'opera ducati qua-
-tro cinq.o netti delli q.ti gravami, di ritratto fassi duc.i dodese d'oro in l'oro n.o
Sessantatre, et cio con suo Giuram.to ——— d.ti 63 —
La qual Stima dice haver fatto come d.to eletto a nome delli q.ti Leg.ti vend.ti, et de
-e Chiriaco Laidioti Comparator ——— ———

ad.to
Rß Pesinte in Cam.a Giorgi Cattara del q.m C.o recognito dalor Cortesia Lauer
core eletto vicino nel sud.o Loco de Proschefalladha Luo Pezze de vigne Logade
de opere sedese l'una de terza qualita pagano terzo vegaghe, et galine
quatro le qual Stima netti dalli q.ti gravami ducati dodese d'oro in l'oro n.o
Sessantatre, et cio con suo Giuram.to uat ——— d.ti 63 —
La qual Stima dice haver fatto core d.to ad'instanza de parti Interessati, et
de Nicolo Cannonite vend.ti, et dem Chiriaco Laidioti Comparator, —
Jo perco pasa ordenario della Cam.a d.ti q.ti ho Copiato, —

die s.to

Piena, et Irrevocabile Sicurta, et perpetua quietat.ne fa Ill.mo q.m Zuanne Foscolini
fidelesso q.m Nicolo Zorzi con li Heredi, et portieri suoi al Ecc.mo q.m Nicolo de Canal'

suo cugnato fu del.to sig.r Marco Zorzi predo, et essi, et heredi suoi acceptante
de sig.r duo Milla hauuti dal d.to sig.r Piero sandolo fu del.to Matio come
d'uno Instro fatto di proprie Pugno di d.to G. Foscarini li 10 Agosto ibid.a qui
sotto regd.o affig. quali loro quelli la portion di d.to sig.r Vincenzo di Mad.o G. Postabigli
hauesse assegnato di heder del.to G. sandolo d'la forma dell'instrum.to da loro
essi Mag.ti cugnati, et dal d.to G. And.a Bon altra loro cugnato p.ssato nelli Atti di
me Nod.o li 10 Agosto ibid.a, atti ora p.r come appar, delli quali sig.r duo Milla
atto d.to Foscarini resta conto sicuro, et quieto de d.to Vincenzo heredi suoi
Testes s.r Marco di Cardia q.m And.a, et Matio Pangalo Sartor q.m Gianni — (s.r Gio Pietro —

Seguita Instro —

Jans Reo ibid.a adi 10 Agosto in Cardia —

Ho riceputo Io Zuan Foscarini del.to sig.r credo dal d.to Piero sandolo
fu del.to Matio sig.r duo Milla li quali mi Conto come interessato del.to sig.r
And.a sandolo suo fratello de meter, et ord.r del.to sig.r Christofalo Canal mio
cugnato sono a Conto di quello d.to G. Christofalo mei hauer del.to d.to S.r
And.a, et Io haueuo d'hauer dalo G. Christofalo sud.o hauer del.to d.to S.r
nell'Atti de Nod.a Rodaua Nod.o ded.o et come sigl.o, quali sig.r duo Milla
ho hauuto Rispetto in tanti cechini d'oro, et perche quietano, et Io
fatto p.r Cautel.a di S.S.ria ant.a

Io Zuanne Foscarini ho scritto di mano Propria et Affer.o ut S.a — 2 1000 —

Adi 7 January ibid.o

Per mezo del pred.to Lod.co interp.te Janni, et Andrea Lopadopuli fratelli detti
Baldi dal C.o Catto Mauruchea q.m Magno alpte existi in questa Città Nobili
= seguiti da G. And.a Maidichi de Michelin dal C.o Cutes facendo in Iptita loro
et come Magg.ri fratelli della fraterna d'Rome del Decreto altre loro fratello in
mera Città existo d'qual pretesero de rato in proprijs Boxis di farlo laudar
et quanto a lui aspetta la vendita infrascritta uenuto et sarà alla età legitima,
sarano pendero, et in ogni peruo alienare all'Ill.re, et Ecc.o G. Zuan Maria Bernardo
q.m figlo del q.m Ill.re et Ecc.o G. Nicolò pred.to, et essi, et heredi suoi acceptante
quel pezetto de terreno che chiamano hauer nob.o C. Mauruchia in loco
vocato la Bon de m.a una mezza vigna alboroso di d.to Bernardo et
ha nob.o C. Chiamato Bograno, qual terreno a loro è peruenuto dal q.m
d.to G. Compr. hauer, et altri del d.to in auanti di sua propria autta,
= et senza altro Atto se deuesse giudicie, et quelo terra posseder goder usufru-
tuar dar vender donar pegno alienar, et di quelo far, et disponer come
meglio, et assolute assolutè parerà di detto Ill.re del qual terreno se intende Io
duca Consenti ad'd.to d'ni Gio.e mediante il mezo di due Periti, et è il
terzo delle tre Stime fatte dalli estimatori da dopo dette parti elletti registrate
nella Cancra Magg.le nel Lo delle Stime di Arbori etc. di p.sente Mag.co
sarano qui sotto segn.ti Justa gli ord.ni delli ecc.mi 33. Savij, et Sig.ri Essi,
li quali saranno, et essi d.to terreno confessano detti fratelli vendito-
= ri hauer hauuto dal d.to S.r And.a in più fiate come d'in parte Conto app.to qui sotto
registrato Questa li ord.ni Foscarini, Chiamandetti Ecc.o pagati, et sodis-
fatti rendendo Quieto Licato, et quieto del d.to Bernardo heredi, et posteri suoi
Ill.re, pred.to et d'ni aquesta cose Sig.ra Esigenta Maidi to pred.to loro
Madre la qual laudo, et appro la pred.ta vendita d'quanto a essa

aspetta cetti di conto della sua dote come di qual si voglia altro modo quomodo=
cunque pretendo cetti detti fatti come etiam la q.tta loro madre sinad, et ri=
solidum di tenerne, et conservar d.e S.r nel quieto, et pacifico poss.o
de detenere augument.i et meglioram.ti di fossero fatti loro detto heredi et
persone suoi da ogni impedim.to, et molestia, di in alcun tempo gli fosse inferita
da qual si sia in giud.o, et fuori di giud.o a tutte loro spese, obligando d.ta
sinad, et insolidum tutti li restanti loro beni pat, et futuri presenti di
Castello, declarando di quando N.ro tutto fatti minore sera venuto
alla eta legg.a non vora meter in esso, et volse, et ratificar la presente
vendita stando in obligo detti fatti, et madre sinad, et insolidum
de Bernardo da ogni danno molestia, et interesse, di potesse patir dal
occasione cetti circa il fondo come interno altrio, et agenti di fossero fatti
et in ogni altro interesse, di potesse patir dal causa, et cetti dette parti
loro pat, et contenti rispetto delle rispet.e dette di loro ogati. e
Testes q. Matio Andronico Piuta di Creici q. Spiangia, et ne volse instrumenti
segue il conto — (Barbici q. Draco —

Adi io detto ibm

Dare, e tenirà la spa dopoli fatti q. magno dal c.catto Staurachia d'avere dar a me Iuan Maria
Bernardo st. cechini uno d'oro hauuto a conto del frutto del terreno posto ind.e c. in cost.a loro di mi
promesso vender altre dodese galete quatro il cechino Justo il cost comun ragion d.i
adi d.o d.i tanti hauuti in contadi da me cechini duo d'oro a ragion ut supp.a fare d.i
di ind.o d.i altri cechini dui da me contadi a ragion ut supp.a fare d.i
ad 6 Dare ibm d.i tanti da me contadi cechini uno d'oro cioè sette a ragion ut supp.a fare d.i
ad 7.o d.i contati dame alli detti altri dui tre e 7 misti quatrini d.i

Io Andrea Bella scrivo di dare delli d.ti fatti Summano — d. 1 g. 13
Papadopulli di non saper loro scrivere cetti da loro ogato —
Io Iuane detto scrivo di dare delli d.ti fatti Papadopulli di non sap.r loro scrivere
cetti da loro ogato —

Seguono li stime

Copia dal Lo delle stime di Arbeli della Carg.a di Candia alg. 61 —

Adi detto ibm

Comparse in Carg.a Nicolo Barbo q. Gabriel del c.catto Staurachia mercante da
g.ti franc.o quondo essendo esist.te alletto delli d.ti Iuan Maria Bernardo st. comp.i, et
de Gianni et Andrea Papadopulli q. magno ritrovandosi d.ti et CC fatti maggi
della paterna di Dione de Dicolo altro loro fatto minore vend.i, et delle hauer
stimate pello uno di terreno de m.a una casa incl. posto ind.e c. in loco detto
Stauro de seconda, et 3.a qualita con quelo stima aviler si conseguita sua
ducati cinquatre dagli otto li Iuno libero, et franco, da ogni gravame
dti ora
La qual stima asserno con suo Giuram.to se detta hauerla fatta ad'ho delle sudette
parti vend.i et comp.i

Comparse in Carg.a Nicolo Papadopulli q. Giorgi Sachellari del c. Staurachia et N.r
eletto dalli ecc.i Iuan Maria Bernardo st. di Leggi, et comp.i, et da Gianni et
Andrea Papadopulli q. magno d.ti, et come fatti maggi della paterna di
Dione de Dicolo altro loro fatto minore vend.i, et disse esser andato nel
luoco d.o la plagia sotto le fittee del Bon nel d.to c. Staurachia dove
ha vedato et stimato pello uno di terreno de m.a una ind.e de seconda
et terza qualita, franco, et libero di ogni gravame et quella stima

valler sopr la sua Conscientia ducati dodeci dico duc.ti 12 per l'anno p vigore quatro
Instr.t nat
Laqual Anna dice haverla fatta ad istanza di detto S.r Bernardo Capadopoli vendit.r

R.ta ducati 12 p.

3.ta Die ibid.o

Comparse in Corte avanti detto Mag.co D.no Basilio del q.m Agapito Mannella
riconosciuto da me Not.o et stimato dalli due infr.ti g.ti Sig.ri
Nic.o, et comp.re et da Janni Andrea Capadopoli. q Magno intendendo
p.re et come fatti maggi.r della Galera p.te de detto Nicolo a tre loro
fatti minore uend.ri et dette haver et stimato pello uno di terreno de due m.ra
una encla casa in.l posto nel.o c.o Cocumato tre Cor.i de terra qualita
et quello Anno vallere duc.ti dieci due correnti dando otto p.ri p ducato libo
a pagare, da ogni gravame nat
et detto afferma con.o suo Giuram.to, se deve haverla fatta ad istanza delle sud.te parti
uend.ri et comp.ti

Dict. Benedet.o

Die 9 Januarij 1600 Neapoli

Il M.co Rev.do D. Pietro q Franc.o Matteaci Canonico habitator di questa citta Constitue
suo leg.mo Procu.r, et detto R.do q Piero Matteaci suo Nepote presente et
acceptante Gandi.am di defendere, et mantenere le sue raggion
Contraquas.q, et di Reder ricever, et ricevuti ogni suo credito, et
haver die da qual.si Mag.ri Off.ri et Persone, et delli haiuti quietare
cum pacta pacti, Patti et Cap.li et in ogni altro Mag.co off.o Giud.e et Magn.to
facesse di bisogno di Ager citar domandar Rispondere testimonij produr
sequestrar, et intrometer, in Giuram.to attenden, et operan ogni altra cosa
necessa, et opportuna si come fer potesse il R.do Constituente se pre fosse
presente et dic.o da Cosa q Mag.co Geom.o ex Neapolitano volente de ea ratificare

Die sta

Et Jann.o da Virgilio q Giorgi del c.o Perigo alpreso Conte nig.a citta ricognosciuto da
q Nicolo Antonio q q Michel Constitue suo leg.mo Procu.r et detto M.co q Sig.r
Constan.o Capadopoli absente ma come fusse pnte, et acceptante Gandoli
autor di defendere, et mantenere le sue raggion contra quas.q q qualsi.voglia
sua Causa, et Cause Gandi aquel.li voglia Off.o, et Cur.a Mag.co Tribunal
et Off.o Giudo l'ecc.mo Sig.r Reggente Matteo Chianon, et in ogni altro Giud.o
et Off.o. Facesse di bisogno di Ager citar domandar Rispondere testimonij
sentie audir appellar, et appellation seguen avocati testi, et sup.a pagg.
et opportuna si come fer potesse il Constituente se pre fosse presente
del detto q Nicolo Antonio, et q Juanne Cosin. di Costan.o q Jacob.o

Die ii do

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Janni fulle de franzia dale Catto Arcanas
alpreso conte nig.a citta sicilianna vero, et liquido debb.re al d.o Off.le Leni ferenti
q ducati dod.i duento cinquanta boni. in questo nodo Juna de questo, cne
Da, et forment.a et dodese he confessa in presentia d'ne Nicolo Pub.co et dep.ti fulle

hauer hauuto ad.ti otto ducati, vino legado trauasado m.ti dicesto bebbe panni pertt
settanta duo adj quatro Mzte, et Mzto Thoro altri fl. quaranta sie gli ha alpto
cortado ripta di me Not.o Lab.o et Test.i come di sopra vino cchino d'oro, cmesto
alurè dodese galete quatro l'una justa Mcato corrente, et Mzto in tanta moneda
gli quali ad.ti desento cinquanta gli fulte sua, et qui nella citta a bal spese
consegnar la uendema p.ma uenga i bcq/ vino resto legado m.ti cento cinquanta
rette ferno de ferno posto della sua vigna Thadeo C.o nella parochia del Monasterio
di S.ta Fran.ca d'accordo apprezato justa la parte aducata iiii.ti quatro cor.ti
-ti ad otto t.ti ducato Mcento, et non attendendo possa comprar altro tanto vino
do p.o Jeresi al p.o Coro pagando sopra gli danni, et interessi di do Stube, et
quelli con il cauedal sodo da lui, et beni suoi Mobeli, et mobeli posti, et futuri
giuà di Gastoldo et cosi dette parti sono poi, et Contenti ripta et
Testes Estathi Legisto q.m Michel, et Gianni Dan Bertosto q.m Dmich —

---

die 4to

Hauendo hauuto p.te scattio Andronico Proto di Croici q.m Zorzi da Cheranitto Contra
-la duj Case poste nigl.a citta nella parochia di S.ta Maria odigitria d'anni dodese
cone dite appaiez.ti instrum.ti di mano de p.te Constantin Papadopulo Modo sotto di
cone nigl.a, et hauendo animi d'affar in esse case altri anni otto m.i cone dise do N
geimo di Loggi e cemerato d'accordo con Stefani Toledo di dar, et quelle cedergli si
come questa del p.to Lab.o instrum.to dalo.to Zanetto et Zuanta di.e Case
agli Toledo de figli de q.m Giorgi potendo riquelle entrar dalo.to mi auanzi
di far, et disponendo il Resto del tempo p.to a suo beneplacito si come potesse fare
esso p.te Matio della forma del p.to suo instrum.to, al qual esso Stefani sia certo
ducati cenerà ad otto e dodese d.ti ducato m.o trenta sie, il d.to fatto di anni sie
anzzoni da ducati m.o sie. all'anno il Mzto esborsergli con condita quità di Ga=
=stoldo, Promettendo per esso Andronico mantenerlo nel pacifico poss.o di esse case
durante il tempo p.to da ogni molestia d.ti forse dato da alcuno sotto obligation
delli suoi beni p.ti, et futuri d'ogni ragion di Gastoldo, et cosi dette parti sono
poi, et Contenti ripta delli ad.to Testi da loro d.ti. —
Testes Estathi Mauruchi Costacci q.m Constin, et Ser Paulo tutti barbieri de uenetia —

---

die sto

Sera, et Irreuocabile sentita, et effetua quietatione fa il Nob. cr. Stefano
Bernardo fu del Nob cr. Fran.co con li Heredi, et portentuosi a Lorenzo da
terto d.o dal Sol q.m Zuffolo anbi habitanti in q.a citta p.te et p.ti, et
suoi acceptante de lire dugento sette m.o cinque cento e quatro hauute
da lui come p.ma sento fatto di suo pugno di d.o Bernardo qui sotto sig.to appar quale
sora Mcato, et amontar delle lire vinti sette Cogadi m.i cinque cento e
quatro d'accordo natutati adunc.a conera n.o cento otto Mcento ad otto Zeri d.to
Data la ter.a dell.o d.o q.to, delli q.li chiamandosi pagato, et de tutto ne=
=gotio sodisfato dalto Heredi Lorenzo rende certo sicuro, et quieto d.to Zuffetto, et
Parte la p.ta carta sia tagliata, et ricorato l'instando di q.i N.i Luogt.ti p.to
alli sui di fatto di nero di me Not.o della presente di.ti visti et sic —
Testes n.i presenti discreti Nicolo q.m Ali, et n.i Giorgi Gligoropto Zorzi q.m
segueta Mcento
Adi ii/ge.o ibcio

Ego Io Nicolo Bernardo fu del Nob cr. S.fano da Zorzi da trento d.o
del Sol lire dugento sette x l'una n.o quaranta quatro sono p.to resto
resto, et saldo delle lire cinque cento e quatro, Dsone l'amontar delli

vini uerbi legati da re a lui Consegnati le uendeme [illegible] pass.e n.ri Con=
=formita del n.ro accordio, et adue.a uerita otto il tenor Quella la tes.a dell.
ell.e S.ria fussero n.ri cinquecento e quatro uelti il Saldo de quali ho
riceputo come di sopra li sud.ti lire quatrocento quatro, et cio di sua
cautione

Jo Diodo Bonardo Cons.to scritti di mano propria [illegible]

Adi ii / Januarij 1603 M. Venetij —

i 6 2 6 / 1 5 / Mar.o

fu estratta in publica et
autentica forma per mar.o
Cancellaro, et Cons.o
per mi Giouanni Sograffo
N.o ad.o, et Executor
pedaneo Coadiutore —

Il giorno di hoggi Mag.co Ser Zuan Batta Marcello fo de Mag.co è Comes=
=sario d'accordo con Mag.co Antonio Cortesi q.m Cost.o ambi habitanti
in questa citta di far l'infrascritto matrimonio, all'hora hora, et benedetta
poi da chiamarsi piu inanzi. Il Nome santiss.o della diuina S.ta
Trinita padre figlo, et Spto Santo benedetto dalli cui santiss., et
Gloriosiss.i Nomi ogni ben recto Guido, et Cons.o vedete alli infrascritti
patti, et Conuentioni matrimoniali, esso Mag.co Ser Zuan Batta Bonetto far,
et con effetto operar, D.na Andriola sua Carissima Sorella ex parte
patris Contentica et uerba legitima de p.nti uis, et uolo tuor ricever
et acetar p.sua L.a Santa, et sposo leg.mo secondo comanda la S.ta
Madre, ecclesia, N.ro Mag.co Antonio Maurachi a quelle cose p.to et Contento
et p.senti existente essa Mag.ca Andriola p.sua Moglie, et Consorte
leg.ma modo come di sopra, et p.sente detta sposa et uolente esso sposo N.ro
N.ro Mag.co Antonio Maurachi q.uete dar, et Consegnar N.ro Mag.co Marcello, a tutto
Ducati correnti ad otto Lei a ducati n.o dieci sette e cinque Cento in
questo modo cioè li ducati otto Cento gli q.uete esborsar in tanti Zar=
=roni Contadi altri ducati cinque Cento darghi in tanti ori Angeli, et
perle, et Resto fuora altri d.ti sette Cento sarghi in tanti ori
=stimati, et ornamenti della sposa, quali habino da esser stimati da
doi Boni Comuni huomeni eletti uno p.parte ouero dalle Guriati, et
deputato della M.ta S.ria, et alor sposa Consegnati tutti giorni otto inanzi
la dispensation del p.to matrimonio p.ua di Santaldo la qual si debba
fare da qui ad anno uno p.ssimo uen.o, della qual tutta la Summa
li ducati cinque Cento Scudo di oro di sposo, et Resto fuora
altri ducati dieci sette habino a restar p.sete, et saggion di Dote di da
sposa, con questa tamen condition, et dichiaration, che in recognitione
de tutti gli Beni di N.ro Sig.r Iddio et sua Misericordia non possi N.ro sposo heredi
et p.senti suoi, non sia obligato responder in altro, saluo in tanto quanto
parera hauer riceputo et ricuperato de non de Dodo Pub.co ouero
suo pegno, et non altrimente, p.to a queste cose la sud.ta Andriola la
sposa, et Contenta, la qual uedendo il real Proceder, et animo dessi=
=deroso come di sop.a effetuato dal N.ro Mag.co Zuan Batta suo fratello gli singulatia
et p.sentia, D.a li p.sente sperar, et quanto dalli beni loro pa=
=terni et Materni gli potesse spettar, et quanto dalli beni loro pa=
=terni et Materni gli potesse spettar del paterno
all'hora n.a Madonna Cassandra sua madre non uolendo se intendendo
hauer le consegnie altro da essi per S.a si chiamma sodisfatta con
la p.sente, et p.sente p.to N.ro sposo, et Contento, et uolente
la detta sposa p.sua Moglie, et Consorte leg.ma modo come di sop.a, et

et quella (rete tuo tandem, et spontaneo infrascr. Archadio, con la debita sua et regalia quibus supra), et cosi. dette parti sono pte, et contenti laudano et approbano ditto Contratto di dote, et sposalitio, et tutti, et singoli altri, et quelli chiamati, et espressi nel detto sposalitio M.co Marco Bisigli, et Biasio, et Giorgi Staurachi reinvestito q. Giorgi. ——

Panite nel detto sposalitio, et promittente fuisse pte M.co Dn.s Marco Bisigli et Staurachi reinvestito, et Spiridi Papadopulo q. Michel ——

Die Do

Havendo hauuto q. Mattio Andronico Papa di Corcira q. Euangelia da Mauro Cortesa due case poste in questa città nella parochia di S.ta Maria odigitria q. anni dodese come dice apparer q. instrum. di mano de q. Cost.o Papa doputo Notto sotto di come in quello, et hauendo ancora d'hauer in esse case altri anni otto in.t come dice per Ragione di hoggi è conuenuto d'accordo con q. Nestori Archadi di dar, et quelle cedergli si come q. virtu del pto Pub.co instrum. dello q. pto Dia cede et rinonzia delle case d.to Archadio figl.o de q. Giorgi potendo in quelle intrar dello q. pto i suoi di far, et disponere d'esso del tempo q.o a suo beneplacito si come potesse far esso e habbi q.to la forma del q.o suo instrum. al qual esso q. Nestori ha contento ducati correnti agosto 2 in 4 ducato n.o trentasei in fra di me Not.o Pub.co, et detti infrascr. n.i cechini diese d'oro altri dodese galete quale q. cechino fusse Marco corrente, et esso in tanta moneda, q. d'esso d'hauer sé anoggion de due.ti n.o sé allegno, altresi esborsargli con conditta q.ta di Castaldo pretando poi esso Andronico restarendo nel pacifico poss.o di esse case durante il tempo q.o da ogni molestia d'q.sto fosse detto de alcuno sotto d'Ipotheca delli suoi beni pti, et futuri, qual uca do di Castaldo, et cosi. dette parti sono pte, et contenti in fra delli infrascr. testes et Staurachi Cortesi q. Cost.s et Paulo Cortesi barbieri de q. d.i da loro Pgati.

Die ijo d.o

Hauendo Nicolo papa Georgi Vialecto q. Euangelia habitato n.o fra Sua figl.a et testatori d'anni Slavi Georgetani et prothogi d'esse, et dens. intitolo q. otto dietro come Illustre appar q.to Mandato loro Principal fatto di q. Mauro di me Not.o Infr.o, luog.o ditto passo Cortese, come nello quale se hauendo fra d.te esso sposo quelo Pgato, et confirmato Instrum. solito di Pgiorno di hoggi contratto alla pratica di me Not.o Pub.co, et detti infrascr. ha quelo laudato Pgato, et confirmato in tutte le sue parti ringratiando d.to Nicolo suo pred.to della real promessa alei fatta di esso contenuta al quel anco cede rinonzia, et rimette ogni altra sorte de actioni, et ptension d'alei potesse aspettar, et spettare dalli beni loro paterni q. materni non volendo ne volendo hauer ne conseguir altro salvo quanto gli è stato promesso come di sopra pte Nicolo q. suo padre et sposo, et contenti, et cosi. hanno Pgato me Not.o per q.ta ingatia delli infrascr. testes et Staurachi da loro Pgati.

Die ijo d.o

Si infrascr. testimonii, et pte furono dati, et consegnati d'Nicolo papa q. Georgio dicto q. Euangelia a Nostri Georgetani stiarona seu terreno q. Nicolo papa q. Pietro a certo

de m.a Isabella sua figlia, et consorte del detto Elordi in esso del contrato loro divisione
fatto di mano di medesimo li in luogo citato [illegible] passato a 17-bre come appare Atti
d.m Constantini Pizzio, et m.o Alessio Valle orefici delle parti, et prima B)
due Anelli d'oro l'uno con pietra di vetro Rossa, e l'altro verde pesano tutti due Karati
tre Grani ritratto a ducati tre e mezzo alla ragione di ducati quatro per Karato
corrente fanno ——— ——— ———

due traverse lauorade a treste postade con coronete + duc.ti dille — ⇒ 03:12:04
calcete da S.ra s.o tre l'uno de pare fioreto resaltato l'altro d.o stella
lauorado de seda Rossa, et l'altro d'abbasso con seda Rossa et uerde
+ ducati otto — ⇒ 6 7 —
uno tabilit da tola de braza quatro, et
touagioli dodese dett.i Cotinati con ualleti, et coronete alle facte
nouj + duc.ti trenta — ⇒ 037 10 —
uno facil da uino lauorado de pont'aere con coronete facte a guchia
nouo + ducati dodese — ⇒ 100 10 —
Item hauno d'accordo apretiato l'habitat.e de case poste nigr.a citra
nella corta d.i S. Maria dicta maroliitta pretigh.te ad.o Storti ad
f.o suo contrate de duc.ti due mille ual — ⇒ 2000 —
⇒ 2 1010 16
⇒ 2 1696 17
Piena, et Irreuocabile securita, et Apetua quietat.e fa M.e Storti Gorgortani con li hered.i et posteri suoi al M.to p.e papa di Georg.o
dialetto suo socero dett.i sudd.i de f.i done mille certo nouanta noue f.i
hauuti nigr.o modo d.o f.i mille hebbe nella stipulation del.o contrab.o
dote facta di mano di me Notro Ufficio luego [illegible] pass.o adi 16, et Resto
d.to altri f.i otto mille certo nouanta nouve f.i hebbe al pnte come p.te
Appar si uede dalli quali ducati trecento adi otto f.i in + duc.ti. Sfada
f.i due mille cinque cento dodese q.li sono li heredi d.i Gorgortani, et
Il resto d.to altri f.i sei mille sei cento ottanta sei f.i, seciro, et
se intendino la dote et augmenti di dote d.ta de m.a franc.a fratella
figlia del M.to p.e papa di Georgio, et consorte del.o Storti conforme
Rogato loro contrato, delli quali tutti debbi.o esser tutte e ciascuna
nouve f.i esso Gorgortani con li suoi posteri, et heredi rende M.to
Rogato dialetto, et posteri suoi bene sicuro, et quieto di ogni petitione
Testes M.co Rogi papa di Nicolo Stado di Gabuli q Georgij, papa di Stefano
Libria q Georgij, et papa di Nicolo Varani de Georgij —

die 15 January 1696 more veneto

L'ecc.mo sig.r Dauit Lucadelo Al.r figlio dell'ecc.to sig.r Georg.o da Venetia al p.nte
exule in questa citta di Candia con ogni miglior modo di meglio, et legitimam.te ha
potuto fare Constituisce p.sua leg.ma Procu.r et Commesso M.sig.r Lodouico Tabaso habi-
tante a Rettimo absente ma come fusse pnte et acceptante dandoli autta di ri-
der riceuer, et ricuperar ogni, et qualuno suo credito Robba Danari, et altro
di hauer hauer da qual si sij p.sona, et offic.o di d.a citta di Rettimo, et delli hauuti
et accadendo p.cio comparer possi Nanti l'Ill.mo sig.r Retor Reggente, et offic.li di
d.a citta di Rettimo ouc fusse di bisogno di Agere citar domandar Responder
sentiar pregonar sequestrar, et inhonerar in Giudicio, et astenersi altri Commessi
in suo luoco sustituir con la medema ouer limitata autta, et quelli reuocar
parendoli, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come far potesse
do S.r Constituente se pnte fosse promettens & sub obligatione etc
Testes N.H.o sig.r Nicolo Bon Zen figlio del mag.co sig.r Zuane et Zuane Mathia
(q.m Nicolo)

die detto

Piena, et Irreuocabile securita, et Apetua quietat.e fa Manasso fig.o q Isdi del
casal Gallata al p.nte egato in questa citta riconosciuto da S.r Magro Petrarogh q
Janni con li heredi, et posteri suoi alla d.ma S.ra Soluneta Querini vedua del q.m d.no
sig.r Nicolo vendo come connessa, et Residuara del q.m d.no sig.r Alui[illegible]

senello sua Socera de formento & otto rose & lasi fini Confessa ripatia d.me Nod.o Pub.co, et Test.ij" infrascti hauer hauuto dalle da s.s. Cl.ra qual è Il Luiglio dell'anno pte dell tenemi quarto uno posti nel casel Jpedlora vocati Sto fisiero & lasi manutto coresette a Luiglio & pretio altro Cl.ro s Aluise del quel Luiglio dell'anno pte, et delli anni passati confessa de fini d'esser Stato del tutto integralmte sodisfato da d.a Cl.ra Residuana se die hauer Altro da s.s. Cl.ra & tal conto fino Il giorno pte & ò con li suoi posteri, et heredi la rende Casta sicura, et quieta & in perpetuo, cc
Test.es m.o Constantin Suria mureri q.m Georgij, et m.o Georgij Cudumni marango de m.o Janni

die s.to Januarij ibidem more veneto

Constituto nel scanelo d.me Nod.o Pub.co, et Test.ij" infrascti & Andrea Coppali q.m Theodoro da questa citta della Jsola de qual fece fede a me Nod.o & Marca Calona Nod.o q.m Janni Jqual con ogni miglior modo & megio, et legitimam.te ha pduto fare Constituisse crea, et ordina & sua legitima procuratice m.a Catterina figla fo.s Martin Caneglieri dell'Jsola de Malta sua moglie, absente ma come fusse pnte, et acceptante, randoli auttà di vender, et alienar ogni sorte di suoi beni si mobeli come stabeli a quel si sij & Jsola ò Jsole, et dar instrumti notariali con quelli patti Nod.i forma Anzi che & lei d'accordo obligatel, et dichiaratij & gli parera seder, et ellegar l'anontar, et valor di ess facendo sicurita, et ogni cautela, et operar sopp.a cio ogni altra cosa neaessa, et opportuna Gnalmte si come far potesse d.a Costituta se pte fosse qual pnte, et con li suoi heredi, et posteri si obliga mantenir, et ottenir tutto quel & della sud.a m.a Catterina sua moglie, et procuratice sara fatto finito pigato, et operato p detta venditi.e sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pnti et futuri ouunq esistenti a —
Testes Nob.i Andrea Calona Nod.o, et Franc.o dall'Od.i q Omar An.o — —

die sto

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Diedo Mauromati q Giorgi del c. Appanno Jtragna absente come nra citta di Chiarina vere, et legitimo debb.r al sig.r Capo Berin Feretti q Carlo de q.m ducento hauuti in questo modo (VB) fomento & desdotto ogni atto la.o, et vino legado tramutado nti diese ogni quatro Il nti Staro q.m cento ottanta quatro Confessa hauer hauuto dal d.o Feretti nipatia d.me Nod.o Pub.co, et Test.ij" infrascti; et Il resto d'esso altri q.m sedese gli quali gli fusse dati, et qui nella citta a sue spese consignar la vendema & d.a vendita ibidem vino netto legado nti cento Rosso retto fermo de fermo cioè li nti cinquanta della sua vigna Thaindo c. Jtragna., et li altri nti cin= quanta dal Cuoco de Canonaria della vigna de m.a Calli Marcopulla debbi= tricè d.o Diedo aquelle cose pato d.a m.a Calli, et contenta accio, et pregate Mauromati q.a vigna q.m de Canonaria dessi Mauromati a ler vendita & ducato, et non attendando possa d.o Berin comprar altro tanto di vino al sud.a Calli, et quelli con li canedal scodes da essi, et beni loro sta= beli, et nebeli pati, et futuri simul, et insolidum fussi & Gottardo, et cosi dette parti esso pti, et contenti, in pnti della infrascti Testimonij & Testes & Marca Chizzopto q Andr.a et & Antho Caradain q Janni del detta

die 16 January ibier in ma veneto

Piena, et Irrevocabile remissa, et perpetua quietatõne fa Ill.te Sig.r Giac.mo
Paga q.m . . da questa città come commess.o, et Reside.o della q.m Magn.
Sera Spinopta etiã lei Residuaria del q.m Alex.o decon con li heredi
et posteri suoi a.r Capo Iuerne Conseti q.m Alex.o ricepta, et come un.a rocc
interpte de m.r Segretà Nani sua moglie de cechini 22 unit. quatro
etc. hauuti come d.ti suoi cirografi appar fatti in uno foglio di carta
16.to de febr.o ibier qui sotto et cautt.e reg.ti quali loro quelli erano obligati
dett.i q.m Capo Iuerne, et nãd.a Segretà sua moglie esborsar detto Sig.r Giac.mo
nomb.e, et titulo etc. in forma dell.o instrumento da loro, et da m.r Giac.mo
rogando stipulato, et rogato nelli Atti di me Not.o l'ultimo genaro ibier nere
veneto a.t.o rob, come sopra, et finche detto Paga rocc. quo supra si chiara
ma pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto detti suoi marito et
moglie, et niente altro se hauer da loro et tal Conto si con li heredi
et posteri suoi li vende cauti seiuri, et quieti perpetuo,
Testes q.m Iuanne Rotti q.m Ser.i et m.r Volchmaer nat. Corbrei q.m Draco
Segueno i scritti
Iacobbeo ibier / adi 9.e febr.o
Confesso Io Giac.mo Paga comm.o et Reside.o del q.m Agnesina sopradetta, et
lei Residuena del q.m Alex.o da loro del sud.o Capo Iuanne Consoti Consoti
marito; et interpte de m.r Segretà Nani conto di quelo debbo hauer
dal q.m Sparco suocero (cioè di detta m.r Segretà cechini d'oro n.o quindese
buoni conto delli cechini vinti di m.r detto dar erano del q.m vinti quatro
l'uno come nell'instrum.to fatto tra noi Ugiermo q.m heri nelli Atti de Not.i
Rodana stesso et d.ta Cautt.a mat —— —— ——

die xii / gen.o ibid.o M.o veneto

Per virtù del p.to p.blo instr.to Janni Pagomeno de Carogian.o q.m Michelis dalli Mettochi vocat.o l'Arfaia p.rtinentia del casal eglia q.m Andreanna vero, et liquido debitor a d.to Cap.e Thomaso Capelleta da oro q.m Pietro de Sp.to quatro cento settanta nove q.rr bagati m.gl.e rodo VB) li Sp.ti presenti obligandosi q.i to gli sia detto credito delli Sp.ti 479 q.rr 30 contenuti nell'instr.to da loro p.dotto nelli Atti de me Not.o li sia Apto x.pi p.blico officiag.e, altri Sp.ti diciotto q.rr gli debbe confessa haver hauuto q.uendeva le sue vigne altri Sp.ti trenta sette q.rr li debbe di pagar agosti, et altro gli ha detto altri Sp.ti cinti nove q.rr in ripatia de me Not.o p.blo, et Sp.ti 8 in detto recchino uno d'oro a ciò dodese gli quatro di Settembre fanno la summa detto Sp.ti quatro cento settanta nove q.rr / gli quali gli p.mette sua et qui nella citta a sue spese consegnar la vendema q.ua venga ibig tanto vino nette bogadi quanto sara a sodiffation di detti Sp.ti 469 q.rr / Ap.to delqual se intendi esser come farano altri similmente, et non attendando possa d.o Capelleta comp.e altro tanto vino alpi con p.tio soppli danni, et interessi di d.o Pagomeno, et quelli con il cauedal sodere da lui, et beni suoi stabeli, et nobeli p.ti, et futuri giuà di Sp.tadoo et esser detto possi sino p.to, et contenti in ripatia delli Sp.ti testimonij / Ades.o Nicolò Sachellari q.m Constt.o et ser Nicolò discepto mercr q.m Mich.l

---

Ser Janni Pagomeno de Carogian.o q.m Michelis dalli Mettochi vocat.o l'Arfaia p.rtinentia del casal eglia alpte essere nigr.e citta Corphi Christi et esser detto Nicolò Pagomeno q.m suo figlo pte, et auctor.e di tener, et governar tutti li suoi beni si mobeli come stabeli essendo lui vechio impotente ne si puo affaticare, et non sapendo qual si sij l'herba cultivar, et trouerà delle sue vigne, et pretergli del vino, et altro secondo gli parerà, et anco pagar all'Ill.e Thomaso Capelleta tutto il debito di suo padre gli sia debbe di p.sente di mano di me Not.o de Sp.ti hodierno come in.to dalli suoi beni et prodotto loro quali sop.ti obligò gli sarano et haueva hauuto da cadauna fine il Carneual loro sodiffatte) et operar sempre cio ogni altra cosa necessa. et opport.a si come far potesse d.o Constt.e se p.sa fosse p.metens il suo obligatione e / Ades.o Nicolò Sachellari q.m Constt.o et ser Nicolò riscepto mercr q.m Michelis

---

Ser virtù del p.to P.blo instr.to ser Giorgi, et ser Michali Negalona fratri, et Siar.i Negalona figli q.m d.o Giorgi spettanti tutti dal casal fumi abitanti in alpte citta in questa citta riconosciuti da Nicola Sibigardo de Cobayro de Michelin pretero, et si obligano dar et consegnar a Zuane Papadopoli q.m Constt.o fino li 15 febro p.mo venturo pisine una e pui, et l'altra metta de polmo uno e pie bon a sua sodiffatione d'accordo apprezzate anzeglin de cechino uno d'oro li cechini tre d'oro in tutto di me Not.o, acento delli quali gli ha alpto detto li cechini tre d'oro in tutto di me Not.o, pubblo, et testi infrascr.ti et li altri cechini due darghi doppo gli haueranno quelle consegnate qui in Corphu, et non attendando possa d.o Zuane tagliar da altri alpini Cani pagando soppli danni, et interessi di detti negalona, et quelli con il cauedal sodere da essi et beni loro stabeli et nobeli p.ti, et futuri giuà ex.ta da Nicola di Sigardo et testi ut supra et Michel Rhinopte q.m Janni del Caltaba

Adì 1er Januarij ibid.o more veneto

Andando debl.r Janni Langeropl.o q Giorgi dal casal Gaiduna[r]o alpto egrto in
questa citta a Rob.i Leni maurogonato q Danit de ig.o presente discolo come appar
p instrum.to di mano di me dodo li.ra q.bus ibid, ex.ra / come rigl.o exunto delli
quali confessa.do maurogonato haver hauuto dal.o e.o Janni vino mosto legado m.i
cessanta cinque netto li m.i quaranta duo la uendena dell'anno ibig, et
li altri m.i uisti tre la uendena dell'anno pnto d'accordo appretiato a.ti due M.a
d.o Janno d.i certo trenta quali-batuti dalli sud.i d.i presente discolo resta dar
alto Rob.i Leni d.i certo ottanta otto, et alpto gli ha contato in pnsia d.i ne dodo
pabco, et d.ti infrascto altri d.i trenta otto m.i cechini uno d'oro altre dodese galete
quatro justa il corso corrente, et resto in tanta moneda montano in tutto d.i
Duesento vinti sie delli quali gli prete dar, et qui nella citta a sue spese cose =
=gnar la uendena p.ma nom.a ibig, vino mosto legado m.i certo netto fermo de
fermo dalle sue vigne d.ta vil.o ci, Mptie del quel se intend.o letti come faran
altri sirattatti, et non attendando posta do maurogonato comprar altro tanto vino
alpti Caro pctie loppi li danni, et interessi d.o Langeropl.o, et quelli con il canedal
noder da lui, et beni sui stabeli, et debeli pnti, a futan.a giusta d.i Statuto d.i
d.ti Rob.i et Michel Gallergi q lee, et e manati. diretto do Co Nepoti becaro q dict.a

dicta

Piena, et irrevocabile sicurta, et effetua quietat.e fa El Constantin vuoglia
q Giorgi con li heredi, et pertenenti sui ar michel varda q Nicolo citta amb.a da
questa citta pnte et ptri, et heredi suoi acceptante de cechini d'oro 20 uinti-otto
et lire cento cinquanta fa galete diese d.ta hauer-nquesto nodo dd li cechini
uinti-otto ha elborsato ditto varda a.d.o sinitu Giordeli bottaro commetto d.i detto
vuoglia d.ta sicurta di mano di me dodo de d.ti io/ otto d.ti pag.o pass.o come nquella gli
confessa esso d.o Constin hauerli ricevuti dal.o Giordeli, et le altre lire cento un =
=quanta gli ha alpto contato nptia di me dodo Publico, et d.ti infrascto n cechini
sodese d'oro altre dodese galete quatro d.to m.o Justa il corso corrente, et resto in
tanta moneda bianca, quale tutte dette lire cento cinquanta fano il resto saldo
total pagamto, et integra sodisfat.e di quanto las vuoglia douesse hauer
dal.o q michel d.ta sicurta d.tione bre fatta de q Nicolo Giorgi serano mercer, la
qual d.o vuoglia ha reso, et restituito detto varda, se douendo hauer altre da
lui d.to certo fino hoggi pnte d.o con li heredi, et pertenenti sui lo rende quito sin =
=o, et quieto per imperpetuo.
Testes q Franc.o Chiriachopl.o q El Constantin, et Nicolo Sebano q Jacca

sed dicta

Vertendo lite tra M.ci Ser.i di Bragis come figli, et herede dal.q q Alvise dell'
una, et de q Nicolo Schiavargo q Michieli come commesso et ricev.te de
l'altra q Eufrosina Protopsalti sua moglie et de q Jacca Protopsalti suo cognato amb.i
dei fitto, et della questione intorno li beni del.q Nicolo Protopsalti loro fratello,
et cuius successione intorno li beni del.q Nicolo de d.to feb.o 1596, vertendo
da detta moglie, et cognato del.o Schiavargo circa M.e Nicolo de d.to feb.o
da detti M.ci Ser.i de q. Nicolo Bragis del quale si crea debitor el.to q Alvise Padre di
d.o M.ci Ser.i de q. Nicolo, mille cinque cento sessanta tre come nq.to / del quel litigio =
=uanzo all'off.o di Protopio, et desiderando schivar, et ovviar le liti, et inimi-
tie, et certa come è il solito di huomini da bene, hanno di quella del pnte
pubco instrum.to compromesso in nostro detto bon dilecto, et pterson nel giudo
et arbitrio delli Mag.ci M.i Thoma Lachetari, et Nicolo Bacini, conferendoli
ampla libertà, et bail.a come de jure, et de facto dare vuole, et si
appella tutti di udeir, et oldir detta loro diffa, et stare di lor sagnte

sarà Proposta cosi le giorni Iurdichi come festivi e feriati cittade, e parti come non, con scritte, et senza con allegati, essendo sar alto e basso, et difinir tutte quele di nel Giudo, e Arbitrio loro parerà con termo di far la difinitiva sentia da quì a giorni quindeci prossimi venturi alla Vltima sessione, e in caso di discordia possino detti Sri Giudici chiamar terzo loro collega quel di a loro parerà più di non sia suspetto alle parti quali promettono cioè l'Vno e l'altro interessato come di sopra in proprijs bonis, et Reno Sri Dorini nome quo supra tener per fermo rato grato, et irrevocabile tutto quelo di dalli Sudi Magci Sri loro Giudici Arbitri sarà fatto finito terminato, e sentenciato da esi veneto, e in appellabile et sopra detti Testes e marca ven q Iacomi, et q Zuanne Stathi q Nicolo

---

die ig Januarij ibid in vestro

Per virtu del prto Sudo instrumto di Manoli Coppa q Costi del casal Lesa al pnte existo nella citta di Candia uero, e liquido debitor al d Thomaso da Capella da Cosmo q Piero da Lisi da Gallese per lire nouecento trenta otto hauute in parte di pagamento di Dubi, e testoni infrascritti ricevuti in Candia uno di Genaro prossimo passato Corrente, e il resto in tanta moneda, che quali gli promette dar, e qui nella citta a sue spese consegnar la summa di ducati ibig / vino sudo bogadi cinquanta bianco retto fermo de fermo nelle sue vigne che ha nel casal Vltio Delqual se ritandi cosi come saranno alti sinallora, e non attendendo possa detto Thomaso comprar altro tanto vino alpsente Coppa Vltio suo debitor, e ricevendo esso Coppa, e quelli con il caudal tender da esso lui, e beni suoi debeli, e rebeli poi ottenuti d'ordine di Giustitia et cosi detta parti hanno pti et testes Il Rdo papa and Athanasio Canalla de Candi, and Giorgi Corachi de Candia nani q Michelis da questa citta, —

---

die sta

Hauendo Nicolo Spanopito Cameriero del Rdo papa Cretense detto and Nicolo Ballardi sartor uno Giamberlucco di Tambelotto a uerdo d'Inghilterra uno anima già tempo passo, ne hauendogli quelo fatto l'ha fatto intimar ne essequendo la intimatione l'ha apportato debitor all'offo di Giustitia, esso ritrouetto, e sequestrato per d proprio Retto, esso venduto detto Camiseto, e hauuto do Spanopito acento del suo credito lire quatordese, e detto Giamberluco descritto come di sopra, et che haueua anco hauuto le sudte lire quatordese di cio alpte si sono Cotti nel Cauedo d'ne Rdo Pubco, et testi infrascritti Il qual Spanopito ha detto, e restituito al sudo Ballardi dalle sudete lire quatordese le lire sette galete cinq in circha resto d'oro a dodese galete quatro per Cento Justa il Corso Corrente nel Regno di moneda, et le altre lire sie galete cinq ha ritenuto per altre tante d'hauuta esborsato al detto Nicolo per la sua mercede d'hauuta da Cuser de Sulimin, di quammandosi alpte ambidui aquietati et sodisfati de tutto quelo pretendeua l'uno dall'altro et cadauno di essi rendero ad ciascheun Cautisciani e quel che spetta Testes Nicolo Genitti bombardier q Zuane et Georgi Spagnolo bumer

---

die ro/do

(q Costi

Piera, et irrevocabile sicurta, et apertura quietatte fa Nicolo Christianopto q Nicolo Sarti da questa citta come morto, et infrascritte de Isabeta Amalfo sua moglie con li heredi, et posteri suoi alla data

...attate, & perciò come ...
...to et difficultà tutte ...
...a definitiva sentia ...
...in caso di discordia ...
...pareria fra di non ...
...te come di sopra ...
...ner d'hoggi retto ...
...ro Giudici Arbitri ...
...bito ut supra dicitur ...
...ieb

...del casal Pesa al ...
...mole da Capelletta ...
...hauute à spalla di ...
...odesse gradi quatro ...
...le quali gli-ynete ...
...uenti ibig/ vino ...
...ue vigne sha ide ...
...ieb: et non attendendo ...
...li-ranni, et rie= ...
...lui eberni suoj ...
...ette pertinenti pij et ...
...ij Corachi de ma-

...e Diech Ballardj ...
...salina già tempo ...
...quando la intimata ...
...e rellocato poi & ...
...Camiseto di pano ...
...anopto acanto ...
...e scendo come ...
...bordese & ciò ...
...el testo infrasto ...
...di dalle ludete ...
...nella d'oro a ...
...uel Reposi ...
...uto & altre ...
...a mercede di ...
...alfute ambidui ...
...l'uno dall'altro ...
...: equalche spesa ...
...: magado bene ...

(9 Cost...
...el Sa Scolli ...
...ensale de ma ...
...ij alla Sala

6ta Palmeta queritur xtta del q Dñe 6 Decio reneto cone Comessa et Residuaria del q Dñe 6 Alvise reneto suo vero pto, et all. heredj suoj, de formto & uisto rase, & dto & sterh confessa hauer hauuto da s.s. xtta n q.s.l qual è & altro tanto e obligata pagar ogni anno a dta n.a Isabeta & la portion del casal tauies & lg magio & Paracho pen= :detto hauena Concesso ad.o q Dñe 6 Alvise posta nro c. et è & Vasso pto ibcis, et sichedo Christianopto detto q. Cristianna pagato, et sodisfato da s.s. fin tutto l'anno pto cone & sopra si cone ha confessato ...ta d'ne Hod Isabe, et detto ...fatto tò con li heredj et posteri suoj la rende Carta sicura, et quieta & rippetuo

Isabeta n.a Constantina sua mater q Egij, et n.o heredj Cedanni Marango del Jani

---

Reina, et irrenocabile sicurità, et pena quietatte fa magno Pithagli q Jani habita n q.a citta con li heredj et posteri suoj alla d.a q Palmeta queritur & xtta del q Dñe 6 Dec.o reneto cone Comessaria, et Residua del q Dñe 6 Alvise reneto sue vero abnto et all. heredj suoj de formto & dodese a vino n.ro dodese, & confessa hauer hauuto da s.s. Dñe qualisono il legato delli anni dei ibcis, cibcis pass.o et ibcis oneste & dto q Dñe 6 Alvise gli-hauena lassato ogni anno & tutto il tempo della sua vita cioè fanto & sie, et vino n.ro sie ogni anno cone di sopra cone & Suo testamento appar fatto d'mano d'me Hod Isabe, et & che confessa esso Pithagli in pena di me Hod Isabe, et detti" infrasto d'esser stato pagato et sodisfato da s.s xtta di do legato fin tutto l'anno pto tò con li heredj et posteri suoi le rende Carta sicura et quieta & rippetuo, —

Testes n.i Zorzi Bacinoli q Jaco, et Sig Paolo tutti de Venetiis Barbieri —

---

die 8a

Hauendo Nsig Ghiac.o Mangarani q mag.o Zuane Cesso se reportato a n.i Dilet.o Nsig= =copolo Nauer q Manoli uno pagaten con la sua portion de Corte uerso tramontana tera vacua uerso Ponente, et Casicella posti in questa citta nella parochia Sive Cotra d.a Maria infitullata Mangarani attorno le Case condicionate da cha rendolo porte detto nel pallatio n.o Compagni de lineb ogni anno ducati dodese Correnti cone & tutto appar & l'instrum.to di Cessione fatto d'mano di me Hod Lic.o 1/ & pub.o poss.o alli 1992 cone ig.o se essendo all'hora pnte & Nsig. Ant.o Mangarani fatto di do Ghiac.o anb. dei figli. et heredi del d.o q Zuane di meter Nsuo assenso tò constituto & q.te alla pnte di re & sud.o Hod detti" infrasto mi ha & fatto for la pnte detta quarta Canda affitta et conferma Nsud.o Instrum.to di Cessione ded.o Lic.o 1/ pub.o poss.o cone n.o Instrum.to fatto de ord.e et vedere suo / pretendo esso n.i Dilet.o Continuar n.i esso Magaten Coleta Corte, et ...ro valua fatta la forma d'esso et Cerli patti modi forma obligationi, et dichiarationi n.i esso apposti et di= chiarati qual si obliga alla manutention et conservation del palifficio poss.o di esso augusti et meglioranti & loco esso fossero fatti in solidum Cerli & Ghiac.o suo fatto debite delle Case & q.te & q.ta di Cortado et & Testes q Giac.o Lachi de Agio Cerlo de Agio q Z Marco, et q Nardi de Candia q Z Antonio da questa citta —

Adi 10 / Januarij 1656 More Veneto

C. Constituti alla presentia di me Nod.o Pub.co, et Testj" infrascr.i e sotto scritti, et Sud.i, et m.d Mag.co Nicolò fitti, et sorella tutti figlj, et heredi delli q.m Dom.co Leondariti quondam con la q.m Eglia Chiesta loro madre, quali in presentia delli infrascr.i Testj" mi hanno esposto l'infrascritta scrittura di divisione fatta a loro instanza dal sud.o R.do padre fra Michel Brandolo delli sud.i di q.m dicatan loro Comun amico, et sottoscritta da essi testimonij instandomi dover quella registrar nelli miei Atti a futura memoria et q.m per ogni uno di essi parti disponer la sua portione a suo beneplacito come liberi patroni senza alcuna contradition, et essi dette parti hanno q.m detto ne Nod.o fatti presenti in presentia delli infrascritti Testj" da loro chiamati, et pregati et Testes q.m Marco Secreto Canzer q.m Giovanne, et m.d Dimitri Grada Cantor q.m Michiel =

Segue la detta scrittura di divisione

Adi 10 / in Candia la q.m Zenaro

C. Essendo che la q.m Eglia Chiesta vedua del q.m Dom.co Leondariti passò della vita presente l'anno adi 11 del mese di Sett.e come di suo Testam.to appar fatto di mano del q.m Dom.co Negri, et come quello havendo beneficato li suoi figlj cioè q.m Sud.o Herede, et Residuaria la q.m Agnesina sua figlia con questo patto di essa dovesse ad imprir l'ord.o Testamentario da essa loro madre fatto, et q.m ha lasciato a Giorgio suo figlo il più maggiore di q.m Michiel, et ad Ant.o Sud.o suo figlo di altri m.i doi pezzo a meglior uscita ab intestato et volendo hora detti infrascritti fitti et sorella cioè Giorgio Ant.o et Magdalini far divisione della Robba cioè dar la metta come di Testam.to do oppar / ad.a Magdalini se contenta di haver le case loro habitation nella Contrada di S.ta Lucia et la metta della Robba, et resto dividerano in tre parti poi si contentano tutte le tre parti di meter una in Comun di loro tre di far divisione et parte, et come amici et antici, et detti hanno pregato il R.do padre fra Michel Brandolo di Candia di far detta divisione amorevolm.te acciò detti poi si debba conferire da tre Testj" a nome di ciascheduno, et di sua valida, et oppetua quiete de anbe tre le parti, et di sua irrevocabile, et l'Instro sarà anco haver forza di pacificatt.a dell'infrascritti, et cosi loro Contenti tutti tre li detti fratelli, et sorella, et leggiuto l'Instro fu fatta la detta divisione, et cioè q.m fatto cioè La Prima parte fatta dal d.o Padre divisor le case poste in Rega maestra paga alla Camera fiscal della città di S. Dodeci, et si contenta dal giorno detto in poi di pagar detto Canone, non cercando ne Ant.o ne Magdalini ne Zanani ne altro di esso fatto o scritto o d'ingiusto o d'istura Cosa imaginabile, et cosi affema

La seconda parte dall'Instro divisor fatta cioè ad'Ant.o altro fratello cioè una botega posta sotto all'Instre case come di sopra paga l'anno alla chiesa Cattedrale di 2 quatro, et esso Ant.o si contenta del giorno detto, et di oppetuo di dar pagar detto Canone, et perche la botega è nasce dalle case sopradette del d.o divisor et una da Celudo a Giardino, et un'altra di raso verde intagliata et cavata tutta di Cordelina d'Argento fina, et cosi si contenta, et affema non cercando mai più cosa alcuna di questa ragione —

La terza parte toccò a Magdalini loro sorella Una Vigna posta fuori delle porte nel luogo chiamato chera Giavalini paga terzo alestro di Gug Grimani haver da lui q.m perche la herede del q.m Cuoco da cha Cattergi, et perche detta Vigna è di poco reddito si contenta come di divisor di sopra fatta di haver tutto questo della debitá, et mattassaritá di Cosa et cosi affema, et resta quieta et oppetuo, refudando di non poter mai più Cercar detti suoi

1237

fratelli di misa Sette di Rebba, et esa anche li suoi detti fratelli affermano uno d'altro, et si contentano della pta divisione fatta dal divisor rdato, et in fede della verita sottoscrivera esso divisor con altri tre testimonij —

Jo fra Michel rendolo afferma haver fatto amorevolmte la pta divisione d'gato dalli sopr.ti tre fratelli, et sorella —

Jo Gio.ne Paneglato del sig.r Piero affr.o quanto di sopra, et fui pta al resto d'gato da tutte tre le parte —

Jo Ottaviano fabro filice q Giulio da Verona fui pta al resto d'gato dalli tre fratelli, et sottoscrivera, et afferno quanto contien la pta scritta —

Jo Marco Remolo del q Gio.ne Gparco fui pta et resto d'gato dalli sopr.ti fratelli, et sorella, et sottoscrivo, et afferno quanto contien la pta scritta —

Die xi d.o

Essendo stata Maneta Galiopulla vedua delq m.d Janni Ramoro in Secondo matrimonio hauer dalli heredi, et heredita d.d.o q suo marito D mille cinquecento quaranta quatro quali sono il resto et saldo della sua dote contenuti nel suo Giud.to electo dalli sopr.ti d.i Bastino li iij febr.o ibidj di mano del q.m Michel Curtela Not.o m.d.o d'gli come appar, ne hauendo alcuno la Comodita d'pagar detti heredi papa Stefani hanno fatto, et heredi delto q m.d Janni quelli esborsargli l'ha ricercata habilitarlo, et pagargli quelli in Rate, et volendogli compiacer l'ha contentato si come p virtu del pta Pub.co m.d Nardi vonele hanno d'accordo con detto papa Stefani, et si contenta d'li sud.ti D. mille cinquecento quaranta quatro siano detti, et pagati d.a sua madre, et principal mgadro modo cioè ogni anno consegnegli qui dentro nella citta d'detta sua a tutte spese d.i d.i Residuario form.to et dodese come vino resto legato d'li suoi cinque et oltre il quato d'accordo apprettati secondo all'hora correnano facendo la q.ta Contributr.e del fum.to il mese di luglio del vino la vendema, et le q.te Contributr.e del fum.to il mese di luglio del vino la vendema, et le olive il mese di sett.e p.mi venti., et cosi successive da anno in anno fino intotal pagam.to delli sud.ti D mille cinquecento quaranta quatro, et non attendendo in ogni pago possa quelli detta sua mareta tender da lui papa Stefani, ubersi suos habeli, attebeli pta, et fatta q.ta d'gotalelo, et detti dette parti siano pti, et contenti rispetto delli effetti testij de tre d'gati Delles Michel Rettoplini g.r Not.o, dette Ardendi, et Michel Stefano q Jacca —

Secundo

Per virtu del pta Pub.co instrum.to michele Volaglio de meglio dal casal Stefano viene al pnte citta nigli citta riconosciuto da Giorgi Reuben Comand.r con li heredi, et posteri suoi da vende ad Jure ffeo, et p'ingpetuo transacta, et conferitta a Gabriele vido de papa Stefano dale.o c. pta et suoi, et heredi suoi acceptante da una pezzeta de vigna Cogada et arabele da opere duo in pta ind.o c. in loco vocato Ad Ecclas' pago tenso alt.o et thema quarti Justa Historia del fiume q.m Meglio suo padre, confina da Levante, et altro con vigna de papa Meglio Martozzi, da Ponente con vigna delli meglio et da Tramontana con vigna de meglio Coppella, et con tutti li altri suoi piu veri confi, et fatti confini, nel pass.o libo della qual vigna, et intrade le sue ragioni actioni, et jurisditioni pasti, et vide certos dalo pta di avanti di sua propria auth.a, et cede altro ne decreto Giud.o, et quella haver tener

ind.o Reg.to della Mta mareta n.o 89 verso

Stum
G.s R
X.s

possedere godere usufruttuare augumentare migliorare non lecito poter vendere &c
far, ne disporre di quella a modo, e volere suo come libero padrone di detta terra
suoi contradittore ne alcuno, ostante, e non stante della qual sia, et se intende fra
Gio sessanta stare la terza parte delli Gio cento ottanta a monter delle tre stime
ad unde di esse partitante, et rogate nella Cancell. maggi. Regente di Foggia, et
qui sotto fatta li ord. delli eccell. Gio Regi Camera, delle q.li Gio cento ottanta
fattoli li doi terzi fatta l'ord.to mera a stare il vero, et fatto pstio di detta
li suddi Gio sessanta -, quali oltre detto vide ha detto et esborsato alla
volta ni cechini deco d'oro effettivi nieri none Gio ad.to fatta Morso
Corente, et resto intanta moneta delli quali con suoi posteri, et
heredi lo rende quito liccio et in perpetuo, Promettendo pro.do di Michele vend.
con li suoi posteri, et heredi mantenere et defendere detto Nicolo Gaurich comprator
et posteri suoi real quieto, et pacifico poss.o di detta vigna, et intutti li augum.ti
et reglorenti, et detta essa fora da ogni sorte di molestia spesa danno, et
interesse che avesse patito da alcuno detta obligatoria de tutti li suoi beni
stabili et stabile presenti et futuri giurà di garantido, et specialm.te gli spettera
detto prado che rend.o c. in loco vocato lo Cagliardeia, pesendo far stida
pedone, et catastico detto ottenu.to nel Dome, et stima sua a tutte sue
spese, et essi detta parte sono pti, et contenti ogni cosa delli sopra detti
Testes Giuanne Nathi Gio Stefano, et Nicola Pecanopto Gio Janne —

Segueno le stime

Copia del Lo. delle stime di Nobeli della Cancell.a di Conliè

Adi nn /gen.o ibccl

Le tre stime in fatti fatte sendo, et sottoscritte come nquelle, ne apartate di
Michali vlagho vend.re in detto riconosciuto da Giorgi Rusleri Cond. di Regi:
=staro qui sotto a sua rich.ta come stano, et Jacono

Ἐπ αγχιν ινουβρ: ιβ.

† Ἐν ὀνόματι τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ καὶ τῆς ἀχράντου δεσποίνης ἡμῶν θεοτόκου καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας ἐγὼ ὁ πα Κωνσταντῖνος Κοντοβούνης καὶ ὁ Νικόλος περιελθὼν ἐφημαντικὸν ἀγρὸν τοῦ Βλάχου καὶ ἐπιμαρτῶ ἐστὶν ἐν τῷ τόπῳ λεγομένῳ Βαλμέτο ἔχει ἀπὸ ἀνατολῶν χωρίον γλυοῦ καὶ ἐπιμαρτεῖ τῷ ἐβγένη γιουζ.: ἀπὸ ὀρυμὸν ἀπὸ τοῦ πολὺ ὀρυμὸν βλάχος γιὸς Λουκᾶ καὶ ἀγωγὴν ὁδὸς γιὸς τοῦ πα Νικόλ βλάχου ἀπὸ ἀνατολῶν χωρίον τοῦ πα Κωνσταντῖνος Κοντοβούνης πεζευτὸν γιαφὸ καὶ ἐπιμαρτὸς ὁδὸν ὁρόμα καὶ τοῦ αὐτοῦ ἐπιμαρτὸς τοῦ αὐτ. ὁμαλὸν πεδινὸν καὶ γιαφὸ —

Ἐπ αγχιν ινουβρ: αα.ιε.

† Ἐν ὀνόματι τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ ἐγὼ ἐπιμαρτὸς ἐστὶν ἐν τῷ τόπῳ λεγομένῳ βλάχο καὶ ἔχει ἀπὸ ἀνατολῶν τὸ Κοντοβούνης ὁδὸν ἐπιμαρτὸς ἀπὸ χωρίον καὶ ἐπιμαρτεῖ τῷ τόπῳ λεγομένῳ βλάχο βαλμέτο ἔχει ἀπὸ ἀνατολῶν χωρίον τοῦ πα Νικόλ βλάχου ἀπὸ ἀνατολῶν χωρίον γλυοῦ καὶ ἐπιμαρτεῖ τῷ πεζευτὸν γιο.νε.: ἐν τῷ τόπῳ ὀρυμὸν βλάχος γιὸς Λουκᾶ καὶ ἀγωγὴν ὁδὸν τοῦ πα Νικόλ βλάχου ἀπὸ ἀνατολῶν χωρίον τοῦ πα Νικόλ βλάχου ἀπὸ ἀνατολῶν γιαφὸ καὶ ἐπιμαρτὸς —

Adi 10 genaro ibcli

Ani sirieno la Spesa Epizie a theotoki Carpathoi to o pighali

1763

ghaueras d' Stimarath cha Conath crina bele ag argato trio Jat Cndita=
=rio valnere Ith anathe ghorio apano viano Htopo onchashnero do
puth Htm Bertinetta te eulenbe tata a fet te madhechi Curino
d' Stimaranedo tuto Sima, f. Hpera exinda perde igu 6s / te qua
pali o Negbalus vlaghes tg Jos tu neglio d agrosuto od Loscaley o
Galuths ~~ne nd~~ Vidhes Jos tu papa chis Aeich vitho d' Whico
neridhes apa te ghorio apano viano —
Aucle Carsfilis grafo Methelina te anathe Stimadhano ogiath
d ken Catoghath granata d' martin te anathe —
Ego tha Jregho Kogorixhoc Jsado pe le hellopes A Gt nej pneg Ahgna
Aucle Caeaa, ord.ie — (Cleard)

---

nie ns January 1803 Mere Veneto

Gt Giorgii Pagnore Diacona q Janni del casal Catte Athanas alpto egte nigsta
citta Corfule ffeno Cgo Prov. et Cotto Nepte sig. And.o Xantho pte et aneptante
standoli autta d' Jeffender, et Manteren le sue raggion ffuè de Prot.m nella que=
=stta contra d' lur detta da Manchi trincita del casal sguarche fati all'offo dell
Anogaria petendo tolp cio apitar quel q vuoglı Torre de Scritt.a far esaminar
d' testimonij, et della parte adversa oppener et pseguir alla espeditt.a d' et
operar ogni altra cosa neuess.a, et opportt.a circa d' Jeffesa d' querella si cop)
far potesse de Cont.tte se pte fosse xmitens —
Jestes Nsig.s Matthi seppi de Manea, et n.o Janni Berto Belitta q Giorg. —

---

nie do

Haccendesh obligato Nsig.do papa q Steffani Manow q n.o Janni dar, et contribuir ogni
anno a Vr.a Maria Calicopto sua madregna fom.to d' dodese colme vino tra mesta
legado m.t mezi.ing et olive d' quatro fino la total d' diffes.a delli g.ti Mille =
suserto quaranta quatro d' ua credittrice presto della sua dote cene Mtutto agg.
pritturn.to Beato dalo.to Jsado papas Steffani figto et herede de q.g sno padre dell'
ura, et da n.o Manch vorale figta et Cto della sud.a sua mare dall altra nelli
Htti d' ne dodo li mi del corrente Mese cene ingto Hora veran.te s è tpor pte =
=nalte Constituta d.a Vr.a maria riconosciuta da n.o Giorgi fillato Stadeiaro
q Aucle nel scarcelli d' nesud.o Stado et Jeff.g nfrallı m scene con Mtud.o Resid.o
la qual Cauda et confessa Mesud.o instrum.to con questo ttò d' se esso Nsig.do papa
Gt Steffani ua gli Lauera atteso ogni anno alla total consegnat.a de tutto detto
fornito vino et olive alli tempi ricetto instrum.to Honorati 6 posti a tender q.to M
resto d' gli andera debb.a mi t una sotta fiata q.to mia d' Castaldo senza alcuna
contradittn, et ctto delle parti sno poti, et Cotesa ruptta delli n.ri Jesti Jeff.g
Jestes Nsig.s n.o Giorgi fillato, et d' Apostoli Siligna q Manch. — —

---

die na do

Michelin Curto q Leo del c. Linnes alpto egte nigsta citta ricevesciato da
Aucto Rodio Baltato q Janni Cattte d' suo leg.mo Prod. et Cto q Jaanne dugh.
pte, et aneptante standoli autta d' defender, et manteren le sue raggion
Contra quesung q.tti si vogli sua Causa et Cause dank l'ecc.te Gdla
Reggenta Offitio Cheanen et n ogni altro Giud.e q d' facesse d' bisogno d' Ages
citter demandar Respondere certan sentie Aldri appella et appellatoi d' seguir
Avocati tex.ri, et Sufragij ripetter Guidm.ti Giuran, et ad altri Atti d' altri
Contratti n sua vece sustt.e, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportna sicch
fer potesse de Cattte se pte fosse xmitens —
Jestes Nsig.s Zorzi Thoani q Jaanne, et q Stef.o Mocenigo q Jaanne —

Mense Januarij ibidem more veneto

Per virtù del ptto Publico mandato Frangia Leone q Jacobi del casal Gaidanarus
al ptto e cto rquesta citta si chiamma uero, et liquido debbe a Pbro Leonitha =
uirogonato q Manoli de q desecto e otto hauuti riquesto modo videlicet q nouanta
gli ua debbe q resto delli q cento cinquanta contenuti nell'instrumto du loro
pgato nelli Atti di me Pbro Leonitho ibidem / altris / altri q cinquanta =
quale gli fa boni q Manoli di una schiauina donna Jnà, et perinte gli fa
boni altri q trentadue q ure cordouan / et cero pelle de Corame di Confessa
hauer hauuto dello nouirogonato cotti d'accordo con la schiauina apretiata
et resto di esso altri q trentadue gli ha al ptto dato et enumerato in
cochine uno d'oro plus dodese galete quatro Justa Mare Corente, et resto in
tarta moneda ptta di me Pbro Leonitho, et test q q fatti q prouerbii, et uoluit
della sua vigna legata francata Thanide casal, della qual prette rau, et
consegnau alla Leonitho la uendema q ure uerte ibidem uino
a sue spese uino uerto legado ntr certo retto fermo de ferro, ptto del
qual se ritenne cotti come fanno altri uiniatichi, et non attendando patti
do nouirogonato comprar altro tanto uino al quie Cau ptto sopra li rami,
et interetti di do nro, et quelli scoder da lui, et berri suoi rebelli, et
rebelli pti, et futuri q quia di Gostoldo tagliando, et annullando Mundo q Manoli
di nr Pbro Leonitho ibidem / per il resto di quele è cotto nel ptto / et cotti dette parti
sono pti, et contenti ptta delli infrati testimonij da loro pgato ——
Testes q Andalo Rodella q Leonbra et q Marca Leon q Jacobi ——

Mense

Per virtù de ptto Publico mandato nro Nicolò Xpiano ptto Gabrieli de nro Georgio
del casal Vescouado Cheronense al ptto e cto in questa citta si chiamma uero
et liquido debbe an Andalo Rodella q Leonbra de q cento hauuti in questo
modo videlicet cechini uno d'oro Confessa hauer hauuto da giorni passati, et
resto gli ha al ptto dato, et enumerato in casa di me Notio publico, et test q infrascripti
ri cechini dece d'oro, et uno quarto a lire dodese galete quatro Justa
Mare Corente, et resto in tarta moneda gli quali gli prette rau, et
manco mercato nro certo retto ferno de ferro dalla sua vigna francata
tha nro e nel casal Iguroclestali aterto di detti ramari hebbe prouerbii
et quieti di ella Mr q d'accordo apretiato adueato Cheronense nro Nicolò duo
dodese arezeno di dargli altrotanto la uendemato, et non attendando
alla total sodisfattne de tutto do uino posta do Andalo comprar altro tanto
uino al piu caro ptto sopra li rami, et ritenetti di do nro Nicolò, et
quelli scoder da lui, et berri suoi pti, et futuri rebelli, et rebelli di
mia di Gostoldo, et q maggior cautela et assicurattne di do Andalo resta
del casal certeu ingnato di do Xpiancpto et a queste cose ptte, et contenti
ptta di Nicolò selano q Jacma, et Georgij Culubba do ghagratopto q Jacobi
del casal Gurres di Thenene ——

Mense

Per virtù del ptto Publico mandato Jacobi varani q Georgij del casal Aria=
:nes al ptto e cto riquesta citta si chiamma uero, et liquido debbe al sig
Cop Perisforeti q Nr Carlo de q cento settanta quatro hauuti in questo
modo videlicet fiorini d. tredese agr. otto bo. e uino legado trasladato di otto agr. a/

(quatro

Il sto confessa hauere hauuto dagl'hm passati, et resto ottro altri D. trenta otto
gli ha contato al pnte n.ta d'ne Mod.o Pub.co, et test.ij infrad.ti. Et.ne uno d'oro
altri dodese galete quatro ff.e Jo.tt Mosto Conserte, et resto in tanta moneda
pl.e quali gli fuette data, et qui nella citta a sue spese consegnar ie'l ff.
D. sessanta due to le are ff.e uerre tanto fom.to e biada al pn.te all'hosa
conserte, et resto gli altri D. Luigh la uendema ff.e uerre ibig vino
Mosto legado n.ti sessanta resti della sua vegna Dha nel casal Stellani d'
accordo affitato agl' detto Il.to, et non attendando alla consegnation coth
detto fom.to biada, come nel sud.o vino posti do. f. fereti comprar altretanti
alpri Cara gli tolga li danni, et interessi d'io vorani, et quelli con Il
Cau.o del scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli pn.ti et futuri
pnti di Gostaldo, et coth dette parti sono pn.ti, et Contenti ——
Test.es n.r Paulo tatta barbaide n.ri et Giorgachi Celina de papa Spangia —

---

nie sta

Constituto nel scanech d'ne Mod.o Pub.co, et test.ij infrad.ti g Piet'Antonio Meriani
g Stefano Scolet della Compa del Mer.o Capo d'Guerier nagg.i Il.qual mi ha legato fra
l'altro detta qualnte g'ha pagato n.tanto oro da Ant.onio Madeschi de
Michelini del C.o Vates la uendema ff.e pass.i d'hi celleri tre d'ora d'gl'hauema
detto g'n.tanto d'mano d'ne Mod.o de g.(ch)Mario ff.e pass.i atg 150 Lo. come mi
queto, et perche non sia hauer altro da lui d'pol Conto fino Mag.to di come ha
Confessato n.pta d'ne Mod.o Pub.co et test.ij infrad.ti d'io con li heredi, et posteri
successori de Madeschi, et pterea uoi Cau.o sciate, et queto d'ogni pretio,
Test.es n.r Paulo tatta barbaide Marchi, et Giorgachi Celina de papa Spangia —

---

nie sta

Per uirtu del spto Pub.co instrum.to Nicolo Pagani q Giorgi, et magro Pagani suo
figlo del casal Mesch. al pnte egrto nq.sta citta si chiamano ueri, et
liquidi debitori a Giouanni Biroffari q Cecchi habita nq.sta citta de cechini
quatro d'oro alle dodese galete quatro ff.e Jo.tt Mosto Conserte hauuti
n.pta d'ne Mod.o Pub.co, et test.ij infrad.ti, d'hi quali gli fumetero tras, et
qui nella citta a spese d'o Biroffari consegnar le are ff.e uerre ibig
tanto fom.to biada quanto sara a sodisfatio di d.ti cechini quatro d'hi
del quale se intendi coth one Giouanni altri sia stato, et non attendendo
possa d'o Giouanni comprar altro tanto fom.to alpri Cavagli sopli ramni, et
interessi d'i d.ti Padre et figlo, et quelli con Il Cau.o del scoder da essi, et
beni loro stabeli, et mobeli pn.ti et futuri simul et in solidum d'nanti
Gostaldo, quali cechini quatro loro detta li g.t uerri tratta d'o Nicolo gli
ne debbn.o d'no la resta del conteuto dell'instrum.to de loro et de Giouanni Bor=
=gnigo q Gato nelli Atti d'ne Mod.o li q.li Nicolo ibig atrio Lo. come nq.to, et
coth dette parti sono pn.ti, et Contenti n.pta delli infrad.ti Testimonij —
Test.es g Matteo Antonelli pitor q Giouanni, et Giouanni Schiavo de Nicol.o —

---

nie sta

Per uirtu del spto Pub.co instrum.to Nicolo Pagani q Giorgi, et magro Pagani suo
figlo del casal Mesch. al pnte egrto nq.sta citta si chiamano ueri, et
liquidi debitori a Giouanni Biroffari q Cecchi habita nq.sta citta de cechini
quatro d'oro alle dodese galete quatro ff.e Jo.tt Mosto Conserte hauuti
n.pta d'ne Mod.o Pub.co, et test.ij infrad.ti, d'hi quali gli fumetero tras, et
qui nella citta a spese d'o Biroffari consegnar le are ff.e uerre ibig
tanto fom.to biada quanto sara a sodisfatio di d.ti cechini quatro d'hi
del quale se intendi coth one Giouanni altri sia stato, et non attendendo
possa d'o Giouanni comprar altro tanto fom.to alpri Cavagli sopli ramni, et
interessi d'i d.ti Padre et figlo, et quelli con Il Cau.o del scoder da essi, et
beni loro stabeli, et mobeli pn.ti et futuri simul et in solidum d'nanti
Gostaldo, quali cechini quatro loro detta li g.t uerri tratta d'o Nicolo gli
ne debbn.o d'no la resta del conteuto dell'instrum.to de loro et de Giouanni Bor=
=gnigo q Gato nelli Atti d'ne Mod.o li q.li Nicolo ibig atrio Lo. come nq.to, et
coth dette parti sono pn.ti, et Contenti n.pta delli infrad.ti Testimonij —
Test.es g Matteo Antonelli pitor q Giouanni, et Giouanni Schiavo de Nicol.o —

---

nie sta

M.o Giorgi Trapesundeo Vicario g Nicolo da questa citta, mi sua spetta, et Cone dabei
nelle Caldiere della Becaria, et d'ogni altro Honore, et titolo d'pua nita=
=nerei Cap.tis d'suo Cgittino x.o et coth Il M. Mag.co et Ecc.to G. Nicolo Bemer=
=do absente na Cone fussi pto, et accettante rendoli auttà d'i defendere

Piena, et irrevocabile sicurità, et perfetta quietatione fa Bn. Ghuda Ballarda de Bn. Anzagham con li heredi, et posteri suoi a Bn. Solomo ghudi q. etiam Bn. Giacob N. suo socero pte et pri; et heredi suoi acceptante ambi dei hebrei et habitante in questa Iudeca di Candia, de ducati cinq. milla cento= trenta cinq. hauuti da lui in tanta summa d'argenti Contadi, et altro come di una Scritta sottoscritta di mano propria di. do Ballarda in Lettere Italiane qui sotto registrata si vede, quali sono la dote, et raggion di dote de mad. Refka figlia di. do ghudi, et consorte del. do Bn. Ghuda Consegnatigli d. etto suo socero d. patrona, et materna emancipatrice di. da sua figlia conforme Mos= trato loro di sopra fatto di mano del. mag.co sig.r Iuan Aurelio Broatrante dod. et secretario al. sop.to, delli quali tutti detti ducati cinq. milla cento= trenta cinq. do Ballarda con li suoi posteri, et heredi rende Cauto sicuro et quieto d.to Bn. Solomo suo socero heredi; et posteri suoi per rigoletto et testes Mis. Zorzi thoran q. Iuane, et ms. Marco Zanatta Colig. q. Eduardo —

Segue la detta

Lecta hec cedula, ad.ra Venet.

m Zecchini Contadi ducati correnti sicilie _____ ⅄ 0337:6
un Colpi con uno Refio con tre perle,
Bottonsini d'oro con perle cone una Collana _____ ⅄ 1337:6
una bandola grande et
una più picola con smalto pesano tutti cinquanta pezzi d'oz 36/ ⅄ 1196
sedese cordelle alla usanza, et
un'altra picola lauorada
doi para di zanini d'oro pesano in tutto tutti di ☥ d'oz 36/ Ksalo ⅄ 1114
un fil de perle moroncle grani n.o 89/ _____ ⅄ 1030
un'altro filetto di perle moroncle _____ ⅄ 190
uno paro di Recchini con quatro Rubineti, et con tre perle doi grato
et quatro più picoli minuti _____ ⅄ 400
un'altro paro di Recchini d'oro con diese ffle _____ ⅄ 150
uerti bottonsini d'oro, et uno Ramineto d'oro con smalti pesano
in tutto tutti ottocento Karati d'oz 40 K salo _____ ⅄ 333
un Zoglielo d'oro con doi Rubineti, et doi smeraldi con smalti, et
uno Anello con diese Rubineti, et uno Diamanti in tutto n.o 15 pesa ⅄ 436
uno Anello con un Rubin grosso/ _____ ⅄ 1060
uno Anello con un diamante _____ ⅄ 300
uno Anello con uno Safil _____ ⅄ 150

Summa di sopra ⅄ 16500

Item
un Coreuatto di seda Iguardo con cinq. Cordelle d'oro fin con maniglie
et Busto fornido _____ ⅄ 1000
un Coreuatto di seda Cattado con tre cordelle d'argento con
maniglie Busto fornido _____ ⅄ 1000
uno Coreuatto di seda Bianco con tre cordelle d'oro con
maniglie Busto fornido _____ ⅄ 0050

⅄ 19099

c.1.

un Camiseto di paro Rosso scarlato lauorado con velado verde, et Rosso tutto
con Cetto —— —— —— —— ↗ 1000
un Camiseto di paro Ananeto ranolato con Rosso turchin Cetto et altro ↗ 436
una Carpeta di Brocadelo di seda con pelleta, et guarnida con
tre cordelete d'arzento falso —— —— —— ↗ 400
un Zambeloto vsado verde con turchini, et uno fior di Ros=
:marin fornido con Cetto intutto —— —— —— ↗ 1000
una vestura di grogran di sefa Rosso trinsata con 3 cordele ↗ 100
un fustagno tutto lauorado de Guchia et
uno lauorado con seda negra, et
un'altro lauorado con diuersi Colori di seda intutto —— ↗ 900
un Rochetto tutto lauorado, et
un'altro tutto lauorado et
un'altro con porto Caues intutto tre —— —— —— ↗ 400
diese Camise le noue schete, et uno lauorado —— —— ↗ 1000
↗ 6436
↗ 19099
↗ 25135

sie

Per cinta del Spetto Pub.co instam.te Georgij Racipri q
Athanasij dal casal Scallani al pte e exte nig.a citta si chiamma vero, et
legitimo debb.re ab Nicolino Scordili q Georgij habita nig.a citta de q.d certo=
=cotto Canaba impetta di me Dod.o Pub.co, et fo.ti in forte in Cechini
tre cento d'oro alire dodese galete quato ↗ per tutto il corso corrente, et
Vsato in tanta moneda, et li quali gli fu mete dar, et qui nella citta a
sue spese consegnar la uendena x.ta uenta ibig, vino Rosso legado n.ri
certo netto fermo de ferme Rosso dalle sue vigne Cha ind.o c. d'accordo
apretiato alli aducati vinti correnti Il certo, et non attendando possa
Jo scordili comprar altro tanto vino alpui Caro Ptio sofferti danni, et
interessi d.o Racipri, et quelli cer Il canedal scoder da lui, et
beni suoi stabeli, et mobeli presi, et futuri d'essi q Gostoldo, et=
Jeffes et Stauraki Cortesi q E Cont.ni, et E Giorgij Bon q marasti Briavol=

sie r 6/or

Dorendo l'Ill.mo sig.r Zacharia Callergi Cod.r nella citta della Canea fu
dell'Ill.mo sig.r Michel Sauer del m.to Ill.re sig.r Scart.o Folgher fu del mag.co
sig.r Mattio ducati doi milia Candioti da ↗ otto per ducato, et tanti gli
ha prestato d'ordene del Ecc.mo sig.r Duarte Bon fu del Ecc.mo sig.r Mic.o l'anno
ibis, li otto Agosto di esborsare in tempo de anno uno all hora ↗ me=
nente, et occasione come nell'instam.to di d.o giorno rogato nelli Atti
del sig.r Michel Callamara Dod.o, et come nquel, la fo presente
d.o Ill.mo sig.r Callergi volendo d.o zamaro tasse in mano di d.o sig.r Fol=
=gher a requisition di S.S. Ill.ma con interesuro di sie d'cento in ragion
de anno, et poi in qui nelle ha hauuto, et ricepato dal d.o sig.r Folgher
in Rotba, et sinman fino li 15 / sette ↗ pass.o nel modo di d.o Conto
segnato gli da esso sig.r Folgher li non / gli d.o copitato gli alla canea, et
alpte exte appresso S.S. Ill.ma lire doi milia otto cento trenta duo e ig /
dagalete x.ta sin, delle quale nel redeno conto gli ha batuto ducati
Duzento quaranto simili d'interesuro di anni doi, cioè dalli otto
Agosto ibib / fino li 15 / Agosto ct. ↗ pass.o ibid, restano lire mille

nove certo settanta cinq & 7, D'accordo delli sud.ti duc.ti dor mille ghe ho
detto d.o Mag.co Folgher, di modo che d.a assegnatio di essi ducati duo mille
resta s.a Mag.a havere lire cinque mille cento settanta una & 05, et
& l'interesse di esse dalli otto Agosto dell'anno corrente fino a p.te di
loro mesi sie intera lire cento cinquanta sie fanno in tutto lire cinq=
mille trecento vinti sette & 05, et essendo stato mandato a p.te dalla
Canea del sud.o M.co S. Zacharia Callergi a Gierli scandali g.r dicio da esso
città della Canea con commessione et lettra rogata in d.a città nelli dor del sig.r
Demetrio Lacho Dod.o li.ibj ger.o ibig in.iali modo legalizata, et sigillata
al solito li.ci/d.e, vista da me Dod.o et letta, et qui sotto & ogni magg.a cautel.a
registrata, & la qual si vede, che ad.o Gierli detto ut supra vien data ampla
libertà, et autorità come in quella si legge, della tenor del qual fecero
fede anc Dod.o li.ibj sig.r Emanuel Lando fu del M.co S. Piero, et
Andrea Lando fu del detto sig.r Franc.o, & p.te alp.te Mod.o sig.r Folgher
ha detto, et alla p.tà di me Dod.o Pub.co, et test.ij infrasc.ti cortese enu=
=merato, et esborsato, also Gierli scandali commesso ut supra per adim=
=plim.to, et total pagam.to delli d.ti duc.ti dor mille, et d.to interesse
delli sud.ti mesi sie d.to sono lire cento cinquanta sie, che fa lire
cinque mille trecento e vinti sette & 05 ricchini d'oro in oro ve=
=netiani de Justo peso e quatro certo vinti sette, et gallete settanta
=otto, a lire dodese gallete quatro d.to. Justall p.tto fatto fra le
p.ti passati dall'Ill.mo, et ecc.mo s.r Proved.r Gral Bondimier, et certo p.te comune
et qui alle dor Stratta di tella da Baston mandata, et accepta da s.a
Ill.ma li di passati a chiro uno il brasso cechini dor fano cechini quatro
=certo vinti nove gallete settanta otto, tanto che con le d.te lire mille
nove certo settanta cinq & 7 resto del conto ho la copia del qual qui
sotto etiam sarà registrata fanno in tutto lire sette mille cento quaranta
=sie & 7 D'oro ducati duo milia pe pro d.to di mesi sie resto saldo
et integro pagam.to ut supra. Qual di Gierli a nome di d.o Ill.mo sig.r
Zacaria Callergi come suo coll.to con li heredi, et portion.i suoi fa
piena valida, et irrevocabile securità, et perpetua quietanza al
detto Ill.mo sig.r Folgher heredi portion.i, et succ.ri suoi delli d.ti d.ti
duc.ti mille cinquecento, et del pro d.to, rendendolo cauto sicuro, et qui=
=eto & in perpetuo, sicche l'instrum.to della presente di d.o S. Folgher di
otto, di 08 Agosto ibid.m/d. scritto ricevuto essendo pagato et compitam.te
sodisfatto resti tagliato annullato annocato, et de niun valore
Testes Nob.mi sig.r Juan Erizo dell'Ill.mo sig.r Piero l'ecc.mo s.r Zuanne Spiera
Dr. fu del mag.co S. Giac.o, et sig.r Diego Berlendi mercan.te Cretese

segue la Commession

Ad ib / genaro ibig in.ial modo nella cità della Canea
Per virtù del p.to Lib.co, et autentico instrum.to di procura l'Ill.mo S.
Zaccaria Callergi Nob.mo fo dell'Ill.mo sig.r Michel con ogni megliori modo
via raggion, et causa, & meglio, et più efficacem.te ha potuto, et può
trovare Constituisce crea, et solennem.te ordina & suo certo procurator, et co.mo
Gierli scandali q. Stefano da questa città p.te et acceptante al quel
conferisce ampla libertà, et auctà di poter lodar, et effettual.te rice=
=ver dal M. mag.co S. Franc.o Folgher mercante citt.no nella città di
Candia il resto delli ducati cinquecento Candioti duo milia cinq.to 2500/ ogni otto & in/
fine.to, D'oro mag.co sua debba.r detto Ill.mo sig.r Zacheria ricevuta
dell'instrum.to in esso legato di pugno del sopr.to Michel Callergi Nob.

1241

Sotto dì ut nico nel qual esborso detto ut supra siano compiti, e bonificati li ducchini d'oro corto altre undese galette lire 44.10, di S.S. Illma due hauea hauerlo da de Salgher mandatigli con lig.to Sig.r Pietro Pisani suo sopracrito in virtù d'una lettera nessima indirizata nelle sue mani et parim.te ogni altro d.to mag.co S.r Franc.o ha effettualm.te dato a S.S. Illma nenze si attrouana in Candea cioè sopi della sua bottega, come ogni altro, e appare nel conto di detto Salgher esatto appresso di S.S. Illma con autos ad.o y Zorzi Cotto di poter hauere, et hauerà resto del denaro sudo fa cautela, e aquietanza di tutto quello ricenerà e anco di sud.i ducchini corto, e altro del conto come di sopra ricevimentato e dichiarito, e finalm.te possa far, et operar ogni altra neces=saria, e opportuna intorno nel pred.to suo negotio liberalm.te e far potesse d.a Illma Comitente se pred.to fosse, promettendo S.S. Illma di rato, e valido tutto quello da esso y Zorzi suo commesso sarà fatto e operato circa d.o negotio sotto obligatione di suoi beni — — —
Testes y Antze Scordili q.m Michel, et Augustin Dionisio del q.m detto —

Jo Demetrio Calecà dott.r Pub.co della ingiel cancell.a q.ndo fui, e che presto qui
Rogato, e consueto segno di mio Notariato Infrad.o — — —

Dei Reggio della Canea

Faciamo ampla, e indubitata fede ouunq.e spetti douer ricerano quelli
l'antedetto q.m Demetrio Calecà Dod.o pubblo della ingiel cancell.a di Canea
opinione, e fama alle cui instrum.ti di questa qui gli si presta fede se esti
gli fussero stati da esso fatto sogg.to fede — Michel Grigori v.o Dod.o della
della Canea licio/gen.e/ibiem/ Canc.a mag.o —

ibiem

Allincontro q.to di sopra delli cinq.e sud.i
dalli 10 Ag.o ibi/ fino li 30 Agosto
ib.o anno corrente ibiem ed.i
conto cui si allude fano duc.ti
cinq.e Candiotti dico 5 obolli 1 l'uno
net — — —

Adì 5 Januarij 1602 more veneto

Piena, et irrevocabile sicurtà et perpetua quietatione fa negli Ponizo de Messe con li heredi, et posteri suoi a liagho Mustachi q. Gieffe suo socero pñte, et per sì, et heredi suoi aceptante de £. duo mille sie cento ambi doi hebrei et habitanti in questa Iudeca di Candia de £. duo mille sie cento havuti in questo modo V3) £. duo mille dusento e duo hebbe come per una stima fatta in hebraico stante stima di vestimenti oro, et argento quietate et altro qui sotto regr. appresso letta quella come scrittura de £. liagho de Straghum q. R. Moise, et resto sono altri £. tresento novanta otto hebbe in danari contadi come dice apparer pubblico Catasto di dote fatto di mano de r. maneli Corinthio scritto sottoscritto come regrs dalli quali £. dusento sono li danari dello dell presiglli per detto Mustachi li resto sono altri £. mille otto cento sono la dote de sua ergina fiola di detto liagho, et moglie dello Ponizo, et resto sono altri £. sie cento sono per rimissione di detta sposa delli quali tutti detti £. duo mille sie cento dote sono, et dipenssorie etto Messi con li suoi posteri, et heredi rende cauto sicuro, et quello liagho Mustachi suo socero et heredi suoi per testes Isich Cosili Thocari q. Zuanne, et m.o Const. Colbo sartor q. Jani — (c.a assetur

seguita la dotta —

a 7 Xbrio 1602 qui in Candia

Stima della dote datta a Messi Ponizo de Messe da liagho Mustachi suo socero q. Gieffe per dote della sua figla sua ergina moglie del sudetto suo genero Stimata per li estimatori infrascritti eletti dalle dette parti a una per una quali estimatori furono liagha de Straghu dalla parte de detto liagho Mustachi, et R. Samuel Corfatli dalla parte de Messi sposo et ca.

uno collo de perle nisuto con paternostri stimati per duc. cinquanta quatro val —	£ 33 £ 16
uno paro de manini d'oro conte perle per uno, et.	
uno anello conpiera di vero verde pesano ~~onze duo~~ salli duo manco karati duo stimati per £. ottanta	£ 080 £
uno paro de manini d'arzento pesano onze quatro salli uno stimati per £. venti l'onza fano	£ 083 £
uno camiseto di pano settantin rosso con sotto cotto con duo lite d'abbasso de raso verde stimato per £. dusento sessanta	£ 260 £
una vestura di saia verde con gambeta rossa, et con recamo stimata per £. cento quaranta	£ 140 £
grogran turchin con recamo, et bavigoti, et con romaneta scarlata stimata £. cento e venti	£ 120 £
grogran rosso con cotto e bavigoti per £. cento e venti	£ 120 £
fustagno bianco in velluti con gambete di seda negre di sotto stimati per £. sessanta cinque	£ 65 £
fustagno bianco velluti ~~con~~ lavorado d'abbasso de ponte fil £. ottanta	£ 080 £
Rochetto uno de cambraia £. cinquanta	£ 50 £
Rochetto de cambraia recamado con seda rossa £. novanta	£ 90 £
camise della novilla quatro l'una di esse schieta et le tre lavorade stimate per £. tresento e venti	£ 320 £
uno paro de linzioli lavoradi con coronete per £. cento settanta quatro	£ 174 £
uno paro de coltrine velluti stimate per £. novanta cinque	£ 95 £
	£ 1770 £ 16

1542

Lette di pmina cancellar duo testimonii con le infrascritte cautele et una altra Rotta ut sup.
quatro cento e sessanta ——— ——— ———

KL

Adì 5 Febraij M·D·C·X·viij / Indict.ne prima Ad ver. Luni Hor.

Adì 5 / Febraij ibid. More Veneto

Per Il p.te Pub.co instr.te q.m Antonio Cordarichi q.m Dieb. da questa città confessa esser vero, et Liquido debb.r al M.co Rdo padre fra Vittorio Sallano dell'ord.ne di S.to Dedicatori de lire da gallete x.ti fina n.o presente sette mesta cioè l'amontar de uno Roseto de Color verde buona n.a sessanta uno cinello apprettato, et valutato d'accordo a ragion de lire cinq. Il Bracho, D.to tanto, et anco dipiù ch.e vende alle botteghe Il quel Roseto ha hauuto, et riceputo a mesura ingrossa d'esso Rdo.o, et testi.o infrasc.to, et detta lire n.o presente sette cinello promette, et obliga se, et pagar all.to R.do Padre fra Vittorio ò altri p.terà Il p.nte instr.to debitorio in forma Publica, et autentica et fino tutto Il mese d'Luglio p.mo ven.do ibid. gratis et Gratuito obligando, et ypotecando etc. la p.te come tutti Suoi mobili, et stabili et nobili p.nti et futuri et Spetialm.te la casa di Gratuito, et generalm.te la bottega Una nella Piazza della Torre tagliatagli p.dimessi fatta con altro suo fatto, et con la rozella resta nelli Atti d'esso Rdo della quale si rogò generalm.te pass.o adì 26 d.o come inq.to alla quale si habbia relatione etc. Et detto patti sono p.ti, et contenti in p.tia delli infrasc.ti Testi, videlicet Spagnuolo Gratiano del R.do padre Guardiano, et Matteo Gar= delini Mercante q.m Aurelio —

Adì 5 d.o

Piena, et irrevocabile Licenza, et Spetua quietatione fa et Ad.o Chinigo fabro q.m Nicolò Lapadopto dell'Isaac filio Isaac, et Eredi suoi accettanti de ducati d'oro Libri undese nella 1.a 20 quale hauuti in p.tia d'esso Rdo Pubico, et testi.o infrasc.ti quatini quali sono quelli erano obligati li 6 / Marzo 1.a pass.o adì 15 / come rog.to dell'quali esso Chinigo rende li Sud.i Largaropto, e Lapadopto cauti sicuri, et quieti d'ogni Spetuo — Testes li Sig.ri Nicolò Thomasi q.m Isaac, et Ad.o q.m Alexandro q.m Isaac —

Adì 6 d.o

Piena, et irrevocabile Licenza, et Spetua quietatione fa la Rda Suor Grisogna Segredo Abadessa del Monast.o di S.ta Chiara di questa città con li Suoi Suoi atti magi= gi Isaac, et Thomado Abramo fatti, et figli. del q.m Rdo d. Moisè absenti, et atti heredi loro de ducati correnti agi. otto in oro in oro Lauuti da loro li cor= ha confessato in p.tia di me Rogo pubco et testi.o infrasc.ti, et una Soma vna quali sono l'affitto over Livello dell'anno p.nte ibid. della portion de detti fatti tengono nel casal Appano Stagna de ragion di d.o Monast.o la q.l portion estata datta, et divisa à Giusta mitta à detti fatti dal R.do q.m loro padre di usufruttuarla, et pagar ogni anno la mitta dell'affitto sud.to di sono ducati undese simili, et buona Lud.a, come appar d'instrum.to

di mano di me Not.o sotto di come inquelo et piche la Sig.a Abadessa si chiama pagata, et sodisfata da essi pagi fitti dell'affitto p.o delibori, et do agli con li heredi, et posteri suoi li tiene Cautissimi, et quieti p.e in perpetuo Testes li Rd.i Pri Thocani g.e Giuame et And.a Moracondo g.e Giuame

Die 8a

Per uirtu del p.te Pub.co instrum.to R.M. dell'Ar.e et R.do padre fra Michel Michel Prior del Monast.o di S.ta Maria di crocechieri da et affitta ad fran.co de Bortholomio de Salaro Soldato della Comp.a del Sig.r Capo tagliafer p.te et acceptante tutto grande l'orto grande di d.o Monast.o con seminato come al p.te si atrova et anno uno p.mo uen.do principiato dalo p.te et affitto del qual conuenero d'accordo di dar, et esborsar esso f.co alto R.do Prior cechini a lire dodese galete quato p.mo ne dicesemelo, et anco dargli la metta delli figli delle figliere si atrouano in detto dalli quali cechini diesemelo li sie p.mete D.na Agnesina sua f.a= =pulla moglie di d.o f.co far dar, et esborsar a s.s. R.do Abbesa di sette p.mi uen.do cioe D.na Catterina figlia de m.o Dimitri sua= =licti d.o Andrea et la paga di d.o mese di sette p.mi hauera da far a detta D.na Agnesina et la cosa in tutto et per uendeta altro ne Dimitri resta appresso S.ta Maria tre darteri et duj cetta ad.a D.na Catterina sua figlia, quali dalo p.te assegna et p.thea ad.t locator, et il resto si obliga d.o affittual esborsargli al compim.to di d.o anno dipiu d.o R.do locator si obliga dargli una Cola uiuia d.o Bordino di tantai et tutto d.o tempo sempre pagargli affitto saluo far adacquar ogni giorno li Arboreti fratifieri di Dono la fatto et piantar in detto et non attendando detto f.co in ogni paga sara a beto, et pegnorato quella uia parato, di si sodeno i affitti, Ritenendo pero d.o detto R.do padre Prior mantener, et conseruo nel p.mo p.to di detto Bor= =ti da ogni molestia degli fosse dato da alcuno durante la p.te locat.e sotto obligation de liberi. d.o R.do Monast.o et uia di Gabalo et Sit= Testes g.e Giuanne Cuberto da Veretia g.e Battista et Gaspar de Feltre g.e Pietro, et g.e Giac.o de Feltre fabro g.e Pinon

Die 9a

Per uirtu del p.te Pub.co instrum.to Pero fino calamo q.m dal castel Arcanes Petrea al p.te egente uig.a citta si chiama uero, et liquido debb.r a Sig.ri Presuti Sabanier et Georgi da questa citta de g.e Certo Lauuti in p.ta di me Not.o Pub.co, et Test.ij in p.te in C.mi tre d'oro a lire dodese galete quato p.mo C.o Justa il corso Corrente, et il resto in tanta moneda di qualigli p.mete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema p.mo uen.do ibig, uino nostro legado Rosso mt.o cinquanta retto fermo de fermo della sua uigna Chiando C.o detto Sanari hebbe d.o Quantion, et Conuen.o di detta il d'accord ma lato ad.o duo il n.to Justa la parte, et non attendando detta d.o Presuti com=

compra altro tanto vino al più Caro p.to che se pg.li danni, e interessi di detto
fino allhora, e quelli con il cauedal scoder da lui, et beni suoi stabeli,
et stabeli pnti et futuri stanti di Gastaldo, et cosi dette parti sono pti a tenersi
Testes d. Marotto tricha q. Giorgio, et d. Batt.a Stado q.m da questa città

Per virtu del pnte Publico instrumento constantin Stado q. micheli di Chiamà vero
et liquido debba a Janni Presuiti fu Nicolò q. Giorgio de q.to hauuti
in prta di me Dod.o Pubblico et test.ti infrsc.ti n.ri cechini d'oro n.o tre alisse
dodese galete quarte due Justa Recto corrente, et resto in tanta
moneda alli quali gli fusse dat.a, et qui nella città a sue spese com-
=pegrar la uendema p.ma uenturo ibig, uino questo legado n.to di quarta
rato fermo de fermo della sua vigna stanti nel casal detto vothia d'accordo
apretiato ad due Hom.ni Justa la perte, et non attendando detta d.o Presuiti
compar altro tanto vino alpui Corso p.to de pg.li danni, et interessi di d.o
Stado, et quelli con il cauedal scoder da lui, et beni suoi stabeli, et
stabeli pti, et futuri stanti di Gastaldo, et cosi dette parti sono pti et
Testes d.o Paulo tutu barbieri de ma.; et Marotto tricha q.m da q.ta città Contenti

---

Per virtu del pnte Publico instrumento Hospite Giouanne Pullachi fue de
Ephiat.mo da, et affitta ad Constantin Cudemni uenet.o q. Nic.o habitanti in q.ta città pnte et acceptante, uno suo pezo de terreno pnto
di fuori della fossa di a.tto fotodetti confinato con il terreno d.o Cudemni
et anni cinq.e 5.mi uenturi principiati doppo portata la raccolta dell'
anno pnte 1.mo uenturo ibig, et finirano portata la raccolta dell'anno
ibm, et affitto del qual convennero d'accordo stante quanto sarà
misurato, et valutato dal mag.co d. Antonio Patarini Nod.o et
secret.o d.l com.e stima Praticha, et intelligente, abon.to
uenante delli affitti d.etto terreno de tutti detti anni cinq.e detto
Constantin ha dato, et alla p.ta di me Nod.o Pubblico, et test.ti infrsc.ti
numerato detto Pullachi cechini quatro d'oro alisse dodese g.li
quatro et cechino Justa Recto corrente, et il resto si obligo lodis-
=fatto seguito doppo sarà fatta detta misurat.a, et valutat.a
p.ta di Gastaldo, Investando p.ti d.o Giouanne Pullachi, et Conservar detto
Constantin nel quieto et pacifico poss.o di detto terreno stante la p.ta locat.a
da ogni molestia di chi fosse dato da alcuno sotto obligation de tutti li
suoi beni pti et futuri et la uicinia d.o di Gastaldo, et cosi dette parti
sono pti, et contenti in p.ta delli infrsc.ti test.ti da loro pregati —
Testes Giorgi Paterno q. Constan.o, et Stefano Selano q. Gianna del Stabile

---

Et magro, et michele Stanco fratelli q. Giorgi dal c-sebenico al p.to et ora in questa
città riconosciuti da m.o Michelin Antelco Bottaro q. Nicolò da questa città
in p.ta loro, et di ogni altro Jure titolo raggion, et actione di potessero
in qualuncq.e Corte tanto loro pregiud.o, et alli suoi di potessero
da qualsiuoglia p.te, et acceptante dandoli autta di defender, et mantener
le loro raggion Corte quocunq.e tempo di qualsiuoglia loro causa, et Cause mossi
a qualsiuoglia d.o, et in ogni tribunal ogni Giud.e l'ecc.o C.l.o

seggnd Ottero chiamori, et ni ogni altre Giud.ª Sfacente di bisogno
di Ager citar Remedar Respondr sentiar sentie Aldri appellar, et ap=
pellation seggnr Stacati testi.ª, et Sagij impetrar Guiarn.ª Guiar, et
ad altri fittar atti Ctti in Suo Lucro sustin.ª, et operar ogni altra cosa
necessa.ª, et opportuna si come Sua potessero detti constituti se pti fosse
Testes Zuanne Pitachi q Chiar.mo, et Ctt.ª ut supra

Adi 12 do

Andando Ad Off.r Mg Donado vardanzi q Janni becaro a Maria et Giorgi fitti
et Sorella figlii delq Leo vardanzi suo fitto q sessanta una quali Letto
ordine a Janna vardanzi sua figlia nelli Articoli della sua morte dover quelli
star ser michali vardanzi de Cavaro altro suo fitto d.o q Donado et
barba respective delta Janna q dover poi loro Ellichali quelli esborsar
alli Sud.ti Maria, et Giorgi suoi nepoti, et hauendo lui Ellichali interato delta q se=
ssanta uno del danaro di tenuta nelle sue mani de ragion delta Janna
si come ha confessato in pnte di.ne Dott Pub.co, et delq in pnte to et
uirtu del pnte Pub.co inhibitorio q mete, et si obliga quelli dar, et esborsar
alli Sud.ti Maria, et Giorgi vardanzi ad ogni loro bene placito q uica di
Gostaldo, et in Caso esti hauessero in alcun tempo detto debba delta
Janna offerti danari sia d.o Cavaro obligato, et sottoposto responder, et
stendo sotto obligation de tutti li suoi beni pnti, et futuri q la uica de
di Gostaldo et Cti hanno pigliato me Dott.r per ripto inpta delli infra Testes
Zuanne Pitachi q Chiar.mo, et Ant.o Moroncino q Zuanne

Adi 13 do

Piena, et irrevocabile licenza, et potesta quietat.ª fa Chiarigi Lapado=
=ro q Manoli habito de Cal.ª da questa citta riconosciuto da
-ci =Thodorini Chiarigi q Janni da questa citta con li heredi, et posteri suoi al
tier.º sig.r Michel Mauricchi q Nicoli locotenente dell Ill.tre S.r Baime
=mio Governator della Dalmatia di questo Regno, come commissario
delq Zuanne Domenichi q Marco pte et di, et heredi suoi assa=
=pratte de uno Sfondato di Lenza con il suo Cuerlat Cussini duo di
piuma con le loro intimelle une paro de lenzoli una fellada Cavaleti entacole
di Cano uno Letto fornido, et de q cinque cento, hauuti dal.to q Commess.o
Vgrino di Lazzi, riceua n.g.o modo (B) lire lire cento - dusento sis=
=ti duo confessa hauer hauuto d'accordo ualutato q.to una la Lenza pretta
Nouo corente, et li altri al q dusento settanta otto gli ha aprto
Contato alpreto pari.te in pnta di.ne Dott.r Pub.co, et delq infrasc.ti in cechini
rose d'oro a lire dodese q.a pte.to pretta Nouo corente, et Resto in tanta
moneda, quali q cinque cento, et Letto fornido de sue quelli d'Ill.mo
q Zuanne hauerra lassato a Cal.ª sua Natural q creata con sua
ellera Mercopulla d'essergli fatti a tempo del suo decesso come q
Il suo Testam.to si uede fatto di mano d.ne Dott.r h ii ostensibb, come
in quello la qual s'ha mandato, et hauuto q uisto Vgrino Lapadoro
q mandandosi lui Chiarigi pagato, et sodisfatto de tutto d.o legato dal Co
q Commess.o, q con li heredi, et posteri suoi lo tenda cauto sicuro, et quieto
Testes Ill.ri Zuanne Detto del co Gradi, et Zuanne Pitachi q Chiar.mo
Pitachi q Nicolo da questa citta, — — —

Die ia februarij ibem Mare veneto

hebbe altri Ducati 4 / apo in questo atto rasa L.

Per inst.a del p.to Pub.co in Rhum.to Nicolò Amati Condoleo q.m Cocli dal C.to Sicia di Melucsia fu dichiara vero, et Liquido debb.r a Chiriaco Cicalla fatt Gustaril q.m Cost.o de cechini tre d'oro hauuti in p.ta di mer Nodo, et Iacob infrato ad impetrib.o d'esser obligato quelli per restorsar, et restituirgli fatto il Mese di Maggio p.mo venn.o i beg/ati scodarli da lui a beni suoi Rebelli, et rebelli p.ti, et futuri d'una di Barbaria, obligandoli poi detto Nicolò Condoleo li fusti delli suoi Redini, et de una Agnese Bubopolo = pulla sua bocca nella Bottega di d.o Cicalla di vendergli, et del tratto di elli pagarli di d.i Ducati tre, et cosi hauea p.to per Nodo fra Nicolò p.ta di Rodi Rhuer.o papa Giorgi Diacceto q.m Spagna, et Nic.o tutti da Malle —

Die ius.to

Per inst.a del p.to Pub.co in Rhum.to m.o Nicolò Mauro Caligi q.m Nicolò Amati da questa citta p.nte, et di obligato, et p.tto il Mese di Agosto p.mo venn.o ibig/ restorsar a Rebi nelle Rise Risa q.m Bb.o Giessua hebreo da Rodi alpato et p.to in questa citta Ducati dece mille quatro cento settanta due 16/ et sono li.ti mille = zoue cento ottanta Nuoui, et p.rio di Cordouani regi da Rodi a cento = venta duo pesano cere docento sessanta quato d'accordo valutati a Ducati sette p.o la cera, et fatto li sud.ti Ducati mille zoue cento ottanta, et l'altri Ducati quatro cento nonanta due 16, sono Nuoui di altri Cordouani Rotti n.o Cordouani, et in tutto montano li detti Ducati dece mille quatrocento settanta due 16 quali Cordouani confessa detto Mauro hauer hauuti, et riceputi dalli Ebrei sudetti Rigioni di loggi visti re visti, et piaceli, et non attendendo posta li detto Rita cone l'apitator del p.to in Rhum.to in Carta bergamina quelli scoder dalli sud.ti, et da tutti li suoi beni Rebelli, et rebelli p.ti et futuri d'una di Barbaria, et detti p.te Inoppti ac Ducati Cechini Calocherii Mercer q.m Alber.o et n.o Spirido Cateri da Corfu Coltrer da Venetia q.m Giorg.o da questa citta —

ונשבע אותם את המאה וד' אל שהיו שהיו אותם ואת הכלים האלה

Recta

Ostendo q.m Ioanne Mustorace q.m Nicolò, uno paro de Case poste in q.ta citta nella Parochia di S.ti Nicolò Canaxioti da li uolta apotian et iuxta con una Coseta Contorta con quella de apetian q.m Nicolò Ioanne Nobile suo socio a conto della sua dote, et doni ut dicitur apparer di suo contrato di dote fatto di mano del q.to Nicolò Amati Notaro di sotto di . . . . . con pagargli Ducati cinque correnti ogni anno ogni Mese di Marzo, et altri q.m siamo stato per q.m Ioanne da q.m Nicolò Soffiano q.m Nicolò di n.to di mano del q.m Nicolò Santaleo Notaro del p.to Pub.co n.to con li heredi, et posteri suoi da una parte inanti, et

nota la scrittura di questo atto a bor.

dal d.to prete conferisse alto e Peraci Sofiano le sud.te Case potendo dalo.to pr.te in
ananti hauer, et entrar nel poss.o d.e esse d.i sua Propria auctor.tà, et senza
altro Atto ne decreto Giud.e, et quelle hauer tenar possder goder usufru=
=tuar augumentar megliorar non sonar nonirari Detar vender &c et
far e disponer a suo beneplacito come libero patron d.i esse sedra suoj co=
=ditt.i de alcuno pauche ne libere da ogni sorte d.i debito livelo legato, et
gravame salvo pagar li sud.i duc.ti cinque spogliandosi lui e suame in
tutto, et d.to tutte esse Case, et miquelle mectrisse la d.ta dalto e
Peraci con l'obligo sud.o di contribuir ogni anno, et mese mese di marzo li
sud.i ducati cinq.e et niente altro, et che d.o e suame deve haver fatto
alcuni ad augum.ti in esse case subi dal sud.o Sofiano, et d'accordo valutati
e ducati semilli n.o cinquanta d.o alpte esso cessionario ha dato, et alla
p.te p.ne d.o Pub.co, et de q.i d.to enumerato dalto Bertolaco a bon conto
d'altri lire cento in cechini d'oro n.o sicreto a lui dodese gollette quatro
p.cchino p.ta il conto corrente, e'l resto in tanta moneda delli quali lo
rende cauto, et sicuro et indifetuo insupplim.to n.ro de tutto detti
ducati cinquanta d'oro altre q.i cento ottanta quatro p.ri esso e Peraci
p.rete, et si obliga dar et albergar dalo e suame p.tutto il mese d'Aprile
p.mo venturo ibig.e casa di Gerbaldo, et all'hora chiamato lui Bertolaco si obliga
consegnargli le chiave di esse case p.retando p.ri, et obligandosi esso
e suame con liberedi, et p.teri suoi mantener et sempre a loro spese defender
et conservar d.e e Peraci Sofiano heredi, et p.teri suoi relequato, et p.dicto
poss.o di esse Case, et tutti li augum.ti, et megliorati di sopra esse
saranno fatti da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse di
hauerne patito in alcun tempo da alcuna persona p.qual si voglia causa
vel obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli p.si, et futuri
p.lacuit d.to di Gerbaldo et cum.te dicte parti sono p.ti, et Contenti
Testes q.m Franc.o Chiavarotto q.m Cost.o, et Michel Rossopin q.m Andrio —

---

die 17 d.o

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to e suame Largarolo de Capello q.m Cost.o dal casal An=
=nopoli al p.te esente in questa citta Confessa ingiustia di me d.o Pub.co, et testi=
=infrascr.ti hauer hauuto dal mag.co S.r Ant.o Cattonari q.m Cost.o animali pecorini
n.o diese li cinq.e de primo parto, et li altri cinq.e de secondo boni a sua sodisfattre
et veneti che ssi affirati stanni dal d.to p.te fin tutto il mese d'Agosto dell'anno
mille sie cento e cinq.anta, li quali p.rete, et si obliga dar, et consegnargli ogni anno
di Marzo, et Aprile formato lire cinquanta, et prima lire cent.o sasanta cioè lire
cinq.e formato et prima lire deci d'ogni animal, et la metta de tutta la lanna et
uno Agnelo facendo la q.ma contribuir li mesi di marzo, et Aprile p.mo venturo ibig.e
et la seconda li altri mesi di Aprile marzo, et Aprile susseguenti de libro per non
attendando ogni anno in caduna parte sia astretto et pregiorato d'il valor di
detti q.ti di Gerbaldo, al compim.to integrale d.o mese di Agosto del libro sia
tenuto, et obligato de consegnar dar et restituir alto S.r Cattonari li detti suoi
animali della stessa qualita, et alpte gli ha ricevuti, li quali, et altri pro loro q.ti
obliga lui e suoi beni stabeli, et stabeli p.si, et
futuri p.lacuit d.to di Gerbaldo et cum.te dicte parti loro p.ti, et Contenti —
Testes q.m Michel Gallaro q.m Georgij, et Emanuel Cen q.m Janni da questa citta —

adì 17 febraro 1613 m. veneto

In essecution della stretta di ma lug.o 1612 pass.o fatta sotto la partita stettale all'offo di Procuratori
li 17 luglio 1612 contra la Ill.ma S.a Fran.ca Barbarigo principal debitrice della
mag.a m.a Hellena Corinthia de ducati mille correnti ag.to detto come in
ha il M. Ill.re et Dot.r Gierl. Modeno fu dell'Ill.re G.o Giac.o M.o suocero, et piela
di essa Ill.ma S.a fran.ca detto, et pagato essi ducati mille alla mag.a m.a fran.ca
mugier essecutrix di essa mag.a m.a Hellena rigueto modo cioè cechini d'oro n.o
Duecento trenta ag.to vinti sette &c.a ha essortato al mag.co S. Thomado Musalo fratello
et cugnato della sud.a m.a fran.ca essecutrix come di sopra seriti fatti di suo pugno
l'uno di 30 8bre de cechini cento cinquanta, et l'altro li 13 genaro 1613 pass.o de
altri cechini cento e diese quali sette di cautt.e registrati quali poi furono contadi
dal.o S. Thomado all'm.fico S. Zuanne detto suo cugnato nel contado suo di Dolce
qui sotto rogato, et resto d'esso altri ducati due mille cento settanta cinque
al prego de M. Ill.re Gierli Modenese ha detto, et alla presa di me Dod.o Not.o
et testi.o infra enumerato dal mag.co S. Zuanne detto figlio dell'ecc.a m.a Gierli Marito
et interessa della sud.a mag.a m.a fran.ca Musalo assegnateli di esso contado
di Dolce fatto di mano de Giac.o Costa Dod.o li 27 genaro 1612 pass.o cioè
in quelo n. cechini d'oro n.o settanta tre altri dodese godete quatro &c. Justa
il resto corrente, et resto intanta mercede delli quali tutti detti ducati
mille essi S. Zuanne con i suoi posteri, et heredi rende detto Ill.re S. Modeno
libero come di sopra, et heredi suoi cauto sicuro, et quieto di ogni petitione, et
ogni parte di pagamento di essi ducati mille, et sodisfatta dell'interessario loro
pagato ad.o S. Thomado rogie.to di trenta di 29 luglio 1613 pass.o etiam quelo
qui sotto rog.to sia tagliato, et annullato di mia mano di scrittura di ibidem ibeis,
pagato nelli atti di me Dod.o dalli sud.i Ill.i Modeno, et Corinthio come attuni
pagato, et integralm.te sodisfatto cossi del caudal come del pre di essi,
et cossi hanno pagato me Dod.o per il presente instrum.to delli quali tutti —
Testes S. Zuanne fontana q. S. Heinrici, et m.o Paroli Veseri fratelo q. Cost.o —

Leguero i scritti

Iacus Deo ibeis, adì 29 luglio in Candia

Confesso Io Thomado Musalo fratello, et cugnato della mag.a m.a fran.ca Musalo
quietam.te mi chiamo pagato dal M. Ill.re G. Gierli Modeno di Dose della
Ill.ma S.a fran.ca Barbarigo sua Dona l'interessario delli ducati mille
di sopra mag.a S.a fiola ha detto alla S.a mag.a fran.ca mia Sorella come
di scritta sua Dona fatta sotto di 27 detto dell'instante, et mi chiamo pagato
fino il mese di 8bre ibeis, dopi l'hora havemo fatto habilita a S.S. detto
Ill.re di pagar essi ducati mille resto come di stretta fatta all'offo di
Sta Natale fiorelo oggi, et questo di caution di S.S. M. Ill.re — —

Io Thomado Musalo detto ut supra scrissi —

Adì 30 8bre ibeis

Ho ricevuto Io Thomado Musalo come Procuratore, et fitto della S.a fran.ca
acento delli ducati mille di M. Ill.re Gierli Modeno ne mie mani da S.S.
cechini cento e vinti d'oro in oro et quelo di contadi di S.S. nel.a Cas.a/
Io Thomaso Musalo n.o ut supra —

Adì 13 genaro ibeis

Confesso Io sud.o Musalo haver havuto sotto il mese di Decembre pass.o dal
m.co S. fran.co Floriano di Dose del sud.o M. Ill.re acento delli affitti gli vien dar
esso S. fran.co cechini cento alg.to vinti sette &c.a, et anco havuto dal M.
Ill.re G.o Giac.o Modeno suo figlio altri cechini diese fano in tutto cechini
cento e diese, et quelli Io ricevuto di cassa della Cass.a fran.ca

Masalo mia sorella, et a conto di quelli deue dare a essa mia sorella con
di contra S.S. / dichiaro uerant.te di Io sud.o Masalo hebbi duchini cento
dell'sud.o Floriano a Nome dell'Ill.mi Modena a conto come di contra una volta
volta che mi debito di Io non habbi fatto anche cattion ad esso di Flo=
riano, et questo mi dichiaro di mio nodo di una volta volta hebbi d.ti
cento dal.o floriano val ——— ——— ——— ——— d.ti cic/—
Io Thomolo Masalo roga.to.

---

die sto

Essendo obligati di Paulo Sgurogiani da Sfachioti di Pantaleo, et no Andr.o Sgurogianni
suo deputo dar e pagar a Suanne fontana di ducenti cechini cento cinqui
d'oro, et quelli uiestiri mi contartinopli in quelle mercantie di Suanne di Con su=
=passe rig.a ditta per contro Ditto caued.o di fontana spese dati Dotti; et altro
il resto di sarà rimasto di utile sia tra di loro diuiso in terza parte cioè li doi
terzi tocca a hauer detti esso fontana, et l'altro diuider detti Sgurogiani come
di patto assai di sopra la loro obligato nelli detti instr.ti di me Andr.o di cio fatto di.e pass.
ad ista in 29 come rigd, et essendo detti Sgurogiani andati et tornati dal Polonia
furono reduti con esso Suanne quali doppo molti discorsi sia con=
=tentato do fontana hauer sellam.te li sud.ti suoi cechini cento cinqui
pari sia esso detti barba, et reposte ogni sorte de utilità della mercantia
di d.o caued.o hauenano comprato, et che hauerano consegnato ad.o
creditore a conto di d.o suo cred.o douerse hobbe portate da Constantinopli
pspendo d'accordo accomodarsi delli fatti loro di quanto del pto Paulo Cristiani
comm.ti elegero di loro Giud.i Arbitri et tassatori li ss.ti Costantin de
Dorego, et Theodori Sfiscani alligati conferitero insta et aud.a Gius di
ueder et aldir detta loro differita, et valutar le q.e debbe secondo
gli parera di poter lui fontana hauer retto do suo caued.o in questa
citta serta altra sua spesa insta il Patto fatogli al suolo et esso ui fare
et operar de Iure, et de facto tutto quelo parera esso a la loro conscientia
pmetendo anbe le parti tener di fermo tutto grato, et memorabile tutto
quelo sara fatto tassato liquidato appuntato, et sentiato da detti ss.ti loro
Giud.i sotto obligatoni de tutti li loro beni psti, et futuri di q.o
testel rel.o delli sud.i fontana et no Andr.o Sfarni nostro q.o di sopra,
et no Nicolo Capadoca q.o uicelin, —
Parim.te nel q.o d'esso Paulo furono ditti Sgurogiani et
q.o mesi, et Suanne Gatti q.o dic.o ——— ——— ———

---

die xo, do

Essanni varani del c. Caranus alpto essato nq.a citta in sua spetia et cone figli et
herede del q.o Sforsi suo padre, et di ogni altro Dene titolo raggion, et action
di quelle ritrouerir, contra esso suo q.o Bros, et detto q.o Sforsi varani suo figli
puto, et aceptante, rendoli auttà di deffender, et mantener le sue raggion contra
quescunq di q.o di cosi sua causa, et cause dardi l'ecc.a G.la Reggia Citta
chianon, et in ogni altro off.o, et magi, di facesse di bisogno di Reger cattar de=
=rander Responder sentiar sentie Aldi appellar, et appellationi seguir
Auocati testi, et pagi impetrar giurati Guisari, et ad altri di Dar et operar
ogni altra cosa necessaria, et opportuna di cose fur potesse do contr.te se pote
fosse premitens
Testes q.o dicti Cacciapoli di sera q.o marco, et Sfarra Canale mercer de d.o contr.te

Adì 11 febraro 1561 ibidem M. veneto

Per virtù delgrato Pub.co instrum.to di Giorgachi Costomiri q Michele da Calcal 5 Sella
al presente essendo in questa città si chiama vero, et liquido debit.r a m.d Theodori tra Rodana
Barbar q tho et Jani de celkini ducati d'oro alese dodese g.a quale tochino justa il loro
corrente hauuti in presentia di me sod.o Pub.co, et testimonij infrascritti et li quali gli prese
dar, et qui nella città a sue spese consegnar la uendema x.ma uenz.a ibeg.i vino
uerso legado m.i quatrocento sotto rette fermo de fermo dalle sue vigne d.ta ind.o c.
in loco de Collamici attento il detto danari bella et soventioni et Cauen.i di
esse d'accordo appretiato a raggion de ducati cinque dal cento di ducati m.i
uenti quatro cento, et consegnato il lauora per cento, et Restar l'una parte
l'altra con danari contadi, et non attendando possa d.o m.d Theodori comprar
altro tanto vino alpri caro che sopra li danni, et interessi di d.o Costomiri, et
quelli con il Cauedal suoder da lui, et beni suoi stabeli, et rebeli presenti, et
futuri, presa di Gattaldo, et spiello, et principal pagador suma et insolidù
questa m.d Giorgi Cognacto Coligi q Stamatto da questa città a queste cose pre-
et contento p la mia fede di Gattaldo, et cett. delle parti, ho presti, et contenti, et
testes y Juanne Athi q Dec.o, et y Jannachi Papadopolo da Scopelo q m.d Giorgi

---

Questa

Per virtù del gratto Pub.co instrum.to m.d Giorgi Cognacto Coligi q nobile da q.sta
città si chiamma vero, et liquido debit.r a m.d Theodori Rodana Barbar
q tho et Jami de celkini ducati d'oro alese dodese g.a tho. Justa il loro
Corrente hauuti in presentia di me Nodo Pub.co, et testimonij infrascritti et li quali gli prese
dar, et qui nella città a sue spese consegnar la uendema x.ma uenz.a ibeg.i
vino uerso legado p.i duecento sotto fermo de ferme retto della sua vigna, et
ha in loco de alicotta d'accordo appretiato a ducati cinque dal cento quatro cento
et non attendando possa d.o m.d Theodori comprar altro tanto vino alpri caro
dalui, et beni suoi stabeli, et rebeli p.i, et futuri presenti di Gattaldo et
coll.i della parti sono p.ti, et contenti in presentia delli infrascritti testimonij et
testes y Juanni Barbi valente q Dec.o, et m.d Nicolo Jalicio Scriba de Giorgi

---

Questa

Per virtù del gratto Pub.co instrum.to m.d Janni Barozi Masargo q Steffani con
li heredi, et posteri suoi da Corcyra, et a lenelo Apetuo confessa m.d Nicolo
Discepolo Suarez q Manoli p.te, et suoi heredi suoi acceptante ambi
habitanti in questa città le sue case m.tolen poste in q.a città nella contra di
S.ta Maria Scalina sotto le case Condetionate da una parte dello Nicolo Discepolo
quale sono portego discoperto, et Camera Coverta et el Portego sopra una
Casa apetian della d.ta S.ta Paluta Querini, et la Camera Contra sopra un'
altra Camera apetian del detto S.to Marco dando la entrata di esse e uersi
ostro frache, et libe da ogni sorte di debiti Civile Cogato et gravame
coll.i pub.co come privato come ipso facto sotto fatta del detto sopra li beni
pub.ci. Del p.to Nicolo, et Attual delle qual, et intutte le loro raggion
action Jurisditon habente, et spettante p.to d.o Discepolo entrar delo.
p.to di quanti di sua propria autta, et senza altro Ordene
Giudicio, et quele Camere tenir posseder goder usufruttuar augmentar
meglierar fabricar Operar Dar tenir domenar detar vender
et far, et disponer di quelle a modo, et voler suo et utelle
comodo, et beneffici suo senza cono Lico, et assenso p.to di esse sopra
nei contradetti de alcuno / et Civile veranti, et annual pension

d'esse case d.o m.o Nicolo sia tenuto, et obligato dar, et ogni anno ogni mese
d.o patto contribuir alli m.o Jacomi heredi, et posteri suoi ducati correnti a
ff.i otto el.a d.a duc.i n.o te et non altra grauare, al quel alguadetto
Cimellario ha dato, et esborsato ducati sei necchino uno eneste d'oro a
lire dodese g.i a ff.e Justa Merlo Corente, et resto si Intenda delli
gli 6 rende conte, et sicura d.a ff.e perpetue, Item gli quete esborsar ff.i tutto
il mese di marso ff.e uenz.a altri duc.i tre el sarà in tutto ducati
nove d'li Cimelli d'oro tre cioè del ibeg.o libre, et libri ff.e
uenti, et dela in auanti duc.i da anno in anno ogni mese di marso
ff.e perpetualm.te, et non attendando sarà astretto et pegnorato d.a quella
sua parata d'i Tedesco i Cimelli, Promettendo p.i d.o Baroti con li
heredi, et posteri suoi mantener, et Inguar de Libarpo heredi, et
posteri suoi relquieto, et pacifico poss.o d'esse case, et in tutti li
augusti et negierantj Dopo esse fara da ogni sorte d'rebelia d'
gli fosse dato da alcuno sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli
et rebeli p.i d.i esistenti in Villa di Castello, et essi dette parti sono poste et
Testes Stauracho Cotaci g.o Cost.o et z Nic.o querini g.o Juanne Contenti.

---

die d.a
Per uirtu del p.to Pub.co instrum.to M.co g.o Franc.o da Canal fu del.to sig.
nasco Corfu sa, et affitta a Giorgi Larghara g.o Marchi dal castel g.o già, et
a Marotto Cavelo g.o Simitri dal Cudo de Simiglies alg.to esist.e in q.sta
Città ricognosciut.i dal d.to g.o Piero Cen fu del d.to franc.o p.ti, et acceptanti
li dui suoi Molini d'acqua con li loro terreni dova il Cardino secondo
si uede diuise p.ti in d.o luoco de Simiglies, quali terreni fece semenar
á mitta Carro p.to Marotto Cervo, et li habbino essi Molinari a conse-
guir la mitta del predotto d'essi, et cio ff.i Nicolo m.o uenti quali
hanno principiato dal q.o di Febro in Marso, et finiranno p.r tutto il mese di Lugo
ff.e uenturo ibeg.o, et affitto delli quali Molini, et terreni siano tenuti,
et obligati detti Larghara, et Cavelo m.o Nicolino Zorzi, et consegnar a s.r Cap.a
dalli sud.i Molini formenta.a d.o quatro cento e diese a lire trenta ff.
ogni d.o caraggio de q.o quatro cento e vinti all'anno secondo s'acostumano
p.r auanti, et quella consegnargli ogni mese di trenta cinq.e d'anto gli
viene, et non attendando ogni mese saranno astretti, et pegnorati Simil
de insolidum essi le giorze cene li berni loro stabeli, et rebeli p.ti, et
Jsaturi d'quella sua parata d'i Tedesco i cassini, et essi Cimelli, et Catel.i
Testes N.ro g.o Juan cattichio Calcagno g.o d.a g.o z Nic.o, et Stauracho Co-
taci g.o et Contenti da questa citta ——— ———

die d.a
Per uirtu del p.to Pub.co instrum.to g.o Marchi franco cerdo de z Piero dalla
citta da, et offitto a q.sto Bonati Cabi.o g.o z Bened.o p.to, et acceptante
la sua Bottega d'i stroua hauer in Rugo Maestra, et arritta x.ti uenti
principiati dal d.o p.to et affitto della q.l consiste d'acado trechini
d'oro n.o sette all'anno d'mettano li affitti d'essi anni tre cechini vinti-
uno aban conto delli q.li alg.to d.o g.o Juanne ha dato, et alla p.ta
d.a Nod.o Pub.co, et Testi infra.to enamorato alli g.o Marchi cechini diese
Item q.sto sodisfar N.ro Sig.r Cosmo Belozi d'quanto hauera d'
hauer dal d.o franco, et resto esborsargli essi Bonati d'tutte le

feste della resurrett.ne del Nostro sig.r Jes.u vers.o atti scoder li da
lor affittual, et bessi sues d.a quella sua parata, Ti scodero i affitt.i Lo=
=rando poi detto Jacob stantier, et Cattan Mud.o Juanna rel.o pacifico poss.o
di detta botega durante la pred.a locat.ne da ogni debita di gli fosse fatto
da alcuno sotto obligation de tutti li suoi beni p.ti et futuri in forma di
Castaldo, et cossi dette parti sono p.ti, et contenti.

Testes M.o mag.co Juan Stichio Labologo q.m Dom.co, et Stamati Cortesi q.m

(Comp.ti

die nr / sebzij ibid.m M.o veneto

Perche m.a Juanna figlia delq.m Jacob Samathraki da questa citta s'ha con=
=tentato andar a governar cossi q.m Horatio dall'Annata q.m Attilio Cap.o
di galea di questa citta come la sua moglie di lui vedova orba stropiada, et im
dispetta come li suoi figli, et Robba, cossi da lui ricercata di hogiorno di
hoggi auanti del p.nte pub.co instrum.to detto q.m Horatio promette, et si obliga
di come dal d.o p.nte gli assegna sora vinetta, et li lalla tutti li augmenti
meglioramenti, et spese, fatte nelle cose poste nella Contra di S.ta Maria fore=
=se nel loco S.to onofrio fuori de raggion de m.a Marieta Morelini madre
di d.a m.a Juanna conforme l'instrum.to fatto da detto q.m Horatio, et essa mad.a
Marieta nell'istr.to de q.sta.t.ne Cortesa Nob.e come ingiu potendo esser patrona
libera, et assoluta di essi Augmenti spese, et meglioram.ti dal giorno di
hoggi in avanti di scoder for, et disponerli come meglio gli parera si
come fusse la detta sua robba di detto q.m Horatio, con questo quale gli succe
de et resentia del detto suo Jes.u, con questo pero, et anco essa m.a
Juanna sia tenuta, et obligata governar et diffender li d.o q.m Horatio
Cap.o suo Sposo, suoi figli, et Robba tutto il tempo della vita di detto
marito, et sogli fidelm.te senza alcuna contradition nascer di lui sia
obligata sorgli le spese, et in caso gli paresse in alcun tempo partirsi
di Casa sua senza causa legitt.ma all'hora, et in essa caso non possi
haver ne conseguir cosa di sorte alcuna da detti augmenti, ma siano
in libera sua potesta, et dispositione di d.o q.m Horatio, et reciprocam.te
cacciarla lui o facendogli cattiua compa non ad altro fine saluo di
aggravarla di partirsi, et ritenergli li d.i Horatini, all'hora liberam.te
possa lei senza impedim.to alcuno quelli tuor, et haver cossi de patto
conuenuti senza il qual non haueriano voluto fatto instrum.to, et
cossi dette parti hanno voluto ne vogliono per fatto instrum.to, et
ripetati testi da loro chiamati, et pregati. et

Testes Nicolo Queirini q.m Piet.o del c.to Sida, et Nicolo Nicolo pitor q.m Nicolo,
et Stefano Culudi de eo da questa citta

die ns d.o

Essendo stato pagato, et integralm.te sodisfatto Rb.i Sabatachi Sacerdote q
Rb.i Gratian hebreo da questa Judeca da se stessi Zecchini gridich a lire
Jassi saiam.ti q. Efrangi Bottari delle botte quaranta, et cechini venti=
=cinque d'oro Rb.i dovevano dar, et julianto di mese di me d.o de di
13, maggio p.mo pass.o attibo, come nota come di uno scritto fatto in q.
luoghi pass.o di mano di d.o Rb.i Sabbatachi qui sotto regn.o atti, et
haver altro da lui loro effetto certo fino ns.o pred.o di et li heredi, et

1400

e posteri suoi x.te cauti. sicuri, et quieti detti Barozi, et suoi heredi, et posteri loro et rispettive, et tante [illegible] pte sicurta [illegible] debbitorio resti tagliato et annullato come instrum. pagato et sodisfatto 2 Reg.s 2 Isabella da Padova q.m Batt.a et 2 Athanasio Papadopulo eredi q.m Zorzi

segueta Ascrito

Adi 19 Luglio 1600

in chiamé pagato, et sodisfatto Io Sabatachi sacerdote q.m Bp.a Graian da 2 Reffan Barozi, et da nel scrin decisi de sette quaranta uode et cechini cinti cinq d'oro d'oro obligati dessi [illegible] forma dell'instrum. da loro pgato nelli Atti de Zorzi Padova Not.o li 13 Maggio pass.o, et questo [illegible] loro cautione, —— Io Sud.o Sabatachi affermo quanto di sopra

---

die xxx Dec.bris 1595

Constituto nel scrineto di me Not.o Pub.co, et testi.o infrascritti Ill.mo et Ecc.mo S.r Daniel Licadelo del fu [illegible] Ecc.mo S.r Giacomo da venetia absente questa in questa citta constituto d'una Ecc.ma S.ra Contessa, et Consorte, Il magco S.r Gio.a Maria del q.m Orsa de ella da citta di venetia absente ma come fusse pte, et acceptante conferendogli autta Gral di render ricever, et riscuoter ogni suo credito debba dovere, et altro, et haver die da qual si voglia persona, et specie habienti ragione in ella citta di venetia et ovelli habienti quietare, et accadendo [illegible] comparer pressi [illegible] qual si sia Mag.to, et Ecc.ma Magna Tribunal off.o Giud.o Ord.o, et Collegio di essa nobilissima citta di venetia dove facesse di bisogno di agere citare domandar Rispondere sentiar pignorar sequestrar, et intrometer in Giuram.to ottender altra cosa meglio in suo loco [illegible] con la medema ouer limitata aucta et quelli ricever parendoli, et operar ogni altra cosa necessa.a, et opportuna si come far potesse do.o S.r Constituente se pte fosse presente et subobligatione

Testes Ill.mi Mag.ci S.ri Benetto Dolce q.m Theodoro, et Ecc.mo Rodolfo q.m Gio Battista

---

die 11 Aug.sti

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietatione fa 2 da.to Pasquali q.m Zorzi come datier l'anno pass.o dal sabo del Colaine con li heredi, et posteri suoi a 2 Isabella da Padova q.m Batt.a pte et ptti, et heredi suoi acceptante de ducati correnti n.o otto 2 in ducati n.o quaranta cinq cioè xx, hauuti in pte di me Not.o Pub.co, et testi infrascritti cecchini tredese d'oro altre doppie quatro d'Ung.a parte Monta Corrente quali sono resto, et saldo delli ducati noranta cinq simili fanno l'ultimo del mese di Genaro, et Carnali prossimo da.to affittato alla 2 Isabella q.m la forma dell'instrum.to da loro pgato nelli Atti di me Not.o li 14 Aprile pass.o alla 15 nella Ripalatta nel qual si ha esborsato li ducati cinquanta cinq instr.to delli quali tutti detti ducati noranta cinq alla Pasquali con li suoi posteri, et heredi vende do la Padova, et heredi suoi tolto sciuri, et quieto di ogni rispetto, —— ——

Testes 2 Juanne Bathi q.m Nicolo, et q.m Gasparo Schiavo q.m Piero. ——

Adi. 20 7bio 1600
vedi la scientia di
Le. L. alt. . . .

Per scritta de Instr pub.o mistum.o Hamati Condoleo q Cosli, et d.na Agnese x.tta del q
Giorgi vathiaro sua socera del casal sina a Spl.a) ozati nigli citta hebero da e
chiriaco cicalla con fraterid.q Contenti da questa città cechini quatro d'oro in pasta
d.ne duc.i Dodese Rubbi, et de B.ni infrascr.i delli quali li cechini duo hebbe d.o Hamati dicendo
voler quelli consegner a d.na Maria Xpiano tto x.tto del q Michaeli Burlo dalto casal
et li altri cechini duo hebbe la sud.a d.na Agnese delli quali si obligano ambi duo corre=
=gian.o ad.o q chiriaco qui dentro nella citta a spese loro tutti li frutti delli loro fondi
posti ind.e C. di tutto Maggio p.mo fut.o et p.mo venr.o di vendergli et pagarli da hoggi
di detti, e non attendendo sarano astretti et pegnorati essi debbeni con Rabbi, et
robbe li p.ti et futuri q.sia di gostallo, quali E.ni quatro sono oltra li C.mi C.to tre di
pariter hebbe d.o Condoleo dalto cicalla li doi Hori detto, et l'altro Hor.e d.q
d.q Agnese sua socera come d.o instr.to di vendita fatto di mano di me dodo li q4
dal corrente alla r.ta d.a come in q.to, et cossi dette parti sono poste, et contenti —
Pelleg.o Juanne fontana q Dominici, et q.to honorando q Juanne —

Adi detto

Vertendo certe diff.i tra q Jacomo Papadopulo q Nicoli comitto et marito de
m.a Cyria tatuie, et governatrice de marophio suo figlio tutti figlii et heredi
del q Juanne Rustopulo d.o piacenza dell'una, et de Michali Scopeli
q Giorgilla del casal scolleri dell'altra citta dei pesti di tenere dell'altra
posti ind.e C. tra loro contendenti, et de ogni altro, gli quali erano q dubbi
disturbi lite diffetti spese danni, et interessi quali desiderando schivar
et ovier magior quanta del q.to Pub.o instr.to rimasto dette cose difficulta
nel Giud.o et Arbitrio della Cl.a di S. Franc.o Bon, et loro queriti bon aspetto
delli detti Giud.i Arbitri Arbitratori, et Amicabili compositori de Jure, et
de facto more veneto, et in appellatis conferendo all.ti Cl.e Lista, et
Giud.l autta.d di veder, et udir dette loro differentie, et quanto di loro
Cl.a.di saranno q parte ossi li Giorni giusidichi come sopra, essendo
citate le parti come non constat.d, et sendo con Mandati, et sendo far
detto Juris ordine non non, et far et definir tutto quelo di nel Giud.o
et Arbitrio loro parera pretendo ambe le parti tener et firmo rat
grato, et irrevocabile tutto quelo di da all.ti Cl.i sera fatto dicto term.o
et termini more veneto, et in appellatis ut supra dictum est —
Pelleg.o Ant.o Nobilino del mag.co Mic.l, et m.o Gir.o Marinali barbier q Franco

---

Adi 16 d.o

Hauendosi questo q decto Melissano de mercer de q Michel habita in questa citta
dal a veretia dal M. Ill.re S. Franc.o Modino fu dell. Ill.re S. Giac.mo Mcanati de duc.i
venetiani a lire sie q a ducato in cinquecento come et tre mani di scritti
d.o decto hauendogli fatto et esbor mutuati d.o S. cred.r in questa citta al detto
Ill.re S. Zorzi Modino suo fitt et ritroder otto Sacharo con pui vasselli et li
sopra nassele tobia capitate nelle mani di d.o S. Zorzi, et hauendo d.o
Melissano esborsato essi ducati cinque cento venetiani al detto Ill.re
S. Zorzi fitto del detto S. Franc.o come di dei suoi ricevuti qui sotto registri
appar gli ha esso q Modino reto, et ritenuto le q.tà sue robbe, et merce come di sotto
fatto di pugno di esso q decto si vede qui scritto et quelo resto che quelo tagio do ma=
=mandosi ad incontro pagati, et del tutto integralmente sodisfatti, et ricevuta

Cag

die hauer l'uno dall'altro, et l'altro dell'uno fi tal Conto fino hoggi
p.nte fi con li heredi, et factori loro si tengano cauti sicuri, et quieti
fi reciprocam.te, et stante la p.nte aquietatione siano tagliati, et annullati li
p.ti scritti fi essi deliberato fatti a venetia adì p.mo Marzo come sopra sono
come scritti pagati, et sodisfatti, et essi hanno p.gato un Ducato fatt'hoggi dinanzi
Testes Il Molto Mag.do D. p.e Pietro Modico canonico gr.tie, et m.o Constantin Rodio
Factor p.e Mag.do papa Et dicto ——

Seguono i scritti —

Adì. 11 Zener ibidi

† Εσωγραφα μου Τζος Τζη μεδικος απο δια δε αφεσιν το ψηφος με εγλογο
Τζηλιεια χουσα μια χουσα τσιαστα λα απτα μες ταφτε αμπορ κατο ο μια
αφεσιν να λαγαλο απανο ο μια λα σεστα χουσα δου κασα λα βερεζινα απποο λι
κα μου δοσι ποι λοι απαφι μενεδα κοι λουλε κασο ο μια δ αμπολιμαο υζζ
Τζηλιεια —— —— 230/ ——

Τζος Τζη μεδικος γαφο

Adì. 13/ dì.

† Απαφι εσωγραφα μια φεμε α λα ποσοι Τζηλιεια κοι κασουκα ο λα με λασα=
=ποζζαμενα δουκασα σεστα χουσα βερεζινα Adì. Τζηλιεια 10/ — —

Τζος Τζη μεδικος γαφο —

Τζη δενα σεστα λουγεναφι ibidi —

† ομολογο ιο μιχαλος μεδικος πος εσωγραφα απουλοι αφεσιν το
Τζος Τζη μεδικο λα καλοχεναμενα κατ'θεζζα απουχα φοβομενα το
Καφεζι δομπτα κοι λουλε μια ζενα βαφολειο d.

Καφεζεο μες Τζεο τζηο	3	Βουτζα τζηα μες Τζεο	3
μαχζι ζενα βαφεζι	i	Καφεζι ζενα βαφεζι	i
χαφζι μια μουζλα	i	σπαζια νο χεγα cζι.	6

† Εγω Ant.o μιχαλος υζζαφα με λο ludhouico χζη

Jo Zuanne zandolo Zandolo dell'Ill.mo S. Alless.o Il Cond.r fa p.te, et com p.gato
dalle parte ho stroscritto di mano p.pria di Ill.mo —

Jo Dieco Le dicto Ill.mo p.gato a quanto di sopra —

Jo michel Roditi fui p.te Ill.mo quanto di sopra —

---

die Jo

Pretendendo Il M. R.do, et Ecc.mo S. D. Pietro Modico Canonico ch' hauer dand.
Constantin Rodio factor q. R.do papa Ecc.mo ducati cinq.ta sie mesi correnti
gli offitij delle Case poste in q.a città nella Parochia di S. Zuanne Ch.vogia
do Chiericarici de ragion della p.benda d.to R.do Modico, quale sono
Case con pozzo portego Camera, et un'altra Casicella, la qual fece Auerter
una porta corrispondente alle sud.te case, et un'altra Casicella attaccata
con le sud.te la quale pagano ogni anno de offitio ducati undese meno
sinelli cioè le grande ducati sie ogni mese d'Agosto el'altra ha
Auerto la porta altri ducati tre, et la terza attaccata con d.i altri
Duc.ti duo cinelo tutti ogni mese di febr.o sono li duc.ti desdotto li
offitij di anni tre delle case grande quali finiscano fin tutto Agosto p.mo
venturo, et li altri ducati sie otto cinelo di li offitij di altri anni dui di essa
casa ch'ha Auerto la porta, et li altri ducati duo cinelo p.sente l'offitio
dell'altra più picola de anno uno quali finiscano di tutto il mese di febr.o cor=

corrente a raggion come di sopra, di intrata fanno li sud.ti duc.ti cinquecento
dell'una, et dell'altra, attendendo paimt.e esso Rodio haver fatto augumt.i et
conciamt.i in esse case furono gli estimatori pub.ci della Città sig.ra liquidati
essi conciamt.i come le parti dicono in ducati ottocento cinquanta quali dis-
=falcati dalli gli ducati cinquecento sie resta resta dar esso Rodio a s.ra Ratia altri
duc.ti sette resto dalli quali gli fa boni ducati duo ereste di spese di
lite haver fatte gli officiali, et altri in far evaluar le sud.te dalli
gli.i astituati, di intutto resta dar ducati cinq quali alpte ha contato
al.o di locatar in scema con altri duc.ti cinque resto di affitti delle te
due case d'anno uno qualle finirano fin tutto il mese di febr.o p.mo
vent.o. di fano intutto duc.ti dieseresto dalli quali d'una ustanita
esso Rodio gli ha rimesso l'uno ducato ereste, altresi, di loro
altri duc.ti nove gli ha alpte contato, ispitia di ne dar.o pub.co, et festi
rifatto in.ti duo d'oro altre dodese galete quatro p.te Justa il certo corrente
et il resto in moneda dalli gli fo rende conto, et cinto, et tante alpte
accomodanto resta tagliato et anullato l'istrum.to di in fuoco ibi, dato
pgato nelli Atti de 2 Horatie di comparati non volendo di vero habbia
ussor se forse Alcuna, et cosi dette parti sono pste, et cetera ispita di
testes 2 Duicio Pisano d.o Graculi q 2 Juanne, et 2 Sec.o Padovano q Ghierg.o —

sie 26 febr.o ibid.o

Per raggion di simplice Cont.e la qual hatti a durar anni cinq, et intrade
cinq Justa, et integre le infrascritte Rade menache del monast.o di S Zorzi fardellari
di questa citta cioè la Rada suor Zorzia Sirigo Abbadessa, suor Agnese querini
suor Barbara denedo, suor Isabeta venier, et suor Laurina Zentil
non vi essendo altre di habbino mai in Copto raportato quello tutte le Grotte
sono redute nel Parlatorio di esso monast.o un'anzeni et circondi stanno
locate, et affittano al.o Duicio Pisano d.o Graculi q 2 Juanne pste, et accettante
tutte quelle parte, et portti d.o monast.o si ahora hanno et potteden nel
casal Asilmen, et pettochie de Cipriano, et Trapela con il molino d'acqua
posto nel casal Pirgo Jurisditton del castel Bonotto, et essi cinq, et intrade
cinq Justa, et integre cioè di sopra principiate del p.mo di marzo p.mo venturo ibi
et finiranno d'hatto il mese di febr.o dell'anno ibidi, nel patto delli quali
patti entrar patto che il sopra mese di sua spesa antea, et senza altro atto
se decreto Giud.io, et quelli haver tenir potteder godir usufruttuar et
tutti detti anni cinq descoder qual si voglia cosa de terlane affitti vigneti
luochi porcili zogalie, et canevi dette portioni utili, et diretti adette
portti p quovis modo spettanti, et appertenti mente eccettuando ne il quando
una ogni cosa sia notata nella pta locat.e franca, et libera da ogni sorte
di debito cenich legato assignatione cesi pubblici over private, et da ogni
imposition della Città più di dette portioni fosse o tenute, et imposte, et da ogni
Reparto del fumo di sei obligato esso cond.o consegnar ogni anno al portego
et quarti ano le Casatade di esse portioni, et haver casab pronto et
apparechiato di tal condur alle herbet et fattioni di esse tutti
di tutti li suoi bensi tabeli, et tabeli pdi et futuri, et altri di pagar

e Celeste d.o Monast.o da ogni condana, e altre d.o si li da luoco q.to
dot infra detti anni cinq.e, e anco tenga le stanze del Refettorio de
Coprona d.o sono al p.nte ne esser cade, e cotte, e fabricate a sue spese
il Ruinato sine spettante d.o Atrena ne esso descritte nel Lo d.o d.o Monast.o
q.to affitto delle qual portioni conuengano d'accordo dare ogni anno centi=
=quei d.o affit.o qui dentro nella citta ne esso Monast.o a sue spese ogni mese
di Luglio formento & duserto quaranta rase, formate lire duserto, e uno
Cotrado ogni mese d'Apte ducati cinque d'oro d'oro q.li q.to due.to n.o trenta=
=duo ogni mese d'Apte, Galine quindese, e uno porco q.to ogni=
=dal se essendo esso Porco a Compiacenza d.o d.te Rnde Monache darglie
p.r quaranta facendo la q.ta contributa l'anno q.to del ibig, e sue lieu.
da anno in anno fino al compim.to d.i d.i anni cinq.e, e non attendendo
ch ogni paga sarà astretto, e pegnorato q.to quella sua parata d'oro trouera
l'affitto e credito d.o Monast.o al qual per conservatione detta Rnde
Rnde Monache di ueneria le intrade di esse Poss.ni uechi e desuetti
liberem.te esse esconsa e nelen coloni ricogliere se non sarano resur=
pati da essi, e far taglia q.to sua Giurisd.ne se ritrouera esser fatti
n.o giurisd.e d.o Monast.o quale esse q.to non far intrum.to ad alcun
colono senza Licentia d.o d.o Cond.re e ciò q.to non restar ingarato de Monast.o
e q.to che fu adossato q.to a esse portioni di pagar ducati sessanta veretti
alla sop.a sig.ra q.to spesa q.to q.to questa conforme i Capitoli de esse Rnde
Monache si contentano d.o d.o Bsarà gli habbi a pagar per refatti ogni
anno cotti di essi duc.ti sessanta come de ogni altro q.to d.to esse portioni
haueria pagato secondo non sarà ricevuto arata e portioni cioè la quinta
parte) dalli affitt.i che haueria da corrispondere in esso Monast.o, ricordo
dipoi arciano doppo finita la p.nte locat.ne quella hauer voglia volendole
q.to affittar esso Monast.o meglio d'altri rando ch.i hauendo affitto
e altro q.to da altri con ueritta sarà offerto ad.te Rnde Monache, Dune=
=tando poi tutte le q.te Rnde locatrice con li loro portioni, e sued.i mantenere
e coprar d.o Tetto nel quale, e pacifice poss.ni di esse Portioni da ogni
molestia q.to fosse detto da alcuno restante la p.nte locat.ne sotto obligatione
de tutti li beni di d.o Monast.o Presenti, e Pretuli, e futuri di tutta
q.to Capitolo, e esse dette parti tutte p.te, e contenti impetra e
Rogo m.o Constantin Costa Notaro q.to Stefano, e m.o Teodoli vicinato
Notari q.to Giur.ni. del. Vescouado Theatine

Nota

Essendo stato pagato, e sodisfatto la m.a Decima x.po fuori da questa citta di cechini
cinquanta sette resto all'Ill.re D.no Cost.o Borita ha Citente a Cost.o con=
=tenuti in una lettera di Cambio de d.o ultimo genn.o che io rio la qual
si uede la riceputa di essi fatta dal d.o D. Marc'Ant.o, e hoggi apuntato
q.to m.o Gianna x.poforo figlio di d.o Dec.o al mag.co Decio consegnato con
Cedi q.to ha contato de danaro ad.o m.o Decio, q.to obligandolo in Cost.o

al sud.o Borsa de Ragone di hoggi de.o cratogellato con li heredi, et
persteri suoi sende.o cristofano, ac heredi suoi Caeto sciuro, ac quieto
et respettivo, ac ha ritenuto in se la sud.a lettera di Cambio con il Ricevuto
di essa fatto d.o Borsa come di sop.a ac esso ha ne pigliate mod.e
testes Il Thodorini filiseni gr.e de napoli, ac Giorgi Stibiga q.m Erice

---

die 17 febraij 1561 in Ragusio

La D.a Cior fran.ca figlia del mag.co sig.r Andrea Sirigo Comorante nel Monast.o di
S.t Giorgio di questa citta mia spetia, et di ogni altro di me timolo sapere, ac altrim.ti
di quatesse ritenerse, conde ella p.sente leg.to Proc.r, ac esso M.co sig.r Nicolo Padua
pred.o ac ineptante dandoli autho di defender, ac mantener le me ragion
contra quas.q.a p.sona si voglia sua causa ac cause mouti, vel eo tp.e D.ca Regnto
Coltrici chiamori ac in ogni altro Giud.o, ac off.o et mag.to di fuesse di bisogno
di Ager cittar demandar Responder sentiar sentia Aldir appellar, ac appella-
tion seguir Allegati testi.m ac Sacragij inspetar Giuram.to Giurar, et ad altri
p.tar, et operar ogni altra cosa necessa.a, ac opp.na li come for potesse detta
Constitu.te se p.nte fosse promettens Et
Testes m.o Ant.o Maurianno sartor q.m Dom.ci et Giorgi Maurianno q.m Cost.n da Stagno

---

die do

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to Giorgi Vasmalo q.m Magro del C.o Sima alp.to e p.te
in questa citta si chiama vero, ac ligando dett.o a Stefano Cicalla sartori q.m Const.no
de cechini due d'oro alla de sele fl.ni et p.ro Justa li Patti creste gli gli presta
der, ac qui nella citta a sue spese consegnar la mercadanzia p.ro merce ibeg / E tanto
fermento quanto cera quanto sara a sodisfation di detti cechini due Il Pso del qual
se intendi esser come faranno altri sensali, ac non attendendo detto Cicalla
Comprar altro tanto form.to alqui caro Pso hoggi sera ac ritenerli di esso Vasmalo
ac quelli con Il Capedal suoder da lui ac beni suoi stabeli ac mobili p.nti, ac
futuri ubique di Giustaldo, ac esso detto p.te sono p.ti ac Contenti
Testes q.m Giuanne Stathi q.m Stefano, ac Dom.ci Arcetto q.m Cost.n dal Marulla

---

die do

Essendo passa da questa a meglior vita la q.m D.na S. Querina Derelo suo del
M.co q.m Giac.o xp.ta Et suo dolq.m M.co G. Maria da Canal, ac lasciato p.mo
Commessa Hosp.le q.m Michel Callamara Dot.r q.m Nicolo Et poter vender, ac alienar
la sua port.e, ac feudo del casal Cotto Petanries Et ducati cinque mille
cinque cento, ac quelli dar, ac dispensar nelli legati specificati nel suo
Testamento, ac imparticolar dar alla mag.ca D.na S. Cornarola Querini sua della
figlia dolq.m mag.co, ac Dot cr sig.ne sine al Dot.to sig.r Pero Querini
suo Consorte li ducati mille correnti da q.li otto L in p.dut. p meglio nel
suo Contrato Matrimonial rogato nelli Atti di detto Callamara Dot.r sotto li 13 q.m Marlo
Et agomento, ac crescim.to della sorte di da C.a sposa, ac come in esso
Contrato, ac anco Et suo Testam.to meglio dichiarito existente
appresso Il mag.co mag.co G. Corlo Lago stode de q.
Et che volena da S.t Querini in tiene con d.a D.na Cornarola sua Consorte
absenter d.o Commess.o, Et sogli tal pagando Ducati Et non lassar seguir
spese d.ti sin cra Et seguira a p.guido di d.o Commess.o, Et Et haver

libero ello casal & peterlo vender con prima occasione & trouara effetu=
=ar la sua uolonta, et ordinat.e della q.m cl.ma Madalena si sono q.ti duo=
=nati alle parti, et contentatosi ell.i S.r Mario suo Maggie d'tuer dal d.o
S.r Collamara in pagam.to delle q.tre duc.ti sette tarì Rabeli laquelli, et
la expettede di sua Dotia ragione come qui si farà mentione si come
anco in effetto si conforma dell' ord.e delli cl.mi S.ri Magi.i hanno ad=
=uidetto alle parti ellet a uoce tre estimatori, et facciò le tre
stime delli infrascr.ti suoi beni cadauno di essi estimatori a parte,
et registrate nella Canc.a del nel Lo.co di Spatato Regnino di Maggi
atti in.o qui sotto etiam regg.to Justa d.o ord.e cioè edduna pecia de vigna
mossata franca de opere uinti cinq.ue incl.a con una pecia di terreno
unita, con.da vigna de m.a due otre quarti con olivari grandi
et picoli n.o diese nella Jurisditione del casal finichia nella pertin
della m.a Mag.a Franc.a Falgher al qual pega da Leuch all'altro et
detta vigna olivari, et terreno S.a Sattanta, et non altro gravame
con esser tra obligati d.o S.r Falgher, et suoi soprastanti dar ogni anno
nel tempo della vendema patrici, et terch.i di vendemiar l'uue
di d.a vigna, et anco del restante terreno se sarà piantato di vigna
conforme la liertà dell' ord.e Regia Grad.a Et Capelo hauuta d'esti sig.ri
Collamara, et Justa ricognitione la forma et Contenentia delli instrum.ti
di Linellat.a fatta dal.o Collamara del cl.mo S.r Piero Leon suo del cl.mo et
dattio mentre era patron del luoco q.to se finichia, Item a detti
Heredi suo Nepotichio posti nel.o luoco de finichia con li terreni contri=
=gui misso, et con Heredi ordinati Attori, et Actori respettiue
actioni loro mentre declarando nè riguardi quelli detti terreni
et Case al.o Collamara di linellat.a fattogli dal Ill.ma q.m Isabeta
Queirini V.ta del q.m Ill.mo S.r Hier.o M.o con pensioni annuale di detto
Collamara et patteni suoi di donde pagar ogni anno di quelli formenti
sorte S.a tenta sei, et doppoi fatta d.a linellat.a ha fatto da Ill.ma
q.m Caualiera diuisione con quelli che hanno uenduto al.o Falgher la
metta della portione di essa data Jen, et toccate la metta di esso Linell.o
Heredi suo detto al.o q.m Falgher, et l'altra metta alla suo Ill.ma
q.m Caualiera di cio stante d.a cessione del q.m nepotichio sia obligo al.to
esso Collamara alli q.m Giugali comparon di pagar, et contribuir annualm.te
asse.a trenta sei di form.to in perpetuo al.o Falgher, et q.m Caualiera, Item
alcuni Linelli di vasselli vino, esposta di terra esser in obligo pur
d.o Collamara, et patteni suoi di alcuna certa di graualla, et hauuta ri
cetta la forma, et Contenentia delle q.tre stime, alle quali si habbia
relation, Item alcuni linelli di carrati vino, et perche di formento
D.o Collamara si abona hauer, et possedeu nel casal Peterchessato
acquistato di ca di Cessione dalla q.m q.m B.a Queirina Benedetto
come dice appar di Instrum.to fatto di proprio suo pugno, et anco di la
Confirmat.a di quella nel.o suo testam.to con il loro gravame di
dicono esser sottoposti di Guarigione de d.ti cinque di vino
m.a quindese resto li m.a dodese resto all'hospidal di S.ta Ch.a, et li

mti. tre ass.to Cellario come li tutto meglio specificato nelle ff.te Prime li quali gra
= uemi con.ti di Guarigion, et altro come di sop.a pretendono, et si obligano detti ff.ti
Giugali quanto prima far trasportar dal Rione, et partita della f.ta B.a quella
et quelli porre in Rione, et partita loro, et pagar anco da mo in avanti li f.ti
gravami, et detti beni sono soggietti, et obligati, et tante esse Prime dette sig.ri
michel Callenara con li heredi, et succ.ri suoi habende transacta altera, et
transferite alli f.ti Si Beni quelli, et la Consorte pti stipulan
= te et pti heredi, et succ.ri loro acceptanti, et recipienti li f.ti suoi beni
posti, et jacenti nell'ho casal finichia et Petrochestab mentuati, et specifi=
cati nelle sud.te Prime con tutte le loro raggioni, et actioni et conferendogli
ampl.a, et libertà di poter essi sig.ri Compratori entrar nel poss.o di quelli
dalli pnte in avanti di propria loro auttà, et libertà ma ijo non possa=
= no noi quelli dar vender donar datar realienarli et altra via
e mode imaginabile se ecc.a restino et semp.e in oppenio et mal spethe
ca, et subrogatt.e delle ff.te ducati mille Prima stati pmessi dalla f.ta q
ond.a B.a Quarina et augum.to et accrescim.to della dote della f.ta B.a Con=
sorte, et tener quelli spetualm.te con li Cani, et pur.ti avanzerati
di deteñorati. L'equalizant.to verant.te, et aprontar delle Prime delli sud.ti
beni all'ord.ne di ascendere D.ti sette mille dove cento quatordese lira
et delli transporti di.ti compri di d.to sig.r Callenara ha pagato, et promette
pagar cioè tutte spese delle Prime fatta et registrarli in Cam.a dett.a
et altro come di sop.a. Et acto della roboration di tutto fanno con li sud.ti
D.ti sette mille dove cento quatordese lira la summa delli D.ti otto mille
cento trenta nove lira posta per d.to Callenara da mo in avanti quando
cunque gli parerà bene, et ellevar quelli dalle ff.te ducati mille
pd.ti Giugali douevano haver come di sop.a da sbon Mandosti di tutto
d.to mento, et voglia da qual si voglia actione patronia, et interesse
hanno, et pottono haver di detti D.ti otto mille cento trenta nove lira
et niente stesso do d.to Callenara, et pro loro suoi in tutte le loro actioni riti
tuendolo loro Procuratore irrevocabile in forma solenne di poter come
di sop.a quelli ellegier, et incassar, et ritener nelle sue mani pro pro pri
con quel pro, et utilità, li parerà espedir, et appartenerà ad essi
Compratori. Item che resti patron nella f.ta summa delli D.ti D. 1139 lira
valor espese delli ff.ti beni dal credito loro di detti ducati mille non
manco di sì come fussero pti detti sig.ri Compratori nella incassatia di essi
spendo occorendo far a se stesso ovvero a chi aspettasse ogni sorte
di cautele da cautelle, et sicurtà cetti di mano sua propria come di instrum.to
d.to actual. Il resto verant.te fino integlim.to di essi duc.ti mille D. sono
altri D.ti cento trenta cinque lira possano detti sig.ri Compratori quelli ellegier, et
incassar dalla f.ta heredità a loro beneplacito, promettando poi, et
obligandosi d.to P. michel Callenara vend.re con li heredi, et posteri suoi mai
tener, et sempre defender, et alle spese conservar detti sig.ri Giugali
Compratori heredi, et posteri loro nel quieto, et pacifico poss.o delli li
ff.ti beni sottoposti vegine tenemi livelli, et altro hora venduti da
detti, et indenni da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse
che havessero patito in alcun tempo o sentito detti ff.ti sig.ri sud.ti come
di sop.a, et negligendo di essi essi saranno fatti in alcun tempo

da alcuna p.sona p.qual si voglj Contra sotto obligation de tutti li suoi beni
stabeli, et mobeli p.nti et futuri p.qui di Costaldo, et cetti detti patti
sono p.ti, et conteti laudare, et aff.to hauto p.nte instrum.to intitolato le sue
parti in.pta delli infr.ti Testimonij da loro chiamati, et Pregati
Testi s.r Jann.e Cibrario q.m Antonij et m.o Carlo Bagnero d.es g.ppo sarten
quali anco fecero fede a me Not.o della recognitio della d.ta della p.ta
g.ti Cornarola, et m.o Giac.o Callauro habitanti q.s g.ti Jann.i

Segue le p.me
Copia delle p.me delle stime di stabeli della Cass.a Magg.e di Cardè Rie.o

Adi 17 febr.o 1661 ibi
Le infr.te tre stime fatte sente, et sotto lì come inquelle apptate in Cass.a dell'infr.to
Mag.co S.r Michel Callamera Not.o pub.co vend.o si registrano qui sotto come stano, et
jacero a sua instr.a Justa l'ord.e sop.a lì disponenti le qual seguono &)

Ieus Deo ibi eo, adi 20 febrer
Transferitomi Jo Michel di Batista fusoi al casal p.ssia di Themene ove si
atrouano l'infr.ti stabeli de raggion del s.r Michel Callamera Not.o pub.co gli
beni lo uisto, et essimato cetti a sua instr.a come anco del Nob.le s.r Piero
Quenin fu del s.r Lurando intrauenendo esso, et p.sone della Mag.a s.r Cor-
narola quenin sua Consorte, e trouato esser come qui sotto, et p.mo

Una vegna chiosata fitta de Cp.a qualita de opere cinq.anta cinq.e incirca
arpe vne molto n.ti tredese p.opera monta m.ti tresento sinq.anta dalli p.ti si
estende Verso gli Confini di detta vegna restano n.ti nib.a 2/3 arraggion de p.ti qua-
ranta il certo fano p.ti 960 dritt adoi p.te arraggid d'intrada p.ti 333 1/3 cio
Item doi peroni pieni di sono intro esso — — —

Item vna vigna posta in detto loco Collenaia a mano destra della strada che
va a Pietrabbondante, confina da primo con la strada, da secondo con
Nicola Antonio Cianciulli, da terzo con Nicola Antonio Cianciulli, da quarto
con la strada, da quinto con Nicola Antonio Cianciulli, da sesto con la strada,
da settimo con la strada, da ottavo con la strada, da nono con la strada,
da decimo con la strada, da undecimo con la strada, da duodecimo con la
strada, da tredecimo con la strada, da quattordecimo con la strada, da
quindecimo con la strada, da sedecimo con la strada, da diciassettesimo con
la strada, da diciottesimo con la strada, da diciannovesimo con la strada,
da ventesimo con la strada, da ventunesimo con la strada, da ventiduesimo
con la strada, da ventitresimo con la strada, da ventiquattresimo con la
strada, da ventiquintesimo con la strada, da ventisestesimo con la strada,
da ventisettesimo con la strada, da ventottesimo con la strada, da
ventinovesimo con la strada, da trentesimo con la strada, da trentunesimo
con la strada, da trentaduesimo con la strada, da trentatresimo con la
strada, da trentaquattresimo con la strada, da trentaquintesimo con la
strada, da trentasestesimo con la strada, da trentasettesimo con la strada,
da trentottesimo con la strada, da trentanovesimo con la strada, da
quarantesimo con la strada, da quarantunesimo con la strada, da
quarantaduesimo con la strada, da quarantatresimo con la strada, da
quarantaquattresimo con la strada, da quarantaquintesimo con la strada,
da quarantasestesimo con la strada, da quarantasettesimo con la strada,
da quarantottesimo con la strada, da quarantanovesimo con la strada, da
cinquantesimo con la strada, da cinquantunesimo con la strada, da
cinquantaduesimo con la strada, da cinquantatresimo con la strada, da
cinquantaquattresimo con la strada, da cinquantaquintesimo con la strada,
da cinquantasestesimo con la strada, da cinquantasettesimo con la strada,
da cinquantottesimo con la strada, da cinquantanovesimo con la strada, da
sessantesimo con la strada, da sessantunesimo con la strada, da
sessantaduesimo con la strada, da sessantatresimo con la strada, da
sessantaquattresimo con la strada, da sessantaquintesimo con la strada,
da sessantasestesimo con la strada, da sessantasettesimo con la strada,
da sessantottesimo con la strada, da sessantanovesimo con la strada, da
settantesimo con la strada, da settantunesimo con la strada, da
settantaduesimo con la strada, da settantatresimo con la strada, da
settantaquattresimo con la strada, da settantaquintesimo con la strada,
da settantasestesimo con la strada, da settantasettesimo con la strada,
da settantottesimo con la strada, da settantanovesimo con la strada, da
ottantesimo con la strada, da ottantunesimo con la strada, da
ottantaduesimo con la strada, da ottantatresimo con la strada, da
ottantaquattresimo con la strada, da ottantaquintesimo con la strada,
da ottantasestesimo con la strada, da ottantasettesimo con la strada,
da ottantottesimo con la strada, da ottantanovesimo con la strada, da
novantesimo con la strada, da novantunesimo con la strada, da
novantaduesimo con la strada, da novantatresimo con la strada, da
novantaquattresimo con la strada, da novantaquintesimo con la strada,
da novantasestesimo con la strada, da novantasettesimo con la strada,
da novantottesimo con la strada, da novantanovesimo con la strada, da
centesimo con la strada, da centunesimo con la strada, da centaduesimo
con la strada, da centatresimo con la strada, da centaquattresimo con la
strada, da centaquintesimo con la strada, da centasestesimo con la strada,
da centasettesimo con la strada, da centottesimo con la strada, da
centanovesimo con la strada, da centodecimo con la strada, da centodecimo
primo con la strada, da centodecimo secondo con la strada, da centodecimo
terzo con la strada, da centodecimo quarto con la strada, da centodecimo
quinto con la strada, da centodecimo sesto con la strada, da centodecimo
settimo con la strada, da centodecimo ottavo con la strada, da centodecimo
nono con la strada, da centovigesimo con la strada, da centovigesimo primo
con la strada, da centovigesimo secondo con la strada, da centovigesimo
terzo con la strada, da centovigesimo quarto con la strada, da centovigesimo
quinto con la strada, da centovigesimo sesto con la strada, da centovigesimo
settimo con la strada, da centovigesimo ottavo con la strada, da centovigesimo
nono con la strada, da centotrigesimo con la strada, da centotrigesimo primo
con la strada, da centotrigesimo secondo con la strada, da centotrigesimo
terzo con la strada, da centotrigesimo quarto con la strada, da centotrigesimo
quinto con la strada, da centotrigesimo sesto con la strada, da centotrigesimo
settimo con la strada, da centotrigesimo ottavo con la strada, da centotrigesimo
nono con la strada, da centoquarantesimo con la strada, da centoquarantesimo
primo con la strada, da centoquarantesimo secondo con la strada, da
centoquarantesimo terzo con la strada, da centoquarantesimo quarto con la
strada, da centoquarantesimo quinto con la strada, da centoquarantesimo
sesto con la strada, da centoquarantesimo settimo con la strada, da
centoquarantesimo ottavo con la strada, da centoquarantesimo nono con la
strada, da centocinquantesimo con la strada, da centocinquantesimo primo
con la strada, da centocinquantesimo secondo con la strada, da
centocinquantesimo terzo con la strada, da centocinquantesimo quarto con la
strada, da centocinquantesimo quinto con la strada, da centocinquantesimo
sesto con la strada, da centocinquantesimo settimo con la strada, da
centocinquantesimo ottavo con la strada, da centocinquantesimo nono con la
strada, da centosessantesimo con la strada, da centosessantesimo primo
con la strada, da centosessantesimo secondo con la strada, da
centosessantesimo terzo con la strada, da centosessantesimo quarto con la
strada, da centosessantesimo quinto con la strada, da centosessantesimo
sesto con la strada, da centosessantesimo settimo con la strada, da
centosessantesimo ottavo con la strada, da centosessantesimo nono con la
strada, da centosettantesimo con la strada, da centosettantesimo primo
con la strada, da centosettantesimo secondo con la strada, da
centosettantesimo terzo con la strada, da centosettantesimo quarto con la
strada, da centosettantesimo quinto con la strada, da centosettantesimo
sesto con la strada, da centosettantesimo settimo con la strada, da
centosettantesimo ottavo con la strada, da centosettantesimo nono con la
strada, da centottantesimo con la strada, da centottantesimo primo
con la strada, da centottantesimo secondo con la strada, da
centottantesimo terzo con la strada, da centottantesimo quarto con la
strada, da centottantesimo quinto con la strada, da centottantesimo
sesto con la strada, da centottantesimo settimo con la strada, da
centottantesimo ottavo con la strada, da centottantesimo nono con la
strada, da centonovantesimo con la strada, da centonovantesimo primo
con la strada, da centonovantesimo secondo con la strada, da
centonovantesimo terzo con la strada, da centonovantesimo quarto con la
strada, da centonovantesimo quinto con la strada, da centonovantesimo
sesto con la strada, da centonovantesimo settimo con la strada, da
centonovantesimo ottavo con la strada, da centonovantesimo nono con la
strada, da duecentesimo con la strada, da duecentesimo primo
con la strada, da duecentesimo secondo con la strada, da
duecentesimo terzo con la strada, da duecentesimo quarto con la
strada, da duecentesimo quinto con la strada, da duecentesimo
sesto con la strada, da duecentesimo settimo con la strada, da
duecentesimo ottavo con la strada, da duecentesimo nono con la
strada, da duecentodecimo con la strada, da duecentodecimo primo
con la strada, da duecentodecimo secondo con la strada, da
duecentodecimo terzo con la strada, da duecentodecimo quarto con la
strada, da duecentodecimo quinto con la strada, da duecentodecimo
sesto con la strada, da duecentodecimo settimo con la strada, da
duecentodecimo ottavo con la strada, da duecentodecimo nono con la
strada, da duecentovigesimo con la strada, da duecentovigesimo primo
con la strada, da duecentovigesimo secondo con la strada, da
duecentovigesimo terzo con la strada, da duecentovigesimo quarto con la
strada, da duecentovigesimo quinto con la strada, da duecentovigesimo
sesto con la strada, da duecentovigesimo settimo con la strada, da
duecentovigesimo ottavo con la strada, da duecentovigesimo nono con la
strada, da duecentotrigesimo con la strada, da duecentotrigesimo primo
con la strada, da duecentotrigesimo secondo con la strada, da
duecentotrigesimo terzo con la strada, da duecentotrigesimo quarto con la
strada, da duecentotrigesimo quinto con la strada, da duecentotrigesimo
sesto con la strada, da duecentotrigesimo settimo con la strada, da
duecentotrigesimo ottavo con la strada, da duecentotrigesimo nono con la
strada, da duecentoquarantesimo con la strada, da duecentoquarantesimo
primo con la strada, da duecentoquarantesimo secondo con la strada, da
duecentoquarantesimo terzo con la strada, da duecentoquarantesimo quarto con la
strada, da duecentoquarantesimo quinto con la strada, da duecentoquarantesimo
sesto con la strada, da duecentoquarantesimo settimo con la strada, da
duecentoquarantesimo ottavo con la strada, da duecentoquarantesimo nono con la
strada, da duecentocinquantesimo con la strada, da duecentocinquantesimo primo
con la strada, da duecentocinquantesimo secondo con la strada, da
duecentocinquantesimo terzo con la strada, da duecentocinquantesimo quarto con la
strada, da duecentocinquantesimo quinto con la strada, da duecentocinquantesimo
sesto con la strada, da duecentocinquantesimo settimo con la strada, da
duecentocinquantesimo ottavo con la strada, da duecentocinquantesimo nono con la
strada, da duecentosessantesimo con la strada, da duecentosessantesimo primo
con la strada, da duecentosessantesimo secondo con la strada, da
duecentosessantesimo terzo con la strada, da duecentosessantesimo quarto con la
strada, da duecentosessantesimo quinto con la strada, da duecentosessantesimo
sesto con la strada, da duecentosessantesimo settimo con la strada, da
duecentosessantesimo ottavo con la strada, da duecentosessantesimo nono con la
strada, da duecentosettantesimo con la strada, da duecentosettantesimo primo
con la strada, da duecentosettantesimo secondo con la strada, da
duecentosettantesimo terzo con la strada, da duecentosettantesimo quarto con la
strada, da duecentosettantesimo quinto con la strada, da duecentosettantesimo
sesto con la strada, da duecentosettantesimo settimo con la strada, da
duecentosettantesimo ottavo con la strada, da duecentosettantesimo nono con la
strada, da duecentottantesimo con la strada, da duecentottantesimo primo
con la strada, da duecentottantesimo secondo con la strada, da
duecentottantesimo terzo con la strada, da duecentottantesimo quarto con la
strada, da duecentottantesimo quinto con la strada, da duecentottantesimo
sesto con la strada, da duecentottantesimo settimo con la strada, da
duecentottantesimo ottavo con la strada, da duecentottantesimo nono con la
strada, da duecentonovantesimo con la strada, da duecentonovantesimo primo
con la strada, da duecentonovantesimo secondo con la strada, da
duecentonovantesimo terzo con la strada, da duecentonovantesimo quarto con la
strada, da duecentonovantesimo quinto con la strada, da duecentonovantesimo
sesto con la strada, da duecentonovantesimo settimo con la strada, da
duecentonovantesimo ottavo con la strada, da duecentonovantesimo nono con la
strada, da trecentesimo con la strada, da trecentesimo primo
con la strada, da trecentesimo secondo con la strada, da
trecentesimo terzo con la strada, da trecentesimo quarto con la
strada, da trecentesimo quinto con la strada, da trecentesimo
sesto con la strada, da trecentesimo settimo con la strada, da
trecentesimo ottavo con la strada, da trecentesimo nono con la
strada, da trecentodecimo con la strada, da trecentodecimo primo
con la strada, da trecentodecimo secondo con la strada, da
trecentodecimo terzo con la strada, da trecentodecimo quarto con la
strada, da trecentodecimo quinto con la strada, da trecentodecimo
sesto con la strada, da trecentodecimo settimo con la strada, da
trecentodecimo ottavo con la strada, da trecentodecimo nono con la
strada, da trecentovigesimo con la strada, da trecentovigesimo primo
con la strada, da trecentovigesimo secondo con la strada, da
trecentovigesimo terzo con la strada, da trecentovigesimo quarto con la
strada, da trecentovigesimo quinto con la strada, da trecentovigesimo
sesto con la strada, da trecentovigesimo settimo con la strada, da
trecentovigesimo ottavo con la strada, da trecentovigesimo nono con la
strada, da trecentotrigesimo con la strada, da trecentotrigesimo primo
con la strada, da trecentotrigesimo secondo con la strada, da
trecentotrigesimo terzo con la strada, da trecentotrigesimo quarto con la
strada, da trecentotrigesimo quinto con la strada, da trecentotrigesimo
sesto con la strada, da trecentotrigesimo settimo con la strada, da
trecentotrigesimo ottavo con la strada, da trecentotrigesimo nono con la
strada, da trecentoquarantesimo con la strada, da trecentoquarantesimo
primo con la strada, da trecentoquarantesimo secondo con la strada, da
trecentoquarantesimo terzo con la strada, da trecentoquarantesimo quarto con la
strada, da trecentoquarantesimo quinto con la strada, da trecentoquarantesimo
sesto con la strada, da trecentoquarantesimo settimo con la strada, da
trecentoquarantesimo ottavo con la strada, da trecentoquarantesimo nono con la
strada, da trecentocinquantesimo con la strada, da trecentocinquantesimo primo
con la strada, da trecentocinquantesimo secondo con la strada, da
trecentocinquantesimo terzo con la strada, da trecentocinquantesimo quarto con la
strada, da trecentocinquantesimo quinto con la strada, da trecentocinquantesimo
sesto con la strada, da trecentocinquantesimo settimo con la strada, da
trecentocinquantesimo ottavo con la strada, da trecentocinquantesimo nono con la
strada, da trecentosessantesimo con la strada, da trecentosessantesimo primo
con la strada, da trecentosessantesimo secondo con la strada, da
trecentosessantesimo terzo con la strada, da trecentosessantesimo quarto con la
strada, da trecentosessantesimo quinto con la strada, da trecentosessantesimo
sesto con la strada, da trecentosessantesimo settimo con la strada, da
trecentosessantesimo ottavo con la strada, da trecentosessantesimo nono con la
strada, da trecentosettantesimo con la strada, da trecentosettantesimo primo
con la strada, da trecentosettantesimo secondo con la strada, da
trecentosettantesimo terzo con la strada, da trecentosettantesimo quarto con la
strada, da trecentosettantesimo quinto con la strada, da trecentosettantesimo
sesto con la strada, da trecentosettantesimo settimo con la strada, da
trecentosettantesimo ottavo con la strada, da trecentosettantesimo nono con la
strada, da trecentottantesimo con la strada, da trecentottantesimo primo
con la strada, da trecentottantesimo secondo con la strada, da
trecentottantesimo terzo con la strada, da trecentottantesimo quarto con la
strada, da trecentottantesimo quinto con la strada, da trecentottantesimo
sesto con la strada, da trecentottantesimo settimo con la strada, da
trecentottantesimo ottavo con la strada, da trecentottantesimo nono con la
strada, da trecentonovantesimo con la strada, da trecentonovantesimo primo
con la strada, da trecentonovantesimo secondo con la strada, da
trecentonovantesimo terzo con la strada, da trecentonovantesimo quarto con la
strada, da trecentonovantesimo quinto con la strada, da trecentonovantesimo
sesto con la strada, da trecentonovantesimo settimo con la strada, da
trecentonovantesimo ottavo con la strada, da trecentonovantesimo nono con la
strada, da quattrocentesimo con la strada, da quattrocentesimo primo
con la strada, da quattrocentesimo secondo con la strada, da
quattrocentesimo terzo con la strada, da quattrocentesimo quarto con la
strada, da quattrocentesimo quinto con la strada, da quattrocentesimo
sesto con la strada, da quattrocentesimo settimo con la strada, da
quattrocentesimo ottavo con la strada, da quattrocentesimo nono con la
strada, da quattrocentodecimo con la strada, da quattrocentodecimo primo
con la strada, da quattrocentodecimo secondo con la strada, da
quattrocentodecimo terzo con la strada, da quattrocentodecimo quarto con la
strada, da quattrocentodecimo quinto con la strada, da quattrocentodecimo
sesto con la strada, da quattrocentodecimo settimo con la strada, da
quattrocentodecimo ottavo con la strada, da quattrocentodecimo nono con la
strada, da quattrocentovigesimo con la strada, da quattrocentovigesimo primo
con la strada, da quattrocentovigesimo secondo con la strada, da
quattrocentovigesimo terzo con la strada, da quattrocentovigesimo quarto con la
strada, da quattrocentovigesimo quinto con la strada, da quattrocentovigesimo
sesto con la strada, da quattrocentovigesimo settimo con la strada, da
quattrocentovigesimo ottavo con la strada, da quattrocentovigesimo nono con la
strada, da quattrocentotrigesimo con la strada, da quattrocentotrigesimo primo
con la strada, da quattrocentotrigesimo secondo con la strada, da
quattrocentotrigesimo terzo con la strada, da quattrocentotrigesimo quarto con la
strada, da quattrocentotrigesimo quinto con la strada, da quattrocentotrigesimo
sesto con la strada, da quattrocentotrigesimo settimo con la strada, da
quattrocentotrigesimo ottavo con la strada, da quattrocentotrigesimo nono con la
strada, da quattrocentoquarantesimo con la strada, da quattrocentoquarantesimo
primo con la strada, da quattrocentoquarantesimo secondo con la strada, da
quattrocentoquarantesimo terzo con la strada, da quattrocentoquarantesimo quarto con la
strada, da quattrocentoquarantesimo quinto con la strada, da quattrocentoquarantesimo
sesto con la strada, da quattrocentoquarantesimo settimo con la strada, da
quattrocentoquarantesimo ottavo con la strada, da quattrocentoquarantesimo nono con la
strada, da quattrocentocinquantesimo con la strada, da quattrocentocinquantesimo primo
con la strada, da quattrocentocinquantesimo secondo con la strada, da
quattrocentocinquantesimo terzo con la strada, da quattrocentocinquantesimo quarto con la
strada, da quattrocentocinquantesimo quinto con la strada, da quattrocentocinquantesimo
sesto con la strada, da quattrocentocinquantesimo settimo con la strada, da
quattrocentocinquantesimo ottavo con la strada, da quattrocentocinquantesimo nono con la
strada, da quattrocentosessantesimo con la strada, da quattrocentosessantesimo primo
con la strada, da quattrocentosessantesimo secondo con la strada, da
quattrocentosessantesimo terzo con la strada, da quattrocentosessantesimo quarto con la
strada, da quattrocentosessantesimo quinto con la strada, da quattrocentosessantesimo
sesto con la strada, da quattrocentosessantesimo settimo con la strada, da
quattrocentosessantesimo ottavo con la strada, da quattrocentosessantesimo nono con la
strada, da quattrocentosettantesimo con la strada, da quattrocentosettantesimo primo
con la strada, da quattrocentosettantesimo secondo con la strada, da
quattrocentosettantesimo terzo con la strada, da quattrocentosettantesimo quarto con la
strada, da quattrocentosettantesimo quinto con la strada, da quattrocentosettantesimo
sesto con la strada, da quattrocentosettantesimo settimo con la strada, da
quattrocentosettantesimo ottavo con la strada, da quattrocentosettantesimo nono con la
strada, da quattrocentottantesimo con la strada, da quattrocentottantesimo primo
con la strada, da quattrocentottantesimo secondo con la strada, da
quattrocentottantesimo terzo con la strada, da quattrocentottantesimo quarto con la
strada, da quattrocentottantesimo quinto con la strada, da quattrocentottantesimo
sesto con la strada, da quattrocentottantesimo settimo con la strada, da
quattrocentottantesimo ottavo con la strada, da quattrocentottantesimo nono con la
strada, da quattrocentonovantesimo con la strada, da quattrocentonovantesimo primo
con la strada, da quattrocentonovantesimo secondo con la strada, da
quattrocentonovantesimo terzo con la strada, da quattrocentonovantesimo quarto con la
strada, da quattrocentonovantesimo quinto con la strada, da quattrocentonovantesimo
sesto con la strada, da quattrocentonovantesimo settimo con la strada, da
quattrocentonovantesimo ottavo con la strada, da quattrocentonovantesimo nono con la
strada, da cinquecentesimo con la strada, da cinquecentesimo primo
con la strada, da cinquecentesimo secondo con la strada, da
cinquecentesimo terzo con la strada, da cinquecentesimo quarto con la
strada, da cinquecentesimo quinto con la strada, da cinquecentesimo
sesto con la strada, da cinquecentesimo settimo con la strada, da
cinquecentesimo ottavo con la strada, da cinquecentesimo nono con la
strada, da cinquecentodecimo con la strada, da cinquecentodecimo primo
con la strada, da cinquecentodecimo secondo con la strada, da
cinquecentodecimo terzo con la strada, da cinquecentodecimo quarto con la
strada, da cinquecentodecimo quinto con la strada, da cinquecentodecimo
sesto con la strada, da cinquecentodecimo settimo con la strada, da
cinquecentodecimo ottavo con la strada, da cinquecentodecimo nono con la
strada, da cinquecentovigesimo con la strada, da cinquecentovigesimo primo
con la strada, da cinquecentovigesimo secondo con la strada, da
cinquecentovigesimo terzo con la strada, da cinquecentovigesimo quarto con la
strada, da cinquecentovigesimo quinto con la strada, da cinquecentovigesimo
sesto con la strada, da cinquecentovigesimo settimo con la strada, da
cinquecentovigesimo ottavo con la strada, da cinquecentovigesimo nono con la
strada, da cinquecentotrigesimo con la strada, da cinquecentotrigesimo primo
con la strada, da cinquecentotrigesimo secondo con la strada, da
cinquecentotrigesimo terzo con la strada, da cinquecentotrigesimo quarto con la
strada, da cinquecentotrigesimo quinto con la strada, da cinquecentotrigesimo
sesto con la strada, da cinquecentotrigesimo settimo con la strada, da
cinquecentotrigesimo ottavo con la strada, da cinquecentotrigesimo nono con la
strada, da cinquecentoquarantesimo con la strada, da cinquecentoquarantesimo
primo con la strada, da cinquecentoquarantesimo secondo con la strada, da
cinquecentoquarantesimo terzo con la strada, da cinquecentoquarantesimo quarto con la
strada, da cinquecentoquarantesimo quinto con la strada, da cinquecentoquarantesimo
sesto con la strada, da cinquecentoquarantesimo settimo con la strada, da
cinquecentoquarantesimo ottavo con la strada, da cinquecentoquarantesimo nono con la
strada, da cinquecentocinquantesimo con la strada, da cinquecentocinquantesimo primo
con la strada, da cinquecentocinquantesimo secondo con la strada, da
cinquecentocinquantesimo terzo con la strada, da cinquecentocinquantesimo quarto con la
strada, da cinquecentocinquantesimo quinto con la strada, da cinquecentocinquantesimo
sesto con la strada, da cinquecentocinquantesimo settimo con la strada, da
cinquecentocinquantesimo ottavo con la strada, da cinquecentocinquantesimo nono con la
strada, da cinquecentosessantesimo con la strada, da cinquecentosessantesimo primo
con la strada, da cinquecentosessantesimo secondo con la strada, da
cinquecentosessantesimo terzo con la strada, da cinquecentosessantesimo quarto con la
strada, da cinquecentosessantesimo quinto con la strada, da cinquecentosessantesimo
sesto con la strada, da cinquecentosessantesimo settimo con la strada, da
cinquecentosessantesimo ottavo con la strada, da cinquecentosessantesimo nono con la
strada, da cinquecentosettantesimo con la strada, da cinquecentosettantesimo primo
con la strada, da cinquecentosettantesimo secondo con la strada, da
cinquecentosettantesimo terzo con la strada, da cinquecentosettantesimo quarto con la
strada, da cinquecentosettantesimo quinto con la strada, da cinquecentosettantesimo
sesto con la strada, da cinquecentosettantesimo settimo con la strada, da
cinquecentosettantesimo ottavo con la strada, da cinquecentosettantesimo nono con la
strada, da cinquecentottantesimo con la strada, da cinquecentottantesimo primo
con la strada, da cinquecentottantesimo secondo con la strada, da
cinquecentottantesimo terzo con la strada, da cinquecentottantesimo quarto con la
strada, da cinquecentottantesimo quinto con la strada, da cinquecentottantesimo
sesto con la strada, da cinquecentottantesimo settimo con la strada, da
cinquecentottantesimo ottavo con la strada, da cinquecentottantesimo nono con la
strada, da cinquecentonovantesimo con la strada, da cinquecentonovantesimo primo
con la strada, da cinquecentonovantesimo secondo con la strada, da
cinquecentonovantesimo terzo con la strada, da cinquecentonovantesimo quarto con la
strada, da cinquecentonovantesimo quinto con la strada, da cinquecentonovantesimo
sesto con la strada, da cinquecentonovantesimo settimo con la strada, da
cinquecentonovantesimo ottavo con la strada, da cinquecentonovantesimo nono con la
strada, da seicentesimo con la strada, da seicentesimo primo
con la strada, da seicentesimo secondo con la strada, da
seicentesimo terzo con la strada, da seicentesimo quarto con la
strada, da seicentesimo quinto con la strada, da seicentesimo
sesto con la strada, da seicentesimo settimo con la strada, da
seicentesimo ottavo con la strada, da seicentesimo nono con la
strada, da seicentodecimo con la strada, da seicentodecimo primo
con la strada, da seicentodecimo secondo con la strada, da
seicentodecimo terzo con la strada, da seicentodecimo quarto con la
strada, da seicentodecimo quinto con la strada, da seicentodecimo
sesto con la strada, da seicentodecimo settimo con la strada, da
seicentodecimo ottavo con la strada, da seicentodecimo nono con la
strada, da seicentovigesimo con la strada, da seicentovigesimo primo
con la strada, da seicentovigesimo secondo con la strada, da
seicentovigesimo terzo con la strada, da seicentovigesimo quarto con la
strada, da seicentovigesimo quinto con la strada, da seicentovigesimo
sesto con la strada, da seicentovigesimo settimo con la strada, da
seicentovigesimo ottavo con la strada, da seicentovigesimo nono con la
strada, da seicentotrigesimo con la strada, da seicentotrigesimo primo
con la strada, da seicentotrigesimo secondo con la strada, da
seicentotrigesimo terzo con la strada, da seicentotrigesimo quarto con la
strada, da seicentotrigesimo quinto con la strada, da seicentotrigesimo
sesto con la strada, da seicentotrigesimo settimo con la strada, da
seicentotrigesimo ottavo con la strada, da seicentotrigesimo nono con la
strada, da seicentoquarantesimo con la strada, da seicentoquarantesimo
primo con la strada, da seicentoquarantesimo secondo con la strada, da
seicentoquarantesimo terzo con la strada, da seicentoquarantesimo quarto con la
strada, da seicentoquarantesimo quinto con la strada, da seicentoquarantesimo
sesto con la strada, da seicentoquarantesimo settimo con la strada, da
seicentoquarantesimo ottavo con la strada, da seicentoquarantesimo nono con la
strada, da seicentocinquantesimo con la strada, da seicentocinquantesimo primo
con la strada, da seicentocinquantesimo secondo con la strada, da
seicentocinquantesimo terzo con la strada, da seicentocinquantesimo quarto con la
strada, da seicentocinquantesimo quinto con la strada, da seicentocinquantesimo
sesto con la strada, da seicentocinquantesimo settimo con la strada, da
seicentocinquantesimo ottavo con la strada, da seicentocinquantesimo nono con la
strada, da seicentosessantesimo con la strada, da seicentosessantesimo primo
con la strada, da seicentosessantesimo secondo con la strada, da
seicentosessantesimo terzo con la strada, da seicentosessantesimo quarto con la
strada, da seicentosessantesimo quinto con la strada, da seicentosessantesimo
sesto con la strada, da seicentosessantesimo settimo con la strada, da
seicentosessantesimo ottavo con la strada, da seicentosessantesimo nono con la
strada, da seicentosettantesimo con la strada, da seicentosettantesimo primo
con la strada, da seicentosettantesimo secondo con la strada, da
seicentosettantesimo terzo con la strada, da seicentosettantesimo quarto con la
strada, da seicentosettantesimo quinto con la strada, da seicentosettantesimo
sesto con la strada, da seicentosettantesimo settimo con la strada, da
seicentosettantesimo ottavo con la strada, da seicentosettantesimo nono con la
strada, da seicentottantesimo con la strada, da seicentottantesimo primo
con la strada, da seicentottantesimo secondo con la strada, da
seicentottantesimo terzo con la strada, da seicentottantesimo quarto con la
strada, da seicentottantesimo quinto con la strada, da seicentottantesimo
sesto con la strada, da seicentottantesimo settimo con la strada, da
seicentottantesimo ottavo con la strada, da seicentottantesimo nono con la
strada, da seicentonovantesimo con la strada, da seicentonovantesimo primo
con la strada, da seicentonovantesimo secondo con la strada, da
seicentonovantesimo terzo con la strada, da seicentonovantesimo quarto con la
strada, da seicentonovantesimo quinto con la strada, da seicentonovantesimo
sesto con la strada, da seicentonovantesimo settimo con la strada, da
seicentonovantesimo ottavo con la strada, da seicentonovantesimo nono con la
strada, da settecentesimo con la strada, da settecentesimo primo
con la strada, da settecentesimo secondo con la strada, da
settecentesimo terzo con la strada, da settecentesimo quarto con la
strada, da settecentesimo quinto con la strada, da settecentesimo
sesto con la strada, da settecentesimo settimo con la strada, da
settecentesimo ottavo con la strada, da settecentesimo nono con la
strada, da settecentodecimo con la strada, da settecentodecimo primo
con la strada, da settecentodecimo secondo con la strada, da
settecentodecimo terzo con la strada, da settecentodecimo quarto con la
strada, da settecentodecimo quinto con la strada, da settecentodecimo
sesto con la strada, da settecentodecimo settimo con la strada, da
settecentodecimo ottavo con la strada, da settecentodecimo nono con la
strada, da settecentovigesimo con la strada, da settecentovigesimo primo
con la strada, da settecentovigesimo secondo con la strada, da
settecentovigesimo terzo con la strada, da settecentovigesimo quarto con la
strada, da settecentovigesimo quinto con la strada, da settecentovigesimo
sesto con la strada, da settecentovigesimo settimo con la strada, da
settecentovigesimo ottavo con la strada, da settecentovigesimo nono con la
strada, da settecentotrigesimo con la strada, da settecentotrigesimo primo
con la strada, da settecentotrigesimo secondo con la strada, da
settecentotrigesimo terzo con la strada, da settecentotrigesimo quarto con la
strada, da settecentotrigesimo quinto con la strada, da settecentotrigesimo
sesto con la strada, da settecentotrigesimo settimo con la strada, da
settecentotrigesimo ottavo con la strada, da settecentotrigesimo nono con la
strada, da settecentoquarantesimo con la strada, da settecentoquarantesimo
primo con la strada, da settecentoquarantesimo secondo con la strada, da
settecentoquarantesimo terzo con la strada, da settecentoquarantesimo quarto con la
strada, da settecentoquarantesimo quinto con la strada, da settecentoquarantesimo
sesto con la strada, da settecentoquarantesimo settimo con la strada, da
settecentoquarantesimo ottavo con la strada, da settecentoquarantesimo nono con la
strada, da settecentocinquantesimo con la strada, da settecentocinquantesimo primo
con la strada, da settecentocinquantesimo secondo con la strada, da
settecentocinquantesimo terzo con la strada, da settecentocinquantesimo quarto con la
strada, da settecentocinquantesimo quinto con la strada, da settecentocinquantesimo
sesto con la strada, da settecentocinquantesimo settimo con la strada, da
settecentocinquantesimo ottavo con la strada, da settecentocinquantesimo nono con la
strada, da settecentosessantesimo con la strada, da settecentosessantesimo primo
con la strada, da settecentosessantesimo secondo con la strada, da
settecentosessantesimo terzo con la strada, da settecentosessantesimo quarto con la
strada, da settecentosessantesimo quinto con la strada, da settecentosessantesimo
sesto con la strada, da settecentosessantesimo settimo con la strada, da
settecentosessantesimo ottavo con la strada, da settecentosessantesimo nono con la
strada, da settecentosettantesimo con la strada, da settecentosettantesimo primo
con la strada, da settecentosettantesimo secondo con la strada, da
settecentosettantesimo terzo con la strada, da settecentosettantesimo quarto con la
strada, da settecentosettantesimo quinto con la strada, da settecentosettantesimo
sesto con la strada, da settecentosettantesimo settimo con la strada, da
settecentosettantesimo ottavo con la strada, da settecentosettantesimo nono con la
strada, da settecentottantesimo con la strada, da settecentottantesimo primo
con la strada, da settecentottantesimo secondo con la strada, da
settecentottantesimo terzo con la strada, da settecentottantesimo quarto con la
strada, da settecentottantesimo quinto con la strada, da settecentottantesimo
sesto con la strada, da settecentottantesimo settimo con la strada, da
settecentottantesimo ottavo con la strada, da settecentottantesimo nono con la
strada, da settecentonovantesimo con la strada, da settecentonovantesimo primo
con la strada, da settecentonovantesimo secondo con la strada, da
settecentonovantesimo terzo con la strada, da settecentonovantesimo quarto con la
strada, da settecentonovantesimo quinto con la strada, da settecentonovantesimo
sesto con la strada, da settecentonovantesimo settimo con la strada, da
settecentonovantesimo ottavo con la strada, da settecentonovantesimo nono con la
strada, da ottocentesimo con la strada, da ottocentesimo primo
con la strada, da ottocentesimo secondo con la strada, da
ottocentesimo terzo con la strada, da ottocentesimo quarto con la
strada, da ottocentesimo quinto con la strada, da ottocentesimo
sesto con la strada, da ottocentesimo settimo con la strada, da
ottocentesimo ottavo con la strada, da ottocentesimo nono con la
strada, da ottocentodecimo con la strada, da ottocentodecimo primo
con la strada, da ottocentodecimo secondo con la strada, da
ottocentodecimo terzo con la strada, da ottocentodecimo quarto con la
strada, da ottocentodecimo quinto con la strada, da ottocentodecimo
sesto con la strada, da ottocentodecimo settimo con la strada, da
ottocentodecimo ottavo con la strada, da ottocentodecimo nono con la
strada, da ottocentovigesimo con la strada, da ottocentovigesimo primo
con la strada, da ottocentovigesimo secondo con la strada, da
ottocentovigesimo terzo con la strada, da ottocentovigesimo quarto con la
strada, da ottocentovigesimo quinto con la strada, da ottocentovigesimo
sesto con la strada, da ottocentovigesimo settimo con la strada, da
ottocentovigesimo ottavo con la strada, da ottocentovigesimo nono con la
strada, da ottocentotrigesimo con la strada, da ottocentotrigesimo primo
con la strada, da ottocentotrigesimo secondo con la strada, da
ottocentotrigesimo terzo con la strada, da ottocentotrigesimo quarto con la
strada, da ottocentotrigesimo quinto con la strada, da ottocentotrigesimo
sesto con la strada, da ottocentotrigesimo settimo con la strada, da
ottocentotrigesimo ottavo con la strada, da ottocentotrigesimo nono con la
strada, da ottocentoquarantesimo con la strada, da ottocentoquarantesimo
primo con la strada, da ottocentoquarantesimo secondo con la strada, da
ottocentoquarantesimo terzo con la strada, da ottocentoquarantesimo quarto con la
strada, da ottocentoquarantesimo quinto con la strada, da ottocentoquarantesimo
sesto con la strada, da ottocentoquarantesimo settimo con la strada, da
ottocentoquarantesimo ottavo con la strada, da ottocentoquarantesimo nono con la
strada, da ottocentocinquantesimo con la strada, da ottocentocinquantesimo primo
con la strada, da ottocentocinquantesimo secondo con la strada, da
ottocentocinquantesimo terzo con la strada, da ottocentocinquantesimo quarto con la
strada, da ottocentocinquantesimo quinto con la strada, da ottocentocinquantesimo
sesto con la strada, da ottocentocinquantesimo settimo con la strada, da
ottocentocinquantesimo ottavo con la strada, da ottocentocinquantesimo nono con la
strada, da ottocentosessantesimo con la strada, da ottocentosessantesimo primo
con la strada, da ottocentosessantesimo secondo con la strada, da
ottocentosessantesimo terzo con la strada, da ottocentosessantesimo quarto con la
strada, da ottocentosessantesimo quinto con la strada, da ottocentosessantesimo
sesto con la strada, da ottocentosessantesimo settimo con la strada, da
ottocentosessantesimo ottavo con la strada, da ottocentosessantesimo nono con la
strada, da ottocentosettantesimo con la strada, da ottocentosettantesimo primo
con la strada, da ottocentosettantesimo secondo con la strada, da
ottocentosettantesimo terzo con la strada, da ottocentosettantesimo quarto con la
strada, da ottocentosettantesimo quinto con la strada, da ottocentosettantesimo
sesto con la strada, da ottocentosettantesimo settimo con la strada, da
ottocentosettantesimo ottavo con la strada, da ottocentosettantesimo nono con la
strada, da ottocentottantesimo con la strada, da ottocentottantesimo primo
con la strada, da ottocentottantesimo secondo con la strada, da
ottocentottantesimo terzo con la strada, da ottocentottantesimo quarto con la
strada, da ottocentottantesimo quinto con la strada, da ottocentottantesimo
sesto con la strada, da ottocentottantesimo settimo con la strada, da
ottocentottantesimo ottavo con la strada, da ottocentottantesimo nono con la
strada, da ottocentonovantesimo con la strada, da ottocentonovantesimo primo
con la strada, da ottocentonovantesimo secondo con la strada, da
ottocentonovantesimo terzo con la strada, da ottocentonovantesimo quarto con la
strada, da ottocentonovantesimo quinto con la strada, da ottocentonovantesimo
sesto con la strada, da ottocentonovantesimo settimo con la strada, da
ottocentonovantesimo ottavo con la strada, da ottocentonovantesimo nono con la
strada, da novecentesimo con la strada, da novecentesimo primo
con la strada, da novecentesimo secondo con la strada, da
novecentesimo terzo con la strada, da novecentesimo quarto con la
strada, da novecentesimo quinto con la strada, da novecentesimo
sesto con la strada, da novecentesimo settimo con la strada, da
novecentesimo ottavo con la strada, da novecentesimo nono con la
strada, da novecentodecimo con la strada, da novecentodecimo

Nardi infrasto Cittadi. di Deria de.ti Cattanea habbe nel casal Petrochiffalo di detta Città
li quali Bino vaber come qui sotto
da francia Comessa de obligato pagar ad alcuni beni. —— —— —— ↄ . . 30 ß 16
vino mi. 30/ ex ad giambelo Sord. B. e t
michelin Zaghi ad terzem. Cse —— —— —— —— ↄ . . 4 5
ad voschera grade —— —— —— —— ↄ . . 6 5
ad sito porcelo se ne haverà —
Nergo Cebbia ad vigna —— —— —— —— ↄ . . 15 5
papadia ad case —— —— —— —— ↄ . . 3 ß 16
ad sito porcelo se ne haverà
rosado talino ad vigna —— —— —— —— ↄ . . 17 5
ad sito porcelo se ne haverà
Duch. fodbele q michelin ad terreni A' arratichia nel
confin dell' Apostolo Bon ferma ad auanti Mg. Giorgi tina=
vino —— —— —— —— ↄ . . 37 5
Duch. Pigadari ad case —— —— —— —— ↄ . . 3 ß in
Summa fl. i ± vino mi. 30/ cont. —— ↄ . i 30 ß in
Le mete ellio Duch. anzian de quatro ad sorte a rodo delle
intrade fatte —— —— —— —— ad 4 a 15 ß in
Il form.to q. de fl. i ± a mi. 40/ la q.ta ea a uno ad.to —— ↄ . i a 15 ß 16
Li ad.ti, e perelebi certi, ea nienti. —— —— —— ↄ . i a 15 ß 16
dell' anted.o vino mi. 30/ li tale li mi. i a ± / Dicono esser
sotto posta da post.te di pagar cioè li mi. i a ± / a S. Ant.o
hospidal, et li mi.te a S. Lazaro restare mi. i a ± / ad sedete
Il certo 3 de' detto a uno ad.to cioè di tutta renta —— —— ↄ . 1 3 ß 4

della qual summa si abbate duc.ti 100 a 1/6 ad ainz Semano —— ↄ 4 a 6 6 ß in.
Cerati di Guasrilon q è sottoposta a pagar da post.te di pelo ↄ . 0 3 ß in
: chessato a duc.ti 200/ la Guertaria ad 0 ß in l'uno
del'anted.a Summa di Finichia —— —— restano —— ↄ 39 9 ß 7
—— ↄ 39 a 0 ß 14

La qual Summa ho fatto ad'ist.a de ambe le parte intatto —— ↄ 39 i ß 14
{ Filippo Selenda ad.to eletto arbitros dalle parte ad.te, et offerto quel di Cattanea
Laus Deo ibidem adsno febr.o

Transferitomi Io Dodo torre ad.to deputato della Mag.ca Curia Criminale Finichia
ditretto di Athenere ove si atrovano li infrascritti Arbeli di raggion
del nobile S. Michel Cattanea dodo pubblo quali benm.to vista, et essi
essi a sua ist.a come arbo del dob.to S. Piero Guerini fu de Lesp.to
S. Lorenzo, intravenendo essi, ad ogni ora della Cit.ta Cognarda quivini
sua Cabotte, et trovato valer come qui sotto, et q.a Legual cum seguenti
Vigna una Mezzata fitthea de q.a qualità de opere mille cinq.to in.o Circa
neto d'vin all'anno vinie botte mi. 15/ di opera venta ß 3 a 15 / tre=
=sento mille cinq.to dalle quali si estrale l'Herbe di Circieri di
ella vigna restano netti dusento sedese / ex dicti arbeli raggion

Circieri dell'uno

de [illegible] quaranta H cento fanno [illegible] 016 [illegible] adorisfe.ntà araggion de intra

da — — — — — [illegible] 4333 [illegible] 10

Item [illegible] doi pereri picoli et sono intro essa — — [illegible] . . 05 [illegible]

Item [illegible] uno pezzo di terreno di tutto la sud.a vegna plevante

per m.de doi et tre quarti meto adue.ti 36/ la [illegible] fano duc.ti 99/

ad otto per il'uno — — — — — [illegible] . 099 [illegible] 4

Item [illegible] diese olivari et [illegible] sono ad 25 l'uno — — [illegible] . 250 [illegible]

[illegible] 5420 [illegible] 4

si abbate [illegible] 60/ et detti beni sono sogietti a pagar

annualmte de livelo al Cavaliere a [illegible] — — [illegible] 1500 [illegible]

restano [illegible] 3920 [illegible] 4

Item [illegible] la bocuña di terreni et do Collamara assegna con

[illegible] mettochio, et altri augumenti fatti in essa di piu

sorte [illegible] quali ha obligo di Contribuir de livelo annuale

formto [illegible] 36/ et parendossi quelli beni non esser su-

ficienti contribuir do obligo del livel sudo [illegible] non meto

spesa delli augumti fatti come di [illegible] ma esso do [illegible] Querini

habbi l'obligo sudo pagar ditte [illegible] 36/ di formto alli Cavalieri

del [illegible] [illegible],

Item li infrati livelli [illegible] dice do Collamara haver dal casal [illegible]

di [illegible] li quali [illegible] valer come qui sotto

[illegible] Canessa, et è obligato pagar [illegible] beni — [illegible] . . 30 [illegible] 16

vino [illegible] 30/ et [illegible] formo. 1 [illegible]

michelin [illegible] terreni et case — [illegible] — — [illegible] 4 [illegible]

[illegible] 6 [illegible]

[illegible] foschissa [illegible] case — — —

[illegible] porceleto se ne haveria — — [illegible] . . 18 [illegible]

magno Colessina [illegible] vegna — — — —

Popadia [illegible] case — — — — [illegible] . . . 3 [illegible] 16

[illegible] porceleto se ne haveria

[illegible] tralino [illegible] vegna — — — — [illegible] . . 17 [illegible]

[illegible] porceleto se ne haveria —

Nicolo [illegible] q michelin [illegible] terreno [illegible] annatolica

nel confin del [illegible] Bon [illegible] havarz [illegible]

q Georgi [illegible] — — — — [illegible] . . 37 [illegible]

Nicolo [illegible] case — — — — [illegible] . . . 3 [illegible]

suma formo. 1 [illegible] vino [illegible] 30/ [illegible] 170 [illegible]

Si mete essi livelli araggion de quatro per cento a modo delle

intrade fano [illegible] quatro mille dusento cinquanta nove [illegible] 3 [illegible]

Il [illegible] formto [illegible] la [illegible] una [illegible] a soldini 90 [illegible] . 100

a quatro per cento — — — [illegible] . 107 [illegible] 16

li pertati; et percelet Cattj eu[n]tenti —— —— —— ——
p.ll'ate arted.o vino ad.ti trenta li tratte lire.ti 15 t. 6
ducine esser sottoposta da pers.ne a pagar ioe li.ti
dodese nelo a.s thes.o hospidal, ed li.ti tre a.s talaro
restano ad.ti ia t. a.s 16 ll cento s.ti doi 2 io/axtt.
one di detti monta —— —— ——

et acceptante, tutta quella sua parte, et portion di stabile trovasi haver nel casal
Varvara di Lediada f.a anni 16, et intrade sibi Jure et integre spett.
pend.e principiate dal p.to festo franca, et libba de ogni sorte di debito, et legato
et gravame cetti pubblico come privato, et tenda carica di quartieri, del p.to
= sentie utili, et directi reddite, et quelli in tutto exceptuando se riguardo
patti d.o et conduta extra, del grosso di luoghi di sua propria autor.e, et tenda altro
tutto se dimetto giur.o, et quella haver per, et disponer d.to affitto a suo
beneplacito tenda nei confinetti.e de alcuno, et affitto della qual corre=
= nte d'accordo d.ti duo mille quatro cento et tutti detti anni a ragion
de d.ti quatro cento ottanta d'affitto all'anno, quali d.ti duo mille quatro cento
da locatrice hebbe dal.to cor.te n.ge modo D.ti duo Mille dusento trenta=
= sette et n.o hebbe core affitto duro tenta fatto et stone suo li 18 feb.o p.mo
p.to qui sotto et cautel.e segnate, et resto d'esso altri d.ti cento settanta=
= duo et o gli ha al p.to contato in p.ta di me d.to Rubeo, et de d.ti in p.te in
cechini n.ri d'oro alire dodese g.a et p.te justa il corso corrente, et resto
intanto monedo delli quali con li suoi posteri essa n.a Agnesina perde d.o Papa=
= dopulo, et heredi suoi cauto sicuro, et quieto p.m.o perpetuo / promettendo poi,
et obligandosi essa locatrice mantenere, et conservar d.o Varvara nel quieto
et pacifico poss.o di detto tutta essa portione da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse, et havesse patito da alcuno tempo in durante la p.ta locat.e
sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et rebeli p.ti et futuri p.ti di
giustitia, et con delle parti sopradette, et contenti in p.ta delli p.ti test.ti et
Testes M.co g.o q. Luc.o Querini q. mag.o Zuane M.co Zuane evangeli, et n.o
parco vocale sartor q. Zuccolo

Seguita M.o scritto

Adi 18 feb.o ibidem Candia

Confessa la mag.a n.a Agnesina vocalopta moglie del mag.o q. Benetto Varotario
haver havuto, et ricevuto dal q. Zuane Papadopulo q. Georgi d'duo=
mille dusento trenta sette et n.o contto quelli spesi, et lei ridimesse oc=
= casioni li quali gli ha detto s.ti l'affittanza della sua portion di ti=
tolo dotal per la p.ta t.M.o s.ti. Benetto attende suo marito attende ad più
ella mag.a n.a Agnese dove q. Andrea M.co Cuoco de Varvara come fo suo
dotale real
et fede della verità fo I.o Papadopulo q. Con.ti ha fatto M.o Cattigato
da lei et non sa scrivere come dice, et affirma q.to d.to, et testa a ruogo
sotto.a delle settosc.te test.ti et caution della verità

Io Zorzi da Veretia. Testimonio p.to dello.to n.a Agnesina, et affirma
quanto di sopra

Io Zorzi Gaetani d.o Morali test.e p.to dello.to n.a Agnesina, et affirm.o q.to d.to
Io Joanes Evangelij p.to, et p.to d.to test.o dello.to n.a Agnese, et
affirmo quanto di sopra

Adi q.to detti ibid.

La mag.a mad.a Agnesina Avonal moglie de n.a del s.o Benetto Varotario
dal casal Xerina al p.to capo n.o citta della p.ta della qual fece
fede a me d.to M.o Zuane evangeli q. mag.o z. Piero, Con.ti p.to

Leg.to Pret.r, e Comesso Uff.le Costantin Papadopulo absente ma come fosse pte. e recepiente rende l'auttà di defender, e mantener le sue ragioni contra qualunq.e, e specialm.te contra l'ecc.mo fiscale d.to q.l li vorrà sua Causa, e Causa stanti à quel li ufficij Illm.o, e ecc.mo Magd.to tribunal offm.o Guid.o li ecc.mi Dd.i Cap.o q. Bened.o Grad Reggnto Collet. chiamati, e ni ogni altro Guid.e di facelle di Bologna di Ager citar domandar Responder sentir sentie Addi appellar, e appellation seguir Avocati terminj, e satisfagij impetrar giurand.a giurar, et ad'alta p.tar altri Com.ni suo luoco sostitu.ir e operar ogni altra Cosa neces.a et opportu.a si come far potesse d.a Costituente se pte fosse presente. Testes Ill.s Giuseppe Quarini, et Ill.e Giac.o Querini q. Giovanni

---

Die sta

Essendo obligata la magn.ca mad.a Agnesina Arnoal moglie del m.co Dd.o del Beneto Vastatera del C.o Jesina al p.te essente in questa città in conosciuta del q. Giuseppe Evangeli fu del magn.co S.r Piero Guarrier Carati dieci sette, et uno quarto cioè li carati otto, e uno quarto d'Il Casal Vernano, et li altri carati sette d'Il C.o Jesina, e essendo al p.te seguita è convenuta d'accordo con Ill.s q. Giuseppe Papadopulo q. Nicolò da questa città p.te et contento qual si obliga seminar et adosser tutti detti carati diciotto e uno quarto a far contar sette Il. suo Canale, et haverli ben apparechiato in ogni staria et fatti a publica Justa Ordine atti da estrapolar in tutti li danni et interessi che la m.a Agnesina haverà sentito, et patito d'suo mancam.to, e astretta di pagar ogni sorte de Condanna d'altri fusse fatta d'sua di g.do et altrimente per atta d'mete, essi obliga dar, et consegnar qui dentro nella città a sue spese in Casa d'Dd.o Giovanni ogni anno ogni mese di luglio biava seme dieci sette, e uno quarto a ragion de sorta una d'ogni carato d'staro d.i cento otto e sei sola facendo l'imp.to Cotti= =batt.e Il mese di Luglio 1728 next.o ibig, e sic sub.e p.na d'doppi Il suo Canale, e non attendendo in Cadaun anno sarà astretta, et pregiudicata d'una Dd.a di Gostoldo, con obligo a ciò m.a Agnesina di haver buono, et Atne marche si usol col cavalcar alle marche d'Dd.o Papadopulo non si obliga ad altro di haver Il Canale riparto, et apparechiato, et con loro pact, et Conventi= Testes Ill.s Giuseppe Evangeli, et Ill.s Giac.o Querini q. Giovanni

---

Die n.o

Piena, et irrevocabile remissa, et pfecta quietat.e fa Nicolò Cotini de Cattaro q. Spiro da questa città con li heredi, et posteri suoi a m.a Ill.e chiarissima sua madre, et al Rdo Padre Dd.o Michelangelo Cotini suo fratello ambi dui tutori delli figlii del d.o q. Spiro absenti, et alli heredi loro de tutti li danni, et ogni altra altra Robba d'domanda haver due et d'gli fu tocato dalli beni d.o q. Spiro loro padre alla forma della divisione tra loro fatta et registrata nelli Atti di me Dd.o li 23 genn.o 1693 Ind.e 13 Lo. come in quella, come d'mano scritto fatto di pugno Proprio di Dd.o Nicolò li 15 febr.o 1727 passo qui sotto reff.o apparisce et dove non sia bisogno altro da loro noto q. d'tal conto si come ha confessato d'ò con li heredi, et posteri suoi vendet detto sua madre et p.tto tutti i Cauchi giovani et giuochi con li heredi, et posteri loro d'in perpetuo, ——
Testes Nicolò Michalopulo d.o Nasco q. Nic.o, et Giuseppe Antichi q. Nicolò —

Segue Mento, ibidem adi 15 febr.o in Canda

Et parabam ego Nicolaus Cotinis Cognomento Cattaro ap.e essera tri chiara

marana tri chera chiriachi D apa tn adherfome tn affed te Latera to
pekethi Cofini offar tuten tis adhelfotitas olla ta tornella D ofi allo
pragma D anigha na laco, D etocanikena apu ta Cilla tapote
ypare? tu chiame Cata tifsma ci meriotas opu eanane arane=
= Rosna eti tornella osa Rabele D Rabele, D eti Jme plormeras D)
satisfadhos Mi'oh prama D anigha Cabo Laco apu tu Logiastas D'o.
dhea xecatharotini egrapsa me to dhiana ghoi —
Ego Zorzis Cofinis Cegoneras Calaras —
Ego marcos Colenas martiros paracalerenas apu tn arodhe —
Jo franc? Appasomeriti Test? offemo quanto di sop —

Die 8da Martij 1613

Per vertu de Comte pubco instrum. Chiorgi fotrino g Manoli dal casal Rafres
al presente estate in questa citta riconosciuto da 2 decido Zorzini g Zorzi stradioto
della Compa dell'Ill.e g sig.r Governator della Stratia, si chiama vero
e Liquido debt.r al detto sig.r Michel Mauriche g sig.r Zorzi Locotenente g.da
Compa de sud.e cento cinisi Manati imperiali di me Rod.o pubco, et test.ij infrasto in
cechini quato d'oro a lire dodese galete quato p.c. Justa il Corso corrente, et
Presto in tanta moneda di quali gli prete dar, et qui nella citta a sue
spese consegnar le are p.me vent.i cinq, tanto form.to (Como bon a sodisfatio)
d.to cred.r, quanto sara a echivalenza delli g.d. cento cinisi, et non atten=
dando potta do sig.r Mauinchi Compar altro tanto formento alqui caro pris sopp
li danni, e interesse di do fotire, e quelli con il cauedal Scoder da lui, et
beni suoi stabeli, e obeli pti, e futuri p.ca di gastalo, et con dde pti
sono pti, e Contenti —
Test? dd.o Zorzi Zorzini, e m.o Giorgi Dimitrich Sartor g Athanasi —

Die 3 d.o

Il giorno di hoggi 2 Lorendo da tento de dal sol g 2 detto ha datto, et alla
= pnta di me Rod.o Pubco, et test.ij infrasto enumerato al sig.r Piero Salla=
quato p.c. Justo il Corso corrente n.o Cento d.ti quali p.mette, et si obliga
Dar, e qui nella citta a sue spese consegnar la vendema p.ma vent.i cinq
tutti li suoi vini Mosti Logadi del suo Casal detto Scallani Mpio delli quali
se intendi esti come all'hora correra da mti sielle in su a danari Contadi
et a mesta reale, et tutto quelo mancara di supplir tutto do n.o delli pti
cechini Cento sodisfatto in tanto form.to pariuntj qui detto nella citta a sue spese
Como di sopra, e non attendando potta do 2 Lorendo comprar li
tanti vini come form.to alqui caro pris sopp li danni, e interesse dido
sig.r Scallano, e quelli con il cauedal Scoder da lui, et beni suoi stabeli
et obeli pti, et futuri p.ca di Gastaldo qual tutti detti suoi beni
obliga, et Ipotheca do 2 Lorendo risiene con le sue cose poste al di puro
Ita di Gastaldo, et cett dette parti sono pti, et Contenti. —
Test? m.o Jani Chiarato g Athalo, m.o Dimitri Cenali Sartor g Giorgi Barbas
dieni, et m.o Mess.e Vidali Notaro de n.o Nobili —

1256

Die 3 Martij ibidem

Constituti nel Scarcelo d.ne Dod.o Pub.co, et Testes infrascr.ti Nob.li Sig.r Iuane Pallachi q.m Zuane dall'una, et Costantin Cudanni mercer q.m Spiridi dall'altra quali mi hanno pgato far la p.ta dichiarat.ne qualmte d'accordo hanno appretiato l'affitto del terreno posto a Pigo Solotori affittato d.o esso Sig.r Pallachi all'ill.o Cudanni p anni cinque come d.o instrum.to si vede da loro pgato nelli Atti d.ni Dod.o li 10 Febr.o 1772 pass.o abrazzo come sopra, et q.l sessanta se all'anno secondo anco la information hauuta dal mag.co Alless.o Bosnich Dod.o, et sceres.o al da loro eletto nel d.o instrum.to, D montano li affitti de tutti li d.ti anni cinq.e q.l trecento e trenta dalli quali gli ha contato esso affit.o nella stipulation di esso instrum.to cechini quatro d'oro, altri cechini quatro hebbe l'altro del pass.o d.to sicome di suo pegno qui sotto resta, et resto D.i sono altri q.l nouanta sette et 16 gli ha al p.te contato in patta d.ni Dod.o Pub.co, et Test.i infrascr.ti in cechini d'oro n.o tre altri dodese galete quatro d.i cechino fatta Mostra corrente gli quatro d.to Zuane fatta il Cambio Corrente, et resto intanta moneda dalli quali tutti detti affitti di esti anni cinq.e esso S.r Iuane con li suoi posteri et heredi rende Netto Costantin, et posteri suoi Cauto, et sicuro d.o rispetteo et si obliga in Caso rifiuto detti anni cinq.e fosse astretto di pagar cinque d.i d.o terreno restarli in tanto tempo a ragion ut supra, et parim.te se fosse espulso del poss.o di esso auanti il Compim.to della p.ta locat.ne restarli del Lebame, et meglioram.ti d'hauerli fatto in esso dalli quat bestiami di d.o locator con Cabelli come Cabelli q.tità di Gostaldo liquidati di Comun da essere periti, et con dette patti sono p.ti, et conuenti

Testes ne rogati Podharo d.o Vassigna q.m Sanna, et Gheorgachi Cheiso q.m Demetri

Segnita il sento

Adì ultimo Febr.o ibidem

Pur Io Zuane Pallachi da S.t Costantin Cudanni a conto dell'affitator del mio terreno affittatogli d'anni cinq.e come di sopra rogato nelli Atti del Zorh Rodiana Dod.o de dì, et Cone rigli altri cechini d'oro n.o quatro cioè 4 pro D.i fatti li prima dal rend.o allet, et q.l d.ta Cart.a

Io sudo Pallachi

Adì 4 d.o

Pur Georgham Ballanta q.m Zhl. Ghuta debbe da questa Iudeca fa pena, et irrevocabile sicurtà, et spetta quietat.ne con li heredi, et posteri suoi a Z michel varda q.m Nichita presente, et essi, et heredi suoi a cautela parte d.a Sig.r Costantin Zorzi Rodiano hauuti in patta d.ni Dod.o Pub.co, et Test.i sopra rogati cechini nouanta q.no d.i cechini d'oro altri dodese galete quatro d.i cechino fatta Mostra corrente gli sono di parte, et abbonato delli q.l sei cento, e gli andava debbr di la forma dell'instrum.to da loro pgato nelli Atti d.ni Dod.o li 30 Ott.e 1752 pass.o come nel quale delli quali la rende Cauta sicura et sicuro d.o rispetteo, resto d.i sono altri q.l trecento e otto e li la habilita esso Ballanta dargli d.o tutto il mese di Agosto 1757 uent.o ibidem atti scodesi da lui a michel, et beni suoi posti, et fun.a q.m Gostaldo ec.

Testes q.m Sanna Schiro detto Pluide, et Spiridi Cyotheli de michelis dele. Arbenissa

Adì 6.o

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to ma. Cyhà figlia de q.m michelis Abram Coltirgi Zorzi da, et affitta a q.m Spiridi da Rovina q.m Stefano p.to ec. ec. quelle Case nobili con la sua bottega, che attorno hanno in questa città appresso alle fonte d'anno uno d.o uent.o princi=

Mr. 9 de

Jeu mite de pmt pie mthun & Comthm. vaclang. de jum. dele.
Comte de thm cmp nig. ute d h. tlem. mie, te Lqmt de pte
a ffthe. amd vmlt. Vede Colleg. 9 jum. pmt a mapmate le ma Cam
Cmte de Vo hde Pop. Mathe Comte me Comte de Cmp. Mt.
= mmol. Mde Mmg pie. Vam. mique. pmc. pmb. de 9e. 8. Mt. Mt. mmo
Mffte. dde pue Comme g mmb. pmc. pmb. de 9e. Mt. Mt. mmo
quomte mue. gde. mg Mmo cdm. the. de gde. Mt. Vde no cmt
dm. 8. Come v mmt. / offthe. que. de. cmt. Mt. de. mde. Mde pa
gde. mg / cpde. de Vede Vo dde. e. Cmt. Mt. Mde. pue. mde. mue
Gme. dde. dde. mg. mde. de. Mde. Mde. Mde. Mde. Mde. Mde.
de. mt. mt. que. mde. de, e. me. Mde. mde. Mde. Mde. Mde.
Mde. dde. mde. mde. mde. mde. mde. mde. mde. mde. mde.
mde. m

1587

sarà affetto, et pegnorato di quella mà parata di Sr Teodoro à effetto di poter ello, et seruendo espeller del possesso di ella bottega Vlisse Gallico auanti il compimento di detti anni cinq
et darla ad altri salua in occasion, di la volesse ditto Sr Teodoro ritenir per se, et seruirsene lui nella
sud.a con la potestà sopradetta se però non saranno spirati li medemi anni cinq Promettendo
poi mantenerlo nel pacifico possesso di ella bottega da ogni molestia di gli fosse dato da
alcuno durante la presente locatione sotto obligatione de tutti li beni suoi presenti di gd.
Testes Sr Marco Antonio Sr Dies, et Sr Nicolò Cabrighen

die 6, d.o

Il sig.r Berto Andrighetti figlio de Sr Bortolo da trento al presente essendo mag.co citta di
candia Comp.ro presso Leg.to Proc.r, et colto Il mag.co Sr franco Perinuale mer=
=cante habitante nella citta della Canea absente ma come fosse pres.te, et accettan=
=te dando, et autto di vender ricever, et ricuper tutto quello dè hauer dal
sig.r Batista Calarini mercante, et da Sr Piero da Salo Soldato della Comp.a
del Mag.co Capo Biasio Bauineti esistente in ella citta della Canea come di libero
Conto si vede, et delli hauuti quietare, et accadendo di ciò comparer auanti
Sarti l'Ill.mo S.r Rettor, et Reggimento di ella citta della Canea, et in ogni altro off.o
et Ill.mo Capitanio di S. Sest.a ouue fusse di bisogno, di Agere citare, domon
dar Respondere sentiar pegnorar sequestrar, et intrometer in Giuditio, et fuori
altri Consegli in suo loco sost.re con la redena ouue limitata autta, et gli
succar parendoli, et operar ogni altra cosa neces.a, et opportuna di Col
far potestà de Cap.to se pres.te fosse promettendo di sub obligat.ne
Testes Sr Marco Antonio Sr Dies, et Sr Nicolò Cadenni di Piero da q.a citta

die d.a

Hauendo Sr Marco Pisana q.m Nicolò venduto al mag.co, et Dob.r di sig.r Carlo Querini
duo quarti di terreni posti nel Casal Gurrani di thenare d'vno chiamato
di Platia Strata, et l'altro Ara seu Topos, et Sr cinquanta cinque esperon.a
che sie sole de Cuieli come appar di scritta tra loro fatta li 16 Aprile 1585, et
per registrata nelli Atti de Sr Adriano Auenal Mag.co Ll.r Dotor d.o come
come in quella, Hora veram.te sono d'accordo conuenuti, et quieta del pres.te
pub.co instrum.to si contenta di la sud.a scritta sia tagliata, et annullata
si come non fosse fatta restando per esti terreni et detti Sr cinquanta cinq
el formento che sie Cuieli detto si libera disposti non di detto Sr Marco di farli a
modo suo per di d.o S. Carlo confessa non hauer hauer altro di certo di essa
vendita del.o prezo saluo Sr che certo di che ira debbr come di vno de scritto
fatto di pugno di d.o Sr Marco, et sotto de del.o S. Carlo qui sotto reg.to appar
di quali Sr sie certo lassa ad.o S. Querini l'vno quarto delli terreni
di cioè quello de platia Strata di tener goderli, et usufruttuarli, siano
quatro anni vendi. principiati del.o prezo senza contribuirgli alcuna
sorte d'affetto si come haueria esso Sr Marco da Galder, et usufruttuar
li detti Sr sie certo senza di restituita alcuna, et finiti detti anni quatro sia
obligato d.o Sr Marco quelli dar, et esborsar, altro S. Querini ali debano
per estimo delli terreni, et restarsi ad inuicem delli quali non petti uni
esser disfatto se q.a non sara integralm.te sodisfatto di detti Sr sie certo
nel pross.o delli quali terreni de platia strada preta d.o prezo siano
=ner, et cenzuar d.o S. Carlo dà ogni sorte di molestia spesa danno, et
interesse thauesse patito in alcun tempo da alcuno q.to che sia per
sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et futuri

quia di Gostaldo, et cetti dette parti sono pti, et contenti in presentia de Christofalo Pelles de Manoli Colaccella q Marco, et Michele Cetti thesti Gostaldi pdti Pelles

Seguita Instrumento
Ad Gr. Marco ibig in Cod. Candia

Omologo ego Marcos Pisanos otopos exanime Cogniasmo me ton eugeneston ofedon Carlo que Quirino tos Pl'oti Ighane na Comone eti ei Pta nivella apa Pse cratinenos na me pleronis catha ghrono ollan Pta intentsia ci pulisos opu ughe perirenei igiepia top d'accordo the na revocarone tos oti tornetta na Ighes dhogmena apano Pli Cegoneni pulitta ton Pdheo pdhio to ghorafio o ta nivella ta ijn. perenda pede /ss/ d ta exi to Pani dhi to pasolo d vtarotta na sudhotto ijn exacetta ogia ta opia na obligaro ta Callana na ta scodhernis me Pzata ta Gostaldo na bonis na ta scodhernis onde se thek fani, d oti scrita d conti d ales grafes thelu fani Pta ghergiassu na me Comena apa ci gt ebis d podhes otti fineno na me Comena d analiod ba oghi olo,
Ego Marcos Pisanos grafo me te dhioma ghen. —

Jo Carlo Quirini Pto aff.mo quanto di sopra ne ho d hauer altro dalo. q Marco q Pdt Zanan detto q. Pdto a conto della q. vendit.a Salvo li suden. q. Ié certo val — 1 600 —

Jo Carlo Pto aff.mo —

Adi 6 Martij ichij (6 cioe 6)

Per cirta del Spmto Pub.co in.nanti il Pred.o Jeronimo e Matteo Michellari Jgueno de Mich.o di S.ta Maria intitolata chiesa posta nel Casal Vom prete et di Pdetta Par, et qui nella citta alue Pdte consegnar a Pdi Jabbatachi Maurogonati hebreo q Isaac divino nostro Mekati nri Certo reto fermo de ferno delle sue vigne d ha ind.o C. d'accordo appreiato adue.i vient sie Cverdi Mcento, a bon conto del Pdto, et Pnotato Pdo confetta d.o Michellari hauer hauuto dalli Pdi Jabbatachi uno Coro de Buffalo da seria pesa lire cinquanta d'accordo valutato q.li tre lira, d monta q.li Cento cinquanta spettando dai detti, et Pnti refarlo doppo gli hauera quel consegnato d mia di Gostaldo, et non attendendo d.o Michellari petta d.o Maurogonato comprar altretanti vine alqui Caro d tie sopra li danni, contenuti d.o Pred.o Jgueno et quelli con Mauud el voder dalli beni di d.o Mich.o Pdti, et futuri d'Maria di Gostaldo, et cetti dette parti sono Pdti, et contenti Pelles Jgueno Mathi q Mich.o, et Emanuel Chirin a ropto del q Franco

Rietta.

-c.i

Pretendendo Nic.o q Nicolo che Gregio fu de Nic.o q Michel Scoden, et hauer dal mag.co q Juane Quirini suo cugnato et figlio Commiss.o et Resid.o del q Pspetto delle Anime pestagli d.o q Sig.r Sotto nel suo ortato di Rose fatto di mano del mag.co q Thoma Michellari d.o Lir. q.li 1000 q.li altri Sig.ri sulle sie certo ottanta due d Candel, et q Rose Lir d'spese come= nuti nell'instrumento de di Pdti ebig, da essi dai Heredi, et Rose q.li nelli Atti del q Spto q Michel Collarena d.o, satisfo dalli Pdi et d.o Lir

dell'istante, e li altri ℔ otto cento d'Estension d'haueno contra d.ᵒ q.ᵗ sig.ᵗ Que-
rini d'la forma dell'istrum.ᵗᵒ Congnes.ᵒ da Loro fatto nelli Atti d.ᵗ me Not.ᵒ Li-
rio, q.ᵗ Rio ebbi ord.ᵗ 21.ᵒ come piquelo, d'ritatto fanno la Summa d'ta dell'Eredi-
tà tre mille quatro cento nonanta uno q.ᵗ Stan. Intendendo hauer alcuni Beni
mobili casuati dalla q.ᵗ Hab.ᵗ m.ᵗ Isabeta vendo sua socera moglie del d.ᵗᵒ q.ᵗ sig.ᵗ
Polo alla d.ᵗ Hab.ᵗ Isabeta Loro figlia, e consorte d'd.ᵗ Ill.ᵗ Loro d'Heredi testam.ᵗᵒ
fatto d'nanzi de Gianni Tubino Not.ᵒ Ducale Agost. ibid., come piquelo dall'una,
et dell'altra Intendendo do.ᵗ mag.ᵗ Zuane come Residuario ut supra hauer
et suoder dalto Ill.ᵐᵒ che Grego nelle ult.ᵉ ℔ mille sono la metta delli ℔
due mille d'furono i Beni d'd.ᵒ q.ᵗ suo padre la sua Legitima d'd.ᵒ q.ᵗ suo P.ᵗᵉ Polo
suo padre d'Heredi testam.ᵗᵒ fatto d'nanzi detto Gio.ᵉ Corteta Not.ᵒ Ducale
Rio. 1.ᵐᵉ pass.ᵒ sono quelli che toccano alla d.ᵗᵃ Isabeta come quella
che ha hereditato la portion del casal Zamagna come fondo dotal d'd.ᵒ
q.ᵗ Isabeta sua Madre per li altri ℔ mille resto delli ℔ Beni toccano
ad do Zuane come possi anco lui similm.ᵗᵉ della portion del casal Agallardo
hereditata da detto q.ᵗ suo Padre come fondo suo dotale essendo ambi-
essi suoi obligati all'esborso d.ᵗᵒ d'detti ℔ due mille Beni ℔ quali
potessi le liti odij, et disturbi, che tra di Loro potessero succeder, et
meno piace, et m'amor de parenti strettissimi di mi Loro, Loro come-
nuti d'hauendo d'intercessione delli Loro d.ᵗᵉ parenti, et Amici, et
q.ᵗᵃ del prete Sub.ᵒ in spirit.ᵗᵒ Ill.ᵘˢ do.ᵗ mag.ᵗ Zuane da cede rinon-
tia remette, et in Loco di Cose del d.ᵗᵒ prete Conferisse alli d.ᵗᵉ Sig.ᵗ
Conti sue alla sud.ᵗᵉ d.ᵗᵃ S.ᵗᵃ Isabeta sua Consorte, et sorella respettive
li sud.ᵗᵉ ℔ mille delle Beni ℔ toccanti alla port.ᵉ sua come d'sopra
viene della sumnata, Item gli conferisse uno quarto di terreni port.ᵗ
ind.ᵒ Casal Zamagna in Loco detto Paraschefalo, et li doi seguenti
port.ᵗ ind.ᵒ C. l'uno de m.ᵗ due oncia, et l'altro de m.ᵗ una, et uno quar-
to incirca compati d'ella q.ᵗ Hab.ᵗ m.ᵗ Isabeta dalla d.ᵗᵃ Hab.ᵗ m.ᵗ Catterina Zeme-
lo sua sorella oltre quelli d'total Sodisfat.ᵉ d'detti ℔ tre mille quatro-
cento nonanta uno q.ᵗ, nelli quali terreni et Loccori port.ᵗ d.ᵗᵉ C.ᵗᵉ Conti
entrar dal d.ᵗᵒ prete d'nanzi d'sua Propria autor.ᵗᵃ, essendo altre tanto re
gesto Giud.ᵉ, et quelli in tutte le loro raggion actioni Jurisdition passo,
et Comitio di Guarison, et non altro Grauame hauer far, et disponer a
suo beneplacito come Liber patron d'ditti senza mai Contradizion.ᵉ de alc.ᵒ
nel poss.ᵒ quieto et pacifico d'ditti terreni, et Loccori d'mete, et ogni
do.ᵗᵃ mag.ᵗ querini, con li suoi portioni, et hered.ᵗ mantenei, et Conser-
do d.ᵗᵒ Ill.ᵐᵒ Residuario non ℔ hered.ᵗ, et portioni suoi da ogni Sorte di molestia
danno, et interesse, d'hauesse patito da alcuno in alcun tempo d'
qual si voglii Causa, sotto obligation de tutti li suoi Beni port.ᵗ, et
futuri Stabeli, et mobeli d'qua di Castello, dippiù si dichiara, che
se ben d'll ℔ testam.ᵗᵒ del sud.ᵒ q.ᵗ Polo non hauesse casuato do Zuane
le case vicinate di Rucaras port.ᵗ ind.ᵒ C. Zamagna tutta conoscendo
et sapendo molto bene Luis.ᵗ Zuane quelle non poter tener d'
esser de raggion delli fondi dotali ℔ di detta q.ᵗ m.ᵗ Isabeta Loro
Madre ℔ quelle si balla, et rinontia a ditto S.ᵗ che Grego Not.ᵒ ℔
conforme ditto testam.ᵗᵒ d.ᵒ q.ᵗ sua socera si Come anco potria fare la restante
portion d'd.ᵒ casal, et Acte la pnte offerse, et petti che tra Loro

[illegible] fatti; esse parti si rendono ad invicem Quietanzi, e quieti con li loro
heredi, e heredi, ne possa l'una parte mai in alcun tempo domandar ne
ricercar dell'altra ne l'altra da l'una ragion alcuna p le p.te p.tension
e che vertir possa tra esse parti cessa le vigne poste in detto casal
Samagna quale spetta al Mag.co Giovanni e non siano de ragion di da
q.m padre p.o detta con difficulta rimaseno nel Giud.o, e Arbitrio
delli Sp.ti S.ri Giovanni Spiera, e Giovan Maria Bernardo d.i loro
differenzi hora da loro eletti alli quali conferiscono Giud.l auttà de
Jure, et de facto sine strepitu, et appellatione, et tutto quello
da SS. SS.ri sarà fatto detto, et sentenciato cossi d.to arbitrio, et sententia
come senza esse parti possino tener d.to Lodo valido, et irrevocabile
sine strepitu, et ne appellabile, et ne casu di discordia possino chiamar
terzo loro Collega quel Sig.r SS.ri che parerà senza alcuna contradition
et cossi dette parti sono p.ti, et contenti laudano, et ratificano il p.sente
instrum.to in forma delli infrascritti testi.i da loro pregati et
Testes Mag.co Giovanni vi Mamano q.m Sp.re Piero, et Mag.co Antonio
Moli q.m Antonio da questa citta

Die 07 Martij ibid.

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to Jacomo Agrogna q.m Nicolo dal casal Simbar
chi al p.te Capo in questa citta ricognosciuto da q.m Nicolo Sorgnini q.m Nicolo
Arabiotto si chiama uero, e liquido debitor al Mag.co Michiel Mauroci
locotenente dell'Ill.mo sig.r Governator della Morea de q.m certo cinquanta
Lauri in pulla d'ne Nob.e Pub.co, et d.to Sp.re infrascritti in contadi cinq.e d'oro a leze
dodese galette quato p.to. Jacomo Nicolo Corner, et Mag.co Antonio
Moneda q.m quali gli p.te sar, et qui nella citta a sue spese consegnar
le Ass.ze p.ti uenti ibid, tanto fornito hor detto come quanto sara a lodisfatt.e
d.to d.o B. Mauroci, Ill.mo del qual se intende con che farano altri sina=
Nacht, et non attendendo possa d.to creditor dar altro tanto alcun Cre.re che sopra li
suoi beni, et interessi q.m Jacomo, et quelli con il cauedal tender da lui
q.m presto, et principal pagador simul, et solidum resta Nicolo
Papadopulo q.m Michali dal.o c. a queste cose pste, et contento, et obligo
q.m la sua p.te di Gostoldo, et cossi dice parti sono p.ti, et contenti.
Testes Michieli Scordili q.m Giorgi, et Cost.n Cologera q.m Michieli tutti
uen.i

Die ditto

Agrogna di Nicolo Sorgnini q.m Michiel Scordili q.m Giorgi da questa citta, ha detto et
alla p.ta d'ne Nob.e Pub.co, et Sp.re infrascritti cauenerato a q.m Cost.n
Cologera q.m Michelin patron de Barca cochini sie d'oro ad oggetto di
esser obligato quello dar, et restituirgli tornato di sera del viazo
di Scarpantho, ch al p.to e destinato di partirsi con la sua barca
et non attendendo possa quello creditor dar lui, et beni suoi p.ti, et
futuri q.m di Gostoldo, con decima ratta, et portando con la sua
barca a esso Scordili dal.o luoco di Scarpantho li debbi venir uno
mes.r Nob.e Scordili sui si stroca hauer habbi a retornar para di.

[illegible] quieti con li loro
[illegible] domandar se
[illegible] a d.ti testimonii
[illegible] le inetto casal
[illegible] de raggioni di da
[illegible] d.o, et habitino
[illegible] do d.ti loro
[illegible] casal' altri de
[illegible] fatto questo di
[illegible] ità, et citatio
[illegible], et irrevocabile
[illegible] hettino chiara
[illegible] lcuna contradit.
[illegible] d.to vend.o
[illegible] Albano Npro

[illegible] del q.m Antho

[illegible] ch. dal casal Timba
[illegible] to Dominici q Gherli
[illegible] michel Mauichi
[illegible] & certo cinquanta
[illegible] ng.i d'oro a lege
[illegible] rett.i in tanta
[illegible] sue spese Cospar
[illegible] to sino a sodisfatt.e
[illegible] rano altri sino=
[illegible] Ceo che sopra li
[illegible] el Seder de lui
[illegible] Giustalio, et
[illegible] sta & Nicolo
[illegible] ntento, et sicome
[illegible] consenti.—

[illegible] Michele Mari
[illegible] veri

[illegible] itta, ha detto et
[illegible] to as Contr.o
[illegible] o ad'infrascripti
[illegible] sara del vero
[illegible] er la sua bocca
[illegible] suoi pr.i et
[illegible] ado con la sua
[illegible] adeni uerisimo
[illegible] vera Nano C.

Adi detto

Fu Comparso avanti di noi Nodaro nro Infrascritto nella Maggiore Chiesa
[illegible] Nro Christo Cimiterio Nro Collegio a noi ben noto
[illegible] Nro Nodaro Nro Scrivano Nro Collegio a noi ben noto
[illegible] Nro Nodaro Nro Scrivano Nro Collegio a noi ben noto
[illegible] Nro Nodaro Nro Scrivano Nro Collegio a noi ben noto

Adi detto

Fu Comparso avanti di noi Nodaro nro Infrascritto nella Maggiore Chiesa
[illegible] Nro Nodaro Nro Scrivano Nro Collegio a noi ben noto
[illegible] Nro Nodaro Nro Scrivano Nro Collegio a noi ben noto
[illegible] Nro Nodaro Nro Scrivano Nro Collegio a noi ben noto

Adi detto

Il Mag.co et Nob.e S.r Michel Leonardo fu del Nob.e S.r Franc.o habitator di questa
Città (con l'Auttà di suo Cog.re Nob.e et Cittn Veneto S.r Giovanni Lunardo absente)

ma come fusse più, et accettante Standoli anco a Defender, et Mantener le sue ragion contra quelcuna et qual si voglia sua causa, et Cause, Liti, et Lite. & alla Ragion Scritte chiamò, et in ogni altro Giudee luogo, et Officio fussero di bisogno di Agere citare Demander Responder Scritture Scritte Allegar Opponer, et appellation et seguier Avocati Testi, et Juramenti ripetuar Giurare, et ad altri Notar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si col far potesse da Contratto se più fusse judicio &
Testes Ser Jacomo Padouano Portato q Cotta et m Michele veneri Torrer q Cost.

Item

Adi 7 marzo ibid

Pur. Io Michel Cozzera come deputato p.t mag.co della nassa de m Chimaco paicdich di sicha q io q. loro q.to Do. fole capitar d'una vigna posta nel luogo nom.to la Canonessia — q io q io

Michel Cozzera —

Adi detto ibid

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to m Zorzi Zacigno Notaro q Mag.co da questa citta con li heredi, et posteri suoi ac fusse da vender ac fare q.nto, et q.ntoque transacta aliena, et conferisse ad Chimaco Paicdich Torrer q S. Michel habitator ibidem p.to, et q.si, et heredi suoi acceptante, una sua pecia de vigna Cogadada de opere disdotto in.c con olivari n.ri sic. Si. atiorna haver si loco de Emancipatione nella persona del S. Matteo sendolo fu del.to q fantin al qual paga tenuto cosi dal prodotto del vino come del frutto di Arbori, et non altro gravame ne pubco ne privato come q.sta appar fatta dal defunto sopra li beni pub.ci quenotaghi acanto delli suoi doni da una Agnesina Giabiadopta sua Moglie come q.sto contratto di sotto si vede fatto di mano de q Zorzi Marcuta Not.o sotto di 13 genn.o ibid, Confina da levante con vigna de S. Manoli Vegiano, da Sorente con terreno del.o canati, da Ostro con vigna de m Giorgi Camino Muner, et da tramontana Strada pub.ca et certuli li altri suoi pii veriori, et justi Confini, Del poss.o della qual vigna, et intutte le sue ragion, attion Jurisdition habenti, et spettanti posti de Paicdich entrar dal.o p.to in avanti di sua Propria auctor, et senza altro atto ne decreto Giud.o, ca quela haver tener posseder goder usufruttuar augumenter meglierar non donar alienar Dotar vender, &, et far, et disponer di quella a modo, et voler suo q.utille corodo, et beneficio suo come libero, et absoluto patron di essa senza mai contradition de alcuno, q.sto veramente et vera valor della qual sia, ac se stendi q.ducati Cinquanta ag.otto cioè ducati n.o quaranta, di tanto importa la terza parte dell'Amontar delle tre Stime di essa vigna ad'instr.o di esse parti fatte, et notate nella Cam.a Mag.co Off.o del Cerisente atti m.a 19, et qui sotto Justa li ord.ni delli ecc.ti Sig.ri Reg.ti, quali duc.ti quaranta, d.to Compretor q.o hebbe come appar uno scritto fatto li 11 marzo ibid, et qui sotto q.autre segn.ti, et Resto Oltre altri D. dusento diciasette 2 ad 1 gli ha al p.to detto ac enumerato in.tra di.me Mag.co Pub.co, et Testi.ni infrascr.ti in cechini sette = nelo d'oro a bere dodese q a val.re Justa Uscito Comune, et Resto in tanta moneda delli quali tutti detti duc.ti quaranta q.sto di essa vigna chiaman = dosi.do da esso pagato, et sodisfatto rende cauto et sicuro Uxor.o Paicdich et heredi suoi d.o in effetto, Promettendo per d.o m Zorzi venditor con li suoi posteri, et heredi mantener, et sempre a sue spese defender, et conservar d.o m Chimaco heredi et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di essa vigna, et intutti li augumenti et meglierami, di essa sarà fatto da ogni torto et molestia spesa danno et interesse che avesse patito in alcun tempo da alcuna persona q.sta et q.sta di sopra li meglio causa sotto obligation de tutti li suoi Beni stabeli, et stabeli p.ti, et futuri q.sta di Gostaldo, et cosi detta parte sona p.ta, et Contenti. —

Testes q Stefa Gorgoton Diacona q Papa Stefano, et m Paulo tata Barbera

Segnita Mento —

Adi detto ibid

+ με το παρον ονομα ομολογω ομο τοφ τω νλατωμω του το νλοι πα
επιδε και επαρακαβε απου το μο + Κλεμανο ματθαιολι του το μ μιχαελ

1560

[illegible] Adi detto [illegible]
[illegible] Adi detto [illegible]
[illegible] Adi detto [illegible]

uend.r, et s.r Chiriaco Baudeschi Comprator (oth chiammato et eletto
de loro come di sopra a uoce —
Jo Thomaso chiriacopli) ord.ri e. rogato Copiato la Ato.p.ta Prima —

---

die 9 Mensis ibidem

Essendo obligato lo q. Mag.co papa di Pietro Gorgottani come colui che hauuto libemi
de lo q. Mag.co papa di Costantino suo padre dar et pagar a d.na Lucida sua sorella
dotata moglie de Ser Pierro Cipriani, del c. Arbia dotte in questa citta
riconosciuta da Essanna Bon de Giorgi beniamin p.r presente a lor lasciti
della q. d.na Agnese Mistrina loro comun auo come appare suo testam.to rogato
fatto di mano del q. Ser Paulo chiriache Notio li 6 d.cembre 1594, come ragion di
ragione di heredi Gorgottani auo delli figlii, et heredi del detto q. papa
Pietro ha dotte, et corrato alle sud.e sue Lucida li fu certo corrantaduo
ripetta di me Notio pubco, et de quo infra scritti ric.ti cui e uno quarto d'oro
a Cisi dodese galette quatro p.ro Justa Merito Corrente, et resto in certa
uenda quali con li altri p.r certo e otto di ha questo dar p.rone d.o Georgi
di Giorgi Marini come p.r scritto fatto p.sso Gorgi d.o Marini dice apparer
farno le sarà de delli sud.i p.r presenti pò delli quali chiamandosi lei
d.na Lucida pagata, et sodisfatta dal d.o Gorgi e rende Cauto sicuro
et quieto con li heredi, et posteri suoi p.r in perpetuo, et essendo posto alle
cose infrascritte Emanuel Gorgottani fitto d.o Gorgi, et altre heredi di lo q. loro
padre al qual aspetta pagar etiam lui le terze parte di d.o Legato, et altra
terza parte a d.na Marieta loro sorella p.rete, et si obliga in ogni Meglio modo del
p.r Marini, et quelo consegnar ad.o suo fitto sotto obligatione de tutti li suoi beni
p.r, et futuri in Corpo etiam Marini gli haueria detto molestia et altri d.ni quatro
quarti di Castello, et p.rtesto in sua raggione d.o Gorgi contra la p.r d.na Marieta
sua sorella di reporti delli suoi q. ducento duo et dotte di più della sua portione
p.rtione sue ad d.na Lucida come di sop.ra quando cum q. gli pareria et sic ex
pactis Mediis Anno Salutis q. m Quarto, et m Paulo Cognato q. m Nicolo de q. Cita —

---

die Ido

Andando creditrice la mag.ca m.a Pegi suroptta ac etiam Mag.co Theodoro suoio suo de-
=pete de q. cinque Cento legato Casuatogli dal q. Giouanne Cardo Nardo come
appar p.r suo testam.to Rogato del quale concernente d.o Beneficio fu sentiato p.r
offitio d.o Prosp.o Cotto di 7 luglio 1600 ad istia delli q. Beneficiati et come nd.o porta et
certa si uede a quali pubci Documenti si habbia sempre relatione p.r scritto nemine
del qual Legato fu ellevata Polisa d'incanto dalla Cam.a Magg.ci li 11 Agosto
1616, mentre della di una intimatione fatta p.r me de Notio ad istia del p.o q. G.
Theodoro in sua offitio, et come otto della sua m.a Pegi sotto d. 15 raggio 1616
regis. in Lib. Memorial della Cam.a Magg.ci atti 116, sopra li effetti, et intrade di
anni diece di una vigna Cattica posseden del p.to q. Testatore posta nel casal
letta chiamata Vasmalo, et hora possessa da Nicolo et Georgi Guardato
fratelli, et come ind.a intimatione, et Polisa ti. Atto si uede le qual intrade di
essa vigna possano delibate p.r offitio d. Gottardi sotto d. 20 Agosto 1616, nel
d.to dell'offitio q. Theodoro nelli giusti Legitimi. p.detti anni diece p.r cinq=
=cento quaranta come appar p.r deliberatione Rogata sotto la Polisa p.ta di Scoda
p.sudo Nard Georgio Cellenatiare della qual ragionhà si haueua fatto li
danari in più prate, et resta di dar fino all'hodo altre lire sesanta cinque
soldi, ho Ragione poter Mag.ci Consoli tenuto ritenendo p.r sorte, et del

Sanuero proprio di detto R.do papa Sno Georgio fl Calde, e compito pagam.to delle fr.e
intrade ha Catato mpria.ne Hod.e pub.co, et Test.ti infrsti alla Sta m.a Ligi Loie
cinquanta one in cechini quatro e mezo d'oro alie dodeta gallete quatro fl cechino
e Resto intatti quatrini fede le altre Loie quaranta sie seppliato di dette
Loie cento e cinq.ta gli ha paint.e esborsato Li n.ro / gen.le ibid.o / come di sopra
Sotto rog.to apr.o, et de tutte altre Loie cento e cinq.ta Lo rende con li heredi
e suoi Sui Cauti, e sicuro di ripetere pretendo poi, e obligandosi detta
m.a Ligi mpropriis bonis di Resta li fr.i anni dieci finite egli R.do papa
molestato di qual si voglia cosa da altra persona di tolerarlo, et
defenderlo Melo si di si habbia acquistare mpro.o della fr.a vigna di fine
il compim.to delli fr.i anni dieci altrim.te e di accidente o Causa alcuna
fosse egli R.do Collemaccino privato da detta vigna per arbitrio di
restituire le intrade sopra dette Loie di tal Caso si obliga detta m.a Ligi con
tutti li suoi beni pri.i e futuri non solo di refar Lui fra di quanto
andasse creditore di detto del suo Danaro di sopra, e Loro esborsato
ma etiam dei di tolerarlo da quelli danni spese, e interessi di patrebbe
ditti adottati Quali di ricercati, et tutte di Capitoli di sopra
Testo m.a Lorenzo Curtola Notaro fr.o Cap.li, et Magra Pitterangelo fr.o Joan.
Segueta Resto
Ad rog.m gen.le ibid.m Cirbaro

Confessa m.a Ligi suscripta come Cognata delq.m Giovanni Cadastaulo
hauer hauuto, et ricevuto dal R.do papa di Roth Collemaccino cechini
d'oro n.o quatro altre andasse resta l'ano fatto Loie quaranta sie fr.i
sono di parte, et aboni Conto delle Loie cento e cinq.ta di detto R.do
papa Collemaccino e douena dar resto del pagamento del terzo delle
due vigne poste nel casal nobile de Cibali di Casale di Genzalo nel stato
del q.m Theodoro Lucio suo nepote, et detto quel sig.r Lucio nec fr.o fr.i
ha venduto dette vigne detto R.do papa di buon Interesse fr.i
anni dieci Juxta la dett.a, obligandosi di m.a Ligi mentre di egli
contera Resto di sono altre Loie cinquanta nove fr.i Cont.i di mano
di Hod.o di Ottuto d'oro di cinquecento, con quelli dalli detto R.do Lucio
non fr.o con obligatione di beni della detta m.a Ligi in ogni evento di
Li tria detto espatio di R.do papa dalle dette vigne val — 2 a 6 —
Io q.m Gerh.o di Michel Scriuo di fede della detta m.a Ligi di non sap.e / Lo scrisse —

Li ecc.mo sig.r Dauit Lucadello n.r figlio dell ecc.mo S.r Giac.mo da Venetia abitante Cente
nigueta citta di Candia con ogni miglior modo, di meglio, e legitimam.te ha
potuto fare Constituisce di suo legitimo Procu.r, e certo, Il molto Mag.co S.r Santo Gan=
=dolfo habitante a Rettimo absente ma come fosse pre.te, et anche stante ne=
=di.i autorità di tender vender, et in far ogni, e qualuncq.a sua credita Robba
Danari, et altro di haver die da qual si sij persona, et loco di q.a citta
di Rettimo, et delli Casali quietare, et accadendo di suo comparer possi
Nanti l'Ill.mo S. Rettor Regnante, et loco di d.a citta di Rettimo ove facesse
di bisogno di Agere Citare Denandar Respondere Scritture pegnorar seque=
strar, et mbroglier in Guerant.a atheuer altri Consegli in suo loco sustitu
en la medema ouer limitata autorità, et quelli rivocar parendoli, et
operar ogni altra cosa necessa. et opportuna in Cause far potesse di detto Co.te
se qui fosse presente, et sub obligatione — fatto q.m Venetia Cartier
Testes m.o Lorenzo Bacinello q.m Stiano, et Zanet fatto q.m Venetia Cartier

1

sei [illegible] mens martij ibig

Per vertù del pnte Lub.co instrum.to magno Mutturo q Janni del casal Appano dio=
: ghà al pnte essere in questa città il conosciuto dal Rnd.o papa & duramj ghe=
: ordinano de lebiti q Pasqua & Nadal casal, Dunette se li obliga dar,
et con effetto esborsar ad Juanne di Gardi cerdico q Deciò aquelle volle
pnte, el contento cechini cinque d'oro alire dodese galete quatro di
que pnte Mese corente q tutto Mese di otobre pnte mens ibig quali
sono la mercede di do di Gardi Dita medesimi de Mutturo su la testa a
banda sinestra al muscolo temporal fino sopra la Zilia, et non atten=
dendo possa esso Juanne quelli vender de lui magno, et de tutti li
suoi beni stabeli; et rebeli prti, et futuri q Gostaldo et sei &
Testes ms Paulo tinta de & Nadal, et ms Zannetto fatto q & Lucha barbieri

---

sei to

Per vertù del pnte Lub.co instrum.to Giorgi Collegi de Janni del casal Cato
Nauraccha al pnte essere in.a città reconosciuto da Zorzi Collaffati q
& Nicolò de Pettara si chiama vero, et Legitimo debb.r a R.R. beni manue=
: gonato q Nanit de Sf. otterta hauuti in questo modo cioè me Sia Zanna
: fina Ca otto, et Sabenichia Ca quatro Cassi Mtutto asf. sei Mbratio
Mfaro Sf. settanta deso, et ph altri Sf. otto confessa hauer hauuto tanta
seda botteni Romanete, et botteria ripetta d.ne Nadal Lubic, et Stefy
mifetti della Botteza di do Nauragonato, Mfanno le vennia Ca delle sud.
& otterta, ph quali pnte, et Mobligia dar, et qui nella città a sue
spese Consegnar la vendema Mta mens ibig, vino nostro bzado Mette mti
arqiante retto ferno de feme della sua vigna Cadica Mha in loco
de livada Mpte del quale ritenda esso come fazano altri sua Nacchi
et non attendendo possa comprar altro tanto d.to vino d.r R.R. beni
alpri Core pte esp.ti Zanni, et interessi q.d Collegi, et quelli
con Mcaudal scoder da lui et beni sui stabeli, et Nabeli prti, et
futuri q.d Gostaldo, et esso dette parti insieme, et Contes. Francisco offl.r q Giorgi

---

sei it.o

Mes.r Juan franco Venerii fu del ch.r o Michel habitante in questa città
Contrattò Mseco Cogn.to Bart.o, et esso & Nicolò se stato absente ma Cose fosse
pnte, et acettante tandet atto q.d scoder ricever, et rimpar dal
mag.co sig.r Bel Nassin tutte quele sei Cassa da lui, et delli hauuti
quietar, et accadendo Mcio comparer posse Nanti, et Mo S.to Regente
Collegi chiamati, et ogni altro offl.o et Magd.to, Mfacesse di bisogno
& ogni citar remarchar Respondet scrivan pegnorar sequestrar, et
interpeter, et operar ogni altra cosa necessa et opportuna di Come fus
potesse do & Contte se pnte fosse presens & sub obligatione &
Testes Nicolò Janne q Bernardo, et Nicolò Condarich orefice q Nicol.o

---

sei to

Dovendo la Nob.a ms Hellena figlia del q Ch.r o Giac.o Anoral Core legataria
et beneffic.ia Mtestam.to della q Nob.a ms Maricta Anoral sua sorella
hauer dal Ch.r o Juan franco Venerii fu del Ch.r o Michel herede testo Cress.o
et Residuario della ff.a q Nob.a Maricta decast sette Cudiete ad otto
p.r Mdec.to Core Mtestam.to fatto di mano del q Ser Bernardin Nodo
l'ultimo Sept.e ibeg, certiate Mpte di esso concernente Mbeneff.o sudo del

dell'Ill.re & Eccellen.mo Senato Veneto, e venato anco Partita all'Off.o di Gastaldi contra do.s Venier L. 100 / de cento delli quali non ha hauuto altro, che cechini trenta tre Contati all'Ecc.to Cl.mo Conte di do.a S.ta Helena del Mag.co S.r Carlo d'Anapoli q.m Gio.ni di do.s Venier altri cechini tre datigli da detto S.r Giouan Franc.o in mano propria q.m dell'Ill.mo S.r Bernardo furono tra di loro Fratelli lite disturbi, dalli Palletti Atti et Testi, e desiderando d.ti Fratelli esser estinte tra loro lite, e discordie, senza rispetto della Giust.a e conforme d'accordo con l'Ill.re sig.r Bernardo Venier fu del Ecc.mo sig.r Marco Auuito, e Consorte della sud.a Cl.ma S.ra Helena q.m Conte=
sina Regata nell'Atti di S.r Lucha Zancard Nod.o di q.a Luog.o ibici, come
in quella, et quarta del prot.o Pub.co instrum.to di Cl.mo S.r Giouan Franc.o
q.m Pietro, et si obliga dar, et sborsar alla sud.a Cl.ma S.ra Helena il resto
q.m de suo Legato, ò sono L. 1600 cioè mille seicento quale cento ~~sia quale~~
~~q.to Ducati di Lug.o~~ che vien.a e tre cioè q.to mille quatro cento
otto q.to Ducati di Lug.o q.to vien.a, et non attendo patta quelli
vedersi dal sud.o S.r Giouan Franc.o, et da tutti li suoi beni beni stabeli
et mobeli presenti, et futuri vinculati, et esecutori della sud.a partita
del Gastaldo di N.o / febre cbici / senza alcuna Contradition, dilazi
one, et si obliga dar, et sborsar ad.o S.r Bernardo q.m la sua q.ta
alli cechini trenta d'oro q.to, et le spese di tutte li q.to mille di
Lug.o q.to vien.a, quelli fu sentato pagar a Sua Eccellenza Segretario nella
Commessaria dell'Ill.re Signor Nicolò di Mosto q.m Giouan Franc.o
gli quali anco si attrouano Bollati di Piombo, et Stella con Robba
dentro de ragion di d.to S.r Bernardo debba dar il sud.o S.r Giouan Franc.o detto q.
nissima come appartita in detto off.o Gastaldi q.li q.to Lug.o ibici alli 3 q.to pri
ncipio del S.r Bernardo non è debbi di cosi alcuna di essi denari ma ben il
sud.o S.r Giouan franc.o, con espressa riserua, de ogni altra sua ragion, et
attion quale voglino in meter in Giud.o Arbitri di q.to accomodar
si Amicabil.te, et Amorevolm.te, et con dette parti sono p.ti et contenti
Testes li mag.ci S.ri Gerolamo Zane q.m S.r Bernardo Michiel uso d'Amar q.m
Batta, et q.m Lorenzo Leondarich orese q.m Dio.o — — —

Recta

Ritrouandosi Possedere l'Ecc.mo sig.r franc.o du Canal fu dell'Ecc.mo S.r Marco Ant.o Erizi in siema
con l'Ill.re Mag.co S.r Matio Zen fu dell'Ecc.mo sig.r Dio.o una Molino d'acqua posto nel
corso d'Adda tra loro Condiuiso, qual hauendo il Corso della Primiera
rouinato ha bisogno di molta spesa di restaurarlo la qual tocca la metta
parte, et poi che alpto si attroua occupato do.s sig.r Zen, ditto q.to
del prto Pub.co instrum.to Capitolo libera, et accordo, che detto Ecc.mo Canal di
spender del suo in far le tutte augumentar, et restaurar, in tutto quel
gli fa di bisogno come ditto molino si opera, et fornir con ditto, et
particolar della spesa, et fara esser restituido dal S.r Matio della
metta delle utilita q.to gli aspeta, et q.to q.to Molino in
caso non gli hauera esborsato d.a sua parte, con obligo al S.r Ant.o
di Beneficiar acento della metta della spesa, et toca al d.o Matio, tutto
il Legname pagento di mistri, et manipoli q.to gli hauera dato q.to agiuto
et soccorso d.o Molino, et che un altra uolta ha detto Cl.mo Franc.o
sole augumentato et restaurato detto Molino senza q.to d.o S.r Zen gli
habbia dato cosi alcuna q.ta metta della spesa, q.to toccara q.ta
qual metta fece ritirar do.s S.r Zen li 13 / febraro 1613 come q.to mi=

maior

matrõ si vede dottata nel Lo del Memorial della Cancr. di Lt a cr Lo
et dotta lette alla detta q parole sue queste dò q la diffa sud. allegano
anbi dui d'accordo il Magco Duarte Pasqualigo q loro Giudice Arbitro al
qual conferiscono ampla facoltà di vedere Atti, et decider alla buona ogni lor differenza
di d.o Carol de Jase, et de facto have veneto, et si appellabile, et
tutto quel d.o Pasqualigo havesse fatto decider, essendo le ptie parti
preterea tenesse q primo tutto grato, et irrevocabile have veneto, et
si appellabile, sotto obligatõ de tutti li Lor beni psti, et futuri, et Rata
q pte instrumto l'intimatõe q sopra q detto Cr.o Marc.o debba dag.e sig.
per q pte sese di marzo o pur di febr.o passo circa d.o decline sia
tagliata, et annullata si come mai non fusse stata fatta et ogni
altra parte sua pte, et contra q sopra dalli q sopra Testes
Testes ms Marco Simon q ms Dom.co, et ms Biasio Papadopli q Nicolò —

---

adi 16 nov.e 1613
vide Cancelleria in L.o
atti c. 91

Adi sie in martedì 16 nov.e 1613

Per virtù del q pte Lud.co instrum.to di sopra fatto q Nicolò fu Gio.o di
farmi al q pte e dar in questa città riconosciuto da Gasparo Zangarolo
barbaro q Piero, si chiama vero, et liquido debitor di Cattarina Berte de
detto del marido de lire da grossi dieci q lira n.o cento quaran=
ta otto d'otto havute in prta di me Not.o Lud.co, et Testi" infrascritti in
cechini due d'oro alire dodeci grossi quado q.te fu fatto il conto
corrente, et resto in tanta moneda quale gli ha in q Notto grati, et
Amore q esser obligato quelle dar, et restituir q detto Marco
di sette q.te venti cechi, et non attendendo potta quelli render da
lui, et beni suoi Rebelli, et rebelli pti, et futuri q giurà dichiarato
et q sua assicuratõ gli ha alpto ditto fulle consegnato in prta una
catena fulgo due tallete d'argento l'una con la figura di S Nicolò, et l'
altra di S Carlo, uno Anello d'oro con pietà di vetro bianca grogran
turchini di detta dieta, et una camisa da dona et uno Rocchetto di
tella chiara quali si cosi non l'havesse pagato a tempo debito posti
apunto all'hosteria di Gostoldi d'esser venduti, et del tutto pagatti,
et non avendo sarà obbrato, et pegnorato q resto q la mità de essi
Testes q Zuanne Pathi q ms Dom.co, et q Nicolò Schiavo q Zuanne

---

La magca nad.a Betina Pellegrini v.a del q mo q Hemanuel Pellegrini habi=
tatrice di questa città constituì q suo leg.o Pron.e, et Procuratore q Nicolò
Nani q.m sig.r Zuanne absente, come fosse pto, et acceptante dandoli amplo
Nani l'ecc.mo sig.r Zuanne o alla Cancr.a maggr di suo Guiderdone sotto l'anima
di d.a sig.a Betina qualunque cosa mai non ha q mello dar al magco q Nicolò
Lombardo interessato di alcuna sorte, se narra il vino resto dgli ha mandato
non gli l'ha datto q interessato del narrato, et q tende da lei, ma essendo
del cavedal gli ha quelo consegnato, et sotto ciò fare ogni cosa necessa, et
opportuna si come far potesse d.a Cr.a constituente se pte fosse presente
Testes Elgiorgilla Nicolò q Andrea et q Zanne Papadopli di Malta q
nd Andrea da questa città

Die xx Martij 1563

Item

Per vertu del pñte pub.co instrum.to Ecc.mi Scanelli Custela q.m Georgij dal casal Arcares Petrea riconosciuto da q.m Georgij triangi putaid de Xicolo si chiama vero et liquido debb.r a q.m Anzaghan Ballanska q.m Sch.i giuda hebreo de questa Cita de L.re cento hanuti n.ra di n.re Sig.r pub.co, et d.ti n.ri infrascripti n.ri tanti quatrini, d li quali gli n.ro Dar, e qui nella cita a sue spese consegnar la vendema x.ma n.ra ibid, vino mezo bogado n.ri cinquanta Rosso retto ferno de ferno d'accordo valutato a.d duo n.ri, et attendando retto ferno de ferno d'accordo valutato a.d duo n.ri, et attendando posta de Ballanska compar altro tanto vino alui Cato q.to sopra li nomi, et cognomi, et attenenth d.o Custela, et quelli scoder da lor, et heredi suoi pñti et futuri, et Abeli, et Rebeli q.to d.o Custela, et cosi dette parti fono pñti et Testi q.to sopra Ser Nicolo Sanguineto q.m Nicolo et m.o Nardo Langalo sattaro q.to Contenti.

Die xx

Per vertu del pñte pub.co instrum.to Ecc.mi Scanelli Sulla q.m Michelis dal casal Arcares Petrea al pñte ogni.te cita riconosciuto da m.o Nicolo Sulla Corbier q.m Georgij si chiama vero et liquido debb.re a Michelis Zangaropt Salamier q.m Nicolo da questa cita de L.re cento hanuti n.ra di n.re Sig.r pub.co, et d.ti n.ri infrascripti n.ri tanti quatrini d li quali gli n.ro dar, et qui nella cita a sue spese consegnar la vendema x.ma n.ra ibid, vino mezo bogado n.ri cinquanta retto ferno de ferno della sua vigna Chara m.o C. Ra Nestabella d'accordo apprezzato a.d duo n.ri, et attendando Ecc.mi Scanelli patta detto Zangaropt compar altro tanto vino al pñte di q.to sopra li nomi, et attenenth d.o Ecc.mi Scanelli suoi, et quelli cor il cognome dal scoder da lor, et heredi suoi Abeli, et Rebeli pñti, et futuri q.to d.o Custela, et cosi dette parti sono pñti, et Contenti nipota delli infrascripti Testi n.ri et m.o Jenna Chiapt Sorrel q.m Nicolo et m.o Nicheli Cogathali Mercadanti q.to (2.o Georgij.

Die xxx.o

C. La mag.ca n.ra Ill.ma Cghia pigli dell mag.co Zuanne Filigardo n.ro sua Ill.ma et Ecc.ma Connessa et Residuaria della Ecc.ta d.o Andrea Barbarigo suo Consorte, et d'ogni altro d.o come titolo raggion, et action, d'quelle ritrovarsi Constituti et sua legitima Procuratrice et Connessa n.ra Ill.ma Ecc.ma Madona di Francesi pñte, et quelle Dando autta, et defender, et mantenere le sue raggion contra quas.q.ng d'qualch.e luogh.i sua Causa, et Cause Mate a qual si luogh.i Ill.ma et Ecc.ma mag.ca tribunal off.o Giud.i li Cau.ri SS.ri della Corte d'Proved.r Gen.l Reggin Collegi Chiarissimi et n.ogni altro off.o et Giud.i d'Camelle d'bisogno d'Appel citar Domandar Rispondar sentir sentir Aldir appellar et appellation d'quel Amovath et Ref.ri Insaqui interdir sequestri pegnore, et intromission poss far Giurar.i Giurar et ad'altri Mar, scoder ricever, et ricever ogni suo credito Robba Danari, et altro Chauer dar da qual si SS.ri d'Corte, off.o, et delle haver quietar, et operar ogni altra Cosa necess.a et oppor.a q.to si come far potesse d.a Ecc.ta Cor.ce le pñte sotto d'autorità d'sub obligat.ne d'Testi n.ri Georgij Cagliachi Colig.r q.m Nic.o, et m.o Frangeschi Trivisan Sellar q.to

Lr.o Jurato

Die sta

Item

Per vertu del pñte pub.co instrum.to Nicolo Sarosi q.m Michelis de Cast.o Biasio al pñte existente in questa cita si chiama vero, et liquido debb.re a R.ci Anzaghan Ballanska hebreo q.m Cuda de q.ti Certo hanuti n.ra di n.re Sig.r pub.co et d.ti infrascripti n.ri Michelis tre d'oro alle Lodese g.i 4 p.o 20 de Marco infatti moneda d'liquali gli n.ro dar, et qui nella cita a sue spese consegnar la vendema x.ma n.ra ibid, vino mezo bogado n.ri cinquanta Rosso retto ferno de ferno d'accordo a

appretiato ad Duc.ti n.o, et non attendendo d.a parte d.o Bellarda comprar altro tanto vino algni loro fochi seguenti, et interessi di detto sarachi, et quelli con il cauedal scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli presenti, et futuri qualsia d'hostaldo, et cosi detta parte sono pati, et contenti infrà dello infrascritto tempo

Testes Ant.o Monondro q Giuane, et n.o Nicolo dimorante Murer q Edmondo

---

die ijo Martij 1613

Per virtu del pato Sub.to instrum.to Rob.to q Nicol. che Gregorio fu dell.to q Michel con li heredi et posteri suoi da canedo, et alienato perpetuo conferite al d.to q Bernardin che Gregorio suo fratello pato, et acceptante duo quarti di terreni, et duo saloni posti nel casal Sanagna in loco nominato la Spoglia giuxta strada, Jure solchi della Rob. m.a Stabeta queriri, nel pertin.o delli quali posti d.o q Bernardin entrar debbi pro indivisi in una propria casa, et senza altro Atto ne decreto Giud.le, et quelli hauer tener possieder goder usufructuar augumentar migliorar dar vendar et alienar a voler suo come beni pati di esso; senza mai contradittione de alcuna persona, et livello verante, et annual pensione di detti terreni do q Bernardin sei terzeti, et obligati soi, et ogni anno ogni mese di Agosto contribuir ad.o q che Gregorio heredi, et posteri suoi form.to q sedelle rate, facendo la p.ma contributione Mese di Agosto p.mo venturo 1613, et sei nulle da anno in anno, et non attendendo possa quelo scoder do q d.to q Nicol. del detto livellario beni, et heredi suoi q quella sua parata q.ti scodero i livelli. Con obligo ad.o sig.r Bernardin di Guarni detti terreni quarti duo, et soloni coperti quatro quali sia terzato erdar, et quanto p.a quelli trasladar dalla parte di d.o q Nicol et quelli apportar nella sua partita sotto obligation de tutti li suoi beni pati et futuri in Casa d.o q Livellario hauera sentito o patito danno o interesse p.iudicial.to di d.o q Bernardin, promettando per d.o Ant.o q Nicol. Martera et Caspar d.o q Bernardin con li suoi posteri et heredi relquieto, et paifitio pat.o di detti terreni, et soloni, et ritratto li augumenti, et megliorimenti detti essi fara da ogni sorte di molestia quela danno, et interesse, et hauere patito da alcuno in alcun tempo q.to qual si voglia Carta sotto obligation de tutti li suoi beni pati, et futuri q.ma di Giudello, et cosi tutte p.ti a cio

Testes Michel Magno q Gianni, et n.o Guido Tricia d.o Lenni Santa q Guido

---

die ijo d.o

Per virtu del p.to Sub.to instrum.to Michel Vanda q Michele da questa villa q.te, et in obligo dar, et effetto Ducati di oro p.mo d.o q.to a Rob.to Antonghan Ballarda q Rob.to Giude q Nouecento sessanta tre quali sono Ducati, et Gio di Cordenazi negri da Rodig lire n.o cento quaranta duo, et do q Michel confessa ripetere di me Rob.to Sub.to, et pato in Carta hauer hauuto pol.o Ballarda sudd.to reciuti, et per esso d'accordo appretati ad.o sei p.to le lira d'fazzo la summa detti Ducati n.o. nouecento sessanta tre et non attendando possa quelli scoder d.o Rob.to Antonghan come l'apretato del pato instrum.to in Carta Bergamina quelli scoder da lui venda, et datutti li suoi beni stabeli, et mobeli pati, et futuri q.ma di Giudello oltra la mitta della detta q.ta di detti Ducati n.o. trecento settanta quatro quali sono Ducati n.o. Nouecento et noue 74, et cosi dette parti sono pati, et contenti

Testes Antonio Langaropto q Nicol. Colog.o et Quirino Stabi q Petro

1 m 6x

Il Dob.to sig.r Marco de Fiscia del Mo sig.r Piero habita nel casal Barbiano al
presente conte in questa città constituto suo leg.mo Procur.r et Sindico m.r Augustin Proso
Sartor absente ma come presente parte, et ampliante rendoli auctà di render ragione
et ellevar dalla Cam.a fiscal, il valor, et Amontar del fornito p.r esso sig.r Fiscista consegn.to
nella forma di ragion longa li anni ibid.o, ibid.i, et ibid.i, passati, et debi.mati
et incepati far ogni sorte de esecuta, et cautione, et accadendo poi comparer
p.r esso Mark.o ellet.o ut s.a Alla Cap.a G.l Proved.r Gual, et in ogni altro Mag.co Giud.e et
Off.o offerendo le bisogno potendo ellevar bolete, et operar ogni altra cosa
necessaria, et opportuna circa q.te li con ogni potestà de Constituir un pro fosse potens et sub
stitut.o una o plur.a cum q.te clausole, et in forma Mandando q.te Alegrin.

Il Mo sig.r Piero Querini fu del Mo sig.r Fran.o habitante in questa città Avante
l'abbatia, et Cathedrale del n.ro Lido ove vien detto Lipi al p.nte in questa
città come Commesso, et p.r Gual, dell Mo, et Mag.co Patriarca Castro di Castel.
citato p.r molte sue ragion, et Indebito Justa l'ord.o ad ind.r del mag.co Michiel
di Michieli fu del mag.co Alvise, Mark s.r s.r Cl.a come sotto Giudice loro Arbitro
ellet.o et Amichev.e Compromiss.r Reg.to nelle Mur.a ne Nod.o sotto di 9 Zugno 1564 p.sso
atti n.ri, al qual mi obbi si habbi nella Cl.a, ne essendosi Curato di Comparer
do Prod.r Lipi ne altri p.r esso suo alla p.ta citat.a et usar quelle ragion, et
asserita tutti quanti Pender ritorno alla sentenza di sentenza apellata dal d.o
sig.r Michieli registrata sotto l'infrascr.to Sud.o di 9 Zugno 1564 ibid.i, p.r visto da s.s s.a
l'infrascr.to Mag.co et la Causa di esso conferitagli delle Sud.e parti, et atti visti
la sentenza di sentenza q.ta visto etiam, et Considerato naturalm.te sopra tutte que=
=lle scritt.e per tutte nella q.ta sentenza apellata p.r data copia del d.o Mag.co di Pie=
=tro Michieli contra M.co Prod.r Commesso nel scarico di ne Nod.o fin sotto li 15 Zugno
p.sso come nigra, et omnibus Consideratis, ripi Dice in voce di haver
s.s s.a intesa Justa petita, dichiarando s.s s.a di quanto
p.r le intrade over affitti del luoco de Ciciani de raggion di d.o di Michieli scritte=
=to nella q.ta sentenza, et p.r gli assi sette di stato dispetto stato sia netto
in credito suo a raggion de ducati certo cinquanta all'anno da esso p.r
d.ti ducati reti de livelo, et p.r la informat.e hauta s.s s.a da persone pratiche
di detto luoco, et in quanto p.r li danni, et interessi, et Spese haver hauto
esso Michiel p.r tutt'augusti, et deteriorandi fatti in d.o suo luoco li sop.ti
assi sette s.s s.a intende di transferirli q.ta sop.ta luoco et haver quelle
informat.i di esso che parerano neces.e, et hauta et s'haverà li
ragion di Comparer nel scarico di ne Nod.o et dar in Nota l'amontar di detti
dotti augusti, atteso stano nelli atti quelli in credito di d.o di tutti sop.ti
Michieli, et poterli refare della q.ta sorte Patriarcale, et in quanto per le
spese, et Dice haver fatte qui, et nella città di Venetia p.r le Cause come
nella q.ta sua sentenza ter.a s.s s.a, et d.o di Michieli debba dar in
Nota nel scarico di ne Nod.o tutte quelle spese et intende haver
fatto sop.to che a prie et da s.s s.a siano Considerate, et poter poi dar
atti quelle in Nota nel modo et forma gli parerà Come di sop.to
potendo atti quelle et seguenti di d.o s.r di Michieli esser Expettati, et
detti con li altri Sud.i suoi creditori in tutti i modi, et forma, et p.r d.o suo
luoco di Ciciani sia obligato alla q.ta Mensa Patriarcale p.r tutto spatio
di d.o suo luoco nel modo come in d.a sua sentenza absolta 220, et in expensis

Piero Querini fu habitante —

Adi 16 Marzo 1569

Il Mag.co Giorgi Georgi Cancelliero Comandador haver decr.to detto Mo Giud.e Arbitro mi=
=nistrato la Cattedra della sentenza absolta dal Mag.co Lipi nostro Sud.e ad sua
intelligenza Juxta il stile, —

Die 16 Martij 1619

Esanni fotina Panaladoro q. marco, et d.na Mattia Mauromatopula sua moglie da questa citta Constituiscono per loro leg.mo Proc.r et c.to ks. Zuanne Papadopulo q. Giorgi absente ma come fusse pnte et acceptante dandoli auttorita di deffender, et mantener le loro raggion contra Michelin Coghachi potendo per cio comparer davanti l'ecc.mo S.r della Reggimento Cotteio chiamari, et in ogni altro Giudicio et off.o d'ffacesse di bisogno di Agere cittar domandar responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation proseguir Avocati tor.ni et suffragij impetrar Giurami. Giurar, et ad altri pattar patti, et accordij far, et rogar instrumenti con quelli patti, et modi che gli parera, et operar ogni altra cosa necess.a et opport.a si come far potesso detti Constituenti se pnte fosse promettendo sub obligatione

Testes Zuanne Aathi q. Nicolo et m.o Zorzi Macrimoli barbier q. Andrea

Die ditto

Ms. Bortholo Corona come figlio Commess.o et uno delli Residuarij del q. Piero appar per l'ultimo testam.to fatto di mano de S. Nicolo Negri Nodaro li 11 febrer ibi come in quello Constituisce per suo leg.mo Proc.r et c.to ks. Zorzi Bortolo Papadopulo absente ma come fusse pnte, et acceptante dandoli auttorita di deffender, et mantener le sue raggion contra quos cunque per qual si voglia sua causa et cause davanti l'ecc.mo S.r della Reggimento Cottei chiamari, et in ogni altro Giudicio et off.o d'ffacesse di bisogno di Ager cittar domandar responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation proseguir Avocati tor.ni et suffragij impetrar Giurami. Giurar, et ad altri pattar scoder ricever, et riceuar ogni suo cred.o et beneficio a lui come di ragion di ragion spetante per il p.to testam.to, et divider tutti li beni del Residuo sud.o insieme con mad.a Isabeta Cardheri moglie, et altra Residuaria di d.o q. Piero, et sopra cio far ogni cosa necessaria, et opport.a si come far potesse d.o Const.te se pnte fosse promettendo

Testes il mag.co S.r Zorzi Querini q. del cl.mo S.r Piero, et m.o Anzolo Bon Maurer q. Michelin

Die 17 d.o

Per virtu del pnte publico instrum.to Ng. cerne di haggi franguà Cardachiti q. Nicolo dal C. Catte moglie al pnte et ade in q.ta citta riconosciuto da q. Michel uso d'Amar q. Battista, et conferitte al sig.r Demetrio Cognano q. Nicolo pnte et acceptante una sua petta de vegna logada francata de opere sie vic. posta nel C. Cudeci la qual paga ogni anno al lbro Chierio venier gr. uno all'anno, et non altro gravame, quenatagli gli suoi doni de Giorgi Gunabe seco becco, come per il suo Contrato di dote apar fatto di mano del q. papa Ghiorgi Gorgostani Nod.o li 07 Aprile 1590, come in quello, la qual habi a tener galder, et usufrutuar secondo l'uso, et modo di venet.a per anno ano per l'ul.o vent.o senza dar ne contribuirghi per essa affitto di alcuno sorte, si come etiam dè Cardachiti haveva da galder, et usufrutuar li L. tresento cinquanta sie, che d.o S. Demetrio gli ha esborsato al pnte in presentia di me Nod.o publ.co, et testij infra.tti in cechini potese d'oro a lire dodese gr. quatro per c.de justa il corso corrente, et il resto in moneda senza darghi pro ne utilita alcuna, quali L. tresento cinquanta sie pnte, et si obbliga essa frangeà dar, et restituir al pnte sig. Cognano infra l' anno per ogni sua libita o atrenderla o farla metter all'incanto publico per pagarsi di detti suoi L. tresento cinquanta sie avanti di galder dalla qual non possi mai esser espulso se prima non gli saranno esborsati detti danari et così dette parti sono pnti, et contenti in presentia delli infra.tti testij

Testes Z. franc.o Chiriacopulo q. Z. Const.o et m.o Zorzi Macrimoli Barbier q. S. Marco

Die ditto

Piena, et irrevocabile sicurità, et perpetua quietation fa q. Michel uso d'Amar q. Z. Battista habita nel casal Cudeci al pnte et ade in q.ta citta con li heredi, et posteri suoi al sig.r Demetrio Cognano q. Z. Nicolo pnte, et per sè, et heredi suoi acceptante

1465

de ẽs. duo milia hauerà de lui ẽ la forma dell'istrum.to de locagato nell'Atto ẽ.
ne stodo li.o ẽ duo ibiẽ, alt.a cosa, et q.a una sexta fatta ẽ pugna nepiud ẽ re
milet.o li.s, ossi ibiẽ qui sotto q.a.te 2ẽs. quale una quelli gli haberà atto
ẽ renetrie q.sto ẽ.to istrum.to ẽ le due pte de vigne ponend.o e dategli a
talber ẽ anni cinq mi etto reciate, delli quali tutti detti ẽs. duo milia chia=
=mandosi allo usd'Amar pagato, et sodisfatto de ẽli cogiaro nel detto ẽto con
li heredi, et posteri suoi li rende quieto et libero et quieto ẽ inp.tuo
Testes q.uanne Antti ẽ.to Dicti, et Spanea Ven ẽ Jani ——

Seguita il Scritto,
Actis, ossi ibiẽ

O nalegio ego Michales usd'Amar per Jeana Cogargiasmo ne ton Eugeni Afedisthi=
=nitri ghogiaro Ita sa da rularia to Sitani O triada ẽ O Cithani apu Ighia
e par nero cathos feneta n'e napa scito regitradu Ito libro ta Scrita
Rodiana tu Rodiaro, Dgiati legi na te Ghiasia osson Mielle pagi ton Apti
te, per nero topretiarane te Sitani ẽs.a ẽ.to ẽs. O te Cithani ẽs.a trea ẽ
ẽs. Can'olo te Sitani O Cithani ẽs. tracotta triada igu 330 Dgiati te
nistrumento nas legi na me ẽ Afani osci dhio ghi hadhes ẽ pera apa=
=rulana tu Sinero alla ẽs. eleton Cadromida ẽ tossa petrita apu Cana=
=Sisie olla te anothe ẽs. pedacosta, Dalla ghighi pedacosta apu
feneta Ito nistrumento nas apu me nefadhos osci dhio ghi hadhes,
O tutto Cano gli Xeathorollin i a fediasia ẽgi — ẽ 1001 —
Ego Michales usd'Amar ẽgi Ighapsa, O Nergo ta anothe ——

die sto

Per virtu delpto Pub.o instrum.to Mich.is S.tuan franc.o venier fu del.is ẽ Michel
con li heredi, et posteri suoi da Conedo et alias dpetus Conferisse al.tus sig.r
Bernardo venier fu del.to ẽ Marco fu sue legnato pnte, et pti, et heredi suoi
acceptante tutta quella sua portione, O ti a terra hauer, et possieder nel casal
Santus quem tabi dtt testam.to della ẽ Zob.a Maria Anarol fu sua
Consorte fatto di mano del ẽ Pier Nargafari Rodo l'altro Degl.ibiẽ, paga
de livel.o ogni anno in questa Camera fiscal ẽ sessanta tre gietto una cento
et alla chesa Cathedral ẽ ẽ tit alt.a ẽ tre Zena, et un staro Corrie di
guarnier de carati quatro, qual sia terab, et obligato d.o ẽ Bernardo
interẽ de giorni quindeci dtt.i uenti far quelli translatar della posta d.o
S. Zuan franc.o, et quelle apportar nella sua partita sotto obligation de tutti
li suoi beni pti et futuri, et de ogni danno, et interesse D.o ẽ venier
haueria sentito, et patito et essa guarnison q.uia di Gabriel, nel pott.o
libro, et Attual della qual pott.a, et in tutte le sue ragion actioni Jurisditio
Libertà, et ẽ in essa pott. d.o ẽ Bernardo entrar della pte in anant.
di sua Propria auctà, et senza altro Ado ne decreto q.uid.is, et quella hauer
tener possieder gode usufruttuar augumentar diminuir non donar domi=
=nar dator vender ẽs, et fas, et disponer di quella anno et tempo di quella
anado, et volere suo Cone bito, et absoluto pato di essa senza mai Contradetta
de alcuna pson.a, q.uiete vera.te, et annual pension.e di essa pozza
Convenero d'accordo d.o ẽ Lunedi, et ogni anno ogni mese di ott.e
Contribuir al.o ẽ Zuan franc.o heredi, et posteri suoi ẽ ducati, et non
altro gravame salvo guarnir detta Casa quando, et anco pagar liti=
=nel della Cam.a, et ẽ tit, facendo la ẽ Contribu.ne il mese di ott.e ven.te
venn.e ibiẽ, et sic succ.e da anno in anno Hpotecha.te, et non alien=
=dando ogni anno sarà quella stessa del.ta ẽ Bernardo beni, et
heredi suoi q.uella mia parata O ti vedere i Cinelli, Promettendo

(ẽs. Stum R. N.)

+

pri, ea obligandolli de d.to q.m Juan suo p.re con li suoi p.rtenj, et heredi suoi
tenea, et sempre a sue spese defenda, et conservi d.to d.no Bernardo heredi
et p.steri suoi nel quieto, et pacifico poss.o de tutta essa p.te de stamnos
et tutti li ungenti et pegliarenti d'olio q.lla sarano fatti da ogni tempo di
debita spesa danno, et interesse, q.lunche patite si alcun tempo da
alcuna p.sona d'qual si voglj causa tutto obligatione de tutti li suoi beni
stabeli, et rebeli p.si, et futuri q.le unq.a dedi instabilo, et coll.ti detti
p.ti sono p.ti, et contenti in p.sta delli infrascr.ti Rimonj
testes ephiat.me Quesin q.luenze, et Nero Quesin q.luanze, et
et Michel vlo d'Amor q.et Battal —

---

sie ios marty ibcg

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to m.r Georgj topeda q.m Constn. habita al
casalle, p.rete, essi obliga sor, et p.tto Hanese de Meglio x.me uersus ibcg
esborsar a R.B. Josse Risa hebreo q.m B.B. Giossua da Rodis, al p.to q.dro
in questa citta q.m Lire sette cento rotole p.o quali era Huola, et p.ti
di Cordouani negri da Rodis Lire dusento cinquanta otto p.o d.o m.r Georgj Co=
=festa in p.sta di me Not.o pub.co et de test.j infrascr.ti haver hauuti dalli de
Risa l'ultimo febr.o x.me p.ss.o uisti numi, et piasenti, d'accordo appe=
=tati q.m sie d.ro la lira, et fanno la summa sop.ta, ab.a conto delli quali
confessa d.o B.B. Josse in p.sta una et segge, hauer hauuto dal.to Fa=
=peda Lire diese galete due, et arco gli fa boni q.m dodese p.ra
che sua portion della nott.a torcarte q.la p.ta vendette et fanno q.m trent=
=ta sie q.ri, quali batuti dalli sud.ti L. diese sette cento rotole B.,
restano L. diese sie cento settanta duo q.ij quali si obligi esborsar
come di sopra coll.to Risa come etiam achi gli hauera apuntato, H
p.to instrum.to in Carta bergamena, et non attendendo saranno quelli
sopra de lui m.r Georgj, et da tutti li suoi beni stabeli, et rebeli p.si
et futuri q.lui di Costello, et coll.ti detti p.ti uno p.ti, et Contenti
testes m.r Paulo tutor barbier q.m Leandri, et Joanne schiauo q.m Michel=
מאוכלן ו מאשר אישתכנזו אחרים ולא נמצא לו אלא כתב ידו בלבד

---

sie ito

Per virtu de q.p.to Pub.co instrum.to Georgj Bergamasco de Codilo, q.m Jannis del
casal Gaidarianus al p.to q.dro q.m citta x.mo nascenti dan Gioc.m fulle barbier
Judeca de duc.ti diese Correnti hauuti n.q.llo modo B) H.D. trenta hebbe
uno Cordouan, et uno pelo de Grane, et H.sto libro alt.o attorta tre
cubito uno cruelo d'oro alie dodese q.l quale H.sto p.to dedi in
H.sto intorta moneda, q.li quali gli p.sete sor, et qui nella citta a sue
spese Consegnar la uendeta q.m uers.o ibcg/ Vino sotto Legado Colonido
q.m de B.B. Josse Loro et altri suoi Cosiliarii, et non attendendo posta de Capo
=sopra, et quelli in H.sto dal sopra de lui, et heredi suoi stabeli et
rebeli p.si, et futuri q.lui di Costello, et coll.ti detti p.ti tenuti et Contenti
testes d.o Costi Nacinali barbier q.m Grecco, et q.m Battis Antonii pitor q.m Jacobi

---

sie ig.do

.o. D.na Agnese p.gla del q.m coll.to Andronico, et moglie de Nicolo Lagomeno.

del casel.to S. Barbara alpto egato e q.ta cita in nro.se tenta dal Rob.to q.m
Da Zuane Renesto del q.m Pietro Carlotto suo leg.no Past.r e Colto l'Ill.re
et ecc.mo S.r Nic.o Bernardo absente ma come fosse pte, e accettante rendeli
auttà di defender, et mantener le sue ragioni contra quel Can.o et qual si voglia
sua Causa, et Cause Mandi a qual si voglia Off.o, et ecc.mo Magd.o Tribunal.o
Guid.o l'ecc.mo o.r Reggimento Cattaro dicean.o, et in ogni altro Guid.o Off.o fosse
di bisogno et Ager cittor Bernardo Respondi scritti sentir sentir Aldir appellar
et appellation seguir Advocatorij et Instrag.i impetrar seguir giurar giurar
et ad'altri Mar.i, et operar ogni altra cosa neces.ia et opportuna si cor)
far potesse p.a Constituì se pte fosse presens e
Lodar, et Zuane Nadal q.m Nic.o, et Zanna Canal Secretario de Cons.to

---

nie.no /de

L'essendo stato Cercato, et conferito dalli Ill.ri sig.i Governatori del Conuento et hospd
hospidal de S. Andr.a di questa cita cioè dall'Ill.re et Ecc.mo Sig.r Zorzi Querini Cordatier fu
del Ecc.mo et Leonardo Guardian Zuane Querini Cond.r fu dell'Ill.mo et Eccl.mo
S.r Andrea Corner fu del Ecc.mo et Giust.mo Cons.r et Cavalier Procurator
Cendrio a Cimelo et perpetuo, dal q.m Ecc.mo et Andrio Mudazzo fu del Ecc.mo et Marco tutta l'
habitatn.e delle Case da Statio poste in questa cita nella Contra di S. Maria
Mazor verde, con ogni ragion come in tolen contenti li loro Hospitij Alberghi, et
ogni altra loro condotta, et aere si come circondano li loro nen Confini
et come meglio specificato p.r instrum.to di Concession fatto nelli Atti della q.da
Michel Callamara Nodaro di no febro ibien, nore ufficial al qual si ommettendo si
habia nella.re, stora necessar.a la Ecc.a S.a di Nostro, et part.e Sudetto fitt.
et figli del q.da q.m Andrio sono discordi d'accordo con Ill.re Off.o, et
ecc.mo S.r Nostro di part.e Colonel fu del Ill.re mag.co Alluise, et questa del
pte Sab.o instrum.to di Liber, et real Cession con li heredi, et posteri
loro Nostro vedere venturi, et rilassino tutte le q.te habitatn.e di Statio con
tutte le sue Comodità haverle pertinenze Jurisditioni niente eccettuando ne
riguardo ma Con.i come detti Ecc.mi SS. fitt. possedevano con l'Ill.re q.m Ecc.mo S.r Zorzi pro
detto sig.r Francesco pte, et gli heredi, et succ.ri suoi accettanti patendo del
S. pte in avanti di sua Propria auttà et senza altro Atto ne Decreto Giud.o
quelle tutte sua vera posseder, et usufruttuar augumentar migliorar dar
donar donar vender et far, et disponer di quelle, et ogni di quelle
a suo beneplacito et utile Comodo, et beneffitio suo come libero, et assoluto
padron di esse senza mai Contradirne de alcuno con come potesse far detto
Ecc.mo q.m Andrio, et li q.m Ill.ri SS. suoi figli, ma forma della della q.da Cession
Concession delle qual cose detti Ecc.mi SS. Nostro, et part.e Sudetto se
ne spogliano in tutto, et affatto et in quelle mia Ecc.a dado Ill.re
sig.r di part.e con obligo di lui, et beni suoi di contribuir annualm.te
all'ecc.mo Convento, et hospidal li ducati trenta all'anno, et l'ospitio m.to
una finita ogni anno ad.to Ter.o Natal.o con li sudetti patti modi
forma obligat.ni Hypothecat.ni, et dichiarat.ni appositi, et dichiarati
nel q.da instrum.to nelli tempi, et detti specificati in esso facendo la q.da
Contribut.ne Natale di esse, et ogni anno q.ti ducati trenta all'anno et succ.ri
Danno in anno perpetualm.te sotto ogni pena, et censure contenute
nella q.da Concession contra li beni del q.da et part.e heredi, et succ.ri
suoi stando offici di raggion essecution della q.da Ecc.a S.a fatti in ogni tempo
et piede Nostro et Nostri di part.e sue spese et costo, et contento
et pieno detto Nostro che dette Case devano dare all'ecc.mo hospidal ogni anno ducati
trenta, et ogni altri obligi di detto Ecc.mo S. Sudetto havevano
gli anni scorsi, et non pagati per do Ill.re et part.e ottenne sopra

dise de debbito, et si obliga con ditto suo figlio quelli pagar nde Lofredal o niche-
=la, et valer delli Mri Gri Governatori di detto, hauendo detti Mri fatto mandato et
cie p virtu del pnte Pubco instrumto cetto adc Franc. tutto, et cadauni augumto
repellemto re serragie re sourabolo, et ogni altro repellemto, di Consolo di
detti Mri sig. Mandato estato fatto in dette case, oltra uno Alphabeto, di rig=
=uardo di Mri et di leuarlo a loro beneplacito, stando obligato de sig. franc.
interesse de anno uno p.o uenr. far translatar li obligh. di detti Homi di
detti Mri mandati, a dette, et parte sua, et restar liberi detti Mri et Mu=
=re del debbito p.o, et Cinch uenti, sotto obligation delli beni di detti Mri
Padre, et figlio francesch. ne facendo detto translato nel term.o p.o de anno uno
oltra di Zarra sottoposti a pagar li debbiti p.i et detti Augusti se ne saranno
sca non denero prima delle sud.e Case de Mre Thomaso, quale habbino a ritornar
nella pristina potesta, et auttor di detti Mri di fatto mandato, cetti de patto
Conuenuti, ne possano hor in alcun tempo refutar esse Case ma di esser
siano Conservate conte, et altre sotta li obligh. et dichiarationi
di Contenie la p.a Conuention Conuentione ma in Caso gli, hauesse quelle refutate
non possa Correr ne valer la refudation, et hauendo fatto le p.e non pero
pagati tutti li Cinch. di sopra, et non pagati in tutto con li danni, et interessi
di sopra, et forsi saranno succesti a esse Case, sotto obligation de tutti li p.i loro beni
presenti, et futuri p.ma di Custodia detti de patto Conuenuti, et tutti dette parti
loro pred.i, et Contenti in presentia delli infrascritti de Testimonij da loro pregati et
Testes Nri sig. Zorzi de Cathocani q Zuanne, et m Marolachi de Candia q.m Lo.

de Mureli

Adi 20 Martij 1613

Per virtu del pnte Pub.co instrumto Michelis Metaxari q Janni dal Casal Galipe
al pnte et grato in questa citta riconosciuto da Zuanne Marsari q Bartolco dal C.
Nescouado che ne Cerse, si chiamma uero, et liquido debbr a Zanni Simitecolo
q Dimitri de cechini uno d'oro Cauato in pietra di Smeriglio, et de 23"
Cinque p.o qual gli promette dar, et qui nella citta di sue spese Consegnar la
uendema p.ma uenza ibrig la sua parthi del Vino detto legado, di gli sara
toccato nella sua portion dalla vigna detta C. tenuta in Soreda con Nicolo
Marinelo, Nro del qual se intende cetti Cone faranno albi Similari, et non atten=
=dendo potta do Simitecolo Comprar altro tanto Vino al pri Corso Nro sopra li danni
et interessi di do Metaxari, et quelli scoder da lui, et beni suoi Mobeli, et
Mobeli pnti, et futuri p.ma di Custodia, et cetti dette parti loro pti, et Contenti
Testes Nri sig. Zorzi de Cathocani q Zuanne, et m Marolachi de Candia q.m Lo.

de Mureli

Adi detto

Il mag.co sig. franc. mandato fu del mag.co S.r Nic.o da questa citta di Candia on=
=ritenisse p suo Cog.o Sost., et Procu.r, et franc.o de Cordoua Capural a tutte
ma Cone fusse pte, et Cuptante mandoli cuttj di scoder, et riceuer da
michel Zangarol Soldato exnte alpto nella citta detta Canea le sue onde de
seda negra, et il quarto del cechino, che do sig. mandato gli hauesse Consegnato
p.a fargli uno paro de Calcete, et il quarto scudo a bon Conto della sua heredita Il
qual Zangarol fu partito da questa citta senza fargli esso Calcete restando
restituirgli la seda, et il quarto del cechino scudo, et dell hauuti quietare
et accadendo p.a cio Comparer posti Diversi I Ill.mo S.r Rettor, et Reggim di detta
citta della Canea, et in ogni altro Ill.mo Cons.o, et Off.o, a quelle di bisogno di
Ager citar Domandar Responder et in lor pregarsi Sequestrar, et intromettere

m.ro Giovanni attender, altri Contratti in sua buona forma, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna, si come da Procuratore potesse fare la p.te fosse presente, sub Pena fiorini Solidi quattrocento, cui Precetto mantenendo, et Obligatione

---

Per virtù del p.to Pub.co instrumento di Precetto scritto per mano di Giovanni del Casal Ambrosio alias detto nigri della città, si chiama vero, et legitimo debitore alli SS.ri Battista Capis quondam, et Andrea Valle ministeriali q.m Pietro de ducati dodese d'oro buoni in tutto di ma.ta Pub.co et testimonii infrascritti alias dodese galete quatro p.te justa il corso corrente, la metà per cadauno, delli quali giustamente sono, et de quelle satisfare a sue spese consegnar le are.e ducati vinti d'oro, et tanto formento colmo bene netto e buono a loro soddisfattione, quanto sarà all'equivalenza de detti tutti detti ducati dodese il p.tio del qual se intende esser tenuti fra loro fare alcuni giusti conti, et non attendendo pretendono detti Capis et Valle comprar altro tanto formento alcuni buoni p.tij loro debiti, et ritenersi di detti ducati et quelli con il cavedal. vender de lui, et beni suoi debiti, et debite parti, et futuri q.m Bartolo, et altri delle parti sopra.te, et contenti —— Testes q.m Pant.o Chiriaropulo q.m Constantino, et q.m Giovanne Rathi q.m Nicolò ——

Die xx do

Il molto R.do papa Dno Georgio Callamatiano habitator di questa città è Convenuto d'accordo con m.o Draco Vlacho del parangon di Danielis q.m Nicolò di far l'infrascritto matrimonio alla buona, et beneditta invocando il Divin Santissimo nella individua Trinità pre figli, et spos.a benedetta da lui vede ogni buona operatione, per il R.do Callamatiano p.mette far, et con effetto operar, D.na Maria figlia del q.m Manoli Romano sua Arbenesa Consorte tuor ricever, et alevar p.to parto, et spos.a leg.e secondo comanda la S.ta madre ecclesia Hor m.o Draco a queste cose p.te, et contento, et parimente etiam lui accetta D.na Maria p.ta sua moglie, et consorte leg.e modo con.to di sopra, et per detta gli p.mette dar, et consegnar, esso R.do p.mette le feste della vestitura del sorche lire cinque ducati q.m due mille tra letto fornido nuptiale, et ornamenti della sposa quali saranno ordinati da doi boni huomini amici alletti una per parte per uno di Castoldo, di più gli confessa il Circolo de ippiere uno D.do spos.o è obligato contribuirgli annualmente per le case di lui inquesta città nella parochia di S.ti Sotiri Nuovo ducati sedese cortesi buoni, et non pagati quali siano etiam quelli ordinati, et computati per cavatione della sotto.ta, parte per uno di do spos.o gli p.mette dar in vero effetto gli ha esborsato alcuna partita di me Dad.o Babile, et testimonii infrascritti ducati dodese d'oro delli quali esso rende sua R.ta et heredi suoi contenti, et quieto per rispetto, però a queste cose la detta D.na Maria la sposa, et contenta la qual ringratia summariamente do R.do suo patrone dell'animo reale, et opera chistiana usata verso lei, al qual vicele ogni sua attione, et ogni potesse competirle circa la sua Giustitia, et heredità per il tempo è stata in casa sua per il che sempre governata Arbenesa, et tenuta per figlia dell'anzidetta ne val ne vol ne intende per detta sua Giustitia dar in alcun tempo al detto R.do Callamatiano Costa di sette alcuna stante la p.sente atto, per etiam detto m.o Draco, et contento et accetta detta D.na Maria per sua moglie, et consorte leg.e modo con.to di sopra, et quella p.mette tuor, transdur, et spesar in facies ecclesie con la dote, dem.a et promissa quelli sopra, et tutte dette parti sono p.ti et contenti a pena della stipulatione Testes reverendo dell'ordine nostro de Sparta, et Nadalin Costaglia q.m Bernardo Sanità reloggio della detta sposa fusono di detti et intendo Cartesa q.m Giorgi et Giovanni Lapadopulo q.m Nicolò ——

Die 13 / Martij 1613

Per virtu delpnte Pub.ca instrum.to & Theodori Agrogna q Jann. dal casal Simbachi
si chiamma uero, et liquido debb.re alsper.o & Michel Mauricchi Locotenente
dell'Ill.mo & Ecc.mo Governator della Thatha &c. Ducati in puta
d.ne Dod.e Pub.co, et Testib.s infrad.ti nicchin.ze d'oro a lire dodese g.a quato &
ecchino Justa Mostro Corente, et il resto in moneda, & li qualigh. y mete dar
et que nella citta a sue spese consegnar le are & m.e uersi Cebeg / tanto form.to
Colmo bon netto e bello a sua sodisfatt.e quanto sara a cchiarirla d.i etti
& Donarta Mg.tio delqual se intend.a ditti come sarano altri sinallachi, et
non attendendo petta d.o Mauricchi Comprar altro tanto form.to alqui Care & tio
sopp.a li Stazzi, et interessi d.i d.o & Theodosi, et quel con il Caudal scoder da
lui, et berri suoi Arabeli, et Rabeli pdi, et futuri q.ca di Gostabb, et
ditti dita parti sono pnti et Contenti.
Testes n.l Zorli Macinati q Straco, et n.l Carnelo fatto q & Lucha Barbier

Die 14 do

Constit.i nel scarelo d.ne Dod.e Pub.co, et Testib.s infrad.ti h.r.q.s Costantin de Nonge
q Xpofin, et Theodori Fliseuni q Manoli habitent.s in questa citta, quali mi
hano pgato far la pnte Dotta qualm.te essendo stati eletti & Giudici Arbitri da
y Juanne fontana dall'una, et da y Paulo, et m.e Andr.a Sgurgiani barba, et
repete dall'altra d.i deciden le loro diff.e come p.a hanno Compress.o si vede da
esse parti pgato nelli Atti d.i n.e Dod.e li 17 Febr.o p.mo pass.o alt.o rog.o / come in gli
se volendo ingerir ne spatiarsi nelle loro difficulta & Conoscenti respett.i di
more l'arbitrio loro & refudano ella loro audd.a se vogliono se intendono impa=
=Narsi ne ingerirsi come d.i sopra nelle loro liti potendo esse parti andar a
deciderle ove a loro parera, et Cotr.a sono pdo, et Contenti in pta
Testes Nic.o Zorli Thocani q & Juanne, et y Juanne Stathi q y Nicolo

Die 15.to

Hauendo Nic.o Nicolo Gerostichi come figlo & Curatr, et intest.ria del q Juanne
Gerostichi suo padre sequestrato nelle mani del Mag.co & And.a Sallano Cone
Dod.e dell'Off.o della Sanita Cotoriani, et altro furono de robbe de R.d Isac
Anilla hebreo da Rodis & consegnati alcune Robbe, & il R.do Jeromaco
and venedicto & Gerostichi figlo di d.o Juanne hauena lasciato a
Scio Arradho Cottaro a Rodis, quali intendeva di fatto da esser indi=
=tate nelle sue mani dele.e Anilla, & il qual sequesto fu mosso
litte tra d.i Nicolo nom.e p.o, et R.d Auraghan Ballarla intrauenendo &
Nome d.o R.d Isac, et fu arco terg.o dell'ecc.o d.a & posta esso Ballarla
alienar esse Robbe del Calarelo come d.i sopra sequestrate, poi trouo
quelle & sequestrate fino raggion Conosciuta, et diritto apparer &
terg.o fatta da s.a ecc.a come sopra, stora seranti Constit.o de Juanne
nel scarelo d.ne Dod.e Pub.co et Test.ni infrad.ti in scrie con li sud.i Ballarla
et Anilla si contenta esso Gerostichi, & le p.te Robbe sequestrate possi
esso R.d Auraghan Ballarle non, et Consegnar al d.o R.d Isac senza impedim.to
alcuno delli p.ti Atti ma fe con esso lui niuna delle raggion d.i Gerostichi con=
=tra quesc.a q.ti & le sud.e Robbe da lui pretese, et cosi hauendo ne Rodo fol
Testes y Juanne Stathi q y Nic.o, et m.e Zorli Aplada orefe q & Juanne

1260

+

siena Marzo 1609

Licita, et irrevocabile locatione, et ad pretta quietatiua fa Giouanne Mutio=
=rachi q. Stefano con li heredi, et successori suoi a Gerardi Soffiano q. Stefano pure, et suoi
et heredi suoi una pianta de n.ri certi ottanta quatro q.ri in hauuti in q.to modo de
ducati cinti uno correnti a lire otto p.r ducato hebbe cene off.ti uno sesto qui
sotto registrato, et tre sesti di uno altri q.ri otto p.r ch'ha al presente certato in pietra q.me
detto Pablo, et detti cinti pietre intorno moneta quali una per il resto saldo, et
integra sodisfattione delli ducati cinquanta scudi d'oro suddetti donella hauer
dalla Soffiano in virtu dell'instrum.to da Cornelio Stefano q.me detto q.ri 15
febro 1608 pass.o alli rogi nella Cancellaria del qual hebbe altre lire cento,
delli quali tutti detti cechini cinquanta sei mandorno otto Giouanne pagato
et del tutto integralm.te sodisfatto detto Gerardi nel modo detto p.a con li heredi, et
successori suoi Cosendo Cate Sicuro et quieto p.r p.te
Testes Gerardo Stefano q.m Gianna, et Antonio Iguerzani oresse q.m Giorgio di Pacchiotti
Segnata Mento
adi X 10 maggio 1609

Essendo finita la locatione fatta dalli Illustri et Eccelso Modena figlio del m. Illustre Sig.r
Conti al spett.e Sig.r Floriano q.m Carlo del mese di genaro del 1603 more veneto
delle possessioni delli tre Casali di Monza Cono, et altri notes posti nel territorio di
Rettino sotto la giuridition del castel Lisopratano conforme l'instrumento da loro rogato
nelli Atti di me Notaro, li cui nomi sotto scritti, nelle quali possessioni detto affittato ha Cattina=
to fin'adesso, et li quali era obligato contribuir ogni anno ad detti Conti
scudi mille cinque cento, del qual affitto detto Illustre Modena, ha rimesso detto
Floriano scudi mille cinque cento ogni anno d'anno, et effetto di gli ha por=
tato essendo suo Amico, et Compare, et mentre detto affittato li anni sei
di esse possessioni possedera detto Floriano, anco ha hauuto a conto del
resto dell'affitto de tutti detti anni sei, cioe altri scudi trenta mille cinque
cinti quatro mille otto cento sessanta tre come di tutto appar di uno scritto
qui sotto di detto Conte registrato, et gli resta hauer detto saldo di detto affitto fin tutto
l'anno pass.o 1603 altri scudi cinque mille cento trenta sette, et Cafan lire
due, quali scudi cinque mille cento trenta sette, et Cafan sud.e di mete, et
si obliga detto Floriano hauer, et esborsar detto Modena detto resto di detto
di mete venture 1603, alli heredi de lui, et Bernardi suoi Fabeli, et Fabeli pat=
et Fantini di Gottardo o quella via parera a detti heredi, et
veram.te conuenero d'accordo, et questa del presente Fabeo instrum.to detto Modena
da, et di nuovo re affitta detto Floriano le dette possessioni delli sud.i Casali di Monza
Cono, et ascendenti di altri anni due, et intrade due prossime future cioe 1603,
et 1604, con li medemi patti modi forma conditioni, obligationi, et dichia=
rationi appositi, et dichiarati nel detto instrum.to, del possesso delle qual possessioni
detto de affitto continuar possi Domenico di Monza, et quelli fitti, et despese
di cene pretenda disporre la forma del detto instrum.to, di affitto delli quali
conuenero d'accordo detti dieci scudi d'oro suddetti, di affitto delli quali

Sig.r anque scille d'affitto all'anno 2espan, et altro obligo conforme etto instrum.to
come nigl.o la mitta nelle quali sia obligato osservargli ogni anno ogni
mese di febr.o, et altri ogni mese di detto facendo la Q.ma contribuz.ne
il mese di febraro p.ma vers.o ibig, et succesciam.te fino il compim.to di detti
anni dieci, et non attendendo detti la prima paga d.a del mese di febr.o vent.i
otra d.a affetto, et pagnorato lui o fran.co et ben. tuoi p.ti gli vieta
ma anco pri in libertà di d.o Locator espelle dal poss.o di esse p.r.a il
d.o conduttore, et disponerle a suo beneplacito senza nessun Atto Giud.o ma
di propria auctà, et senza ripedim.to d'alcuna sorte, refudando più ogni
tele, et ord.e di fosse in contrario detti da patto conventi, dipui oltra
le Condition.i apposite nel p.to instrum.to quale anco voglione d.i Sig.ri, et d.i
se intendino nel p.to si aggiongie di più, di non potta d.o Floriano p.rodo
alcuno par taglier alcuna sorte di Rovere, se altri arbori domestici
se trovaseri, et contrafacendo sia obligato, et sechopetto pagargli pegni
Rovere echetti diece d'oro p.la metà, declarando espresso d.to
espetto, il se ben d.o Affittual ha continuato in ella affittat.ne l'anno
ibeir detta di fosse compreso nel p.to instrum.to di affittat.ne intendano più
d.o anno se intenda si come fusse corpto in d.a affittat.ne con li medesi
obleghi patti, et condition.i apposite, et declarate in detto instrum.to di locat.ne
nel poss.o delle quali persone si obligni d.o di tenere mantenere, et conservar
d.o Cond.r da ogni molestia di gli fosse fatto da alcuno sotto obligation delli
suoi beni p.ti, et futuri p.la metà di Sestaldo, et detti delle parti sono
p.ti, et Contenti laudano et approbano il p.to instrum.to espria delli infrascr.ti testi
Testes l'ill.e S.r Zuanne Curado q.m Manoli, et d.o Giorgachi Papadopulo Barung
q.m Ellia —

Segnata Rascito,
Adno Marchi ibig, in Candia —

Ho ricevuto io Beneto Modino del S.r Franc.o Floriano ducati quatro mille
otto cento sessanta tre a buon conto delli ducati trenta mille di suo li affitti
di anni sei prin tutto l'anno ibeir delle mie portion delli Colachi Agnora
Cope, et Assirotas affittatigli d.o instrum.to di ben. marchibia, et anco gli ho
rimesso d.i Dieci mille cioè mille cinque cento all'anno di affetto
di gli porto, et mi resta dar altri ducati cinque mille cento trenta sette lo fran
cisco deco, quali sia obligato quelli pagarmi a mio beneplacito nel ritorno
Io Beneto Modino ho scritto. —

Adi 30 Marchi ibig

Le infrascritte Robbe da me consegna il S.r Franc.o dell'od.o q.m Zuan Ant.o a S. Apollo da
Mantova q.m vicento soldato della Comp.a del Mag.co Comp.o Bortolo da Verona et la
sorte de Anna Sofia figlia de Jani Metaxa sua moglie et Arlena d.o il S.r Franc.o
presenti gli ordinarius, et q.a N.S.

uno Aromato di Canna con Mezo Cucchiar di piuma usado et q.si nuovo resto	ducati 100
una Cuttin di piuma con la sua intimella et due Lenzuoli usadi	ducati 050
uno paro de Lenzuoli schietti con una gambetina uno schietto et mezo settanta	ducati 070
una Coltrina vegnola di tella chiara vergada et due quatro	ducati 004
Camise de Anna n.o quatro nove in tutto et due quindese	ducati 015
Fustagni di tella n.o quatro di sessanta in tutto et due di sesto	ducati 120
	379

1269

Rochetto nº duo di ducati sette fano — — —

centato ẽ sessanta corsi de buo de formᵗᵒ rase adᵗ otto la Cᵃ. ẽ Confessa hauer
da loro hauuto, ni certino uno cimelio d'oro alere dodese ẽ 4ᵗᵉ. Iusta il
corso corrente, et resto ni resonda dalli ẽ-liᵉ. cinquanta siano p̃la sessita
di mesi sei fin tutto il mese di sedᵗ. pᵗᵉ uenturo. et stato sefargli in tanto
seruita; et portendosi auanti il compimᵗᵒ di detti mesi digodito p̃la ptempo
d'hauersi seruito de detti ẽ Connetti poter potere altri mettere al pri
Cano p̃tio loro ẽ-zarri et interessi suoi, et quelli con la sua scoder da lui et
Cose sue. ẽ Capua di giustizia non ostante la Cascato alle pene contenute
nelle-ordᵉ. della Città pᵗᵉ cerca liᵉ. disperenti et contrauenti
Testes ẽ Giouanne Battᵃ ẽ z Pietro, et mᵒ. Marca Galla Gauella Colleg. ẽ Sbarco —

Die ultᵐᵃ Martij ibẽ

Et Nicolò Mauromati ẽ Giorgi del casal Appero Dragna alpte espte in questa
Città Constᵗᵉ d'uno Cogᵒ. Prod. et detto mᵉ Nicolò Paidich pte. et acceptante
rendoli auuto di defender, et mantener la sua ragion contra quesuno, et
qual si uogli sua Causa et Cause, Nanti qual si uogli Dᵉ., et ciascun
tribunal ogᵗᵒ Giudo l'ecc. Dᵗᵃ. Reggta Citta Chiamori, et in ogni altro
giudio si facesse di bisogno, di poter uttar domandar Rispondere testar
sentir Aldir appellar et appellation seguir, Auocati terminj sententie
interdetti sequestri pegnore, et intromettioni poter far Giuramᵗᵒ Giudici, et
ad altri p̃tar Iodor niega, et ninegar ogni suo credito Pabbia domandi
Pabeli, et altro, et dalli hauuti quietare, intimatᵒⁿ Fatte contradittᵒⁿ
Inde Bone inicte, et delebere di qual si uogli termᵒ di Pabeli poter far
patti; et accordij far, et ogni instrumᵗᵒ con qual si uogli stesa, et stese con
quelle patti; et modi di gli parera altri Connetti in suo Iuoco Cuptᵒⁿ, et
operar ogni altra Cosa necessᵃ et opportᵃ di come far potesse Constᵗᵉ
se pᵗᵉ fosse presens et sub obligatᵒⁿᵉ et —
Testes mᵒ Theodoro Rodaua barcher ẽ Giouanni detto Paulo tutta barbier

KL" Mens Aptis M. D. C. XIX. Indict.ne
2da. Die vero Lunis Xbs. —

Die prima Aptis ibẽ

Licita, et irrevocabile uenuta, et apetta quietatᵒⁿ fa Bᵈᵒ. Giacomo ma-
=rogonato hebreo ẽ habitᵗᵉ da questa Iudeca Co li heredi, et patteri suoi
and Marca Gauella Colleg. ẽ Sbarco da questa citta pᵗᵉ, et dti et heredi
suoi acceptante, de tutto quelo doueua hauer da lui cotti ẽ obuenti
come certa se sia hauer altro da lui si come ha confessato rispetto di medesimo
pubo, et dᵗᵒ instrumᵗᵒ et come di uno scritto fatto di suo ppio pugno et hebbero
qui tutto reggte in littere, et certa Italiano leggendo a me Nodo Bᵈᵒ. Iosef
Sacerdote ẽ Bᵈᵒ. Samuel, come in quelo screndo specio detto Gauella et patteri
suoi Canto sicuro, et quieto di ogni petto, et parte la pte uenuta sia tagliato
et annullato ogni sorte de instrumᵗᵒ pa Caro fatto come instrumᵗᵒ pagato, et sodisfato
Testes Mᵉ Giouanne Varda ẽ z Michel, et Giouanne Battᵃ ẽ z Nicolò

seguita Uscita

ultima Martij ibẽ

Confesso Io sottodo come sia pagato dal Gbarca Gallauella sin tutto quelo hauuto
=no d'hauer tra noi da anni passati, et ogni scritto o scritta si trouasse
tra di Noi sia tagliato Parte Dquesta è la uerita essendo di mia Xpian
mano di memoria del Gbarca Gauella, Samuel Giacob marogonato scritti
di propria mano

1670

adì 9. Apte 1669 —

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to Marchi di Sauro q Cost.no si accorda per vendergelo con il chiuso Cialla fontana di Cost.no pnte, et contento anch'essa questa città, et anno uno pl.e next.o principiato dal dì pnte quel' s'obliga d'andar fuori, a vender delle pnte 8 ch'gano consegnate alla giornata dello incalla nelle sue botteghe fidelm.te senza rigare pzade fusto ne cer= = tadition alcuna, et consegnargli ogni sera il conto di esse, et d'suo pagam.to et mercede habbi a dare etiandio lui sebene una parte secondo furano anco li altri venditori di d.o chiuso d'fuori di Castello, ne possa prender alcuno partito da lui avanti il compim.to di d.o anno, et partendosi meter altro garzon in loco suo esso Cialla al pnte loro pagam.to effetti sanni et niente di d.o mercoli gli la cia dar, non ostante di sarà Cond.nato nelle pene contenute nelli ord.ni della Mag.tà aria li giuditi dispensati 8 Testes n.i Pier Curtesa Coligà q Nicolò, et n.i Paulo tutti barbari de chiuso.

---

adì detto

Essendo stato instituito n.ro padre fra Natal di Candia dell'Ill.mo Reggim.to Capellano della chiesa, et hospedal di S.ti Nicolò della Canea, et delle Pieta come d'test.o si deve appare Reg.mo di hoggi d'to Cost.to nel scarcelo di me Nodo Pub.co, et l'Ill.mo n.ro padre fra Theo= filo di Candia etiandio lui Capellano attenor di detta chiesa Hanel con ogni miglior modo di legitimam.te ha pnteto fare Cost.te d'suo Leg.no Procu.r, et Comesso d.o R.do padre fra Natal di Candia pnte, et acceptante randoli auttà di render ragione, et riscuoter ogni suo credito Robba danari, et altro, di ragion d.o sia haver da qual si sij d'sona, et d'ogni con forme la Natta di memoria a lui Consegnata Reg.mo di hoggi, et delli haverli quietare, et accadendo d'gia comparer pnte Rationi civili et in ogni altro Ill.mo magis offic.li, et chiedo d'facende di bisogno di Reg.ne citar domandar Respondere sentiar pregiudicar sequestrar, et intrometer di giudiciali atti, et Contratti in suo loco sost.re, et operar ogni altra Cosa necess.a et opportuna si come far potria il Cost.te se pnte fosse p.nte, et sub obligat.e di tutti con obligo d'to ad.o R.do Comesso di dar, et consegnar nelle mani del sig.r Illustre Cost.no tutto quel danaro, di haverà ricosso, et riscoss come di sopra, et

Testes n.i Michelin Cost.no q Jorzi, et n.i Dim.co Gulla q Giorgi Barbieri

---

adì 8.bre

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to Ill.mo n.ro R.do, et Ecc.mo D. Pietro Medico Canonico d'to del mag.co q Nicolò habitator di questa città da, et assigna al R.do Sig.r q magro Lucaria d'to et etiandio lui Canonico fu de detto pnte, et acceptante l'habitat.ne sua de Coll da Retimo parte in questa città nella Rega nuova appresso S. Antonio vecchio quale loro Cost.te detta con posto con due magazeni portego Camere in solar due, l'ana con uno loggio fatto novam.te dal d.o q. Medico Canonico, et Medico, d'venutogli dello q suo padre, et dalla mag.ca m.a Betina dell'od.to suo fratello madre et a loro spettano poi dalla q mag.ca m.a Cornaba Cornet d'Concession Cancellaria fatta di mano del mag.co q Leonardo Pantaleo Nod.o, et

Cand.ª Richiesta, li 1 Agosto 1606, come sopra, et ivi fu annitta p.te vend.e
principiata dal p.to di sett.e p.mo vend.e ibi, et finita delle qual Convenero
d'accordo p.ducati Cinquanta otto l'uno p.ducati n.o quaranta, dalli q.li
li deb.i trenta, sia obligato dar, et ogni anno ogni mese di sett.e
contribuir alli legitimi interess.ti della sud.a m.a Cornelia, et suoi da loro
caution stagionale, altri ducati due gli tolta ogni anno nelle sue
mani p.d Cortesante, et rispettante di esse case q.li habi a far sopra la
Conscientia sua, ne facendo detto Cortesante, et di le case fittare p.d Causa
et colpa sua sia ettospetto ad'ogni danno, et interesse d'esso fosse ottorto
alli altri deb.i otto esborsargli parim.te ogni mese di sett.e alli
legitimi interess.ti di do Bp.do locator et non attendando ogni anno in fine =
= una paga pagare alle scatte del do Hospital, et bonni suoi p.ti et futuri
d'quella cui parola, d'li tenderà l'affitto, al quale modico, et Bp.do
Gnagno ha detto alp.to, et Cobato anticipatam.te li sud.i duc.i otto l'
affitto d'gli doverà dar il mese di sett.e p.mo vent.o, in cechini due d'oro
alla rodese d'quatro p.o Justa il corso Corente, et durante in tanta
venuta delli quali locanda cauto, et sicuro d'ogni pretesto, Promettando
per do Bp.do locator mantener, et Conservar do Bp.do affl.to nel quieto, et
Pacifficio poss.o di tutte esse Case da ogni molestia d'gli fosse dato da alcuno
durante la p.ta locat.e, sotto obligation delli suoi beni p.ti, et futuri
q.ua d'Gostaldo, ne possa esser espulso del poss.o d'esse quand'il
compim.to di detta annitta, conferendo dipiù quando esso Modico altro
Bp.do lascerà in occasion d'gli havesse parso d'alcuno d'meter litte
o inquietar do d'Hospital d'esse Case o d'qual si-sij altra Causa di
defender, et mantener le sue ragion Contra quas cung Xiani qual si
sij Hosp.le Giud.e et rapresentte di sua Sett.a Ecc.a et Ecclesiastico come
al secolare come fosse la giorn.a p.ua di do Modico, et essi due parti
loro p.ti, et Contenti in presta delle infrascr.te Test.ij da loro pgati et
Testes D Alless.o Scrigo Sartor q.d Leonardo, et D Modonia Coretti q.d Dic.o

---

die 3 Aprilis ibig

Presa, et Irrevocabile Licenza et Pacifica quietat.e fu p.ta Ill.e Bp.do D.i Pietro Modico
Canonico Cr. fu del mag.co q.d Dich con li heredi, et portion suoi a m.o Alless.o Scrigo Sartor
q.d Leonardo p.to et d.ti heredi suoi accettante ambi habitanti in.ta Città de q.d qua=
=tro Millia hauti da lui come d'puro Contto fatto di mano di de Xodo li nos/ q.tio
ibio come sopra di esso Bp.do Modico Ill.mo di marto p.mo poss.o qui sotto rog.to appar
quali loro quelli era obligato esborsar, et restituirgli d'la forma dell'instr.to
da loro pgato nelli Atti di me Xodo li nos/ q.tio ibio come sopra delli quali
chiamandosi do. D. Pietro pagato, et del tutto integralm.te Sodisfatto dello
m.o Alless.o d'o con li heredi, et portoni suoi de vende Cauto sicuro, et quieto d'in p.to
Testes D Modonia Coretti q.d Modico, et Marco Ven.a q.d Jannis habitin al Canale

Segueta Xcripto —
q.to marto ibig in Cand.a

Mi chiamo Pagato, et sodisfatto da m.o Alless.o Scrigo delli d.i quatro nichi D.i ho inpresto d'
instrum.to da Torta Rodana Xod. de nos q.tio ibio, ne ho d'hauer altro da lui d'tal
Conto fino Hoggi p.to vendendolo d'essi Cauto, et sicuro d'ogni p.tto stante il
qual pagam.to sia tagliato Xod. instrum.to come pagato, et sodisfatto —
Jo Pietro Modico Canonico affermo quanto di sop.a —

Adì 3 Aprile ibidem

Constituto nel scanello di me Not.o Pubblico, et testimonij infrascritti, Il Mag.co S.r Lodovico Pretonotari fu del Gl.mo Duca di Candia, essendogli hora venuto in luce la Contrattione fatta dal Mag.co S.r Hieronimo Varda suo cognato, si absentò nell'Isola di me Not.o la Mattina Aprile ibidem adì 55, et seco la sua separata, et licentia, et Bottitia, nella anno= tasti infrascritta nelli infrascritti testimonij come quella lui refuda exame prout extat de sopra= ta l'havesse non intendendo in genere di essa in conto alcuno di esso Varda suo cognato ne Causa, et rispetto havendo l'animo suo, della qual Bottitia si dice per Bottitia del M.co Rad.o papa and Hieronimo, et Giovanni varda fratelli di d.o S. Hieronimo Lodovichi ancor essi di suoi Connetti come di detta Contrattione appare et esso ha ricercato la sua Bottata e=
Testes Nob.s filippo Negroponte q.m Ant.o, et Giovanni Antelmi q.m Dieci.

Constituto nel scanello di me detto Not.o, et testimonij infrascritti M.co Rad.o et Ecc.mo et Sig.r Dr. D. Pietro Modetio Canonico di Candia del Mag.co q.m Nicolò Negroponte, et legitimo, et legitimam.te ha portato fare Constituta, et ordina di suoi veri legitimi procuratori, et Commetti Il Rado S.r Augustin Pellegrin Canonico di Candia del Mag.co et Not.o q.m Nicolò Bevaro fu del Not.o et Cancell.o absenti ma come fusse presente, et acceptanti, rendosi certo di poter tanto avanti quanto separati l'uno dall'altro defendere, et mantener le sue ragioni contra qualsivoglia, et qualunque persona, et Corte, et specialm.te contra Giovanni q.m Nicolò Negroponte, et Cattarina sua Consorte, et Cause, et bisogno di loro Reggenti Cottizo di Candia, et in ogni altro Giudicio, et Foresteria et appellation, et Appellationi Reggenti Avocati terzi, ja spacci interditi sequestri pegnore, et intromettioni potendo far qualsivoglia, et ad altri Atti Gradi necessarij, et opportuni, et a riscuotere, et quietare ogni suo credito Robba tanto mobile, et altro di Ragione de qualsivoglia persona, et persone, et delli suddetti quietare, patti, et accordi per esso Mag.co Constituente con qualsivoglia persona, et persone come di sopra affittatoli di qualsivoglia di suoi Casali, et Carnicati con quelli patti, modi, affitto condotti, et delitia retti, Dogli parera intimatti, et fare Contradittioni Arrè Sfide Carti, et deliberatti di qualsivoglia sorte di Casali potere far altri Commetti in suo loco sostituti con la medema ouer limi= tata autorità, et quelli rimovere parendoli, et per esso ogni altra Cosa necessaria et opportuna di fare per potestà de la Constituente se presente fosse potere, et Con= Testes Nob.s Bernardo Bacideli fu Antonio, et Giovanni Carabelli Cretensi. (sub obligatione q.m Dieci

---

Adì 4 detto

Serena, et memorabile Sicurità, et optima quietatione fa Georgio Cagnoli q.m Nicolò da questa Città Candia con heredi, et posteri suoi al Mag.co S.r Cosma Sachelari, fu del q.m Nicolò habitator Ibidem presente, et detto, et heredi suoi accettante de ducati cinque cento Giannti miglior moda (VB) Alias trenta una quarti dieci hebbe formato lire novanta quatro a soldi dieci sette la lira formati (VB) otto hebbe ducati cinquanta sei alias sette la lira, et il resto d'esso alias presente settanta due gli ha al presente contato numerato si ne detto Not.o et testi= stroppi micchini dieci d'oro altri dodici galete a ducati giusta il corso cor= rente, et resto si resta, quali sono restanti delli suddetti nelle mutuo, et sono il libero di anni due cioè del detto Corrente, et ne loro, mutuo della parte del detto Cagnoli limitata per Cagnoli detto S.r Cosma promettendo di pagare ne detto debito libero di passi che non vene meglio, delli quali fatto e rende detto S.r Cosma, et heredi suoi Cauto et sicuro di ogni petitione et Testes Bernardo Bacideli fu detto, et Giovanni Carabelli Cretensi. q.m Giorgi

---

Adì detto

Per virtù del presente Publico instrum.to Marco Moro q.m Nicolò questa città si accorda di= citato, et famegio con detto Sig.r Nicolò Vido q.m Zuane presente, et Contento per=

[illegible] anni due [illegible] uenti principiati dalla [illegible] quel ti obligi [illegible] in tutto quello [illegible]
ti sarà Comandato dal[illegible] suo patre ò altro della città Come di fieri fidelmte
senza inganno fraude furto ne Contradition alcuna, et esso Nicolò sia per obligato
nutrirlo vestirlo calzarlo [illegible] le spese della bocca, et governarlo secondo la sua condition
senza dargli altro pagam.to et pattenbotti sia sotto posto alle pene Contenute
nelli ord.ni della Mag.tà Sua circa li seruitori di esponenti, et Cosi [illegible] p.te de Contr.ti
Testes g.ti Nicolò Schilonargo g.to Merali, et g.ti Giuanne Ghallasso fu.rio di Bergamo g.to
Vesti.

---

die 4 Aptis ibig

Retrouandosi Sauer, et possider g.ti Giuanne Serpigran g.to Costando uno Banco alle
finte del n.o be tre, ouero si uende Vpare, et uolendo alienare è Conuenuto
d'accordo con g.ti Nicolini da Cento g.to Bart.o et Quirita de Spes publico
instrum.to per li suoi posteri, et heredi da uende, et Confessa d.o Banco alto g.ti Nicol.o
p.te ce recipiente potendo hauer Vposs.o di esso dallhoi, quindese del Corrente
di sua Propria ascenda, essendo altro Atto ne decreto Giud.o di far, et disponerlo
Come meglio gli parerà, et pagam.to del qual Conuenero d'accordo fichini
d'oro n.o diciasette peso, quali al p.te esso g.ti Nicolò ha dato, et alla
p.nta di ine Rog.to Pub.co et Testi infra enumerato alto Serpigran
delli quali si rende Cauto et sicuro et in.ti, promettando per esso
g.ti Giuanne mantener, et Conseruar d.o di Nicolini et posteri suoi ne Pregiuditio
poss.o di esso Banco da ogni molestia, et gli fosse dato da alcuno Atto ob-
gation de tutti li suoi p.ti beni p.si et futuri Vuia di Cortolo et sic
Testes g.ti Giuanne da Mantoua g.to Alleg.o, et g.ti Marca fu Spetio di Sanis —

---

die 5 do

Douendo N.S.re g.to Cornelio Coronica hauer da d.na Augustina Vasmalo =
pulla ducati dieise Correnti ag.ti dalli 4 d.to quali tra li affitti d'anni
due finiranno fin tutto feb.o 1[illegible] uen.o, et raggion de duc.ti uinti d'affitto all'
anno della casa posta in questa città nella parochia di S.to Nicolò Soriano de
raggion di d.o N.S.re Coronica, ne hauendo la g.ta Coronica alcuna essa d.na Augustina
quelli esborsati, ò esborsare fa finocchiaro g.to Nicolò da S.ta Marina de
Scabeto alcuno egite in questa città p.mette, et s.ti Nicolò da affittual accordo
del cred.to ogni mè dar p.ntem.te di mano de g.ti Gasparo Colono d.to consegnar
al d.to N.S.re g.to Cornelio qui dentro nella città a sue spese la uendema p.ma uenga
ibig, uino Mosto legado Rotto n.o cinquanta netto fermo de ferme delle sue
uigne Oka uin.o C. Mosto del qual se intendi esti con esso fazano altri sinallachi,
et non attendendo patta d.o N.S.re Coronica Comprar altro tanto uino alcuno
Con esto sotto le istesse, et interessi di esso finocchiaro, et quelli scaden da
lui, a beni suoi Stabeli, et Mobeli p.nti, et futuri g.ti Nicolò Gattolo, poste
a questa cosa Nicolò Vasmalo g.to hanno fatto d.na Augustina, et Contento, et
Cosi detta parte sono pat.ti et Contenti in p.ntia delli infra.ti Testes
Testes g.ti Cornelio Macinardi Cerdan g.to Rocco, et g.ti Jenna Reminelli g.to Spagna —

Die 6to

Seruitii del p.to Pub.co instrum.to Gratij Blasii de Lew dal Castel della alpe
existe nigra alla riconosciuto dal Glasse Cognat del Greca
V.S. et Spanegio con M.o Fiorio Pattari fu del negot.o di Milan p.te et
Contento p anno uno p.mo uenturo principiando dalli p.to obligandosi Suis
fidelmte ritutti quelli Suitij Vsa Grandezza con debita della città come
di fuori senza ingano fraude furto ne contradition alcuna, et pagam.to del

qual gli quale trar, etb o Spon Fr. cinquanta una fraghe uno par de braghesse
di tela, et una Camisa uno uno capelo usato Callarle dalle Cacche mi=
=so, et fargli le spese della barba secondo la sua condition qual è galant'
o pertendoli ducati Recompt.ti di do esso q.da Il tempo Dhavere servito, et do
Dassin meter potti altro q.l servitor nbro uno algui Con pagant.ti tassi li
dami et interessi di do giorgi q.da vedua non ostante Dha Citato alle
pese Contenute nelli ordi.ni della Mag.ca Cur.a Civ.le dispensati, et Cosi detta
parti loro p.ti, et Contenti ispetta delli ispetti Testi"
Testes Ms Ortholo Barola q.m Thanasi, et m.o Lanerio fatto barbier q.m Lucha

---

die 6 dt

Et Lanzi Cavaliero q.m Andrea dal Castel Naghi alp.to egrete in q.a citta ricorsi=
=uto dev.o Corde Nacinali barbier q.m Ebraco Constitt.e q.m suo leg.mo Sind.o, et
commesso Mag.co S.r Marco Zanchi absente ma Come fosse p.te, et acceptante
sandoli auttà di defender, et mantener le sue ragion Contra quas cunque
q.l q.l voglia sua Causa, et Cause Vertt.i aquel q.l voglia Ord.o, et ad.o
magio tribunal Off.o Giud.i Civ.le et Crim.le Reggio Cottro chiamori, et in ogni altro
giud.o Facolte di bisogno di Ager citar domandar Respondere sentenz
sentie Altri appellar, et appellatori seguir Avocati testi.i et
Juramenti Giurar, et ad'altri Mar altri Contratti in suo loco tutti et
operar ogni altra Cosa neces.a, et opportuna si Come fosse potesse do Constituto se
p.te fosse p.tens
Testes Ms.o Corde Nacinali, et q.m Ant.o Manocindro q.m Giovanne

---

die do

Per virtu del p.to Lib.to instrum.to di mano Ghirarda q.m Notto del C.o Carmeno
al p.to egrete in questa citta riconosciuto dev.o Ducati sedici la barba di Giorgi
di chiara vera, et liquido debb.re al Mag.co S.r Ducati venti per dele.to sff.
Thona de cechini sei d'oro Lavuti in prestà di ne Mod.o Pub.co, et desij.
in fede quel gli ha prestato grati, et Amore et etta obligato quelli dar
et restituir a S.r Mag.co fr tutto Il mese di Maggio Mag.co venturo, alt.
Scoderli da Lui et bene suoi Rabeli, et Rebeli più, et fatani ff
nea di Castaldo, et Cosi dette parti loro p.ti, et Contenti ispetta et
Testes Ms.o Ducati sedici, et q.m Ant.o Manocindro q.m Giovanne

---

die do

Il Mag.co Giac.o Moris q.m Pietro da Venetia al p.to egrete in questa citta Constitt.e q.m suo legitimo
Procu.r et Coll.to Mag.co Ant.o Rossi de q.m Salvador absente ma Come fosse p.te, et acceptante
sandoli auttà Giud.i di defender et mantener le sue ragion Contra quas cunq.e q.l
q.l voglia sua Causa, et Cause Vertt.i q.l voglia Reggio Cottro chiamori, et
in ogni altro Giudicio, Off.o, et magio, di facolte di bisogno di Ager citar domandar
per Respondere sentiar sentie Altri appellar, et appellatori seguir Avocati testi.i
Juramenti Giurar, et ad altri Mar, et appellatori seguir Avocati testi.i
et ad altri Mar patti, et Contratti in suo loco tutti et
operar ogni altra Cosa neces.a, et opportuna si Come fosse potesse do Constituto se
Anna Moise in Conti, et de Ebrei q.m q.l voglia Ebrei di Rabelpoter fur
seder reder, et ricuper ogni suo cred.o Rotte ragion, et altre di ragion
ne la qual ha, et voglia Anna ad Anna, et dele havuti questa altra Contratti
in suo loco tutti et Come fosse presente do Constituto se
operar ogni altra Cosa neces.a, et opportuna si Come fosse potesse do Constituto se
Testes Anna Ebreo q.m Michele et q.m Ant.o Corachori q.m Jesse dal Monella (Scritta Subscritta)

adì 6 Aprile 1613

Constituto nel Scrittorio di me Nodaro Pubblico, et Testimonij infrascritti Nobil Sig.r Zanese Bogiasini q.m Paulo da Padoua, al presente essente in questa città di Candia Sargente delle Compagnie del Sig.r Colonello Paulo vidati da Rado della stessa del qual fece fede a me Nodaro per nuove mengi scritte q.m Zuanne mengi scritor q.m Zuanne, Il qual con ogni miglior modo di meglio, et legitimam.te la predetta fede possi, et debba stipulare come di quel si voglia altro stromento più valido, et efficace di questa natura, et altresì di questa presente Contratta crea, et ordina suo vero legitimo, et sufficiente Procuratore, Attorney, et Commissario Il Nob.le Padre fra Stefano Bogiasini dell'ord.e di Predicatori suo fratello Conventuale nel Monastero di S.to Augustino di Padoua, absente ma come presente, et acceptante dandoli amplissima facoltà di defender, et mantener le sue ragioni tanto contra questa Ser.ma, et specialmente contra Nob.li Sig.ri Conti de Zenano, come contra ogni altra loro potenza di ciò comparer, Nanti qual si voglia Mag.co et Ecc.mo Magistrato, Tribunal officio Giudice, et ragionante di sua Serenità ordinario di questa città di Padoua come nell'istessa città di Venetia, et in ogni altro luoco ofsaretse di bisogno, di Ager città Romana per Respondere sentire, sentirsi dire, et appellare, et appellationi seguite, Augurationi testimonij sentenze, et decreti, et interrogationi poste far giurar, giurare, et ad altri giurar, patti, et accordi far, et oggni instrumento con quel si voglia stipulare et giurare con quelli patti modi cautele Condizioni, et dichiarationi, che sarà bisogno, et parerà a esso Procuratore, et ogni suo credito Robba danari, et altro ritrovar riscuoter, et ricuperar ogni suo credito Robba danari, et altro ritrovar, et dar quietanze, et ogni altra cosa, et giurare ogni cosa tocco, et occorrente, et delli danari quietanze, ritrovarsi debba Contradittori Giudici Arbitri Arbitratori, et delegati di qual si voglia sorte di Nobili poter far, altri Commissarij in suo loco sostituir con la predetta ouer limitata autorità, et quelli ricusar parendoli, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna Giudicata si come far potesse il Constituente se presente fosse quel tutto pienissimo ratto grato, et memorabile tutto quello, che sarà per esso Procuratore suo fatto, et Commesso sarà fatto, et operato sotto obligatione de tutti li suoi Beni Nobili, et Nobili presenti, et futuri ipsius di Constituente in forma Testes fra Andrea Valle Ministerial q.m Pietro, Marchio Moris q.m Piero ——

---

adì detto

Constituto alla presenza di me Nodaro Pubblico, et Testimonij infrascritti Nob.l Sig.r Borthol Contarini fu del Nob.l Sig.r Alvise habitator di questa città, Il qual mi ha esibita l'infrascritta scrittura fatta a Paulo suo figliolino, Nato in questo Regno, et sotto dì 9 Luglio prossimo passato, dicendo esser quella scritta sotto essa mia propria mano, et sottoscritta de suo testimonij nelli miei Atti a perpetua memoria, et di haver in ogni tempo la sua debbita essecutione

Testes fra Steffano Nelli q.m Andrea, et Zorzi Lacho q.m Costantin da questa città —

Segue la scrittura

Laus Deo adì 9 Luglio 1613 nel Nostro in Candia —

Perche niuno si può ordinare ne pigliar li ordeni sacri se non di haver o beneficio di poter vivere decentemente o pur patrimonio e ritrovandosi Il figliolo di me Borthol Contarini q.m Nob.l Sig.r Alvise chiamato Paulo chierico della chiesa Metropolitana di Candia Il quale hebbe anco la prima tonsura, essendo al presente di anni dodese, intrando nelli anni infrascritti, nel mese di Aprile seguente, et a fine, et a tempo debbito si potti ordinare per la presente scritta io sud.o Borthol Contarini presto a esso Paulo mio figliolo dalli miei Beni stabili ouero stabili ouunque esistenti ouero dalli miei Censi, et Residuarij haver, et tener, ogni anno di tutto il tempo della vita sua fermo et incontrastabile, et vivo ducati cinquanta, et un letto fornido, una Camera dalle Case di mia habitatione di Campiel sopra la nostra Corte di Contradittori ne spesa, et perche non intendo di lui non possi conseguir quanto di sopra gli assegno se non doppo la morte mia, mi contento e mi obligo di alienar del mio figliolo Paulo tutti del vitto come debbe spesato di tutto il tempo della mia vita, et doppo

la mia Morte poss. Conseguir quanto di sop.a li assegno, qual resti usufruttuario p.r tutto il tempo della vitta sua, et doppo la sua morte poss. disporre dal Monte di tutti li sop.i beni ouunque li parerà de ducati cinquanta da sotto dir.i et il resto vadi, et ritorni al mio Residuo, et tutti voglio, et preto ottegan la p.ta Sentia inviolabilm.te si come fusse fatta anco p.r man di pubco Notaro con mi Guid.o come fuor di Guid.o, et di non Contravenire in alcun tempo ma quelo ottegan sotto obliga=tion di tutti li unicuiusq. mei beni p.ti, et futuri, et ottoggior Caution sarà sotto verità cum di mio Proprio pugno come delli infrotti Testimonij da me a questo effetto chiamati, et Pgati.

Jo Borthole Lombardo sop.to preto, et affermo quanto di sop.a
Jo Giulio di Rotis fui p.to alle cose p.te, et Pgato di Test.o ho sottoscritto di pugno p.rio
Jo Bastian Facin fui p.to alle cose p.te, et Pgato di Test.o ho sottoscritto di pugno p.rio

---

Per vertù del p.to Sub.to instrum.to il mag.co, et m.co S.r Giovan maria Bernardo di=
figlio del mag.co et Ill.re sig.r Nicolo Colonello da Crema, et m.gnico Oratore
transferisse a di Bresgi=ando de S.t Michel dal casal Catto Maurachia
el p.to Ecc.te m.gnifico Oratore p.to, et heredi sui acceptante, quel
terreno di do S.r treni, et possede nel p.to casal Maurachia chiamato
Garofolo, et gia quatro anni da lui piantato di vegna Cogada Con pali
et de diverse altre sorte de vide di de el p.to di tenia vegna fithea de
opere mist.ra in circa trothilata la miaggior parte l'anno p.to.
et parte l'anno p.to fatta Zappar, et governar di fithea la do S.r doppo
l'impianto p.to fin'al giorno p.to di quarto occorra, et facia di
bisogno confrà da Levante con terreni de Lazari Vilgardo la Pubca strada
da otho con terreni di do S.r, et da Tramontana con terreni di do S.r San=
=dolo Hora venend.te la Concede et la sua m.gnico Oratore ad. Sandolo
et alli heredi, et posteri sui nel p.to stato della qual poss. entrar del di p.to
di sua Cappa auctor.e, et senza altra ne Licentia Giud.tio di haver tenu
possieder goder usufruttuar.e ut supra al solito delli boni Coloni sar tenuc
sotor, et disposta cud.i sui heredi, et posteri come meglio gli parerà
con obligo di do di dar, et con risponder ogni anno doppo di do vegna Ex
entrata nel p.to ad.o do S.r Bernardo heredi, et posteri sui ut supra Ilterlo de
tutte l'fruttu de tutta detta vegna, et anco li regaglie solite, et cong.ti cento
et dipoi ogni anno al tempo della vendema dei para di pultesti boni, et se
do Sandolo non impianterà over Incalmerà di stabori in detta vegna detta parte
Contribuir, et dar la terza parte de tutti li fruti Ch'durante Sando obli=
=gato da Sandolo cum detti sui posteri tener sempre ben Cavato in Colma detta
vegna, et alli sui tempi debiti far li sui necessarij, et ordinarij Lavori
cioè netar corpi Zappar, et disfossar far li sui stabori, et fosse atte
Letterne atorno via dove bisogna a fine detta vegna resti sempre ogni
tempo agomentata Ingrassata, et ben Culta governata de ogni cosa
necessaria, dichiarando dette parti, Ch'fo anno di do Sandolo dover
Contribuir Ilterlo del vini di detta vegna regaglie cong.ti come di sop.a
et li dei para di pultesti habbi da esser le vendema dell'anno ibon,
pretendo detto Sandolo detto beneficio Statuto delli do S.ri sop.ti ciò dispo=
=nenti di far li sop.i Lavori, et agomentar, et governar detta vegna come di
sop.a a fine Ch non resti deteriorata, / et Ch detta vegna in pochi.a par=
=ticella gli hanca ancora da impiantar poche vide respetto di Ch.fo non hanno
ben preso ofcio li obligi do sop.i Bernardo far detto impianto ad ogni bene=
=placito di do Sandolo, et similm.te li obligo mantener, et conservar do Sandolo

Nanese Bozzarini q
erte delle Compania
ue fede a me Rodaro
de Maeglio et legitimam.te
e Done titole soggion
ca vere legitime p.r
ll'ord.e di Predicatori
ua, absente ma Come
nteneri le sue soggion
, della Casa Duente
ello Magn.co Tribunal
Padova come nell'notitia
di Ager vettus Roman=
hori pregion, Augusti
otti fare Guinar Chiavi
quel Luogh.o stara
i arati.i, Ch'fo sarà
ani, et altro di Chiavi
ue soggione et delli
le ni Capti, et deliber.ti
suo modo sop.to con la
deli, et operar ogni
de Conf.to le p.to
ete tutte quelo detto
obligation de tutti li
Battaldo ecc.
Horis q. Bocio

S. Borthol Lombardo
om ha apitate l'infrotta
olo esser quella scritta
.e de duo Testimonij
ouer quella registrar
le sue debbita essere

ori de questa citta —

ron di habi o bene.fo
uandotti. Il figlio di
olo Clerico della
.fa Cantara, attendo
o, del pese di Apile
re fo p.to instr.to
di delli miei Beni
Comessarij, et Residu=
Vita sua ferm.to di
, et una Canera dalle
dition se spela, et
.ff gli assegno se non
tar do mio figlio Paul
mia vita, et doppo

nel quale, a piacere [illegible] di ella fittea, e intanto [illegible] e negotii, e negotiam.
di esso ella sarà da ogni sorte di debiti sana e interesse, ogni fosse
detto da alcuno sotto obligatio delli suoi beni presenti e futuri, e sua di
detto, e esso detto patto sono pti, e contenti in presenza delli sopra testi
Testes g Michel Ulo d'Amar g Ekatarina, e Gianni Colevas Redo g Eccio

---

adì 21/7/ Apto ibeg

Il magco sig. Dorli Scuffa g Theodoro da questa citta, in sua optima, et come compartecipe
del Casio della Nessa dell'anno ibeis / Constituisse d'suoi Cgi. Procu. et Commessi
l'ecc.te g Giuanne Curako, et g Michel Varsami absenti ma come fussero presti, et
asseptati. Dandoli autta di poter tanto unit. quanto separati l'uno dell'altro
defender, et mantener le sue ragion contra quas cum q d'qualsi. persona sua causa
et Cause coss.ti in foro civil. come in foro civil, Mart.li ecc. B.ca Capo. li.
Reggno Cottie diuamon, et in ogni altro Curiale magd, et effo D'fensive di bisogno
di Ager citar Denandar Respondr sentir sentie Aldir appellar, et appellatio
pleguis Auocat. terzi, et Juramenti in petras Giurar, et ad altri Dar
intimatio Notte, et Contradittori posseno far, et operar ogni altra cosa necessa, et
opportuna si come far potesse di Constituente se pnte fosse promettens
Testes g et Confirmo civil. g Papa Gianni, et g Michel Gianolla de Balsi g
Elesti

---

due.to

Pretendendo Illmo Franco da Canal fu del Illmo D Marco Dolfi come più vecchio
Causa del casal Scritto Caida Coder, et hauer da Andrea suo figliolo d.o Maur Andr.
g Contt.e del casal suddetto alpte e come vicino questa citta riconosciuto da g Michali Var
gargi d.o Canaueo g Janni del Marula, una summa di formento gli anni passati
come colui di portolana Comun aiuti pecuni. et Copini di esso C. Caida g Il
spacio di anni diese passati. Il qual uolendo far a Pagar quella Giud.ta, ma essendo
volontariamte uenuto a trouar s.s. Illma g ha contentato d.o Canal, et giurta del
pte D.o Illmo come più uecchio Causa vicino ad.o suo figliolo tutto quel forma=
=to, et albo D'tendeua da lui il tempo pass.o non uolendo hauer ne conseguir
n.o g.o da lui saluo formato lire cento qual gli piace conseguir g tutto il Raccol.
Negro Illmo uenz.o, per il gl'auenire si contenta, et pmette contribuir a s.s.
Illma ogni anno fino il habbi aiuti pecuni; et Copini alla summa de cinq. cinqua
formato lire cinquanta ogni sorte di Negro g.o portolando o non portolando,
et duo Caueschi l'uno Il Caual, et l'altro le feste della resurrett.ne del nro
sig.r, et questo g attesti d.o volontariamte uenuto gli ha giurato s.s. Illma Il
resto del formato de altro D de lui D'tendeua, et giche ottenuto esso Maur
Andr. come l'anno pass.o non ha la Comodita conseguir esse lire cinquanta
ad.o g Illmo Franco g.o si contenta s.s. Illma D l'anno Illmo uenz.o ibeis, gli
habbi a conseguir lire cento Illme sacci. Negro atteso sia astretto, et obligato
ogni anno in Corte una paga g quella sua parata oltr. hideno i portoli
Promettendo per s.s. Illma scartener, et conseruar nel pso de ogni molestia
Gesi fatto dalli sopra.ti sig.i Compartecipi di d.o C. tutto obligando D
Testes g Andr. Cortasi g et Antn.o, et g Franco de Rafael Calauria g Rafael

---

sue lecta

Per uirtu del pnte Sub.o instrum.to Manoli Cahaichi g Nicoleto del casal Nocatti
mette g suo Procuratore Nicolo Armeni g Contt.e del C. Medato pte, et contento anbi
duj ogetti a pte sig.i citta riconosciuti da g Matteo Curi g Contt.e nel suo Cardino
posto indo C. Draghosti in loco uocato Ro Tengura g anni quatro g.i uenz.i pri
cipiati dal dj pste uenendo anbi duo obligati far tutte le spese di esso Cast. dell
inuerno one dell'estate pasti meter Pgiaro o le sue Terrinar mi esse, et

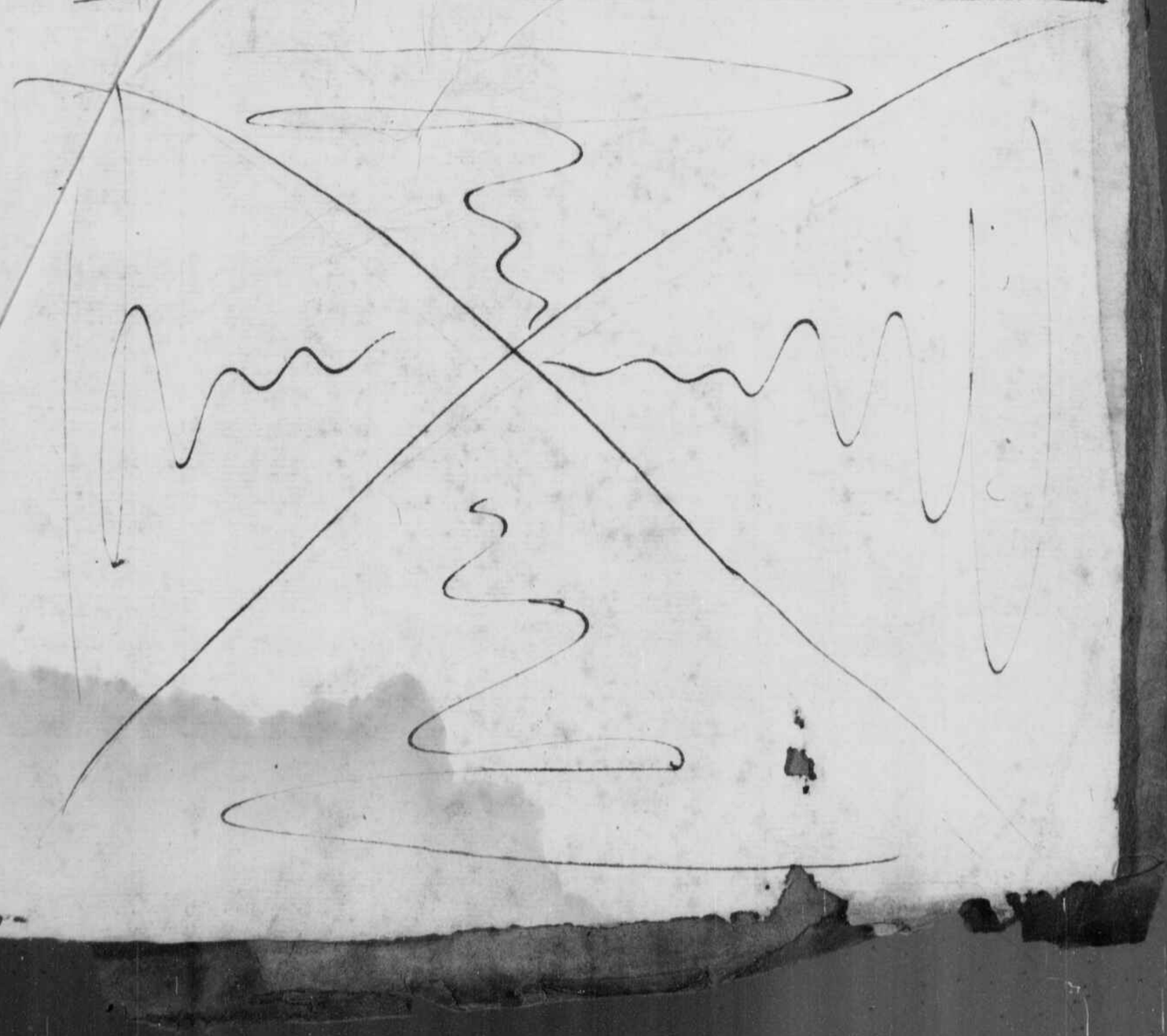
[illegible] Nicolò Mandorla, e d'Adriana detto Cardino sia tra di loro d'una metà eguale
diviso con il peso di Arbori come Nicolò ordinato senza alcuna contradittione, et emulatione alcuna
mente del qual gli ha dato detto Ameri l'anno passato in strada lire venti cinque per
uno scritto qui detto registrato quale lire venti detto Cabiachi dar, e esborsar
gli al compimento di detti anni quatro prossimi di Gottardo, se possa d'vedo alcuno detto
Nicolò et espatto dal possesso di esso Cardino se [illegible] non gli havera esborsato dette
lire venti del qual obligo il sud. Cardino fino la total sua sodisfattione et costi
dette parti torno pari, et contenti in presentia delli infrascritti testimonij da loro pregati
Actum Ibidem ut supra
Ego Nicolaus Cini, ex Suarne Notarij q. Nicolò de questa città —

(ibid. / onde segue il resto)

† Εγω Νικολαος του μακαριτου παυλακη κατοικος εν τη ενοριᾳ τησ αγιας τριαδος εν τη συνοικια του
μεγαλου εκκλησια ο ποιος με το παρον γραμματιον μου βεβαιωνω δια τον ιδιον μου
μεγαλο εκκλησια και βαστονω μεσα να το αποκτησω. ολοψυχα και εν ολον ομολο
γω και μαρτυρω αποιο δημοσιον αποκτησιν. τησ κατοικιασ αποιο εν τη ενοριᾳ
και μαρο αποιο δημοσιον αποκτησιν. αποιοι εν τη ενοριᾳ του αγιου —
† Εγω παυλος βαρδαρακης παπαγιαννακης βεβαιωτησ —
† Εγω μανουηλ γεωργιλλης παπαγιαννακης αποιο εν τη ενοριᾳ τησ βουλομενιου —

Die D.o

Hauendo M.o Giac.o Dorig.o e Piero Leuerech.o imbitato p.r suo Comesso M.o Andrea Rossi
di defender le sue ragioni contra quelli Marig.o Karn gli hi sij Ill.re Guid.e, e agg.o
di questa citta agg.o Dalli hab.o di me Not.o li 6, del corrente ad ist.a come nigla
Hora constit.o nel scarab di q.e Cl.o Not.o gli absente altend.o di poter anco doppo
dar a mantena delle sue ragioni Hanti li Cl.mi D.i Guidi Absenti da lui el
contra Not.o con rig.o qual poss. Ager, e operam etc. in come fosse la rag.e
stena d.o Giac.o con atti di mio ministerio seruio Absente spontan.e
Actum Corfu retona q. Suarne, et Ant.o Meneandro q. Suarne —



1/ 11/ 1611 ibcio

Pr. Nicolo Cardachi con. hauer l'ord. dal Sr. Piero Querini Giud. Arbitro eletto dalle sopra parti hauer
intimata la M. Rda D. vicenzo Pipi Cap. del Rmo mons. Patriarca constantinopolitano ad ist. del sop.
S. michel di michele l'apontation della sua sentia pubblicata nella Cam. di me Cod. gd. S. michele Hyeron
acciò di hoggi innanzi alla sua causa di sua intelig. et
Dipui mi habbia etiam luy Rdo connesso la detta causa s. s. apontato di tutto honore le sue offerte
allegar etc. sara espedita la Causa con tutte le sentie sole di Cod. S. michel —

p.mo Sabato sarà 4/ 11/ 1611 ibcio

(p. Nicolo Cardachi) M. Rda D. vicenzo Pipi Cap.no, et spal. Gnal dell'Illmo et Rmo mons. Patriarca Latino
di Costtli — ass. al mag. S. michel di michele di pui ration —

p.mi Lunisa li/ 6 di

Nicolo Cardachi M. Rda D. vicenzo Pipi Cap.no dell'Illmo et Rmo Patriarca Latino di Costtli con ass.
al mag. S. michel di michele di pui ration —

p.mi Martis sa li 8 di

q. do M. Rda D. vicenzo Pipi Cap.no, et Gl. del Illmo et Rmo Patriarca Latino — ass.
al mag. S. michel di michele di pui ration —

p.mi Curi sa li 9 di Marchio —

di Canaletto p.o M. Rda D. vicenzo Pipi Cap.no dell'Illmo et Rmo Patriarca Latino — ass. al mag.
AB Sig. michel di michele di pui ration —

CHIVIO DI STATO
VENEZIA

ANNO .....

TITOLO b. 240

RUBRICA .....

not. Zorzi Rodavo

minute

1622. 1 marzo – 28 maggio

(Continua dalle 3 buste precedenti)

Indice delle Filze, Sive Schitte, della Nob.e Not.o
del q.m S.r Giorg.o Rodaua Not.o resta suori dal
Probrio delle Sue, per la improuisa morte. Sopranenutagli

Principiano adi 6.to Marzo 1800 Lidino Mag.o
Susseguente; continuano Int.o Foglio ——

Indice
delle Notule

A

℄ Andolo	Stedli	⅁ Nicolo	Schilomarge	8 81	
Ant°	Pressuri	Dimitri	Foscemilo	8 71	
rab Abram	Colarini	Giani de Saua da	Colarinopli	8 71	
⅁ Athanasio	Paglli	⅁ Andolo	Signolo	8 71	
cap Andolo	Beri	⅁ Colarti	Paglli	8 67	10
℄ Andolo	Stedli	℄ Ant°	Tagiaferi	8 60	10
m. Agnesina	Tholcitti	Frangia Stathi, e comp agolati		8 56	10
℄ Alles°	Meglioati	Antonio	Cancariopli	8 29	
℄ Agessilao	Notaro, et p la frat	⅁ Ant°	Negrini	8 07	10

B

C

Cas.	Cuzado	Durante	cas. Ant. Guimaloo	Corso	8 42	
D.	Conde	Cargachi	n. Quané da	Treuiso	8 41	
m.	Chiriachi de	Luca	Quané	Cosizi	8 64	
	Cobtantin	Anichino	Canti	Paptho	8 >9	
m.	Calvia	Rosso	D. Michel	Paduua	8 8	

D

E

D.	Cghra	Paptho	D. Athanasio	Paptho	8	
m.	Cecole	Truisan	Cá. Anc.	Truisa	8 6	

F

m.	Fiorenta	Aucnal	& Quané	Frimi	8	
	Francesco	di Varena	& Corli	Prasinic, ecclesia	8	
D.	Francesco	Dimitrian	Brallali & Corli	Gemani	8	

G

	Giorgi	Milò	Nicolo	Cogia	8 ni
m°	Giorgi	Geraluni	m° Costanti	Lubina	8 n7
rabi	Germigia	Lagò	Ant°	Vardauà	8 40
	Giacomo	Con	Papà Micheli	Cazefilao	8 69
	id:		id:		8 69
m°	Giulio da	Trento	Zuane	Tuiusà	8 78

H

I

rabi	Isai de	Miaro	m° Lorenzo	Zanpani	8 160
	Janna	Melissinò	m° Janì	Barolli	8 80
rabi	Isdrael	del Mesego	rabi Meraglì	del Mesego	8 [illegible]
	Janni	Faglier	Costanti	Paulli	8 [illegible]
m°	Janna	Fourinà	Mapo	Zanguiaro	8 [illegible]
	Janni	Simitecolo	m° Pdaze de	Raffael	8 78
m°	Janì	Bazolli	Jana	Melissin	8 85
	Janni	Lallaco	Fillipo	Barolli	8 [illegible]

L

rabi	Levi	Maurogonato	D° Agha rabi Jeremia	Maurog	8 713

M

m.a Michel	Christianopolo	z.a Costanti'	Papio	8	8
G: Marin	Canal	z.a Michel	Sermegi	8	10
C.e Marco	Guerini	Costantin	Sfaco'	8	1[illegible]
C.e Marco	Guonal	z.a Marco	Nicolo	8	11[illegible]
Manusso	Cochino	Giorgi	Mussurachi	8	11
m.a Marca	Codari	Costantin	Parascheuga	8	11[illegible]
rabi Meraghe'	del Medego	rabi Isdrael	del Medego	8	12[illegible]
z.a Marco de	Candia	Michel	Lallaco	8	4 11
rabi Meraghe'	del Medego	rabi Abia	Costantini	8	4 4
D.o		rabi Mossari	del Medego	8	4 »
m.a Maria	Surian	Guane	Fimi	8	4 11[illegible]
m.a Marca	Codari	n.r Giorgi	Verigo	8	11 7
z.a Manchi	Corsogiani Cuchis	B.o Theodors	Corsogiani	8	6 3
z.a Manchi	Chirianopilo	Hellena	Lascaglio	8	3 4
m.a Marcia	Cassimati	z.a Costanti'	Papilo	8	8 4
z.a Manchi	Pieri	z.a Corli	Galuari	8	8 4[illegible]

N

C.e Nicolo	Gialina	Nicolo	Mussuro	8	6[illegible]
D.o		Thomaso Stanga ca.r	Napoli	8	7
Nicolo	Decaghe	Manchi	Patero	8	2[illegible]
B.o Nicolo	Pagnolo	C.e Carlo	Guerini	8	8 0
Nicolo	Mezarcari	Giani	Mezarcari	8	4 11
z.a Nicolo	Schilomango	z.a Anselo	Strolli	8	11 9
Nicolo	Fassari	Costanti	D'Laghi	8	6 7
Nicolo	Sezuò Cacciavigli	rabi Levi	Mauro	8	7 »
z.a Nicolo	Zancarolli d.o Draco	Cost.o Cosiri Cornelio ne comp.i		8	8 1

O

P

S.ta Proclo	—	Xarello	—	S.o Francesco	— Querini — 8 1r
S.ta Palma	—	Querini	—	P.ta Michel	— da Grado — 8 14
La.a				m.a Oesa	— Torre — 8 rr
S.ta Palma 2.da	—	dell.a e Ant.o B.o	—	e Nicolo	— Zoia — 8 40
m.a Pelegrina	—	Brallali	—	m.a Zorli	— Macrimali giu.a 8 66

R

S

rab.i Salbattache	—	Sacerdos.a	—	rab.i Aunaghò	— Ballanlo — 8 6
il detto				rab.i Menaghé	— del Merego — 8 rr
R.do Papà e Maurian	—	l'arda	—	B.o Vassili	— Pullachi — 8 rr 4 1.
il.o				Zorli	— Cassomat — 8 rr rr
il.o				e Marco	— Zago — 8 rr 0
il.o				Mandi	— Lambarei pun 8 rr 0
il.o				m.a Zanin	— Jazina — 8 rr 0 1.
il.o				Giorgi Theghan, e comp.a	Loro — 8 rr rr
il.o				m.a Riccietta	— Ralli — 8 03

T

M. Thodorin	Caglica	D. Agnese da	Moro	8 10	
M. Thodorin	Rubin	D. Marca	Zen	8 20	
C. Gou. Thomaso	Thomasei	D. Michel	Gauala	8 29	
M. Thodorin	Rubin	E. Horatio	Bazilla	8 39	
E. Thomado	Madiuai	E. Ant.o	Xanthi	8 50	
Thodorin	Paetta	D. Ant.o	Beffa	8 nit.o	
S. Thomaso	Thomasei Gou.o	E. Thomado	Musalo	8 nit.o	
E. Thomado	Maiori	Giorgi Paetta, et Co.te Muzio		8 68	
M. Thodorin	Rosaua	Ant.o	Pulacha, et al.	8 out.	

V

D.a Vittoria	Azoppti	E. Placido	Rosetti	8 nn	

X

Xeno	Pesseghi	Zani Mani	Simonitche, et Cie.		

Z

D. Zuane	Pandimo	D.a Assimina	Pantaleo	8 n	
E. Zorli	Piasinico	Giorgi	Sclauo	8 15	
E. Zuane	Pellegrini	D. Piero	Perroslin	8 48	
E. Zorli	Agapito	Nicolo	Dono	8 nit.o	
E. Zorli	Strauses cott.o	e Franc.o Patrucci, et fratri	Ruia	8 60	
D. Zorli	Mellissino	Zani Sclauo Megli beccher, et comp.i		8 64	
D. Zuane	di Garli,	Giacomo di	Garli	8 nit.o	
E. Zorli	Corner	E. Nicolo	Zoia	8 nit.o	
D. Zuane	Corner Cono	D. Costanti	Paetta	8 56	
E. Zorli,	Strauses cott.o	M. Zorli	Massimali	8 nn	
D. Zuane	da Mantoa	D. Zorli	Asperti	8 80	
E. Zorli,	Querini	D. Camillo	Tiuisan	8 on.	
D. Zuane	Mellissino	D. Piero	Pellegrin	8 out.	

Lucas Deo Cbro [illegible] Gno Mendo, in Candia

Glauri da cipro [illegible] Aluise habia nouella [illegible]
[illegible] Dno), et detto / no Marchi litera
[illegible] et accettata mandoli detta
quel [illegible] [illegible] sua causa, et causa Marchi
[illegible] [illegible] chiamori, et ogni
altro [illegible] Guidel, et ogni, offacesse
bisogno [illegible] Rimandar Responder sentt
[illegible] [illegible] appellatori, seguir sua
[illegible] [illegible] pagare stimationi
[illegible] [illegible] per Guerra no Giuro
[illegible] [illegible] ogni altra cosa necessaria
[illegible] [illegible] potesse do Constabile se pte
[illegible]

Testes [illegible] Constio Papadopoli Nobo, et
Zuanne Orsin. de Cattara,

Venendo ad effetto N.M. Ill.re G. Juan Verdo facini una habitatt.e de
case poste in questa citta nella parochia di S.ta Maria di Antoli de ragion
del q. mob. m.co G. Angelli Arz.o Zarcaioppolo affittategli dalla mag.ca
m.a Agnesina Colona come madre, et gouernatrice de Juanne suo
figlio procreato con.do q. D. Angelli Arz.o suo herede p anni quatro cominciati
de ducati correnti a ragione de ducati cento quarantacinque l'anno d'affitto alla
Cantara come appar instrum.to di mano di me sotto.to Not.o sotto il giorno
del presente Sub.to instrum.to conferitte tutta la habitatt.e di esse case al
q.to Juan franco veniendo la detta m.a Michel predetto, et accettante
il resto del tempo di d.a locatt.e stanno altri anni dieci
per li quali hauer speranza di esse dal.o patto di hauere, quelle
ne possedere juxta la forma patti sudetti, et dichiaratti oppositi, et
dichiariti nel sud.o instrum.to, et effetto nella ripetitata
di detto furono contati ad.a locatrice ducati cento ottanta d'oro in oro in conto
di detta anni quatro, et a detti altri cinque in ragione di ducati trenta l'anno
pertinenti quelli al compim.to di d.a locatt.e ouero scontenti in
tanto tempo, ò almeno d.o Juan venendo questa, et li obligo
de ser, et esborsar al sud.o Juan vedo li affitti di detti anni dieci
cioè d'oro ducati cento dodese in oro, et li sud.i cinquanta
cinque in g.a et d.o di tutta la mese di Agosto prossimo venturo in oro, e in
et non attendendo possa quelli scodere da l.i s.ri, et da tutti li
suoi beni presenti, et futuri d'esse casa presa di sopra, et
i affitti ò pigioni di botteghe, et principal pagatrice
sempre, et insolidum resta la detta m.a Palma per contento d.o G.
Juan franco come quella di ha assicurato delle sue dote di ducati
dell'ecc.o Reggente de si
come in quella et
di contra presente resta patuito, et michel Antonio fu del detto glorioso
questa cosa presente, et contenti di quanto di sopra con questa declaratt.e
che detto sud.o mese di Agosto non hauera intieramente satisfatto
d.o facini de tutti li sud.i anni, et de altre lire cento
cinquanta sopra di esso ha speso in far calce, et
restauri di esse case, come sono calculate et liquidate
per esse con le sud.e mag.ca Agnesina, et del n.o Ill.re
Reggente, et ecc.o Juanne cancerpto di sua barba, et altri testimonii
presenti, et videnti, et intendenti, et cognoscenti del saluate sudetto
testimonii quali
posti ellio G. Juan franco al compimento di detto resto di tempo Juan et
dispensi a suo beneplacito ogni volta ch'il Dio gli
volesse quelli pagar la sud.a locatrice, et non altramente et
astretto, et pregato di tempo in tempo dell'affitto del tempo che haueria
in esse habitato ma sia anco espulso dal poss.o di esse, et
dispensi d.o G. Juan vedo a sua beneplacito poi a queste lire
cento Agnesina la locatrice n.ra, et sia contenta, et li
tutte le sopradette cose patti et contenti declarando apresso di facendo

adi ii febraro 1601

† Ne dedo io Quane pardino q̃ del mag.co S.r Cristofalo mitto
gouerno et obedientia e sempre mia pre fatto. et Contigua
mente rice uo da ma dona asimi no[stra] portta deo pulo mia
moglie dogia tantisari e Conlauo lorta del nostro S.re gia
biamo Co lei fatto in matrimonio et essendo il dou.re e
lisima dota mente Ratto detta sua longa seruitu fe le
mei beni presenti et futuri e posa auer q̃sta dotte
ne posa altro pretender da me q̃sta mia morte q̃ fi quattro mille
et Contra dotte do po pero la mia morte q̃ fi quattro mille
lallegate dallora e seno statti Considerati e ite illustro uoglio
e se intendi in cassa ne la so pras Cripta se ma de gli sake
ti per fi quattro mille de gli suo gli come detto e io possi
auer autto nitta sidei come li suoi posteri et credi a pre
nder et scoder dagli mei beni do po la mia morte et na
uanti come di so pra et q̃ste de delloue nitta o fatto il pre
sente S.r to di mia pro pria mano laquale a lo promitto
mettar in altri notta fidi q̃ste pagine et di sopra
I jo Quane pardino e ger mo q̃uarto di so pra

Ego Dorotheus Theologus martirus pa racalemanos q̃ anostre
ego Ianc: bon martirus cara chalemeno q̃anostre.

me et d
Rgh. Sabataich nos Vacc d'sto, J.D. Grapis de questa Judica
C. Corpus de suo Corp. Sud. ecc. Rgh. Aurogh Sabata
suo Coer. pta, e aceptante de tr. audi. d. defendere
e Rantonar le sue ragioni contra quel. Rgh.
Rogh sua Coer, e cede, Rach Beer Sabata Reggio
Ottavio Chiamon, ec n. opponendo Nro. Rach Guid
ec dr. d. facere & seguo. Rgh. Nro. Rach Guid
pretendeu sendo sua Rden appellar, e appellando
seguir accorde Sud. Rden appellar Cesarum
Jura, ad altri Imp. Cesarum Sud. Rgh. Guid
Sud. ec. Rgh. Sabata Rach Guid Rgh. Guid
ti. Cesare Jura Cesarum Sud. Rgh. Guid

Notes: Mr. Morocco
2. Sheet inscription

die 6ta

Ad. 1:11:14 Ga
L. 200 ff
in mano di Nicolò
de Paterfamilias
Valdenario Todo
ex h. clausi

Rovendo l'Ecc.mo Decreto q. Eccell.mo Senato da Mandi Patero q. Dom.co
ha anbi dei habitanti nel C. Bergo nicolletti da q.sto Ill.mo Sig.
gli Piccheletti, o no de Cavedel, con q.to de q.to descritti
nella Matricola alias Patero presso Decreto ispetto li 10 Febr.o
1700 passò ad. ind.a nomine della Cam.a Regi.a q.to
sotto la qual havendo detto Patero la sua Donna con quelli
tradotto bene Mobili di Patero spese danni, et interessi gli
desiderando delle parti scrivere se devesse dare l'Accusa
Consensata Civile d'accordo Onorati di hav detto Patero
vendere, et alienar alcun Decreto li otto giorni et otto Bande
del Molene d'acqua di Sovramonte ind.o C. Bergo vedato da
publici acciò fatti se dasse la Copia di detti li publici Decreto
se rubbasse di d.a Mag.ca 1704 q.to, et se avertisca Dar.o
se ritirante alli mandi, se potendo far la vendita di detti giorni
otto di Molene con certa et pura predetta la Mina ord.ia Justa
l'ord.i delle Ecc.mi D. Regi Giudi da d.to Inventario del detto
publ.o instrum.to da anbi da eligere il loro estimatori Il Mag.co
Pop.o Bergo Nadimer unit e versenti, elesse dal detto Patero
q. Theresa Bassa del C. Babuchiana et dall'accusante
q. Pietro la d.a Mina, et Il Mag.co Andrea Cimano
eletto da anbi dei d.ti la detta Mina di essi, equali Periti
essi tre estimatori hanno fatto et stimato esse parti pre-
tendono essere d.a Mina valida, et mercabile quale Mina
detratte Starò nella Corte Regia d'Arsa p. li Magnifici
q.to attenti di vendetti con q.ti patti; et modi d'essi parerà
et ces. delle parti sono pur contenti

Testes q. Capit. Maenmah Barbaria
et Jacme Pietra S. Pasqualigo Bernardin

die 6.ta

Cum Michali Pierotti Marci q. Theorgilla sua Uxoris, et come uno
delli Patroni della Regia Pieve di q.to Luogo di Mezzano
suo Jure, ac ratione Decimarum pro parte Ecclesiae
ad ipsa, et tenens pro ut de Jure, et consuetudine
Regni, et tenens, contradictorem Illorum Legitimum et
Procuratorem Legendo absentem, ma come fosse pro Ecclesia
pante causale audita defensa, et mantenere le sue
sue ragioni Cuba Il Regio Fiscale Pantaleo Canonico
citra la nostra citatione, et instanti da loro fatta d'appella-
tione da lui interposta ottenuta dall'Ecc.mi Capi di Cons.o
auli Stato dell'Inchisitione di Venezia li 30 Luglio corrente della
sentenza dell'Ecc.mi Sig.ri Giudici di q.to Luogo Regia Corte
di lui favor, et a favor delli Sig.ri Citati che habbia seguito come vista
potendo qui comparir detti Ill.mi Sig.ri Regio Fiscale et Officio chiamato
et in voce altre Mag.ci Giudici, et ogni altro che havesse di Ragione
di dover venir remosso respondere sentir sentir Altri
appellar, et appellando seguir tutti atti, et
sussegui ispetto Giudiciale Civile, et ad altro Atto, et
operar, ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come
far potesse del detto con Atti ecc. Quibus Iuris se pote
fecit protestus.

Testes Nob. Jacme Calvi et
q. Giorgetto Cattella de q. Leonardo

Nel n.d.

Pre volendo il magco D. Andrea Nori fu dell'Amco ferrarese della Genista se ritrouasse ben bene a Rote D. Attilio Schibengo, et perche da q.e causa si trouaua tenue assai di le da rason della compa d'ha con e Calegli sighatini debbi di d.o D. Andrea come in uno Sento di pegna q.do dde si vede fatto l'anno 1617 a dì 15 Maggio [illegible] di lire 1395 /
1395 /
sottosento dell'ecc.a Casa Cigogna per pso. Il che
espese della sopra sotto sento di diese

inteso et considerando detto Schibengo le sue strette di Robba, spese danni, et interessi, che di ad seco compa essere astretto ha con sua ppria pgata d.o D. Andrea douersi contentare sospendere d.a intentione, et pregarlo d'andare fora de lei, che sarà ben contento de d.o tutto de suo cred.o lire galete et ppria n.a cinq.cento di tutte spese, danni, et interessi, alla sua rich.a et richiesta del quale mosso d.o D. Andrea effetto, et p.e interessi di loro amici s'ha contento in tutto tutta la sua richiesta d.a di d.o Schibengo per quietar detto Rob.o in buona pace, et si obliga sua, et essi heredi di d.o Andrea questo pose le sud.e lire cinquento dal canone suo pprio per refarsi da quelle de d.o Sighatini suo congiono et non attendendo possa quelle seder da lei, et heredi suoi pd.i a futuri in certa della sud.a sentenza d'detto sento di ca ffio ffo d.o. Et sagta d.o D. Andrea di seder stretto dal d.o suo debitore come dalla ragion in esso contenuta

Actes n.o Scti Maennali Cancellieri
Gianna Maria de Fabris

3

Laus Deo ibaa di 3 Marzo Candia

Ho riceuto io Marin Dacanal q. Mag.co s.r Christofalo dal Mag.co s.r Michiel sermogni iperperi ere mille li 3 piri mile i piri sie de tanti doladi, et li altri iperi cuo mile tanti uesh m.ti de Madona agnese sermogni mia dosorte qual sono 1 parte et abondato delli piri ung mille et d.o s.r Michiel mha promesso dar, p noe de la mia dosorte do forme il mio detrato di nocer fatto di mano d.o s.r Zorzi Rodaua Notaro sotto di cui e fatto el g.o Issa cautione ___ Val ___ s.ri ___ 3000

Io sud.o Marin Dacanal di mano propria scrisi.

17

1

2

I negarja ylhera xGjeb on naj o lipe mbloqen yhalle dashza zbato za

Se ben non [illegible] obligo alcuno di far l'inhonesto esborso tutta [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Il [illegible]

Vgerino di hoggi Il mag.co Orsato zanchi fu del mag.co Orsato habbia dato, et contato al Mob.to S.r Franc.o querini fu del Mob.to S. Leonardo, tanti habbert.i migliara lire dargentato xxij lire 10 diuersi scritta una galeaza pinegasto nodo (B) lire cento e due galeaza, e gli fa boni, Il ghie e vieler del vino [illegible] [illegible] nauolade n.o 405 [illegible] Il m.co Gio d'accordi agitato [illegible] questa Confessa hauer.si hauuto dal S.r Orsato tutto, et piasetto di monta la sopra sud.a nelle sud.e lire [illegible] et altre lire vsanti gli fa bone, et le spese da lui fatte nella lite, Il fece con Il mag.co G. Nicolo Ler reputo [illegible] nella contradition Vgli fece sotto le spese dell'[illegible] tenero, et Vltimo Abono altre lire cento quaranta otto d.ti gli ha alpito d.o Orsato esaminato in pitra di me Nod.o Pabla, et testi[illegible] in [illegible] quadrin

quelle tutte [illegible] lire vnigr.a, altri querini hebbe a [illegible] conto del nadar, et Pio del terreno de.m. [illegible] posto al Cavallaro sopra [illegible] [illegible] le quel ha [illegible] [illegible] da gia Orsato et [illegible] di mano di me sud.o Nod.o [illegible] [illegible] come quelo nella Repulation del gli ha esborsato altri [illegible] [illegible] qual lire vnigr.a nella pieta, et principal Pagado, et corrispondente Vltimo Gennaro querini fu del mag.co Franc.o cap.to delgli Orsato [illegible] [illegible] [illegible]

C. 1.

Essendo passato da questa ad altra
fu capellano della
detta S. Maria
tutti li
et
vesti
da la detta S.ta Palmeta quella
Residua della detta
della detta chiesta bonta sufficientia honesta religione et
del detto Mad.o Michel Magnado del Mad.o S. Benedetto Stra
li cose spirituali del detto quello Instrum. a honor et gloria dell'omnipo. nro S. Dio
et della sua Beatiss.a S.ta Vergine Maria con li heredi et posteri suoi con ogni
miglior modo legittima. La qual tutte fare remota ogni
dicesse sua et deputa d.o Mad.o Michel presente et contento
della detta S.ta capella con obligo dover detta
presente tutto il tempo della vita d.o Mad.o Magnado con ogni cura
diligentia et religione come si conviene al qual con presente
quel detto loco et possessione
Con la detta S.ta capella et
con annual corre
nella vedetta
capellani non le potevano fare essendo semplici
d.o Mad.o delle candelle cioè il secondo giorno del mese di febb.o di cada un
anno debba d.o Mad.o Michel presente et recognoscendo del jus patronato
di d.a capella siano alli pred.i S.ta Palmeta suoi heredi
sua detta
Mad.o Michel et heredi et haver la benedittione secondo la d'antica et
accetta la detta elettione
Cuio et obligo detta capella
nomine d.e S.ta Palmeta et
impetra detta Imbreviatura

Testes ad dictum Franco de Brioglia et
me Scriptum fuit et sic testor

quel detto loco et possessione
con le case, et vigne

et con giuramento ancora
alteri et futuri suoi capellani
case, et

† come di case della
casa;

a 11 Marty 1610

si obbia quanto prima [illegible] se di Giovanni Carlo
una [illegible] farsene quanto sia se andare quanto [illegible] apolo
translator della posta [illegible] quanto [illegible] ac quel capo
[illegible] ne sono suo proprio sotto le pene, ac condene [illegible]
haveria mancato / ac declinante [illegible] se esso [illegible]
[illegible] sotto posto a condene [illegible] [illegible]
de [illegible] non habbi esserti ne sottomberse [illegible]
[illegible] ac se [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

6/n

16ιν μάρτιος — ν

† ομολογὰ ιανίζα μταρμαρο ποὺ δα χηεαχωνε κιν του πολεχτορικαλικὰ
ωοικεαξετε πλεφομένι καπαολξη φαρηενι· ἀπουζομκυρ φολοεκαλικὰ
ζὼ κομεουκον καιρεξωζουαρίον τουαν· δεχεοργη· ιστοπεουκιο· ὠ πουάτε
μαδαβη· αβουζομαμοδὲν τζηαμόλεα καλεὶς πασα ἀλο αβουζδεμαδαβη· κὴ φοὶς
φενετε μελορτεταμὴν ζοτου κιμομενον· δι αχειρὸς· του μηοφλαν· δεμονοῦ,
δλεαζωνο μοδαεο· ζασδεκαπένδε γενάεου· 1607· καὶ τρεφη τορεπζουεοκαὶ
αναβαήμβνο· καὶουτος ὠε πρεζοντεο καὶκον τεντι
ἐξὸμανὲ δλεαμὶ ωνος γεαεοδιἀὸνομι· τηὸ ἄνοφεανὲζαε· δια ἡσὶ ἰν μὶ λεχ
γεμμοια

Lego Lorli Boy ime present the martirotaan othe

Jr m dies sig. foi pate et nest. agnata dicf

pane y dict testis

Anna Agnese figlia del q. Cristoforo mercante del
q. Christopho e Mag.ca del q. Giorgio Calvia
riconosciuta dia p. fratre Apparente Priore
de Casse q. Rdo. p. Guardiano del Convento
Calvia figlia et herede del q. Giorgio
cab. suo et del q. Mag.ca Agnese de
detta Calvia mogle et de ogni altro de lei
ultimo che di ragione gli possa pertenire
ogni et ogni altro de lei
dell'ordine di Predicatori di Ven.a reg.to 1617
di mano del Cancell.o Ven.o de Campi mod.o de
Spal. come sopra

Notes and Diverse Schools of Painting
Venetian Renaissance

die ijo d.

Cgcus Vnito g nri del castel bonoffo al presto e pronto mg.co ill.mo
Signor Duca di Milano Nro Sig.re g de Iddio Conte di Pauia Cap.
Prot.e e Cap.n Gen.le nro Sig.re g de Genoua &a Sig.re nro
Cossi fosse presente e accettante Landoli autho g defender
et mantener Cque raggio Contra quos cunq.z et quod si vogli sua
Causo et Cause Nantie ecc.a P.L.a Regij.e Cath.e Maiestis et Magr.o altro
Ill.mo Mag.to Gub.re et off.li de Stato g bisogno d'Agere petere et Nardare
Respondere sentire Sentie audire opponere et oppellare prosequir
Advocati Testimonij et Juramenti in genere Juram.to Juare et Adal
-ti prestare et operare ogni altro Cosa necessaria et opportuna si
Come per potesse d.o Constituente se presente fosse g tagliando et Emulando
ogni altra Commissione che parisca esser stata da lui fatta del same
di qual si sij altro pensiero promettendo

Lecta et publicata fuerunt presentia Testium ad hoc vocatorum
videlicet Guirij Fiandri

Adi detto [illegible]

Adi detto [illegible]

Adi detto

Ghiesa Vicho q̃ nõi del castel bonoffo al presto e pronto nrq̃ ad ogni
nra requisicõe dalchuni tratati q̃ decide contra esso Castro
Bonoff e Colla Vniu.ta Vsio Corte q̃ de Chiaro q̃ Seao ma
ma Coe fusse posto e incaptante Landoli aiuto q̃ defender
et mantener Cque raggiõ Contra quos cunq̃ et qual si voglia ma
Causa et Cause Nanti Coe Ill.mo P.te La Regg.ma Coll.e chiamori et Magr.co
Ill.mo mag.to Giud.e et off.e che Sarà q̃ bisogno d'Agere citare Defendere
Respondere sentire Sentie audire opponere et opponendo prosequir
Advocati de.mini et procuratij in genere Giurame Giurare et Sol
vi petere et operare ogni altro Cosa necessaria et opportuna q̃
Come per potesse d.o Constituente de presente fosse q̃ cogniando et Emulando
ogni altra Confessione che paresse esser stata da lui fatta del suo
q̃ qual q̃ altro potesse presentes

Adi detto

Adi detto

Adi detto

Mag.co Marco Arsenal fedel Mag.co P. Cost. habita rig.a ad.a
contra Mag.co ... et Catt.o Mag.co Dicho pute se
sentirse gravati ... & defender, et domandar le sue
ragion contra questo ... si degni una Causa et Cautte
mand. l'ecc.mi sig.ri Sp.ri Grande provedit.r veneri
regim.to Collegio chiamar, et in ogni altro offitio
magistrato Giudicar, et offitio. che spetta di bisogno
di ager, et defender domandar, rispondir sentenziar sentenza
sentenze ... et apellation possegui avec cad.i termini, et essequir
in pregar, giurar meno giurar, et adaltri ... prestar
et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna
secondo. far potesse, dico. Cautamente. sepulto
Forse promitens etc.

Adì detto. Mag.co Nicolò Bergamasco ... Dicelli, Dessopra Cortelli ... Mag.co Marco Arsenal ... Mag.co P. Costi ... Mag.co Mag.co ... Mag.co ... Mag.co ...

[illegible]

Nigrom & hostm & Consti Brascheyza q̃ & Iesse nõ Smette, ac sp.
obligan sua, ac eborsan a.ª lanea Condaini Mazango de
Strucò anbi da q.ª civan Lrè dang.ª xxtibus.ª quadarta
: arg.ti Sino quelle dghta data ad .n. Phil. gratis q̃ Con
bqual Cons.ti paro fineto rogo Bartha scripe mele alias
sit Nõ. prestato qui supra dñe Hort Nodp Rubeo et dñs
ripsb.ti acquelle sangli q̃tuto Mreso
D. Magri Hug.ti acquo ctr credere da lor e bem.ti suor
pñt. confutum fuit &c

Ibm: ad 12 Iul. Ille restituerunt fratri q̃ quitt. fuit & dat
in Bergamo
Quia [illegible] ad .d. Mercatores Norimb. ratione [illegible]

2 Placebo se suo q̃ s. Janna e,
2 Ipsa ma lina. 5 & leo;

N7

N9

N8

1
10
12
1

g.ª 6/n

1000
1000
1500
3500
7000

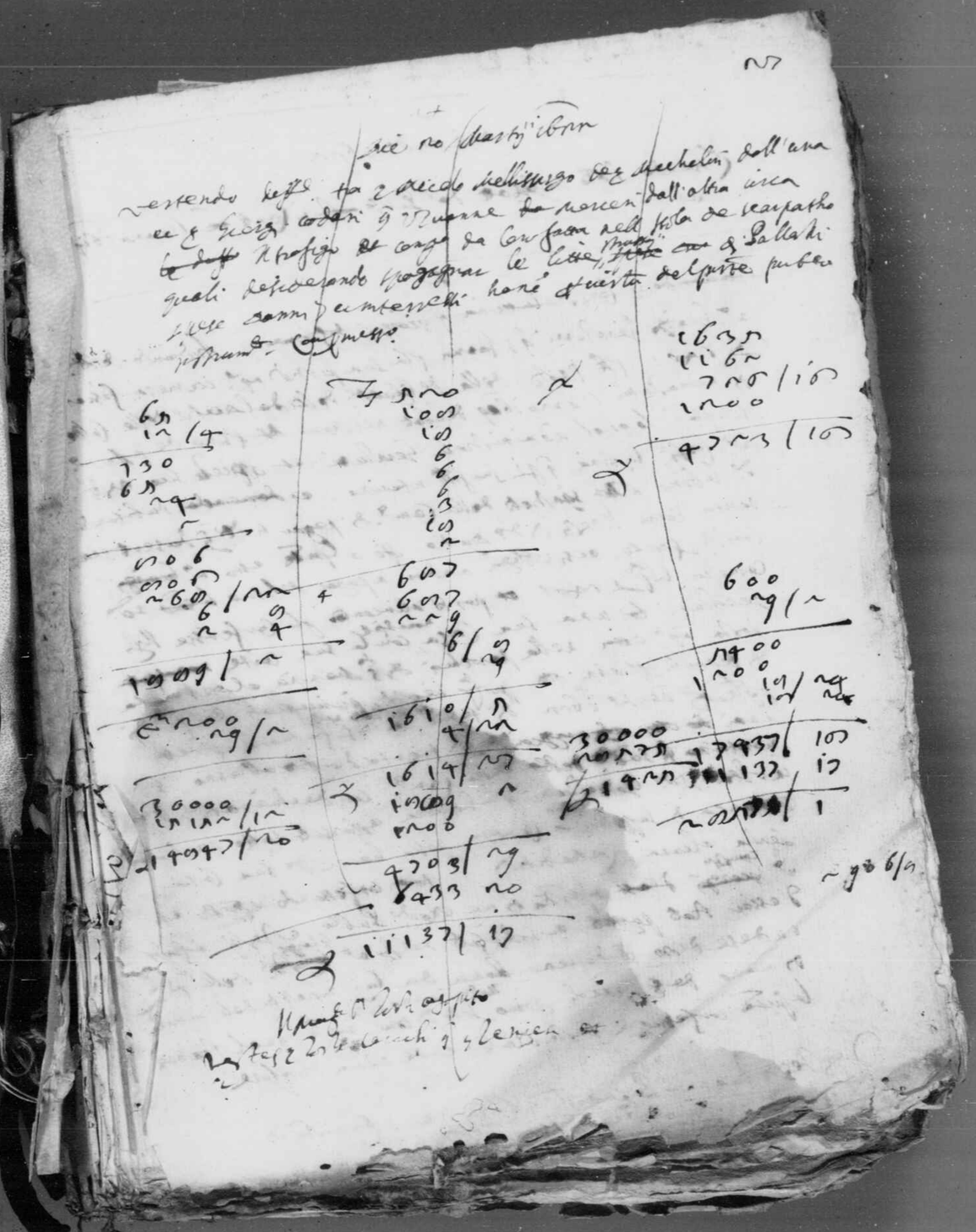
Hauendo fatto seguestrar la Mag.ca Sig.a Palmetta Chermigiana del q.m Mag.co Orsetto Derado nelle
sue proprie mani il pr.to C.ti 115. tutte. che era obligata pagar, al ritorno prossimo ibar.
alla Mag.a Mad.a Orsa torno, Consorte del Mag.co Zuanne Veraxi, per Capitolo del Lotto, ce
stando de' valuti; fu de ragion del q.m Mag.co Zuanne Pellegrini, vivente, che fu di detta M.a
Orsa, q.m resta di credito, che deue hauer detta M.a Sig.a Palmetta dal q.m Zuanne Veraxi,
ce Come nella partida, onde seguestro, restato all'Off.o di Sabbadi sotto di
prossimo passato; alqual si habbia relatione; ce fatto seguestrar pass.to ce il R.do Prè Pro/ fir
R.do da Istria Priori del Miracol.o di S.to Pietro, q.m nimi di detto Mon.ro ce della Scola di S.to Vicen
zo, ce Santo Sebastian. q.m Pre Pietro Lippomano pagati dalla Legata di q.m 100/ che detta Mad.
Orsa dessero far dare il resto di Ducati Comuni pagati dalla Legata di q.m 100/ che detta Mad.
di Pellegrini: Hora la Sig.ra Sig.a Orsa, sicome il Mag.co Zorzi torno suo Pad.e ce vuole che
contenuto coll'atto rog.to dal q.m Mag.co Zuanne Veraxi, che Sig.a detta M.a Palmetta
che l'autor.to prem.to C.ti 115. fosse redotto, in tanti ducati: l'Istesso q.m apprezzato, ce valu
tato d'allora in 20. Lire ce cio q.m Volesse da detta Sig.a Orsa dalla quale
andato, quando detto pr.to fosse reddotto q.m l'Off.o q.m di Sabbadi; dalla quale
danari il giorno di Oggi detta M.a Palmetta li sia dato, ce Consignato alq.m Sabbadi
fra Mad.a M.a Cecilia Gentil Sig.a pur. de ordene, ce volere della q.m Mag.ca 1.a Orsa
il q.m Legato de 100 C.ti q.m che, sia ella, anche Santo, ce Compito da detta M.a
Sig.a Palmetta qui nella Casa, ce Capitolo pr.to C.ti Cotto rile, q.m Vsufrutto, come q.m Testa
appar. rogato per [illegible] 1500/ a ragion de 20/ q.m C.ti come de Cap.o detto Sig.a Mag.ca 640/ quale 1500/
si contiene detta Sig.a Orsa, che stando nella casa di detta Sig.a Palmetta pro la detà
prestate non poss apportar pregiud.o alcuno ad alcuna delle parti; restando
Capitolo, stesso, in quanto la Sig.a Sig.a Orsa, ritiene col q.m Mag.co suo Consorte la
Casa di detta M.a Palmetta Sorelle; ce Cinque Cento q.m per Vsufrutto della q.ta 640/ che si
deue Consignar, al q.m Prè predetto ce del q.m pr.to C.ti 80/ i Quali con q.m sopra nel
pubblico Cotto de Cap.o detta Sig.a M.a

Recep.to della sudetta Som.a ducati
per Giorgachi Segretario publico q.m e Sopra e
e Marco Paciotti Cassier detto

Recep.to per mi Giorgetto Veraxi q.m detto ce
per Giorgachi Cancellier de Cogitabile q.m Marco Bottari
segue la Partita

11.ta pertinente di
ne 1500. ce
to 63. riportata

to ce altri
cento quaranta
da dare ce Cauare
alla Sig.a Orsa
a pertinente come
de Cap.o



+

Adì [illegible] 1680

Essendo stato deliberato dal Pub.co [illegible] in Conto ne l'anno 1649 nel /

d.

~~Havendo il Cons.r Lubina q. Giorgi insieme~~ / Andando debb.re m. Giorgi Geraluni q. Zuanne per la sua persona verso camera fiscal L. 1200, resto della deliberat.ne delli dal Cath.co della Colletta di [illegible] l'anno 1649 deliberato nel Dome [illegible] de Z. Ant.o [illegible], la qual administratione Geraluni, et [illegible] suo [illegible] il Cons.r Lubina q. Gi. suo fratello uterino, ~~domanda~~ dubitando d.o Lubina di non [illegible] della Cam.a di pagar li d.ti L. dusent quaranta come il resto di d.o [illegible] esso m. ~~Giorgi~~ Cons.r [illegible], obligato andar a pagar del suo ~~[illegible]~~ a d.a camera L. 1200 [illegible] per [illegible] gli conferisse [illegible] Geraluni [illegible] una sua casa con la sua corte ~~[illegible]~~ posta [illegible] nella parochia di S. Maria [illegible] di [illegible] anni otto [illegible] principiati dal pr.te di [illegible] 1680 di [illegible] a usufruttuaria [illegible] anni ~~[illegible]~~ [illegible] per affitto all'anno, [illegible] montano il sud.o debito della Cam.a con dechiarat.ne [illegible] [illegible] d.o Geraluni gli havera [illegible] tutto quel [illegible] manca di supplir la Camera possa haver da sua casa senza alcuna contraditione ~~[illegible]~~ confessando [illegible] il Cons.r ~~Giorgi~~ [illegible] di me [illegible] Pub.co [illegible] d'esser stato pagato e sodisfatto dell'[illegible] Giorgi ~~[illegible]~~ delli [illegible] d'oro [illegible] doveva haver da lui [illegible] di mano de Z. Nicolò [illegible], [illegible] l'anno 1680, [illegible] qual stan la presente confessione [illegible] e de niun valore

[illegible] Zuanne [illegible] q. [illegible] e Augustin e Z. Giorgi [illegible]

adì 26 Marzo 1604

Essendo li Molto Illtri Sig.ri Lorpeo Serani Gouernator, et Duane
Colona Giud.ri Arbitri Arbitratori, et Amicabili Compositori
de Jure, et de facto nose veneti, et in appellabili electi delli
infrascritti Conti partj conforme la Lettera da esse fatta nelli Atti
di me Not.o li 13 Febr.o 1604 pass.o dependente dall'istrum.to
compromesso dell'Ill.re gen.l ex Dextra d'elettione di essi Illtri molto
Ill.re G. Serani fattagli dal M. Illtre G. Thomaseo Thomaseo Gouer=
nator di questa Thatria li 9 de detto mese di marzo di me sud.o
Not.o come nelli atti ritenti le ragioni del do G. Gouernator Thomaseo
dall'una, et del G. Michel Gaualla suo Logotenente dall'altra
et visto la demanda detto Gaualla presata Mart.i 11 M. Illtre
li.co, ger.l do. Jtem la Risposta di do. G. Gouernator presata li 13. do.
la Repplica di esso Logotenente di presata li 15, et la risposta dalla
Repplica di do. G. Thomaseo presata li 19 dell'Istesso, Jtem il Conto
detto Gaualla presato li 21 Febr.o pass.o, esperim.to il Conto di do.
G. Thomaseo presato li 22 Marzo in Carte, le opposit.ni dell'una
et dell'altra parte presate li 24 do. Jtem termine le tre term.ta fatte
da m. di molto Illtre Terra l'una li 25 Febr.o l'altra li 27 di et
la tenda Ill.re del Comune essatta nel Secreto, Jtem la prova
concessa ad M. Illtre G. Gouernator li 26 do. li interrogatorij delso
Gaualla presati li 28 do et la sentenza di esso G. Gouernator presata li
29 do. Jtem la contenta di sua espeditione la Causa non ostante
la prova fatta per la prorogata del tempo detto ristretto, et presso
le esse parti fatta nel 29 di detto nel Pal.o di me sud.o Not.o come
nquella, et il tutto bene, et diligentem.te considerato, et que di
Charità Dio ricercato hanno 11. 11. Molto Illtre d'accordo unanimi
terminato pronunciato, et do fare, et de facto nose veneto, et appella-
bile sentenziato ut infra

alle pretensioni detto G. Logotenente Gauialle

alla prima partita del suo Conto delle lire trenta due depposto detto
detto G. Gouernator di Stando da cinque essendo do da cinque prima ha
confessato d'esser vera la verità fu sentiato do G. Gauialle lire 32 —
alla seconda partita delle lire cento confessa do G. Gouernator douergli dare lire 100 —
la partita de Zuanne dalmissa de lire 72 fu 11. 11. M. Illtre
et le ragioni intese nelle parti l'hano reduta a lire dieci — 10 —
alla partita de Stamatti del Zante de lire cento vinti nove fu sentiata do G. Gouernator — 29 —

Resta adonque Mocatti fusero fatte bone dal do G. Gouernator
a credito di do Logotenente le lire cento quaranta due 142 16

Parisinte fu scritto di Governator nella partita de Athanasi Meraiti delle
lire cento trenta nove ℔ ——— ——— ℒ 139 ℔
alla partita de Isaac da S.ta Maura fu parisinte scritto di Canalie
cento cinquanta tre ℔ ——— ——— ℒ 153 ℔
Idē fu scritto nella partita del Sr Capural Zorzi Raffelin delle
lire trecento quarantadue ℔ 10 ——— ——— ℒ 342.10
e anco scritto nella partita de Diedo dacapo delle lire
cento quaranta sei ℔ 6 ——— ——— ℒ 146 ℔ 6
alla partita de Constt. Sauro delle lire quaranta sette ℔ 16 fu scritto ℒ 47 ℔ 16
nella partita de detti Athanasi de lire cento vinti nove ℔ 10
fu parinte scritto di Governator, ——— ——— ℒ 129 ℔ 10
nella Partita de Bereto da Cattaro delle lire sessanta cinq ℔ 10 fu scritto ℒ 65 ℔ 10
per scritto nelle lire cento quaranta ℔ 10 interate nella partita de Lucy ℒ 140 ℔ 10
nella partita de Michal dalla Zaffaloria fu scritto lire 7 ℔ 16 ℒ 7 ℔ 16
nella partita de Grecho da Spallatro de lire cinq ℔ 10 fu parinte scritto ℒ 5 ℔ 10
alla partita de Dedo cinigotto de lire sessanta cinq ℔ 10 fu scritto ——— ℒ 65 ℔ 10
de lire cinquanta quatro ℔ 10 della partita de Nagro da Cattaro fu scritto ℒ 54 ℔ 10
nella partita de Zorzi de Nicolo grado de lire cinq ℔ 14 fu scritto ℒ 5 ℔ 14
Parisinte fu scritto nella partita delle lire cinq ℔ 7 de Thomaso
da Spallatro ne ——— ——— ℒ 5 ℔ 7
nella partita de Alessio della Zaffaloria de lire cinq ℔ 10 fu scritto ℒ 5 ℔ 10
de lire cento quaranta quatro ℔ 15 della interate nella partita de
Ivanne da Argenta fu scritto di Governator ——— ℒ 144 ℔ 15
nella partita de Stefano de nome Nagro de lire 63 ℔ 15 fu scritto ℒ 63 ℔ 15
per alla partita de Ivan Nane Stalla de lire cinq ℔ 14 fu scritto ℒ 5 ℔ 14
fu parinte scritto alla partita de Stein da Cattaro de lire 64 ℔ 10 ℒ 64 ℔ 10
nella partita de Ivane da Cipro fu scritto de lire 143 fu scritto ℒ 143 ℔
nella partita de Franco Costa de lire cento fu scritto redata
a lire cento e tre ℔ 10 delle quali sia scritto di Governo ℒ 103 ℔ 10
della partita de Constt Cunali de lire cinq ℔ 14 fu parinte scritto ℒ 5 ℔ 14
per della partita detta lire cinq ℔ 10 de sora Stato scritto ℒ 5 ℔ 10
alla partita de Stef.o Arsenitacha de lire cinq ℔ 10 scritto — ℒ 5 ℔ 10
per fu scritto a lire sessanta settanta una ℔ 10 della tra partita
del Stefich sopra interate nel suo conto dal —
alla partita de Zorzi della Zaffaloria de lire cinq ℔ 10 fu scritto ℒ 5 ℔ 10
Gli sarran detto alla Ill.ma del Sr Governator fu scritto a lire nulla
della partita de Franza Cusinopolo de lire cinq ℔ 10 fu scritto ℒ 5 ℔ 10
della partita de Nicolo de Nane de lire cinq fu parinte scritto — ℒ 5 —
della partita de Ivanne da Polisa de lire nov ℔ 10 fu scritto — ℒ nov ℔ 10

alla partita de Lire

alla partita de Piero da Sera de lire sessanta ung. fu posto — ß. 25 ß —
alla partita de martino ungaro de lire cinq. fu scritto — ß. cinq. ß
della partita de Jacomo Maaro de lire quatro fu parim.te scritto — ß. 4 —

Item alle tre partite di Copoi videlz. ac Corbado ll. ss.
se ritte hanno licentia dal Gouernator Thesaurier
Item alla partita del formagio Parim.te fu licentiato de el passe
lui stesso parim.te fu licentiato
Quanto poi alla partita della biaua de presente existi ss. ss.
se ritte l'hanno redutta in f. ottanta cinque poi ß
nella d.a summa li abbate f. cento ottanta una
cinque soli uno cauall. dello Gouernator, et
altro f. cinquanta otto de restano tutte i predicti
le quali hanno tassato ad.o duo f. hauendo
riguardo delli dr.ti de li scode di pecora et
ogn.a f. fatta ragione f. ibi furo —
Item sia obligato d.o Gouernator dar al sud.o Logote-
nente f. cento ottanta uno ß
sud.e f. cinq.e de biaua li sabate del sud.o cauall. cauall.
cioè f. uno per ogn.o ß. — Sic sic furo —

Item sia obligato d.o Gouernator dar al sud.o Logote-
nente f. cento ottanta uno ß
sud.e f. cinq.e de biaua li sabate del sud.o cauall. cauall.
cioè f. uno per ogn.o ß. — Sic sic furo —

Item quanto alla partita delle f. cinquanta cinque
di biaua Sig.r Gou.r la partita delle f. cinque
et apostu debb.e f. Nicolò Mormori Vide ha
affermato d.o Logotenente seruando d.o G.r
Gouernator nelli f. cinq.e uiri eneli Reggimenti ss. ss.
et furo f. quanta uno furo — — ß. cinq.e

Item quanto alla partita delle f. cinquanta cinque
di biaua Sig.r Gou.r la partita delle f. cinque
et apostu debb.e f. Nicolò Mormori Vide ha
affermato d.o Logotenente seruando d.o G.r
Gouernator nelli f. cinq.e uiri eneli Reggimenti ss. ss.
et furo f. quanta uno furo — — ß. cinq.e

Item sia obligato d.o Gouernator dar al sud.o Logote-
nente f. cento ottanta uno ß
sud.e f. cinq.e de biaua li sabate del sud.o cauall. cauall.
cioè f. uno per ogn.o ß. — Sic sic furo —

Item quanto alla partita delle f. cinquanta cinque
di biaua Sig.r Gou.r la partita delle f. cinque
et apostu debb.e f. Nicolò Mormori Vide ha
affermato d.o Logotenente seruando d.o G.r
Gouernator nelli f. cinq.e uiri eneli Reggimenti ss. ss.
et furo f. quanta uno furo — — ß. cinq.e

Partale &c. vinti due, del casal Zafres & Dodese, e della Cha
d.ta d.l Gouernator altre &c. trenta quatro, & fano la summa sud.a
lequa si disfalca altre &c. ottanta sie quali fu fatto boca boletin
dal cap.no d.to d.o Gouernator alsto Logotenente di procurar di scoder
delli Casali in esso contenuti e in caso di esti Casali l'hauessero
pagata portato d'hauerà fede delli preti o de contestatione
d.esti Casali in qual caso esso S.r Gouernator sia tenuto di darghi
q.esser bianca, e sodisfatta delli suoi Casali dell'anno p.mo pass.o
ibri, e all'hora il Logotenente sia tenuto esborsar ad.o
sig.r Gouernator d'piso uno f.co all'Ordinario, essendo in altre
tenuto d.o Logotenente dar alsto sig.r Gouernator f. nouanta otto
f.chi ottanta sie d'esso della summa delle &c. 901 por. f. 6 &.
Dodese ha hauuto dallo casal Zafres, e ha pagato alli
Contadini esso Gaualla quelli gli spettano, e il resto fino
il supplim.to d.e delle &c. dusento quaranta, si sono altre &c. sessan=
=ta due sia obligato esso d.to Gouernator consegnarle ad.o Logote=
=rente, altr.o sia sentiato d.e dargli f. quatro della &. si come
fu detta rede ave f. p.mo pass.o nonta f. cinq.ue fino f. 1251 z. 16

Quanto alle partite d'esso d.o 9.bre 1619 / a.o 1620 in.ta
ascendeno alla summa de lire cento e trenta n. Credito d.o
d.o Logotenente hauendo esso medemo confessato in.ta d.ti
s.ri d.o Illm.o d'esso restate esse lire cento trenta nel conto già
da lui fatto con li soldati notati in detta partita licentiati
d.o S.r Gouernator, et

Quanto alle quatro partite del conto d.o d.o Logotenente delle paghe
principiano d.o 9.bre luglio 1619 / stil vechio cioè la 1.a de lire sette
quaranta una f.ca, la seconda de lire sette cento trenta due
f.ca la terza de lire altre lire sette cento trenta due f.ca, et
la quarta de lire quaranta otto compite nel scritto zocato in
d.a partita d.i s.ri M.o Illm.o Ch. Contesta le parti hanno
scritto d.o Illm.o Gouernator in tutte dette partite quatro
ascendeno alla summa de lire dusento sielle cinque cento lire=
=quaranta quatro f.ca 6 cad ——— ——— £ 2 5 5 4 / 6

Che del fitto per delle case spettano de esso S.r Logotenente
atteso la partenza d.o d.o Logotenente dal quartiero gli
Romani d'Eguciano tra lui, e li soldati di detto licen=
=tiano d.o S.r Gouernator,

Pretensioni del M. Ill.re G.r Governator Thomaseo

alla prima Partita del suo Conto de lire cinque cento e otto, e
alla seconda de altre lire cento quaranta cinq, alla terza
de lire quaranta alla quarta de lire dodese M. M. Molto Ill.re
hano sentiato de Ragioniere ritatto lire — ℔ 7 09 ℈

alla quinta delle lire quaranta nave fu licentiato de Ragion.re
= rente Thauer Saisato,
In santità de ser Biasio, e semolla de lire quaran=
de Ragioniere, val — ℔ 7 ℈

lire andate & or fu licentiato

tutte le sudette lire de lire 79 19 9 ℈ 10 /
sono le pretensioni del detto G.r Governator
delle quali si abbate le rette lire 7 10 12 ℈
rette resta dar aldo Governator
lire 6 17 9 ℈ /

duesento trenta dua 9 ℈ 6 =
rente delle Com.a sia
val — ℔ 11 13 12 9 ℈ 16

e lire trenta una & fu partita ℔ 31 ℈

gli da esso G.r Governator
tha partita delle altre
gen.a et
gate dal.o G.r Governator
al sig.r Cap.o Paleologo
G.r Governator far
ritatto sarà la summa
sto haro M. M. M. Ill.re
val — ℔ 1405 ℈

esso G.r Governator li 10 /
alla sentiata val — ℔ 1005 ℈
e 4 fu licentiato de
Quirante,
quarta dua dar.a G.r. sentio
tiato Mgo Logotenente — ℔ 1055 ℈
de lire mile quatro 10
quatro & sei sentiati ℔ 4 9 6 ℈
ita delle lire cento cinqui= ℔ 105 ℈
quatro vinte dalla Camera val —
della partita del formento & dodese cq rone Cab.
rente lire quaranta cinq 10 fu pariter sentiat ℔ 45 10 ℈
all'altra partita de lire trenta dua Camerle Manda
dar.a Bernardo da Canalla licentiat,

Partale &. & vinti due, dal catal scafres & dodese, ec dalla Cor
d. d.o S.r Gouernator altre &. trenta quatro, & farò la summa sud.
Jegua si disfalca altre &. ottanta ffe quali fu fatto hora boletin
del carc.to d. d.o S.r Gouernator alsto Magnifferente di procurar di scodere
delli Casali in esso contenuti ec in Caso di esti Casali l'hauessero
pagata portato di hauerà fede dalli preti o te contesta bili
di esti casali in qual caso esso S.r Gouernator sia tenuto di dargli
d'esser
libri,
Sig.r Co
tenuto
& &
dodese
contad
Il supp
ta de
rente
fu co
Quanto
d. Stef
do Bo
si d.
da
do S.
Quanto
pinc
qua
qos
la q
da
ter
Che dal
atteso la partella d.a Magnifferente
Rumor si seguiano tra lui, ec li Soldati di esso Luo-
gotenente da S. Gouernator,

...ro Vfal passo
...borsar ad.o
...tendo inoltre
...S. sonanta otto
...por.ti &.
...pagato alli
...Vfal fino
...altre &. settan=
...la ad.o Cogste=
...&. si come
...S. 1251 2.16
...l'as.ta Heredita
...a Credito di
...mpria d.a ss.
...nel Cont.o già
...ta Lucchese
...enta delle paghe
...Cap.n de Lire mille
...certo trenta due
...ta due da, et
...certo sociato in
...parti hanno
...partite quatro
...cinque certo Lire
...S. 1514 6
...ente
...ato di
...Luo-

Pretensioni del M. Ill.re & Gouernator Thomaseo

alla prima Partita del suo Conto de Lire cinque cento e otto, e
alla seconda de altre lire cento quaranta cinq, alla terza
de Lire quaranta alla quarta de Lire dodese M. SS. Molto Ill.re
hano sentiato do Logotenente ditto Lire — ℔ 7 09 ℈

alla quinta delle Lire quaranta nane fu licentiato do Logote=
=rente d'hauer Guisato,

alla partita de Lire de fen biana, e semola de Lire quaran=
ta sette sia sentiato do Logotenente, val — ℔ 47 ℈

alla partita delli sefrescan.ti de Lire undese &or fu licentiato
do Logotenente

alla partita delle Lire cinquet mille Ducento trenta due ℔ 16 =
Cuati de ℔ esso & Logotenente delle Com.e sia
sentiato esso Logotenente val — — — ℔ 1232-16

alla partita della Scuerna de Lire trenta una & fu pen.ti
sentiato val — — — — ℔ 31 ℈

℔ Lire sessanta due Contateghi de esso & Gouernator
L. 124 / segl. 1629 / e ℔ l'altra partita delle altre
Lire cinq.te quatro de d.to gen.o et
℔ altre Lire sessanta due pagate dal do & Gouernator
℔ Done d.o do & Logotenente al seg.r Cap.o Pallologo
℔ le quali siha obligato do & Gouernator far
Cut.re alo Gaualla ℔ intutto farà la summa
de Lire cento quaranta doi hauerà M. SS. M. Ill.re
sentiato do. Logotenente val — — ℔ 142 05 ℈

℔ le altre Lire cento Contateghi da esso & Gouernator L. 124 /
Cener 1629 / sia do Gaualla sentiato val — — ℔ 100 ℈

della partita delle Lire sesse ℔ fu licentiato do
Gaualla Dante Illaco Guierand,

alla partita de Lire cento ottanta due de S.r Gio.e Duodo
M. SS. M. Ill.re hano sentiato Ilsto Logotenente — ℔ 182 ℈

alle due partite se l'una de Lire cinq.te quatro ℈ 10
e l'altra de Lire cinq.te quatro ℈ 10 sia sentiato
do Logotenente fano — — — ℔ 49 ℈

Item fu sentiato nella partita delle Lire cento cinq.te=
quatro Cuate della Camera val — — ℔ 104 ℈

della partita del formento de dodese ℈ nove Cen.
venti Lire quaranta cinq ℈ 10 fu pariter sentiato
all'altra partita de Lire trenta doi hauerle hauute
da y Bereto sia do Gaualla licentiato,

Item fu scritto nella partita de d.ni ducati de lire trenta sei
val ——— ——— ———

sig.r Gouernator detto S.r Cogotenente gli soldati fugiti SS. SS. M.
Ill.ri concedero la prova al sud.o S.r Gouernator di giustificar
con giorni degni di fede, di hauer scampati d.i mercenarii di d.o S.r
Cogotenente che giustificando intendera SS.a d.o Gouernator
sia in obligo di capitar una Carta datata, et particolar di
tutto quello era di raggion di detti soldati carghi
di Loro Caualli paghe, et ogni altro cane di ragg.e alli SS. SS. M.
Ill.ri potessero ueni a quella deliberat.ne di gli parera, ne
giustificando in tempo de giorni otto p.mi uenturi siano retenute
dette partite,

Item Atteso la seriata portata per esso Ill.re Gouernator Thomasso li ij
del corrente circa la Prima Rata della Restant.e delli soldati fugiti
fu dalli SS. M. Ill.ri licentiati d.o S.r Cogotenente, et
hauendo detti M. Ill.ri sogl.o giud.r Arbitri uisto maturam.te et diligen-
temte le Rag.ni delle sud.e parti hanno di quelle terminato, et
definitiuam.te sentiato nel modo sto retendo tra di loro pace
franchitia, et effetuo silentio, tassando di mercede del p.sente
Thodaro cechini diese d'oro de essergli detti la uintta sportte
che hauera la Copia pagar gli debba tutti hauendo pir regresso
contra l'altra parte ne possa esser astretto di
publican Caputa Sentia se pretia con gli saranno esborsati et

Quanto alle due partite della Giaua l'una de S.ti diese del Ill.re
Marmori, et l'altra de S.ti unguanta sie nesta essendo comprese
le sud.e S.ti diese nella summa delle sud.e S.ti unguanta sie nesta
SS. SS. M. Ill.ri hanno tassato d.o Ill.re S.r Gouernator nelle sud.e
S.ti unguanta sie nesta ass.e dano la S.ta Cone di Ill.re et hauer esso S.r
Cogotenente dato da quella all.o S.r Ill.re Marmori alpate S.ti
le S.ti diese, alle S.ti del S.r Gouernator S.ti sie al Bonicelo S.ti qua-
tro e nesta, a Marco de Marcolla soldato S.ti quato, a Cuca Schiauo
alpe S.ti quato confessata da tutti essi soldati alla p.sta del d.o S.r
Gouernator, nelle altre S.ti uinti otto sono quelle del Cotal Calogio.
raffini, et Ill.o chiedendo Comno la Giuriata sotto la Imagine
della sud.a, in p.sta di SS. SS. M. Ill.ri, et detta Giaua S.ti uintotto
era de raggion del d.o Cogotenente, et di p.te Pre Bartolo de
Prelicardo li ha scossa d'ord.ne del d.o S.r Gouernator, et intutto
fano la summa delle sud.e S.ti 567 nouanta sette lire
Cinca Poi le soprascritte due partite hauer detto a

a diuersi Soldati della Compa come p̃ nel suo Conto apputato app̃
del che mentre diede il suo Conto detto Ex. Gouernator la prima
uolta non gli hauena creati debitori alchi che esso Ex. Gouernator
se n'aggrana dicendo, di parte di essi Soldati sono fugiti,
e parte morti, e quelli di alcuni n'attrouano dicono offerta=
=tiuamente di esse Soldatesche furono consegnate in essi primi
Conti, e cio si ha da intendere ch̃o Ex. Gouernator
sia licentiato di questa domanda, hauendo ogni raggione
ch̃o Cogouernatore di poter proceder contra alli sud̃i Soldati, et
beni loro di qual si sia raggione, et hauerne hauuta soddis=
=tione da esso Ex. Cogouernatore, in qual si uoglia modo, et conue=
=niendoli sopra di ciò all'hora sia obligato, esso Ex. Gouernator
desarmare esso Cogouernatore, hauendo per esso Ex. Gouernator
regresso contra li Soldati, et beni loro,

Il Compes Fernaui Giudice ha stimato ottenuta

Ugo Pisano Collaud. Iudice ha stimato et sig.

a diuersi Soldati della Compa Corse fu nel suo Corto apputato oppo
del che mentre diede il suo Corto detto Gr. Gouernatore la prima
volta non gli hauena creati debitori, ilche esso Gr. Gouernatore
se ne lagnaua dicendo, di parte di essi Soldati sono fugiti,
e parte morti, e quelli di alcuni ch'attorno diceno esserna=
=tiuamente, di esse Couertine furono consegnate ne' detti primi
Corti, e cio se gli da p. Gli. intendono detto Gr. Gouernatore
sia licentiato di questa domanda, hauendo ogni ragione
detto Cogsterente di poter procieder contra alli suoi Soldati, et
beni loro di qual si sia ragione, e hauerebbe hauuta soddis=
=fatione da esso Gr. Cogsterente, in qual si voglia modo, se conue=
=nendoli effettiuam.te all hora sia obligato, esso Gr. Gouernatore
resarcire esso Cogsterente, hauendo poi esso Gr. Gouernatore
regresso contra li Soldati, e beni loro,

Il Complesso seruari Giudice ed Assessore ostendo

Il Sig.r Dottore Bagnolo con molta sua sodisfatione
ce referisce. Anzi Soldato contro il quale contenti, doc
ce domanda, nulla ha detto. Onde giudica, non si
debbano admettere
Questi Soldati confessati

30

Item Sanna Melissino q. Georgij Piacenza da, a locato con
cede ex.mo Jann. Baroni homine q. Stephan. suo barba
pria e acceptante una pecia de vigna Cappada de
opere cento in loco detto Colimaro, seu la vigna grande
sclauonicha, in tutus confinibus
solum a non altro al Ill.re Stad.o predicto et heredibus
Jure Paterno confinij da Leuante, strada de Rho
con vigna del Conto. / et da tramontana con vigna de
Rhodesini . . dele Giofrachia a Ponente
alias Cassar tert.i, et Sera confini del poss.o
a retrar dalo pred.o

Item lo pagargli ogni anno ogni nata p.o d'agosto L.
quarantaxa facendo la Cl.a contribuss. Mpresa a p.o
d'agosto p.ma venuto ibm
et non adempendo possa quelli tenere dalui Barozi et heredi
sui d'quellauer pacata L

Item tolendo poi d.o Sanna mantener, et conzar detto
Baroni in Cancellaria poss.o di detta vigna L

Item ser Nic.o Manoli Mullea Jonen q. Stefano et
d.a Nanetta Jonca Gottaro q. Nicolo

Item Nic.o Papadopoli Stadelq. Zuanne Saliuara
Comito da Candia vicen. spleta, et d'ogni altro rae.
titolo ragion, e acti d'potesse intauenir contra d'sto
leg.to Prod.e acto M. Athanasio Papadopoli suo repose
pria et acceptante tandoli auctor Gnal di defender, et
mantener le sue ragion contra quos cunq. perqual si uogli
Mis.ri sua Causa, et cause, Mantisein ogni altro Mag.co Iud.e et off.o
Duca Cap.o Prouued.r Ill.mo Sig.r
Ysuud.r Regim.to Cam.ri
ostacolo di giorni di Agost citar domandar Reassader sentiar
sentie Abir appellar, et appellato prosequir Auscati terzi suffragi
recedati sequestri reuocar, et interuenir, noui far Giuram.ti
Giuar et ad altri far, et accordar, far et obtener in scritt.
congual si sij persona, et persone con quelli patti, et modi uoli
patera seder riceuer, et reuocar ogni sus Cred.r Robba Dannari
et altri Dhauer Die da qual si sij persona, et persone, et delli
hauuti quietare Arbitri Compromessi more Veneto et magnella
Limitata auth.a et atti reuocar, auendoli et operar ogni altra
cosa neccess.a, et oportuna si come far potesse la Constituente et noios
quibus supra se interesse possit mutatis et sub obligatione et

Item Nicolo Antonio Stefanel [illegible]
Sanna Papadopoli Sartor q. Nicolo

Leria, et irrevocabile sicurità, et effetuo quietatiõ fra
Rbi Israel del Medego q Rbi Moyse con li heredi
et posteri suoi a Rbi Menaghen del Medego q Rbi Moyse
suo socero presti, et Rbi, et heredi suoi acceptante ac
D. tenta scutti hauuti in gl modo in esso Instro
Rogato ut supra, abbi 12. g.o 4 to. Che hebbe nella Mutuatiõ
dell'oro fatta contati scudi 6433 ℔ no hebbe tanta Summa
di rebelli come sotto li 19 del corrente Rogato
nel Lo del repertorio della Cancellaria
Che la Contata, altri 5906 ℔ ott
et il resto Dicono altri 527 ℔ 10 hebbe come di sopra
scritto fatto di suo proprio pugno il giorno sud.o di q.a del corrente
quale sotto, e sopra scritto Rbi Israel presti di Medego
Rbi Menaghen del Medego suo Cognato, et Rbi Moyse
socero di d.o Rbi Israel presti di Medego
Rogato ut supra, et il contrato loro di Rogato fatto di
sopra di me Dat.o Che essendo stato passato a
Rbi Leon.o come inteso di più confessa hauer detto Rbi Israel
hauer anco hauuti le chiaue della casa, mobili, et altro
contenti di sopra di anni cinq dell'ut tutti detti
, e cosa sud.a rende Rbi Menaghen, et heredi
Quale scritto, e quietatiõ in ebreo, e se bene
il Scritto hebraico di tergo non fa
che tutta la d.a Rbi Israel confessato d'hauer detto Rbi Moyse
solutiõ, summa, et contenuto d'essa, sotto scritta di mano
me Dat.o tutto via, non essendo quella effettuata fin a questo

Rogato ut supra Pellegrin Calegr. q Bellebon
s. Andrea Gargaglia q Fran.co da q.a città
Si fa la presente dichiaratiõ, et non altro nella specificatione di sopra
tempo

ne nos de

Rbi Sabbatachi Zacchetto q Rbi Gratio Hebreo habitans
in questa Città di Candia in ogni miglior modo di ragio
et legittimam.te ha pactuato fare conditte, et fitto q.to p.nte etc.to
Rbi Menaghen del Medego suo cug.to presente, et acceptante
Rbi Israel casad.o di Medei medici, et ragion.te di
sua casa sotto Rabbia Samuel, Mordechai et altro Rbi Israel
suoi da esso Rbi Israel billi q Rbi Moyse q.to presente
et delli hauuti per sicurità, et aquietatiõ, et accadendo q.to
compare sotti.to avanti Mag.co Cancelliero di Retimo, et ivi q.to Rbi
altro Giudice di detto Luoco Maestro Francesco di Bologna di Regio absen
domandar, rispondere sentenziar, pegnorar sequestrar, et intromettersi
Giurando attendere, et osservare ogni altra cosa necessaria, et opportuna
si come far potesse, et constituisce, et instituisce procuratori, et suoi obligati

N34 | 1in >
140 no
9 1in
no
2 3051 | 05
32
1173 0
1153
123 | 20
41
2 164 | 105
94 17
69 | 40

Testis q Benego da Cipro q Luca Mirise et
ser Giorgio Scarpi nuncio di Corte

Ebr. Israel dal Medego. Q. Ebr. Moyse debano hebbero da la
Camera alcuno expresso ingiontione di Comm. Consoli Ottauij
Post e questo Ebr. Menachem dal Medego suo Socio p.te
e doppo molte Instanze di Giudei Decreto, e ingiu
da Q. Ebr. Isdeno Cosani hebbero espresso mandato Essecu
me hauer da lui ne delle Robbe giudee, e acca
dendo Hora corpa posi Reali Schiaue di Cristo di Rotelle, et
ni ogni altro Giudeo di facendo di Giorno di Notte citar Romandar
Rispondere sentar persone sequestrar, e intromettersi di Guiar.
operare, e dicer ogni altra cosa necessa. e opportuna di come
Jus potere de Consoli se ponte fosse presente, e sub obligat.

in banche ibbe in Cadria

Confesso Io Israel del medeg.o g.o Rebbi hauere D.ti auer auuto et riceuuto
da Rebbi Meraghem del medeg.o g.o Rebbi hauite mio suocero tra oro
argento et perle ~~per la dota~~ et danari contatti in più fiatte sì
quatrocento mile ottocento quaranta otto quali tutti sono il resto
sodo delli 50 trenta mille che sono la mia dotte promessomi
dalui per nome de dona parigina ~~sua figliuola~~ et mia consorte
et questo per una Cambia del 6— 1468 a 5 20
Io Israel del medeg.o scrissi di mano propria et ho anco
riceuuto le chiaue della Cata promessami nel mio contratto

B 95

Copia Pral Ll.a delle band.i di vendita della Corte di
di Cand.a
ad instanza
Sig.ti Heredi de fu Ant.o et Gio.ni Cost.i con.i in Stle ad atti
Nott.i Cap.li Leg.ti
nanti Cap.li con

B 96

Item all'I.to Sig.r mio
a Casa unit.a e dal
Oc. pezzo di monte
Selvata et tolta qualità
Pieve Pisana dal
Pizzicarolo nella
Casa con altra qualità di Olive da Pisa di Pinete che
fare Cannalata d'uso Serv.i di Detto Castello nova dei dati
quali sedisfarà di anno in anno il Sig.re Livello anticho de quarte di
vettaro netto di detto Castello Staia di dodici ——— di misura Pisa
Lagual Stima Lo fatto d'instr.a del Sop.to Pezzi uccello Castello
Jo Michel Horentini Not.o ord.o affer.o quanto di sop.a ——

Adi xx d.o

Comparsero Jo Michel di Battista Lotti delli Deputati pub.i sop.a le
Cose nel sop.to C.o et unito et misurato il Sig.re Serv.i Stimato quel.
valer de n.i et e de n.i q.ta di Olive di detto Castello de d.a et n.i qualità
misura di Pisa dare d'olio Lecitate il Sig.re Livello di anno in anno staiora
di misura uso cioè di detto Castello staia di uno di
cioè di detto Castello staia di Michel Sig.re ———

ibm mee aq

Scripta ego Jacobus Nazarius Spadaccios ordinarius de Nazarijs Lucani

Sia fede dall'Off.le del deputato al Cam.rio pubblico come q.o Gerario Battista
non giuede pagare luciello Mag.co Cam.o fiscal d.to pello ino dom.co 1/2 Jn.o
posto nel c.o am.ma q.o qual rend.o f.o luciello all'Eredi del q.o pero dimandato
ed'o espersi giuede pagare d.o luciello d.i anno d.o c.o c. anbuna 13 1/3 1/24 Jn.o
Cam.o come nelli libri d.ei giuea eclapsato atta admte de mo Rodom Rubro
ad Cam.o li. no dosse ebra

Quarrepsto. dep.o

Copia Dell'Off.le Delle Rend.e di Casa della Reg.a Cam.a
di Napoli
Di Rend.e di Casa
Singhaise Imo di Napoli con il Pretestato
Dal C. Rocco Ricciardi

Copia Del Ll.o delle Inv.e di Ven.a del Ill.o della Cros.a
B.i Cand.a

Adi xx Marzo 1600

Transferiton: Do infrascr.to Nu.o Deputato della Nu.a Magn.a
nelocho d.to Mic.o Ad Instr.a del mag.co S. Horatio Barbia
p.o e Sodisi Rubi vicer Cognatter Capi eletto dalle sud.e parti et auto
et stimato seruzo ad Seminarade Cque vicis le seconda et cola qualità
Baja al anno 2za Ind.e 10 alla Credenza del q.m Piero Bruno dal
qual terreno si mosa nelo grabano de Seminarade nella
detta albi Ind.e quale è andato la quale [illegible]

[illegible] Ducato che
[illegible] seranca dei dati
[illegible] argi de quado Ind.e
[illegible] Ind.e 10 Zoglio
[illegible] ani ad ani eredi
[illegible]
[illegible] ad pub.i sopra le
[illegible] stimato quale
[illegible] et Ind.e quali
[illegible] del Ind.e 10 Zoglio
[illegible] do qual Ind.e 10 Zoglio

160 mag

die 19 Martij 1600

Il Mag.co Horatio Bracila q.m Ant.o habitator in questa Città
con li heredi, et portion sui ha vendeat fare
Illi, et ipsi perpetuo transacto abéna, et conferitte
a m.o Theodosio Rubino Dottaro q.m Georgio habitante
habitator Vodel presente et Illi, et heredi suoi acceptante
et recipiente una pezza de terreno de 2.de quarto onela
posto nel casal Sabbatta de Nicolo pozzo de locch altanno
all heredita delq.m Luca suoi confini de sette sotto dio, et
non altro gravame se pozza se trovar come p.sente affe fatta
del deputato sopli beni pubci. Jacentogli Illi come sedido
della q.m Betina benedetta figlia delq.m Nicolamo de Venetia
come p.sente fatta cum consorte come p.sso de stand fatto di mano
delq.m Filippo Scientia Not.o li 15 Agosto 1587, et alej pacento
come Presid.a della q.m Barbara figlia delq.m Nicolo Vassalo
sua Madre come p.sso Notam. fatto di mano delq.m Nicolo
sopronichi Not.o p.mo 1590 adi li 1 genaro in capital,
et ad.a Barbara pacento come una delle succ.i della
Barri delq.m Nicolo Vassalo sua sotto affe p.sentem dalej
q.m Barbara, et m.a Katrina sua sorella eliquata dall'affe
di Lazzaro li 30 Agosto 96 in 97 come vigle confina
da Levante con terreni dio. Capi.; da Mezzodie parente
strada Comuna da tramontana con terreni del Presso
capi da altro canto terreni de ragion dio. di Nic.o

del resto restan beni, et attual delgli terreno, et intanto
le sue ragioni actioni jurisdicti haberike, et Illi tenerle posti
do in Theodosio compertan, et al p.sente in quarti di sua
Propria autorita, et senza altro Atto ne decreto Jud.le, aque lo
cum le sue pertin.e godere, et Illi pacturan augumentar da Giorno
in giorno, et sopra sopra dotar vender, et alienar, et disporre
di esse quelo, a suo beneplacito come libe, et absolute patro

Copia della Sentenza et fede Sumosi fatti nel pretendente Giudizio tra gli Heredi
1606/27/200

Copia della Sentenza et fede Sumosi fatti nel pretendente Giudizio tra gli Heredi
1606/27/200

1606/27/200

1606/27/200

d. detto Carla mai contradirli) de alcuna [illegible] sempre non se contribuir ogni anno titolo Mad. Lineb all heredita q. Illustre veront. mencato, a voler di qual terreno si è dett. Co= -verti ass. ogni Mad.e cento trenta tre $\frac{1}{2}$ cinq. $\frac{1}{2}$ in, D tanto fu estimato dalle tre Stime ad mis. di oltre part. fosse e Rottaste nella carta dagli [illegible] Ripiene, e beni, et qui sotto nella detta dell.ta dell.ti ceo Ill. $\frac{1}{2}$ reg. $\frac{1}{2}$; quale [illegible] dagli 1365 $\frac{1}{2}$ in / [illegible] de Rubei Cap. ha detto, et [illegible] [illegible] [illegible] enamerato detto q. Horatio vend. [illegible] ing.o rod. [illegible] detto
lire tredese gli fu bone, et la sua parte della mesa et Stime delle p.te vendite, et Mesto Stimo altre lire 46 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ gli ha [illegible] [illegible] [illegible] Rod. Rubei, et Mesto Stimo nie. d.e [illegible] lire 13 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ p.to Jesta Mesto corente, et Mesto ritenta moneda delli quali tutti detti dui. 1365 $\frac{1}{2}$ in xende cauto, et sicura Ill.e comp.a, a perpetuo et effectuo tempo Promettando per, et obligandosi d. Bertilla con li heredi, et per tuo mantener, et tenga a sue spese defende et conservi Mesto q. Theodorii suoi heredi, et per tuo nel quieto, et pacifico poss.o di esso tenere, et ritenti l. augam.i, et meglioram.i, et tutti quelli che fatti da quella de detta spesa siano, et intendi D. Cautte patto in ogni tempo da alcuna persona q.le si voglia causa sotto obligo de tutti li suoi beni stabili, et mobili p.nti, et futuri p.nti di Contratto, et specialm.te gli obliga et gli Ipotheca li detti suoi pesti di teneri D.a Donna Cautte a q.to Instrumento de Chiog. Bello Corpo posto nel d.o et Stanza sta d.ta, et cosi detta parte sino pati, et contenti sopra della quale detti de loro

1600 a dì 10 Dec.o Io Nicolo Bon nel q.le publico et Ducale Cancellier per [illegible] [illegible] [illegible]

Piena, et irrevocabile cessione, et p[er]petua quietanza fa
Nob[i]l[e] vordarra q[uon]d[am] Ser Ugolini, et Nanea olim l[oro] heredi
et p[ro]pri[et]ari suoi a Bl[a]. Ser migia Ciapi q[uon]d[am] Ismael, et a d[e]t[t]a
Isac Ceni de Gattari suo Nepote hebrei da quella Iudea
p[rese]nte, et ivi, ch[e] heredi, giusta loro accettante debite da
gabelle et altre x[per]. cinq[ue] hundred, cioè cinquecento zecchini
hauute ripetta d'une Ord[in]e Lub[ec]a, et Iesi[ni] in tutti in tutti
fior[in]i d'oro n[umero] quaranta quatro, in tutti di Spagna Cruzad
n[umero] cento cinq[ue], et altre infinite monede quali
sono quelli danno hanno debito spettanti la detta
Gone altre tutte sono la metta della mettà
delli suoi accendenti q[uon]d[am] ritrouati di mano di me Ord[in]e
di io / ad[e]t[t]o Nob[i]l[e] pub[lic]o ap[osto] et cane infr[a]s[cri]tti quali
cuoi erano della compa Ord[in]e q[uon]d[am] Andr[e]a ha et cui tutti
thodorum fusicum, delle quali tutte esse lire non si
do[no] Andr[e]a con li suoi posteri et heredi rende tutti
chi Iogo, ch'essi et li loro posteri cautissimi, et
quieti et ripetto del qual anco ha reso [illegible] ritrouati
debitori d'esso compa[gn]i

Test[es] Nob[i]l[e] Giovanni Iacobi q[uon]d[am] Thomae et
q[uon]d[am] Nicholai Nelissanzo q[uon]d[am] Nicholofori

Nel[la] n[ost]ra Ill[ust]re S. curia Romana capi[tal]e q[uon]d[am] p[ri]ncipe da Genova
al p[rese]nte e[ss]e[n]te nigli cum della p[rese]nza sua fece fede ma
Nob[i]l[e] Vespasiano Albertini Aquilan[ensis] ne
q[uon]d[am] Guido q[uon]d[am] Bart[olomeo] Carissimi d'esso Coll[egio] Prot[onotari]. ec
Nob[i]l[e] l'Ill[ust]re S. Capi[tan]o Ant[oni]o Grimaldi Cerio pred[ic]to ec
accettante preferendosi libera, ch'nal[la] aucor q[uon]d[am] defendere
et mantenere le sue ragioni contra quos cunq[ue] q[uon]d[am] ch'nol vogli sua
causa, et cause, Mandi[ta]ti ch'ei S. alla capi[tan]a S. Imperiali quel regnati
Collegio ch'nanzi, et in ogni altro Ill[ust]re magis Giud[ic]e, et ogni q[uon]d[am] facesse
q[uon]d[am] bisogno et Agere citare comandare respondere contra seritie
Aldri appellat, et appellatio q[uon]d[am] seguir Accorati debiti Suffragi
interditi sequelli pegnore, et intromissioni posti, fare Giurare
Giurar, et ad altri Mar patti, et accordi fare, et ogni
ch'nuento in qual ch'nq[ue] forma, ch'essere con quelli patti, et
modi, ogli parerà scodere ricevere et ricevuto ogni suo ced[ent]e
debe remani, et altro ne delli Cauti quietare altri ch'
ripa Curie Scrit[tu]re in la redena ove li[n]ita ecc[lesia] eccelli
nuocar parendoli cooperar ogni altra cosa necess[ari]a et opport[una]
ci come fa potesse d'n fortiss[im]e se presentasse presens q[uon]d[am] subbiogn[ato]

Test[es] Nob[i]l[e] G. vespasiano Albertini et
q[uon]d[am] Lorenzo Matthei da Lucca fondatoris
de q[uon]d[am] Paulo

ff.to

con declaratione del detto contendente partir si deb.a Zuanne da esse cose posti
ottenar il luogo sive botteghe nomi, et altro si esso a la ragione del
posto d'altezza nel magazen con li suoi fen li quali fece apprezzar da
certi periti ogni cosa d'esse cose, et da lui da tanto pagati alcuni da
presto con le sue ba, ogni ba, ma si fa di anche dar Zuanne sia
altrimenti obligato a sue spese proprie le sue porte di un pezzo / una
delle cose de Zuanne Luca scaglion libras 11 risponde nella carta 69. et
l'altra del magazen del forno di risponde presente in essa corte scelta
alcuna contradicto, et cognosta altra declaratione facendo fermo
le parte le cose tutte esse cose sia obligato dar conto con quelle colar
et giurar alcuni separatamente lui da tanto valer et dela offerta tenga
conto di reintegrarsi del suo debito

Zuanne Rafael fo de Zuanne
Zanna da Spalato femena q.m Zuanne

Nicolin Calocop fatta dalle donne de cognosse se contenta
non sentendo di sorgi toglia niente di lui come sua. della Zuan Calocop sua
fatta sua vede di dalla parte renuntia alli transili et declaratione le sue
case l'una con la corte posta in Spalato nella parochia di S.ta Maria olivetis
nuit confronta con le case di do de Cardeli

Pietro q.m Paulo tutto barbier da
q.m Andr.o Spalato

sier 29 do

Per vertù del p.to Laudo nuntiat.o M.o Code Cargadi q.m Andri da
et affitta a Zuanne da trento pistor q.m Zapolo p.to ac acceptante
le sue case di l'altezza hanno nig.a citta nella contra di S.ta Maria
di Anchi in Zingararia cioè il magazen con la casetta di forno
Luogo, esposto, et con la corte di fuora, con un'altro posto terrato
a mitta con l'Alfonso d'Andriach descoperto con la tavola di
pietra di l'altezza in essa corte et con l'astricato, excet la palma
che il do Code vegna fuor di esso l'arbore come i fruti della
sue dentro di essa, item gli affitta le altre sue
case simil contente cendo magazen, et con la loro corte
dentro dalle qual l'una è rotta con la sua scala de
legno et poledi con le loro porte de legno nove et serature
et ciò di anno uno p.mo ven.o principia dal p.mo del corrente
l'affitto del de tutte le di ragionate case corte, et altro
concerner d'accordo di duc.ti censi soliti darsi per di duc.ti n.o
quaranta sie il quali do da trento ha dato, et pagato
al detto Zanchi nig.o modo cioè lire da galete diese p.ti a
n.o novanta gli fa bene lire 3 soldi da lui Zuanne spese
nel far con lui experti, Mad.o magazen come lui Co-
de confessa haverli fatto veder da nostri detti experti
altre lire cinquanta sie gli ha pagato et liberato in contadi
de tanto p.to li quali gli teneva di segno uno Anello suo bollo d'
oro lo qual al p.to gli ha reso esso Zuanne p.o al presto fino
la summa de tutti li detti duc.ti quaranta sie di sopra alnej
galete sie sessanta nove et sol. 10 / gli ha affitto detto et ennue
l'affitto del p.to anni quatro, et soldini delli quali lui Code
prometta di pagar ogni anno, et cadauno
vender cauto, et sicuro M.o da trento, et heredi sui
che non si possi dar del corrente p.to Code locatrice
et continuar l'anno intiero de tutte dette cose la intenda finito
come l'affitto del p.to mese

[illegible] ve poder vsare vn Egito, et cargar
[illegible] per più auantagio, et
[illegible] ni suoi che gli saranno et che più si
[illegible] et disfarsian in ogni
[illegible] obligo il Do contenuti in
[illegible] della suprascritta
[illegible] ol quali debbi mettere
[illegible] tanto ella consegnerà
[illegible] dalli effetti che manderà
[illegible] Costantini vin tornare
[illegible] per li subietti suoi
[illegible] tanto che li pagherà
[illegible] à Rosato o vero in
[illegible] con [illegible] mo vassallo o
[illegible] sue parti sonopatti et
[illegible] loro pregati et

[illegible] Costantini [illegible]
[illegible] 2 Xbre 1600

[illegible] 2 fiorini chiamato p 2 [illegible]

[illegible] Et che Nicolo scrip
[illegible] scritto [illegible]
[illegible] del suo come fo testa
[illegible] la mitade scrip a mano
[illegible] ha di Lino

[illegible] Nicolo detto Gio q Xosthoglio da q[ue]l cita detto [illegible]
[illegible] Simitara et Janni detto Gio q Cost[an]tino barba del C.
[illegible] Gaidaxanos al p[rese]nte Capo mig[lia] cinq[ue] p[rese]nte et ancl[ud]ente
[illegible] la sua vigna Logada fornita de opere sie in Cast[ell]
[illegible] mo guambelo Ot'altro hauer ind[e] C. mi loro vocato han-
= [illegible] vendenia [illegible] donato dalet[o] Janni
come [illegl] instrum[en]to si vede nell Atti d. ne Stefo li - febro
[illegible] mo. passo [illegible] scando obligato do Janni fra li debiti scrien
[illegible] della ogniano fidelm[en]te alli loro tempi [illegible] et diuider p[rese]nte
[illegible] fra loro Rpdoto d. ella

[illegible] Nicolo detto Gio q Costantino barba del C.
[illegible] Gaidaxanos al p[rese]nte Capo mig[lia] cinq[ue] p[rese]nte et ancl[ud]ente
[illegible] la sua vigna Logada fornita de opere sie in Cast[ell]
[illegible] mo guambelo Ot'altro hauer ind[e] C. mi loro vocato han-
= [illegible] vendenia [illegible] donato dalet[o] Janni
come [illegl] instrum[en]to si vede nell Atti d. ne Stefo li - febro
[illegible] mo. passo [illegible] scando obligato do Janni fra li debiti scrien
[illegible] della ogniano fidelm[en]te alli loro tempi [illegible] et diuider p[rese]nte
[illegible] fra loro Rpdoto d. ella

Per virtu del pnte publico instrum.to si dichiara qualmente sono conue-
-nuti d'accordo le infrascte parte cioe Rebbi Menaghem dal medego
q Rebbi Moyse et Rebbi Abram Costantini de Rebbi Hebrei
habitenti in questa Iudeca di Cand.a di far l'infrascta Compagnia
con li modi patti et conditioni che qui sotto saranno dichiariti
et prima il p.to Rebbi Menaghem ha Caricato di sua ragio
sopra il schirado p.ta Maria de Amurgo Patron m Stefanis
saiti uini botte di mena n.o trentatre et che d.o Costantini
ha Caricato sopra il sud.o schirado altri uini botte disdotto
et di piu promete esso Costantini che compra altra quantita
de Vasselli gli cargara altre botte quindese di moscati et
malvasie al Numero de Botte 58 che sono altri tanti
come sopra la meta esso dal medego il qual si obliga partirsi
con il sud.o schirado del saiti et andarsene a Roseto o uero
in qual si sij altro luoco di Albania dove promete di ferma
rsi anni doi continui per poder cargar tutte le subdette
botte semanca sie di uino et di uender in Compania il
meglior preccio che gli parera' douendo tegnir conto destinto
del dar et Saver et reddutti che Savera o tutti o parte di essi
uini debia mandar il tratto di essi qui in Cand.a in mano
di esso Costantini inuestidi in quella sorte di mercantia
o uero Cambij secondo che gli parera et esso Costantini
sia obligato recever diti effetti et uenderli al miglior
preccio che gli parera' con inredenza come anco in contadi
douendo anco esso Costantini tegnir conto destinto et
particolar et uenduti che gli Savera sia in obligo
di inuestir il retratto di essi effetti in tante merca

al meglio che gli parerà, et cosi da man a man si debia conti-
-nuar mandando l'una parte all'altra et l'altra all'una
con polize di Cargo ‖ et nō. altramente ‖ che saranno di 4 finiti
anni doi si debano far conto et esbater prima tutti il
netto loro cauedal resta datij nolti et altro et il resto
che sarà rimaso per utile, et che il n. Sig.re Idio mandara
debano dinider per quista mitta trà di loro eugalmente
et se Dio ugardi ‖ uenisse qualche perdita se intenda anco
intra
amitta per cada uno dichiarando che d.o dal medego Sabbia
dalla sudetta Comania Realli di spagna da otto lire
l'uno n.o quatro per ogni mese per le sue spese di bocca
cominzando a coreergli esso danaro dal giorno che sara
partito da questo porto potendo d.o dal medego comprar
mercantie et uender in ogni luoco di furia ouegli parerà

‖ di stare à quelli che a loro parerà o piacerà che di partirsi se gli haueva da qui conseguato cauar o altro di questa essergli portato in Ch.a fuori

Segue la Carta di Navig.ne

xie R, do

Le magche nob. Fiorenza Anonat Consorte del Nobil Sr Conte
Evangelio di Mª Maria Luna Zitta delli magci Sri
riconosciuta dal Gsnte Petrer e Sr Dott. habitatrice ngazione ec
Gradenigo ambi tre tutrice delli figli pupilli di detta Mª
Maria Creato Consignore di Gradenico, consorte del Sr Conte
taiscono Flor Leg. Brot. ec come tutrice ed usufr. Giovanni
simi absente ma con giuste prte et accettante donde
cutor di defender, et mantener le sue ragioni di Dª tutrice
contra quas cumq; Sgi si vogli sua Causa, ec Cause
mosse, et movende active et passive Dante li ecc.ti Sri
Capo di Prouer Gral Reggio Collegi chiamati, et ogn altro
Mgco magd Giud.ll, et offo d'ufficio di bisogno di tutrice
citare domandar rispondere sentir, sentite Mdre recolir
appellar, et appellati, prsequir finorati testi, et esibagli
ripetar Giuram.to Calunn, et dò altri Mandati ancho
comessi non venuto de jure, et de facto non venuto
et in appellatis stipulan, et operar ogni altra cosa
necessa, et opportª in conformità delle Constitue
n.ri S.ri se più fossero ymittendi &.

Testes Mtro Peterer di Vgo Deodo et
di Deodo Manerba Salamè di Sgi

Adì 13 Aprile 1611

Essendo stato lasciato dal q. M.co Gio: Pietro Pellegrini herede Pietro Paolo suo figlio, che dura l'affitto del Casal Maccarano che tiene M.co Gio: Nicolò Longo, et della Pupilla finisce al p.o delle Cal.e prossimo, come dalla resta nel testamento si vede fatto di mano del q. M.co Emanuel Vasco not.o et appare dall'istro sscritto il tenor d'esso contenente l'suddetto che l'affitto di proprio q. Gio: Pietro fusse, et dovendo li Legatarii Eredi del tempo scad.o finir tutto l'anno corrente delli beni et Eredità, et q. M.co Paolo finisce alla summa delle Cal.e cinquecento di q.sto p.o Giusto Calendario, et conforme tirato con il molto M.co q. Giovanni Pellegrino tutore delle ed.e Pupilla, et approbato da Consiglio al q. Pietro Paolo fratello Cittadino d'avanti li Cal.i di q.sto p.o Aprile et la detta Domanda presentata avanti li s.i Cal.i d'avanti la Corte, et desiderando l'una et l'altra parte fugir et evitar le strusse di pallati spese danni et litigessi hanno all'hora deliberato, et appuntato come appare atto di stipulatione fatto per mano di q. M.co Gio: Paolo Longo un anno vale a dire che monta di quarantotto per q.sto presente et si obliga dar et esborsar all'hora di Pietro Paolo il succed.o Gio: Pietro Pellegrini et non attendendo per la total et intiera soddisfattione della detta summa delli sud.i duecento scudi per tutto li sudetti beni stabeli et mobeli et ogni et qualunque ragione di Capitoli o altro che si scoprissero in contrario

Registrata Filippo Negri Nod.o q. Pred.o per Gio: Francesco nr.o Luca Parigiesi Caligr.o q. Joan —

Segnata R conto

adi 18 marzo 1622 Candia —

Com.sto Conto Giouanne pellegrini con mj pieruline del formento
de d.ti mag.ri Gierolimi pellegrini mio fratello li Ealeuato p.o l.o
Testamento et lire sto dar fin tutto lano 1621 formenta
cinquecento vasi qual Eaceno ducati otto labor Cosi da Cr.di
lj vasi Col altro de monta p.o quatro mile val — L. 4000
Jo Eudetto Giouanne pellegrini di mano Propria sc —
Jo sud.to Piero Pieruline Affermo q.to di sop.a:

L'Mag.co S.r Thomaso Mocenigo Cau.r dil.mo Mag.co S.r Rett.r La gtà
Cãta constituisse per suo leg.mo procurator et Comesso
il mag.co S.r Ant.o Zancho absente ma come tutor et cura-
tor receptante dandoli autta di defender et manu-
ter le sue ragion: contra quosc.q; per qual sia oglia
sua Causa et Cause rami Mag.co S.r D.o Pagnon. Collegio
chiamori et in ogni altro Mag.co Publico et offo
che facesse di bisogno di ager citar, nonand.r repor-
der sentiar sentir al dir seller et quellavio prezenzi
Auocati tep.i et suffragij impetran Juram.to Jurar et
ad'altri prestar et recevar ogni altra cosa nellen-
et oportuna si come far potesse d.o S.r obtinente
se pnte fosse promitens se sub obligatione

Far la comission dell'uno attacho alli Ill.i sott.
nadietti

Ita est Joannes Bandino a
Thomas Contarenus

Essendo successe parole ingiuriose, et inportabili dal
già nesi di Ingno [illegible] tra detto Prelati q
g. dell una, et Simeon fasanello de Florio dell
altra parte delle quali et [illegible] tentatione
dell Inimico della humana Natura fu opera finat
se pensiere cose nove atto fasanello se ha ferito
detto Prelati sotto l'orecchia sinistra sotto il mento
temporal q la qual ferita [illegible] gli diede
querella all'Ill.mo dell Anoga se vedendo di
essere stato ferito presso certa d.a Eximitis, se cono-
scendo il suo torto qual di causa sua da et l'
[illegible] seguire d detti ad.o querellato furono causa della
ferita [illegible] non havere questo Carnico l'anima
inquietando sua mette del suo Proprio, et spontaneo suo volere
[illegible] sendo, o fosse da alcuno astretto ingannato [illegible]
[illegible] se debito se fa bona, et real pace condo fasa
[illegible] milo, et con li suoi adherenti rimettendo ogni
[illegible] sorte de odio passo, et malevolenza q [illegible]
causa gli potesse [illegible] portar si come non gli
tiene absolut.te et [illegible] offerendo q questa loro
pace si habino abbracciati et basati
in presenza d'ne Mod.o Pubblo, et desid.i infrascritti giurando
l'Ill.mo et ecc.na et Eccellentiss.a Sig.ria sua di non fueder
ed ulteriora contra di lui per [illegible] astretti alle
sacre parole della santiss.a [illegible] del presente nostro

Et sarà fatto q Cicoli delle cacciate à Lupo essere in
questa Città Consiglio quinquagesimo dum Giorgi Pisana q. Nicolò Cagli
Città Consiglio suo Cog.mo Giustitiario et Commissario Ill.mo Consiglio
Papadopoli abbiano ma come prego pure et accettare
et ricevere Gaetano
de ogni sua [illegible] Sandoli anche q. de Hendes et mantener le sue ragioni
[illegible] [illegible] contra quos cunque et specialm.te Grata Sec.mo Jessico q
[illegible] quel si voglia suo causa et Causa Xianti Sec.mo G.r della Cop.la G.
[illegible] presso d.o Gand Reggimo Coll.o chiarissimi et Magni Mag.ti
Nobili et Magistrato giud.e et off.o che fatte q bisogno q Atges Città
[illegible] domandar Reggimento sentire [illegible] appellar et Atge
ragioni et Atti q [illegible] seguir Mandati Decreti et Suffragij in forma Juris
[illegible] giurare et adalbi prestar et operar ogni altra cosa Necess.a
et opportuna si come per presente d.o Cancellier saperne possi
In quorum fidem —

Testes Gianna Raphael de Franc.o et de
Jesudo Giorgi Pesaro

Essam fahero q. Orobi dalc cacciati alpso exorto in
questa Città Consolo q. suo Cog.mo q. Cusater et Comesso Il Spalle Consoli
Spadopatti adonne ma come fosse posse et acceptarse
de ogni sua Candoli audia d. defendes et mantener le sue ragio
fatta creata
ch'le q. ora Consaguos Cong. et specialm.te Cratia Sec.mo possino et
regna quel si voglj sua causa et Causa Xiantia Sec.mo S.to la cop.l q.
risiedo privilegi d.to Gral Reggimo Coll.o chiamori et Mogni altro offo
sua
Mondo et magistrato qual.e et offo che facesse d.o bisogno d.to Ages Città
et Capitolo
demandar Rispondes seruire Seruire adelir appellar et Stage
ragia et
Matteo pleguer Nicolas Dett.ni et Scafagij in pehas giuram.to
giurer et adaltri prester et operas ogni altra cosa Necess.a
et opportuna si come far potesse d.o Constituente presente
promettj &
Testes Gianna Raffael de Sanct.o et de
Iesualdo Giorgj Roma

Essendo successe parole ingiuriose, et insopportabili dal
giá nesi d. Iugno Mes.o tra detti Prelati q
q. dell una et Scimeti fasanello de Sforsu dall
altra parte delle quali et pla tentatione
dell Inimico delle humane Nature q opera sinet
ce pergione cosse nostro atto fasanello et ha ferito
detto Prelati sotto l'orecchia sinistra sotto il mutulo
temporal q la qual ferita e stato all.to q gli detta
querella all' Off.o dell Auogá ce vedendo d.to
essere stato formato pretto certa d.to Scimetti, ce cono-
scendo il suo torto, qual q causa sua da ce l'
q inquine d.to detti d.to querellato furono causa della
ferita q non hauer questo Cornico l'anima
sua dette del suo Proprio, et spontaneo suo vedere
senza q fosse da alcuno astretto ingannato q stato
sed.to se fa bona, et real pace cond.a fosse
milo, et con li suoi adherenti rimettendo ogni
sorte de odio patto, ce rancidenza q qual
causa gli potesse portar si come non gli
tiene attenta, et q piu effetuale di questa loro
pace si habino assolati et basati
in presa Bne Mod.o Rubbo, et desij q stati q grandi
l'Off.o ce cia ce Xpianiss.a Legge mia di non fueder
el ulteriora contra di lui pena di essere appensati alle
sacre parole della santiss.a Dottrina del patre nostro

Quite grata
per uenta di
vedere sua
figlia per
parola Romita
Cristo
Seminara
Vedova di
Gianna
Gallerga

Hyeronimo di Iaqui de Jaun de Seuia da Cristi olante esente in questa cità e Candia [illegible] parte de sotto scritta de vna parte et Romete alias Abram Cristi de Bri Cori hebreo de questa Cudeca poi, e certento de Robigia da vna saida [illegible] vigore di Rotolo et Ms Iddio Condachi a bon saluam. con huomini seguenti vele Corde Arnesi, et ogni altro seruido, soggetti Cagli habbi
[illegible] a Carrica botte n° cinti di vini e quelli
[illegible] Cristi hauer detto nri vasselo questo Hyeronimo di venere
[illegible] la sera del corrente [illegible] sabato per tempo impedimento
di sua viagio senza altro impedimento et detto venendo di
esse botte cinti conuenero d'accordo et reali cinquanta da
otto ne duo per ogni botte Jsano reali 50, quali [illegible]
[illegible] essi Cristi nri Cristo de Rotolo [illegible] doppo hauera quelli cinti
#nella
della
#Rotolo
achi gli hauera dato cinti et scenderli dalla nauicella
[illegible] quella sia Jadria Dgli pareria, con condotta di
se detto Hyeronimo di venere [illegible] non [illegible] Bri
Jsano conuiato tutte le [illegible] botte no [illegible] Cagliaria
Obligato dar ade Bardi reali decise et ogni giorno tegni
hauera de stare, obligando doppi de Jsanni la persona
et beni suoi beni pri, et futuri et il cargo Cudo. et la
uia [illegible] / et cosi detto per ambe sono stati de
contenti

Testes pape Guillo Barba de caregnano et Cristo
Athanasio Papadopulo et nicolo di Cristi

Quest'ano nel scenedi 8 me Madio Rubio de Xpi Cristi et Cristo
Greco habita nigo Cano Hyll mi ha pagato sua capita Botte
quatro e ha pagato et del tutto integralmte Cristi Cristo
Papadopulo gli dicendoli dal scanello della Cta testa cinq d'oro et
hauera cauato et la forma dell instrumto da lui pagato nelli suoi
libri Cristi Cristo Cristi ogni cosa come ingli ne dimando Cauer
altro da lui et sul canto si come ha confessato in presta di me Not
Cadi, et Cristi infrasto fo con Cristi esportar suoi vende di
n Cristo, et presenti suoi Cauto Secreto cognieti fingletto
et Cristo la pta confessione Cristo instrumto di vii Cagli cristi
resti tagliato et annullato come instrumto pagato et satisfato

Testes Ms Gianni Rafael dez Jaun et
n° Cristi Giacinto Cristi

Per virtù del presente Libello intitolato Franzia Notti Stella
Reggio Longarone q. Capo delle Casa Nanchia riconosciuto
da S. Michele delle Infrascritte Teste hebbe da Gian Battista
S. cinquanta Ingl. modo Cr. 50 Corsetta Nave hanno
Pagarini patroni, e la detta Nave alquanti Barili di Re
Rodo e delli Suoi Capi in tutto mancha Migliaia
Prete Consegna Cal. undeci Marzo corrente Giorno qui
nella detta Casa delle Vive mentre Legato N. 50 / 10810
Fermo de Ferro della sua Virgin Franzata e resto
dell'Artiglieria de Fuochi Longo N. Pezzi come furano
alla Stessa descritti.

Per Suscritto in Atti di Me G.
E Testi Comparse Gio. Stefano
Salvucci e Pietro

Lo L Rinaldo

Die 07 Aprile 1630

Testes e Fides Grae collegerunt Gratiae
et Joane Stefano et Michelle —

negotio

Il Sig. Attanasio Pappadopolo q. Sig. Nor di questa Città come comesso
de m. Eglia Pappadopolo vxa del q. Sig. Quann. Sattuaria Comito Seca
mida in sua specialità et d'ogni altro nom. titolo ragio et accio
che possesse intromettersi app. di comessione vogauagli nelli Atti dime.
nde. di no Marco p.mo passato. Plagiad Litiem dato Sanctorità
di sostituir in suo loco altro comesso e quello sostituisse et in suo
loco pone il spte d. Angelo Signorello absens. nacome fusse pone
et insperante dandoli autorità dedefender.e manteners Negotio
di detta sua principal contra quos cumq. et qual seuoglia causa et
Cause mante l'Ecc.ma Sig. Duca Capuano Grande Regio
Collegio chiamori et vogn altro quadro et offo che facesse
di bisogno d'Ager citar domandar rispondersi Sentenziar
Sentenzia aldir appelar et appelacio prosequir mutar
et Suffragij impetrar giurar gravam gravar et altaler privilegij
et oppetar ogni altra cosa necessaria et opportuna secondo
far potesse. d.o Sig.tico Sig.re et Sig.re fosse promitens
et ob

Negotiorum gestor Nando papa sindico dicta Platitem et
p.te ex.no d. Bruni q.m Petri Paulo

negotio

Il n. Sig.re Thomaso Thomatco Gouernator d'questa della
Natia di questo Regno Consiglio Stato Reg.no Cons.re, et colle
Mag.co D. Carlo Carrafa Marchese Matalo, et amestante, conferen
dogli d.o autorità d.a Scoder recever, et ricuperar da Dal
o dicto Gaualla Cogitorente tutto quel che hauer da
Cui mirito della sentenza arbitraria tra lor fatta dalli
n. Sig.ri D. Pompeo Feraui Gouernator, et Giouanne Cabona
loro Giudici Arbitri li n.ri dicto pass.o et fatta la
spesa della ratificat.ne di detta, et della causa fin
scritta, et causat.ne, et accadendo ricever, et d'altro
dell'opere della medesima delle lettere stra Cancellaria
segnate pelli d.o Thomaso Comparer Nanti l'Ecc.mo
Capo G. et nella sua Cancell. Nanti al n. Sig.re scri.
Cancr. d'ager citar et in oppo altro atto di faccia
di bisogno d'Ager citar Domandar rispondere contra
pignorar sequestrar, et intromettersi, et operar ogni
altra cosa necessa, et opportuna si come fer potesse
d.o S. Constituente se presente fosse promettens et sub obligatione

Negotiorum gestor Nando papa sindico dicta Platitem et
p.te ex.no d. Bruni q.m Petri Paulo

Negotiorum gestor Nando Antonio Platitem et
p.te ex.no d. Michael Sussopeni q.m Nicolai

rad.a vittoria figlia delq.e Lucrezia Atropto habita ingnesta
citta di Candia, [illegible] della q.le sono delle quali fece fede
a me Not.o q.to Bartol.o Bartoli q.dam con ogni miglior modo di
meglio, e legitimam.te ha protesto fare constare p.mo leg.to Past.
ex Cattr. R.mag.co S. Blasio Rossetti ha potente nell'infra
citta di Venetia absente ma come fusse p.to, et acceptante
conferendogli ampla facolta di defendere, e mantenere le sue
ragioni contra la heredita delq.m q.dam papa di Joan decimo
p.to nigh circa l'appellatione da interposta della sentia delli
regno stato q.m Ill.mi Sig.ri Giudici del Cuore de Petitione ripetendo
la giustitia q.m cio comparer dauanti la q.m Ill.ma Sig.ria Cons.i et Collegij da da tutto
del citat.
Hemera et in oppos.m altro magis giusto dell'opp.to di da nulla citta di Venetia
casa che ove sara, et fara di bisogno di legei altre domande risposte
sino ove
q.to sillabi
[illegible] sentia [illegible] realis appellan, e appellato seguir
[illegible] tem.m, e altre giustitie in tal caso spese far tasser
taxatione ottenir, altri atti in suo favor come la ragion
[illegible] de operar, gia altro cosa necessaria
[illegible] si come per potersi q.to Constare se p.to fosse
[illegible]

Adi detto p.to Constituto Andronico de Zanabaglio testa q.m Dim.co
Vicinato
de la 20 Contrada q.m Andrea da questa citta,

[illegible] Apteronn.io

Per virtu del p.to pub.co instrum.to Not. Ser.do Papadopulo Stamatio
[illegible] vende fu del q.m Michel come per legato, e beneficio pe
[illegible] delle chiese di S.ta Maria chiesa Parrocchia di S.to Athana
sio vecchio, [illegible] et loro parochie di S.to Theodoro et la
capella di S.to Theodoro [illegible] del q.m Ill.mo S. Hercole Gattil.o
[illegible] fatto di mano d'esso Not.o in [illegible] passo come
[illegible] [illegible] officiales simplex [illegible] papa di Vostri
Gallachi q.l vogliano p.te, et contento nella chiesa di S.ta
di S.to Athanasio, B. Ant.o et attender di officiarla giornalmente
a continuam.te secondo [illegible] di esso [illegible] et obligo di beni, et [illegible]
Religion nella qual chiesa si habi eretto ad ogni beneplacito
di d.o q.m papa vadia, et pagando, et recognito [illegible] della
fabrica d'essa sua et la sua heredi gli [illegible]
[illegible] due.ti dieci all'anno, [illegible] quali alquanto gli ha esborsati
li due.ti cinq. resta di esso Not.o, et [illegible] restanti quatrin
e

Adi detto q.to Constituti Nicolo Corbei et
Zanna schiavo de esso Not.o

rée ria do

Sia in memoria a tutti quelli, che spetara, qualmente
Ms Nicolò Cathonati q. Alessio da Lucca Cancellier
a Corfù, et Testamentario del q. Nob. Sig. Hercole Cattimani
fisico fatto di mano di me sud.o li 16 Marzo 1574 passato come
appar al Mag.co Sig.r Podestà, et Capitanio Nauarino vorria q. Theodoro
Commessario sud.o q. Detalore in Vitulo, et suo ultimo
codicillo passato parimente di mano di me sud.o li 11 del corrente
come appar, debbano cinquanta zecchini, che esso q.
Detalore haueua in forma di me sud.o pub.co ordenato, et
tanti quattrini, quali sono quelli, gli haueua lasciato esso q.
Detalore, et Nob.e suo Testamentario, delle quali cinquanta
zecchini chiamandosi Nicolò Cagliati, et dal
tutto integralmente sodisfatto dalla Mag.ca Vedua
con li suoi posteri, et heredi, vende questo q. Commessario, et figlii
suoi Cattimi, sicome per questa, et appresso

Adì 7 Marzo

Adì detto [illegible] Nauarino

Adì detto [illegible]

Copia Sallo delli Stra Rabeli della Cura
Decal di Cividra &.
Adi 16 Aprile 1622

Li infrasc.ti Stri pretati in Cura in Cappella della Madonna
Comp.a ed da Circolo d.to uend.i li regni qui sotto Cont.i Stra
e giurano le quali cosi legono

adi 13 aprile 1622

Essendo nicerato Jo Michael Morchio estimator deputato dalla
Ill.ma sig.ra dal Mgco Mag.co sig.r Zorzi agapito Compratior et dal
sig.r Dr.e doro, Venditor per stimar sachi pagia n.o trenta che
rende ogni anno ch.to Ven.r con dal Ill.mo Circolo da sotti
per terreni, che è sottoposto a gresto di Santo Antt.o fori della
sostadi pagar ogni anno per Livello al.to Venditor come
per Livellario appar sotto di 19 Mazo 1570 nelli atti del
q.m Zorzi Muraroli Dodaro legnalli fanno come
quindeci ut quelli stimo valer intrinsi (Cinquecento 500)
Laqual stima è fatto ad.to delle P.te parti cosi nicerato
dal loro venditor et Compratior —
Jo Michel Morchio estimator ord.o affermo quanto di sop.a)

adi 13 detto sopra

Essendo stato electo Io Zuane Pagiaro dal Mag.co sig.r
Zorzi agapito Compratior et da M.r Nicolo doro Venditor
per estimar sachi pagia n.o trenta che rende ogni anno il q.m
Donna dal Ill.mo pagia Circo da sotti per terreni che sichi
alli nelli che è sottoposto di pagar detta pagia come per
instrum.to del Livellario d.to sichi appar nelli atti del q.m Zorzi
Muraroli Dod.o sotto di 19 Mazo 1570 legnalli fanno come
quindeci ut quelli stimo valer intrinsi (Cinquecento 500)
Laqual stima è fatto ad.to delle P.te parti cosi nicerato
dalli

1636 Adì 6 Marzo. Nicolò Mazzanti Capitano di Giustitia
Essendosi retirato nelle Case di Sua Residenza per
occasione del Contagio, Giacomo Lupi suo Cancelliere
Ne fece rogare il presente Atto per mano di
Nicolò Lupi suo Figliuolo

Adì 15 Aprile 1636

Nicolò suo figliuolo per Cancelliere di detto
retirato dal Magistrato di Sanità

Vende alla Città di Volterra [illegible] 130 Lecchi
de Pioppi per uso, e seruitio della Città
Volterra per [illegible] di Marzo
tion di sua Residenza posto di fuori della
fortezza di S. Stefano nuova [illegible]
nella Parrocchia di S. Pietro, confina [illegible]
[illegible] Via Pubblica, [illegible] Antonio
Scardigli, [illegible] Nicolò [illegible]
e Carlo Mascagni, stimato per
Luogo come sopra

1636 Adì 6 Marzo

[illegible]

Rogati &c.

[illegible]

[illegible] quieta[illegible] fa il N. Mag.to
[illegible] del Capp.o S. Andr.a come
[illegible] Catilina sua figlia leg.a
[illegible] compagnia rogata nelli
[illegible] heri come
[illegible] ad n.o Rog.to papa
[illegible] del q.m Ercole
[illegible] fatto di mano d'ne
[illegible] rogato de.o d'no
[illegible] passo, et Atto
[illegible] q. fe stata lasciata
[illegible] Catilina suo Testam.to Ro
[illegible], et heredi. vende Atto
[illegible] scritta, et quieta Pupilli

[illegible] quieta[illegible] fa il Marchese
[illegible] habitator di questa città con
[illegible] papa di Stauziano vende
[illegible] accettante [illegible]
[illegible] Filippo istituito dello
[illegible] consente come in atto de

† Τιμοθέε μου τέκνον κατὰ πάντα τρόπον ἐμοὶ μέλει περὶ σοῦ
μάλιστα νυκτὸς καὶ ἡμέρας προσευχῆς δεόμενος εἰς τὸ ἐπιποθεῖν σε ὁρᾶν
ἵνα ἐν ταῖς εὐχαῖς μου ἀδιαλείπτως ἔχω μνείαν σου ἐπιθυμῶν
γὰρ τὰ δάκρυα σου πάλιν ἵνα χαρᾶς πληρωθῶ ὑπομιμνήσκων
σου τῆς ἐν σοὶ ἀνυποκρίτου πίστεως ἥτις ἐνῴκησε πρῶτον
ἐν τῇ μάμμῃ σου Λωΐδι καὶ τῇ μητρί σου Εὐνίκῃ οἶδα δὲ ὅτι
καὶ ἐν σοί· διὰ τοῦτο ἀναμιμνήσκω σε ἀναζωπυρεῖν τὸ χάρισμα
τοῦ θεοῦ ὃ ἐστιν ἐν σοὶ διὰ τῆς ἐπιθέσεως τῶν χειρῶν μου
οὐ γὰρ ἔδωκεν ἡμῖν ὁ θεὸς πνεῦμα δειλίας ἀλλὰ δυνάμεως καὶ
ἀγάπης καὶ σωφρονισμοῦ μὴ οὖν ἐπαισχυνθῇς τὸ μαρτύριον
τοῦ κυρίου ἡμῶν μηδὲ ἐμὲ τὸν δέσμιον αὐτοῦ ἀλλὰ συγκακοπάθησον
τῷ εὐαγγελίῳ κατὰ δύναμιν θεοῦ τοῦ σώσαντος ἡμᾶς καὶ καλέσαντος
κλήσει ἁγίᾳ οὐ κατὰ τὰ ἔργα ἡμῶν ἀλλὰ κατὰ ἴδιον πρόθεσιν καὶ
χάριν τὴν δοθεῖσαν ἡμῖν ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ πρὸ χρόνων αἰωνίων
φανερωθεῖσαν δὲ νῦν διὰ τῆς ἐπιφανείας τοῦ σωτῆρος ἡμῶν Χριστοῦ
Ἰησοῦ καταργήσαντος μὲν τὸν θάνατον φωτίσαντος δὲ ζωὴν καὶ
ἀφθαρσίαν διὰ τοῦ εὐαγγελίου εἰς ὃ ἐτέθην ἐγὼ κῆρυξ καὶ
ἀπόστολος καὶ διδάσκαλος ἐθνῶν δι' ἣν αἰτίαν καὶ ταῦτα πάσχω
ἀλλ' οὐκ ἐπαισχύνομαι οἶδα γὰρ ᾧ πεπίστευκα καὶ πέπεισμαι
ὅτι δυνατός ἐστιν τὴν παραθήκην μου φυλάξαι εἰς ἐκείνην
τὴν ἡμέραν ὃν ἔχεις παρ' ἐμοῦ ἀκούσας ἐν πίστει καὶ ἀγάπῃ
τῇ ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ τὴν καλὴν παραθήκην φύλαξον διὰ
πνεύματος ἁγίου τοῦ ἐνοικοῦντος ἐν ἡμῖν οἶδας τοῦτο ὅτι
ἀπεστράφησάν με πάντες οἱ ἐν τῇ Ἀσίᾳ ὧν ἐστιν Φύγελος
καὶ Ἑρμογένης δῴη ἔλεος ὁ κύριος τῷ Ὀνησιφόρου οἴκῳ ὅτι
πολλάκις με ἀνέψυξεν καὶ τὴν ἅλυσίν μου οὐκ ἐπαισχύνθη
ἀλλὰ γενόμενος ἐν Ῥώμῃ σπουδαιότερον ἐζήτησέν με καὶ εὗρεν
δῴη αὐτῷ ὁ κύριος εὑρεῖν ἔλεος παρὰ κυρίου ἐν ἐκείνῃ τῇ ἡμέρᾳ
καὶ ὅσα ἐν Ἐφέσῳ διηκόνησεν βέλτιον σὺ γινώσκεις ἀσπάζου
Πρίσκαν καὶ Ἀκύλαν καὶ τὸν τοῦ Ὀνησιφόρου οἶκον ὁ κύριος
ἐστὶν μεθ' ὑμῶν πάντων ἡ χάρις μεθ' ὑμῶν ἀμήν

Ἐγράφη ἡ πρὸς Τιμόθεον δευτέρα ἀπὸ Λαοδικείας ἡ μητρόπολις
τῆς Φρυγίας Παυλιανῆς ἐπιστολὴ ἐν ἔτει ϡϟδ΄ ἰνδικτιῶνος ιε΄

1676 [illegible] ai 6 Aprile

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] — -

R.ta ai 9 Luglio —

+ να δοθῆ εἰς τα χέρια του
καρδινάλου [illegible]
[illegible] [illegible]

Reverenda

Die 17 d.

Siena, et presentabile scientia et effectu quietis fa. d. n. Magd. q.
Nanco Lazzo Rodi, et secretd. di fu del Mag.co d. Andd. come
consorte a questo speciale atto la magn. na Caltika sua figlia leg.
et heredi de fu Mastro Cornelio regnante nelli
Stati de 2 filippo regnicolo Rodi Regione di Lazio heri come
ingiù con li heredi, et portan. suoi ad n. Rpdo papa
pio, et heredi Stasiano vanni come consorte del q.m Nicolo
Stefani, et heredi Cattinati di fu Silvio ab Asino, habitante
in questa presente Città di Siena del Contrade
Rodi li.a del Conzone [illegible] de sopra
n.o quaranta scudi vigilie di ne Rodi pulo, et stes.
infrascto quali sono li legati d. etto q. fu Nanco Cattinati
alla sud.a fa Caltika come d. ll.te suo Testam.to di
presente rede fideli quali da heredi n.ri fa
fatto di mano del Commesse, et portan. suoi cauta scienta et quieti di ogni
nellodo
li.a nanco [illegible] pss.o come sopra

Scudi n.o Lanni farina tonne 9 e Vino a
n.o Grangia Colleg.a Arancio q Lanni —

Siena, et presentabile scientia, et effectu quietis fa. d. n. Nicolo
Lamberti pietro q. Rpdo papa Stefani habitatori di questa città con
li heredi, et portan. suoi ad n. Rpdo papa di Stasiano vanni
q. Michel pio et efti, et heredi suoi recipiente come
consorte del q. etto. Attende Cattinato di Silvio istituito d'Asino
cittadino Senese di ne Rodi li.a predel corrente come sopra de q.ti

cechim. deste d'ou Lauro in pena di me Not.r pubco, et Test.i infrascr.
quali fono il Cogato Cosmatogli q. Mud.o q. Stefano d'Illmo de Stam. fatto
pnte di nouo di me sud.o Not.r li con Lauro pp.o poss.o come sopra delli
quali con li suoi posteri, et hered. sende de Cogato connett.o, et
posteri suoi casto sicure, e quieto d.o effetto,

Actum Lucce

Ego

Pietro, et Innocentio fratelli Simonetti et effectiua quietat.e fec.o
Sanni fornaro tornesi q. Pietro Lucchese con li heredi, et posteri
suoi al s.to Mud.o pape di Stauiano sicome q. Michel pred.to et
d.ti, et heredi suoi recepiente cod. connett.o obligo ch'esso Michele
Cassemati d.o fissico in pred.te q. suo ultimo codicillo de facto
di mano di me sud.o Not.r, del tenore come sopra, et
lire dugento tiene d'una, s. nouanta hauute da s. Lucha
da giorni possi. si come ha confessato in pena di me sud.o Not.r, et
Test.i infrascr. dalle quale lire trecento settanta otto sono il valor
de tre tanti tributo di vera biaca pertenano lire noue, altre
pre la cita cosi d'accordo valutati, et le altre lire dodese
il pagam.to delle tolle et fatura d'esse la cassa d'un porto
Marpo s.to q. Stefano stano la summa delle quale
tutte esse lire 90, de farina con li suoi posteri, et heredi
sende detto Mud.o connett.o et posteri suoi casto sicuro, et
quieto d.o effetto,

Actum q. decimo Februarii q.e supra, et
in Spargi Cologa Maiarg.i q. Lazzi

n.o 9

Die 10 Septembris

in Spargi vergo Cologa q. Cosmi dag.a una accorda fisco fatto
minore d'eta vergine, ma fatto pur aquesti tale pur ecceptato
con m.o Marca Codani tenaro cosetter q. [illegible] d'eta d'anni pred.to
et contento et anni pe.i venti principiati dalli pred.to obligandosi
lui Codani in segroghi, et fatto imparare l'a sua arte, et [illegible]
di fargli le spese della boca et fare una mada di drapi capelo paro
[illegible] pelo, et calzetto et l'altro anno darghi [illegible] compagni
et uno capelo de felire, et cosi attuia q.to obligandosi
per lui m.o Giorgi fare d.to Michel suo fatto hauesse a stare
attender, et seruire ad.o m.o Marca d'tutto do tempo ritutto
quelo lo hauera comandato fidelm.te senza ingano grande furto
ne contradito alcuna, et pretendersi durante altempo d.to d'anni
ne sia tenuto portar lui m.o Giorgi suo ne alcuno di pagar alla
pieta l.e cinquecento q. la mitta, et in do caso esso Codani
hai licito dalli obligh. del resto del tempo coli da patto conenuti

Actum pl.o Maij Lucce in Cordia q. Stefano et
m.o Giorgi Curto pelliter de Nicc.o

Essendo stato mandato dal S. Giac.mo Nicheti de
Amistradan al M. Ill.re S.r Gio.a Andrea Corbelo
dui taliequali Conti hoggi hat.o una reportata all'altro
ultimato li 31 Agosto ibra de detto S.r Andrea heri nie
pato sotto Cattere dell'Ill.mo S.r Franc.o Patrutio, e Diego Reina regio
di 25 febr.o cad.o passati, et Aqual Conto di 31
Agosto p.o pare mi resti creditore d.o S.r Andrea
reto trato di vini robati botte n.o Cinquanta sette
te queste [illegible] figli mando
p.arro ibra con la stessa speranza pred.a Pietro Andrea
de bre, presente uisto
Amistradan, et se non atteso
cosi et il sotto scritto della vendita come
et rigorde, et sussule gesto, et altro non ho
et confesso d'essi Conpetti Grati et p.o li sud.i S.ri
franc.o Patrutio, e Diego Reina regio absenti una
cum fatto pati, a quali Confesso potesta, et autto
cosi avuta come reparati di veder cosi nel dar come
nell'havere li p.i Conti liquidar, et agiustar al suo dovere
il tutto con autto d'far finale, alto e bollo sotto cio poi
d'tutto quelo d'sora operato, Conchiuso, liquidato
et definito sia ben e legitimam.te fatto ripottandosi
il sud.o Ill.re S.r Corbelo alla Candidetta, et obbligo di
essi S.ri suoi procuratori, et ricorendo d'le sud.e Cause
piu ben d'hà di Gaietà gli Confessio autto di Corpo potesta
Corporali beni ove facesse di bisogno di Agere citar

Lucia, et Irrevocabile licenzia et gratia giurata fra Mag.o
Nicolo Thori fu del q.m Stefano con la licenza et parere suoi et Rev.di
Scholanno Cavalieri [illegible] esatti et esigere a Bonis et eli-
redi suoi de loro bagaglie et altri n.o cinque cento
hauti in summa di mne Dodici Lubici et Reali riparto intanta
moneta Grana Centonaghi del Regno fiorentino di Salaario
Thorani d'la ridispesita di Sa Scholanno ma q.o dal Salario
d'so d'to Scholanno quale sino quela d'si obligato esborsar al
sud.o Nicolo dal Carraro di tornata de ragion de
Compera [illegible] Luoghi Cinq.ta tri Consorme l'instrum.to da Cio
rogato nelli Atti di me Not.o li 10 Marzo p.o passo dell'qualle
sino cinque cento suddetti d.o Nicolo pagati, et
Satisfatto dal Scholanno, et di quelle Grende Conte siano
et quieto q.o rispetto, riguardosi pro di Scarde Ragion di
do suo credo, dalli Cerni et Rata di d.i Luoghi quando
cum gli parera Justa la forma delli instrum.ti, R

Papers Alessandro Mercante di Gaeta
e Juan Schiavo de Gio

Die xx dicti

Essendo stato eletto per hom bardiero in questo Presidio dall Ill.mo, et ex.mo sig.r Provedor Capit.o Gr. di questo Regno di Candia m.o Ercole Cumano, g.r Lesttere Consiglio de= =per pin quaranta otto soldi quaranta al mese Come per Parte di detto Consiglio de= =dimo del xbre. sig.r Zuanne Soranzo vdeno =rio della Cancellaria ducale, et del Capeta= =nato sopo stando la sua exclentia Ill.ma. Li fu Mandato g.r Parte, et Comessa quella c deliberando esso m.co Ercole fusse Conferma al ordenario sia Constituito perso nalm.te nel Regno di Candia a dime exed.e publico, et ex.mo sig.r in fra di Aqual Con ogni miglor modo ide= me glio, et legitimam.te Potrat fare Constituta (ea, et ordine per suo uero leg.mo Procurator, et ma come sulle parte et a Capitanio con Consenso di Consid.nanti il Cons.o. et in qual si sij Mag.o. et in Magis Civil. Stan all exm.o Senato, et in ogni altro Mag.o. Off.o. et quod. dell inclita =cia di Candia con facultà di Sostituir, d'riuocar a Consimili

Jurato
Jurato
ad altri
Non spese
fue stato
fosse

Segue la Parte del Mag.co g.n Zuanne Priuli q g.n Alexandro e Piero Lombardo fu del Mag.co

Rimondar Responda Sergio [illegible] Pegrou
Sequestrar, et intrometer appellar, et appellation pregan
et far, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna
giudicante si come far potesse do Ill.mo Constituente se pre=
sente fosse con auttà di Sostituir in loco loro altri Con la
medema ouer limitata quanta, et quella mutar parendo
et dignir Parte la Roba intesa del fallito del
sud.o M. Michali, et d. Nauerti, per esso accomodato con li
creditori con pagar sessanta cento li quaranta cinq
con cautte in due paghe, et li restanti
credito senza cautte si dice esso Sequestro da Corte
et quanto alle Ex. Ill.mi sui Commessi con vnetà come
Separati di poter assentire, et accomodarsi in quel
Modo modo, et condition, che giudicar hauessero esser fatto anco
tutti li altri creditori, et d. quanto sodevano, et mu=
perando, possino far Cautione, et nicuer, et cautte
Constituir do dode Procu
Protestando d.o M. Ill.mo et Colonel Georgio tener et firmo
rato grato, et Irreuocabile tutto quelo fatto dalli sud.ti
Ill.mi sig.ri suoi Consegli sarà fatto fatto, et operato
sotto obligation delli suoi beni psti, et futuri, et sic

di da sua elettione, et loco sia fatta quel che sarà forse
le scritte, et inuista. et obserui ogni altra cosa necessa.
et ordinata secondo la forma potere delle Constitutioni
se pure fosse Causa vita di sua stessa in suo loco
altri fosse, et p.o curatori per minor
Re stes Sig.r Giouanni Cassio detto Calaia g.m
fran.co, et p.o mastro Spinello de m.o Mat.o

A

Et Dono Pesseli q. papa Giorgi del q.o casa Rimata posto sotto la
giurisdit.e della città della Corea a pte exposto mig.r de Cordia
nicolaccio da Ebranchi sia bene tauernaro q. Gamar Cons.ro q. suoi
leg.ti Pro.i et colli q. Gianni Mani sindichi, et Constituti dicti
Vallapi del.o casal absente no come p.o pte, et acceptan.
tandoli auer di pper tanto uniti quanto separati l'uno dell'
altro Insieme, et raccogliere tutti li suoi seminati roga vsi dalle
grauar le sue vigne oliuari, tutti tutti quelli vn oliue, et ogni
altro q. gli potesse spettare et pertenir da detti suoi beni, et quelli
consegnar a d.a pte nomine sua moglie p.pria sua moglie et p.pri. con gli
lo stentar fino la tornata d.i d.o Dono dell'Armato, potendo fare
al cadendo comparer dauti l'Ill.mo Rettor, e Reggente d.a città della
Corea, et in ogni altro Ill.mo Giud.e et off.le offerse q. bisogno
d.a pte nomine rationes rispondere sentire sentir et defendere, et
mantenere le sue ragioni cause quest.ne d.ti si vogli sua Causa, et
cause dauti l'Ill.mo q. Rettor, e Reggente d.a città della Corea et
nig.r altro Ill.mo Giud.e et off.le offerse q. bisogno q. Agere citare dare
rispondere sentire comparer seguendo et ottenere ogni ragione et
giudicio ricerca per ricuperar ogni suo credito robba ragioni et altre
dequal si sij stata et sotto, et delli frutti quietare altri citi si sua lecito
et opportuno ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come per potesse
se pte fosse quietanza et sub obligatione

Siena Atti Corsi

Sup Manolli Condogiagni Cerosio ĝ Bndo Papi & Giorgi da questa Città
constituisce suo legno procurator et Comesso Corsi per
la sua specialitia come etiã. Come uno delli figli et
heredi del sto ĝ Bndo suo padre per ogni altro nome
titolo raggion et actio. che possa intravenir
il Bndo papa Domino Theodoro Condo Janni suo frate
lo presente et acceptante Sandolli autta di defender et man
tener le sue raggion. contra quos cungi per qual si voglia
sua Causa et Cause nanti li Ill.mi S.ri Duca Capi ĝ Pro
veditor Eneral Regnto Colleio chiamori et in ogni
altro Off.io Magn.to Judice et off.io che facesse di bisogno
di agger Citar domandar responder sentiar sentie adver
sarie Audiar et appellatid. prosequir Auctati tenj sup
plicj interditi sequestri pignore et interdittion
porti far Giuram.to Jurar et dalori prestar pati
et adordj far et pregar instrumenti con qual si sij
persona et persone conquelli pati modi che gli parerà
alteri Comessi in suo loco sustituir con la medema
o ver limitata autta et quelle revocar parendoli
seder vicever et recuperar ogni suo cred.to rota ducati
Sabelli et altro et delli autiquietar intimatj rotte
conditioni stride stime in Canti et delliberatj
di qual si voglj sorte di Sabelli et altro poter far
spese far transar Cartolline ellevar et quelli in
esecutid. mandar et operar ogni altra Cosa necessa
ria et oportuna Generalm.te si come far potessi d. Costi
tuente se pte fosse promittens ea sub obligat.e &c

Testes m.o Dorli Jacinthi barbieri ĝ Sarace et
Manoli Chiarenotti de ĝ fran.o spetier

6.4.
64.

Die xvi Aprilis i Can.

Mag.ca Chiriaca de Area vxor del q. Ephraim Cotrei de Callara de q.
cera Constit. ex suo leg.o Prod. et commessa Stefanne Cotrei eius
filio presente et acceptante conferendogli tutto di comiss. nella
Cancella dell'Ill.mo Sig.r Cap.o G.le et ciascun Constituito Procu-
ratore di Detta Sua Mre et principal sopra ogni summa
di Ducati, che gli parerà atteso con la sua peculiare
sia rilasciati di pregion Nob.li Cotrei Detta altro Mostrgli
alcune retenti, et Nob.li ciò far ogni cosa necessa. et opportuna
come far potesse Detta Constituta se Detta fosse presentiva
sua obligatione

Debet Dr. Sanctis de Melo collega q.m Thomasi de
Pancratio Pedicin. q.m Davidis

180
20
190
15 20
10/6/s

come consegl. ai 6 p.to
dalli 3 giurisd.
da pagare

+

Sia nro d.o

Sia ad ogni futura memoria, come auanti il Mag.co Sig.r Gio: Batta Cornaro Podestà, e Capitanio di Padoua, nella sua Residenza, posti, e constituti li Nobili Sig.ri Gio: Batta, Gio: Maria, Gio: Francesco, Gio: Antonio, Gio: Andrea, Gio: Paolo, Gio: Domenico, Gio: Alvise, Gio: Nicolò, Gio: Giacomo, Gio: Pietro, Gio: Marco, Gio: Bortolo, Gio: Zuanne, Gio: Bernardo, Gio: Francesco

+

In dñi. Gloriosissimi Nomine Amen. Sarà notto dell'Incarnatõ. del nostro S.r Jesù Christo
1622 ad. no. Ispta nella Città di Lucca. Maritato Sano leggere in Parte V.a Madona
Smeralda Cittadina di q.sta Città, et Pr.ta del S.r no. Bra Mali. esistente in questa Città
dall'una parte, et m.o Cordo. Massimi mali. Bottaio p.r.o dall'altra. Habitator Lucchesi dall'altra
L'una parte, et l'altra, et l'altra d'esse loro dimenati: Contrattorno P.r.a nel nome Santissimo
Patto, et accordio Matrimoniale in buona buona, et benedetta, chiamando et invocando V.a
Divina Santissima, et Gloriosissima del omnipotente S.r Iddio, et in diuidua S.ta Trinità
Padre figlio, et spirito S.to, et della Beata sempre Vergine Maria sua Genitrice dassi Gratia
et Nome santissimi, et gloriosissimi oppi buona, et ottima operatõ provede. . Imperò
d.a Mad.a Smeralda promette, et se obliga per, et con suo espresso assenso operar d. Mad.a Pelegrina
Bralli sua diletta figlia promessa sposa d.o S.r Andrea Confetto di quoi, et tra d.ar
questo Contratto et detto Matrimonio, secondo Comanda la S.ta Madre chiesa
Apostolica, et le constitutioni delli sacri Santi Canoni, et d.a Mad.a Pelegrina
Bella figlia, et Donna dice no. Sposa promette detto Mad.a Smeralda di dare in questo
modo cioè d.a Donna di detta sposa promette di dare tutte quelle case nelle quali habitarono
insieme poste in questa Città in Contrà di S.ta Maria che hoggi in tutto possiede d.o S.r
Giov.ni, et Ant.o Natali loro fratelli con Bottega et Camera una sopra l'altra quali tutte
gli pervenero, et spettano p. heredità paternali. Fatto di mano delli no. Bartolo Bonvi
Notti. li 4 Decembre 1607, et la cui.a b.ta fu pervenuta in Compagnia d.o S.r Gio.ni Bra.
et Con
ilsuo herede, La qual p.ta Casa e heredità fu stimata dirizzo propria della no. Pelegrina sposa
dopo la Cessione, et renontia volontaria di Beni Paterni fatta alli Fratelli
et Cohaeredi Bralli suoi Fratelli rogata nelli atti detti Nolli Cattanea Notti. pu.
li. 10 Decembre 1620, come si dice. Le quali sud.e Case unde esse sono di Comun adiacio

cioè di tutto quello tenano essi
d.o Sposo loro Comuni; anzi e
ouero si tiene hoggi
si tiene hoggi Sposo assignate

~~obligano et hipotecano p. d.o dotale~~ volendo ~~et~~ che esse siino, et esser debbino
~~tutti i beni presenti, et futuri~~ in Dote.
~~hoggi quanto~~ a essa sposa tutte no. alienate, et ciò douere esso tener
Con le sue ragioni et da Cardo tacite, et
più hipotecarie che de ragione esso sposo, et pagar esso Giuello loro annuale
di Case ~~tutte~~ loro sotto poste pagar in questa Città Camera cioè in 2 sito in Parocchia
di S.ta Salvatore, et Dipoi ingenere consegnar tutti quelli Beni Mobili cioè oro
argento Gioie, Drappi, Lini, Lane, Fornimenti, et altri vestiti, et Biancherie della p.ta sposa

& alsire si acconcino mester, come anco dalla Madonna di casa, et quelli far esercitare
da due loro comuni amici, oppure da un bello ritorno meglio gli parerà comodo
ni. & avanzo Sapranno, Lamentano et sumá della quale g.ta Reina Dottale &
attendendo detti beni Mobili, ut Debiti, et le ch.ti istrum.ti scritti & quelo
et meza Dote detta parte, et parim.te la portat.a giudeca si debbi fare il mese
di Luglio Vend.i / obrigabano di.e parte, obliquali, et la sumá ditima
pred.a & cioè di sopra si recita, et attendera N.S. detta n.o iij.o rendito de detta
Eredi, et successori suoi dar mano far restituire & alcuna di Dote & N.S.
Iddio no permetta sua misericordia sopra ditano quando apparera Lauer lui
Lauuto, et riceputo con & Instr.o Rogatale cioè & scritura, o dannenon ditano
alcuna cosa mobili di Testarij ritrovando lui inuier come dice, et no alcuna
et parim.te pregare detta Mad.a Pomenda ritrovare essa cosa d.a Mad.a Pelegrina presa
qual e appie, et Contenta aquesto & Dotte di detto presto di n.o 40 cioe quaranta
ay.g Sicuro Just.a il Conto multato & aragisi di Dare la sumá de lire mille cento sedata
quelli d.i 40 Dare avuto, et liberta detto presto di poter quando cura li parera
quelli ritor, Heder et ellenor dalle mani del Molto Mag.co Sig.r Carli Alquiles Colonel
Comissario del g mag.co S. Duarne Suo Fratello, cioè de legato de lire 500 & Dotte li lire mille in
Contadi, et li lire 500 in Tenuta Mobilia Lasciato alei presa dato g mag.co
S. Duarne fu suo Testam.to fatto di questo del g mag.co S. Emanuel Varda rog.to Sedi
et nitto Come in quello, et il resto pria di essi cd.a 40 / Dotte alei lire 340 / pecchio
ed atti nella Dotte q.a, et essendo Lauera esso legato cij obligato d.o presto far
Copita securita, et cauet.a di detto alet N.S. Comissario. Dalaltra parte
D.no Carli presto promette dicer, et riceuer detta mad.a Pelegrina p.ta sua Cognate
legitima come d.to co li modi, Dotte, Doni, et di.e ragioni come di sopra pred.a
sotto rendita et disponere nelle n.o, et sumissa essendo pate, et Contenta
Lasso. presto parte tenirlas, et disponer ette n. Carli, come Comanda Lagge S.a
dicta cioè di.to Sempre adempendo nattre in Scritte Grazie si allegra sua amorevole Cognata
Madre di Lauerla Colocata con Consacrata cò la Dotte et Doni ut sopra promessi
cioè ed alli pred.i Carli et Costa Brallati suoi Gratti dellegra.a Lauora loro Casenti
et real cessione fatali della loro tangente parte di Beni Paterni appartenze

Cinde

vñ. Instrum.to di renontia vogato ut supra tra essi fratelli nelli atti del sud.o Callanzaro nod.o
quale ed essa mad.a Pelegrina detto accetta approba, et ratifficata, instante detta parte. Così ha
et dice volendo detto semp.e sij ferma, grata, et irrevocabile, et nõ contravenir nè
p.e sé, nè p.e suoi heredi, et succ.ri suoi diretam.te nè di fatto, nè in qualsetia, et ritorne
posse stato dal detto ogni et dele: mod.o
detta essere Sola herede, et Intendendo da mò in avanti
malefici, ogni uno di essi fratelli, et heredi, sé medemo, et detti loro nati loro atti et beni
Spreggio delli sopradetti Signori fo fatto richiesta, et solita Rogatione. della sud.a mad.a Pelegrina
porta ritornata di S.a Maria de Pagliarano, et data a detto Panello tabellione
alla sud.a mad.a Pelegrina Novella dal detto Sig.r Pod.a per Stefano Varda suo Secretario
Precedendo le solite cerimonie, et Benedittione della chiesa ripetta delli presenti
testimonij dalsso chiamati, et pregati

Io Nicolò Giovanni Varda fui Michele a
D. Marchi Calcagno fui Giovanni a
Panelachi Albano fui Nardi

die 19 Septembris 1600

Exhibita et facta fides per Constabilem Dal Castello de Bellinzona alias existentem in officio Castellanie Mendrisii et Balerne de mandato magnifici domini Vicarii Mendrisii et Balerne contra Dominum Petrum Pedrolum de Stabio presentem et acceptantem Dandeli accusatum de defendendo et manutenendo se et suos regere contra quascunque expensas factas per magnificum dominum Barbengum pro causa querelle coram prefato magnifico domino Vicario Mendrisii et Balerne et de quibus constat per processum inde confectum manu mei infrascripti notarii et cancellarii. Coram quo quidem magnifico domino Vicario Mendrisii et Balerne comparens prefatus Dominus Petrus Pedrolus de Stabio presens coram eodem magnifico domino Vicario Mendrisii et Balerne et in omni alio meliori modo quo de jure fieri potest et esse debet dixit et asseruit se velle appellare a quadam sententia lata per prefatum magnificum dominum Vicarium Mendrisii et Balerne in causa vertente inter prefatum Dominum Petrum Pedrolum de Stabio ex una et prefatum magnificum dominum Barbengum ex altera parte. Et ideo prefatus Dominus Petrus Pedrolus de Stabio appellavit et appellationem hujusmodi prosequi intendit coram Illustrissimis dominis Dominis Helvetiis Superanis Juramentis Quinque et ad alios dictarum Superanitatum Juramentorum Quinque et ad alios dictarum Superanitatum Juramentorum Quinque et ad alios dictarum Superanitatum Juramentorum

Per vista de Pietro Paolo Mastrantonio Spedizioniere Papalista di Fiumi per Costantinopoli del Capitano Giovanni Battista Scalese Patrone Corso Nave detta la Vergine del Rosario, ed Santissimo Crocifisso al presente in Porto di Ripetta di Portate Botti Sessanta Cinque di Vino Rosso, e Bianco, Marcati, e Segnati come la margine, e Numeri Cinquecento Cinquanta Cerchi, con Ciascuno Dodeci Cerchi, e Mezzi Cerchi, e Numeri Cinquecento Cinquanta Doghe, con Ciascuno Dodeci Doghe, e Mezze Doghe, e Numeri Cinquecento Cinquanta Fondi, con Ciascuno Dodeci Fondi, e Mezzi Fondi, e Numeri Cinquecento Cinquanta Testi, con Ciascuno Dodeci Testi, e Mezzi Testi, e Numeri Cinquecento Cinquanta Barili Vacui, e Numeri Cinquecento Cinquanta Bocche, e Numeri Cinquecento Cinquanta Cocchiumi, e Numeri Cinquecento Cinquanta Cocchiumi Vacui, e Numeri Cinquecento Cinquanta Cocchiumi Vacui, e Numeri Cinquecento Cinquanta Cocchiumi Vacui

ne Xto

Constituto nel scancello de me Nodaro publico, et de testimonij infrascritti il mag.co s.
Anzolo Stroci fu del ... habitante in questa città de Candia
il qual con ogni meglior modo et legitimamente ha fatto
fare constituito et ordina suo procurator, et commesso general il ... s.
... Antonio tagliafer suo cons.o ... nell'inclita città di
Venetia absente ma come fusse presente, et accettante comprendendogli
lite, et accordi de deffender, e mantener le sue raggion contra qual
unque ... in ogni sua causa, et cause davanti li ecc.mi ... Cons. Collegij
et in ogni altro ... Giudice, et officio della inclita città de Venetia
ove faccesse de bisogno et la natura del negotio ricercasse,
de agere citar domandar risponder sententie ... appellation
et appellationi seguir ... sententie ... interditi sequestri
pegnore, et intromissioni poter far giurar ... et ad altri
... scoder ricever, et riscuoter ogni suo credito robba danari
et altro de haver ... qual si sij persona, ... et ogni
causa conto et raggione et delli havuti quietare ...
con ... delle raggion di detto suo principal ... accordi far
et ... instrumenti con quelli patti, et modi ... alli commessi
in suo luoco sostituir con la medema ... et quelli
... et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna
generalmente si come far potesse detto constituente se presente fusse ...
sub obligatione ...

C 1

... a ... resto et saldo ...

... Zanna ... testimonio ...
... testes ...

ne Xto

Essendo stato concesso al R.do papa s. Michiel Carofillato
... dal ... Mattia al presente ... mentre
era diacono del
... Daniel Calergo et dalli mag.ci ... Gradenigo, et
Alvise Pasqualigo la chiesa del nostro s. Salvatore, et
della ... aciò si consacrasse
... di officiarle con le loro parochie nelle qual non
havendo essi potestà alcuna in dette chiese pretendeva
il m. ill.re s. Giacomo Zen fu del ... s. Franc.o ...
... della giustitia tagliar detta concessione ...
... s. Giac.mo sotto dette chiese, et parochia
de Casal a suo beneplacito come ...
... ad altri ... concesse ... senza
... altro conparticipe ... haverse auto
alcuna et conoscendo ... papa Carofillato come
... gli fare tagliata detta sua concessione
ne volendo patir spese ne litigar ...
... del presente publico instrumento ...
... elettione nel suo ...
... Gradenigo et Pasqualigo ...
Giacomo ... et ... Magg.r non volendo
ne intendendo haver alcun beneficio da quello
ma ... tagliato, et anullato ... mai
non fusse stato fatto et così ha pregato ...
presente instrumento ... da lui pregati.

... μιχαηλ παρα... ...
... ...

Scrittura del mio Cancelliere
Giuseppe Sarti
Lorini

Ricevendosi lo patto, et cautela Nob. Mr. Giacomo Zen
fu del q. Mr. Francesco vede due chiese, di S.to Pietro
posta, et della Croce vergine sono sua Genitrice,
~~in parochia di~~ posta nel C.o Mathia, e parochia de
tutto d.o Casal situato sotto la Giurisdition di Pedida, ha
voluto far elettione a qualche persona religiosa Atta
a sufficiente ad offitio predetto, et havendo havuto infor-
mation della loro sufficienta honesta religione esempla
et Christiana vita del Rev.do Papa di Michiele professato
di Monasterio habita nel.o et Castello detta Città Nostra
Cittadino, et contento, ha quelo fruitta del pietà Publico
nominato eletto ad offitio di delle q.te due chiese, et parochia
di esso Casal Mathia p tutto il tempo della sua vita ~~vivendo~~
con obligo di tener memoria sempre ogni celebrasi da detto
officiante nel suo dove, et delli suoi Agenitori et anco hauer
p ogni festività di d.o Rev.do sopra di Elisei Agosto de
detta mad.a di Elisio di cada un anno habina
con l'ar nna candella de peso de lira nela p ogni chiesa p tenerle
nedaca accese p recognition de Jus patronato, et anco offitio
Zen di celebrar, facendo le diuini offitij ~~debito~~ et esser
humille et Amorevole con tutti come conviene alli buoni
religiosi, e pretendo poi S.r. n. Mr. mantener et conservar
so Rev.do Cat Cancellato nel pacifico possesso di esse chiese et paro-
chia di d.o Casal da ogni molestia ogni fosse data da alcuno
sotto obligation di

Laus deo 1611 adi xxiij Xbre Cand.a

Confessa Il sig.r Gio.ne di Gasperi q.m mi piero qualm.te
Sauè ricauto et p.do dauer sig.r Giouanni mio fratello
Il Conto fatto in pace frate li scrini doro in oro di 60/
cioè scrini sessanta d'alire dodese p.è quatro Il cadino
et è restato uer.o p.do mio frate.lo adetto et d.to esborsato
scrini trenta sette amadra anzola figliola del q.m
Zamaria di seco dabol dassera che lia lassadi dal Sig.r
la q.m mad.na Catterina di Gasperi mia Auola che la
Sand.a di essi scrini Hauea Il d.to Gio.ni, item lia
ue desborsato Il sai il muro della Casse una Ruinata
come si uede e il p.nte muro fato nouamente to Gio
dosi Cam.a Sameda p.o Giac.mo d.to sotto la uesse del
p.do muro item Il tanto piu spese ti sai il stralato
della Camera fiscale scrini doi doro che to Gio
sta m.da del p.do pro lato lo quali d'auanti lia data
et desborsati li p.do mio fratelo Il sopradetto
delle p.de Casse la conto della mia portione
quale Casse furono lassate dal q.m mad.na Cate
rina Gasperi mad.na Cate con la pace sia
ui il di dioggi Jo p.do Giac.mo michia
mo pagato et stato fato Il tutto ragionar
della nalata delle p.de Case et si p.tende
ualesse piu del tratedo p.do Giac.mo Hosti
come di sopra li lasso, Il grandisima affetione et dei to
fratello di mouendomi do logni quadunq.e dagion
et sai cio che mia spetta et giudo laudo la
parte

Ad ult.mo Actō Cōm

Constituti nel Cancello di me Dott.r Pub.co ac Test.i
infrascritti, q.m Anna di Gaeta dell'Aiana, a q.sti.a
di Gaeta ove fatto q.to Cielo Legato, e mi ha
apportato da q.sta Cit.a di q.sta detta Città di Capua
come Ac.a. Nelli Mesi Hor.i e futura memoria

Ita est R.o Nicolo Mattaracchi q.m Gio.ni e
q.m Joseph Salvatore di q.sto

Rec.ta Mag.ci Ebrei

Bras Leoni Maurogonato q.m Bras Isaiae hebreo habitante nra
Iudecca di Candia con ogni sua miglior mode, e meglio, ec
legitimamte ha fatto fare Constituto Procu.re Ecc.o Dr. ec Co.to
habitante in Constl.i absente Mo Jeremia Maurogonato suo barba paterno
conferendogli autta di poter riscuo, ed esigere ogni e qualsa
suo credito tanto di Danari, ed altro dovesse ric.re da qual si sij
persona, e loro ogni, ed habbiendo ric.uto di Constl.i, ed delli
havuti quietare, ed accadendo fare cessare fatti Diversi
Libri et ogni altra sua cautela ec Ufficio Giudicio di Cor.o di Ecc.o Bailo di detto Cuoro di Ebrei
ec Ufficio di Cancellaria, ec Ufficio Domandar Rispondere sentire sentire il pegnorar sequestrar
Ebrei, et rimborsarsi de le sue ragioni contra quas.a persona ec nitromeno in Giuramto Arbitrio parti, ec accordi far ec fare
ut supra con quelli patti, ec modi, e gli parerà altra cosa
in suo Loco sia Mo con la predetta, ovvero cinta, ec quella
rivocare, e revocarli ec spesa, ogni altra cosa necessa, ec opportuna
di come far potesse detto Constituente se presente fosse promettendo & sub obligatione

Testes Mo Paulo Cognato q.m Nicolò ec
Mo Paulo tutto Barberi q.m Mich.li

Per vertù del p.to p.blo instrum.to [illegible] Gio: Batta
Forte Bossiero Mattio Lamattinachi, et Nicolò Galina Fran.co
un.i participi del Datio della spina l'anno p.so concedano
a.ffittano a Zuane di Navera, et Christ.o de detti al
p.to lo tengano, et tenir debbano nella Bugia maestra p.ta et
Datio di vender del vino ind.a sua Casa, over
bottega [illegible] del d.to Datio
Febr.o p.ss.o verso Thadeo da Desar de Gio Batta
con obligo di pagar ogni mese lire cinquanta otto
pagabile per mesi retti d'ogni altra spesa, et bollo quale
sia obligato [illegible] portar, e dar ogni mese in questa
Camera fiscal [illegible] sia tutto il
detto lor debbano suoi pati, e patti della mia parola
della Camera sodo i suoi crediti, et ogni altro [illegible]
li danni spese cessature, et ogni altro [illegible]
pretendo pei [illegible] detti [illegible] tenere, et osservare
d.o [illegible] [illegible] de tempo in ogni [illegible]
detto [illegible] da alcuno [illegible] causa [illegible]
loro pena p.ta, et patti [illegible] et con loro p.ti
et contenti, &

Et [illegible] Lapadopta [illegible] et Zanni et
[illegible] Stef.o Zaipin Spader [illegible]. —

1624 / Adi [illegible] Agosto in Cardia

[illegible] Gionan. Sopra [illegible] et Sec.o Dele
[illegible] per virtù de Spett.o Publico [illegible]
[illegible] Hellera [illegible]
[illegible] Vigna
[illegible] Hellera [illegible]

Copia del Lo: delle Parme d.
Rabel. della Cam.a d.a Cand.a Pt.o cg.o V.a

Ad Instan.a Mag.co Victor

Compl.e in Cam.a: Nicolo Dis.o g.o Giorgi del Casal eglia x.to del
Mag.co Alexandro Bassan exame ogn.e altro et chiamato
avante da detta Hostessa la sebosta mens.li x.ta del.o: Hor
sabad.o dato.o casal et da m.o Benedetto Chirgiarogto dag.to
Conto computator Pt.o che stato in loco locato per cauta
del.o: casal eglia acciò haver visto pella cera de miga Logade
de Cagnoli della cand.a Hostessa paga de tutti ogn.e cera et Edifitio
quanto che Mm.o Co. Alexandro vedeli dice esser de
opere fatte de seconda qualità con li suoi orlen. dalla
banda di Romanara Hostessa et quello Pmi cal
quel che altresi resta di esso tenuto ogn.e da esso Mag.co
no.o ostante cal — — — ogn.e — oso —
Laqual Pmi dice haver fatto ad instan.a della Hostessa
mens.li et del Co. Chirgiarogto computator con dalosso chiara
amore gestat come d.to —

Die x.mo

Compl.e in Cam.a: Gian Maria Rot.o g.o Nicheliz dal Casal
eglia Co. come rel.e: dalle Pmi et come ogn.e dice
et chiamato avante da detta parte mens.li la sebosta
et computator Chirgiarogto Pt.o che stato Cond.to ad
in Loco vocat Rocaualt nella Casal eglia et ivi haver
visto et cognito esser tutta miga Logade de cagnoli
visti et cognitij ogn.e tutta miga Logade de cagnoli

deregna della Cap.ta uend.e: Helena delle eher
con. s'astenedo da parte d'ereditare
di sopra herede legitta giulita, paga Zelmello op.r
anno obbo. dr.i venti g.li 400 ogg.i ogn.e sua
qual hattorna nel d.to g.r lire 1.i 020
da 400 g.li ogl.i val — — — dr.i — 000 —
la qual sua dice hauer fatto ad instr.a delle Reg.ni
uend.e ocomputo g.r dirigenti coll'obbo. d.to
eg.r. 000 d.to: —

Fol. 12.

Comp.e: in Cast.o: Gian Bagnolino G. Heida dell'
obbo. opere varij rec.ti dal R.do Pr.o come d.r
detto ch.amato anco dalla Sua Reuerenza hauer
fatto uend.e ad.to dirigente comparso Pr.o
che stat.o ogl.i suo nel loco d.to Cast.o
nelle case gli sia hauer uisto come pella
sua diligenza legata dalla q.m Helena dep.ta sopra de seguda
qualita con l'ob.o atteso dalla parte d.ta Francesca
Clemente opera delli detto opranno al d.to Alessandro.
uenuti g.li 400 d'oglia sua tal quale hattorna nudi.
ad.to d.to stroba dalle 400 g.li in oglio. val dr.i 020 —
la qual sua dice hauer fatto ad instr.a delle Reg.ni
la detta uend.e ocomp.to dirigenti coll'obbo.
detto anco g.r d.to come di sop.a. — —

Michiel Cornelli. cond.

1624 / Adi 9 Agosto in Candia

Per vertù de l'Ill.mo Sig.r Pietro Pesaro Cap.o Gen.le

Per vertù de l'Ill.mo Sig.r Pietro Pesaro Cap.o Gen.le

die 3, X

Querta de Ignio Babbo in Mmm. Et Iacob seruo d.o Caicabelli g.di
de questa vita Prese el h obligo, ac con effetto essendo adogni
beneplacito de Rob.t Leni maesogonato hebreo g.di Dauid a
quella ose pnte, ac contento Lire da galete x Oglia xi cento =
= xonanta una sono le lire cento Ll.ghi a rabe di tanti
coi Bagatoli Corsi, ebe altre to Xonanta una Ll.ghi paiute
a rader de quante sette d.o Caicabelli confessa ingnia
de me Not.o Pubco, et de Ll.ghi infrsc.ti hauer hauute dalla
detta. Dd.o Rob.t Leni de tutte Ll.ghi, e non attendando
alla computa sodisfando de tutte esse lire cento xonanta una
possa Ll.ghi maesogonato quelle rader dal sud.o Iacob, e
de tutti li suoi beni Rabbi, ac Rabbi pnti, et futuri
pnte di gostala

Dd.o Ig.o Janna Sbarro dey Dicto ac
g.di Michaleli Langorgio g.di Corsi —

et

Et Giorgi vnno g.di Janni ac o Janna Thogdani g.di Dicto dalc.
Sardigna conducti al p.nte porto di Trapani
c. Thauere ad.a dtto gli detta abbreuiando Lire no/
centoto nel sudto pando
et Thauendo essere obligati pagarglilo quando gli li pagano
Ll.ghi

Testes Ig.o Nanne Sardino
ac Nicolo Paterno

C

Il Mag.co & Nob. Cornaro fu del Mag.co Orig.e dag.a con Contesse
p.sso Leg.o Erad.e et Catt.o Il mag.co Obiet.e Zoia del Mag.co Orig.e
absente ma cod.e fusse p.sto et acceptante Carlodi auttà di defen-
der et mantener le sue ragio.i contra quel cung.i per
qual si voglj sua Causa et cause nanti l'Ecc.i.s Duca
& p.to Collegio chiamori et in ogni altro Mag.mo mag.to Judice
et off.o che facesse di bisogno di ager citar domandar
responder sentir sentir dir quellar, et quellato
proseguir Avocati etc.i, et scritturaj imperar Juram.ti
iterar, et d'altri prestar ~~uno et più simili~~ et
operar ogni altra Cosa necess.a et oportuna si come
far potesse il s.r Obtinente et p.te promettendo di
~~sodisfar~~ obligar etc.

C

Il Mag.co & Nob. Zuanne Cornaro fu Cons.r fedelissimo & Cav.r Filippo
et come Curator del tenero nost.o la Thodori Colemnio del casa
Anda constituì et suo Leg.to p.o, et Ex.o p.te & vigor Procuratorio ad
p.to, et acceptante dandoli auttà & defender, et mantener le sue
ragion contra Nesp.o Mag.co Querim fu del Mag.co & Nob. Zuanne
de tenero absente & Mag.co p.te & come Curator & Tutor & la causa
Nanti l'Ecc.mo Duca & Mag.co Collegio chiamori, et in ogni altro Mag.co
Mag.to Giud.e et Off.o che facesse & bisogno & ager citar domandar
responder sentir sentir dir appellar, et appellato & seguir
Avocati testi, et Scritturaj, et Scritture & seguir
et operar ogni altra cosa necessaria, et Oportuna, et ad'altri p.tar
~~et~~ Mag.co & Constituì Leg.to p.to promettendo di rato haver per fermo &
Commission da Mag.co Tutor & Curator & la presente

nota ha
luogo all'Ill.mo
& Eccmo

Vedasi Cittadi. N. Zuanne Querini fu del Mag.co N. Cesare e
Agostino Rettori fu del Mag.co Zuanne

Vedasi Zuanne Schiavo de Cesare e
Zuanne Cittadino Originario de Zuanne

franzesi stanti in detti Casali del Casale e Magre stanti
stanti in detti Casali del Casale di Monte Rotondo alla mad.a D.a Aggressina Phelicis consorte del mag.co D.
Ioanne Barbagio di consenso delle sue Vite Mobili
la vendetta fatta compra dalle suddette e Casali vini
cioè, e Catrachi con aceto n.o quindeci con
veri, e buoni sufficienti. Il pagam.to delle Botte d'Asse
se intendino essi come siano stati pagati dalle Cittadini
con conto dell'entrata dell'amontare di d.e Cittadini
gli prende del vino fatto trasportato n.i 40 ad 4 Mi.
di restano di cio, di anco gli ha contato a Giuseppe
Sedese vignarini per fatiga per alla giornata quando
vengo delli altri dopran.o

Et non attendendo detti Stanti detti Casini alcuni
Lidas stare D.g.o

Acta Nicolai de Candia et
Ioannis Stefani Regiole Scribe de Cur.a Castri

Essendo stata lasciata dal q. mag.co Ioanne Andrea
fu del q. Leo, per la pentaz.a de
Ysabella sua figlia della q. Andrea
in contadi, e Ville di Cinq certo in tenuta
mobilia come di Lino Testam.to di detto appare fatto
di mano della mag.a q. Isabella vedua Stef.o de detto
ascendosi mandata da m.a Pellegrina con 2.o Corbi
macinati Barbieri q. Cerasa habita nel Casale della
Y Ilqual contratto me Dom.co di no Ant.o de pass.o come nigo si ha
vien consentito ad. Y ciò Il n.o Ant.o G. Corbi Andrea Y Colonel
e Vedi di fatto compresso, e resid.o di detto q. mag.co Ioanne
elevato dalli Y detto Letto, e enumerato alla m.a Corbi sposo
legato detti Y detto Letto, e enumerato nig.o modo de) Cin.q Botte
li sud.i Y mille cinq certo nig.o modo de) Cin.q Botte
intanti contadi in Reali di spagna cotadi n.o 471
altre rose l'una posta Y certo consenta allepisto
e lire tre soldini unguanta / e gli sud.i
rebelli gli detta Y infrad.o vestiti li quali luy n.o
Corbi ha accettato, e ricevuto gli sud.i Y mille
Y mille cinq certo legato sud.o del q. M. Michel G.
Corbi n.o q.m.o e le bevve mantano n.i 45 del vino
detti rebelli tutta que (dipoi lotta, e vinete di
G. Commesso n.o detto alle loro spese d'accetta detta sua
resa delli gli tutti detti Y in 45 + in d.o G. e Corbi

Vno Lauion de tabella tessuto con bombasso di mezzado di
più colori de seta ⅄ ⅄ ⅄ longo ℔ 5. onze 2 e 15 ℔ 367/10
una Coperta da ℔na bianca de mezza seta bianca nova
d'detti quindese onze 4. ——— 2 in 3/10

uno Sacheto di tella chiara pasado di tella scè vsado
d'detti scè fano ——— 2 no7.15

1 2 8 3 8 3

Item // Alcuni libri ꝑ ꝓ theologia et
altri de Cosmographia ꝑ ꝓ Augustin, da ꝑ ditta

mei 2 da.

Item seruino ꝑ me C.o dal c. Angelo d'Arpi alquanti mezi vasi
con figure a bronzo da mescolare da vso Giam.o Gallerg.o
per bere ꝑ mensa come figlio, et herede della ꝑ ꝓ da.na Hippa
sua mogliera con la ꝑ mag.co Pietro Fornolo, con atto
Cogitis.o Lucij de Cotio Cancellario de Raffael abonte ma vene
fosse pso, et accettante d.o Pietro accetta di de scodere
ducati, et ricuperar tutto quello douesse hauere d.a ꝑ Hippa
over dalli beni, et heredita di d.o ꝑ C Fornolo lasciatogli
Illmo testamto fatto di mano de Papa Clemente sotto
d.o die mesi 9 fa, et delli hauuti quietare, et accadendo
d'nio comparer pti d.ti Illmi Duca, et Sig. altro
Illmo mag.co Giud.e, et offr. di faccesse di bisogno di Atger
citar domandar rispondere sentir periti del dritto et
sentenze pigliar sequestrar, et intromettersi altri atti pti
et accordij far, altri atti in suo loco sotto con la medes.a
vsata cautela, et quelli minori parendoli, et operar
ogni altra cosa necessa, et opportuna li come far potesse
d.a Giustitia presente personalmente pretens et sub obligatione

Item

Item mo Giacd.o Vallegio et
Giam Stefano de S. Rufo

[illegible] [illegible] [illegible] [

Essendo stata finita la Locazione delle Case, e Forno. 1610.
Adi 6 Agosto fu del S. Marco Bianca Affittò
Adi detto Giovanni Montagna da Mantova fornaro q. Alessio
porta nigra città nella Contrada di S. Giuliano per anni quatro
cominciati come di instrumento di vendita fatto di mano di me Notaro
di sopra, per lire cento sessanta Moneta veneta come sopra, da valersi
ancora in esse contrade convenero d'accordo, e li affittano
de 6 Pelli alto da Mantova più, e contato sotto le
tutte dette Case, e Forno per altri anni dui quelli hanno
principiato del Giorno d'agosto prossimo venturo, e finirano di tutto
Settembre di luogo dell'anno 1615, per affitto delle quali come
sopra d'accordo di danari Ducati Cinquanta Effetto di
detti in ventisei cinq all'anno le Quali promettono gli pagare
detto Locatore, e detto Locatore li offerisce di dettami dui detti
forno per lire 1705 quali gli si diffalcano di lire
cinquanta otto per Giovanni ha esborsato al Rev.do Collegio
Abbate del detto Collegio del Monastero di S. Benedetto de
Appetores d'ordine di Pio 6 Pelli quali delle Mese case
et forno alquale capitolo ha reso et restituito le Chiavi
predette dal Rev.do Abbate, et detto Pietro altre lire
154 / 250 di Giovanni, e detto Contratto rogato per me Notaro
publico, et detto infrascritto in Ducati 3 / sopra altre lire 1 soldi
17 Pegali Imperiali 5 Spagna in L altre sopra l'uno
detta Corte Corrente et Mesta in tanta moneta, delli
quali tutti detti Ducati sopra detto Agnolo rende Conto
Sicuro, et quieto detto da Mantova, et heredi suoi
et Appetens secondo per obligato esso affittanero dette
Case, et forno Case, et altre sue specie in tutto quelo
che farà di bisogno conforme Mudo infrascritto senza alcuna refutt

Adi detto detto 6 Capo Giovanni Bianchi et
Nicolò Jarri Cadrepto di Mandi

ne il hauj cbon

Essendo sotto il mese di Aprile dell'anno passo M.V.cinquecento
ta Zangaropto fo Nicolo q Theorgi da questa cita come
seruo nelli casali de Sinopesa de raggion della cl.ma sig.ra
Dalmeta quesin.a fo del q.m Nicolo remelo consegnato
a Costa cosin.o de Cerueli q.m Nicolo dalli Nigrini
q datti et a nogno Varagni q Theorgi del C. catto Arcanes
dalcasal alquanti cechini in vna sporta riconosciuti da q.m Nicolo
spetieri overo q.m Nicolo fratte Rodelle che di ramari
tin quattrini bolini, et moneda bianca di hauena posta
con alquanti cechini in uno forcer da fora bollati tutti
i sachi con doi bolli per et il forcier michiando dentro
nel qual s'aherauano sachetti duo tra di moneda bianca
et cechini bollati detti sachetti con doi Bolli p cadauno,
et alquanti fiorini da d.i S.i Cl.ma, et la chiaue d'esso
fu cau, l'aherauca nelle mani del Cl.mo S.r fo Zuanne remelo figlio
della cl.ma D.na Dalmeta, et quelli tutti detti ramari
ascendeuano alla summa de d.i [illegible] lire [illegible] de grossi
et quelli gli furono consegnati per seruarli fin che [illegible]
Cordieri di fina q.tà fiorini fidate di Suso credeua di fossero
per il suo ass.o ut s.a et l'uno di Haber l'altro di Cordone
et l'altro di Cardinal, alli quali circa octto dette
d'altre q.tà fiorini d'detti ramari, alli quali tutti li
p.ti Nobili tutte parse di douersi dare detti ramari, et
li come fecero, et hanno diuisito parte di essi sachi con
hauuto parti et anco quelli di detto forcier, et diuisete
uno delli suoi sachetti, et hauuto quarte gli fu la parte
per terzo mio a cusch et Cesar Vgorcier come essi stessi
confessano inpreda di me detto Sabbe, et de essi infrascr.to, et
uolendosi d.o Zangaropto di una giudiciaria fatta d'auanti,
et querellar predette contro di loro tre criminalmente essi fu

Sabbe Cusin primo et

Lettere 2 marco franco spesa [illegible]
2o Bando tutta Corbei [illegible]

Die 14 Maij 1600

Magco S. Curtio querito fa de l'Mag.co S.r Fran.co da q.a cau
contra d.co Cap.no Pod.i, et co.o M.co Camilo Iunio absente
ma come forse pte, et acceptante randi cautto di defendi
et mantener le sue ragioni contra quas cunq.e qual luogli
sara causa et causa nanti Ill.mo S.r Reg.te Colesio eius
mori et in ogni altro M.co Magistrato Giud.e et off.o di
facesse di bisogno di aggiuri citar domandar rispondr
sentenciar sententie abrir readrir appelar et appe
lasi prosequir causa cum tutti termini ragionj interd.
in omnibus rotte et contra d.i pott far giuram.te juravi
et ad altri prestar et opperar ogni altra cosa necessaria
et opportuna insomma far possi d.i constituente segnite
fosse prominet ecc.

Testes g.e Giuanne de Rafael et
g.o Giuanne Pietra S.ta Cl.ga

Testes ut S. Filippo Baron dello Stefano.
Gio.th Gaetano dello Pozzo et
g.e Giuanne Pietra S.ta et la Cl.ga g.e Bernardin

Volendo Dñ.o Cra q.m Thodorin Rabana Cantor q.m Gianni dal
questa da atin dell' ara, da se Ant.o Pallada q.m
fatto, et Margaritta Cosmi q.m Michelin dal Thodogni
terz.o di sitra come Comessi de D.na Maneta Pallada sua
Madre, et sorella del Sp.to Ant.o dell'Hommestone vedua
rel.ta nell Test.o de q.m Piet.o Paoli Not.o
citta Legalidata absente come nigta: alpte e cath nigta
cion riconosciuti dai s.i Giurati Seniore q.m Pier de Cesena
arch.i dei Test.o et maneta fatta, et stretta della q.m
Pancrachina Pallada, et Testamento come d.to
Testam.o fatto di mano de q.m Not.o Pietro Hodo li xvi Maggio
MCCCC come nigta cerca la intimata a lor.i Thodorin et lor
imposta hoc die Mercore di heri ad hr.s xiiii.i
della Carn.e Maggio ad 79 Dñi, et della Notta sotta et fatta
Mercore di Giugni quali et cruai Ce citor Presbi et Pallesi
spese danni, et interessi conuenero l'accord di Danghi
esso M.o Thodorin et ogni, et qualunq loro actio
et p.tensio di qualis modo gli potesse
et mercar d.ta q.m loro intimator se Canne non ha
lasato altra dubbe et sua mani quato si contien
nella d.ta sua Volta in tutto lire sessanta quato, et
uno tolon li come esso contien effetto gli ha quelli
alpte esborsato in pnia di me Not.o Pub.co et
Test.i infrati in tanti quatrini, et uno Real stimato
nelle quali contia arch.i dei ingnati nella q.m con li
lor posteri, et heredi Lorenzo Magd.o M.o Thodorin et

posteri suoi cacto Sciare, et quieto, et indifferto, et
d.to di detto Rabba, et altro nid.a cura nom reciati
Fabrino ancor si contentano et sicno di d.o Thodorin et li
legato alor lasciato dalla sud.a q.m sua franc.a lor sorella
et ingr.a respettive contenuti nel q.to suo Testam.o come
in quello, obligandosi arch.i dei lor Pallada, et lor nom
Rocha p.si pantere, et cavar Hl.e M.o Thodorin da ogni
molestia di fatto, et di detto delle retrascr.e heredi, et
residuarie di detta q.m franc.a q.to alla persona
e lor toccante delle sud.e ragion. Dalpte et altra
esborsato fatto obligation delle d.te, et de tutti li lor
pensi stabeli, et stabeli giudi, et futuri, et Sindi, et
visitadori q.m di g.o.

Testes M.o Magd.o et Zuane ragadi q.m Thenedo et
Zuane Chiricinopto q.m Cristof.o —

Volendo Gl.ch Gio: Pietro Rebaza Cantore q.m Gio: Maria dal
quale da atti dell'Arena, et per Ant.o Palladia q.m Gio:
fatto, et desiderando venire q.m Michele del q.m Theodosio
terz.o di Città come erede de D.na Maneta Palladia sua
Madre, et herede di Gl Ant.o Pal.o Hanno Commettore rogato
nella Cur.a nelli Prot.i de q.m Paolo Paoli Nod.o [illegible] in detta
Città legalizata altresì come sopra, alquanto e con ragione
come riconosciuti dalli Giorgi Scheno q.m Pietro di Val d'Arena
a Corte.a [illegible] nelli Arch.i di detto Pal.o et Maneta fatti, et herede della q.m
Anna Francheschina Pallada, [illegible] come d'Istro
Testam.o fatto di mano del q.m Gio: Pietro Hoste di Lino maggio
ibi come sopra cioè la substituta alias m.a Theodosia sua
moglie herede [illegible] Nozzano di heri ass.to Giovanni
della Cur.a Magg.e alli 29 p.o, et della detta sotto detto fatta
Nozzano d'hoggi quali et ciascuno de Litis Dritti, et Pallade
spese danni, et interessi conuenerà d'accordo d'ogni
esso m.a Theodosia et ogni, et qualunq sua loro actio
et preteso di qualsi modo gli potesse [illegible] et
ricercar dall.a loro intimando se Anna non ha
hauuto altra dalle et da man salue quanto si contien
nella sud.a detta di tutte lire sessanta quatro, et
uno soldo li come anco contien effetto gli ha quelli
alpresso esborsato in presenza di me Nod.o Pub.co, et
Test.i infrascritti in tanti quattrini, et uno Real trouato
nelli quali contia con li doi segnati nota.a con li
loro pesi, et heredi Brandera Magd.a m.a Theodosia et

pesi suoi cauto sicuro, et quieto, et indepato, et
libero di detto Pallade, et altro n.a sua nomi reciati
Fabrio assente si contentano, et sono d'ho Pallade et il
Legato alli lasciato dalla sud.a q.m Anna Fran.ca Bon Erella
et sua respettiue contenati nel Cod.o suo Testamento con
ogn'altro obligandotti essi doi suo Pallade, et comun
nomi Gl.i tenerne, et conservar Gl.i m.a Theodosia da ogni
molestia di Gl.i già detto delle restante heredi, et
residuarie di detta q.m Fran.ca Gl.i la persona
e Bon locarte delli sud.i nassan. Del quale Gl.i ha
esborsato sotto obligation delle Gl.e, et de tutti Bon
sopra Nabeli, et habeli pred.i, et Gl.i sud.i, et
risiedue presa di q.to

Testes Il Mag.co Gio: Anne m.a grado q.m Theodosio et
Spare Christophoro q.m Constab.o —

Mra Caleta Rosso vlle Donna, e Padrona delli Beni de lei
minorili de Ghaghali seo Nepte, et ogni altro Jhome
titolo ragion, actio, et interesso di suo intravenir constra
d'essa Ecc.mo Prod. et esto Mag.co Michel Vandura Padoana
essata na come fosse pso per accettarse dandoli autta di
defender et mantener le sue ragion contra quos cunq.
qual si voglia sua causa, et cause dann. li ecc.
Ex.a Dca Cap.o Proued. Gral Reggino Colleio chia-
mato, et in ogni altro Off.o magg. Giud. et Off.
de facesse di bisogno di Ager citar domandar
Responder sentir sentie dadir appellar, et appella-
tion et prosequir acusar testi, scafroggi interdetti
seguestri pregnore, et intromession possi far Giuram.to
Giurar, et ad altri prestar intimat.ne note, et comun.e
possi far Bime stride in carti, et deliberat.ne Sigual
sinogli sorte di Rabeli far, et ellenar di saguido dall
off.o di provi volendo il solito Giuramento, et operar ogni
altra cosa necessaria et opportuna sicome far potesse da
constr se presente fosse promettens

Adi detto Obstando de Candia et
Georgian Cattelin sono Testi

Adi 17 Genaro Mag.co

La magca Mra Maneta fegla del mag.co Antho Catenati et
vdua del q. Arenio Cap.o G. Stefano Cambassi habitatrice
di questa Citta in sua vidua, et q ogni altro nome
titolo ragion et action q potesse intravenir constra
q suo leg.mo Procurator, et commesso il spto G.
Constr Papadopulo absente ma come fosse presente
et acceptante dandoli autta di defender, et
mantener le sue ragion contra quos cunq. q
qual si voglia sua casa, et cause nomi li ecc.mi
Ex.a Dca Cap.o G Proued. Gral Reggino Colleio chi-
amato, et in ogni altro Off.mo magg. Giud. et Off.
q facesse di bisogno di Ager citar domandar
Responder sentir sentie dadir appellar et appella-
tion q prosequir acusar testi, scafroggi interdetti
seguestri pregnore, et intromession possi far Giuram.to
Giurar, et ad altri prestar intimat.ne note, et comun.e
possi far Bime stride in carti, et deliberat.ne Sigual
sinogli sorte di Rabeli far, et ellenar il saguido dall
off.o di provi volendo il solito Giuramento, et operar ogni
altra cosa necessaria et opportuna sicome far potesse da
constr se presente fosse promettens

Adi detto Constr Laudetti mercante q Domiciliato de
q Jann.s Demetri Cathot. q Constr

Dal L.o delle Fed.i dell'off.o di Prop.

Fed.i in Atti Libro

Fo Roma de xp Anna Nativitate Dnica Mill.o Sexc.o q.to Ind.e xv Pontificatus Sanctiss.i in Xpo patris et Dni nri Dni Clementis divina prov.a Papae viii anno sexto die vero Mercurii xxvi mensis Decembris Pontificatus eiusdem Sanctiss.i Dni nri Dni Clementis Papae viii anno sexto Coram Ill.mo et R.mo Dno Dno Petro Aldobrandino Sanctae Romanae Ecclesiae Diacono Cardinali Sancti Georgii ad velum aureum Camerario Sanctiss.i Dni nri Dni Clementis Papae viii et Sanctae Romanae Ecclesiae Camerario

Fo Datto

Siena

Siena, et irrevocabile sicurta, et offerta questa re fa.ta
Nicoleto figlio delq. Nicholò Rotti fo Nassara delq.
Ecc.mo G. Hercole Cassinati ad fa.to con li heredi, et
portan suoi al m.o grado Papa tuto) Staurcano di varda
cum commess.o del de q. Ecc.mo G. Cassinati in Petrucio
d'Alue fa.tano fatto: Codicillo fatto di mano di me
Not.o Gio. n.o Antonio Pas.o de q. presente hauuti
in mia di me Not.o sud.o, et Test.ti infrasc.ti. Nel
d'no a Christo Ihu vera forma Computo, et
Nesto in tenta Nouella quale loro quella Gierano
lasciato detto q. G. Cassinati d'Alue de fa.to fatto pa.ti
di mano di me sud.o Not.o Gio. n.o Antonio Pas.o de
miquelli dellquali essa Nicoleta con licenza pri.
eheredi renda Nto grado varda varda nip. de portan nos
Canto Siena, enquesto p.ro effetto. —

Test.i Giouanne de Rafaal de Spano e
Andrea sepe de Stefani del c Ambrosia

(Di magco G. Agiossillao notara fudel magco Fr Zuane Abri-
-tator di questa Cita in sua specialita, et come
magior frello della fraternita sui figli, et herede
del q. q. Zuanne constre q suo legmo procurator, et
commesso M. G. Antonio negotii absente ma come fusse
presente, et accettante dar dot auctor di defender-
-se, et mantener le sue raggion, et nomine q. con
-tra quos ung q qual singolar cosa, et cau
-se mi le etc. Et Da Capt q provid. Ind regim.
Colleo chiamori et in ogni altro Mto magco Sio
et Mto et facesse di bisogno di Ager citar domar
-dar responder sentir sentie audir appellar
et apellation prosequir avocar rexpi et sufragij
inperar Giuram. Giurar et ad altri prestar
et operar ogni altra cosa necessa et oportuna
si come far potesse do Pr. Constre se presente fusse
promittens &

Testes Ze Zorzi Tiaenmali barbier q Stefano et
Zanna selaro del Xlio

Ant.° Zuanne Mellisino fu del q. Nicolò da quella
Come Comesso del Mag.co S. Franc.° Parigeto fu del
Zuanne apar per Comessione rogata nelli Atti
pago & sotto radicato Hod.° li xvi Novembrio
ibid.° vig.ta et eletta da me Hod.° in sost.°
per la qual gli viene dato auttà di sustituir
altri Comessi come in detta pero sustituis
et in suo loco puone il S. Piero Pellegri
atrée ma come forze inte et ne pronto
dandoli auttà di defender et mantener le sa
di d.° suo principal contra tutti li figli lig
Mag.co S. Zuan Andrea Parigeto suo fratel
nanti l'Ill.mi S. Duca Cap.i S. Reggenti Colle
chiamori al interr.° et in ogni altro Mag.to et
off.° che facesse di bisogno l'aver Citar domanda
respondir sentenziar et oterar ogni altra Co
neccia Justa la forma di d.ta Comessione si
far potesse di Cobtimente se presti fosse pron
tens etta

Actor Ant.° Zuanne Mellisino
ad hoc spaciandi &c. [illegible]

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

NOTAI DI CANDIA

BUSTA N. 240.

Fine